

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XV LEGISLATURA —

Doc. XV
n. 83

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO

(Esercizi dal 2000 al 2005)

TOMO I

—————
Comunicata alla Presidenza il 28 dicembre 2006
—————

Doc. XV
n. 83

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO

(Esercizi dal 2000 al 2005)

TOMO I

INDICE**TOMO I**

Determinazione della Corte dei Conti n. 111/2006 del 20 dicembre 2006	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Cassa Nazionale del Notariato per gli esercizi dal 2000 al 2005	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2000:

Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	79
Relazione del Collegio dei Sindaci	»	117
Bilancio consuntivo	»	125

Esercizio 2001:

Relazione Amministrativa	»	237
Relazione del Collegio dei Sindaci	»	251
Bilancio consuntivo	»	259

Esercizio 2002:

Relazione Amministrativa	»	411
Relazione del Collegio dei Sindaci	»	421
Bilancio consuntivo	»	431

TOMO II*Esercizio 2003:*

Relazione Amministrativa	»	7
Relazione del Collegio dei Sindaci	»	15
Bilancio consuntivo	»	27

Esercizio 2004:

Relazione Amministrativa	»	153
Relazione del Collegio dei Sindaci	»	167
Bilancio consuntivo	»	179

Esercizio 2005:

Relazione Amministrativa	»	305
Relazione del Collegio dei Sindaci	»	319
Bilancio consuntivo	»	331

Determinazione n. 111/2006

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 20 dicembre 2006;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 13 luglio 1976 con il quale la Cassa Nazionale del Notariato è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi della Cassa suddetta, relativi agli esercizi finanziari dal 2000 al 2005; nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dott. Antonio De Troia e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Cassa per gli esercizi dal 2000 al 2005;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 2000 al 2005 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Cassa Nazionale del Notariato l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Cassa stessa.

L'ESTENSORE

f.to Antonio De Troia

IL PRESIDENTE

f.to Mario Alemanno

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO PER GLI ESERCIZI DAL 2000 AL 2005

SOMMARIO

Premessa. - PARTE I: Ordinamento. Organizzazione. Attività istituzionale. - 1. Ordinamento. Organi. - 2. Personale. - 2.1. Fondo integrativo di Previdenza e Previdenza Complementare. - 3. Prestazioni istituzionali. - 3.1 Gli iscritti. Le entrate contributive. - 3.2 Le prestazioni previdenziali. - 3.3 L'attività di «mutua assistenza». - PARTE II: Le risultanze finanziarie. Economiche. Patrimoniali. - 1. Le previsioni del decreto legislativo n. 509/1994. - 1.1 Il bilancio tecnico. - 1.2 La riserva legale. - 2. L'impostazione dei bilanci. - 2.1 Le certificazioni ed i controlli dei bilanci. - 3. Le risultanze dei consuntivi. - Considerazioni di sintesi e conclusive. - 1. Sintesi delle principali e generali risultanze contabili del periodo. - 2. Conclusioni.

Premessa

La gestione della Cassa del Notariato ha formato oggetto di referti al Parlamento sino all'esercizio 1999¹.

Con la presente relazione si riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione della Cassa per gli esercizi dal 2000 al 2005.

Si rammenta al riguardo che, in applicazione delle disposizioni recate dal decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509, la Cassa è divenuta, con effetto dall' 1 gennaio 1995, associazione di diritto privato.

Ai sensi dell'articolo 3, 5° comma di tale decreto legislativo, la Cassa resta assoggettata, relativamente alla gestione delle assicurazioni obbligatorie, al controllo della Corte dei Conti. Controllo, che viene, in atto, reso, oltre che sulla base della norma ora richiamata, in applicazione delle generali previsioni delle leggi n. 259 del 21 marzo 1958.

¹ - Determinazione n. 88/2000 ("Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione della Cassa Nazionale del Notariato per gli esercizi dal 1994 al 1999").

PARTE PRIMA**Ordinamento. Organizzazione. Attività istituzionale.****1) *Ordinamento. Organi***

Dell'ordinamento e dell'organizzazione della Cassa anteriormente alla privatizzazione della stessa si è esaurientemente ed in dettaglio riferito nei precedenti referti, che contengono anche ampi cenni alla fase di trasformazione.

A decorrere dal 1° gennaio 1995, la Cassa Nazionale del Notariato si è trasformata in associazione, assumendo la personalità giuridica di diritto privato.

La riforma previdenziale, che ha riportato in ambito privatistico l'ente, è stata realizzata con il decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509 in attuazione della delega conferita al Governo (legge n. 537 del 1993) in materia di riordino degli enti pubblici di previdenza e assistenza.

Dalla privatizzazione, la Cassa eredita una maggiore autonomia gestionale, seppur subordinata ad alcuni vincoli preordinati al mantenimento di una situazione finanziaria adeguata all'assolvimento dei compiti istituzionali. L'articolo 1 comma 4 del decreto 509/94 ha stabilito, infatti, la "previsione di una riserva legale al fine di assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni, in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere". Inoltre, l'ente è sottoposto ad una serie di controlli affidati al Ministero del Lavoro e Previdenza sociale, al Ministero dell'Economia e Finanze e al Ministero di Giustizia.

Intervenuto il D.L.vo n. 509/1994, la Cassa, con deliberazione del 9 novembre 1994,

si è trasformata in persona giuridica privata regolata dalle previsioni di un proprio Statuto e di propri regolamenti (approvati con decreto interministeriale del 22 settembre 1995)², mantenendo sostanzialmente immutati gli originari compiti previdenziali ed assistenziali.

Con la privatizzazione, la gestione è stata notevolmente semplificata, grazie anche all'adozione di moduli privatistici idonei a privilegiare le funzioni operative, al conseguente snellimento delle varie procedure, ed al passaggio da una contabilità pubblica a quella delle persone giuridiche di diritto privato.

La privatizzazione ha comportato, altresì, la radicale trasformazione degli organi della Cassa³, che sono, attualmente, i seguenti⁴:

- l'Assemblea plenaria, composta da tutti gli associati, che elegge i componenti dell'Assemblea dei rappresentanti e del Consiglio di Amministrazione;
- l'Assemblea dei rappresentanti, composta dagli eletti tra gli associati di ognuna delle zone elettorali indicate dallo Statuto (che durano in carica tre anni); ad essa sono demandate le modificazioni dello Statuto ed il parere su quelle dei Regolamenti; l'approvazione del bilancio preventivo, del rendiconto dell'anno precedente⁵ e del bilancio tecnico; la determinazione della misura dei compensi dei componenti dei vari organi collegiali; l'elezione di due membri del Collegio sindacale;
- il Consiglio di Amministrazione, composto da 18 membri eletti (e tre notai cooptati tra quelli in pensione), che durano in carica tre anni; il C.A. delibera, tra l'altro, sul bilancio preventivo, sul rendiconto annuale e sul bilancio tecnico (predisposti dal Comitato Esecutivo ed approvati, come visto, dall'Assemblea dei rappresentanti), sulle modificazioni dei regolamenti concernenti la previdenza e

² - E modificati con delibere dell'Assemblea dei rappresentanti e del Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 1996, del 31 gennaio 1997, 15 dicembre 2000, 14 dicembre 2001 e 23 novembre 2002.

³ - I quali, sulla base della legge 220/1991, erano: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Comitato Esecutivo, il Collegio dei Revisori dei Conti.

⁴ - Sulla base delle previsioni degli articoli dall'11 al 26 dello Statuto.

⁵ - Rispettivamente, entro il dicembre dell'anno precedente ed il giugno dell'anno successivo a quello di riferimento.

l'assistenza e sulle variazioni della misura delle contribuzioni (previo il parere dell'Assemblea dei Rappresentanti); nomina il Direttore generale ed i dirigenti con contratto a tempo determinato; fissa la misura dei compensi ai membri dell'Assemblea dei Rappresentanti;

- il Presidente, eletto (con il Vice Presidente), tra i propri componenti, dal Consiglio di Amministrazione e per tutta la durata di questo, ha la rappresentanza della Cassa; convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Esecutivo;
- il Comitato Esecutivo, composto dal Presidente e da quattro membri eletti, nel proprio seno, dal Consiglio di Amministrazione, predispone i bilanci ed i rendiconti; esegue le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione; adotta i provvedimenti urgenti di competenza del Consiglio di Amministrazione e quelli da questo delegatigli;
- il Collegio dei Sindaci, composto da cinque membri⁶.

Gli organi della Cassa restano in carica sino all'insediamento dei nuovi.

Nella seduta del 1° dicembre 1995, l'Assemblea dei Rappresentanti ha fissato la misura dei compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Comitato e dei Sindaci.

L'importo del gettone di presenza è stato elevato, a partire dal mese di luglio 2000, in Euro 258.

Peraltro, nel periodo ora considerato, l'intensificarsi delle riunioni e delle assemblee hanno comportato la variazione dell'onere complessivo, come mostrano i dati seguenti e come si evince dalla tavola riportata nella pagina successiva, in cui viene fornito il dato di spesa per i singoli organi della Cassa.

A partire dall'anno 2005, inoltre, sono stati adeguati i compensi spettanti agli Organi

Compensi, indennità e rimborsi ai membri degli Organi Collegiali

(valori in euro)

2000	2001	2002	2003	2004	2005
695.184	769.586	843.864	735.254	814.015	1.495.768

⁶ - Dei quali, tre nominati, rispettivamente, dai Ministeri di Giustizia, del Lavoro e Previdenza sociale e dell'Economia e Finanze, due eletti dall'Assemblea dei Rappresentanti.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Organi Amministrativi e di controllo	(valori in euro)					
	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Compensi alla Presidenza	72.373	60.311	60.311	60.311	60.311	124.418
Compensi componenti Cons.di Amministrazione	177.314	150.782	150.777	150.777	150.274	429.242
Compensi componenti Collegio dei Sindaci	38.599	36.187	50.705	36.186	36.186	105.755
Rimborso spese e gettoni presenza	351.940	459.063	463.506	387.378	465.777	678.940
Compensi, rimborsi spese Assemblea Delegati	39.201	48.296	94.379	81.019	80.351	108.412
Oneri previdenziali (legge 335/95)	15.757	14.947	24.186	19.583	21.116	49.001
Totale	695.184	769.586	843.864	735.254	814.015	1.495.768

Collegiali in ossequio alla delibera n. 8 adottata dall'Assemblea dei Rappresentanti nella seduta del 28 gennaio 2005. Tali compensi, che fino all'anno 2004 venivano determinati in ragione di una percentuale del trattamento economico del Direttore Generale, sono, dal 2005, calcolati in funzione della "media nazionale dei repertori notarili" rilevata nell'anno precedente.

Come anticipato, la graduale ascesa delle spese per gli Organi deriva, oltre che per effetto dei nuovi compensi e per la citata modifica dell'importo del gettone di presenza, dalla variazione del numero delle riunioni effettuate. La spesa relativa ai rimborsi dei 74 Delegati, infatti, è cresciuta di pari passo con l'aumento delle convocazioni delle Assemblee dei Rappresentanti, passate, a partire dall'anno 2002, dalle due previste alle tre effettivamente organizzate. Alla dimensione delle spese in questione, ha contribuito la variazione dei prezzi dei servizi utilizzati dagli stessi componenti, soprattutto nel settore alberghiero ed in quello dei trasporti.

Le medesime ragioni sono all'origine della ascesa delle spese relative agli altri Organi della Cassa. Il numero delle riunioni e delle commissioni a cui gli stessi hanno partecipato è cresciuto nel tempo.

Nell'anno 2004, inoltre, in seguito al passaggio delle consegne tra il nuovo ed il vecchio Consiglio di Amministrazione, sono state effettuate alcune sedute congiunte, con l'inevitabile incremento dei rimborsi di spesa corrisposti.

Ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto, il direttore generale, coadiuvato dai dirigenti, dirige le strutture della Cassa⁷, assicura l'omogeneità dell'attività operativa, sovrintende all'amministrazione ed alla gestione del personale. Il direttore generale è assunto con (contratto della durata massima di cinque anni) con il voto favorevole di almeno i 2/3 dei componenti del Consiglio di Amministrazione⁸.

⁷ - La Cassa è strutturata su tre unità organizzative dirette da dirigenti.

⁸ Con deliberazione n. 75/02, l'incarico del direttore generale è stato rinnovato per ulteriori cinque anni.

2) *Personale*

In seguito alla privatizzazione, nel giugno del 1996, è stato stipulato il primo contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti privatizzati, avente efficacia dal 1° gennaio 1996⁹; nel giugno dell'anno successivo, quello omologo per i dirigenti.

Il terzo contratto collettivo nazionale, attualmente in vigore, scade per la parte normativa il 31.12.2007 e per la parte economica il 31.12.2005.

Le tabelle che seguono - che riportano, per ciascuno degli esercizi di riferimento, il numero del personale in servizio ed il costo globale e medio dello stesso - mostrano come la consistenza del personale abbia fatto rilevare una crescita. La modifica e l'ampliamento della pianta organica della Cassa, iniziati dopo la privatizzazione, sono proseguiti con l'ingresso di cinque nuovi dipendenti nel mese di giugno 2001.

Nel periodo 2000-2005, tuttavia, non è stato ultimato il processo di adeguamento dell'organico della Cassa. Tale organico, secondo quanto stabilito nel 1989 dai Ministeri competenti, dovrebbe, infatti essere costituito da 73 dipendenti.

Personale in servizio

<i>Anno</i>	2000	2001	2002	2003	2004	2005
<i>Grado/Livello</i>	n.	n.	n.	n.	n.	n.
Direttore Generale	1	1	1	1	1	1
Dirigente	3	3	3	3	3	3
Quadro	0	0	2	2	2	2
Area A	9	10	7	7	8	7
Area B	17	19	22	22	22	22
Area C	19	18	20	20	22	21
Area D	4	7	1	1	0	1
Area 1R	3	3	3	3	3	3
Area 2R	4	4	6	6	6	6
Totale	60	65	65	65	67	66

⁹ - Tale contratto prevede quattro aree amministrative (A-B-C-D) all'interno delle quali è consentita l'intercambiabilità delle mansioni. Sono inoltre previste aree professionali per particolari competenze e responsabilità e la gradualità del trattamento accessorio, da collegarsi all'impegno ed ai risultati conseguiti. Con il secondo contratto collettivo è stata istituita la figura dei "Quadri".

L'incremento del personale in servizio registratosi nel 2004, deriva, invece, dalla necessità di sostituire, con personale a tempo determinato, alcune dipendenti collocate in astensione obbligatoria e facoltativa per maternità. Le 67 unità rilevate al 31.12.2004 comprendono, infatti, tre dipendenti assunti per coprire le citate assenze.

Tali supplenze, assieme agli aggiornamenti economici contrattualmente previsti ed ai passaggi di livello e di area in considerazione delle mansioni svolte dai dipendenti, rappresentano una delle cause della graduale crescita della spesa del personale e del costo unitario medio.

In riferimento alle aree di inquadramento, si rileva che il secondo contratto collettivo ha previsto l'istituzione del profilo dei "quadri", a cui appartiene il personale che, in possesso delle competenze professionali dell'area A, espleta funzioni di direzione di unità organizzative con elevato grado di autonomia. L'organico della Cassa comprende, a partire dall'anno 2002, due dipendenti con tale nuovo profilo.

Costo globale del personale

Costo del personale. (valori in migliaia di euro).

	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Stipendi e assegni fissi	1 479	1 692	1 767	1 850	2 051	2 029
Compensi lavoro straordinario e incentivante	490	491	516	520	670	671
Oneri sociali	473	571	588	645	729	731
Indennità e rimborso missioni	62	56	62	53	38	68
Indennità e servizio di cassa	2	2	2	1	1	1
Corsi di perfezionamento	27	8	5	3	1	23
Interventi assistenziali a favore del personale	31	31	52	55	70	70
Oneri previdenza complementare	36	41	40	47	49	49
Totale A	2 600	2 892	3 032	3 174	3 609	3 642
Trattamento di fine rapporto	159	171	172	195	199	199
Totale B	2 759	3 063	3 204	3 369	3 808	3 841

Costo unitario medio

	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Costo globale del personale *	2 600	2 892	3 032	3 174	3 609	3 642
Unità di personale	60	65	65	65	67	66
Costo unitario medio	43.3	44.5	46.6	48.8	53.9	55.2

* Totale A della tabella precedente

Il Collegio dei Sindaci, in riferimento all'organico della Cassa, ha manifestato in più occasioni l'auspicio di un adeguamento dello stesso, soprattutto nel settore tecnico e amministrativo. La gestione del patrimonio dell'ente, cresciuto considerevolmente dopo la privatizzazione, unito all'obiettivo dell'amministrazione di aumentare la soddisfazione della categoria assistita attraverso servizi sempre più puntuali ed efficienti, hanno determinato, nel tempo, un inevitabile aggravio delle mansioni del personale. La continua crescita delle attività amministrative è confermata dall'esame dei bilanci dell'Associazione; nel periodo osservato, infatti, il patrimonio investito è notevolmente aumentato (oltre 37 punti percentuali), come i valori della contribuzione e delle prestazioni. Per queste ultime, in particolare, si rileva il recente impegno assunto dall'amministrazione di curare l'acquisizione e l'istruzione delle molteplici istanze di rimborso sanitario degli assicurati, prima direttamente gestite dalla compagnia di assicurazione delle Generali, con inevitabili impatti sulle esigenze operative dell'ente.

Come precedentemente rilevato, le modifiche della consistenza dei dipendenti hanno costituito una delle cause della variazione dei costi, complessivo ed unitario medio, sull'andamento dei quali deve altresì considerarsi l'incidenza sia del miglioramento dei trattamenti economici scaturito dalle previsioni dei contratti collettivi di lavoro, sia delle nuove assunzioni ai livelli retributivi iniziali, sia degli oneri previdenziali. Nella dimensione della spesa complessiva per il personale, a partire dall'anno 2000, è da rilevare l'onere sostenuto dalla Cassa per contribuire, nella misura del 2% delle retribuzioni corrisposte al personale, al finanziamento del fondo di previdenza complementare a favore dei dipendenti in servizio (delibera del Comitato Esecutivo n. 562 del 6 novembre 1999).

La Cassa si avvale anche di portieri degli immobili di proprietà, il cui onere per il 90% è posto a carico degli inquilini dei vari fabbricati. La spesa che la Cassa ha sopportato al titolo di cui occupa, inserita nel raggruppamento "altri costi" del conto economico, è stata la seguente.

Spese portierato (10% carico Cassa)

Anno	Importi
2000	71.223
2001	72.207
2002	68.695
2003	69.965
2004	66.350
2005	65.298

2.1) *Fondo Integrativo di Previdenza e Previdenza Complementare.*

Il primo Regolamento Organico della Cassa (del 1930) ha previsto la costituzione di un "fondo integrativo" per i dipendenti all'epoca in servizio (in numero di 7) che non avevano l'obbligo di iscrizione alla previdenza integrativa.

I Regolamenti Organici successivi a quello del 1930 (approvati nel 1948 e nel 1962) hanno confermato i principi di base del primo Regolamento che si possono riassumere nei seguenti:

- agli iscritti al Fondo, con 40 anni di anzianità, compete una pensione non superiore ai 9/10 dello stipendio goduto al momento del collocamento a riposo;
- la pensione liquidata dall'assicurazione obbligatoria in base ai contributi versati dall'impiegato e dalla Cassa, è portata in diminuzione dalle "analoghe prestazioni" spettanti all'impiegato (art. 46 del R.O. del 1962).

Fino all'entrata in vigore della legge 20 marzo 1975, n.70, che all'art.13 ha stabilito che i fondi integrativi di previdenza previsti dai Regolamenti fossero conservati limitatamente al personale in servizio al 20 aprile 1975, la Cassa non aveva proceduto ad una valutazione attuariale degli oneri posti a carico del proprio bilancio in considerazione del numero ristretto dei dipendenti e della circostanza che, comunque, gli oneri relativi potevano essere agevolmente assicurati dalle riserve dell'Ente.

Con uno studio attuariale l'entità del fondo al 31/12/1978 è stata determinata in lire 1.262.603.863 pari alla differenza tra il valore della prestazione complessiva garantita dal Regolamento e quello della pensione erogata dall'assicurazione obbligatoria dell'INPS.

La contribuzione necessaria per alimentare il fondo fu indicata nell'aliquota del 10% dello stipendio pensionabile di cui l'1% a carico del lavoratore ed il 9% a carico della Cassa.

Dal 1° gennaio 1979 al fondo sono affluiti esclusivamente i contributi dei dipendenti e i rendimenti relativi agli investimenti del fondo. Dalle suddette entrate sono stati detratti gli oneri per l'erogazione della pensione integrativa del personale a riposo.

In seguito alla soppressione del fondo, disposta, con effetto dal 1° ottobre 1999, dall'articolo 64 della legge n. 144 del 17 maggio 1999, è cessata (a far tempo dalla detta data) la contribuzione da parte del personale.

In merito al fondo integrativo di previdenza, si rileva che, con delibera n. 8 del 17 gennaio 2003, il Consiglio di Amministrazione della Cassa ha riconosciuto a favore dei dipendenti iscritti, il diritto al trattamento pensionistico integrativo, definendo i relativi rapporti economici. A partire dall'anno 2004, nei bilanci della Cassa è presente una specifica voce di costo (Pensioni ex dipendenti) che evidenzia le spese relative alle pensioni corrisposte agli aventi diritto (25 unità). L'onere di competenza dell'esercizio richiamato è stato pari a euro 182.491, salito nell'anno 2005 a 192.839 euro.

Alla determinazione della misura mensile ed annuale sia delle pensioni in essere – relative agli ex dipendenti – sia delle pensioni future – relative a 7 dipendenti tuttora impiegati presso l'ente – è stato interessato l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

La soppressione di detti fondi interni ha dato avvio alla “previdenza complementare”; in ottemperanza alle disposizioni della legge sopra richiamata e del D.Lgs. 124/93 e facendo seguito agli accordi tra la Cassa e le Organizzazioni Sindacali, è stata istituita una forma pensionistica complementare del sistema obbligatorio pubblico. Istituita con decorrenza 1° gennaio 2000, ha trovato attuazione mediante l'adesione ad un Fondo pensione aperto costituito dalle Assicurazioni Generali S.p.A. (Previgen Valore), al cui finanziamento concorre anche la Cassa, che provvede a versare, per ciascun lavoratore aderente, una somma pari al 2% della retribuzione assunta a base per la determinazione del TFR.

3) *Prestazioni istituzionali*

Il regime giuridico delle prestazioni istituzionali non ha subito modifiche in seguito alla privatizzazione¹⁰. Nel rinviare a quanto al riguardo più volte riferito in passato, merita, peraltro, soffermarsi, relativamente alle prestazioni rese dalla Cassa, sulla problematica connessa con la corresponsione dell'indennità di maternità per l'astensione dall'attività durante i periodi di gravidanza e puerperio, introdotta, per le libere professioniste, dalla legge n. 379 dell' 11 giugno 1990, che si richiama ai principi generali recati dalle leggi n. 1204/1971 per le lavoratrici dipendenti e n. 546/1987 per le lavoratrici autonome, con gli adattamenti resi necessari dalla specificità della categoria delle lavoratrici professioniste.

E' noto al riguardo, che non potendosi imporre alle professioniste ed alle lavoratrici autonome il divieto di essere adibite al lavoro nel periodo protetto sancito per le lavoratrici dipendenti dalla legge n. 1204, l'astensione dal lavoro per le libere professioniste è stata incentivata attraverso la previsione di benefici economici. Per le donne notaio, il problema ha presentato profili più particolari, per effetto della atipica posizione del notaio, nel contempo, professionista e titolare di funzioni pubbliche. Infatti, sulla base delle previsioni dell'ordinamento notarile, l'astensione dal lavoro del notaio è controllabile e può dar luogo alla nomina di un "delegato"¹¹ o di un "coadiutore"¹².

¹⁰ - In particolare, e con rinvio a quanto si precisa sul punto nel successivo paragrafo 3.2, si rammenta che le prestazioni di previdenza e solidarietà sono costituite da: **pensioni** (di vecchiaia, di anzianità, di inabilità); **pensioni speciali** (connesse con eventi particolari, quale l'inabilità assoluta conseguente ad infermità contratte in guerra); **pensioni ai superstiti** (indirette e di reversibilità); **indennità di cessazione**; **assegni integrativi a favore dei notai in esercizio**. Le attività di "**mutua assistenza**" sono costituite da: contributi per l'impianto dello studio; assegni di studio ai figli dei notai; sussidi ai notai in condizioni di disagio economico; mutui ipotecari; contributi per la locazione di immobili a favore dei Consigli Notarili; prestazioni di tutela sanitaria. In applicazione dell'articolo 5, lettera f) dello Statuto, è stata stipulata una polizza sanitaria a favore degli iscritti e del loro nucleo familiare a decorrere dal 1° marzo 1998. E' stato anche previsto il riscatto, a titolo oneroso, degli anni di laurea e di pratica.

¹¹ - Abilitato esclusivamente al rilascio di copie, certificati od estratti ed alla pubblicazione di testamenti.

¹² - Abilitato ad espletare tutte le funzioni notarili.

Così, con l'articolo 32 del regolamento per l'attività di previdenza e di solidarietà, adottato il 9 novembre 1994 in sede di privatizzazione della Cassa¹³, è stato sancito l'obbligo di astensione dall'attività lavorativa ed è stata riconosciuta la relativa indennità solo nel caso dell'effettiva, astensione del notaio dall'attività e della conseguente nomina di un coadiutore o di un delegato.

Nel 1998 (dopo che, per anni, numerose sentenze di primo e secondo grado avevano negato alle ricorrenti l'indennità, in mancanza di astensione dall'attività professionale), la Corte Costituzionale (con sentenza n. 3) ha affermato che la legge n. 379, nel non sancire espressamente l'obbligo di astensione dal lavoro per le libere professioniste, non opera una disparità di trattamento con le lavoratrici dipendenti e non viola il principio della tutela della salute (ispiratore della normativa in materia di maternità). La Corte di Cassazione¹⁴, recependo l'orientamento della Corte Costituzionale, ha riconosciuto legittime le richieste di liquidazione dell'indennità di maternità anche indipendentemente dall'effettiva astensione dal lavoro. Conseguentemente, nel 1999¹⁵, il Consiglio di Amministrazione della Cassa ha disposto l'abrogazione degli articoli 32, 34, 44, 2° comma e la modifica degli articoli 33, 35 e 36 del Regolamento per l'attività di previdenza e solidarietà, per stabilire che l'astensione dall'attività non costituisce più presupposto per l'erogazione dell'indennità.

La soluzione cui si è pervenuti, sulla base della quale si consente alle sole libere professioniste, (le quali, oltretutto, hanno introiti normalmente superiori a quelli percepiti dalle lavoratrici dipendenti) di non astenersi dal lavoro e, pertanto, di cumulare i redditi provenienti dalla propria attività con l'indennità di maternità, sotto il profilo gestionale e finanziario determinava un onere che, secondo la Cassa, non appariva oggettivamente giustificabile, neanche tenendo presenti le oggettive differenze tra lavoro autonomo e lavoro dipendente.

¹³ - L'articolo recepiva il disposto della deliberazione n. 55 adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente il 6 novembre 1992.

¹⁴ - Con sentenze n. 11817 e 11818 del 21 novembre 1998 e n. 612 del 22 gennaio 1999.

¹⁵ - Con deliberazione n. 37 dell'11 giugno.

Dall'anno 1998, infatti, l'onere relativo alle indennità in questione ha assunto una dimensione sempre maggiore sino a giungere, nel 2002, ad un costo complessivo di oltre due milioni di euro; tale graduale ascesa ha messo in evidenza la forte disparità tra la prestazione concessa e la contribuzione pervenuta dalla categoria per finanziarla. Rispetto ai primi anni, quindi, in cui la contribuzione copriva le relative prestazioni, a partire dall'anno 1998 la gestione della maternità ha fatto rilevare risultati non positivi proprio per gli importi elevati che l'associazione pagava alle aventi diritto. In base alle disposizioni stabilite dalla legge 379/1990, alle libere professioniste spettava una indennità di maternità in misura pari all'ottanta per cento di cinque dodicesimi del reddito percepito e denunciato ai fini fiscali nel secondo anno precedente a quello della domanda.

L'auspicato intervento legislativo, sollevato nella precedente relazione, è avvenuto nell'ottobre del 2003. La legge n. 289 ha modificato l'articolo 70 del testo unico di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, che detta la disciplina inerente le indennità di maternità delle libere professioniste.

Il legislatore ha introdotto un limite massimo all'importo delle prestazioni, stabilendo che l'indennità non possa superare cinque volte l'importo minimo stabilito dal preesistente comma 3 dell'articolo 70, importo pari all'ottanta per cento di cinque mensilità del salario minimo giornaliero fissato dal decreto legge 402/81 convertito con modificazioni dalla legge 537/81.

Inoltre, non è più il reddito percepito e denunciato ai fini fiscali la base di computo dell'indennità, bensì il solo "reddito professionale percepito e denunciato ai fini fiscali come reddito da lavoro autonomo".

Tali novità, hanno comportato la netta contrazione delle spesa istituzionale ed il ritorno nella "gestione maternità" della Cassa, nell'anno 2004, ad un equilibrio dell'area (nel 2005 si è registrato un disavanzo di 48 mila euro, ben lontano dai risultati rilevati nella prima parte del periodo osservato).

I saldi negativi dell'area realizzati sino allora non hanno, però, mai messo in pericolo la solidità e l'equilibrio dell'ente.

La dimensione della "contribuzione notarile corrente" e gli stanziamenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione in prudenziali fondi patrimoniali al fine di garantire la copertura finanziaria delle prestazioni in questione, hanno di fatto annullato e consentito di sopportare i disavanzi in questione.

Si riportano di seguito i dati sulla spesa sopportata dalla Cassa nel periodo che interessa per l'erogazione dell'indennità in questione e sulle correlative entrate.

Indennità di maternità

(valori in euro)

Anno	Contributi	Indennità	Saldo della gestione	Indice di copertura	%
	(A)	(B)			(B / A)
2000	591.601	915.116	-323.515	0,6	154,7
2001	588.595	1.860.626	-1.272.031	0,3	316,1
2002	594.095	2.218.326	-1.624.231	0,3	373,4
2003	582.664	1.398.106	-815.442	0,4	240,0
2004	611.078	476.209	134.869	1,3	77,9
2005	602.427	650.999	-48.572	0,9	108,1

3.1) *Gli iscritti. Le entrate contributive.*

Sono associati alla Cassa (articolo 10 dello Statuto) tutti i notai in esercizio, con l'obbligo di versare i contributi (senza la possibilità di richiederne la ripetizione in caso di scioglimento del rapporto associativo). Oltre agli associati, sono iscritti alla Cassa i notai in pensione.

Gli iscritti

2000	2001	2002	2003	2004	2005
7.688	7.678	7.680	7.669	7.663	7.660

E' da tenersi presente al riguardo che quello dei notai costituisce, sostanzialmente, un numero chiuso determinato in un contingente periodicamente aggiornato dal Ministero di Giustizia. La tabella ministeriale, tuttora in vigore, ha stabilito in 5.312 il numero dei notai dislocati sull'intero territorio nazionale.

E' inoltre da osservare che l'immissione in esercizio di nuovi notai non risulta periodica e regolare, essendo considerevolmente condizionata dalla complessità e dalla lunghezza delle procedure di selezione dei candidati, che determinano la diminuzione o la congestione delle nuove iscrizioni¹⁶.

L'aliquota contributiva, relativa esclusivamente agli atti soggetti ad annotazione nei repertori, è stata fissata, dall'articolo 12 della legge n. 220/1991, nella misura del 17% degli onorari. A seguito di analisi attuariale, dal 1° gennaio 1993, l'aliquota è stata elevata al 20% , dal 1° gennaio 1997 al 25% e, dal 1° gennaio 2001 al 30%¹⁷ per poi essere riportata, dal 1° gennaio 2003 al 25%.

¹⁶ - Nelle proiezioni operate nei bilanci tecnici si è usato il criterio di considerare il numero dei notai in esercizio "a regime " in senso attuariale, prevedendo per ogni anno un numero di nuovi ingressi che pareggi quello delle cessazioni.

¹⁷ - Delibere C.A. n. 45 del 6 novembre 1992, e n. 8 del 30 maggio 1996 e n. 48 del 26 giugno 2000.

Il trend delle entrate contributive è evidenziato nel prospetto che segue¹⁸.

Entrate contributive

(valori in migliaia di euro).

	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Archivi Notarili	119.761	149.903	251.687	209.531	228.848	231.887
Uffici del Registro	743	721	554	317	258	239
Ricongiunzione	360	283	292	291	481	137
Riscatti	217	1.316	257	295	273	459
Maternità	592	589	594	583	611	602
Amministratori Enti Locali	0	0	4	4	10	14
Totale	121.673	152.812	253.388	211.021	230.481	233.338

Il prospetto evidenzia un primo aumento del gettito dal 2001, prevalentemente da attribuirsi alla accennata elevazione di 5 punti percentuali dell'aliquota contributiva.

L'andamento - nella sostanziale rigidità del numero degli iscritti - va riconnesso all'evoluzione del sistema economico nazionale che si riflette sull'attività notarile. E' da sottolineare al riguardo che la formazione e l'andamento delle entrate contributive della Cassa sono assolutamente peculiari. Ciò in quanto le stesse risultano, sostanzialmente, collegate, più che al numero dei notai in esercizio (il cui trend, del resto, come in precedenza accennato, si rivela, parimenti, specifico della Cassa e non presenta nel tempo variazioni particolarmente significative ai fini di cui occupa), alle condizioni economiche generali del Paese e, nella specie, con quella delle attività commerciali e produttive che si avvalgono della funzione notarile, che determinano l'ammontare degli onorari di repertorio, con la misura del contributo da versare alla Cassa e delle tariffe in vigore.

¹⁸ - Relativamente ai dati risultanti dai prospetti che seguono, si precisa che i contributi vengono riscossi, con l'aggio del 2%, dagli Archivi Notarili in occasione della produzione, da parte di ciascun notaio, delle copie repertoriali mensili (che devono essere depositate in tali uffici entro il 26 di ogni mese successivo a quello di riferimento). Gli onorari sono liquidati dal notaio sul valore risultante dall'atto. La quota di onorario corrispondente alla differenza tra il valore accertato ai fini tributari dall'Ufficio del Registro e quello risultante dall'atto è versata alla Cassa dalle Concessionarie.

E' stato proprio l'aggiornamento della tariffa notarile a determinare la crescita della contribuzione a partire dall'anno 2002. Fino ad allora, gli onorari percepiti dai notai per ogni atto stipulato erano gli stessi di quelli in vigore nel 1987.

Il mancato aggiornamento della tariffa, produceva inevitabili distorsioni al delicato equilibrio tra "contributi" e "pensioni", ed a cui la Cassa poteva far fronte con il solo strumento a disposizione: l'aliquota contributiva; a differenza delle prestazioni pensionistiche che, ai sensi del comma 1° dell'articolo 22 del Regolamento di previdenza e solidarietà, sono annualmente aggiornate con l'indice FOI dell'Istat, la contribuzione - correlata positivamente all'onorario di repertorio - non era stata corretta dagli effetti erosivi prodotti dall'inflazione.

Solo dopo tale auspicata variazione, l'amministrazione della Cassa ha potuto far scivolare in basso le aliquote contributive, tornate, con effetto 1 gennaio 2003, alla misura in vigore nel periodo 1997 - 2001 (25% del repertorio notarile).

Come già rilevato in questo e nei precedenti referti, per la Cassa del Notariato, in deroga al principio generalmente affermato nelle leggi di riforma del sistema pensionistico, sulla base del quale l'entità delle prestazioni va correlata alla quantità dei contributi versati, vige la regola dell'uniformità del trattamento pensionistico sganciato da qualsiasi proporzionalità con l'ammontare dei contributi¹⁹.

Impostazione che consente di qualificare il sistema previdenziale dei notai come "solidaristico puro", volto ad assicurare alla totalità degli iscritti un trattamento previdenziale che consenta il soddisfacimento dei bisogni elementari della vita correlati al livello economico e sociale della categoria.

Sistema sul merito del quale non è dato alla Corte di intervenire, ma che impone la costante attenta verifica della compatibilità dello stesso con gli equilibri finanziari della Cassa.

¹⁹ - L'importo della pensione è del tutto indipendente dai contributi versati; esso varia soltanto in rapporto dell'anzianità di esercizio, che va da un minimo di 10 ad un massimo di 45 anni e, come si preciserà più avanti, in connessione con l'andamento dell'inflazione.

3.2) Le prestazioni previdenziali

Il trend delle pensioni²⁰ negli anni considerati è stato il seguente.

Pensioni

	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Pensioni dirette	830	839	854	857	877	888
Pensioni indirette o reversibilità	1.351	1.349	1.351	1.345	1.324	1.321
Congiunti	195	178	163	155	150	139
Totale	2.376	2.366	2.368	2.357	2.351	2.348

I prospetti che seguono concernono l'andamento dei vari tipi di pensione²¹ negli anni considerati ed evidenziano che, nel periodo, il numero complessivo delle pensioni erogate è diminuito (-28), diminuzione determinata da quella delle pensioni indirette (-30) ed ai congiunti (-56), solo in parte compensata dalla crescita del numero delle pensioni dirette (+58).

Il carico annuo medio delle pensioni è passato dai 111,2 milioni di euro del 2000 ai 145,3 milioni del 2005 (nell'anno 2001: 116,3; nel 2002: 120,8; nel 2003: 131,5; nel 2004: 138,8).

Si riporta, nelle tavole seguenti, il carico in esame e la suddivisione delle prestazioni pensionistiche relative al periodo osservato.

²⁰ - Anche con richiamo a quanto in questa sede sul punto già accennato, si rammenta che ha diritto alla pensione il notaio che cessa dalle funzioni: a) per raggiungimento del limite di età (di 75anni) , purché abbia esercitato per 10 anni l'attività notarile; b) per inabilità assoluta e permanente a proseguire l'esercizio delle funzioni; c) al conseguimento di 35 anni di contribuzione con almeno 30 anni di esercizio effettivo e 58 anni di età; d) dopo 20 anni di esercizio effettivo quando abbia raggiunto i 65 anni di età; e) al raggiungimento dell'anzianità contributiva di 40 anni, a qualunque età. Il regolamento delle attività di previdenza e solidarietà fissa (art. 18) la pensione indipendentemente dai contributi versati, in £. 4.463.397 mensili fino a 10 anni di attività, aumentata del 2,70% per ogni anno eccedente sino al massimo di altri 30 anni. L'art.22 dello stesso regolamento, come si precisa più avanti, prevede modalità di rivalutazione di tale importo.

²¹ - Si rammenta al riguardo che (ai sensi dell'art.11 del regolamento per l'attività di previdenza) ha diritto a pensione, sinchè conserva lo stato vedovile, il coniuge superstite del notaio deceduto durante la attività o del notaio pensionato che abbia contratto matrimonio prima, durante o dopo la cessazione dell'attività. Gli orfani hanno diritto alla pensione indiretta o di reversibilità sino al compimento della maggiore età, e, se studenti, fino al compimento del 26° anno di età. Analogo diritto hanno gli orfani maggiori di 18 anni inabili al lavoro (in mancanza del coniuge superstite e dei figli minori hanno diritto alla pensione gli altri congiunti del notaio indicati negli artt. 82/84 del D.P.R. 1092/1973). Ai sensi dell'art. 22 del regolamento per l'attività di previdenza, gli importi delle pensioni sono perequati annualmente in proporzione all'aumento dell'indice annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai calcolato dall'ISTAT, ed anche alla variazione percentuale media dei contributi notarili versati alla Cassa nell'ultimo triennio. Il C.A. della Cassa può discostarsi da tale criterio automatico (escludendolo, limitandolo, ed aumentando le pensioni) ed intervenire in via straordinaria con propria deliberazione da approvarsi (entro due mesi, salvo il "silenzio-assenso") dal Ministero di Giustizia. In concreto, nel periodo considerato - come riportato anche nelle tabelle che seguono - le pensioni sono aumentate dell'11,28% nel 2000 (4% + 7%) del 4,2% nel '01 del 3,0% nel '02, del 9,0% nel '03, del 5,0% nel '04, del 4,0% nel '05.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Suddivisione delle pensioni al 31 dicembre 2000

(valori in euro)

	DIRETTE		INDIRETTE		CONGIUNTI		TOTALE	
	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo
Pensioni in carico all'1/1/00	823	48.749.962	1.357	49.277.398	205	1.799.921	2.385	99.827.281
Aumento 11,28%		5.498.996		5.558.490		203.031		11.260.517
Iscritti nell'anno	44	2.900.309	57	2.303.350	1	9.770	102	5.213.429
Totale	867	57.149.267	1.414	57.139.238	206	2.012.723	2.487	116.301.228
Deceduti nell'anno	37	2.438.896	63	2.545.808	11	107.475	111	5.092.179
Carico annuo	830	54.710.371	1.351	54.593.431	195	1.905.247	2.376	111.209.049

Suddivisione delle pensioni al 31 dicembre 2001

(valori in euro)

	DIRETTE		INDIRETTE		CONGIUNTI		TOTALE	
	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo
Pensioni in carico all'1/1/01	830	54.710.371	1.351	54.593.431	195	1.905.247	2.376	111.209.049
Aumento 4,242%		2.320.814		2.315.853		80.821		4.717.488
Iscritti nell'anno	62	4.260.161	45	1.895.572	3	93.520	110	6.249.252
Totale	892	61.291.346	1.396	58.804.856	198	2.079.588	2.486	122.175.790
Deceduti nell'anno	53	3.641.750	47	1.979.820	20	210.059	120	5.831.629
Carico annuo	839	57.649.596	1.349	56.825.036	178	1.869.529	2.366	116.344.161

Suddivisione delle pensioni al 31 dicembre 2002

(valori in euro)

	DIRETTE		INDIRETTE		CONGIUNTI		TOTALE	
	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo
Pensioni in carico all'1/1/02	839	57.649.595	1.349	56.825.036	178	1.869.528	2.366	116.344.159
Aumento 3,0%		1.729.488		1.704.751		56.086		3.490.325
Iscritti nell'anno	80	5.661.891	63	2.733.415	4	43.272	147	8.438.578
Totale	919	65.040.974	1.412	61.263.202	182	1.968.886	2.513	128.273.062
Deceduti nell'anno	65	4.600.287	61	2.646.640	19	205.543	145	7.452.470
Carico annuo	854	60.440.687	1.351	58.616.562	163	1.763.343	2.368	120.820.592

Suddivisione delle pensioni al 31 dicembre 2003

(valori in euro)

	DIRETTE		INDIRETTE		CONGIUNTI		TOTALE	
	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo
Pensioni in carico all'1/1/03	854	60.440.687	1.351	58.616.562	163	1.763.343	2.368	120.820.592
Aumento 9,0%		5.439.662		5.275.491		158.701		10.873.854
Iscritti nell'anno	62	4.782.883	55	2.601.083	1	11.792	118	7.395.758
Totale	916	70.663.232	1.406	66.493.136	164	1.933.836	2.486	139.090.204
Deceduti nell'anno	59	4.551.453	61	2.884.837	9	106.126	129	7.542.416
Carico annuo	857	66.111.779	1.345	63.608.299	155	1.827.710	2.357	131.547.788

Suddivisione delle pensioni al 31 dicembre 2004

(valori in euro)

	DIRETTE		INDIRETTE		CONGIUNTI		TOTALE	
	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo
Pensioni in carico all'1/1/04	857	66.111.779	1.345	63.608.299	155	1.827.710	2.357	131.547.788
Aumento 5,0%		3.305.589		3.180.415		91.386		6.577.389
Iscritti nell'anno	88	7.128.038	51	2.472.211	6	72.519	145	9.672.768
Totale	945	76.545.406	1.396	69.260.925	161	1.991.615	2.502	147.797.945
Deceduti nell'anno	68	5.378.459	72	3.490.180	11	132.951	151	9.001.590
Carico annuo	877	71.166.947	1.324	65.770.745	150	1.858.664	2.351	138.796.355

Suddivisione delle pensioni al 31 dicembre 2005

(valori in euro)

	DIRETTE		INDIRETTE		CONGIUNTI		TOTALE	
	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo
Pensioni in carico all'1/1/05	877	71.166.947	1.324	65.770.745	150	1.858.664	2.351	138.796.356
Aumento 4,0%		2.846.678		2.630.830		74.347		5.551.855
Iscritti nell'anno	69	5.823.193	57	2.944.781	5	64.434	131	8.832.408
Totale	946	79.836.818	1.381	71.346.356	155	1.997.445	2.482	153.180.619
Deceduti nell'anno	58	4.706.594	60	2.980.547	16	198.257	134	7.885.398
Carico annuo	888	75.130.224	1.321	68.365.809	139	1.799.188	2.348	145.295.221

Si evidenzia di seguito l'andamento degli assegni di integrazione corrisposti nel periodo²².

Assegni di integrazione

<i>Integrazioni per l'anno</i>	<i>Corrisposte nell'anno</i>	<i>Numero dei beneficiari (A)</i>	<i>Importo erogato (valori in euro) (B)</i>	<i>Media unitaria (B / A)</i>
1999	2000	250	1.730.547	6.922
2000	2001	208	2.111.831	10.153
2001	2002	217	1.906.858	8.787
2002	2003	111	1.276.619	11.501
2003	2004	142	1.429.136	10.064
2004	2005	118	1.564.715	13.260

I prospetti che seguono evidenziano l'andamento, nel periodo considerato, della indennità di cessazione²³.

La tavola successiva pone in risalto che nel 2000, sono stati 70 i beneficiari della prestazione in esame; nel 2001, 78; nel 2002, 83; nel 2003, 82; nel 2004, 101; nel 2005, 89.

Indennità di cessazione

	2000		2001		2002		2003		2004		2005	
	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo
Notai	47	9.420.484	63	12.374.096	70	14.165.823	67	14.086.737	80	17.738.996	76	18.309.589
Mortis Causa	23	4.013.036	15	2.076.604	13	2.001.327	15	2.257.774	21	3.829.344	13	2.887.129
Totale	70	13.433.521	78	14.450.700	83	16.167.150	82	16.344.511	101	21.568.340	89	21.196.718

Tale istituto, nel periodo in esame, ha subito alcune importanti modifiche. Secondo l'articolo 26 del regolamento per l'attività di previdenza e solidarietà, l'indennità di cessazione è corrisposta al notaio al momento del riconoscimento del diritto a pensione, in una misura che tiene conto dell'importo della "annualità" – frazione della media nazionale degli onorari repertoriali – e del numero di anni di esercizio.

L'Assemblea dei Rappresentanti ha espresso parere favorevole alla delibera presa dal Consiglio di Amministrazione in data 23 novembre 2002, di procedere alla variazione di calcolo dell'annualità in questione; l'incremento del repertorio notarile avutosi dall'anno 2002 avrebbe accelerato la crescita del suo valore, portando la stessa annualità oltre livelli di adeguatezza.

²² - L'assegno di integrazione è corrisposto, fino alla concorrenza del 25% dell'onorario repertoriale medio nazionale (fino al 2002 il massimale integrabile era pari al 35%; anteriormente all'entrata in vigore degli articoli 4 e 5 del nuovo Regolamento, il massimale integrabile era ridotto al 20% per i notai con un'anzianità di esercizio superiore ai 3 anni).

²³ - L'indennità viene corrisposta al notaio che cessa dall'esercizio delle funzioni, o, in mancanza, al coniuge o ai figli.

Il nuovo calcolo, che di fatto ha raffreddato tale processo di ascesa, prevede che l'annualità venga determinata nella misura di dieci dodicesimi della media nazionale degli onorari di repertorio negli ultimi venti anni antecedenti l'anno di cessazione. Il nuovo metodo di calcolo entrerà in pieno regime nell'anno 2012, tempo necessario per elevare gradualmente il periodo di osservazione dei repertori dai dieci anni precedentemente previsti, ai venti indicati ora dallo Statuto.

Inoltre, con delibera n. 19/2000, approvata dai Ministeri vigilanti il 9 agosto 2001, il Consiglio di Amministrazione ha previsto la facoltà del beneficiario dell'indennità, di poter ottenere il versamento dell'importo dovutogli sotto forma di una rendita certa della durata di cinque, dieci o quindici anni, ad un tasso variabile annualmente e legato all'andamento del rendimento del patrimonio complessivo della Cassa dell'anno precedente.

Per ultimo, si rileva che, in ragione delle istanze pervenute dagli aventi diritto a cavallo di ogni esercizio finanziario, l'associazione evidenzia nel proprio bilancio consuntivo, prudenziali accantonamenti; tali oneri (rilevati nel triennio 2002-2004), permettono di stanziare i fondi necessari per coprire tali indennità che verranno finanziariamente corrisposte ai diversi beneficiari in periodi successivi. Qualora si volesse tener conto anche di tali spese ai fini della determinazione del costo complessivo relativo all'indennità di cessazione la tabella sopra riportata verrebbe così modificata:

**Indennità di cessazione comprensiva dell'onere
"Accantonamento indennità di cessazione".**

	2000		2001		2002		2003		2004		2005	
	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo
Notai	47	9.420.484	63	12.374.096	80	16.065.915	76	15.904.567	91	20.254.774	76	18.309.589
Mortis Causa	23	4.013.036	15	2.076.604	15	2.302.435	15	2.257.774	23	4.105.671	13	2.887.129
Totale	70	13.433.521	78	14.450.700	95	18.368.350	91	18.162.341	114	24.360.445	89	21.196.718

3.3) L'attività di "mutua assistenza"

Si è già sottolineato nel precedente referto che l'attribuzione alle Regioni della assistenza sanitaria ha fatto, ormai da tempo, perdere consistenza all'attività assistenziale e che, comunque, la legge n. 220/1991 ha consentito alla Cassa di porre in essere un'attività di mutua assistenza nei limiti delle disponibilità di bilancio. Le varie attività sono indicate nell'articolo 5 dello Statuto della Cassa e disciplinate da appositi Regolamenti²⁴.

Nei prospetti che seguono vengono evidenziati gli importi, peraltro modesti, erogati dalla Cassa negli anni in riferimento per alcune delle attività di "mutua assistenza".

Assegni assistenziali*

(valori in euro)

Anno	Beneficiari	Importo
2000	8	49.890
2001	5	30.282
2002	4	21.200
2003	4	20.000
2004	7	38.900
2005	4	28.000

* - Corrisposti ai notai ed alle loro famiglie che siano meritevoli di soccorso; per gravi ed eccezionali motivi possono essere concessi anche a notai in esercizio (articolo 5, lettera e, dello Statuto).

Assistenza infermieristica

(valori in euro)

Anno	Beneficiari	Importo
2000	6	34.053
2001	3	11.756
2002	0	0
2003	0	0
2004	0	0
2005	0	0

²⁴ - Approvati con decreto interministeriale del 29 marzo 1994.

Assegni di studio*

Anno	Numero dei beneficiari (A)	Importo erogato (valori in euro) (B)	Media unitaria (B / A)
2000	205	77.879	380
2001	232	86.047	371
2002	267	98.717	370
2003	279	169.730	608
2004	278	160.485	577
2005	284	173.050	609

* Corrisposti ai figli dei notai in esercizio o cessati (art. 5, lettera b, dello Statuto). A partire dall'anno 2002 il C.d.A. ha variato gli importi minimi e massimi degli assegni.

L'attività di mutua assistenza è garantita dalla Cassa anche attraverso la tutela sanitaria. La Cassa, infatti, ha provveduto a stipulare, a partire dall'anno 1998, una polizza assicurativa con la compagnia Generali S.p.A. gratuita per gli iscritti ed i loro familiari.

La polizza sanitaria, che viene annualmente rinnovata, garantisce a tutti i notai in esercizio una diaria per i casi di forzata assenza dallo studio a causa di infortunio o malattia e la diaria per non autosufficienza, assicurata a coloro che si trovano impossibilitati a deambulare senza l'accompagnamento o che necessitano cure e assistenza continue per poter compiere gli atti quotidiani della vita.

Per effetto dell'ampliamento della gamma di prestazioni concesse, l'onere della polizza sanitaria, nel periodo osservato, è gradualmente cresciuto sino a pervenire, nel 2005, a 7,3 milioni di euro. A partire dall'anno 2003, al fine di raffreddare la crescita dell'onere complessivo sono state stipulate due diverse polizze, una per i notai in pensione ed una per i notai in attività.

La diversificazione della polizza, trova origine anche nel desiderio dell'amministrazione della Cassa di salvaguardare la posizione dei notai in pensione differenziandola da quella dei notai in esercizio.

E' stato, inoltre, modificato il meccanismo dello "scoperto" con il quale si determina la quota di spesa sanitaria che rimane a carico dell'assistito. Il rimborso delle spese è effettuato, infatti, con uno scoperto del 15% in caso di ricorso da parte dell'assicurato a centri clinici convenzionati; in caso contrario la franchigia viene elevata al 25%. Limiti minimi e massimi di indennizzo sono, inoltre, previsti in ragione della polizza (notai in pensione o in attività) e in funzione delle prestazioni.

A partire dall'anno 2001, è inoltre prevista una copertura assicurativa a favore dei pensionati della Cassa per la responsabilità civile. La società di assicurazione Lloyd's of London, si obbliga infatti a tenere indenne l'assicurato di ogni somma che egli sia tenuto a rimborsare a terzi per i danni, involontariamente causati, dei quali sia civilmente responsabile ai sensi della legge nell'esercizio dell'attività notarile.

L'andamento del costo relativo alle polizze in questione viene evidenziato nella tavola sottostante.

Polizza Sanitaria e Responsabilità civile

(valori in euro).

	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Polizza Sanitaria	3.823.184	5.284.633	6.187.445	7.000.058	7.201.680	7.336.122
Polizza Responsabilità civile	0	908.559	996.140	965.023	955.099	922.076

PARTE SECONDA**Le risultanze finanziarie, economiche e patrimoniali.****1) Le prescrizioni del D.Lvo n. 509/1994**

Come dalla Corte già rammentato²⁵, l'articolo 2 del D.Lvo n. 509/94 dispone che gli enti privatizzati gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza hanno autonomia sia gestionale ed organizzativa che contabile, nei limiti scaturenti dalla natura pubblica dell'attività svolta.

Limiti, precisati dallo stesso decreto legislativo²⁶ in quelli della coerenza della gestione economico-finanziaria con le indicazioni risultanti dal bilancio tecnico, da redigersi con periodicità almeno triennale, nella prospettiva del conseguimento dell'equilibrio del bilancio; nella previsione di una riserva legale in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere (al fine di assicurare la continuità dell'erogazione delle prestazioni); nell'obbligatorietà della certificazione dei bilanci da parte dei soggetti abilitati ai sensi del D.Lvo n. 88/192; nella sottoposizione alla vigilanza da parte delle Amministrazioni statali competenti²⁷.

²⁵ - V. relazione sull'INARCASSA sugli esercizi 1995/1999.

²⁶ - Nello stesso articolo 2 e negli articoli 1 e 3.

²⁷ - Per la Cassa, Ministeri del Lavoro, dell'Economia e Finanze e della Giustizia.

1.1) Il bilancio tecnico

In attuazione delle prescrizioni ora cennate, la Cassa si è periodicamente dotata di bilanci tecnici, allo scopo di accertare l'equilibrio economico finanziario della gestione previdenziale, utilizzando procedure di valutazione attuariale delle componenti gestionali ed applicando la metodologia prevista dal D.Lvo n. 509.

Si rammenta che, secondo la disciplina recata da tale provvedimento delegato, gli Enti privatizzati non possono usufruire di finanziamenti pubblici a qualsiasi titolo e devono comunque garantire la continuità dell'azione previdenziale avvalendosi esclusivamente delle risorse derivanti dalla contribuzione obbligatoria.

Il che obbliga all'impostazione di un bilancio in costante equilibrio economico-finanziario da verificarsi attraverso le risultanze di un bilancio tecnico attuariale da redigersi almeno ogni tre anni.

Nel richiamare quanto già sottolineato nei precedenti referti in merito ai bilanci tecnici della Cassa redatti in attuazione al decreto di privatizzazione, occorre soffermarsi sull'ultima elaborazione del documento attuariale, avvenuta nel dicembre 2003 e resasi necessaria per valutare gli effetti sull'equilibrio economico finanziario dell'ente, di alcune importanti variazioni normative. Tra queste, la modifica della tariffa notarile che, entrata in vigore il 1° gennaio del 2002, ha allineato gli onorari di repertorio ai valori correnti determinando la crescita di questi ultimi e della correlata contribuzione; la riduzione della aliquota contributiva, a partire dal 1° gennaio 2003, al 25% del repertorio notarile; la definizione della misura delle perequazioni degli importi pensionistici per il triennio 2003-2005 ed un nuovo metodo di calcolo per le indennità di cessazione.

In particolare, l'aggiornamento della tariffa notarile – rimasta ancorata ai valori del 1987 – ha ricondotto il Repertorio Notarile a valori reali; ne è derivata, a partire dall'anno 2002, una crescita della base imponibile di applicazione della aliquota previdenziale e della collegata contribuzione.

Gli effetti positivi sulle gestioni della Cassa in seguito al provvedimento richiamato, sono stati fotografati dal nuovo documento attuariale mediante una proiezione quarantennale, nel quale si tiene conto anche della riduzione della misura dell'aliquota previdenziale a partire dal 2002 dal 30 al 25% ritenuta, dallo stesso elaborato tecnico, adeguata a garantire il "quadro erogativo".

Un quadro che è stato riveduto e corretto, rispetto al precedente bilancio attuariale, anche in ragione delle novità normative che hanno riguardato alcune voci di spesa istituzionale.

Per gli anni 2003, 2004 e 2005, infatti, l'incremento delle pensioni è stato quello già programmato dal Consiglio di Amministrazione che in attuazione delle disposizioni regolamentari ha escluso l'automatismo di rivalutazione e determinato l'aggiornamento nella misura, rispettivamente, del 9%, 5% e 4%. A partire dall'anno 2006, le pensioni sono adeguate annualmente mediante il meccanismo della media tra "inflazione" e "variazione triennale dei contributi repertoriali", prevista sempre dal Regolamento.

Il bilancio ha, inoltre, valutato gli effetti sulla gestione della Cassa della variazione statutaria riguardante la modalità di calcolo dell'indennità di cessazione. Tale prestazione viene, infatti, dal 2003 determinata nella misura base di dieci dodicesimi della media nazionale degli onorari di repertorio degli ultimi undici (e non più dieci) anni antecedenti l'anno di cessazione del professionista, che verranno gradualmente elevati sino agli ultimi venti. E', infatti, in vigore una norma transitoria che incrementa progressivamente la base di calcolo fino a rendere completamente operativa la modifica nel 2012.

Le ipotesi di ordine economico e finanziario che hanno interessato il documento attuariale sono state formulate utilizzando i dati contenuti nel DPEF 2003; in particolare la previsione di inflazione (2,4% nel 2003 ed in graduale diminuzione fino all'1,5% del 2007 esteso per tutto il restante periodo) e l'andamento del PIL reale (0,8% nel 2003 e in progressiva crescita sino al 2,2% del 2006; 2,1% a partire dal 2007). A tali grandezze sono state legate le previsioni di crescita degli onorari di repertorio e quindi della contribuzione, nonché il rendimento del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'associazione. Previsioni largamente superate dai risultati conseguiti.

La nuova stesura del bilancio tecnico ha posto in evidenza saldi economici annuali costantemente di segno positivo²⁸ e, soprattutto, una costante crescita del patrimonio complessivo della Cassa, da sempre indice di garanzia delle prestazioni future. Il patrimonio si accresce dai 942,8 milioni di euro ai 4.500 milioni dell'ultimo esercizio oggetto della proiezione.

²⁸ - Risultano di circa 49 milioni di Euro nel 2003 e 59 nel 2004, con un massimo raggiunto intorno all'anno 2003 con 119 milioni di euro.

Il rapporto tra patrimonio e riserva, calcolata in base a 5 volte le pensioni correnti, è sempre superiore all'unità e va dall'1,5 iniziale all'1,7 del 2042; ciò significa che, alla fine del periodo in esame, il patrimonio netto garantirebbe 8,5 annualità di pensioni erogate nel 2042. Inoltre, il rapporto tra pensioni e contributi è costantemente inferiore all'unità, tale da conferire, solidità alla gestione della Cassa.

L'equilibrio viene, quindi, ribadito rispetto a quello emerso nel penultimo bilancio tecnico (agosto 2001, con i dati aggiornati al 31 dicembre 2000), seppure con condizioni contributive e erogative sensibilmente variate.

Nella precedente edizione, infatti, l'aliquota contributiva considerata era pari al 30% del repertorio notarile, la tariffa notarile era ancora quella in vigore dal 1987 e la fonte dei dati relativi alla previsione dell'inflazione e di andamento della ricchezza del paese era il DPEF del 2000. Anche allora, le tavole, avevano messo in evidenza saldi economici costantemente positivi e la progressiva crescita del patrimonio della Cassa; quest'ultimo, con le ipotesi formulate nel documento attuariale, sarebbe giunto alla fine del periodo osservato (anno 2040), ad un valore pari a 1.789 milioni di euro, corrispondente a 5,5 annualità delle pensioni in essere.

1.2) *La riserva legale*

Il decreto legislativo n. 509/1994 ha prescritto²⁹ che gli Enti privatizzati, al fine di garantire la continuità nell'erogazione delle prestazioni, costituiscano una riserva legale in misura non inferiore a cinque annualità delle pensioni "in essere". La legge n. 449/1997³⁰, precisando il disposto dell'articolo 1 del citato decreto legislativo, ha rapportato la riserva legale a cinque annualità delle pensioni in essere nell'anno 1994.

Il patrimonio netto (che ricomprende tale riserva) ha avuto negli anni considerati il seguente andamento: 2000: 843,9 milioni; 2001: 857,3 milioni; 2002: 943,2 milioni; 2003: 985,7 milioni; 2004: 1.034,2 milioni; 2005: 1.096,5 milioni.

Rinviano al paragrafo ultimo ("Conclusioni") valutazioni complessive sulla gestione previdenziale, si è calcolato, di seguito, il rapporto tra patrimonio netto e riserva obbligatoria.

I dati mostrano come, nel periodo, il patrimonio netto abbia costantemente assunto valori superiori a quello di due volte l'ammontare della riserva legale minima (806,1 miliardi di lire pari a 416,3 milioni di euro).

Anno	Patrimonio Netto (A)	Riserva Obbligatoria (B)	(A/B)
2000	843.854.028	416.315.882	2,0
2001	857.316.460	416.315.882	2,1
2002	943.187.608	416.315.882	2,3
2003	985.703.135	416.315.882	2,4
2004	1.034.206.042	416.315.882	2,5
2005	1.096.545.290	416.315.882	2,6

²⁹ - All'articolo 1, comma 4 lettera e: disposizione ribadita nell'articolo 8, comma 2 dello Statuto della Cassa.

³⁰ - Articolo 59, comma 2°.

2) *L'impostazione dei bilanci*

Intervenuta la privatizzazione, la Cassa ha provveduto all'elaborazione, a far tempo dall'esercizio 1996, di un bilancio che tiene conto della normativa civilistica delle persone giuridiche private.

Il consuntivo 1996 è stato, pertanto, per la prima volta, redatto con modalità di impostazione e di raggruppamento delle varie voci diverse da quelle seguite per il consuntivo 1995.

Ricavi e costi sono stati riclassificati e suddivisi in gruppi di conti³¹.

Dall'esercizio relativo al 1996, i bilanci della Cassa sono costituiti dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa³² e sono corredati dalla relazione sull'andamento della gestione³³.

Il consuntivo 1999³⁴ si è peraltro discostato dall'impostazione dei precedenti bilanci, essendo stato il conto economico redatto non più a sezioni divise e contrapposte, ma in forma scalare, ponendo a raffronto le voci di entrata con le corrispondenti voci di uscita.

In tale forma, nel rispetto del piano dei conti predisposto d'intesa con la Ragioneria Generale dello Stato, i costi ed i ricavi sono stati riuniti in un unico prospetto e non più mostrati separatamente.

³¹ - In particolare, i ricavi sono stati riportati in sette raggruppamenti: 1) contributi; 2) canoni di locazione; 3) interessi e proventi finanziari diversi; 4) altri ricavi; 5) proventi straordinari; 6) rettifiche di valori; 7) rettifiche di costi. I costi sono stati suddivisi in 16 gruppi: 1) prestazioni previdenziali ed assistenziali, 2) organi amministrativi e di controllo; 3) compensi professionali e di lavoro autonomo; 4) personale; 5) materiali sussidiari e di consumo; 6) utenze varie; 7) servizi vari; 8) affitti passivi; 9) spese per pubblicazione periodico; 10) oneri tributari; 11) oneri finanziari; 12) altri costi; 13) ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni; 14) oneri straordinari; 15) rettifiche di valori; 16) rettifiche di ricavi.

³² - Che ha la funzione di illustrare ed analizzare i dati di bilancio e contiene le informazioni necessarie per una rappresentazione esaustiva delle risultanze.

³³ - Ai consuntivi sono allegati: la tabella sintetica dei ricavi e dei costi; la situazione finanziaria; la consistenza dei titoli in portafoglio; l'elenco dei beni mobili; l'elenco delle sedi dei Consigli notarili di proprietà della Cassa; l'analisi della redditività degli immobili.

³⁴ - Al quale sono allegati: il conto economico, la riclassificazione del conto economico; lo stato patrimoniale; la situazione finanziaria; il patrimonio mobiliare; il patrimonio immobiliare; la situazione amministrativa.

La nuova esposizione del conto economico³⁵ prevista espressamente per le società di capitale (e coerente con le indicazioni delle direttive comunitarie) è stata adottata dalla Cassa perché ritenuta idonea, oltre che ad evidenziare le modificazioni intervenute per lo stesso conto negli esercizi posti a confronto, anche a fornire immediata visione della dinamica gestionale che ha caratterizzato l'esercizio, attraverso l'esposizione dei risultati parziali delle singole gestioni.

In particolare, sono state distinte tre aree di gestione:

- l'area della gestione corrente, nella quale sono ricompresi i contributi notarili ed i costi per le prestazioni correnti;
- l'area della gestione maternità;
- l'area della gestione patrimoniale, che comprende i ricavi ed i costi relativi alla gestione immobiliare, mobiliare ed indennità di cessazione.

Le rimanenti voci sono state divise in due categorie: altri ricavi, altri costi.

Si rileva, inoltre, che al fine di una maggiore aderenza ai dettami del codice civile, a partire dall'anno 2001, alcune voci dello stato patrimoniale sono state riordinate. In particolare, in ossequio al principio della liquidità crescente ed in ragione della loro destinazione economica, alcune poste dell'attivo³⁶ prima comprese nella categoria "immobilizzazioni finanziarie" sono state classificate nelle "attività finanziarie".

³⁵ - Della quale hanno preso atto i Ministeri del Tesoro e del Lavoro nelle note (rispettivamente, n. 5134 del 17 luglio 2000 e n. 31480 del 31 luglio 2000) con cui si sono pronunciati sul consuntivo 1999.

³⁶ - Titoli di Stato, Fondi di investimento, obbligazioni convertibili, altre partecipazioni azionarie non immobilizzate.

2.1) La certificazione ed i controlli dei bilanci

Come prescritto dall'art.2, comma 3 del D.Lvo n. 509/1994, i consuntivi della Cassa, ad iniziare dal rendiconto relativo all'esercizio 1995, sono stati sottoposti all'esame di una società di revisione, che ha costantemente certificato che ognuno dei bilanci dal 1995 al 2005 è stato redatto con chiarezza ed ha rappresentato in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Cassa.

Sui consuntivi del periodo che interessa si sono espressi favorevolmente anche il Collegio Sindacale della Cassa ed i Ministeri Vigilanti.

3) *Le risultanze dei consuntivi.*

Nel precedente paragrafo n. 2 si è già accennato alla diversa impostazione che la Cassa ha dato alle scritture contabili in seguito alla privatizzazione e delle ulteriori modifiche apportate al bilancio 1999, il cui conto economico è stato redatto non più a sezioni divise e contrapposte, ma in forma scalare e di come alcune attività dello stato patrimoniale, dal 2001, sono state riclassificate.

Dall'analisi dei conti economici emerge che, i ricavi sono risultati in considerevole crescita (dai 178,1 milioni di euro del 2000, ai 289,9 milioni di euro del 2005, passando per un massimo di 293,5 milioni di euro registrati nel 2002).

Può, al riguardo, in particolare, rilevarsi che nel 2001 i ricavi sono aumentati del 14,9% (+26,5 milioni di euro), per effetto, prevalentemente, della lievitazione dei contributi da archivi notarili, mentre nell'anno 2002, in seguito all'entrata in vigore della nuova tariffa notarile, l'ascesa della contribuzione ha elevato la consistenza dei ricavi complessivi del 43,5%.

La variazione cumulata dei ricavi complessivi è stata, nell'intero periodo osservato 2000 – 2005, di circa 63 punti percentuali.

L'aumento riscontrato per l'esercizio 2001 è, come già rilevato, da riconnettersi all'elevazione di 5 punti, dell'aliquota contributiva deliberata dal Consiglio di Amministrazione (delibera n. 48 del 26 giugno 2000) al fine di ristabilire il giusto equilibrio tra i "contributi" e le "pensioni" le quali vengono annualmente aggiornate ai sensi del comma 1° dell'articolo 22 del regolamento di previdenza e solidarietà con l'indice FOI dell'Istat.

L'incremento registrato nel 2002 dalla contribuzione³⁷ è, invece, dovuto all'aggiornamento della tariffa notarile; rimasta, per molto tempo, ancorata ai valori del 1987, non consentiva l'adeguamento reale della contribuzione, procurando, annualmente, distorsioni sull'equilibrio corrente della Cassa³⁸.

³⁷ – I contributi notarili sono passati dai 152,8 milioni di euro del 2001, ai 253,4 milioni di euro nel 2002 corrispondente ad una variazione di oltre 65 punti percentuali.

³⁸ – Le pensioni, infatti, sono annualmente perequate in ragione dell'indice FOI dell'Istat a differenza della contribuzione che, legata al repertorio notarile e quindi alla tariffa, non subisce lo stesso aggiornamento.

Negli anni successivi all'aggiornamento della tariffa, l'attività notarile ha fatto registrare un andamento in crescita³⁹, soprattutto per l'espansione del mercato immobiliare a cui si è aggiunto, in ragione della presenza di tassi di interesse ai minimi storici, una forte ascesa della richiesta di finanziamenti per l'acquisto delle abitazioni.

Pertanto, la riduzione dell'entrata contributiva osservata nel 2003 rispetto al 2002⁴⁰ è dovuta unicamente alla diversa misura dell'aliquota previdenziale, tornata, a partire dal 1° gennaio 2003, al 25% del repertorio notarile⁴¹.

Come mostrano le tabelle, i ricavi da affitti di immobili hanno fatto rilevare una graduale crescita, passando dai 20,1 milioni di euro dell'anno 2000 ai 21,9 milioni di euro dell'anno 2004, per discendere a 20,8 milioni di euro nel 2005 in seguito alle dismissioni immobiliari intervenute. La dimensione assunta, nel periodo osservato, da tali rendite è funzione dei vari rinnovi contrattuali effettuati secondo la normativa in vigore e soprattutto della dinamica assunta nel tempo dalla consistenza del patrimonio immobiliare della Cassa.

Nei sei anni considerati, si è assistito, infatti, ad una parziale modifica della composizione del patrimonio immobiliare della Cassa, arricchitosi di unità nel settore terziario (alberghiero) e diminuito, nel contempo, in quello abitativo.

Nel periodo 2000 – 2005, l'apporto dei proventi e delle rendite finanziarie ha fatto registrare una graduale diminuzione, con punta minima registrata nell'esercizio 2004, ma con una importante ripresa nell'ultimo esercizio osservato. Tali entrate, seppur presentano un andamento più ciclico rispetto a quelle immobiliari per effetto dei forti legami con i mercati finanziari, hanno comunque garantito consistenti risultati netti⁴².

Le crisi economiche e politiche mondiali, ripercossesi inevitabilmente nei mercati finanziari, hanno indotto la Cassa a modificare gradualmente la composizione del proprio portafoglio. Nell'ottica di una oculata diversificazione del rischio, gli investimenti deliberati dal consiglio di amministrazione si sono progressivamente indirizzati verso il comparto obbligazionario⁴³.

³⁹ – Nell'anno 2003 gli onorari di repertorio hanno pressoché confermato il dato del precedente anno (appena lo 0,25% in meno rispetto al 2002), mentre nel biennio 2004-2005 sono cresciuti, rispettivamente, del 9,23% e dell'1,55%.

⁴⁰ – Una diminuzione pari a 41 milioni di euro.

⁴¹ – Delibera C.d.A. n.108/2002.

⁴² – A differenza della gestione immobiliare, fortemente condizionata dagli elevati oneri tributari (IRES ed ICI), nella gestione mobiliare i costi sono minori e tali da garantire rendimenti netti superiori a quelli immobiliari (si veda, in merito, la tavola a pagina 64).

⁴³ – I titoli di Stato, che nell'anno 2001 costituivano la quinta parte dei valori mobiliari, ne rappresentano al 31 dicembre 2004 quasi la metà. Il comparto obbligazionario, alla fine del 2005, costituisce il 66% circa del patrimonio mobiliare.

L'andamento del totale di tale raggruppamento è, come mostrano le tabelle (allegato n.2), influenzato in misura determinante da quello della posta delle eccedenze da operazioni su titoli, che nel corso del periodo osservato ha fatto rilevare un costante e graduale calo ma che, a partire dal 2005, torna a divenire una delle principali voci di entrata mobiliare (11,6 milioni di euro). La modifica del portafoglio, resasi necessaria per rispondere alla crisi dei mercati sopra accennata, è all'origine della riduzione osservata sino al 2004; tuttavia, si registra nel contempo la crescita degli interessi attivi su titoli, passati dai 2,4 milioni di euro del 2000 agli 11,7 milioni di euro del 2005.

L'andamento della posta dei dividendi e proventi su titoli azionari e partecipazioni⁴⁴ è connesso con quello della politica dei dividendi posta in essere da alcune società, nonché con la linea seguita dalla Cassa di operare dismissioni e reinvestimenti al fine di ricercare settori con migliore rendimento, che garantissero comunque una congrua sicurezza.

Per ultimo si rileva che, in linea con l'andamento dei tassi di riferimento, gli interessi bancari e postali hanno fatto registrare una progressiva flessione nel periodo esaminato, evidenziando una ripresa nell'ultimo biennio osservato.

Sotto un profilo più generale, possono riassumersi nei dati seguenti i **ricavi lordi della gestione immobiliare e mobiliare:**

(valori in euro).

Esercizio	Gestione Immobiliare	Gestione Mobiliare	Totale
2000	20 122 045	33 064 775	53 186 820
2001	20 400 290	27 945 098	48 345 388
2002	21 348 064	18 049 308	39 397 372
2003	21 858 547	17 573 612	39 432 159
2004	21 937 178	17 221 577	39 158 755
2005	20 811 422	29 328 040	50 139 462

⁴⁴ – Il cui valore ha raggiunto il suo punto massimo, nell'anno 2002 e nell'anno 2005 con una entrata di 3,9 milioni di euro. Nel 2000 era pari a 2 milioni di euro.

Mostrano chiaramente tali dati riassuntivi che, mentre i ricavi lordi della gestione immobiliare sono cresciuti nei primi cinque anni osservati, con una flessione nel 2005 per effetto delle dismissioni effettuate, i ricavi della gestione mobiliare sono continuamente diminuiti nei primi tre anni, per poi stabilizzarsi nel biennio successivo e conoscere una consistente crescita nell'ultimo anno osservato, risultando nel 2005 superiori a quelli immobiliari (come nel 2000 e nel 2001). A questi ultimi inoltre, come si precisa più avanti, si contrappongono i rilevanti costi di gestione, che incidono pesantemente sul valore netto dei relativi ricavi.

La maggiore redditività netta e minori costi dello strumento finanziario hanno indotto la Cassa a privilegiare gli investimenti mobiliari, e ad intraprendere, significative misure di disinvestimento immobiliare per unità caratterizzate da elevati costi per manutenzione ed imposte.

Quanto ai costi evidenziati nel conto economico può rilevarsi, dalla tabella riassuntiva allegata sub. 2, che gli stessi sono risultati, nel periodo, in crescita (dai 157,1 milioni di euro dell'anno 2000 ai 227,5 milioni di euro del 2005⁴⁵. Incremento da riconnettersi, in gran parte, a quello delle prestazioni previdenziali e assistenziali (l'importo complessivo delle quali è passato dai 130,3 milioni di euro del 2000, ai 179,2 milioni di euro del 2005⁴⁶) a cui si è aggiunto, a partire dall'esercizio 2002, l'onere pertinente la rettifica del valore del patrimonio immobiliare della Cassa iscritto nelle attività dello stato patrimoniale⁴⁷.

Con riferimento al "gruppo" delle prestazioni previdenziali ed assistenziali può segnalarsi che l'incremento costante – nel periodo – dell'importo delle pensioni va ricollegato, oltre a quello del numero dei trattamenti diretti, anche all'aumento conseguente alle perequazioni delle pensioni, in cui è compreso il recupero dell'inflazione.

⁴⁵ – Gli incrementi sono stati i seguenti: il 21,7% nel 2001; l'8,7% nel 2002; l'1% nel 2003, il 7,2% nel 2004 e l'1,2% nel 2005.

⁴⁶ – Le erogazioni per prestazioni istituzionali hanno rappresentato, nel 2000 – 2005, rispettivamente, 82,9%, 74,5%, 72,8%, 75,5%, 76,7%, 78,8% dei costi.

⁴⁷ – L'accantonamento al fondo ammortamento immobiliare determina, a partire dal 2002, un onere medio annuo superiore a 14 milioni di euro.

Delle altre voci del “gruppo” ora all’esame, la più rilevante, quanto a valore, è quella relativa all’indennità di cessazione, di cui si è detto in precedenza.

Quanto ai dati ricompresi negli altri raggruppamenti, può osservarsi che la variazione registrata dagli stipendi del personale è collegabile ai passaggi di livello, contrattualmente previsti o in funzione delle attività svolte, ed all’ampliamento, a partire dal mese di giugno 2001, della pianta organica con nuovi cinque dipendenti⁴⁸. Hanno contribuito ad elevare il costo del personale, gli stipendi corrisposti al personale temporaneo, assunto al fine di sostituire alcune dipendenti collocate in astensione obbligatoria o facoltativa per maternità.

Nel periodo osservato, inoltre, si è assistito al duplice rinnovo del contratto collettivo⁴⁹, che, oltre ad aggiornare il valore delle retribuzioni di cui sopra, ha previsto la istituzione di nuove figure contrattuali (Quadri). Non risulta, tuttavia, portato a termine il processo di adeguamento dell’organico della Cassa, stabilito nel 1989 dai Ministeri competenti in 73 unità.

Per ultimo, nella crescita della spesa complessiva per il personale, è da rilevare l’onere sostenuto dall’ente e commisurato agli stipendi lordi corrisposti, per partecipare al finanziamento del fondo di previdenza complementare a favore dei dipendenti in servizio (delibera del Comitato Esecutivo n. 562 de l 6/11/1999)⁵⁰. L’aumento complessivo registrato dalla categoria del costo del personale è stato pari all’11% nel 2001 rispetto al 2000; del 4,6% nel 2002; del 5,2% nel 2003; del 13% nel 2004 e dello 0,8% nel 2005.

⁴⁸ – *Nell’esercizio 2002 ci sono state quattro ulteriori assunzioni che hanno lasciato invariato l’organico dell’Ente in ragione del turn over con i quattro pensionamenti avvenuti nello stesso periodo; nell’esercizio 2004 sono stati assunti a tempo determinato 4 dipendenti – di cui solo due unità ancora in carico al 31 dicembre – per sostituire personale della Cassa assente per maternità.*

⁴⁹ - 2° C.C.N.L. 1/1/2000 – 31/12/2003; 3° C.C.N.L. 1/1/2004- 31/12/2007.

⁵⁰ - *La misura del contributo è stato determinato, in sede di contrattazione aziendale, nella dimensione del 2% delle retribuzioni lorde.*

Tra le altre voci di costi dei conti economici, la più rilevante, escludendo l'ammortamento annuo del patrimonio immobiliare, è quella relativa agli oneri tributari. Nonostante la graduale riduzione delle aliquote IRPEG (IRES), la dimensione di tali oneri supera annualmente, con la sola esclusione del 2001, i 10 milioni di euro. Ires ed ICI rappresentano mediamente più dell'ottanta per cento degli oneri in questione.

L'andamento dei costi di gestione degli immobili, che costituiscono i più rilevanti (quanto ad importi) del raggruppamento "altri costi", è da riconnettersi oltre che a quelli delle singole voci degli stessi, anche alla circostanza che alcuni costi, avendo carattere pluriennale, non sono stati più considerati di manutenzione ordinaria, ma sono stati imputati al "fondo interventi manutentivi per gli immobili"; dall'anno 2001, gli oneri in questione, non vengono più evidenziati tra la categoria relativa agli accantonamenti (accantonamento spese straordinarie immobili) bensì in una nuova e specifica voce di spesa denominata "spese pluriennali immobili".

Sotto la categoria degli accantonamenti e degli ammortamenti è, invece, compreso a partire dall'anno 2002, l'onere relativo alla rettifica del valore dei beni immobiliari ad uso investimento; il costo in questione, determinato applicando l'aliquota del 3% sul valore del patrimonio iscritto in bilancio in considerazione della residua vita utile, supera annualmente i 14 milioni di euro e si va ad aggiungere all'ammortamento dei fabbricati strumentali (la sede della Cassa) già in conto economico a partire dall'esercizio 2001.

Dall'analisi del conto economico emerge che gli esercizi compresi nel periodo osservato si sono chiusi con avanzi economici consistenti⁵¹, avanzi che hanno determinato la crescita del patrimonio netto.

⁵¹ – *Dagli importi, rispettivamente, di milioni di euro 21,0; 13,5; 85,9; 42,5; 48,5; 62,3.*

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 1

(prospetto riassuntivo)

Conto Economico

RICAVI	2000	2001	2002	2003	2004	2005
CONTRIBUTI	121 673 894	152 811 713	253 387 949	211 021 128	230 481 169	233 338 094
CANONI DI LOCAZIONE	20 122 045	20 400 290	21 348 064	21 858 547	21 937 178	20 811 422
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	33 064 775	27 945 098	18 049 308	17 573 612	17 221 577	29 328 040
ALTRI RICAVI	0	2 898 364	0	0	1 317 362	368
PROVENTI STRAORDINARI	2 833 399	141 067	220 059	1 093 707	1 601 847	5 886 474
RETTIFICHE DI VALORI	0	0	135 266	192 649	77 611	0
RETTIFICHE DI COSTI	390 038	396 450	398 101	462 593	753 220	505 814
TOTALE RICAVI	178 084 151	204 592 982	293 538 747	252 202 236	273 389 964	289 870 212
COSTI	2000	2001	2002	2003	2004	2005
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	130 264 940	142 425 160	151 161 654	158 280 343	172 471 537	179 208 061
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	695 184	769 588	843 864	735 254	814 015	1 495 788
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	537 133	533 545	683 607	645 272	693 388	787 924
PERSONALE	2 759 480	3 062 503	3 203 729	3 369 022	3 808 314	3 840 662
PENSIONI EX DIPENDENTI	0	0	0	0	182 491	192 839
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	53 531	81 707	94 464	100 464	83 558	60 340
UTENZE VARIE	144 701	178 130	168 084	197 156	131 661	170 075
SERVIZI VARI	2 126 997	1 781 873	1 602 811	1 465 102	772 438	695 338
AFFITTI PASSIVI	0	0	0	0	0	0
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA	10 228	74 579	23 427	33 009	22 119	35 323
ONERI TRIBUTARI	12 715 110	9 826 068	10 107 740	10 560 422	10 889 181	10 541 125
ONERI FINANZIARI	37 742	19 237 983	3 052 726	2 838 148	2 145 845	2 381 643
ALTRI COSTI	1 092 117	3 665 092	4 947 675	5 775 872	5 084 695	5 298 137
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUT.	3 397 782	6 065 044	21 269 456	19 140 224	22 263 775	16 068 610
ONERI STRAORDINARI	813 204	397 914	290 789	882 234	182 964	1 482 314
RETTIFICHE DI VALORI	0	0	5 117 428	1 424 610	666 617	593 331
RETTIFICHE DI RICAVI	2 425 167	3 031 367	5 099 940	4 239 582	4 674 438	4 679 470
TOTALE COSTI	157 073 316	191 130 551	207 667 594	209 686 714	224 887 056	227 530 960
AVANZO ECONOMICO	21 010 835	13 462 431	85 871 153	42 515 522	48 502 908	62 339 252

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 2

(prospetto analitico)

Conto Economico

RICAVI	2000	2001	2002	2003	2004	2005
CONTRIBUTI	121 673 894	152 811 713	253 387 949	211 021 128	230 481 169	233 338 094
Contributi da Archivi Notarili	119 761 093	149 902 756	251 686 950	209 531 376	228 847 757	231 886 880
Contributi notarili Amministratori Enti locali (DM 25/5/01)	0	0	3 744	3 763	9 791	14 371
Contributi da Uffici del Registro	743 878	721 536	554 031	317 137	257 747	238 483
Contributi ind. maternità	591 601	588 595	594 095	582 664	611 078	602 427
Contributi prev. ricongiunzione (legge n. 45 del 5/3/90)	360 007	282 832	292 574	291 057	481 327	137 196
Contributi previdenziali - riscatti	217 315	1 315 694	256 555	295 131	273 469	458 737
CANONI DI LOCAZIONE	20 122 045	20 400 290	21 348 064	21 858 547	21 937 178	20 811 422
Affitti di immobili	20 116 420	20 368 811	21 339 289	21 857 159	21 936 191	20 804 591
Interessi moratori su affitti attivi	5 625	31 479	8 775	1 388	987	6 831
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	33 064 775	27 945 098	18 049 308	17 573 612	17 221 577	29 328 040
Interessi attivi su titoli	2 354 767	2 556 879	2 140 681	6 187 256	7 134 592	11 724 936
Interessi bancari e postali	1 743 311	1 339 595	979 616	405 603	581 274	603 188
Interessi da mutui e prestiti agli iscritti	0	0	0	0	0	0
Interessi attivi da mutui e prestiti ai dipendenti	11 845	14 397	14 208	14 296	23 530	16 722
Interessi da ricongiunzioni e riscatti rateizzati	0	0	0	0	0	14 281
Interessi su deposito Tesoreria Centrale dello Stato	458 897	0	0	0	0	0
Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni	2 039 490	2 956 225	3 907 489	2 759 286	3 346 669	3 855 738
Eccedenze da operazioni su titoli e vendite diritti	25 730 764	19 976 838	10 225 779	7 665 097	2 845 201	11 648 854
Proventi da fondi comuni d'inv.to e gestioni patrimoniali	174 013	235 272	0	331 099	2 884 120	283 214
Dividendi da fondi comuni d'investimento	0	0	0	0	32 000	140 178
Utile su cambi	351 922	130 597	561	123 533	0	318 044
Altri proventi (PCT)	199 766	735 295	780 974	87 442	364 191	722 905
ALTRI RICAVI	0	2 898 384	0	0	1 317 362	368
Entrate eventuali	0	2 880 288	0	0	357	368
Realizzi per cessione materiale fuori uso	0	0	0	0	0	0
Eccedenze da alienazione immobili (1)	0	18 076	0	0	1 317 005	0
PROVENTI STRAORDINARI	2 833 399	141 067	220 059	1 093 707	1 601 847	5 886 474
Sopravvenienze attive	2 831 761	141 067	220 059	1 091 907	1 568 794	1 282 095
Insussistenze passive	1 638	0	0	0	33 053	0
Plusvalenze (1)	0	0	0	1 800	0	0
Eccedenze da alienazioni immobili e plusvalenze (1)	0	0	0	0	0	4 604 379
RETTIFICHE DI VALORI	0	0	135 266	192 649	77 611	0
Saldo positivo da rivalut. patrimonio immobiliare	0	0	0	0	0	0
Saldo positivo da rivalut. patrimonio mobiliare	0	0	135 266	192 649	77 611	0
RETTIFICHE DI COSTI	390 038	396 450	398 101	462 593	753 220	505 814
Recupero prestazioni	295 985	254 506	277 495	355 927	350 306	298 863
Rimborsi dallo Stato	0	0	0	0	0	0
Recuperi e rimborsi diversi	91 473	132 904	120 606	60 173	353 366	190 579
Contributo di solidarietà 2% pensioni ex dipendenti	0	0	0	0	3 650	3 857
Abbuoni attivi	821	8 382	0	45 334	41 315	11 716
Spese a carico inquilini per ripristini unità immobiliari	1 759	658	0	1 159	4 583	799
TOTALI RICAVI	178 084 151	204 592 982	293 538 747	252 202 236	273 389 964	289 870 212

(1) - A partire dal consuntivo 2005 le "Eccedenze da alienazioni immobili" sono annoverate, insieme alle plusvalenze, in una specifica voce di ricavo compresa nella categoria "Proventi straordinari".

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 2

(prospetto analitico)

Conto Economico

COSTI	2000	2001	2002	2003	2004	2005
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	130 264 940	142 425 160	151 161 654	158 280 343	172 471 537	179 208 061
Pensioni agli iscritti	109 891 468	117 587 400	123 447 825	130 759 216	140 017 687	147 210 210
Liquidazioni in capitale	0	0	0	0	0	0
Indennità di maternità (D.Lgs. 26/03/2001 n. 151)	915 116	1 860 626	2 218 326	1 398 106	476 209	650 999
Indennità di cessazione	13 433 521	14 450 700	16 167 150	16 344 511	21 568 340	21 196 718
Assegni di integrazione	1 730 547	2 111 831	1 906 858	1 276 619	1 429 136	1 564 715
Sussidi ordinari e straordinari	83 943	42 038	21 200	20 000	38 900	28 000
Sussidi scolastici	77 879	86 047	98 717	169 730	160 485	173 050
Sussidi impianto studio	303 677	86 765	109 489	340 000	616 843	115 000
Integrazione interessi passivi mutui Notai	0	0	0	0	0	0
Contributo fitti sedi Consigli Notarili	5 605	6 561	8 504	7 080	7 158	11 171
Polizza sanitaria	3 823 184	5 284 633	6 187 445	7 000 058	7 201 680	7 336 122
Polizza responsabilità civile/professionale	0	908 559	996 140	965 023	955 099	922 076
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	695 184	769 586	843 864	735 254	814 015	1 495 768
Compensi alla Presidenza	72 373	60 311	60 311	60 311	60 311	124 418
Compensi componenti Consiglio di Amministrazione	177 314	150 782	150 777	150 777	150 274	429 242
Compensi componenti Collegio dei Sindaci	38 599	36 187	50 705	36 186	36 186	105 755
Rimborso spese e gettoni di presenza (Organi Amministrativi)	351 940	459 063	463 506	387 378	465 777	678 940
Compensi, rimborsi spese Assemblea Delegati	39 201	48 296	94 379	81 019	80 351	108 412
Oneri previdenziali (legge n. 335/95)	15 757	14 947	24 186	19 583	21 116	49 001
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	537 133	533 545	683 607	645 272	693 388	787 924
Consulenze spese legali e notarili	119 763	103 410	156 988	127 495	156 305	107 002
Prestazioni amministrativo-tecnico-contabili	8 363	20 453	46 330	20 183	51 075	53 915
Studi, indagini, perizie, rilevazioni attuariali e consul.	72 080	68 820	137 165	144 294	131 726	266 932
Emolumenti amministratori fuori Roma	335 697	335 697	328 937	351 800	351 932	352 175
Oneri per accertamenti sanitari (compiti istituzionali)	1 230	5 165	14 187	1 500	2 350	7 900
PERSONALE	2 759 480	3 062 503	3 203 729	3 369 022	3 808 314	3 840 682
Stipendi e assegni fissi al personale	1 479 479	1 692 140	1 766 679	1 850 073	2 050 544	2 028 798
Compensi lavoro straordinario e incentivante	490 634	490 634	516 457	520 000	670 035	670 852
Oneri sociali	472 960	570 692	587 946	645 000	729 189	730 635
Accantonamento T.F.R.	159 476	171 007	171 996	194 972	199 062	198 688
Indennità e rimb. spese missioni	61 545	56 280	61 739	52 655	37 404	68 118
Indennità servizio cassa	1 507	1 500	1 491	1 491	1 444	1 439
Corsi di perfezionamento	26 522	8 456	5 372	3 132	1 276	23 363
Interventi assistenziali a favore del personale	30 987	30 564	51 647	55 000	70 000	70 000
Equo indennizzo	0	0	0	0	0	0
Oneri previdenza complementare	36 370	41 230	40 402	46 699	49 360	48 789
PENSIONI EX DIPENDENTI	0	0	0	0	182 491	192 839
Pensioni ex dipendenti	0	0	0	0	182 491	192 839
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	53 531	81 707	94 464	100 464	83 558	60 340
Forniture per ufficio	48 906	76 625	89 381	95 845	78 812	58 767
Acquisti diversi	4 625	5 082	5 083	4 619	4 746	1 573
UTENZE VARIE	144 701	178 130	168 084	197 156	131 661	170 075
Spese per l'energia elettrica locali ufficio	20 044	32 634	33 354	34 077	22 272	38 670
Spese telefoniche	53 074	64 615	76 911	96 036	66 060	70 510
Spese postali	71 348	79 935	57 749	66 088	42 531	60 633
Spese telegrafiche	235	946	70	955	798	262

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 2

(prospetto analitico)

Conto Economico

COSTI	2000	2001	2002	2003	2004	2005
SERVIZI VARI	2 126 997	1 781 873	1 602 811	1 465 102	772 438	695 338
Premi di assicurazione ufficio	3 447	4 639	5 889	6 138	6 184	6 397
Servizi informatici (CED)	39 211	46 195	63 024	53 727	61 952	76 846
Servizi pubblicitari	2 275	1 931	964	0	0	5 553
Spese di rappresentanza	11 249	12 538	4 817	12 464	10 767	4 647
Spese e commissioni bancarie	1 984 022	1 618 647	1 465 853	1 334 597	642 064	554 255
Spese di c/c postale	51 013	51 566	7 858	1 961	2 173	2 130
Trasporti, spedizioni e facchinaggi	9 866	6 853	15 334	7 546	13 751	10 204
Canoni diversi (Bloomberg, ecc)	25 894	39 504	39 072	48 669	35 547	35 306
AFFITTI PASSIVI	0	0	0	0	0	0
SPESE PUBBL. PERIODICO E TIPOGRAFIA	10 228	74 579	23 427	33 009	22 119	35 323
Spese di tipografia	10 228	74 579	23 427	33 009	22 119	35 323
ONERI TRIBUTARI	12 715 110	9 826 068	10 107 740	10 560 422	10 889 181	10 541 125
IRES (ex IRPEG)	6 496 674	6 422 378	6 771 711	6 483 377	6 399 307	6 400 000
IRAP	206 379	225 126	222 160	205 023	215 454	249 045
I.C.I.	2 324 336	2 376 508	2 433 373	2 460 216	2 478 801	2 296 868
Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso	332 204	309 995	352 949	1 178 826	912 991	1 279 658
Ritenute alla fonte su interessi di c/c vari	593 688	372 472	265 760	109 521	156 561	160 827
Tasse e tributi vari gestione immobiliare	54 199	118 933	54 311	118 209	719 706	47 458
Tasse e tributi vari gestione mobiliare	0	0	7 425	5 250	4 989	9 574
Imposta sostitutiva su Capital Gain	2 707 630	656	51	0	1 372	97 695
ONERI FINANZIARI	37 742	19 237 983	3 052 726	2 838 148	2 145 845	2 381 643
Interessi passivi	6 021	2 797	60 215	13 581	0	0
Interessi passivi su indennità di cessazione	0	0	0	83 699	110 691	150 782
Interessi passivi su depositi cauzionali	31 721	38 853	30 948	22 828	12 568	9 417
Altri oneri finanziari	0	0	0	0	0	0
Perdita negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari	0	19 196 333	2 961 563	2 718 040	2 022 586	2 221 444
ALTRI COSTI	1 092 117	3 665 092	4 947 875	5 775 872	5 084 695	5 298 137
GESTIONE IMMOBILI:						
Spese portierato (10% carico Ente)	71 223	72 207	68 695	69 965	66 350	65 298
Assicurazioni stabili di proprietà della Cassa	75 353	75 543	75 225	76 308	96 261	96 261
Spese carico Cassa ord. manutenzione immobili (2)	96 480	86 527	91 778	132 806	128 963	130 450
Indennità e rimborso spese missioni gestione immobili (2)	0	0	0	0	0	65 962
Spese registrazione contratti	210 510	207 676	227 920	221 784	221 486	199 880
Spese consortili e varie	320 203	375 344	304 189	363 089	299 531	364 461
Previdenze a favore dei portieri	0	0	0	0	0	0
Indennità di avviamento L. 15/1987	16 646	0	0	6 494	0	0
Accantonamento T.F.R. portieri	4 534	4 525	4 606	4 633	5 286	4 858
Spese pluriennali immobili	0	0	3 850 968	4 471 007	4 011 572	4 035 849
Totale parziale	794 949	821 822	4 623 381	5 345 886	4 829 449	4 963 019
ALTRI:						
Spese pulizia locali ufficio	49 106	61 208	74 782	75 593	65 550	74 466
Oneri condominiali locali ufficio	15 494	15 494	15 494	15 500	15 500	15 500
Manutenzione mobili e macchine ufficio	24 996	3 642	18 945	18 434	14 821	10 974
Acquisto giornali, libri, riviste ecc.	15 491	14 955	17 085	19 917	18 149	17 938
Spese funzionamento commissioni e comitati	5 159	8 853	5 185	3 293	10 889	5 087
Spese per accertamenti sanitari	4 597	5 091	5 177	5 178	5 305	5 492
Manutenzione, riparazione e adattamento locali, mobili e impianti	18 931	20 142	25 706	26 610	25 243	54 243
Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni	25 672	19 305	7 802	147 134	10 460	70 795
Spese per assunzioni	0	2 826	0	0	0	0

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 2

(prospetto analitico)

Conto Economico

COSTI	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Spese manut.ne, carburante, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	12 854	10 498	14 537	15 081	12 149	8 318
Riscaldamento locali ufficio	18 076	18 076	16 811	18 000	18 000	18 000
Restituzione e rimborsi diversi	73 848	50 539	92 584	57 930	29 486	32 487
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ecc.	2 980	0	0	0	0	0
Spese varie	9 300	9 699	9 748	6 658	9 036	1 160
Quota associativa A.d.E.P.P.	20 658	20 658	20 658	20 658	20 658	20 658
Spesa straordinaria costituzione Fondazione	0	2 582 284	0	0	0	0
Totale parziale	297 168	2 843 270	324 494	429 986	255 246	335 118
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	3 397 782	6 065 044	21 269 456	19 140 224	22 263 775	16 068 610
Ammortamenti immobilizz. immateriali	80 567	38 602	45 880	46 290	10 430	19 834
Ammortamenti immobilizz. materiali	89 360	480 578	15 246 613	15 310 481	15 020 898	14 824 461
Accantonamento svalutazione crediti	0	0	0	0	0	0
Accantonamento rischi diversi	2 788 867	5 565 864	0	0	3 913 636	1 144 315
Accantonamento spese amministratori stabili fuori Roma	103 291	0	0	50 000	100 000	80 000
Accantonamento copertura prestiti obbligazionari	0	0	415 557	0	0	0
Accantonamento interessi anni precedenti su dep. cauzionali	77 469	0	0	0	0	0
Accantonamento spese straordinarie immobili	0	0	0	0	0	0
Accantonamento premi di produzione personale dipendente	0	0	0	149 249	0	0
Fondo di Riserva	0	0	0	0	0	0
Accantonamento per oscillazione cambi	0	0	0	740 969	232 942	0
Accantonamento spese legali cause in corso e studi attuariali	0	0	500 000	0	0	0
Accantonamento contenzioso maternità e interessi	258 228	0	572 016	600 000	193 764	0
Accantonamento copertura polizze	0	0	238 190	400 000	0	0
Accantonamento per indennità di cessazione	0	0	2 201 200	1 817 830	2 792 105	0
Accantonamento rischi operazioni a termine	0	0	2 050 000	0	0	0
Accantonamento ritenute Zero Coupon anni precedenti	0	0	0	25 405	0	0
ONERI STRAORDINARI	813 204	397 914	290 789	882 234	182 984	1 482 314
Sopravvenienze passive	737 296	397 914	103 474	797 190	158 775	172 279
Insussistenze attive	0	0	0	54 468	24 209	21 483
Minusvalenze	75 908	0	187 315	30 576	0	1 288 552
RETTIFICHE DI VALORI	0	0	5 117 428	1 424 610	666 617	593 331
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio mobiliare	0	0	5 117 428	1 424 610	666 617	593 331
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio immobiliare	0	0	0	0	0	0
RETTIFICHE DI RICAVI	2 425 167	3 031 367	5 099 940	4 239 582	4 674 438	4 679 470
Restituzione di contributi	18 113	21 540	54 320	37 301	85 640	29 828
Versamenti allo Stato	0	0	0	0	0	0
Aggio di riscossione 2% contributi Archivi Notarili	2 407 054	3 009 827	5 045 620	4 202 281	4 588 798	4 649 642
TOTALI COSTI	157 073 316	191 130 551	207 667 594	209 686 714	224 887 056	227 530 960
AVANZO ECONOMICO	21 010 835	13 462 431	85 871 153	42 515 522	48 502 908	62 339 252
TOTALE A PAREGGIO	178 084 151	204 592 982	293 538 747	252 202 236	273 389 964	289 870 212

(2) - A partire dal consuntivo 2005, il costo relativo al rimborso spese per missioni (gestione immobili) viene distinto dalla voce "spese carico Cassa ord. Manutenzione immobili".

Lo **stato patrimoniale** del periodo 2000-2005, riassunto nell'elaborato allegato sub 3 mostra che, nei sei anni, si è avuto un miglioramento, notevole, della situazione patrimoniale della Cassa, dovuto al costante incremento delle attività, che sono state sempre considerevolmente superiori alle passività:

Conseguentemente il patrimonio netto è lievitato dagli 822,8 milioni di euro del 1° gennaio 2000 ai 1.096,5 milioni del 31 dicembre 2005.

Quanto alle varie poste dello stato patrimoniale, può, in via generale, osservarsi che: le **immobilizzazioni immateriali**⁵² rappresentano prevalentemente il valore del software di proprietà della Cassa; tra le **immobilizzazioni materiali**, la posta relativa a fabbricati rappresenta il patrimonio degli immobili di proprietà acquistati per investimento ed affittati, a seconda delle tipologie, come abitazioni, uffici, sedi di Consigli Notarili, ect.; il loro valore deriva da quello iscritto al 1° gennaio di ciascun esercizio e dalle variazioni intervenute nel corso del singolo anno⁵³.

Nella precedente relazione si era sottolineata l'esigenza di una attenta riflessione sulla politica di sostanziale mantenimento della consistenza immobiliare di scarsa redditività. A differenza del periodo anteriore 1994-1999 in cui la consistenza del patrimonio immobiliare non aveva, infatti, evidenziato modifiche, l'orientamento seguito dalla Cassa negli anni a seguire è stato rivolto alla alienazione dei complessi abitativi con redditi non elevati⁵⁴ ed all'acquisto di strutture compatte nel settore terziario e non abitativo⁵⁵. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione⁵⁶.

⁵² - Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono ammortizzate con procedimento indiretto (mediante la creazione di un apposito fondo).

⁵³ - Il valore dei fabbricati, nel periodo ora considerato, è passato dai 490,5 milioni di euro del 2000 ai 508,5 milioni di euro del 2005 (con una punta massima rilevata al 31 dicembre 2002 di 514,1 milioni di euro).

⁵⁴ - Nel corso del triennio 2003-2005 si sono venduti il complesso dell'Olgiate e di Viale Caduti della Guerra di Liberazione zona Spinaceto in Roma (alienazioni continuate anche nel corso del 2006) e lo stabile di via Pisa a Treviso.

⁵⁵ - Nell'anno 2002 si è acquistato l'Hotel Colonna in piazza Montecitorio in Roma e nel 2005 l'Hotel Due Torri nel centro storico di Verona.

⁵⁶ - I "Fabbricati" sono esposti in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e di quelle spese di manutenzione straordinaria e ristrutturazione ritenute aggiuntive del valore dell'immobile. A partire dall'anno 2002 (dal 2001 per i soli beni strumentali) si è proceduto all'ammortamento dei fabbricati, applicando l'aliquota ritenuta rappresentativa della residua vita utile dei beni (3%).

Le immobilizzazioni materiali comprendono anche, in minor parte, gli impianti e macchinari, i mobili e le macchine d'ufficio, apparecchiature hardware⁵⁷ e, a partire dall'anno 2001, la parte in beni immobili di una eredità pervenuta alla Cassa⁵⁸.

In riferimento alla struttura dello stato patrimoniale, si rileva che, a partire dall'anno 2001, l'organizzazione di alcune voci dell'attivo sono state rivisitate per una maggiore aderenza ai dettami del codice civile, tenendo sempre conto delle indicazioni riportate dal Ministero del Tesoro. In particolare, in ossequio al principio della liquidità crescente, alcune voci immobilizzate sono confluite sotto la categoria "Attività finanziarie"⁵⁹. Al fine di semplificare la lettura ed il confronto dei dati contenuti negli allegati sub 3 e sub 4, le voci dell'anno 2000 sono state classificate con il medesimo criterio.

Nelle **immobilizzazioni finanziarie**, pertanto, sono rappresentati oltre agli investimenti mobiliari durevoli, le anticipazioni ed i prestiti e mutui concessi ai dipendenti.

Con riserva di evidenziare più oltre l'andamento, nell'intero periodo considerato (2000-2005), della consistenza del patrimonio mobiliare, può al riguardo ulteriormente precisarsi che i titoli azionari e le partecipazioni in altre imprese acquistati a titolo di investimento durevole sono iscritti al prezzo di acquisto; i titoli obbligazionari sono stati iscritti al valore di acquisto; i titoli di Stato immobilizzati, gli zero coupon ed i titoli del fondo quiescenza (questi ultimi presenti in bilancio fino al 2002) sono stati valutati al costo di acquisto incrementato per ogni esercizio di possesso delle quote di interesse di competenza; i fondi comuni immobiliari sono iscritti al costo d'acquisto; i mutui, i prestiti e le anticipazioni sono iscritti al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

⁵⁷ - Le immobilizzazioni tecniche sono iscritte in bilancio al costo di acquisto e rettificati nel passivo mediante l'iscrizione di un apposito fondo nel quale affluiscono le quote di ammortamento e di competenza.

⁵⁸ - Fino all'anno 2000 tale eredità era riportata sotto una voce a parte nell'attivo dello Stato Patrimoniale (Eredità Monari); ai fini di una maggiore comparabilità dei valori, negli allegati sub 3 e 4 la voce in questione è stata compresa, anche per l'anno 2000, nel gruppo delle Immobilizzazioni Immateriali per i beni immobili e tra le attività finanziarie per i beni mobili.

⁵⁹ - Titoli di Stato a breve termine, altre partecipazioni azionarie non immobilizzate, gestioni esterne, obbligazioni non immobilizzate.

I crediti inseriti nel relativo gruppo sono composti, principalmente, dai contributi notarili⁶⁰, nonché dai crediti verso gli inquilini⁶¹; entrambe le poste hanno avuto un andamento discontinuo; negli ultimi due esercizi sono rimasti stabili i crediti per contributi, mentre sono aumentati quelli verso l'inquilinato.

I crediti verso lo Stato concernono, principalmente, quelli verso l'Erario, riguardo ai quali va evidenziato che dal 2003, il ricorso a un differente metodo di contabilizzazione delle imposte "Irpeg" (ora Ires) ed "Irap", ha comportato l'esigenza di evidenziare in bilancio il credito costituito dagli acconti versati nell'arco dell'anno; tale credito verrà stornato e chiuso, nell'esercizio successivo, all'atto del pagamento del saldo delle imposte.

Per ultimo si rileva, relativamente al solo anno 2001, la presenza di un credito di importo rilevante verso alcuni istituti bancari, avente per oggetto le vendite di valori mobiliari ufficializzate nell'anno 2001 ma aventi valuta 2002.

Le **attività finanziarie** comprendono i titoli di Stato, le azioni non immobilizzate, i fondi comuni di investimento azionari ed obbligazionari, le obbligazioni convertibili, le altre obbligazioni ed i pronti contro termine. Per ragioni di cautela, viene assunto come valore di bilancio il minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato rappresentato dalla quotazione al 31 dicembre di ogni esercizio (per i fondi comuni di investimento, le obbligazioni e per i titoli di Stato) e dalla media dei prezzi dell'ultimo mese dell'esercizio rilevati sul mercato telematico della Borsa di Milano per le azioni. Gli eventuali allineamenti sono effettuati mediante l'utilizzazione ed il ricorso di rettifiche di valore.

⁶⁰ - Rappresentano, essenzialmente, i contributi relativi agli ultimi mesi di ogni singolo anno, incassati nei primi mesi dell'anno successivo.

⁶¹ - Crediti nei confronti dei locatari, comprensivi di canoni, interessi moratori, spese sostenute per conto degli inquilini (iscritte come anticipazioni nel passivo e come crediti nell'attivo). Incide notevolmente sulla dinamica di tali crediti la discordanza del periodo relativo all'imputazione del ricavo con quello della riscossione; tale effetto, che si esaurisce nei primi mesi dell'anno successivo, è amplificato nel caso in cui siano coinvolti importanti conduttori (come avvenuto per l'anno 2003 in cui il credito in questione è salito sino a 6,3 milioni di euro, per poi ridiscendere, nel 2004, a 5,5 milioni di euro).

Da uno studio approfondito sull'evoluzione storica del credito in esame, sono emerse, inoltre, morosità non recuperabili ed in minima parte fittizie alla cui copertura è rivolto il fondo svalutazione crediti opportunamente iscritto nel passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio della Cassa (per 2,3 milioni di euro).

Le **disponibilità liquide** sono rappresentate dai depositi bancari e dai saldi dei conti correnti postali, che sono relativi alle giacenze disponibili presso la banca cassiera (Monte dei Paschi di Siena fino al 31 dicembre 2003 e dal 1° gennaio 2004 la Banca Popolare di Sondrio) e presso i conti postali della Cassa.

I **conti d'ordine**, riportati sia nell'attivo che nel passivo, evidenziano le partite che esulano dalla gestione della cassa (fideiussioni, libretti al portatore ricevuti a garanzia dagli inquilini, ect.).

Le **passività**, come mostra il prospetto riassuntivo allegato sub 3 sono aumentate di circa 59 milioni di euro tra il 2000 ed il 2005⁶². La parte di gran lunga prevalente delle stesse è costituita dalla posta dei fondi per rischi ed oneri e di ammortamento, e da quella relativa ai debiti.

Quanto ai **fondi per rischi ed oneri**, può segnalarsi che si tratta di poste iscritte nelle passività di bilancio per fronteggiare spese già deliberate, o che si prevedono come probabili e che si disporranno, in concreto, in esercizi successivi, nonché i rischi di eventuali oscillazioni negative dei valori iscritti nell'attivo patrimoniale (rischi diversi, oscillazioni cambi, svalutazione crediti)⁶³. Nel gruppo è ricompreso, sino alla sua chiusura avvenuta il 31 dicembre 2003, il fondo quiescenza del personale cessato dal servizio⁶⁴.

Nel periodo in esame sono state, inoltre accantonate somme, per la costituzione di fondi che fungessero da riserve per specifiche spese già deliberate o di certa insorgenza negli esercizi futuri. Si tratta dei fondi per spese legali per cause in corso e spese attuariali;

⁶² - Le passività complessive sono ammontate a 73,5 milioni di euro nel 2000 ed a 133,1 milioni di euro nel 2005.

⁶³ - Così, il fondo rischi diversi viene utilizzato per allineare al 31.12 al valore di riferimento, il valore di bilancio di alcuni titoli immobilizzati (in alcuni anni come per il 2002 è stato utilizzato per la copertura della svalutazione anche dei valori mobiliari non immobilizzati; sino all'anno 2000 è stato utilizzato per la copertura delle minusvalenze conseguenti al disinvestimento di titoli azionari od al rimborso di obbligazioni); il fondo oscillazione cambi rappresenta la copertura del rischio di cambio di titoli in valuta e divise estere; il fondo svalutazione crediti rappresenta la copertura del rischio di insolvenza dei crediti iscritti nell'attivo.

⁶⁴ - Tale fondo rappresentava l'accantonamento costituito dalla Cassa e dai dipendenti per il pagamento delle pensioni integrative. Esso era composto da un titolo evidenziato nell'attivo e da un conto corrente presso la precedente Banca cassiera.

per spese per amministratori di stabili fuori Roma⁶⁵ e per spese connesse al contenzioso relativo all'indennità di maternità e per la copertura delle possibili integrazioni che subisce il premio relativo alla polizza sanitaria.

Dopo quelle per rischi ed oneri, la voce più rilevante, quanto a consistenza, delle passività⁶⁶ è quella relativa ai "debiti". Questo raggruppamento concerne gli obblighi assunti dalla Cassa e non ancora adempiuti verso gli iscritti, gli assistiti, le imprese, il fisco, ect.. Tra essi, l'importo più rilevante è stato costantemente costituito, nel periodo, dai debiti tributari, che rappresentano, per la gran parte, le ritenute erariali operate nell'ultimo mese di ciascun anno; a partire dal 2003 è compreso, nel gruppo in esame, il debito che l'ente ha verso l'erario per l'intero ammontare delle imposte dell'anno. A differenza dei precedenti esercizi in cui si evidenziava il solo debito per la parte da versare a saldo, dall'anno 2003 la posta in questione riguarda l'importo complessivo dell'imposta di competenza, che verrà indicata, al netto di eventuali rettifiche, in occasione della successiva denuncia annuale dei redditi. I debiti verso gli iscritti - seconda posta, per importo, del gruppo all'esame - sono prevalentemente costituiti dal debito verso i beneficiari delle indennità di cessazione che hanno optato per la soluzione rateizzata della prestazione. I debiti verso banche, nel triennio 2000-2003 e nel 2005⁶⁷, riguardano somme relative ad impegni per acquisti di valori mobiliari eseguiti nell'esercizio precedente, con "valuta" in quello successivo. La posta "altri debiti" concerne, prevalentemente, importi dovuti al Consiglio nazionale del Notariato per contributi relativi agli ultimi due mesi dell'esercizio incassati e versati nei primi mesi dell'esercizio successivo.

I **fondi di ammortamento** rappresentano la posta correttiva dei valori dei corrispondenti cespiti patrimoniali.

Tra le voci in questi comprese, si registra, a partire dall'anno 2002 la consistente crescita della categoria "*ammortamenti immobilizzazioni materiali*" prevalentemente costituita dalla rettifica dei fabbricati della Cassa nella misura del 3% del valore iscritto in bilancio.

⁶⁵ - Per emolumenti agli amministratori o per fronteggiare spese ancora non rendicontate.

⁶⁶ - Quanto al fondo per il T.F.R., rappresenta l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto del personale (e dei portieri). A partire dall'anno 2000 il TFR del personale risulta integrato per la sola rivalutazione dei fondi esistenti al 31 dicembre, in quanto gli accantonamenti maturati mensilmente sono versati all'ente gestore della previdenza complementare a favore dei dipendenti secondo l'accordo collettivo aziendale siglato e recepito dagli Organi deliberanti nei primi mesi dell'anno 2000.

⁶⁷ - Nel 2001, tale debito è stato di 32,3 milioni di euro e si riferisce, appunto, a impegni assunti dalla Cassa per l'acquisto di valori mobiliari formalizzati nel 2001 ma con valuta 2002.

La differenza positiva tra ricavi e costi del conto economico rappresenta, come già detto, nel contempo, il risultato economico di ogni esercizio e l'incremento del patrimonio netto.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 3

(prospetto riassuntivo)

Stato Patrimoniale

ATTIVO	2000	2001	2002	2003	2004	2005
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	232 184	347 989	369 824	371 054	379 279	429 326
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	500 119 114	494 989 566	517 341 705	508 570 098	498 831 788	512 376 069
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	222 732 705	157 298 482	236 755 907	255 055 063	235 904 161	186 325 884
CREDITI	19 884 923	49 886 318	39 288 862	42 400 099	44 868 450	55 138 653
ATTIVITA' FINANZIARIE	154 762 624	203 558 606	194 698 388	252 982 592	341 108 669	447 892 207
DISPONIBILITA' LIQUIDE	17 687 239	16 771 333	22 343 293	6 500 883	7 527 269	20 169 304
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1 911 782	1 927 731	1 763 775	1 693 005	2 105 346	7 276 844
TOTALE ATTIVO	917 330 571	924 780 025	1 012 561 754	1 067 572 794	1 130 724 962	1 229 608 287
CONTI D'ORDINE	6 900 634	67 319 095	13 806 346	6 044 753	6 232 572	6 516 329
PASSIVO	2000	2001	2002	2003	2004	2005
FONDI PER RISCHI ED ONERI	44 088 382	15 591 452	19 194 107	9 863 422	13 087 475	9 693 582
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1 337 608	1 385 483	1 289 354	1 363 918	1 440 297	1 328 254
DEBITI	26 232 824	48 217 076	30 696 389	37 786 878	33 930 726	61 249 799
FONDI AMMORTAMENTO	1 672 338	2 159 677	17 450 874	32 766 802	46 882 654	60 021 820
RATEI E RISCONTI PASSIVI	145 391	109 877	743 422	88 639	1 177 768	769 542
TOTALE PASSIVO	73 476 543	67 463 565	69 374 146	81 869 659	96 518 920	133 062 997
PATRIMONIO NETTO	843 854 028	857 316 460	943 187 608	985 703 135	1 034 206 042	1 096 545 290
TOTALE GENERALE	917 330 571	924 780 025	1 012 561 754	1 067 572 794	1 130 724 962	1 229 608 287
CONTI D'ORDINE	6 900 634	67 319 095	13 806 346	6 044 753	6 232 572	6 516 329

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 4

(prospetto analitico)

Stato Patrimoniale

ATTIVITA'	31.12.2000	31.12.2001	31.12.2002	31.12.2003	31.12.2004	31.12.2005
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
Costi di impianto e ampliamento	0	78 000	78 000	78 000	78 000	78 000
Software di proprietà e altri diritti	232 184	269 989	291 824	293 054	301 279	351 326
Immobilitazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0
Totale	232 184	347 989	369 824	371 054	379 279	429 326
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
Terreni	0	0	0	0	0	0
Fabbricati	490 536 253	491 877 698	514 140 944	504 998 751	495 053 169	508 497 407
Fabbricati in corso di acquisizione o costruzione	3 554 256	0	0	0	0	0
Impianti, attrezzature e macchinari	819 328	860 644	861 980	866 618	870 952	871 732
Attrezzatura varia e minuta	0	0	0	0	0	0
Automezzi	35 636	46 481	46 481	46 481	46 481	46 481
Apparecchiature hardware	293 475	296 308	361 184	391 202	427 958	603 229
Mobili e macchine d'ufficio	291 716	1 268 362	1 291 043	1 296 973	1 313 155	1 892 626
Immobilitazioni in corso e acconti	3 948 377	0	0	330 000	480 000	0
Altre (Eredità Monari beni immobili)	640 073	640 073	640 073	640 073	640 073	464 594
Totale	500 119 114	494 989 566	517 341 705	508 570 098	498 831 788	512 376 069
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
Cartelle fondiarie	36 277	19 337	8 728	0	0	0
Partecipazioni in:						
- Imprese controllate	0	0	0	0	0	0
- Imprese collegate	0	0	0	0	0	0
- Altre imprese	51 646	233 469	233 469	77 469	77 469	87 469
Titoli Enti Pubblici	0	0	0	0	0	0
Titoli di Stato immobilizzati	0	0	0	31 795 060	12 063 805	0
Obbligazioni in valuta estera	10 466 467	12 154 586	11 527 089	11 591 392	12 101 002	11 168 656
Altre obbligazioni	48 233 682	49 609 253	62 643 829	47 203 091	66 513 241	72 035 452
Titoli c/quiescenza	1 067 689	1 147 969	1 228 249	0	0	0
Crediti:						
- v/personale dipendente:						
a) prestiti	133 609	204 717	212 403	382 419	494 808	444 258
b) mutui e anticipazioni attive	181 942	169 124	157 484	145 283	113 040	81 822
- v/iscritti:						
a) mutui	0	0	0	0	0	0
Altri Titoli (azioni immobilizzate)	162 561 393	93 760 027	180 744 656	160 472 169	140 745 429	98 712 860
Fondi comuni d'investimento immobiliari	0	0	0	3 388 180	3 795 367	3 795 367
Totale	222 732 705	157 298 482	236 755 907	255 055 063	235 904 161	186 325 894
CREDITI						
Crediti v/personale dipendente	94	598	204	4 036	1 298	610
Crediti per contributi	13 780 764	19 270 307	33 388 977	26 836 495	29 911 540	29 746 786
Crediti v/inquinato	4 685 655	4 429 469	4 354 236	6 262 999	5 536 063	7 353 100
Crediti v/Banche e altri istituti	1 020 706	24 580 564	268 661	121 927	161 871	5 054 672
Crediti v/Stato:						
- v/Ministero dell'Economia e delle Finanze	30 376	34 219	37 964	41 581	45 017	3 386
- v/Erario	33 202	1 171 058	770 115	8 868 216	8 780 749	8 395 282
Crediti v/altri	334 126	420 103	488 705	464 845	451 912	4 584 817
Totale	19 884 923	49 886 318	39 288 862	42 400 099	44 868 450	55 138 653

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 4

(prospetto analitico)

Stato Patrimoniale

ATTIVITA'	31.12.2000	31.12.2001	31.12.2002	31.12.2003	31.12.2004	31.12.2005
ATTIVITA' FINANZIARIE						
Investimenti di liquidità						
Titoli di Stato	72 384 848	75 269 090	77 046 951	141 738 676	247 308 133	168 162 259
Altre partecipazioni azionarie non immobilizzate	0	30 556 808	26 190 322	21 452 368	15 656 976	41 994 641
Fondi comuni di investimento	71 295 946	67 970 254	71 015 378	54 786 588	13 575 720	25 447 610
Obbligazioni convertibili	3 106 311	5 273 396	4 746 545	2 331 567	1 216 648	0
Obbligazioni in valuta estera non immobilizzate	0	0	405 728	0	0	0
Altre obbligazioni non immobilizzate	0	0	0	0	16 007 091	178 164 043
PCT	7 745 356	24 258 695	15 193 858	32 613 331	47 262 801	34 042 352
Altre (Eredità Monari)	230 163	230 163	99 606	80 062	81 302	81 302
Totale	154 762 624	203 558 606	194 698 388	252 982 592	341 108 669	447 892 207
DISPONIBILITA' LIQUIDE						
Depositi bancari	11 076 609	11 955 244	11 326 753	2 468 064	1 278 206	17 408 206
Denaro, assegni e valori in cassa	6 896	9 537	5 129	12 621	21 461	15 135
Conti Correnti Postali:						
- c/c/postali 31059009	6 602 501	4 737 472	10 990 135	4 000 369	6 219 002	2 720 695
- c/c/postale 14283006	214	66 984	10 584	15 970	2 049	10 223
- c/c/postale 71191001	1 019	2 096	10 692	3 859	6 551	15 045
Totale	17 687 239	18 771 333	22 343 293	6 500 883	7 527 269	20 169 304
RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi	1 201 148	932 295	728 212	754 024	1 032 328	6 300 232
Risconti attivi	710 634	995 436	1 035 563	938 981	1 073 018	976 612
Totale	1 911 782	1 927 731	1 763 775	1 693 005	2 105 346	7 276 844
TOTALE ATTIVO	917 330 571	924 780 025	1 012 561 754	1 067 572 794	1 130 724 962	1 229 608 287
CONTI D'ORDINE						
Fidejussioni inquilini per deposito cauzionale	4 573 248	5 004 524	5 185 608	4 832 145	4 468 846	4 383 162
Libretti al portatore da inquilini deposito cauzionale	459 241	571 947	617 558	984 208	1 583 238	1 889 899
Fidejussione Sigat	2 582 284	0	0	0	0	0
Altre fidejussioni	1 286 061	217 124	203 180	226 400	180 488	260 026
fidejussioni c/Cassa Nazionale del Notariato	0	0	0	0	0	3 242
Contratti a termine	0	61 525 500	7 800 000	0	0	0
Totale	8 900 834	67 319 095	13 806 346	6 044 753	6 232 572	6 516 329

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 4

(prospetto analitico)

Stato Patrimoniale

PASSIVITA'	31.12.2000	31.12.2001	31.12.2002	31.12.2003	31.12.2004	31.12.2005
FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Fondo imposte e tasse	969 793	1 494 719	759 492	1 731 643	1 973 491	1 508 081
Fondo svalutazione crediti	2 661 651	2 360 485	2 360 485	2 303 638	2 303 638	2 303 638
Fondo rischi diversi	25 831 851	-5 825 932	8 063 073	0	3 913 636	1 144 315
Fondo copertura prestiti obbligazionari	0	0	437 063	125 000	0	0
Fondo rischi operazioni a termine	0	1 659 575	2 050 000	0	0	0
Fondo oneri diversi:						
- Fondo oscillazione cambi	223 863	223 863	244 025	771 118	901 782	147 634
- Fondo liquidazione interessi su depositi cauzionali	379 028	358 225	364 842	257 815	173 062	139 090
- Fondo quiescenza personale	817 459	746 512	668 776	0	0	0
- Fondo copertura polizza sanitaria	154 937	981 354	1 304 606	2 165 941	1 679 454	2 518 527
- Fondo interventi manutentivi immobili	12 133 942	1 355 982	1 355 982	1 355 982	1 355 982	1 355 982
- Fondo spese legali cause in corso e studi attuariali	187 448	12 966	512 966	440 667	348 831	322 141
- Fondo spese amministratori stabili fuori Roma	452 747	306 176	235 118	111 618	237 599	254 174
- Fondo spese contenzioso maternità e interessi	265 663	265 663	837 679	600 000	0	0
Totale	44 088 382	15 591 452	19 194 107	9 863 422	13 087 475	9 693 582
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO						
Personale	987 414	1 012 446	935 973	966 580	991 562	892 442
Portieri stabili Cassa	350 194	373 037	353 381	397 338	448 735	435 812
Totale	1 337 608	1 385 483	1 289 354	1 363 918	1 440 297	1 328 254
DEBITI						
Debiti v/Banche e altri istituti	9 732 288	32 301 785	7 517 896	17 459	677	4 604 996
Acconti	0	0	1 467 809	193 000	213 349	40 000
Debiti v/ fornitori	1 160 413	1 388 388	1 362 504	3 723 502	3 812 430	4 258 444
Debiti v/Stato	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	6 800 858	6 624 168	6 813 532	14 564 875	15 569 085	14 968 865
Debiti v/Enti previdenziali	226 238	235 073	273 210	273 176	365 553	356 732
Debiti v/personale dipendente	504 029	478 059	543 347	572 574	856 236	775 832
Debiti v/iscritti	4 855 816	1 812 979	7 032 832	12 451 720	10 065 256	13 640 786
Altri debiti:						
Debiti per depositi cauzionali	1 268 858	1 108 479	1 031 586	760 945	502 726	376 636
Debiti v/inquinato	697 286	648 791	543 919	779 779	485 453	641 185
Debiti immobiliari	0	0	0	0	0	19 753 340
Debiti costituzione "Fondazione italiana per il Notariato"	0	2 582 285	2 582 285	2 582 285	0	0
Debiti diversi	987 058	1 037 069	1 527 669	1 867 563	2 059 961	1 832 983
Totale	26 232 824	48 217 076	30 696 389	37 786 878	33 930 726	61 249 799
FONDI AMMORTAMENTO						
Immobilizzazioni immateriali	232 184	270 785	316 665	362 955	373 385	393 220
Immobilizzazioni materiali	1 440 154	1 888 892	17 134 209	32 403 847	46 509 269	59 628 600
Totale	1 672 338	2 159 677	17 450 874	32 766 802	46 882 654	60 021 820
RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei passivi	145 391	109 877	126 168	88 639	128 206	769 542
Risconti passivi	0	0	617 254	0	1 049 582	0
Totale	145 391	109 877	743 422	88 639	1 177 788	769 542
TOTALE PASSIVO	73 476 543	67 463 565	69 374 146	81 869 659	96 518 920	133 062 997

Allegato n. 4

(prospetto analitico)

Stato Patrimoniale

PASSIVITA'	31.12.2000	31.12.2001	31.12.2002	31.12.2003	31.12.2004	31.12.2005
PATRIMONIO NETTO						
Riserva legale (D.Lgs. 509/94)	416 315 882	416 315 882	416 315 882	416 315 882	416 315 882	416 315 882
Riserva straordinaria	20 962 871	20 962 871	20 962 871	20 962 871	20 962 871	20 962 871
Altre riserve (Fondo Eredità Carvelli)	11 362	11 362	11 362	11 362	11 362	11 362
Contributi capitalizzati	385 553 078	406 563 910	420 026 341	505 897 494	548 413 016	596 915 924
Avanzo economico	21 010 835	13 462 431	85 871 153	42 515 522	48 502 908	62 339 252
Riserva di arrotondamento	0	4	-1	4	3	-1
Totale	843 854 028	857 316 460	943 187 608	985 703 135	1 034 206 042	1 096 545 290
TOTALE GENERALE	917 330 571	924 780 025	1 012 561 754	1 067 572 794	1 130 724 962	1 229 608 287
CONTI D'ORDINE						
Fidejussioni inquilini per deposito cauzionale	4 573 248	5 004 524	5 185 608	4 832 145	4 468 846	4 383 162
Libretti al portatore da inquilini deposito cauzionale	459 241	571 947	617 558	984 208	1 583 238	1 869 899
Fidejussione Sigat	2 582 284	0	0	0	0	0
Altre fidejussioni	1 286 061	217 124	203 180	228 400	180 488	260 026
Fidejussioni c/Cassa Nazionale del Notariato	0	0	0	0	0	3 242
Contratti a termine	0	61 525 500	7 800 000	0	0	0
Totale	8 900 834	67 319 095	13 806 346	6 044 753	6 232 572	6 516 329

Considerazioni di sintesi e conclusive**1) Sintesi delle principali e generali risultanze contabili del periodo**

Al fine di fornire un quadro, per quanto più possibile, esaustivo della gestione attuata dalla Cassa negli anni 2000-2005 e consentire valutazioni complessive sulla stessa, si evidenziano di seguito i dati di sintesi più significativi tra quelli finanziari, economici, patrimoniali e operativi esposti nelle parti I e II del presente referto.

Dati di sintesi della gestione della Cassa

(i valori sono espressi in mln di euro)

	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Prestazioni	130,2	142,4	151,2	158,3	172,5	179,2
Contributi	121,7	152,8	253,4	211,0	230,5	233,3
Saldo	-8,5	10,4	102,2	52,7	58,0	54,1
Iscritti (*)	7 688	7 678	7 680	7 669	7 663	7 660
Avanzo economico	21,0	13,5	85,9	42,5	48,5	62,3
Netto patrimoniale	843,9	857,3	943,2	985,7	1 034,2	1 096,5
Numero dipendenti in servizio	60	65	65	65	67	66
Indice di copertura contributiva delle prestazioni	93%	107%	168%	133%	134%	130%

(*) - Numero delle pensioni e dei posti in tabella (stabiliti con decreto ministeriale).

I dati su riportati consentono, preliminarmente, di osservare che, nel periodo considerato, le dimensioni dell'attività e della gestione della Cassa sono cresciute.

Le prestazioni e le contribuzioni sono aumentate, rispettivamente, di 49,0 e 111,6 milioni di euro.

Rilevante è risultato l'incremento del patrimonio netto al termine dei sei anni considerati (oltre 33 punti percentuali è la variazione registrata dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2005) determinato da quello complessivo, nel periodo, dell'avanzo economico (+ 273,7 milioni di euro).

Gli iscritti hanno registrato una lieve variazione (28 unità in meno). Anche il numero dei dipendenti di cui la Cassa si è potuta avvalere nel periodo è variato (+6 unità).

Va rilevato il persistente saldo positivo tra contributi e prestazioni⁶⁸, con la sola esclusione dell'esercizio 2000 in cui la flessione fatta registrare dall'attività notarile (quasi due punti percentuali in meno rispetto al 1999) ha contribuito alla formazione del disavanzo dell'area; su tale risultato hanno inciso anche, i pluriennali effetti del, già accennato, processo che vede le "pensioni" mantenere il loro valore reale a differenza dei "contributi"⁶⁹.

E', inoltre, da tener presente che, al costante aumento, dal 2001 al 2005⁷⁰, dell'onere complessivo sopportato dalla Cassa per l'erogazione delle varie prestazioni, ha corrisposto una maggiore dinamica incrementativa dei contributi nell'anno 2001 (+31,1 milioni di euro), 2002 (+100,6 milioni di euro), 2004 (+19,5 milioni di euro) e 2005 (+2,8 milioni di euro). La contrazione della contribuzione registrata nell'anno 2003 (42,4 milioni di euro), non ha avuto ripercussioni sull'equilibrio della area in questione, che ha evidenziato, alla fine dell'esercizio, un saldo tra entrate e spese di circa 53 milioni di euro.

Ciò, tenuto anche conto che l'aumento maggiore, quello che si è riscontrato per il 2002 (+100,6 milioni), è da riconnettersi, all'aggiornamento, accennato, della tariffa notarile, mentre la riduzione del 2003 è dovuta alla riduzione dell'aliquota previdenziale dal 30% al 25% del repertorio.

⁶⁸ - Nell'anno 2001: 10,4 milioni di euro; nel 2002: 102,2 milioni di euro; nel 2003: 52,7 milioni di euro; nel 2004: 58 milioni di euro; nel 2005: 54,1 milioni di euro.

⁶⁹ - Le pensioni sono regolarmente aggiornate in base all'indice Istat a differenza dei contributi che, legati all'attività notarile e quindi al repertorio prodotto dalla categoria, non subiscono aggiornamenti se non attraverso modifiche dell'aliquota contributiva o variazioni tariffarie.

⁷⁰ - In particolare di 12,2 milioni di euro nel '01; 8,8 nel '02; 7,1 nel '03; 14,2 nel '04; 6,7 nel '05.

Una valutazione ancor più esaustiva sull'equilibrio della gestione previdenziale può trarsi anche attraverso un ulteriore approfondimento dell'indagine. Può infatti osservarsi che, scomponendo i riportati dati relativi alle prestazioni istituzionali - come operato nella tabella che segue - emerge chiaramente che l'importo complessivo indicato nel prospetto riassuntivo, ricomprende, per valori tutt'altro che irrilevanti⁷¹, l'onere per l'erogazione dell'indennità di cessazione.

Componenti della spesa per prestazioni istituzionali

(valori in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Pensioni	109 891	117 587	123 448	130 759	140 018	147 210
Indennità di maternità	915	1 861	2 218	1 398	476	651
Indennità di cessazione	13 433	14 451	16 167	16 344	21 568	21 197
Assegni di integrazione	1 731	2 112	1 907	1 277	1 429	1 565
Sussidi ordinari e straord.	84	42	21	20	39	28
Sussidi scolastici	78	86	99	170	161	173
Sussidi impianto studio	304	87	110	340	617	115
Contributi fitti Consigli Not.	6	6	9	7	7	11
Polizza sanitaria	3 823	5 285	6 187	7 000	7 202	7 336
Polizza resp. Civile	0	908	996	965	955	922
Totale	130 265	142 425	151 162	158 280	172 472	179 208

Questa, essendo legata all'accantonamento correlato agli anni di esercizio della funzione notarile, trova copertura, non nelle contribuzioni ordinarie, ma nelle rendite derivanti dai contributi capitalizzati che costituiscono una delle componenti del patrimonio netto.

⁷¹ - Con valori più bassi nell'anno 2000 con 13,4 milioni di euro e con incidenza nel 2004 di 21,6 milioni di euro.

L'importo di tale indennità, sulla base di una diversa rappresentazione contabile, risulta, pertanto, defalcato dal totale delle prestazioni istituzionali che vengono finanziate dalla contribuzione generale.

Così operando, il saldo contributi-prestazioni - depurato da importi non riferibili alle prestazioni correnti - non presenta più, nell'esercizio 2000, un saldo negativo, come mostra la tabella che segue.

Saldo contributi - prestazioni istituzionali

(valori in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Prestazioni istituzionali	130.2	142.4	151.2	158.3	172.5	179.2
Indennità di cessazione	13.4	14.5	16.2	16.3	21.6	21.2
Differenza	116.8	127.9	135.0	142.0	150.9	158.0
Contributi	121.7	152.8	253.4	211.0	230.5	233.3
Prestazioni (al netto indennità cess.)	116.8	127.9	135.0	142.0	150.9	158.0
Saldo	4.9	24.9	118.4	69.0	79.6	75.3

Ai fini dell'equilibrio complessivo della gestione - sul piano sia finanziario che attuariale - la valutazione deve tuttavia riguardare la struttura e la dinamica delle risorse e delle prestazioni totali.

Tenuto conto che a determinare l'equilibrio della gestione previdenziale concorrono anche i proventi del patrimonio, si rivela opportuno, in questa sede di valutazioni di sintesi, porre l'attenzione sui profili patrimoniali della gestione della Cassa.

Profili che possono riassumersi nei prospetti che seguono, relativi all'andamento dei redditi e proventi patrimoniali, all'articolazione degli stessi, alla consistenza del patrimonio mobiliare ed agli investimenti.

Nell'ultimo esercizio osservato, come mostra la tabella, sono fortemente aumentati, dopo la stasi dei tre esercizi precedenti, i redditi complessivi del patrimonio mobiliare ed immobiliare per effetto della crescita dei redditi mobiliari.

Redditi mobiliari e immobiliari

(in migliaia di euro)

	Complessivi	Mobiliari	Immobiliari
2000	53 187	33 065	20 122
2001	48 345	27 945	20 400
2002	39 397	18 049	21 348
2003	39 432	17 574	21 858
2004	39 159	17 222	21 937
2005	50 139	29 328	20 811

Il mutamento dei criteri e dei contenuti della gestione è confermato dai dati riassunti nei prospetti che seguono, che mostrano l'andamento degli investimenti immobiliari⁷² e mobiliari ed il considerevole incremento di questi ultimi.

Investimenti immobiliari

(in migliaia di euro)

Anni	Investimenti immobiliari	Vendite e permutate	Incremento dei valori immobiliari
2000	191	302	-111
2001	1 582	241	1 341
2002	23 602	1 339	22 263
2003	796	9 938	-9 142
2004	5	9 951	-9 946
2005	32 218	18 774	13 444

⁷² - Gli investimenti immobiliari, nel periodo che interessa, hanno riguardato l'acquisto dell'Hotel Colonna in piazza Montecitorio a Roma (2002), l'Hotel Due Torri ubicato nel centro storico di Verona (2005), e sedi per i Consigli Notarili. Le dismissioni riguardano, prevalentemente, gli stabili ad uso abitativo dell'Olgiate e di viale Caduti della Guerra di Liberazione (zona Spinaceto) in Roma (2003, 2004 e 2005), di via Pisa a Treviso (2005) ed altre unità per usi non abitativi a Perugia via Cairoli e a Buccinasco in provincia di Milano (2005).

Investimenti mobiliari

(in migliaia di euro)

Anni	Patrimonio Mobiliare (*) all'1/1	Variazioni	Patrimonio Mobiliare (*) al 31/12
2000	356 274	38 909	395 183
2001	395 183	-17 555	377 628
2002	377 628	76 170	453 798
2003	453 798	60 741	514 539
2004	514 539	70 001	584 540
2005	584 540	69 847	654 387

(*) comprensivo di liquidità, e crediti immobilizzati.

Il prospetto seguente, che evidenzia il dettaglio dei redditi e dei proventi patrimoniali, mostra, infatti, come fino all'anno 2004, a fronte della crescita, nel periodo, del valore complessivo degli affitti, si rileva una graduale flessione della redditività proveniente dalla gestione mobiliare, per effetto del minor trading effettuato, e visibile dalla riduzione della voce relativa alle "eccedenze da operazioni su titoli e vendita diritti" in parte compensata dal maggior ricavo proveniente dagli "interessi" su titoli e obbligazioni. La risposta dell'associazione alla forte incertezza dei mercati finanziari, seguita alla crisi economica e politica mondiale del 2001, è visibile dalla progressiva modifica del portafoglio mobiliare, arricchitosi di investimenti nel comparto obbligazionario (titoli di Stato, obbligazioni a capitale garantito, etc.) che passano dai 134 milioni di euro del 2000 a 429 milioni di euro alla fine del 2005.

Redditi e proventi patrimoniali (valori in migliaia di euro).

	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Affitti di immobili	20 116	20 369	21 339	21 857	21 936	20 804
Interessi moratori su affitti attivi	6	31	9	1	1	7
Interessi attivi su titoli	2 355	2 557	2 141	6 187	7 135	11 725
Interessi bancari e postali	1 743	1 340	979	406	581	603
Interessi attivi da mutui e prestiti ai dipendenti	12	14	14	14	24	17
Interessi da ricongiunzioni e riscatti rateizzati	0	0	0	0	0	14
Interessi su deposito Tesoreria C.le dello Stato	459	0	0	0	0	0
Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni	2 039	2 956	3 907	2 759	3 347	3 856
Eccedenze da operazioni su titoli e vendita diritti	25 731	19 977	10 226	7 665	2 845	11 649
Dividendi e proventi da fondi di inv. e gestioni p.	174	235	0	331	2 926	423
Utile su cambi	352	131	1	124	0	318
Altri proventi (PCT)	200	735	781	88	364	723
Totale	53 187	48 345	39 397	39 432	39 159	50 139

A partire dall'anno 2005, le condizioni favorevoli dei mercati, hanno consentito all'amministrazione della Cassa di tornare ad ottenere importanti introiti dal trading dei titoli e le "eccedenze da operazioni su titoli e vendita diritti", con 11,7 milioni di euro, tornano ad essere, accanto agli interessi attivi, la prima voce di entrata mobiliare.

Redditività del patrimonio mobiliare

Anno	Patrimonio Mobiliare	Rendite Lorde	rendimenti lordi %	Rendite Nette	rendimenti netti %
2000	395 182 567	33 064 775	8.4	27 445 121	6.9
2001	377 628 421	27 945 098	7.4	6 446 635	1.7
2002	453 797 588	18 049 308	4.0	12 995 707	2.9
2003	514 538 538	17 573 612	3.4	12 227 378	2.4
2004	584 540 099	17 221 577	2.9	13 481 014	2.3
2005	654 387 395	29 328 040	4.5	25 004 587	3.8

La redditività, lorda e netta, del patrimonio immobiliare viene evidenziata dal prospetto che segue, elaborato sulla base dei dati forniti dalla Cassa⁷³.

La non elevata redditività del patrimonio immobiliare ha indotto gli organi della Cassa a diversificare gli investimenti, incrementando, progressivamente, quelli del settore mobiliare.

Redditività del patrimonio immobiliare

Anno	Patrimonio Immobiliare	Rendite Lorde	rendimenti lordi %	Rendite Nette	rendimenti netti %
2000	490 536 253	20 122 045	4.1	10 086 579	2.1
2001	491 877 698	20 400 290	4.1	10 286 459	2.1
2002	514 140 944	21 348 064	4.2	10 919 321	2.1
2003	504 998 751	21 858 547	4.3	11 547 238	2.3
2004	495 053 169	21 937 178	4.4	11 156 987	2.3
2005	508 497 407	20 811 422	4.1	10 778 334	2.1

⁷³ - Il Patrimonio Immobiliare indicato nella tavola "Redditività del patrimonio immobiliare" comprende anche l'unità strumentale di via Flaminia, sede dell'Associazione. Inoltre, nell'anno 2005, il valore dei fabbricati tiene conto dell'acquisto dell'Hotel Due Torri di Verona che, perfezionatosi alla fine dell'anno, produce redditi solo a partire dal 2006. Non considerando tali giacenze alla fine dei diversi periodi osservati, i rendimenti diventerebbero i seguenti: 2000, 2001 e 2002: 4,2%; 2003: 4,4%; 2004: 4,5%; 2005: 4,4%.

La tabella seguente indica la consistenza ed il dettaglio della composizione del patrimonio mobiliare ed evidenzia, oltre che il totale del portafoglio dei titoli, anche quello della liquidità, dei pronti contro termine e di alcune voci residuali⁷⁴.

Mostra chiaramente il prospetto come, in seguito all'adozione di criteri aziendalistici ed alla eliminazione dei vincoli propri di una gestione pubblica del patrimonio, la Cassa, abbia impegnato le proprie disponibilità nel settore mobiliare. Ne deriva una consistenza mobiliare decisamente in crescita, nel periodo in esame, di quasi sessantasei punti percentuali, e gradualmente modificata nella sua struttura in risposta alle opportunità concesse dai mercati.

Risulta, infatti, dal 2003, consistente la crescita degli investimenti in titoli di Stato ed in obbligazioni.

Nel periodo in esame si evidenzia, inoltre, la riduzione del patrimonio la cui gestione è demandata all'esterno (fondi comuni di investimento) e la consistenza in lieve flessione dei titoli azionari (163 milioni di euro nel 2000 e 141 alla fine del 2005), con punte minime e massime osservate rispettivamente negli anni 2001 e 2002.

Consistenza patrimonio mobiliare

(in milioni di euro)

	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Titoli di Stato	73	75	77	174	259	168
Obbligazioni in valuta estera	10	12	12	12	12	11
Altre obbligazioni	48	50	63	47	83	250
Obbligazioni convertibili	3	5	5	2	1	0
Azioni e Partecipazioni	163	125	187	182	157	141
FCI e gestioni esterne	71	68	71	58	17	29
PCT	8	24	15	33	47	34
Liquidità	18	17	22	6	8	20
Altro	1	2	2	1	1	1
Totale	395	378	454	515	585	654

⁷⁴ - Cartelle fondiarie e titoli c/quiescenza (fino all'anno 2002), crediti immobilizzati, Eredità Monari (beni mobiliari).

2) Conclusioni

Sulla base dei dati sinora evidenziati, può, conclusivamente, osservarsi quanto segue.

Gli indicatori gestionali di bilancio hanno manifestato, nel periodo, importanti andamenti evolutivi.

In effetti, pur nella sostanziale invariabilità del numero complessivo dei notai, gli iscritti sono diminuiti dello 0,4%; le entrate contributive aumentate del 91,7%; ed il patrimonio netto del 33,3 %, a partire dal 1 gennaio 2000.

Il dato che si rivela più significativo è costituito proprio dalla consistenza del patrimonio netto e dalla lievitazione dello stesso, soprattutto negli ultimi quattro esercizi.

Patrimonio costituito, si è accennato, oltre che dalla riserva legale (quantificata in 416 milioni di euro sulla base delle indicazioni recate dal Decreto Lgs.vo n. 509 e successive modificazioni), dalla riserva straordinaria⁷⁵, determinata in 21 milioni di euro⁷⁶ e dalla posta dei contributi capitalizzati⁷⁷, il cui valore, dal 2000 al 2005, è passato dai 386 milioni di euro a 597 milioni di euro.

In ordine alla composizione ed all'andamento del patrimonio netto, si è già più sopra segnalato che lo stesso è stato, sempre, superiore a più di due volte la riserva obbligatoria⁷⁸.

Determinante, per l'andamento evolutivo del patrimonio netto, è stato il risultato economico dei vari esercizi che, nel 2002, ha raggiunto il livello più elevato.

E' evidente come la consistenza del patrimonio netto costituisca anche garanzia suppletiva, per gli iscritti, della regolarità dell'erogazione delle pensioni.

⁷⁵ - La riserva straordinaria è stata costituita nel 1995, accantonando parte della rivalutazione del patrimonio immobiliare e mobiliare effettuata in occasione della privatizzazione della Cassa.

⁷⁶ - Dal 1996.

⁷⁷ - I "contributi capitalizzati" sono costituiti dalla capitalizzazione dell'avanzo economico, con le rendite promananti dalla quale si finanzia l'indennità di cessazione.

⁷⁸ - I valori percentuali del rapporto patrimonio netto- riserva obbligatoria sono stati, dal 2000 al 2005, i seguenti: 2,0; 2,1; 2,3; 2,4; 2,5; 2,6.

E, sotto tale profilo, è a dirsi che il patrimonio netto, nel periodo 2000-2005, è risultato, mediamente, pari a 7,5 volte il valore delle pensioni erogate al 31 dicembre di ciascun esercizio.

Al riguardo va anche rammentato quanto già considerato sia nel presente che nei precedenti referti in ordine al sistema tecnico finanziario di gestione adottato dalla Cassa, che è quello a ripartizione a carattere misto, in quanto il cospicuo avanzo patrimoniale, assolve al duplice compito di fornire una garanzia agli iscritti e di contribuire, con i rendimenti della contribuzione capitalizzati, a finanziare le “indennità di cessazione” che, per natura, risultano legate proprio alle rendite che nascono grazie alla capitalizzazione contributiva.

Le rendite patrimoniali hanno, infatti, garantito nei sei anni osservati entrate lorde complessive per oltre 269 milioni di euro⁷⁹. I rendimenti realizzati nel periodo in questione dalle due diverse gestioni presentano, come già accennato, un andamento più lineare nel settore immobiliare che evidenzia, nel periodo 2002-2004, risultati lordi maggiori rispetto a quello mobiliare. Notevolmente più alta è risultata, invece, la performance del settore mobiliare negli anni 2000, 2001 e nell'esercizio 2005.

⁷⁹ - Il relativo trend, già evidenziato in questo stesso paragrafo, è stato il seguente: milioni di euro 53,2 nel 2000; 48,3 nel 2001; 39,4 sia nel 2002 che nel 2003; 39,2 nel 2004; 50,1 nel 2005.

Depurando dall'area previdenziale oltre alle indennità di cessazione, le indennità di maternità – in quanto finanziate, come precedentemente accennato, dalla relativa contribuzione – si ottengono le “prestazioni correnti”. La copertura di queste ultime, come evidenziato nel prospetto scalare di conto economico adottato dalla Cassa, è garantita dai contributi correnti⁸⁰.

Tale area, denominata “corrente”, evidenzia la capacità dei contributi notarili di finanziare le prestazioni correnti della Cassa, come sintetizzato nello schema seguente.

Tra le prestazioni correnti, non sono incluse – come detto – le indennità di cessazione e le indennità di maternità collocate nelle rispettive aree di pertinenza (rispettivamente “patrimoniale” e “maternità”).

Conclusivamente, può osservarsi che:

- la gestione corrente ha avuto, sempre, saldi positivi e rilevanti;
- positivi sono risultati i saldi della gestione patrimoniale, i quali, nel sistema a ripartizione misto adottato dalla Cassa, contribuiscono a garantire l'equilibrio della gestione previdenziale;
- il patrimonio netto, che costituisce garanzia suppletiva, per gli iscritti, della regolarità dell'erogazione delle pensioni, ha avuto un trend in costante, considerevole crescita;
- lo stesso patrimonio netto è stato costantemente pari - mediamente - a sette volte e mezzo il valore delle pensioni erogate in ognuno degli anni considerati, di sette volte il totale delle prestazioni correnti ed a più di due volte la riserva obbligatoria.

La gestione è risultata, quindi, fondata su validi elementi economici e patrimoniali che assicurano l'equilibrio della stessa, con margini di tranquillità, nella attuale situazione.

⁸⁰ - La contribuzione corrente è costituita dalla complessità dei contributi (Archivi Notarili, Uffici del Registro, Riscatti e Ricongiunzioni, amministratori enti locali), con l'esclusione dei contributi di maternità.

Ciò non toglie che la connotazione solidaristica del sistema previdenziale della Cassa⁸¹, la rigidità del numero degli iscritti, lo stretto collegamento dell'attività ("a repertorio") di questi (e, conseguentemente, dei flussi di entrata per la Cassa) all'andamento della situazione economica generale del Paese devono indurre gli organi responsabili della Cassa a seguire con particolare attenzione il trend delle entrate e delle uscite, allo scopo di garantire anche per il futuro il mantenimento dell'equilibrio della gestione.

Va dato atto alla Cassa di aver, sinora, costantemente operato attente valutazioni sull'andamento e sulle prospettive della gestione.

Attenzione particolare è stata posta ai profili attuariali, attraverso la ripetuta elaborazione, con cadenza anche inferiore al triennio, di bilanci tecnici, così, tra l'altro, recependo le direttive emanate dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per un costante monitoraggio della gestione previdenziale, nella logica che la più efficace garanzia che la legge ha imposto per la continuità degli adempimenti previdenziali è fornita, più, che dal periodico aggiornamento della riserva obbligatoria, dalla aderenza degli atti di gestione alle indicazioni promananti dai bilanci attuariali.

Le variazioni normative adottate dal Consiglio di Amministrazione della Cassa, sono state, nel periodo, molteplici⁸², accompagnate, inoltre, dalla modifica tariffaria in vigore dall'anno 2002.

E, sotto tale profilo si è già segnalato che l'ultimo bilancio tecnico ha posto in risalto l'equilibrio di una gestione che è caratterizzata da una costante lievitazione sia del patrimonio netto, che del rapporto tra questo e la riserva legale. Ne deriva l'adeguatezza della aliquota di contribuzione vigente a garantire l'attuale quadro erogativo.



⁸¹ - Sulla base del quale, l'entità delle prestazioni non è correlata alla quantità dei contributi versati ma è uniforme e sganciata da qualsiasi proporzionalità con l'ammontare dei contributi.

⁸² - Perequazioni delle pensioni, variazioni della aliquota contributiva, introduzione di un importo massimo all'erogazione delle indennità di maternità a partire dall'anno 2003; facoltà di opzione concessa per le modalità di erogazione delle indennità di cessazione ed introduzione di un nuovo sistema di calcolo.

CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO

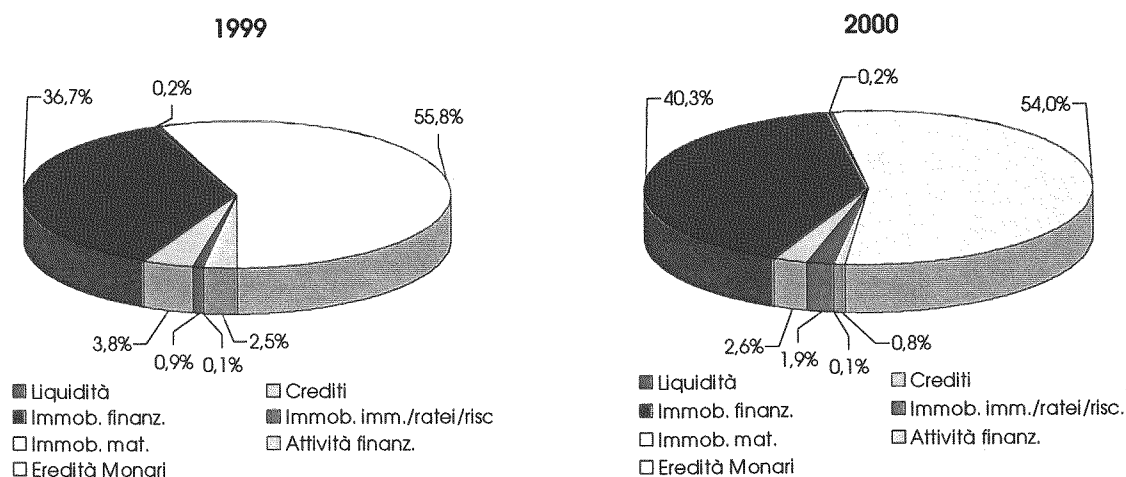
ESERCIZIO 2000

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COMMENTO ALLO STATO PATRIMONIALE

Di seguito vengono riportati i criteri di valutazione e i commenti sulle singole poste patrimoniali, nonché le loro modificazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

LE ATTIVITA'



LE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al loro costo d'acquisto e sono ammortizzate con procedimento indiretto, ossia mediante la creazione di un apposito fondo.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000
Costi di impianto e ampliamento	0	0
Software di proprietà e altri diritti	293.570.780	449.570.780
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	293.570.780	449.570.780

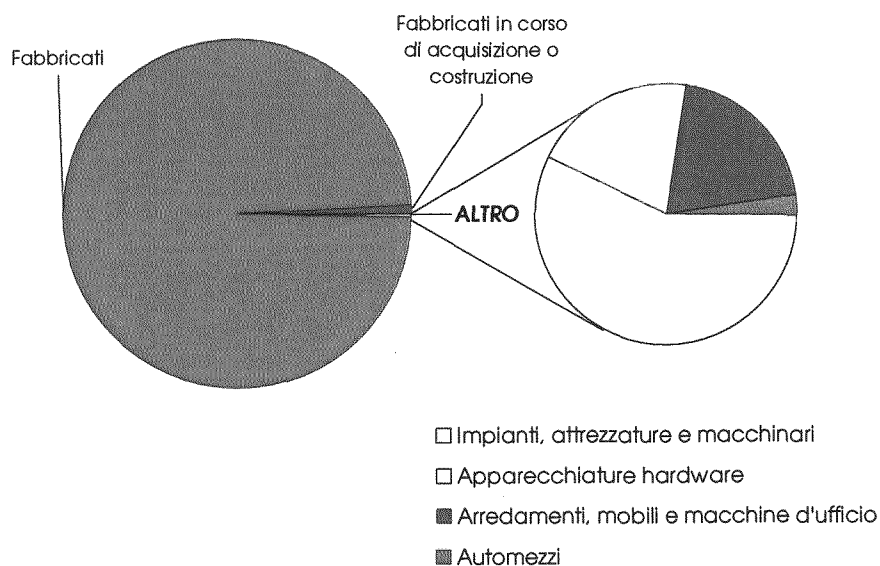
Rappresentano unicamente il valore del software di proprietà della Cassa (lire 449.570.780) inserito a partire dall'esercizio 1996, mentre gli altri due conti non hanno avuto alcuna movimentazione (costi d'impianto e ampliamento, immobilizzazioni in corso e acconti). L'incremento avuto nell'anno per lire 156.000.000 si divide in lire 39.000.000 e lire 117.000.000 rispettivamente acconto e saldo (pagato quest'ultimo nel 2001) per il progetto di automatizzazione delle funzioni amministrative dell'Ufficio Prestazioni e Contributi.

LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono formate dagli investimenti immobiliari e dalle immobilizzazioni tecniche.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000
Fabbricati	950.024.635.253	949.810.630.273
Fabbricati in corso di acquisizione o costruzione	6.882.000.000	6.882.000.000
Impianti, attrezzature e macchinari	1.586.439.879	1.586.439.879
Automezzi	0	69.000.000
Apparecchiature hardware	477.006.690	568.247.330
Arredamenti, mobili e macchine d'ufficio	559.788.193	564.840.313
	959.529.870.015	959.481.157.795

Immobilizzazioni materiali



Fabbricati

Rappresentano il patrimonio degli immobili di proprietà, acquistato per investimento e locato a seconda delle tipologie come abitazioni, uffici, sedi Consigli Notarili, usi diversi e costituiscono il 53,47% del totale attivo.

Il valore indicato in lire 949.810.630.273, deriva dai valori iscritti in bilancio al 1° gennaio 2000 e alle successive variazioni intervenute durante l'esercizio; queste possono essere riproposte nella seguente specifica:

VALORE FABBRICATI ISCRITTO AL 31/12/1999		950.024.635.253
Vendite:		
• VICENZA		
Via Torretti, 24 (porzione)		-136.000.000
• MANTOVA		
Vicolo del Pozzo 2/A		-448.477.880
Acquisti:		
• MESSINA		
Via XXVII Luglio	162.500.000	
Atto di compravendita	20.670.200	183.170.200
• PADOVA		
Via C. Rezzonico (atto di compravendita)		8.039.000
• LA SPEZIA		
Via Crispi (ampliamento sede Consiglio Notarile)	160.000.000	
Atto di compravendita	19.263.700	179.263.700
VALORE FABBRICATI ISCRITTO AL 31/12/2000		949.810.630.273

Per la specifica degli stabili e relativo valore si rimanda all'elenco allegato al presente bilancio.

Fabbricati in corso di acquisizione o costruzione

Questa posta, il cui valor è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente, si riferisce all'immobile di Via Damiano Chiesa in Roma, per il quale negli anni passati il Consiglio aveva deliberato la possibilità di eseguire dei lavori di ampliamento e migliorie. L'impegno suddetto era stato evidenziato in bilancio mediante iscrizione nell'attivo della posta in oggetto e nel passivo un debito per impegni immobiliari di pari importo. Nel corso del 2000 l'importo iscritto nei debiti per impegni immobiliari è stato accorpato nel fondo interventi manutentivi immobili. Nel corso dell'esercizio 2001, se i lavori ipotizzati sull'immobile di Via Damiano Chiesa, non trovassero concreta esecuzione, la posta in oggetto verrà eliminata dalla situazione patrimoniale senza naturalmente alcun effetto economico.

LE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

Gli impianti e i macchinari sono valutati al costo di acquisto e rettificati nel passivo mediante l'iscrizione di un apposito fondo, nel quale affluiscono le quote di ammortamento di competenza.

Impianti, attrezzature e macchinari

L'ammontare di questa voce pari a lire 1.586.439.879 è rimasto invariato nel corso dell'esercizio 2000.

Automezzi

Questa posta è relativa all'autovettura aziendale modello BMW 523 acquistata nell'anno e iscritta in bilancio per lire 69.000.000.

Apparecchiature hardware

Questa voce raccoglie gli acquisti di macchinari ad alta obsolescenza quali personal computer, gruppi di continuità e stampanti. Il valore di bilancio al 31/12/2000 è pari a lire 568.247.330 e registra un incremento di lire 91.240.640 rispetto al saldo dell'anno precedente; tale incremento comprende l'acquisto della struttura hardware necessaria al progetto di automatizzazione dell'Ufficio Prestazioni e Contributi, che da solo ha comportato una spesa di lire 74.695.200 (delibera n. 291 del 20/5/2000).

Arredamenti, mobili e macchine d'ufficio

Questo conto, derivante all'unificazione dei Mastri "Arredamenti" e "Mobili e Macchine d'Ufficio" registra un saldo al 31/12/2000 di lire 564.840.313; il modesto incremento (5.052.120), registrato alla fine dell'esercizio, si riferisce nel dettaglio all'acquisto di un armadio di sicurezza per l'Ufficio Immobili (L. 2.585.520), di un'apparecchiatura fax (L. 1.740.000) e una stampante (L. 726.600).

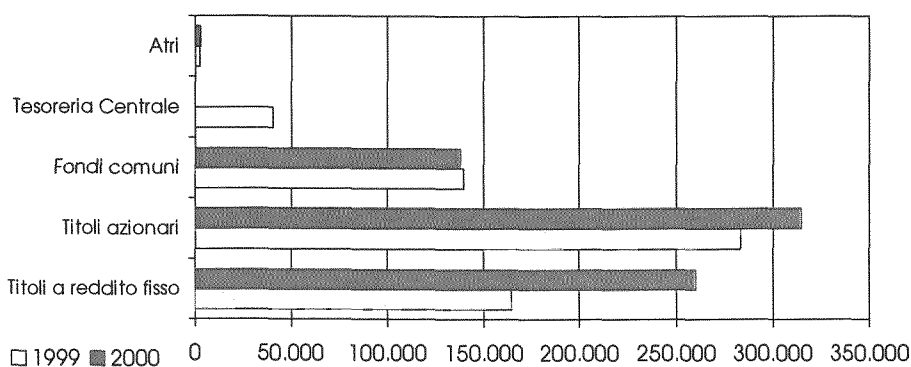
Per gli acquisti riguardanti il rinnovamento e arredamento dei locali ufficio del 2° piano si rimanda alla voce "Acconti".

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono formate dagli investimenti in valori mobiliari, dai prestiti e dai mutui e anticipazioni attive ai dipendenti.

- I titoli obbligazionari sono stati iscritti al loro valore di acquisto;
- I titoli azionari sono stati iscritti in bilancio al loro costo di acquisto e scaricati secondo il criterio del LIFO, ovvero rispettando la quantità delle partite acquistate e relativi valori unitari partendo però dagli acquisti più recenti. Il maggior valore risultante dal confronto tra costo di acquisto e valore di mercato al 31/12 del portafoglio azionario, per motivi di prudenza, non è stato evidenziato;
- I fondi comuni di investimento sono inseriti al valore del 31/12/2000, quotazione ufficiale CONSOB, per la loro particolare natura di "Fondi ad accumulazione" e in conformità alle disposizioni vigenti in materia di bilancio;
- I titoli relativi al fondo quiescenza del personale e tutti gli altri zero coupon sono stati valutati al valore di presumibile realizzo al 31/12/2000, tenuto conto della particolare natura del titolo che esprime nelle sue quotazioni i rendimenti non corrisposti.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000
Cartelle fondiarie	113.725.000	70.242.500
Fondi di investimento	139.581.663.675	138.048.200.761
Partecipazioni azionarie	283.092.587.291	314.862.749.588
Titoli di Stato	45.260.744.240	140.156.609.637
Obbligazioni convertibili	5.202.050.182	6.014.657.722
Altre obbligazioni	85.370.711.335	93.393.430.905
Obbligazioni in valuta estera	28.542.598.694	20.265.905.165
Depositi presso Tesoreria dello Stato	40.694.037.800	0
Titoli c/quiescenza	1.911.888.888	2.067.333.332
Crediti:		
- v/personale dipendente:		
a) prestiti	88.403.217	258.702.776
b) mutui e anticipazioni attive	375.907.349	352.288.678
Totale	630.234.317.671	715.490.121.064

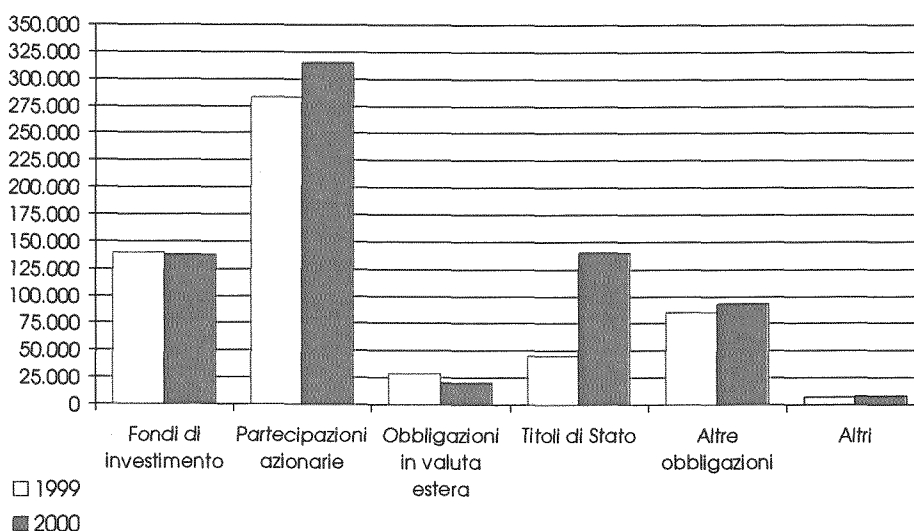
Immobilizzazioni finanziarie**Cartelle fondiarie**

L'ammontare delle cartelle fondiarie in portafoglio è diminuito per effetto delle estrazioni e dei rimborsi per scadenza, passando da lire 113.725.000 a lire 70.242.500. Tale decremento non è stato controbilanciato da nuovi acquisti. In particolare:

CARTELLE FONDARIE

Consistenza all'1/1/2000	113.725.000
Movimentazione nel corso del 2000	- 43.482.500
Consistenza al 31/12/2000	70.242.500

La descrizione analitica delle singole obbligazioni in essere al 31/12/2000 è esposta in allegato.

Patrimonio titoli

Fondi di investimento

La valutazione dei titoli in oggetto deriva dalla quotazione degli stessi al 31/12/2000 mediante l'inserimento, in caso di risultato positivo, di un ricavo corrispondente compreso nella voce "Proventi da fondi d'investimento"; infatti la totalità dei fondi presenti in portafoglio non distribuisce dividendi ma incrementa o diminuisce il suo valore secondo l'andamento del mercato. A seguito della movimentazione (acquisti e disinvestimenti) dell'esercizio il valore delle quote dei fondi (compresa la sottoscrizione di un fondo immobiliare per 1,5 miliardi di lire) risulta essere pari a lire 138.048.200.761; la rivalutazione ai prezzi di mercato del 31/12/2000 ha generato proventi per lire 336.935.375 importo inserito, come già detto, tra i ricavi del conto economico e perdite (al netto di commissioni di gestione) per lire 6.167.455.896 girate a "Fondo oscillazione titoli". Nel 1999 e nel 1998 le voci "Proventi e dividendi da fondi comuni di investimento" fecero registrare un risultato positivo, rispettivamente, di 8,125 e di 9,669 miliardi di lire. La descrizione analitica dei singoli fondi e delle singole gestioni in essere al 31/12/2000 è esposta in allegato.

Partecipazioni azionarie

La consistenza del portafoglio azionario nel corso del 2000 ha subito un incremento passando da lire 283.092.587.729 a lire 314.862.749.588. Tale aumento è da imputare essenzialmente all'incremento di alcune partecipazioni o a nuovi acquisti nel settore delle banche popolari, all'incremento di partecipazioni nelle Utilities, a nuovi investimenti effettuati nel settore telefonia, alta tecnologia e Internet soprattutto in considerazione di sviluppi ed integrazioni future con settori classici (es. assicurativi, bancari, editoriali, industriali e finanziari). Al 31/12/2000 la consistenza azionaria è rappresentata per lire 269.750.280.898 da partecipazioni in società quotate al primo mercato e per lire 45.112.468.690 da partecipazioni in società non quotate; in particolare lire 45.012.468.690 riguardano partecipazioni nella società HOPA S.p.A. (finanziaria non ancora quotata con sede in Brescia). Nell'anno 2000 la H.O.P.A. S.p.A. ha rafforzato rispetto al precedente esercizio il patrimonio netto di 693 miliardi, passando da 1.141 miliardi del 1999 a 1.834 miliardi del 2000 (+61%), ed ha inoltre conseguito un utile d'esercizio pari a lire 81.055.618.261 (+104% rispetto al 1999) il cui ammontare verrà così distribuito:

- L. 4.052.780.913 - riserva legale;
- L. 51.734.932.985 - distribuite agli azionisti così ripartiti:
 - L. 70 azioni godute 1/1/2000 (n. 681.035.714)
 - L. 35 azioni godute 1/7/2000 (n. 116.069.903)
- L. 29.267.904.763 a riserva straordinaria

La descrizione analitica delle singole partecipazioni in essere al 31/12/2000 è esposta in allegato.

Titoli di Stato, Enti pubblici e assimilati

L'ammontare di tale comparto ha subito un incremento del 58% circa passando da lire 164.376.104.451 a lire 259.830.603.429 soprattutto per effetto delle seguenti operazioni:

- acquisto di titoli di Stato domestici ed esteri a breve termine
- acquisto di obbligazioni "corporate" con cedole variabili legate all'andamento del tasso Euribor + eventuali basic points
- acquisto di "index bond".

La movimentazione complessiva dell'esercizio è analiticamente evidenziata nello schema sotto indicato.

La descrizione analitica dei singoli titoli in essere al 31/12/2000 è esposta in allegato.

TITOLI DI STATO, ENTI PUBBLICI E ASSIMILATI	
a) <u>TITOLI DI STATO:</u>	
Consistenza all'1/1/2000	45.260.744.240
Investimenti	+ 242.493.130.058
Disinvestimenti	- 147.665.804.746
Valorizzazione al 31/12	+ 68.540.085
Consistenza al 31/12/2000	140.156.609.637
b) <u>OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI:</u>	
Consistenza all'1/1/2000	5.202.050.182
Investimenti	+ 5.937.299.100
Disinvestimenti	- 5.123.691.560
Rettifiche	- 1.000.000
Consistenza al 31/12/2000	6.014.657.722
c) <u>OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA:</u>	
Consistenza all'1/1/2000	28.542.598.694
Disinvestimenti	- 8.367.672.260
Valorizzazione al 31/12	+ 90.978.731
Consistenza al 31/12/2000	20.265.905.165
d) <u>ALTRE OBBLIGAZIONI:</u>	
Consistenza all'1/1/2000	85.370.711.335
Investimenti	+ 23.434.010.571
Disinvestimenti	- 15.635.607.415
Valorizzazione al 31/12	+ 224.316.414
Consistenza al 31/12/2000	93.393.430.905
Totale titoli di Stato, Enti pubblici e assimilati	259.830.603.429

Depositi presso la Tesoreria dello Stato

Il deposito del conto vincolato n.965/20746, presso la Tesoreria Centrale è stato completamente rimborsato nel corso dell'esercizio 2000, come di seguito specificato:

SALDO ALL'1/1/2000	40.694.037.800
31/05/2000	16.277.615.120
30/11/2000	24.416.422.680
	-40.694.037.800
SALDO AL 31/12/2000	0

Titoli c/quiescenza

La posta indicata in bilancio riguarda uno zero-coupon emesso dall'IMI nel 1991 e scadente nel 2006 acquistato, per nominali lire tre miliardi, al costo di lire 1.035.000.000. La valutazione dell'esercizio 2000 è stata pari a lire 2.067.333.332 con un incremento di lire 155.444.444 rispetto al valore dell'esercizio precedente. Tale procedura è motivata dalla particolare natura del titolo il quale non distribuisce utili ma incamera la rendita nell'incremento della sua quotazione di mercato.

Crediti:**Prestiti al personale dipendente**

I prestiti a favore dei dipendenti nel corso del 2000 hanno fatto rilevare le seguenti movimentazioni:

• Prestiti al 31/12/1999	88.403.217
• Rimborsi	- 42.700.441
• Nuove erogazioni	213.000.000
Prestiti al 31/12/2000	258.702.776

I contratti attivi a fine esercizio risultano essere 22.

Mutui e anticipazioni ai dipendenti

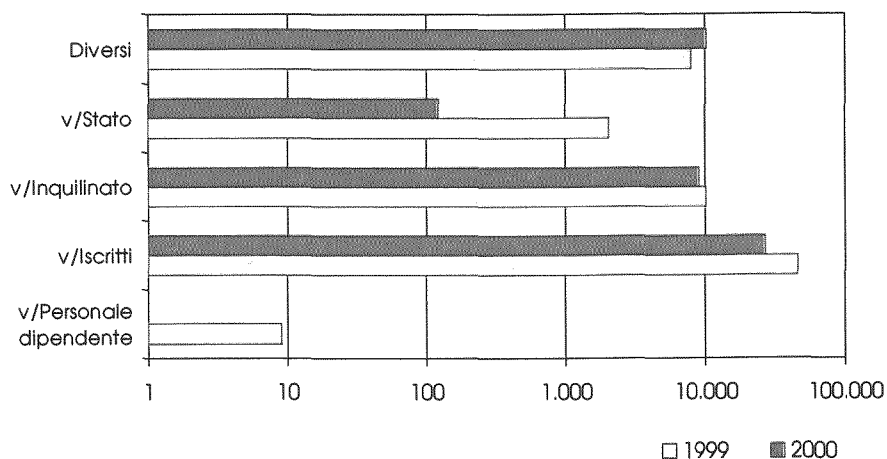
A questo titolo non sono stati erogati fondi nell'esercizio in esame, sicché il valore di bilancio risulta inferiore per effetto dei rimborsi incassati. I mutui in essere al 31/12/2000 sono 3, mentre le anticipazioni attive sono 15 (8 riferite ad ex dipendenti e 7 a dipendenti ancora in forza):

	31/12/1999	Rimborsi	31/12/2000
• Mutui	184.765.328	13.685.256	171.080.072
• Anticipazioni	191.142.021	9.933.415	181.208.606
	375.907.349	23.618.671	352.288.678

CREDITI

I crediti iscritti in questo gruppo riguardano principalmente i contributi notarili e quelli relativi all'inquinato; essi sono riportati al valore nominale e hanno come posta rettificativa il "Fondo svalutazione crediti" iscritto nel passivo.

CREDITI	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000
Crediti v/personale dipendente	8.692.000	181.310
Crediti v/iscritti:		
- da Archivi Notarili	45.276.395.860	26.683.280.027
- da Uffici del Registro	0	0
Crediti v/inquinato:		
- pigioni c/inquilini	7.731.887.458	6.473.129.058
- interessi moratori c/inquilini	53.736.165	47.596.131
- oneri condominiali c/inquilini	1.701.867.927	1.896.216.718
- spese riscaldamento c/inquilini	384.444.331	421.599.945
- spese registrazione contratti c/inquilini	168.499.310	190.820.317
- T.F.R. portieri c/inquilini	8.100.070	17.190.404
- depositi cauzionali c/inquilini	31.500.008	26.142.962
Crediti v/Banche e altri istituti	5.699.819.616	1.976.361.611
Crediti v/Stato:		
- v/Ministero del Tesoro	1.961.463.370	58.815.625
- v/Erario	80.449.064	64.287.841
Acconti e costi anticipati	1.612.097.446	7.645.124.191
Crediti diversi	623.740.411	646.958.394
	65.342.693.036	46.147.704.534

Crediti**Crediti verso iscritti**

Questi crediti, indicati in bilancio in lire 26.683.280.027 rappresentano i contributi relativi agli Archivi Notarili degli ultimi mesi dell'anno (novembre e dicembre) che sono stati incassati totalmente nei primi mesi del 2001. Nel 1999 gli stessi crediti ammontavano a lire 45.276.395.860 in seguito al tardivo versamento, a causa della carenza di fondi, da parte degli Archivi per i mesi di competenza di ottobre, novembre e dicembre 1999.

Crediti verso inquilinato

Sono rappresentati in questo gruppo i crediti esistenti nei confronti dei locatari suddivisi per tipologia (canoni, interessi moratori, oneri condominiali, spese riscaldamento, registrazione contratti ecc.). Ad eccezione dei canoni e degli interessi moratori, le altre voci rappresentano spese sostenute per conto degli inquilini, iscritte quindi come anticipazioni nel passivo e come crediti nell'attivo. Di seguito si riportano sinteticamente le movimentazioni di detti conti intervenute nel 2000:

CREDITI	31/12/1999	Carichi 2000	Ripartizioni 2000	Integrazioni carichi 2000	Saldi al 31/12/2000	Var. %
* Pigioni c/inquilini	7.731.887.458	38.950.820.784	40.209.579.184	-	6.473.129.058	- 16,28%
* Interessi moratori c/inquilini	53.736.165	10.891.187	17.031.221	-	47.596.131	-11,43%
* Oneri condominiali c/inquilini	1.701.867.927	1.334.374.233	2.100.553.586	960.528.144	1.896.216.718	11,42%
* Spese riscaldamento	384.444.331	957.636.587	920.480.973	-	421.599.945	9,66%
* Spese registrazione contratti c/inquilini	168.499.310	239.900.000	314.857.293	97.278.300	190.820.317	13,25%
* T.F.R. portieri c/inquilini	8.100.070	41.021.800	41.268.351	9.336.885	17.190.404	112,23%
* Depositi cauzionali c/inquilini	31.500.008	13.432.920	18.789.966	-	26.142.962	- 17,01%
Totale	10.080.035.269	41.548.077.511	43.622.560.574	1.067.143.329	9.072.695.535	- 9,99%

In questo prospetto con la voce *carichi* si intende il totale dei crediti v/inquilini creati nell'anno; le *ripartizioni* rappresentano la realizzazione di detti crediti (anche riferibili ad esercizi precedenti); le *integrazioni ai carichi* rappresentano le maggiori spese anticipate per conto degli inquilini e quindi da recuperare.

Dati ancora parziali stimano gli incassi in c/crediti avvenuti nei primi due mesi del 2001 per un importo di lire 1.122.020.075 di cui lire 951.158.399 relativi alla voce canoni e riferibili all'esercizio in esame. Risulta anche interessante appurare come i crediti v/inquinato nel loro complesso risultano diminuiti del 9,99% come evidenziato nel precedente prospetto.

Crediti verso Banche e altri istituti

Sono iscritti nella misura globale di lire 1.976.361.611 e riguardano principalmente vendite di valori mobiliari ufficializzate nel 2000 ma con valuta 2001 per lire 940.596.458 ed interessi bancari e postali (rispettivamente di lire 737.117.795 e lire 23.225.205) di competenza del 2000.

Crediti verso lo Stato

Riguardano i crediti v/Erario e crediti v/Ministero del Tesoro. I primi ammontano a lire 64.287.841 e derivano esclusivamente dagli acconti versati per imposte sul T.F.R. (Legge n.140/97) e relative rivalutazioni; il recupero di queste somme (già iniziato nei primi mesi del 2000) avverrà mediante minori versamenti delle ritenute calcolate sui T.F.R. dei dipendenti cessati dal servizio.

I crediti v/Ministero del Tesoro, venuti meno gli interessi sul c/vincolato, risultano sensibilmente ridotti e quantificati al 31/12/2000 in lire 58.815.625 riguardanti esclusivamente somme da recuperare relativamente ad anticipi per ex combattenti erogati in sede di liquidazioni di pensioni.

Per opportuna memoria si ricorda che nel corso dell'esercizio 2000, con delibera n. 349, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la cancellazione dei crediti v/Ministero del Tesoro per lire 116.210.940 riguardanti somme anticipate per premi incentivanti a favore del personale per gli anni 1991-1994, giudicati inesigibili.

Acconti e costi anticipati

La voce acconti accoglie principalmente tutte le somme erogate a titolo di anticipo a favore di imprese per lavori di una certa entità alla cui conclusione seguirà una fase di valutazione delle opere realizzate al fine di stabilirne l'eventuale capitalizzazione. Tale procedura consente di garantire contabilmente un controllo continuo sullo stato di avanzamento di lavori complessi e aggregati nonché di dare immediata quantificazione alle opere realizzate; alla fine dell'esercizio in esame sono stati chiusi n. 6 cantieri di seguito elencati insieme alla specifica della voce "Acconti" al 31/12/2000:

ACCONTI AL 31/12/2000	
BRESCIA - Acquisto sede Consiglio Notarile	1.800.000.000
CATANZARO - Centrali termiche	28.243.800
COSENZA - P.zza Matteotti	402.296.614
GENOVA - Via Bacigalupo	62.400.000
LATINA - Via dello Statuto, 7	56.301.238
NOTARTEL c/finanziamento	50.000.000
PALERMO - Via Nicastro	257.840.000
ROMA - Centrali termiche	110.000.000
ROMA - Via Aurelia Antica, 200	237.887.500
ROMA - Via Flaminia, 122	521.016.000
ROMA - Via Flaminia, 160 (locali ufficio)	1.709.854.624
ROMA - Via Flaminia, 160 (mobili e arredi)	1.146.203.388
ROMA - Via Flaminia, 160 (vano scala)	24.811.380
ROMA - Via Guidi, 44/46	33.761.705
ROMA - Via Pistelli, 4	340.450.000
ROMA - Via Tuscolana, 1782	219.195.600
ROMA - Viale Beethoven	285.298.392
ROVIGO - C.so del Popolo, 70	144.694.600
TORINO - C.so Traiano/Via Guala	44.199.000
	7.474.453.841
CANTIERI CHIUSI NEL 2000	
GORIZIA - P.zza Mazzini, 20	91.418.292
MILANO - Via dei Lavoratori	574.800.000
MILANO - Via XXV Aprile	365.472.000
ROMA - Via Flaminia, 160 (cantine-archivio)	65.633.600
ROMA - Via Val Pellice, 51	108.020.532
TORINO - C.so Traiano/Via Guala	165.225.500
Girato a Fondo 31/12/2000	1.370.569.924

Come si evince dal dettaglio vengono compresi in questo gruppo oltre che gli acconti erogati per l'acquisizione della sede del Consiglio Notarile di Brescia anche tutte le opere ed acquisti effettuati relativi a mobili ed arredi per il rinnovamento dei locali ufficio del 2° piano di Via Flaminia, 160.

I costi anticipati, quantificati in lire 170.670.350 rappresentano quegli oneri sopportati nell'esercizio in esame la cui competenza riguarda l'anno successivo.

Nel dettaglio sono:

Acconto per revisione contabile	12.960.000
Assicurazione stabili di proprietà - anno 2001	145.655.000
Abbonamenti a riviste - anno 2001	12.055.350
	170.670.350

Crediti diversi

Iscritti per complessive lire 646.958.394 riguardano somme da recuperare relativamente alla gestione del patrimonio immobiliare per lire 506.019.294; anticipi per i fondi spese erogati agli amministratori degli stabili fuori Roma per lire 105.000.000 e altri crediti diversi e di minor entità per lire 35.939.100.

EREDITA' MONARI

L'eredità è pervenuta alla Cassa in virtù del testamento olografo del dott. Alfredo Monari deceduto il 7 maggio 1995 e accettata successivamente alla redazione dell'inventario che presentava un attivo netto complessivo di lire 2.133.539.726, iscritto nel bilancio consuntivo al 31/12/1997.

La suddetta eredità era composta di beni mobili, titoli e certificati di deposito, libretti di deposito, contanti e gioielleria valutati complessivamente per lire 863.377.526 e da beni immobili, costituiti da un fabbricato, porzioni di altri immobili e alcuni appezzamenti di terreno agricoli e boschivi valutati complessivamente per lire 1.286.874.700 nella perizia di stima dell'Ingegnere Gianni Torlai. Le passività accertate e iscritte nel passivo furono di lire 16.712.500.

EREDITA' MONARI	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000
Beni immobili	1.286.874.700	1.239.354.700
Beni mobili	481.414.085	445.657.237
	1.768.288.785	1.685.011.937

Il compendio immobiliare risulta ridotto al 31/12/2000 di lire 47.520.000 a seguito dell'alienazione di una porzione di terreno (località Badiola) al Comune di Fanano (delibera del 14/12/1999 n. 633 del Comitato Esecutivo).

Il comparto mobiliare, parzialmente realizzato nell'anno per lire 35.756.848 rispettivamente per la vendita di n. 2 autovetture e per lo svincolo di somme depositate presso l'Istituto COMIT, rimane iscritto in bilancio per un totale di lire 445.657.237 il cui dettaglio viene di seguito riportato:

1. Banca Popolare di Bologna e Ferrara - libretto di deposito al portatore 01-0024-36-28		5.875
2. Buoni postali:		
- Valore nominale	44.600.000	
- Interessi	208.194.050	
		252.794.050
3. Quote fondo Gestelle B.	108.174.016	
Quote fondo Gestelle M.	84.683.296	192.857.312
		445.657.237

Nel prossimo esercizio probabilmente si concluderà l'iter per lo svincolo dei buoni postali il cui valore all'1/1/2000 risultava essere pari a lire 317.669.140.

ATTIVITA' FINANZIARIE

Rappresentano investimenti di liquidità a breve (massimo 6 mesi) atti a conciliare discreti rendimenti e semplicità di smobilizzo.

ATTIVITA' FINANZIARIE	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000
Investimenti di liquidità:		
a) p.c.t.	42.992.191.826	14.997.100.761
b) Investimenti in valuta	109.450.859	0
	43.101.642.685	14.997.100.761

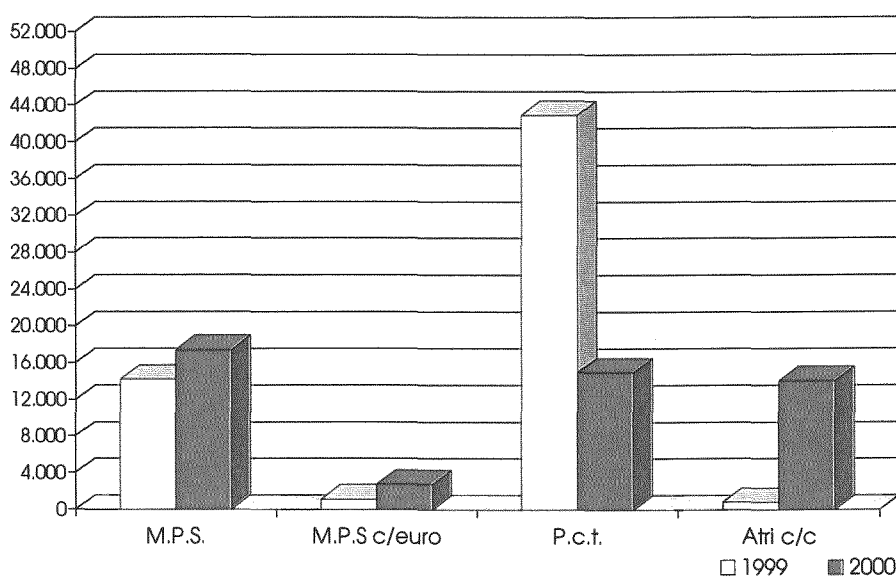
Pronti contro termine - Investimenti in valuta

Nel corso dell'esercizio in esame la Cassa ha ridotto l'utilizzo di questo sistema d'investimento a favore di nuove politiche di impieghi a breve più redditizie; durante il 2000 infatti sono state indirizzate in operazioni di p.c.t. lire 64.967.903.000 contro lire 502.202.544.086 impiegate nell'esercizio precedente.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le liquidità ammontano a lire 34.247.267.690 contro 16.024.995.944 del 1999 e sono rappresentate dai depositi bancari e dai saldi dei conti correnti postali.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000
Depositi bancari:		
Monte dei Paschi di Siena c/c 46533.59	14.206.730.897	17.423.994.079
Monte dei Paschi di Siena c/c 85936.09	31.442.055	15.712.918
Monte dei Paschi di Siena c/quiescenza c/c 46561.57	7.624.608	45.966.667
Monte dei Paschi di Siena c/euro c/c 88857.29	1.122.337.008	2.759.198.807
Monte dei Paschi di Siena c/premi c/c 91424.05	0	8.468.709
Monte dei Paschi di Siena c/c 900097.79	0	78
M.P.S. c/c 300046 USD	74.427.129	45.674.599
M.P.S. c/c 300071 CHF	47.154.920	49.818.343
Banca Intesa c/c 29000/1 - gruppo Cariplo	0	123.091.854
Cariplo c/c 29000/1 - Roma	1.642.253	0
Banca Pop.di Milano c/c 021/18017 ag. 21 Milano	59.000	2.840.086
Banco di Brescia c/c 730-30-7072	68.318.585	72.960.177
Banco di Brescia c/c 730-30-4891	0	5.079.553
Banca Popolare del Materano	20.873.882	102.818.230
Banca Pop. di Spoleto c/c 079/2747-1	177.306.974	379.779.620
Credito Emiliano c/c 14503/1	0	725.908
Banca 121 ex Banca del Salento c/c 070/0016410	0	179.588
Banca Pop. Lodi c/c 098/02041/94	50.125	839.485
Banca Sella c/c 79/00/85433228	1.319.863	852.792
Deutsche Bank sport. F&F	1.541.788	1.348.567
Cassa Depositi e Prestiti	18.861.422	97.592.250
I.B.S.Paolo IMI c/c 10/47010	86.032.780	85.462.355
I.B.S.Paolo IMI c/c 16/9343454 DEM	11.381	0
I.B.S.Paolo IMI c/c 16/9343453 USD	92.655.123	102.382.202
Rolo Banca c/c 41751	0	9.490.937
Banca Pop. Novara c/c 1788	0	91.026.078
Cassa	7.989.150	13.352.550
C/c postali:		
- c/c/postale 31059009	8.291.375	12.784.224.131
- c/c/postale 14283006	3.241.260	414.428
- c/c/postale 71191001	25.084.366	1.972.699
- M.P.S. consistenza Carvelli	22.000.000	22.000.000
	16.024.995.944	34.247.267.690

Disponibilità liquide**Depositi bancari**

Nelle disponibilità liquide sono evidenziati i saldi di tutti i conti aperti presso Istituti di credito, per complessive lire 21.349.711.632, di cui lire 20.302.867.533 rappresentano il totale delle giacenze disponibili presso il Monte dei Paschi di Siena; gli altri conti sono connessi al fondo quiescenza personale nonché ad altri istituti di credito tramite i quali la Cassa opera in operazioni mobiliari.

Un particolare cenno meritano il c/Euro 88857,29 e il c/c 85936,09 accessi presso l'Istituto cassiere. Il primo, operativo dal 1999, per coerenza di imputazioni, canalizza tutte le operazioni di compravendita di valori mobiliari essendo dall'1/1/1999 le transazioni finanziarie e quotazioni di Borsa espresse e regolate in Euro. Tale conto che ha fatto registrare una giacenza media di lire 35.019.214.631, ha avuto una movimentazione globale tra addebiti e accrediti di lire 1.207.769.414.777.

Il c/c 85936,09 è stato acceso nel 1998 e compete per i servizi di riscossione delle pigioni a mezzo MAV. Il Monte dei Paschi di Siena, dietro nostro input telematico, invia i MAV agli inquilini che hanno facoltà di provvedere al pagamento (dietro naturalmente presentazione del cedolino) in qualsiasi sportello bancario o presso gli uffici postali. Le somme così riscosse affluiscono su questo conto corrente e nell'arco di 4/7 giorni è consentita l'importazione per via telematica dei dati relativamente alle singole somme riscosse e alle singole posizioni; gli incassi registrati su questo c/c per il 2000 sono stati pari a lire 25.814.270.863.

I conti correnti postali

La Cassa ha presso l'amministrazione postale tre conti correnti riguardanti singoli aspetti: n.31059009 per i contributi notarili, n.14283006 per la riscossione delle pigioni dovute dagli inquilini e n.71191001 per l'intero introito dei contributi degli Uffici del Registro e altre operazioni di interesse minore (depositi per gare di appalto e quant'altro).

Le somme affluite su questi tre conti, che nel 2000 hanno raggiunto complessivamente lire 270.195.111.698, sono state (come di consueto) tempestivamente trasferite sul conto corrente di Tesoreria.

I fondi del c/c postale 31059009 al 31/12/2000 (data che coincideva con un giorno festivo) pari a lire 12.784.224.131, sono stati prelevati il primo giorno utile dell'esercizio 2001.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi sono rilevati secondo il principio della competenza temporale e rappresentano le scritture di assestamento, di integrazione e rettifica di fine esercizio per imputazioni di ricavi che non hanno avuto manifestazione monetaria o lo storno di costi, che sono di competenza dell'esercizio futuro, pur essendo stati sostenuti nel 2000.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000
Ratei attivi	2.242.051.823	2.325.747.701
Risconti attivi	844.029.363	1.375.979.021
	3.086.081.186	3.701.726.722

Ratei attivi

Trattasi della rilevazione della quota di competenza dell'anno 2000, di cedole e interessi su p.c.t. maturati dall'inizio del periodo fino al 31/12 che avranno manifestazione monetaria solo nel 2001. L'importo di detti ratei ammonta a fine anno a lire 2.325.747.701 (di cui lire 18.577.832 per interessi su operazioni di p.c.t.) contro lire 2.242.051.823 del 1999.

Risconti attivi

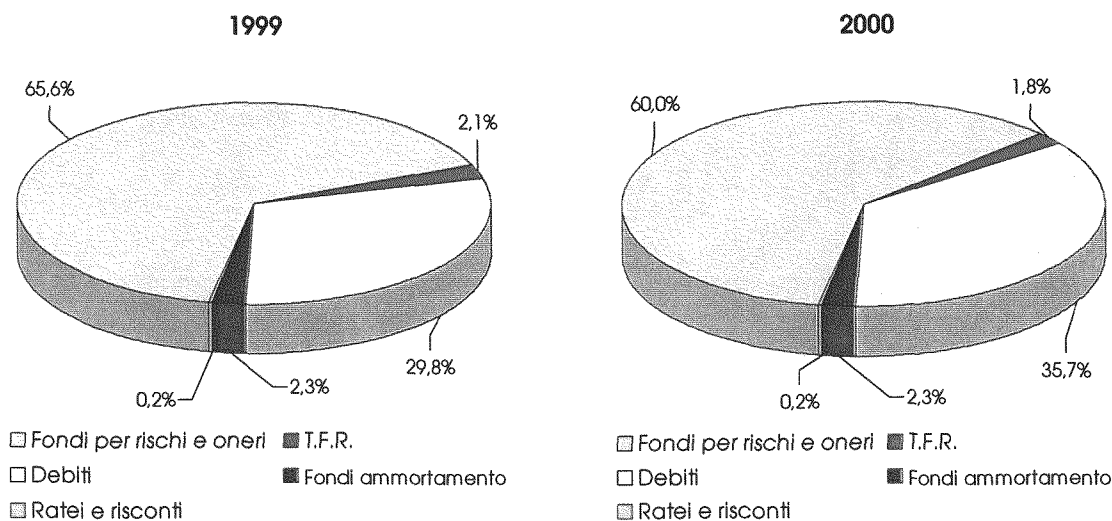
L'importo dei costi pagati nel corso del 2000, la cui competenza però riguarda l'esercizio successivo, ammontano a complessive lire 1.375.979.021. L'onere riscontato più significativo e quantitativamente rilevante è quello inerente la rata semestrale della polizza sanitaria relativamente ai mesi di gennaio e febbraio 2001 per lire 1.352.702.450.

CONTI D'ORDINE

Essendo ovviamente riportati sia nel passivo che nell'attivo, evidenziano le partite che esulano dalla gestione della Cassa, quali le fidejussioni e i libretti di deposito al portatore ricevuti a garanzia dagli inquilini degli stabili, nonché le fidejussioni per lavori diversi e acquisti immobiliari non ancora perfezionati.

CONTI D'ORDINE

Fidejussioni inquilini per depositi cauzionali	8.855.043.105
Libretti al portatore da inquilini per depositi cauzionali	889.214.794
Fideiussione Sigat	5.000.000.000
Altre fidejussioni	2.490.161.000
Totale	17.234.418.899

LE PASSIVITA'**FONDI PER RISCHI E ONERI**

I fondi in oggetto vengono iscritti nelle passività del bilancio per far fronte a spese già deliberate o che si prevede possano avvenire ma che si manifesteranno nei futuri esercizi (imposte, liquidazione interessi su depositi cauzionali, interventi manutentivi sugli immobili) nonché a rischi per eventuali oscillazioni negative dei valori iscritti nell'attivo (oscillazione titoli e cambi, svalutazione crediti). Infine è inserito in questo gruppo anche il fondo quiescenza del personale dipendenti cessati. L'ammontare complessivo dei fondi è di lire 85.367.014.902 (pari al 60% del passivo), contro lire 82.779.242.279 dell'esercizio precedente.

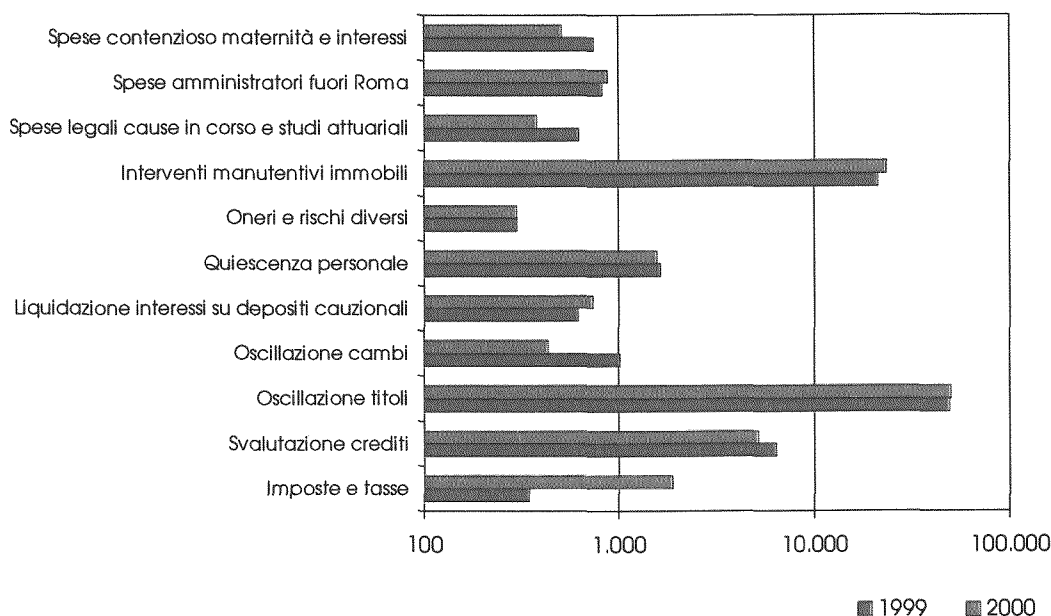
FONDI PER RISCHI E ONERI	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000
Fondo imposte e tasse	346.588.718	1.877.781.000
Fondo svalutazione crediti	6.369.886.437	5.153.675.000
Fondo oscillazione titoli	49.084.894.945	50.017.439.000
Fondo oscillazione cambi	1.015.723.607	433.460.000
Fondo liquidazione interessi su depositi cauzionali	616.306.415	733.901.000
Fondo quiescenza personale	1.633.975.156	1.582.821.902
Fondo oneri e rischi diversi	300.000.000	300.000.000
Fondo interventi manutentivi immobili	21.215.823.249	23.494.587.000
Fondo spese legali cause in corso e studi attuariali	622.695.735	382.313.000
Fondo spese amministratori stabili fuori Roma	827.193.582	876.641.000
Fondo spese contenzioso maternità e interessi	746.154.435	514.396.000
	82.779.242.279	85.367.014.902

In relazione all'importanza che queste considerevoli poste di bilancio rivestono nel futuro equilibrio finanziario dell'Ente e per dare più chiara lettura degli stessi, si reputa opportuno analizzare le singole entità al 31/12/2000 e tutte le modificazioni intervenute in seguito ad "assestamenti" effettuati dopo attente valutazioni di genere.

	F.di senza accantonam.	Accantonam. 2000	Storni e integraz.	Fondi assestati	Arr.ti	F.di al 31/12/2000
F.do imposte e tasse	1.451.253.718	426.527.224	-	1.877.780.942	58	1.877.781.000
F.do svalutazione crediti	6.253.675.497	-	-1.100.000.000	5.153.675.497	-497	5.153.675.000
F.do oscillazione titoli	42.917.439.049	5.400.000.000	1.700.000.000	50.017.439.049	-49	50.017.439.000
F.do oscillazione cambi	1.033.459.599	-	-600.000.000	433.459.599	401	433.460.000
F.do liquidazione interessi su depositi cauzionali	522.479.701	211.421.273	-	733.900.974	26	733.901.000
F.do quiescenza personale	1.582.821.902	-	-	1.582.821.902	-	1.582.821.902
F.do oneri e rischi diversi	300.000.000	-	-	300.000.000	-	300.000.000
F.do interventi manutentivi immobili	16.612.587.032	-	6.882.000.000	23.494.587.032	-32	23.494.587.000
F.do spese legali cause in corso e studi attuariali	382.312.636	-	-	382.312.636	364	382.313.000
F.do spese amministratori stabili fuori Roma	600.738.136	275.903.351	-	876.641.487	-487	876.641.000
F.do spese contenzioso maternità e interessi	14.396.343	500.000.000	-	514.396.343	-343	514.396.000
Totali	71.671.163.613	6.813.851.848	6.882.000.000	85.367.015.461	-559	85.367.014.902

Gli oneri imputati a carico dell'esercizio 2000 ad integrazione dei Fondi Rischi sono pari a lire 6.813.851.848 di cui 6.250 milioni iscritti nella categoria "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni" del conto economico; da rilevare le riduzioni del "Fondo svalutazione crediti" e del "Fondo oscillazione cambi" rispettivamente per 1.100 milioni e 600 milioni a favore del "Fondo oscillazione titoli" che, visto l'instabilità dei mercati finanziari, è stato ulteriormente integrato con un accantonamento di 5.400 milioni.

Il "Fondo interventi manutentivi immobili" ha assorbito invece la voce "Debiti immobiliari" facendo rilevare un incremento di lire 6.882.000.000, come già evidenziato precedentemente nella voce "Fabbricati in corso di acquisizione o costruzione".

Fondi per rischi e oneri**Fondo imposte e tasse**

Tale fondo rappresenta l'accantonamento delle spese che si sosterranno all'atto della presentazione della denuncia annuale dei redditi (mod. 760) da effettuarsi entro un mese dall'approvazione del bilancio d'esercizio. Il saldo del fondo al 31/12/2000 pari a lire 1.877.781.000 comprende IRPEG accantonata nell'anno per lire 1.380.449.000, IRAP per lire 70.303.000, imposta sostitutiva su capital gain su operazioni in derivati da liquidare in sede di dichiarazione per lire 426.527.224 e saldi e arrotondamenti non utilizzati di accantonamenti di esercizi precedenti per lire 501.776.

Fondo svalutazione crediti

Tale fondo rappresenta la copertura del rischio di insolvenza dei crediti iscritti nell'attivo per complessive lire 46.147.704.534; questi crediti, per un'analisi più approfondita, sono stati riclassificati in considerazione della loro natura e della futura capacità di realizzo, per lire 29.784.106.713 sono formati da somme la cui riscossione avverrà (in gran parte già verificatesi) nei primi mesi del 2001 (crediti per contributi c/Cassa, v/Banche e v/Inquilini), per lire 74.768.609 sono rappresentati da importi il cui recupero viene effettuato direttamente alla fonte all'atto di pagamenti diversi (crediti v/dipendenti e v/Erario e Istituti Previdenziali), e per lire 7.645.124.191 da somme iscritte solo formalmente in questa categoria (acconti-altri).

• Crediti per contributi c/Cassa	26.683.280.027
• Crediti v/Banche e altri istituti	1.978.806.611
• Crediti v/inquinato riscossi (genn./febb. 2001)	1.122.020.075
• Crediti v/dipendenti - Erario - Istituti previdenziali	74.768.609
• Acconti - costi anticipati	7.645.124.191
• Crediti v/inquinato e altro da riscuotere	8.643.705.021
Totale crediti al 31/12/2000	46.147.704.534

I restanti crediti per un totale di lire 8.643.705.021, in ragione della loro natura e del rischio d'insolvenza, sono adeguatamente coperti dal fondo svalutazione crediti ammontante a lire 5.153.675.000 che ne rappresenta il 60% e perciò può ritenersi congruo.

Fondo oscillazione titoli

Il fondo oscillazione titoli, all'inizio dell'esercizio, presentava una consistenza di lire 49.084.894.945.

Nel corso dell'anno il fondo è stato utilizzato per far fronte alle minusvalenze rilevate sui fondi comuni d'investimento per complessive lire 6.167.455.896 e reintegrato per 7.100 milioni relativamente a quote di accantonamento esercizio 2000 per 5.400 milioni e storni da fondo svalutazione crediti e oscillazione titoli, rispettivamente per 1.100 milioni e 600 milioni.

Tale posta rettificativa il cui saldo al 31/12/2000 è pari a lire 50.017.439.000 risulta congrua in rapporto al valore delle immobilizzazioni finanziarie ed al loro valore di bilancio rappresentandone per quest'ultimo circa il 7%.

Fondo oscillazione cambi

Questo fondo rappresenta la copertura del solo rischio di cambio dei titoli in valuta e divise estere presenti nel portafoglio. L'ammontare del fondo, integrato nell'esercizio per lire 17.735.992, ed in seguito agli storni già menzionati, al 31/12/2000 risulta essere pari a lire 433.460.000 e rappresenta il 2,10% circa del totale del valore dei titoli e depositi in valuta.

Fondo liquidazione interessi su depositi cauzionali

Il valore del fondo al 31/12/2000 ammonta a lire 733.901.000 contro lire 616.306.415 del 1999. Il fondo è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per lire 94.380.726 per la liquidazione degli interessi a inquilini che hanno cessato i rapporti con la Cassa o che hanno mutato la tipologia della loro cauzione (fidejussione o libretto al portatore) o per la copertura delle morosità. La quota di accantonamento dell'esercizio e di altre integrazioni è di lire 61.975.285 (pari al 2,5% dei debiti per depositi cauzionali al 31/12/2000) è stata integrata con un ulteriore accantonamento di lire 150.000.000 al fine di adeguare il fondo a concorrenza del 30% dei debiti per depositi cauzionali.

Fondo quiescenza personale

Il fondo quiescenza per il personale cessato dal servizio rappresenta l'accantonamento costituito dalla Cassa e dai dipendenti in servizio al 31/12/1976 per il pagamento delle loro pensioni integrative. La consistenza del fondo è composta da un titolo evidenziato nell'attivo (IMI zero coupon) e da un c/c presso la Banca cassiera.

Il totale del fondo nel 1999, pari a lire 1.633.975.156, nel corso del 2000 ha registrato movimentazioni in entrata (rivalutazioni e interessi su conto corrente bancario) per lire 194.393.848 ed è stato utilizzato per il pagamento di pensioni per lire 245.547.102. Il saldo al 31/12/2000, in seguito a quanto riportato risulta essere di lire 1.582.821.902.

Fondo interventi manutentivi immobili

L'ammontare del fondo rappresenta la disponibilità accantonata per far fronte a interventi ordinari e straordinari di conservazione del patrimonio immobiliare della Cassa; tali interventi che tengono in considerazione come principio generale la vetustà, lo stato conservativo e la redditività degli stabili, sono primariamente indirizzati, vista la presenza di specifiche clausole contrattuali verso stabili adibiti ad uso industriale e commerciale.

Le movimentazioni "Fondo interventi manutentivi immobili" intervenute nel 2000 possono essere così riepilogate:

• Fondo al 31/12/1999	21.215.823.249
• Lavori imputati a fondo	-3.742.454.800
• G.C. c/acconti cantieri chiusi (v. relazione acconti)	-1.370.569.924
• Rettifiche di imputazioni	509.788.507
• Accorpamento "Debiti immobiliari"	6.882.000.000
• Arrotondamento	-32
Saldo Fondo interventi manutentivi immobili al 31/12/2000	23.494.587.000

Il fondo al 31/12/2000 rappresenta il 2,47% del totale della voce "Fabbricati" iscritti in bilancio alla stessa data.

Altri fondi

Nel 1998 furono accantonate somme per un totale di lire 3.477.500.000 per la creazione di fondi che potessero fungere da "riserve" a fronte di spese già deliberate o di certa rilevazione che avrebbero trovato però concreta esecuzione negli esercizi futuri.

Tali fondi, di cui si riporta il dettaglio, nel 1999 furono utilizzati per un totale di lire 2.240.857.255 e reintegrati con accantonamenti dell'anno per lire 1.259.401.007; nel corso dell'esercizio 2000 le diminuzioni per utilizzi ammontano a lire 1.198.596.637, mentre gli accantonamenti risultano essere pari a lire 775.903.351 come riepilogato nel dettaglio che segue:

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANNO 1999	Fondi al 31/12/1998	Utilizzi 1999	Accantonamenti 1999	Fondi al 31/12/1999
• Fondo oneri e rischi diversi	-	-	300.000.000	300.000.000
• Fondo spese legali cause in corso e studi attuariali	250.000.000	27.304.265	400.000.000	622.695.735
• Fondo spese amministratori stabili fuori Roma	770.000.000	402.207.425	459.401.007	827.193.582
• Fondo spese contenzioso maternità e interessi	2.457.500.000	1.811.345.565	100.000.000	746.154.435
Totali	3.477.500.000	2.240.857.255	1.259.401.007	2.496.043.752

ANNO 2000	Fondi al 31/12/1999	Utilizzi 2000	Accantonam. 2000	Arr.ti	Fondi al 31/12/2000
• Fondo oneri e rischi diversi	300.000.000	-	-	-	300.000.000
• Fondo spese legali cause in corso e studi attuariali	622.695.735	240.383.099	-	+364	382.313.000
• Fondo spese amministratori stabili fuori Roma	827.193.582	226.455.446	275.903.351	-487	876.641.000
• Fondo spese contenzioso maternità e interessi	746.154.435	731.758.092	500.000.000	-343	514.396.000
Totali	2.496.043.752	1.198.596.637	775.903.351	-466	2.073.350.000

Due sono i fattori principali da evidenziare ovvero la creazione nel 1999 del "Fondo rischi e oneri diversi" con uno stanziamento di lire 300.000.000 destinato a coprire futuri rischi generici e l'incremento del "Fondo spese amministratori stabili fuori Roma" integrato oltre che dall'accantonamento di lire 200.000.000 per rendiconti non ancora presentati, anche di lire 75.903.351 per emolumenti a favore di amministratori non ancora caricati nel 2000.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo rappresenta l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente e quello dei portieri degli stabili e riflette quindi l'indennità maturata in conformità alle disposizioni di legge e ai vigenti contratti di lavoro aggiornata a tutto il 31/12/2000. L'importo complessivo dei due fondi che nel 1999 ammontava a lire 2.625.071.254 si è ridotto per il 2000 a lire 2.589.970.685.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000
Personale	1.978.961.675	1.911.900.428
Portieri stabili Cassa	646.109.579	678.070.257
	2.625.071.254	2.589.970.685

Fondo T.F.R. personale dipendente

Fino al 31/12/1995 l'accantonamento annuo era pari a una mensilità per ogni dipendente, mentre dall'esercizio 1996 è dato da 1/13,5 delle competenze annualmente corrisposte in via continuativa ai dipendenti, oltre alla rivalutazione per gli importi degli anni precedenti nella percentuale pubblicata dall'ISTAT maggiorata dell'1,5%.

Le movimentazioni del fondo TFR del personale, nel corso dell'esercizio in questione, possono essere riassunte nel seguente prospetto:

Fondo T.F.R. personale 1/1/2000	1.978.961.675
• T.F.R. trasferiti c/o altri Istituti - n. 1	-7.685.833
• T.F.R. liquidati - n. 3	-122.894.808
• Rivalutazione anno 2000	63.519.394
Fondo T.F.R. personale al 31/12/2000	1.911.900.428

Il T.F.R. del personale risulta integrato per la sola rivalutazione a norma di legge dei fondi presenti al 31/12 (per il 2000 la percentuale applicata è stata del 3,538043%) in quanto l'accantonamento di competenza, per un totale di lire 245.268.692, mensilmente è stato versato all'Ente gestore della previdenza complementare a favore dei dipendenti secondo l'accordo collettivo aziendale siglato e recepito dagli Organi deliberanti nei primi mesi del 2000.

Fondo T.F.R. portieri

L'accantonamento per il T.F.R. dei portieri rileva il valore di quanto spetterà ai portieri degli stabili siti in tutta Italia all'atto della cessazione dal servizio.

Il fondo è stato utilizzato nel corso del 2000 per lire 55.826.793 e reintegrato per lire 55.954.095 relativamente ai portieri in Roma e lire 31.833.376 relativamente a quelli fuori Roma. Riepilogando al 31/12/2000:

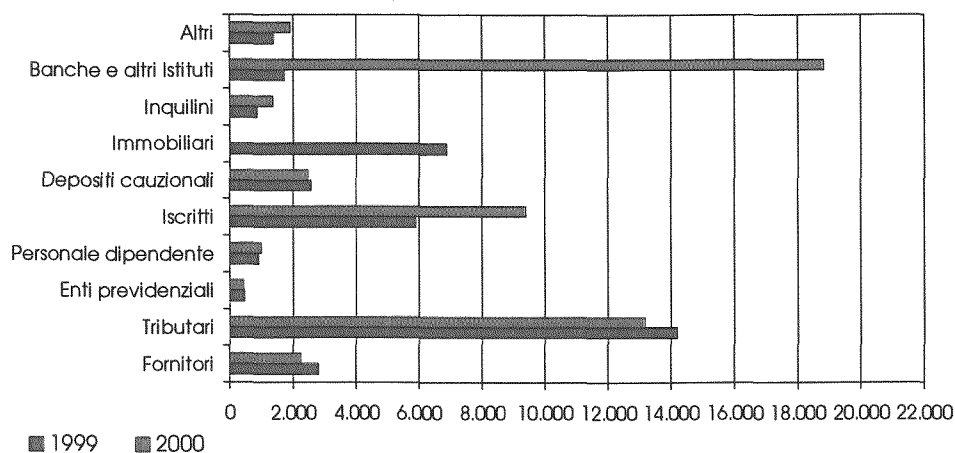
- Fondo TFR portieri stabili in Roma: L. 487.543.718
- Fondo TFR portieri stabili fuori Roma: L. 190.526.539
L. 678.070.257

DEBITI

Iscritti al valore nominale rappresentano gli obblighi assunti dalla Cassa e non ancora saldati nei confronti di assistiti, imprese, fisco ecc.

L'ammontare dei debiti al 31/12/2000 è di lire 50.793.829.428, mentre alla data del 31/12/1999 tale ammontare era di lire 37.621.773.192.

DEBITI	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000
Debiti v/Banche e altri istituti	1.731.887.865	18.844.299.197
Debiti v/ fornitori	2.788.861.895	2.246.873.765
Debiti tributari	14.174.429.285	13.168.298.129
Debiti v/Enti previdenziali	445.749.231	438.056.974
Debiti v/personale dipendente	905.374.447	975.935.969
Debiti v/iscritti	5.906.691.063	9.402.170.661
Debiti per depositi cauzionali	2.559.898.634	2.456.850.930
Debiti v/inquinato	856.274.514	1.350.133.280
Debiti immobiliari	6.882.000.000	0
Altri debiti	1.370.606.258	1.911.210.523
	37.621.773.192	50.793.829.428

Debiti

Di seguito si analizzeranno i debiti di maggior rilievo.

Debiti v/Banche e altri istituti

Riguardano per lire 18.765.613.331 somme relative ad impegni per acquisti di valori mobiliari eseguiti nel 2000, ma con valuta 2001 e per lire 78.685.866 somme da rimborsare a vario titolo (restituzioni per doppi accrediti, rimborsi spese ecc.).

Debiti tributari e previdenziali

Iscritti per un totale di lire 13.606.355.103 rappresentano per lire 12.592.182.628 le ritenute erariali e previdenziali operate nel mese di dicembre 2000 e versate (a norma di legge) entro il 16 gennaio 2001, per lire 799.076.187 l'imposta sostitutiva su capital gain relativa ai mesi di novembre e dicembre e per lire 215.096.288 la parte di ritenute previdenziali c/Cassa relativamente a quote di compensi incentivanti a favore del personale dipendente non ancora distribuiti.

Debiti v/personale dipendente e v/iscritti

I primi, iscritti al 31/12/2000 per lire 975.935.969, riguardano i premi di produzione destinati al personale dipendente e alla dirigenza.

I debiti v/iscritti, quantificati in lire 9.402.170.661 sono così formati:

• Beneficiari c/pensioni	7.948.241.879
• Beneficiari c/Indennità di cessazione	1.005.216.284
• Beneficiari c/sussidi scolastici	980.000
• Notai c/rimborsi	954.124
• Debiti per n. 10 pignoramenti	446.164.679
• Debiti v/beneficiari Eredità Carvelli	613.695
Totale	9.402.170.661

Le prime quattro voci riguardano oneri imputati nell'anno in esame il cui pagamento però avverrà nel 2001; sono compresi nel conto "beneficiari c/pensioni" anche gli arretrati al 7% (delibera del C.d.A n. 49 del 23/06/2000) pagati con il ruolo di gennaio 2001, calcolati dal mese di luglio 2000 e quantificati in lire 7.689.939.638.

I pignoramenti rappresentano generalmente quote di pensione o indennità di cessazione trattenute in esecuzione di sentenze in attesa di restituzione o attribuzione; l'ultimo debito si riferisce invece agli interessi maturati nel 2000 su libretto dell'eredità Carvelli che verranno destinati, come per gli altri anni, nel corso del 2001.

Debiti per depositi cauzionali e debiti v/inquinato

Complessivamente raggiungono l'importo di lire 3.806.984.210 e riguardano per lire 2.456.850.930 depositi cauzionali versati dai locatari degli stabili della Cassa, lire 302.116.073 somme versate in più dagli inquilini per gli oneri ripetibili e lire 1.048.017.207 somme da ripartire ossia relative ad importi incassati in attesa di corretta imputazione.

Altri debiti

Nella voce "Altri debiti" vengono incluse le somme incassate per conto del Consiglio Nazionale del Notariato per lire 1.769.281.575 relativamente i mesi di novembre e dicembre 2000, altre passività di minor rilevanza per lire 24.040.011 ed importi in attesa di definizione o che riguardano incassi avvenuti nel 2000 ma di competenza del 2001 rispettivamente per lire 95.000.000 e lire 22.888.937.

FONDI AMMORTAMENTO

I fondi ammortamento rappresentano la posta correttiva dei valori dei corrispondenti cespiti iscritti nell'attivo. L'importo complessivo di lire 3.238.098.302 (nel 1999 era di lire 2.916.805.542) rappresenta per lire 449.570.780 la quota di rettifica totale delle immobilizzazioni immateriali (software di proprietà) e l'importo di lire 2.788.527.522 è così ripartito: impianti, attrezzature e macchine lire 1.586.439.879, macchine elettroniche lire 568.247.330, arredamenti, mobili e macchine d'ufficio lire 564.840.313, automezzi lire 69.000.000.

FONDI AMMORTAMENTO	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000
Immobilizzazioni immateriali	293.570.780	449.570.780
Immobilizzazioni materiali	2.623.234.762	2.788.527.522
	2.916.805.542	3.238.098.302

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nel bilancio sono presenti solo ratei passivi per lire 281.515.598 che rappresentano esclusivamente le ritenute erariali sui ratei di interessi attivi dei titoli a reddito fisso.

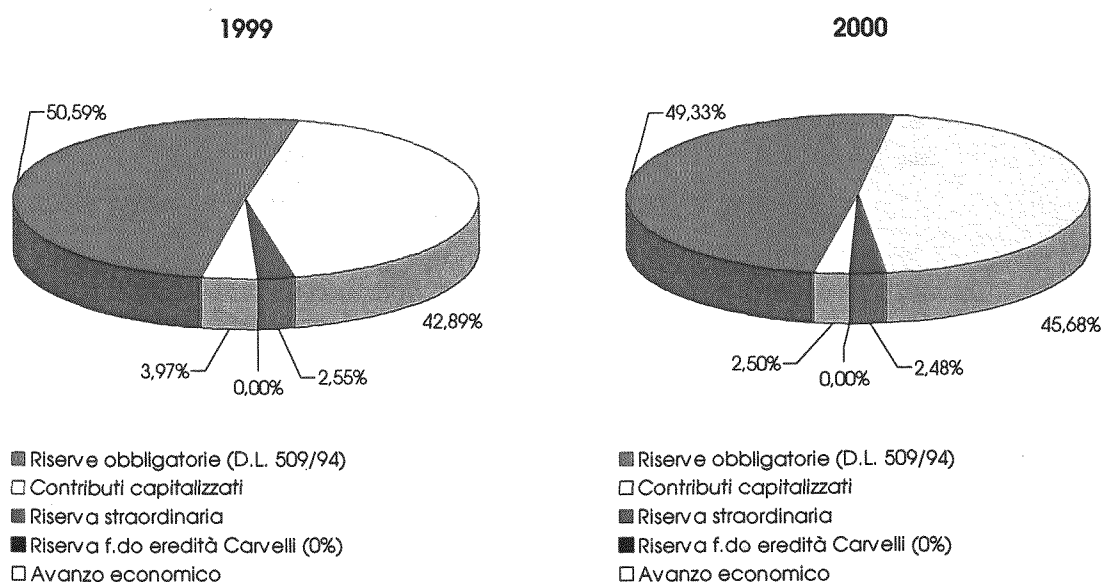
RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000
Ratei passivi	191.979.192	281.515.598
Risconti passivi	0	0
	191.979.192	281.515.598

PATRIMONIO NETTO

Durante il 2000 l'avanzo economico dell'esercizio precedente per lire 63.204.744.938 è stato portato in aumento dei contributi capitalizzati che ammontano così a lire 746.534.858.830. La differenza tra ricavi e costi di competenza 2000, rispettivamente di lire 344.818.995.923 e lire 304.136.352.198 rappresenta, oltre che il risultato dell'esercizio espresso nel conto economico, anche l'incremento del patrimonio netto quantificato al 31/12/2000 in lire 1.633.929.232.368 (+ 2,55%).

PATRIMONIO NETTO	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000
Riserve obbligatorie D.Lgs. 509/94	806.099.952.460	806.099.952.460
Contributi capitalizzati	683.330.113.895	746.534.858.830
Riserva straordinaria	40.589.777.353	40.589.777.353
Riserva fondo Eredità Carvelli	22.000.000	22.000.000
Avanzo economico	63.204.744.935	40.682.643.725
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.593.246.588.643	1.633.929.232.368

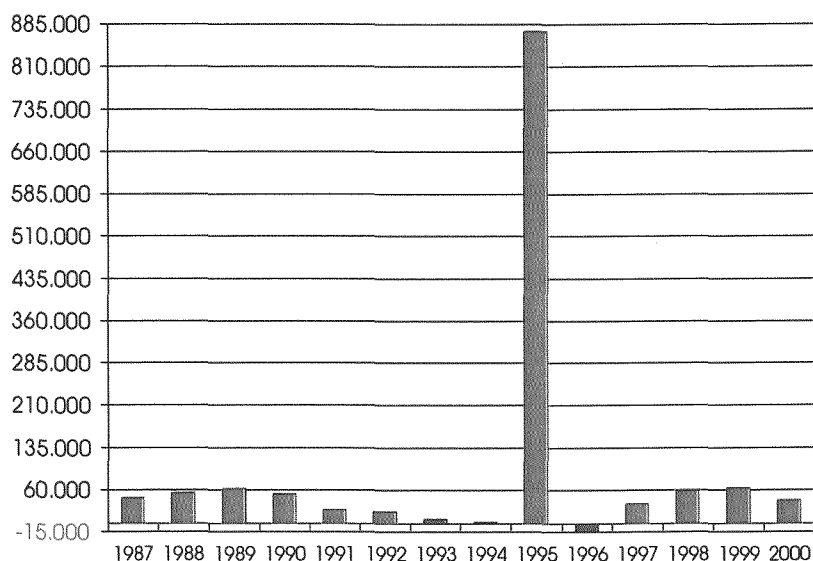
Va evidenziato che il patrimonio netto della Cassa rappresenta quasi otto volte l'importo delle pensioni in essere al 31/12/2000.



RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

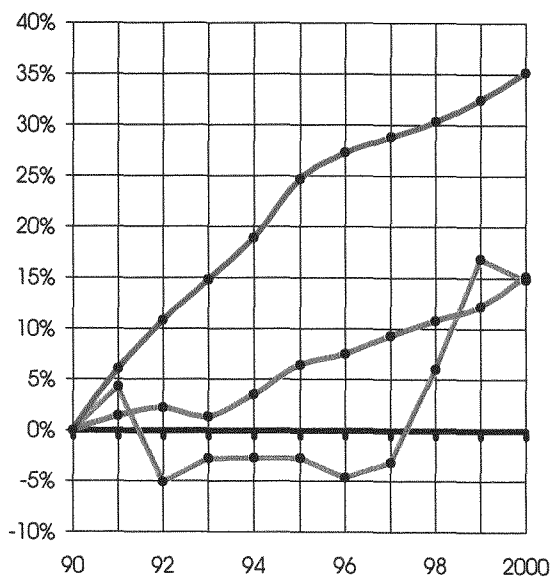
La differenza tra i ricavi di lire 344.818.995.923 e i costi di lire 304.136.352.198 rappresenta l'avanzo dell'esercizio iscritta nel passivo dello Stato Patrimoniale. Essa è così determinata:

Ricavi della gestione:		
Contributi	235.593.510.321	
Rendite e proventi patrimoniali	102.984.041.610	
Rettifiche di costi	751.813.630	339.329.365.561
Costi della gestione:		
Prestazioni	-252.228.096.169	
Spese di amministrazione	-14.365.904.169	
Imposte	-24.619.887.333	
Rettifiche di ricavi	-4.695.778.046	-295.909.665.717
		43.419.699.844
Altri ricavi:		
Proventi straordinari	5.486.223.690	
Altri ricavi	3.406.672	5.489.630.362
Altri costi:		
Oneri finanziari	-73.079.154	
Accantonamenti e ammortamenti	-6.579.025.776	
Oneri straordinari	-1.574.581.551	-8.226.686.481
Avanzo economico dell'esercizio 2000		40.682.643.725

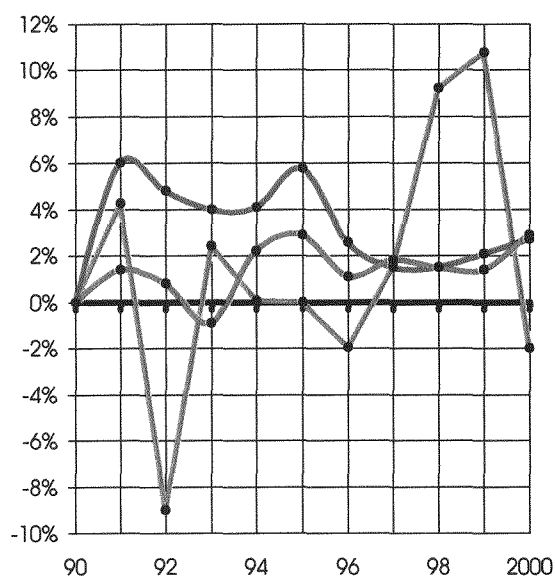
Incremento contributi capitalizzati

CONTRIBUTI NOTARILI 2000		235.593.510.321
1. Impieghi:		
Integrazioni	-3.350.805.684	
Assegni scolastici	-150.795.000	
Assegni assistenziali	-162.536.000	
Assegni impianto studio	-588.000.000	
Maternità	-1.771.912.438	
Contributi fitti sedi Consigli Notarili	-10.853.750	
Polizza sanitaria	-7.402.717.266	
Liquidazioni in capitale	0	
Spese d'amministrazione	-14.365.904.169	
Altri oneri	-30.963.326.084	
Accantonamenti e ammortamenti	-6.579.025.776	-65.345.876.167
Avanzo contributi per accantonamento temporaneo		170.247.634.154
Contributi capitalizzati all'1/1/2000		1.593.224.588.643
2. Rendite da capitalizzazioni:		
Rendite immobiliari	38.961.711.971	
Rendite mobiliari	64.022.329.639	102.984.041.610
3. Oneri derivanti dal trattamento di quiescenza:		
Pensioni	-212.779.552.848	
Indennità di cessazione	-26.010.923.183	-238.790.476.031
Entrate diverse		6.241.443.992
Fondo eredità Carvelli		22.000.000
TOTALE PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2000		1.633.929.232.368

**Raffronto fra PIL, inflazione e onorari notarili
forniti alla Cassa dagli Archivi Notarili
(base anno 1990)**

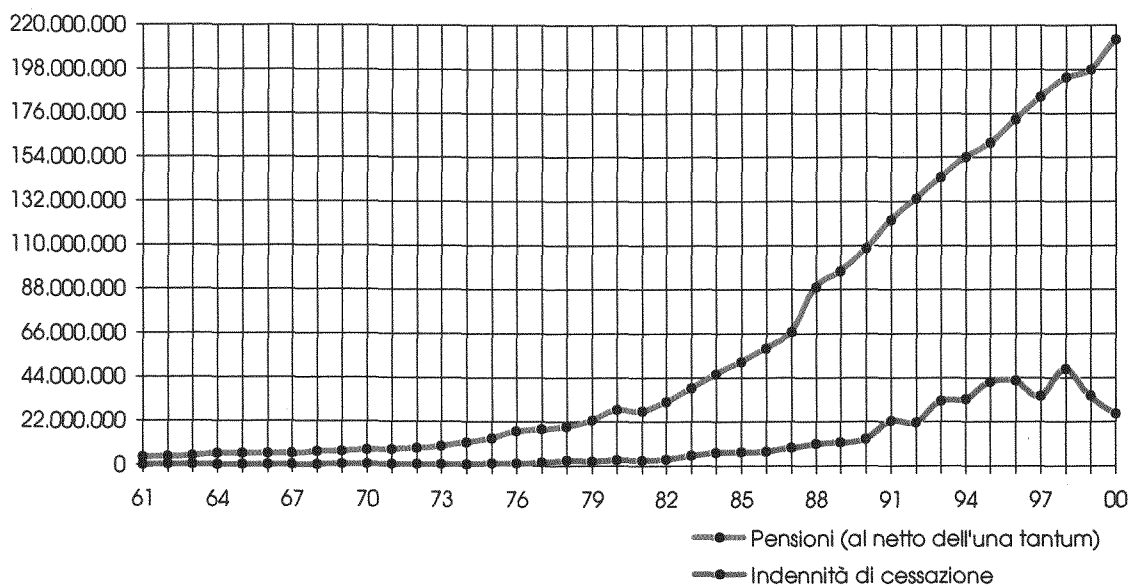


**Variazione rispetto all'anno precedente PIL,
inflazione e onorari notarili forniti alla Cassa dagli
Archivi Notarili (1990-2000)**

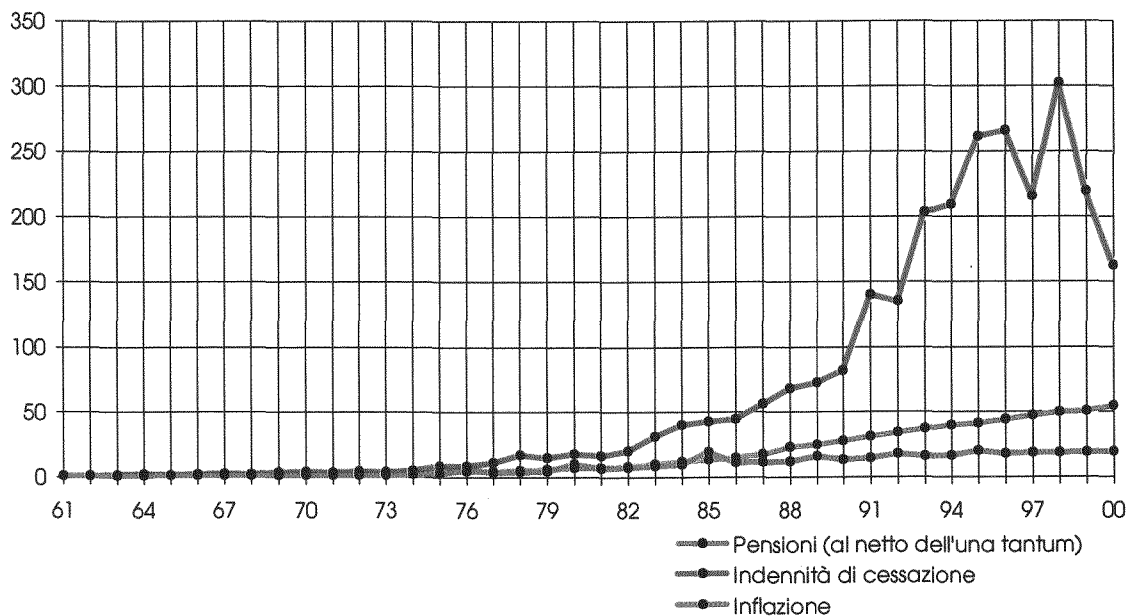


● Onorari repertoriali ● Inflazione ● PIL ● Onorari repertoriali ● Inflazione ● PIL

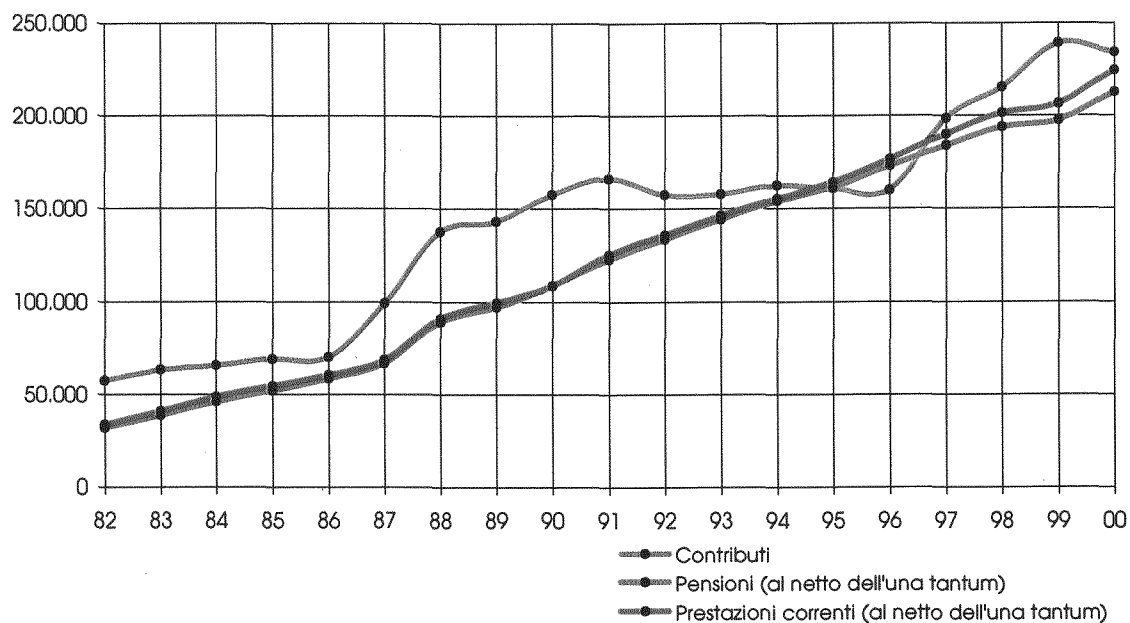
Andamento pensioni e indennità di cessazione



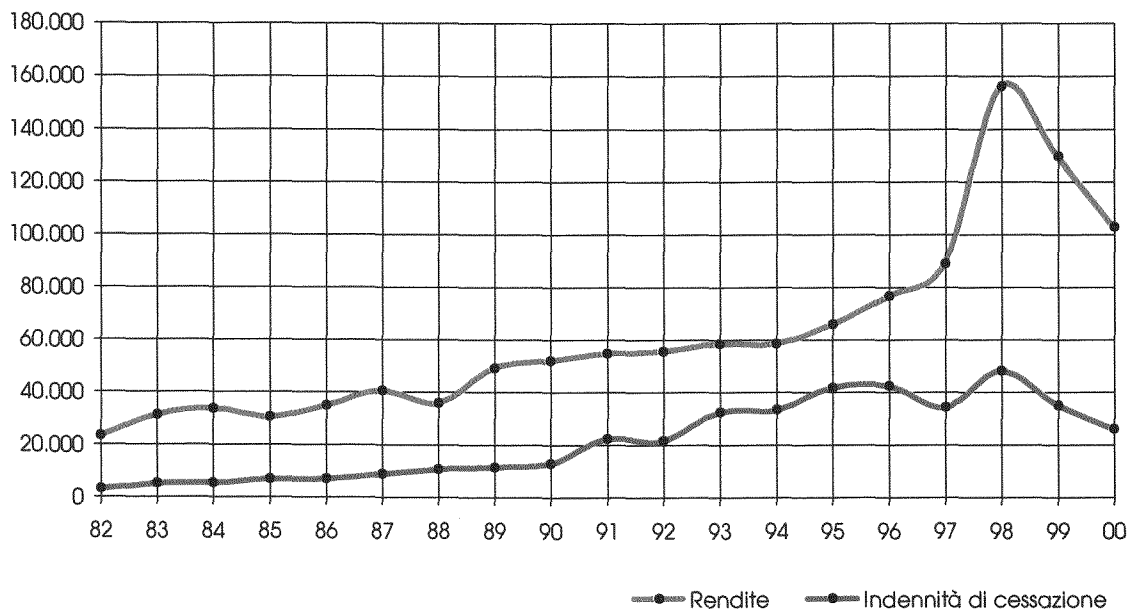
Variatione percentuale delle pensioni e delle indennità di cessazione raffrontati con l'inflazione (base anno 1961)



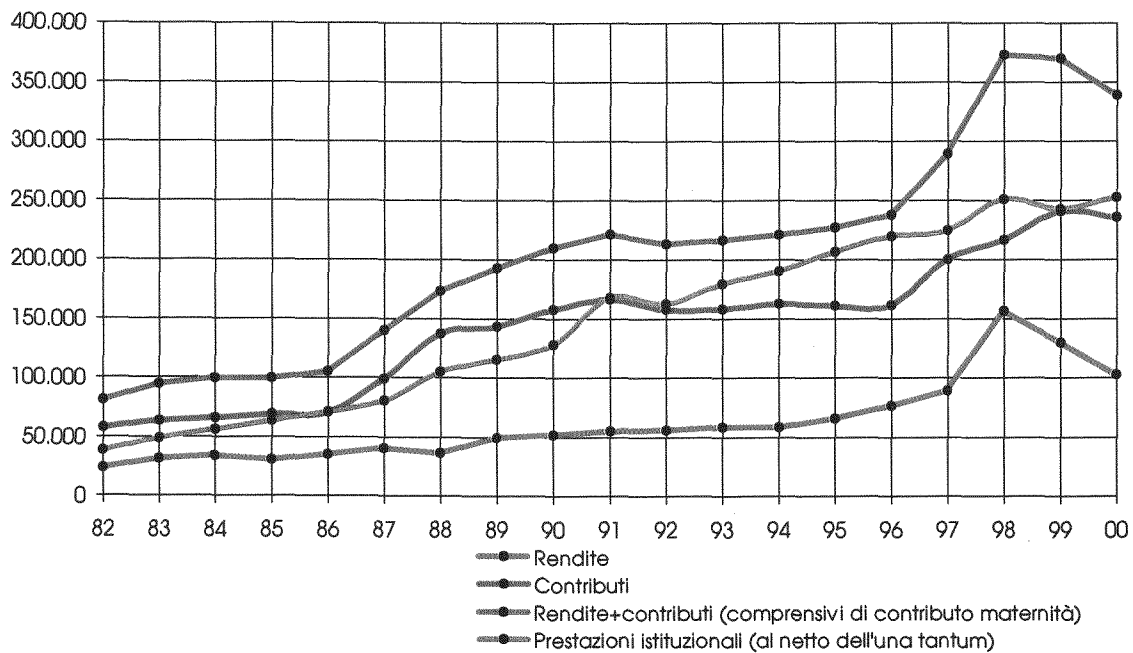
Contributi - Prestazioni correnti



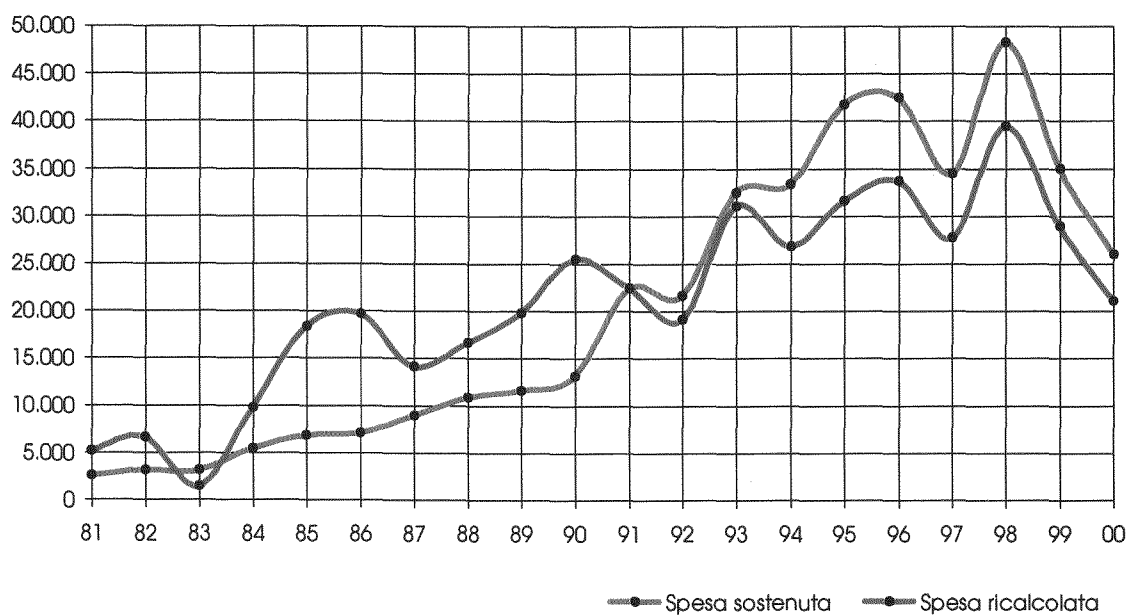
Rendite - indennità di cessazione



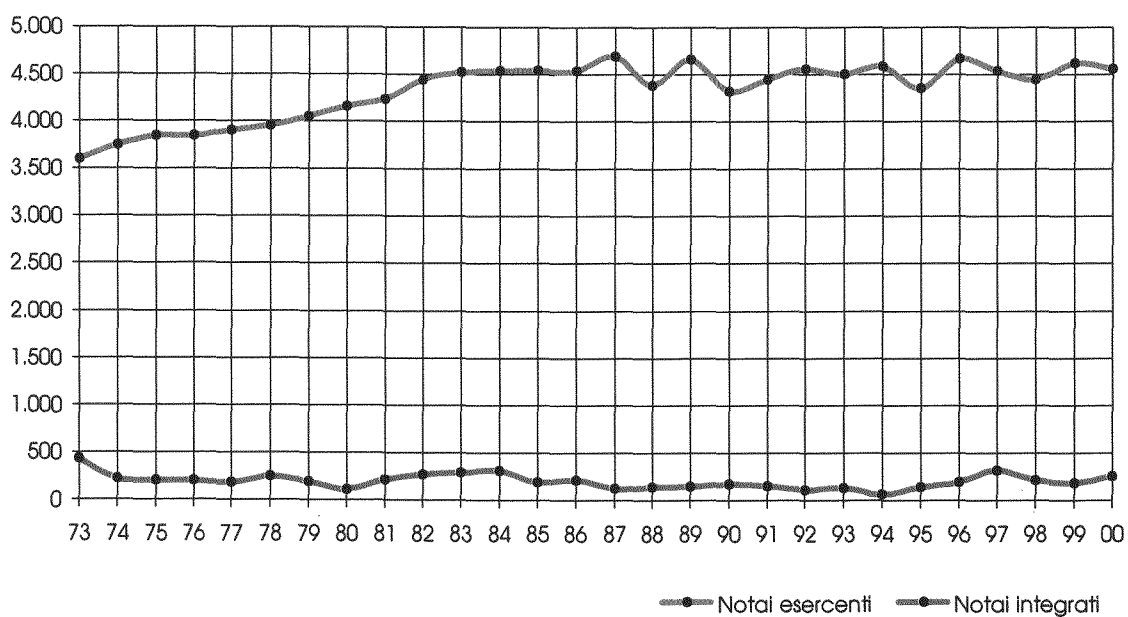
Rendite - contributi e prestazioni istituzionali



Indennità di cessazione - spesa effettiva e ricalcolata con 30 anni



Confronto Notai esercenti - Notai integrati (periodo 1973-2000)



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il giorno 21 aprile 2001 nella sede della Cassa Nazionale del Notariato, il Collegio dei Sindaci si è riunito per procedere all'esame del bilancio consuntivo 2000:

Sono presenti:

- Dott. Paolo Lorefice – *Presidente*.

I componenti:

- Dott.ssa Loretta Stagnotto;
- Dott.ssa Annamaria Anselmo;
- Notaio Sveva Dalmasso;
- Notaio Michele Costantini

Dopo aver effettuato le verifiche di competenza e dopo aver discusso ampiamente delle singole voci di bilancio, anche alla luce delle considerazioni contenute nella nota illustrativa dello stesso, il Collegio procede alla stesura della prescritta relazione che, allegata al presente verbale ne forma parte integrante.

Il Collegio dei Sindaci ha preso in esame l'elaborato concernente il bilancio consuntivo 2000 accompagnato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione della Cassa Nazionale del Notariato e dalla nota illustrativa.

Si prende atto che, affiancata all'esposizione a sezioni divise e contrapposte, l'Ente ha riproposto il modello espositivo scalare, al fine di un sistematico compendio dei lineamenti della gestione con conseguente ed immediata visione dei risultati ottenuti nei singoli comparti; tutto nel rispetto integrale del piano dei conti predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Nel prospetto, i flussi relativi ai ricavi e ai costi dell'esercizio in corso sono raffrontati con le analoghe voci inerenti l'anno precedente.

L'analisi delle voci del conto economico, che riepiloga i ricavi realizzati nel corso della gestione e i costi sostenuti, porta alla determinazione di tre aree gestionali:

- l'area della "Gestione Corrente" nella quale affluiscono i contributi notarili e i costi sostenuti per prestazioni correnti;
- l'area della "Gestione Maternità";
- l'area della "Gestione Patrimoniale" che comprende i ricavi e i costi relativi alla gestione immobiliare, mobiliare e indennità di cessazione.

Le rimanenti voci vengono suddivise in due categorie:

- Altri ricavi;
- Altri costi.

Dall'esame del bilancio consuntivo 2000 risulta che la Cassa ha realizzato ricavi pari a lire 344.818.995.923 e sostenuto costi per complessive lire 304.136.352.198.

La differenza tra ricavi e costi rappresenta l'avanzo economico dell'esercizio il cui ammontare è di lire 40.682.643.725.

In base ai risultati delle singole aree gestionali e delle due categorie di ricavi e costi si evince che, complessivamente, le entrate hanno subito una flessione percentuale del 7% e i costi una riduzione percentuale dell'1,12%.

I fattori di maggior rilievo che hanno caratterizzato l'esercizio in esame riguardano l'area della gestione corrente e patrimoniale:

L'andamento delle entrate contributive, con un gettito di lire 234.448.010.321 (- 1,99%), contrapposte ad una spesa per prestazioni correnti di lire 224.445.260.548 (+ 1,56%) ha determinato un saldo positivo di lire 10.002.749.773 corrispondente ad una riduzione percentuale del 45,04% rispetto alle risultanze dell'esercizio 1999.

Il costo delle pensioni per lire 212.779.552.848 risulta superiore a quello rilevato nell'esercizio precedente (depurato dell'assegno una tantum) del 7,61% in ragione degli aumenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione del 4% + 7% con decorrenza luglio 2000 (delibere nn. 31 e 49 del 14/4/2000 e 23/6/2000).

La polizza sanitaria ha comportato un onere di lire 7.402.717.266 con un aumento del 52,15%.

L'attività di assistenza prevista dall'art. 5 dello Statuto si è concretata nell'erogazione di:

- lire 162.536.000 per "Sussidi ordinari e straordinari" (+34,47%);
- lire 150.795.000 per "Sussidi scolastici" (-15,68%);
- lire 588.000.000 per "Sussidi impianto studio" (+880%).

L'area della gestione patrimoniale, grazie alla tempestiva operatività nell'ambito dei mercati mobiliari dell'Ente, ha assunto una considerevole incidenza sul risultato di questo esercizio; tale gestione presenta un saldo positivo pari a lire 46.660.579.032.

In particolare la Gestione immobiliare ha realizzato un introito lordo pari a lire 38.961.711.971 comprensivo degli interessi per il mancato pagamento dei canoni di locazione da parte degli inquilini (lire 10.891.187), mentre la gestione mobiliare ha prodotto un ricavo lordo di lire 64.022.329.639.

Tra i costi della gestione in esame grava anche la spesa per indennità di cessazione pari a lire 26.010.923.183, per cui il costo complessivo della predetta gestione patrimoniale è di lire 56.323.462.578.

Per una minuziosa e approfondita analisi delle singole voci componenti le aree delle quali trattasi, si rinvia alla dettagliata relazione del Consiglio di Amministrazione.

Si prosegue nell'analisi di ulteriori ricavi e costi.

Proventi straordinari

Da rilevare nell'anno in esame il recupero delle imposte IRPEG ed ILOR relative all'anno 1987 per un totale di lire 4.387.483.000 ricomprese nella voce "Sopravvenienze attive".

Organi amministrativi e di controllo

In questo gruppo confluiscono tutte le spese riguardanti i compensi, rimborsi spese, gettoni di presenza spettanti al Presidente, ai componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori dei Conti e l'Assemblea dei Delegati.

Nell'esercizio 2000 la Cassa ha sostenuto un costo complessivo di lire 1.346.065.480, contro lire 1.086.416.954 del 1999, con un incremento del 23,9%. Il maggior onere è giustificato dalle rettifiche apportate al valor dei gettoni di presenza per tutti i componenti degli Organi amministrativi e di controllo che passa dal mese di luglio 2000 da lire 100.000 a lire 500.000 (delibera del C.d.A. n. 52 del 23 giugno 2000) nonché dalla rettifica dei valori dei rimborsi giornalieri liquidabili relativi alle spese di viaggio e di vitto.

Personale

I dipendenti della Cassa, ridotti nell'anno in considerazione a 60 unità, hanno comportato un onere complessivo di lire 5.343.098.258 contro lire 5.275.876.711 dell'anno precedente (+ 1,27%) per adeguamento biennale del contratto.

Più specificatamente:

- gli stipendi e assegni fissi al personale (lire 2.864.670.589) sono diminuiti dell'1,42% a seguito "turn over" del personale;
- i compensi per lavoro incentivante e straordinario (lire 950.000.000) sono rimasti invariati;
- gli oneri per la previdenza complementare a favore dei dipendenti sono pari a lire 70.422.404;
- gli oneri previdenziali e assistenziali (lire 915.778.951) sono diminuiti del 5,63% per la medesima anzidetta ragione.

Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

Il costo complessivo di lire 6.579.025.776 è, come di seguito, ripartito:

- Ammortamento immobilizzazioni immateriali per lire 156.000.000 e materiali quale quota parte di competenza dell'esercizio per lire 173.025.776;
- Accantonamento oscillazione titoli per lire 5.400.000.000;
- Accantonamento spese amministratori stabili fuori Roma per lire 200.000.000;
- Accantonamento interessi anni precedenti su depositi cauzionali per lire 150.000.000;
- Accantonamento contenzioso maternità e interessi per lire 500.000.000.

Oneri straordinari: sopravvenienze passive

Il costo complessivo di lire 1.427.603.671 è relativo quasi esclusivamente ad imposta sostitutiva su capital gain anno 1999 ed integrazioni I.C.I. anno 1993-1997.

Rettifiche di ricavi

Riguarda l'aggio di riscossione trattenuto dagli Archivi Notarili per lire 4.660.706.222 e lire 35.071.824 per restituzione contributi versati in più dai Notai agli Archivi Notarili.

Esaminati tutti i ricavi e i costi di bilancio, si rileva un risultato positivo pari a lire 40.682.643.725.

• Totale ricavi	344.818.995.923
• Totale costi	-304.136.352.198
Avanzo economico d'esercizio	40.682.643.725

Il Collegio ritiene di poter affermare che l'esercizio 2000 si è concluso con un apprezzabile avanzo economico, confermando il rafforzamento della situazione economica dell'Ente.

Patrimonialmente i Revisori segnalano un incremento delle immobilizzazioni finanziarie da lire 630.234.317.671 a lire 715.490.121.064 (+ 13,53%) e della categoria "Fondi rischi e oneri" da lire 82.779.242.279 a lire 85.367.014.902 (+ 3,13%); nel dettaglio per quest'ultima si rileva la diminuzione del "Fondo oscillazione titoli" per la copertura delle minusvalenze rilevate sui "Fondi comuni d'investimento" per lire 6.167.455.896 e successivo assestamento a favore dello stesso fondo per lire 1.700.000.000 dal "Fondo svalutazione crediti" (-1.100.000.000) e "Fondo oscillazione cambi (-600.000.000). La voce "Debiti immobiliari" per lire 6.882.000.000 è stata accorpata alla voce "Fondo interventi manutentivi immobili".

I Revisori in merito al dettaglio dei fondi rischi e oneri e ai fondi svalutazione ne constatano la congruità rispetto all'entità della posta attiva a cui si riferiscono.

Si evidenzia altresì un incremento del patrimonio netto della Cassa che passa da lire 1.593.246.588.643 a lire 1.633.929.232.368 (+2,55%) pari a circa otto volte le pensioni in essere alla data del 31/12/2000.

Gli elementi anzidetti garantiscono il raggiungimento di un equilibrio finanziario da parte della Cassa. Dato atto di quanto sopra, il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2000 e ritiene di formulare vivo apprezzamento nei confronti del Direttore e del personale tutto dell'Ufficio Ragioneria della Cassa Nazionale del Notariato i quali hanno dato prova di spiccata professionalità nella redazione del bilancio consuntivo. L'esposizione corretta e dettagliata dei dati, l'attenta quanto minuziosa analisi e le ulteriori informazioni sui dati di bilancio esplicitati nella nota integrativa contribuiscono a dare piena e completa trasparenza sull'andamento della gestione.

IL PRESIDENTE

F.to Paolo Lorefice

I COMPONENTI:

F.to Loretta Stagnotto

F.to Annamaria Anselmo

F.to Sveva Dalmaso

F.to Michele Costantini

Ai Delegati della
Cassa Nazionale del Notariato

**HORWATH & HORWATH
ITALIA SAS**

Società di Revisione
A member of Horwath International



**Relazione della società di revisione
emessa ai sensi del D.L. 30 Giugno 1994, N. 509**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cassa Nazionale del Notariato chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Cassa Nazionale del Notariato. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 21 aprile 2000.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Cassa Nazionale del Notariato è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'ente.

Roma 21 aprile 2001

HORWATH & HORWATH ITALIA S.a.s.

Un Socio accomandatario
Dott. Amedeo Vittucci

BILANCIO CONSUNTIVO

COMMENTO AL CONTO ECONOMICO

Il conto economico della Cassa Nazionale del Notariato per l'anno 2000 viene redatto in una duplice veste.

Viene proposta come per il 1999, l'esposizione in forma scalare la quale, come anche positivamente evidenziato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale consente di ottenere, a differenza della stesura a sezioni contrapposte in allegato, una visione immediata delle risultanze gestionali dei vari comparti.

Tale schema di conto economico si fonda sulla suddivisione della gestione nelle seguenti *sub* aree:

- Gestione corrente;
- Gestione maternità;
- Gestione patrimoniale.

La gestione corrente è costituita dall'attività tipica della Cassa: il risultato economico è denominato "*Saldo della Gestione corrente*" e scaturisce dalla contrapposizione dei ricavi provenienti dalla contribuzione notarile - esclusi i contributi di maternità - con i costi relativi alle prestazioni correnti.

Dal raffronto dei ricavi relativi ai versamenti del contributo della maternità legge n. 379 dell'11/12/1990 con le indennità corrisposte nel corso dell'anno ai Notai aventi diritto, si ottiene il risultato relativo alla seconda area gestionale, denominata appunto "*Gestione maternità*".

La "*Gestione patrimoniale*" è invece qualificata da tutti i costi e ricavi relativi al patrimonio mobiliare ed immobiliare della Cassa.

In questa terza area vengono annoverati anche gli oneri relativi alle indennità di cessazione corrisposte ai Notai collocati a riposo; tale voce di spesa, legata all'accantonamento correlato agli anni di esercizio professionale del Notaio, viene compresa in questa terza ed ultima fascia gestionale poiché trova la relativa copertura finanziaria dalle rendite patrimoniali provenienti dalla capitalizzazione dei contributi.

Il saldo delle diverse aree, insieme agli importi relativi agli "altri costi" e "altri ricavi" non inclusi nelle diverse gestioni per il carattere a queste residuo, formano il risultato economico dell'esercizio.

L'esercizio finanziario dell'anno 2000 si chiude con un avanzo economico, al netto delle imposte, di lire 40.682.643.725. Tale risultato è dovuto in via pressoché esclusiva al saldo positivo della gestione corrente (+ 10.002.749.773) e patrimoniale (+ 46.660.579.032).

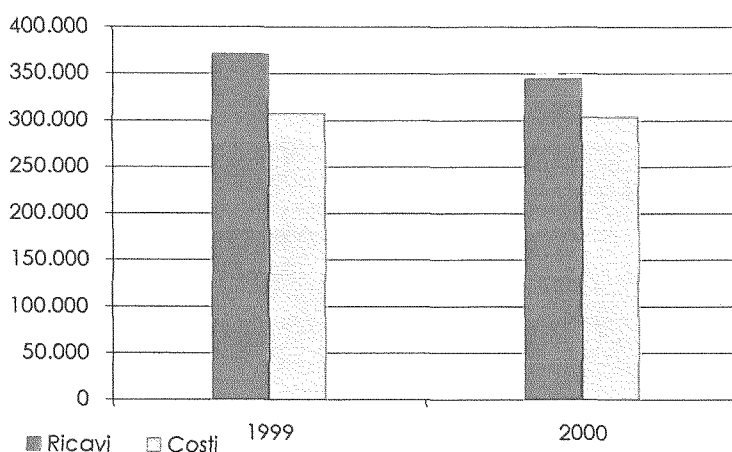
Nonostante la lieve flessione contributiva (- 1,99%), i ricavi provenienti dagli Archivi Notarili, dagli Uffici del Registro, dalla ricongiunzione e dai riscatti, coprono interamente le prestazioni correnti garantendo e rafforzando l'equilibrio economico dell'Ente.

Le rendite finanziarie, ottenute malgrado l'andamento incerto dei mercati, superano di gran lunga quelle stimate nel bilancio tecnico attuariale e nel bilancio di previsione 2000, ed insieme alle rendite immobiliari, incrementatesi di oltre il 4% rispetto al 1999, formano un'entrata lorda superiore a 102 miliardi.

Nonostante l'aumento delle spese per pensioni, i costi totali subiscono una riduzione dell'1,12% rispetto al precedente esercizio.

Il totale delle spese passa infatti dai 307.587.508.979 del 1999 ai 304.136.352.198 del 2000, grazie all'oculata gestione dei costi perseguita dall'Amministrazione.

Andamento dei ricavi e costi

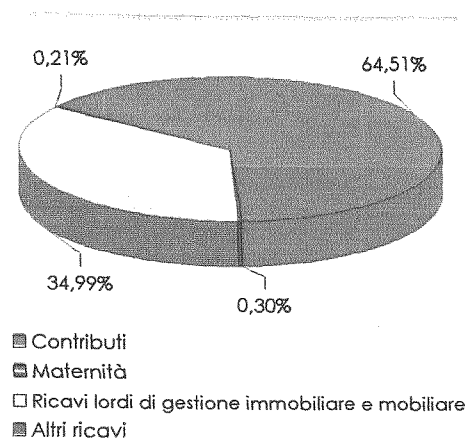


Allo scopo di rendere maggiormente leggibili le sintetiche risultanze contabili di esercizio e per facilitare l'apprendimento del senso e del valore delle medesime, verranno analizzate analiticamente, oltre che le singole gestioni, anche tutti gli elementi che concorrono alla loro identificazione, fino alla definizione dell'avanzo economico.

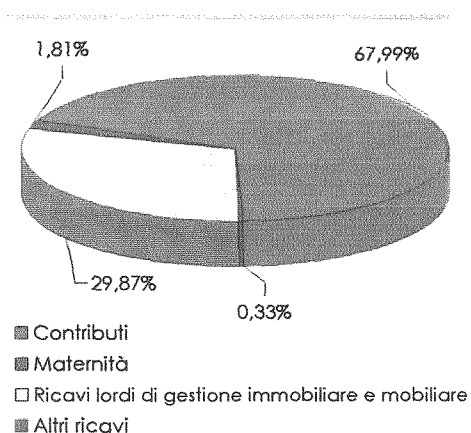
RICAVI	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000	Variazione %
Contributi	239.197.459.381	234.448.010.321	-1,99
Maternità	1.099.260.000	1.145.500.000	4,21
Ricavi lordi di gestione immobiliare e mobiliare	129.721.959.496	102.984.041.610	-20,61
Altri ricavi	773.575.037	6.241.442.584	706,83
TOTALE RICAVI	370.792.253.914	344.818.994.515	-7,00

COSTI	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000	Variazione %
Prestazioni correnti	-220.998.159.651	-224.445.260.548	1,56
Maternità	-1.078.173.358	-1.771.912.438	64,34
Costi relativi alla gestione immobiliare	-18.718.477.233	-19.431.372.293	3,81
Costi relativi alla gestione mobiliare	-7.298.196.980	-10.881.167.102	49,09
Indennità di cessazione	-35.055.490.222	-26.010.923.183	-25,80
Altri costi	-24.439.011.535	-21.595.716.634	-11,63
TOTALE COSTI	-307.587.508.979	-304.136.352.198	-1,12

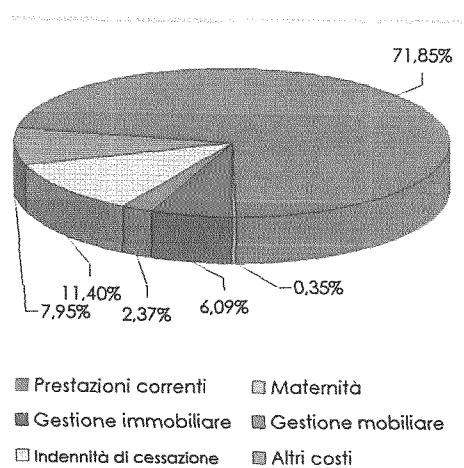
Ricavi 1999



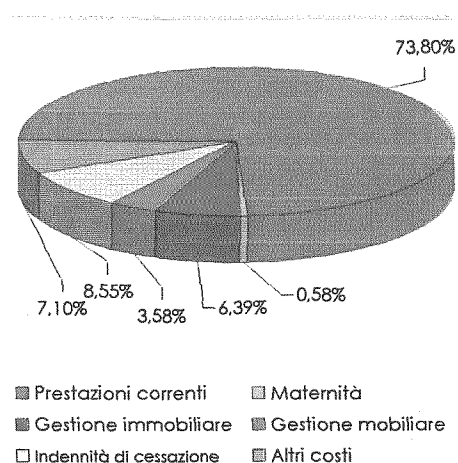
Ricavi 2000



Costi 1999



Costi 2000



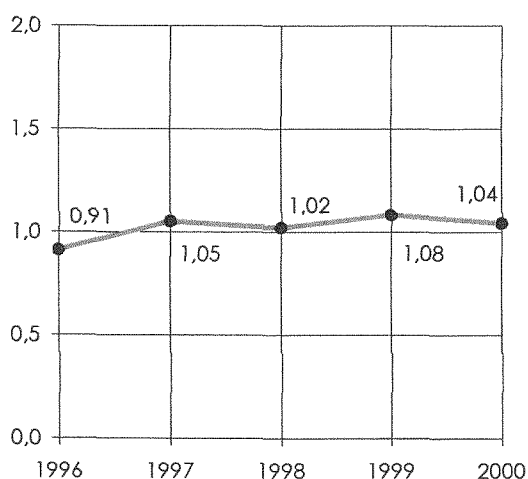
PREVIDENZA E ASSISTENZA

Questa gestione è, sicuramente, più importante e significativa rispetto alle altre per valutare l'equilibrio dell'Ente nello svolgimento della sua attività istituzionale; questa evidenzia infatti il confronto tra i ricavi contributivi e i costi per prestazioni correnti e cioè la capacità dell'Ente di far fronte alle uscite correnti della previdenza e assistenza con le sole entrate contributive.

PREVIDENZA E ASSISTENZA	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000	Variazione %
Contributi	239.197.459.381	234.448.010.321	-1,99
Prestazioni correnti	-220.998.159.651	-224.445.260.548	1,56
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE	18.199.299.730	10.002.749.773	-45,04

La gestione corrente nell'anno 2000 ha fatto registrare un risultato positivo di lire 10.002.749.773, mentre nel 1999 fu di lire 18.199.299.730. Nonostante la lieve flessione contributiva (-1,99%), le entrate coprono interamente le prestazioni correnti, consentendo quindi di segnare, per l'anno 2000, un positivo +1,04 nella gestione, come evidenziato anche nel grafico seguente.

Indici di equilibrio della Gestione corrente



Tale risultato assume senza dubbio maggior valore se si considera che nel corso dell'anno 2000 le pensioni sono state aumentate dell'11,28% (con effetto 1/7/2000) e il premio della polizza sanitaria è lievitato per garantire agli assicurati l'ampliamento delle prestazioni offerte.

CONTRIBUTI

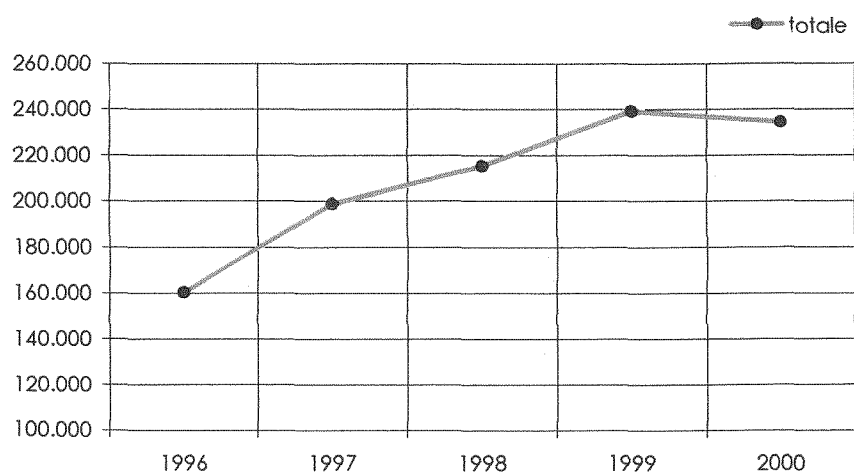
I contributi hanno assicurato un gettito di lire 234.448.010.321, al lordo dell'aggio di riscossione dovuto agli Archivi Notarili (2%), contro il gettito di lire 239.197.459.381 dell'anno 1999.

E' questo l'ultimo anno in cui l'aliquota contributiva, applicabile al repertorio notarile per la determinazione del contributo da versare, è pari al 25%; è stata infatti innalzata a partire dal 2001 al 30%.

Nel prospetto, qui di seguito riportato, si rileva il dettaglio di tale voce di entrata per l'anno 2000.

CONTRIBUTI	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000	Variazione %
Contributi da Archivi Notarili	236.420.409.997	231.889.811.121	-1,92
Contributi da Uffici del Registro	1.506.961.739	1.440.347.697	-4,42
Contributi previdenziali da ricongiunzione (Legge 5/3/1990, n.45)	1.270.087.645	697.070.895	-45,12
Contributi previdenziali - riscatti	0	420.780.608	-
Totale	239.197.459.381	234.448.010.321	-1,99

CONTRIBUTI - Andamento in valore assoluto

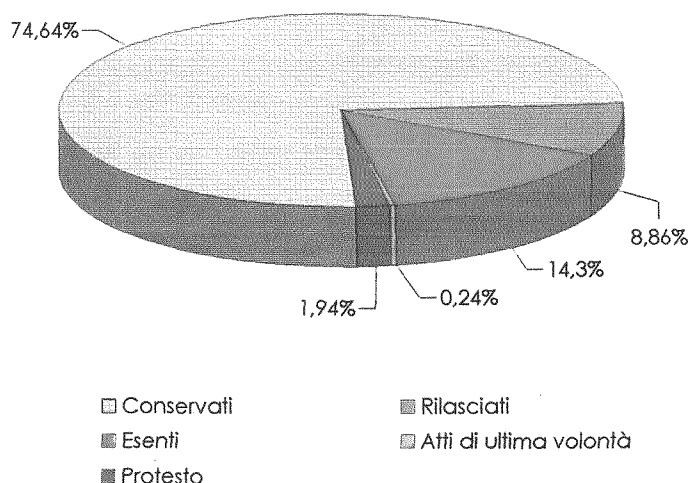


Contributi da Archivi Notarili

Le entrate contributive che all'inizio dell'anno presentavano una leggera crescita rispetto allo stesso periodo del 1999, hanno subito da maggio in poi un lieve ridimensionamento. L'ammontare totale dei contributi sugli onorari repertoriali riscossi tramite gli Archivi Notarili è infatti diminuito in valore assoluto di lire 4.530 milioni con un decremento percentuale pari all'1,92%. Questo risultato, seppur negativo, deve essere letto tenendo conto dell'ottimo andamento che tale voce di entrata ha fatto registrare nel corso del precedente esercizio (+10,67%) anno in cui sia la forte impennata del mercato immobiliare sia la ripresa dell'economia nazionale hanno trascinato l'attività notarile verso un risultato oltremodo positivo. A fronte dell'accertamento evidenziato sono state riscosse nell'esercizio 2000, al netto dell'aggio e delle spese postali, lire 200.523.257.272 e restano da riscuotere lire 26.683.280.027. Quest'ultima somma riguarda i contributi notarili relativi ai mesi di novembre e dicembre 2000, che sono stati riscossi nei mesi di gennaio e febbraio 2001, a causa dei tempi tecnici necessari agli Archivi Notarili per l'espletamento delle relative procedure.

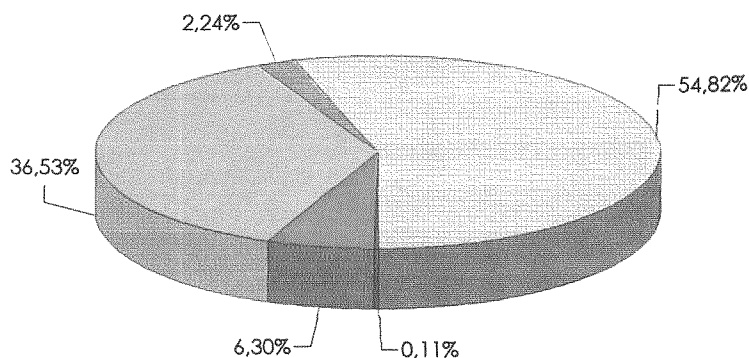
I contributi ordinari provengono in gran parte da atti conservati (74,64%), e in misura minore atti rilasciati (8,86%), atti esenti (14,32%), atti ultime volontà (0,24%) e atti di protesta (1,94%).

Ripartizione degli onorari 2000



L'importo dei contributi recuperati dall'Archivio, delle quote di onorari per atti di ultima volontà e dei diritti di iscrizione a repertorio ammonta a lire 2.502.105.453 ed è così suddiviso: per diritti su atti tra vivi 54,82%; su atti di ultima volontà 0,11% e recuperi a seguito di disamine ed ispezioni rispettivamente 6,3% e 36,53%. Infine le contribuzioni dovute alla Cassa sugli atti di ultima volontà ricevuti dai Notai cessati e successivamente pubblicati dagli Archivi Notarili sono stati pari al 2,24%. Queste informazioni sono rilevabili visivamente nel grafico sotto riportato.

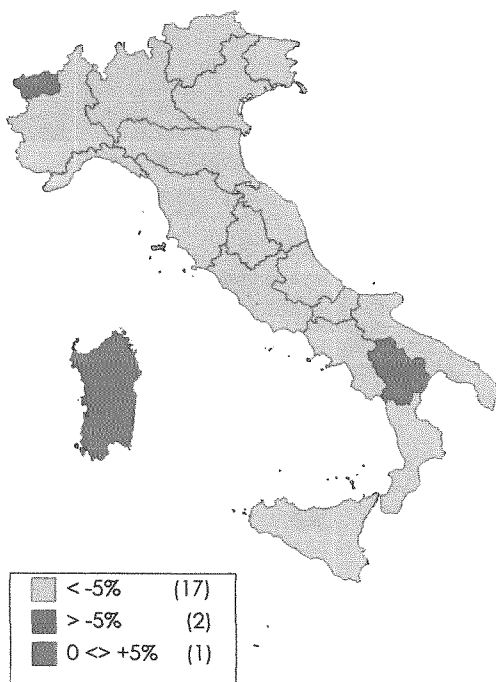
Contributi recuperati e diritti di iscrizione a repertorio



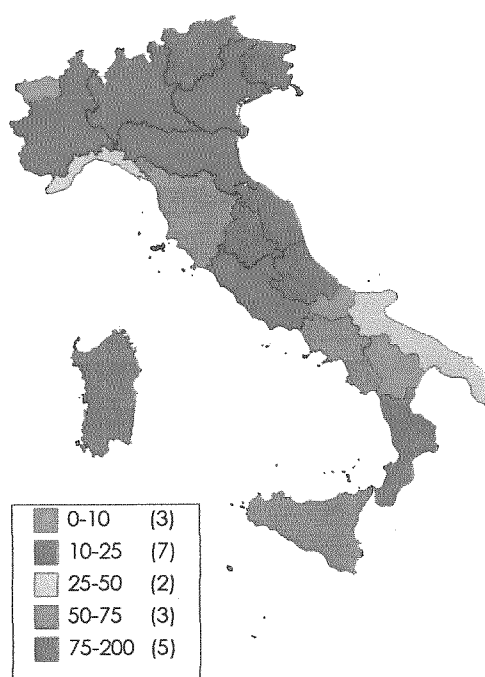
- Diritti per atti tra vivi
- Diritti per atti ultima volontà
- Disamine
- Ispezioni
- Atti ultima volontà pubbl. dall'Archivio

Qui di seguito sono presentate le ripartizioni dei contributi notarili per regione.

**Variazione onorari notarili per regione
(in termini percentuali rispetto al 1999)**

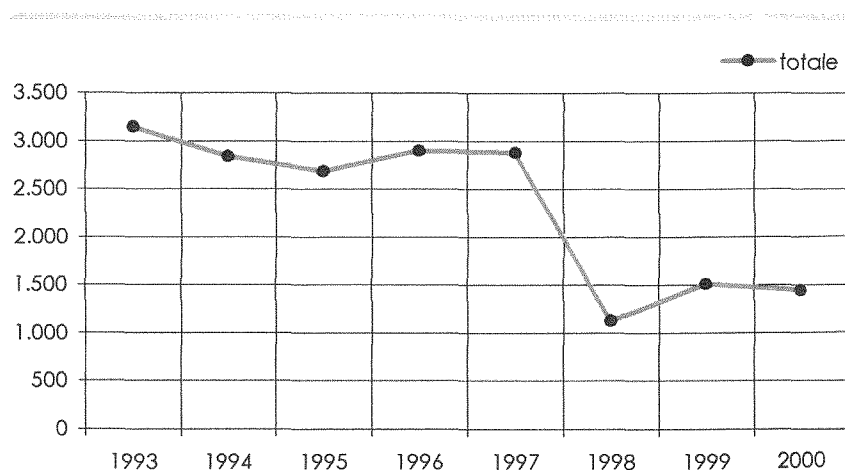


Onorari notarili per regione

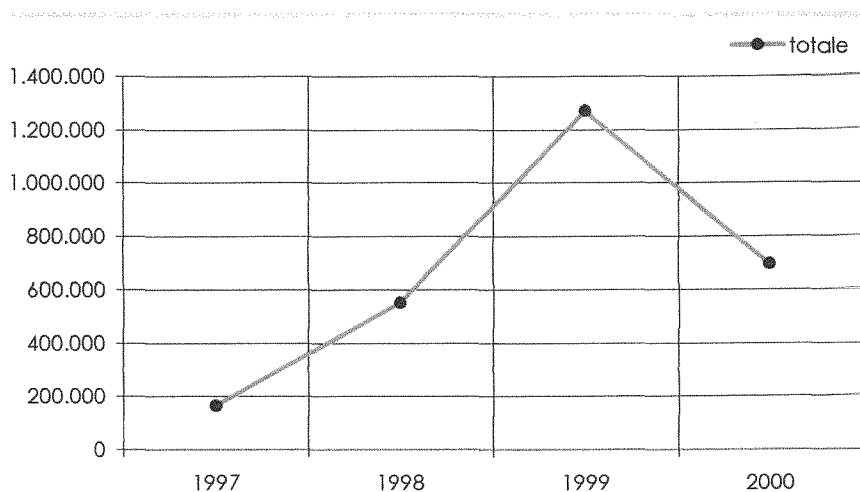


Contributi da Uffici del Registro

Questi ricavi sono rappresentati dagli onorari e contributi derivanti da rettifiche effettuate dagli Uffici del Registro in sede di accertamento della congruità dei valori imponibili. I contributi derivanti da questi accertamenti hanno fatto registrare un leggero decremento, passando da lire 1.506.961.739 del 1999, alle attuali lire 1.440.347.697. Si ricorda che la procedura di riscossione introdotta dalla legge n. 237/97, che ha soppresso i servizi di cassa presso gli Uffici del Registro, prevede che i contribuenti versino le somme accertate direttamente ai Concessionari, i quali in attuazione del D.M. 29/11/1997 applicano su ogni versamento, delle commissioni che vanno da un minimo di lire 12.000 a un massimo di lire 138.000. Essendo le somme recuperate dagli Uffici di modesta entità, gran parte dei recuperi vengono assorbiti dalle Concessionarie, facendo ridurre sensibilmente negli anni passati questa voce di entrata. Nel grafico successivo sono riportati gli introiti degli ultimi esercizi.

CONTRIBUTI DA UFFICI DEL REGISTRO - Andamento 1993 - 2000**Contributi previdenziali da ricongiunzione (Legge 5/3/1990, n.45)**

Questa voce di entrata, concretizzatasi per la prima volta nel 1996 con un gettito di lire 82.300.660, ha fatto registrare un ricavo nell'anno 2000 di lire 697.070.895. Attualmente il numero dei versanti è di 35 unità ai quali prossimamente potranno aggiungersi le 18 richieste pervenute alla Cassa nel corso dell'esercizio. Considerate le proporzioni assunte da tale categoria d'entrata, nonché il numero sempre maggiore delle nuove richieste, tale fenomeno sarà sottoposto a periodici monitoraggi di natura matematico-attuariali al fine di valutarne l'impatto economico sulla futura gestione dell'Ente.

Andamento contributi previdenziali da ricongiunzione**Contributi previdenziali - riscatti**

Come sancito dall'art. 10 bis del Regolamento per l'attività di previdenza e solidarietà previsto dallo Statuto, il Notaio può riscattare a titolo oneroso, esclusivamente ai fini della pensione, un periodo pari alla durata del corso legale della laurea necessaria per accedere al Notariato, il periodo obbligatorio di pratica notarile, nonché il periodo del servizio militare di leva o equivalente.

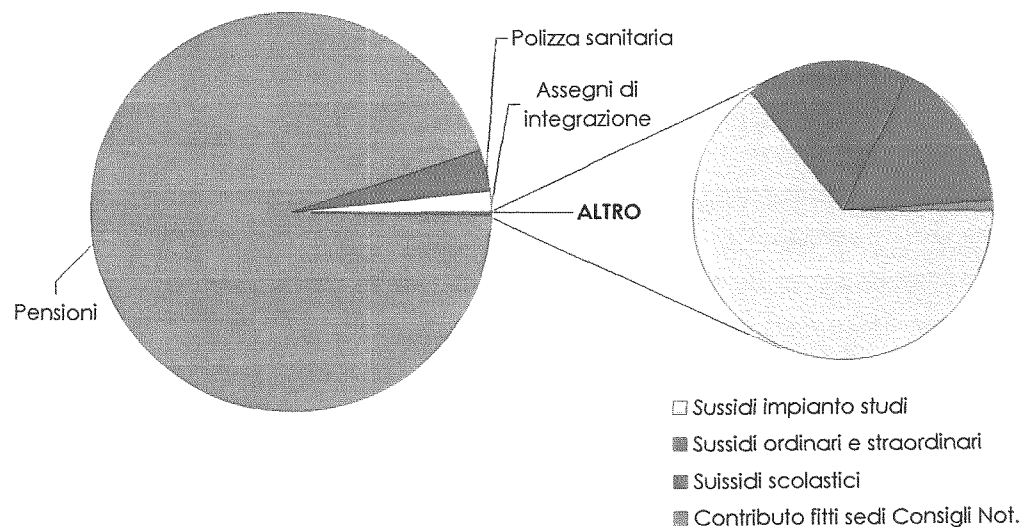
In questa voce di entrata vengono quindi compresi gli introiti provenienti dai riscatti in questione; il loro ammontare per l'anno 2000 è stato pari a lire 420.780.608. Come per i contributi previdenziali da ricongiunzione, la dimensione assunta dalle richieste pervenute, spinge a valutare attentamente per il futuro i possibili effetti economici per l'Ente.

PRESTAZIONI CORRENTI

I costi di maggiore rilievo economico (73,80% del totale) sono relativi alle prestazioni correnti. Rispetto alle previsioni assestate (come da bilancio di previsione 2001) pari a lire 225.720.000.000, la spesa complessiva è stata di lire 224.445.260.548, con un incremento totale dell'1,56% rispetto a quella del 1999. Questi valori però meritano un'attenzione particolare e per questo sono stati riproposti nella tabella sottostante:

PRESTAZIONI CORRENTI	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000	Variazione %
Pensioni:			
- Pensioni agli iscritti	-197.733.680.519	-212.779.552.848	7,61
- Una tantum	-14.657.243.011	0	-
Totale pensioni	-212.390.923.530	-212.779.552.848	0,18
Liquidazioni in capitale	-69.393.307	0	-
Assegni di integrazione	-3.311.213.147	-3.350.805.684	1,20
Sussidi ordinari e straordinari	-120.871.000	-162.536.000	34,47
Sussidi scolastici	-178.845.000	-150.795.000	-15,68
Sussidi impianto studio	-60.000.000	-588.000.000	880,00
Contributo fitti sedi Consigli Notarili	-1.473.000	-10.853.750	636,85
Polizza sanitaria	-4.865.440.667	-7.402.717.266	52,15
Totale	-220.998.159.651	-224.445.260.548	1,56
Una tantum	14.657.243.011	0	-
Totale	-206.340.916.640	-224.445.260.548	8,77

Come desumibile dal prospetto sopra riportato, l'aumento totale dell'1,56% delle prestazioni correnti è stato determinato soprattutto dall'incremento del costo delle pensioni e dell'onere relativo alla polizza sanitaria (2.537 milioni in più rispetto al 1999), necessario, come meglio specificato nelle pagine seguenti, per garantire l'ampliamento delle prestazioni offerte.

Prestazioni correnti

L'andamento crescente dei costi per nuove pensioni dirette è stato determinato dal 1991 al 1995 sia dall'aumento del numero delle domande di pensione prima del raggiungimento del limite massimo di anni 75 di età (che si è quasi raddoppiato nel quadriennio suddetto) sia dall'aumento del numero di Notai andati in pensione per raggiunti limiti di età.

L'andamento delle pensioni deliberate, in crescita nel periodo suddetto, va ridimensionandosi nel periodo successivo, anche se con un andamento incostante, come si evidenzia nella tabella sottostante.

	Pensioni dirette	Pensioni indirette	Congiunti	Totale
* Anno 1996	94	62	3	159
* Anno 1997	68	56	2	126
* Anno 1998	93	67	6	166
* Anno 1999	68	54	1	123
* Anno 2000	44	57	1	102

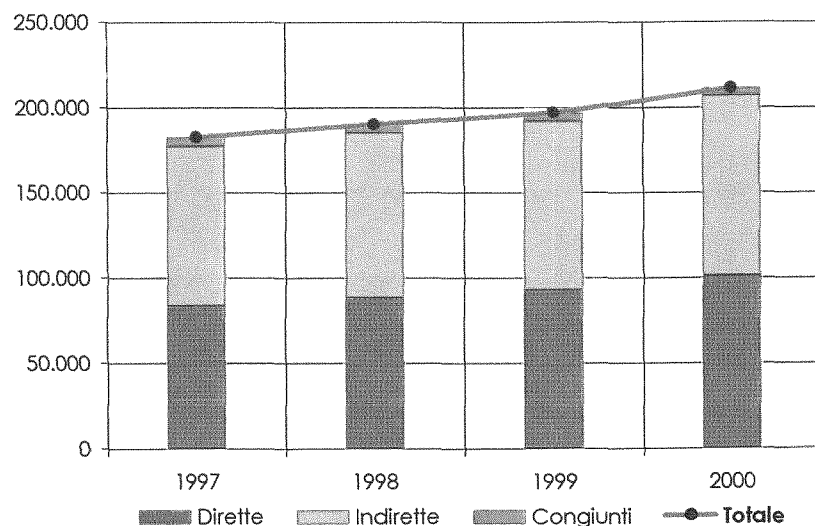
Pensioni agli iscritti

Le pensioni erogate nel 2000 hanno comportato una spesa di lire 212.779.552.848 contro lire 197.733.680.519 dell'anno precedente, registrando così un aumento del 7,61% (l'importo complessivo di lire 212.390.923.530 iscritto in bilancio al 31/12/1999 è comprensivo dell'assegno "una tantum", erogato a favore dei beneficiari di pensione, per una spesa di lire 14.657 milioni). Nel corso dell'esercizio due aumenti sono stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione a far tempo dal 1° luglio 2000: il primo in misura del 4% (delibera C.d.A. n. 31 del 14/4/2000) per effetto della perequazione degli importi delle pensioni rivalutati in base alla media tra l'indice annuo dei prezzi al consumo calcolato dall'ISTAT e l'indice di variazione percentuale dei contributi versati alla Cassa nell'ultimo triennio; il secondo aumento nella misura del 7% (delibera del C.d.A. n.49 del 23/6/2000).

Nel grafico che segue è riportata la spesa effettiva per le pensioni, al netto per gli anni 1998 e 1999 dell'assegno "una tantum".

Pensioni al netto dell'una tantum

(esclusi gli importi a tassazione separata e quelli corrisposti a titolo di rateo eredi)

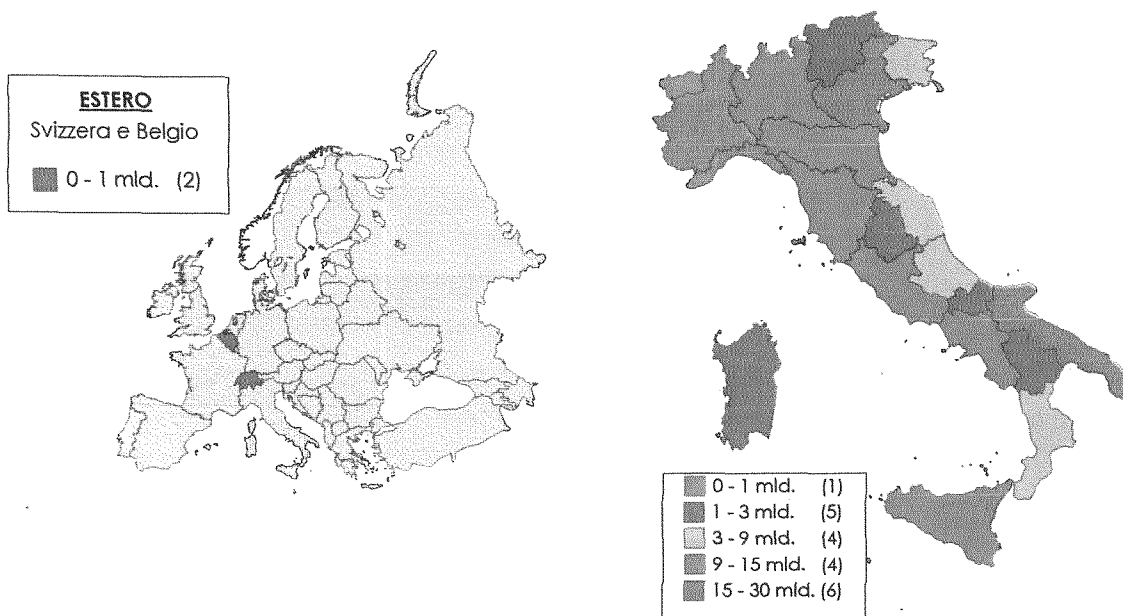


Come già riportato in tabella, nel 2000 sono state deliberate n. 44 pensioni dirette (di cui n. 30 per limiti di età e n. 14 a domanda), n. 57 pensioni a coniugi superstiti (di cui n. 18 per Notai deceduti in esercizio e n. 39 di reversibilità) e n.1 pensione a congiunti, per un totale di n.102.

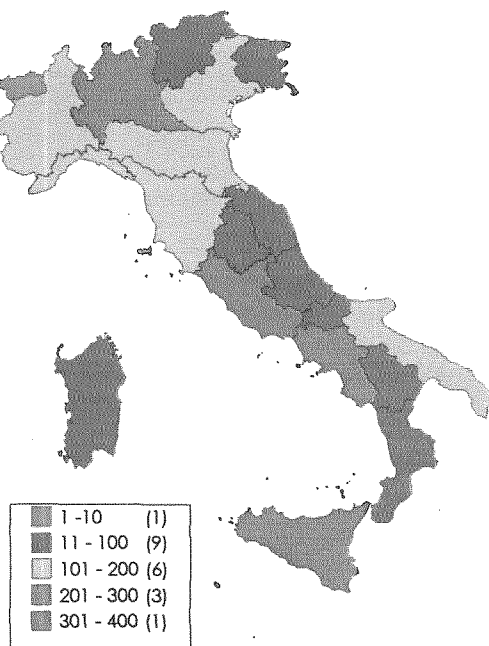
Qui di seguito sono riportati i grafici relativi alla distribuzione delle pensioni per regione, alla distribuzione dei pensionati per regione e il prospetto riepilogativo del carico formale dell'onere, compresa la 13ª mensilità, con la movimentazione del numero e dell'importo delle pensioni nel periodo corrente.

Pensioni per regione

(esclusi gli importi a tassazione separata e quelli corrisposti a titolo di rateo eredi)



Pensionati per regione

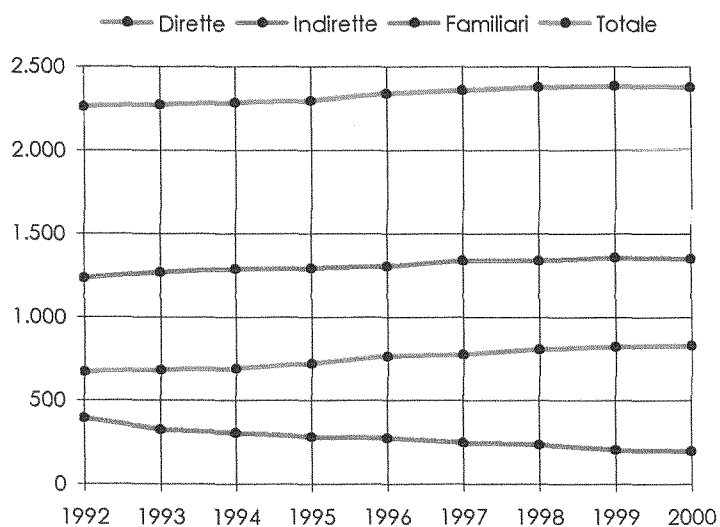


XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Dirette		Indirette		Congiunti		Totale	
	N°	Importo annuo	N°	Importo annuo	N°	Importo annuo	N°	Importo annuo
Pensioni in carico al 1° gennaio 2000	823	94.393.089.487	1.357	95.414.347.310	205	3.485.133.502	2.385	193.292.570.299
Aumento 11,28%		10.647.540.494		10.762.738.377		393.123.059		21.803.401.930
Iscritti nell'anno	44	5.615.780.947	57	4.459.907.062	1	18.918.325	102	9.938.118.367
Totall	867	110.656.410.928	1.414	110.636.992.749	206	3.897.174.886	2.487	225.190.578.563
Deceduti nell'anno	37	4.722.361.250	63	4.929.370.964	11	208.101.572	111	9.859.833.786
Carico annuo al 31/12/2000	830	105.934.049.678	1.351	105.707.621.785	195	3.689.073.314	2.376	215.330.744.777

Come si evince dal grafico che segue, il numero totale delle pensioni erogate nel 2000 ha registrato un lieve decremento rispetto al 1999.

PENSIONI

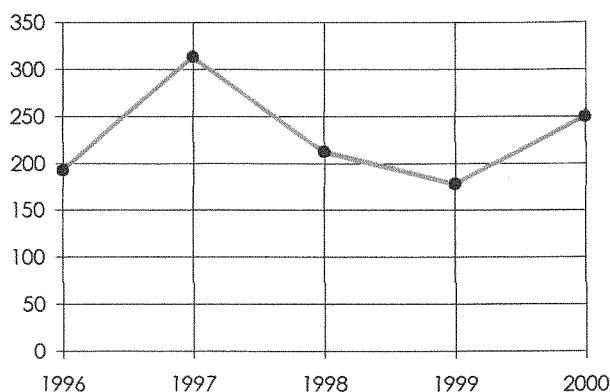


Assegni di integrazione

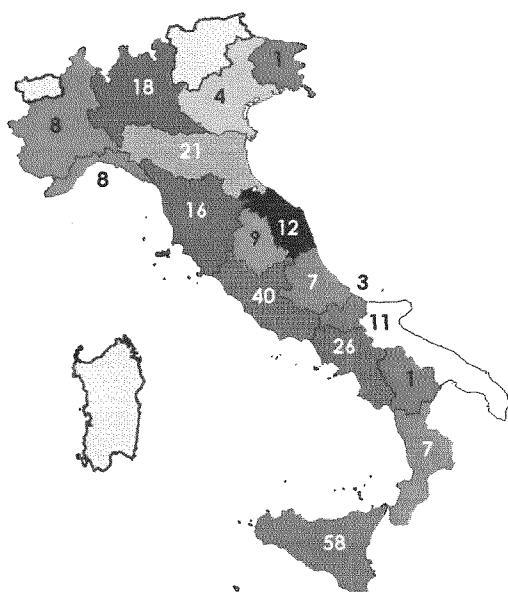
Gli assegni di integrazione erogati nel 2000 hanno comportato una spesa complessiva di lire 3.350.805.684 con un incremento dell'1,20%, contro lire 3.311.213.147 rilevata nel 1999. Il numero dei richiedenti, come viene evidenziato anche nel successivo grafico, è stato di n. 250 (nel 1999 erano 178). L'importo del massimale integrabile, calcolato in base alla media nazionale degli onorari per il 1999 è stato di lire 44.966.775 netti in applicazione degli artt. 4 e 5 del vigente "Regolamento per l'attività di previdenza e solidarietà".

L'onere per assegni di integrazione rappresenta l'1,49% dei costi per prestazioni correnti.

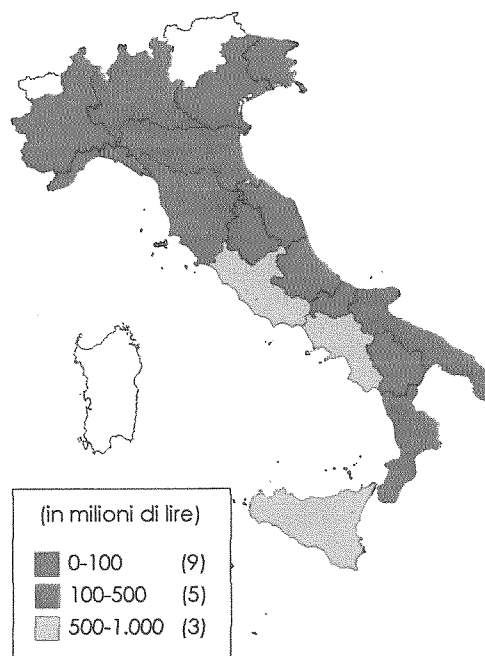
Beneficiari assegno di integrazione



Beneficiari assegno di integrazione (distribuzione regionale)



Assegni di integrazione (in milioni di lire)



Sussidi ordinari e straordinari

La spesa relativa a questo conto è stata di lire 162.536.000 contro la spesa di lire 120.871.000 sostenuta nel 1999 con un incremento del 34,47%, mentre i beneficiari sono passati da 15 a 14. L'onere per l'assistenza rappresenta lo 0,07% del totale dei costi per prestazioni correnti.

Nel corso dell'anno sono stati erogati i seguenti assegni:

• Assegni per assistenza infermieristica	n. 6	L. 65.936.000
• Assegni straordinari	n. 8	L. 96.600.000
TOTALE	n. 14	L. 162.536.000

L'andamento della spesa negli ultimi due anni si riflette nel seguente prospetto:

	Previsioni	Spese	Diff. in meno
• Anno 1999	200.000.000	120.871.000	79.129.000
• Anno 2000	200.000.000	162.536.000	37.464.000

Sussidi scolastici

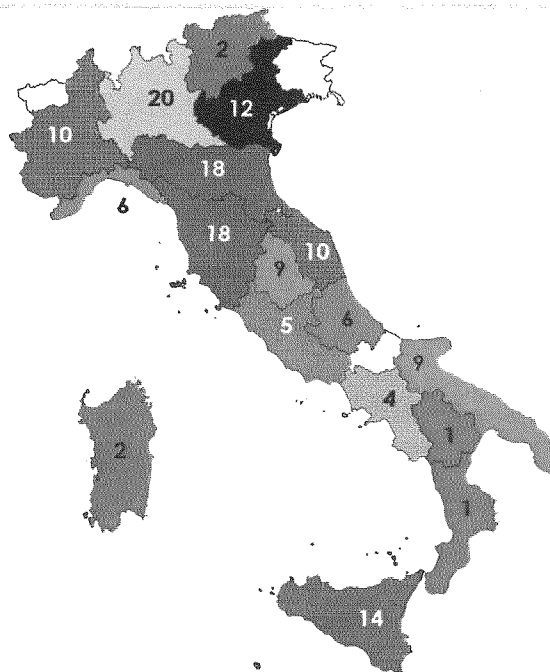
La spesa incontrata nell'anno 2000 per n.205 assegni scolastici è stata di lire 150.795.000 contro quella del 1999 pari a lire 178.845.000. L'erogazione di assegni scolastici rientra fra i compiti di istituto della Cassa a norma degli artt. 1 e 2 del Regolamento di assistenza. Il prospetto delle erogazioni si presenta come segue:

• Scuola secondaria	n° 91	L. 39.900.000
• Maturità	n° 50	L. 47.205.000
• Premi laurea	n° 9	L. 9.840.000
• Corsi universitari	n° 54	L. 53.350.000
• Scuole Notariato	n° 1	L. 500.000
TOTALI	n. 205	L. 150.795.000

Sussidi impianto studio

Questo conto nasce a partire dal 1996 quale suddivisione della posta "Sussidi ordinari e straordinari" e ciò allo scopo di evidenziare l'andamento di una spesa, prevista dal Regolamento per la concessione di contributi di impianto studio (art. 5, lettera a) dello Statuto), poiché risultava preponderante rispetto all'oggetto del conto in cui era inserito. Con una previsione iniziale di lire 500.000.000 l'effettivo costo è stato pari a lire 588.000.000 per 147 beneficiari, mentre nel 1999 il costo medesimo è stato di lire 60.000.000 per 15 beneficiari. L'aumento è da attribuire ai Notai di nuova nomina subentrati nel mese di settembre 1999.

Viene di seguito riportata la distribuzione regionale degli assegni erogati, dalla quale emerge che la regione con la massima concentrazione è la Lombardia con 20 impianti studio, seguita dalla Toscana ed Emilia Romagna con 18, Sicilia 13, Veneto 12, Piemonte e Marche 10, Puglia e Umbria 9, Liguria e Abruzzo 6, Lazio 5, Campania 4, Sardegna 3, Trentino 2, Basilicata e Calabria 1.

Distribuzione regionale sussidi impianto studio**Contributo fitti sedi Consigli Notarili**

Questo conto, attivo già da alcuni anni, presenta un costo di lire 10.853.750 relativo al contributo erogato per il Consiglio Notarile di Parma (C.E. del 5/2/2000), Aosta (C.E. del 10/3/2000), Agrigento (C.E. del 15/4/2000) e Trento (C.E. del 21/10/2000).

Esso rappresenta il contributo dell'Ente all'onere sopportato dai Consigli Notarili per fitti passivi di locali, con proprietario diverso dalla Cassa, in applicazione dell'art. 5 lettera e) dello Statuto e del successivo regolamento di attuazione sull'assistenza.

Polizza sanitaria

Questo onere inserito a partire dal 1998, rappresenta il costo relativo alla stipula della polizza sanitaria per tutti gli iscritti e loro familiari, Notai in esercizio e pensionati (dirette, indirette e di reversibilità).

Per l'anno 2000 si è registrato un costo complessivo di lire 7.402.717.266 superiore a quello rilevato nel 1999 che fu di lire 4.865.440.667; il maggior onere (+ 52,15%) è da imputare all'aumento del premio in seguito all'ampliamento delle prestazioni offerte e all'adozione di nuove forme di tutela sociale atte a tradursi indirettamente in misure protettive del potere d'acquisto delle prestazioni previdenziali.

LA GESTIONE MATERNITA'

La gestione della maternità evidenzia il saldo tra i contributi riscossi a tale titolo ed i costi delle indennità di maternità erogate nell'anno.

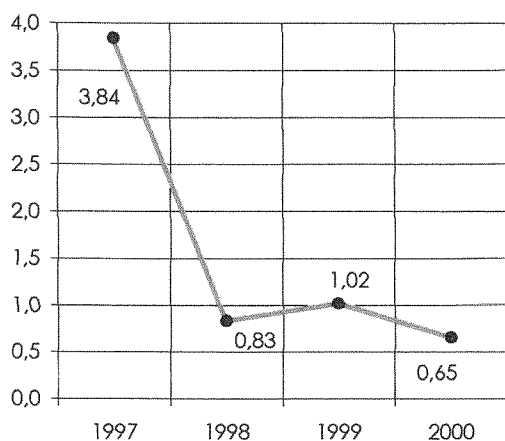
Per l'esercizio 2000 le spese relative alle indennità erogate alle aventi diritto hanno superato le relative entrate per lire 626.412.438 come evidenziato nella tabella sottostante.

GESTIONE MATERNITA'	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000	Variazione %
Maternità (Legge 11/12/1990, n.379):			
Contributi indennità di maternità riscossi	1.099.260.000	1.145.500.000	4,21
Indennità di maternità erogate	-1.078.173.358	-1.771.912.438	64,34
SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'	21.086.642	-626.412.438	-3.070,66

Dal raffronto "prestazione/contributi" emerge quindi una differenza le cui possibili cause sono ravvisabili nel numero di richieste sempre maggiori fatte pervenire alla Cassa dalle aventi diritto e nella grandezza del contributo in questione che, quantificato nel 1996 in lire 250.000 sulla scorta di parametri del 1995, potrebbe risultare insufficiente a garantire, anche per gli esercizi futuri, la copertura delle indennità da corrispondere.

Si tenga conto, inoltre, che nel corso dell'esercizio sono state erogate ulteriori indennità per lire 781.758.092 relative ad anni precedenti per le quali è stato attinto l'apposito fondo iscritto nelle passività di bilancio.

Indici di equilibrio della Gestione Maternità



Contributi indennità di maternità riscossi

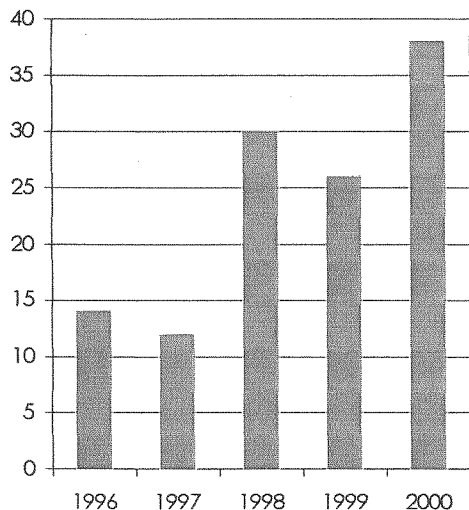
Prevista nella legge n.379/90 e applicata per la prima volta nel 1996, rappresenta l'introito del contributo calcolato nella misura di lire 250.000 per ogni Notaio in esercizio al 2 gennaio di ogni anno e riscosso con i versamenti ordinari nel mese di maggio.

Il ricavo per il 2000 è stato di lire 1.145.500.000 incassato totalmente nell'anno. Essendo un contributo fisso, è suscettibile di variazione percentuale negli anni, nel caso di variazione del numero dei Notai iscritti. L'importo ricavato per il 1999 era di lire 1.099.260.000.

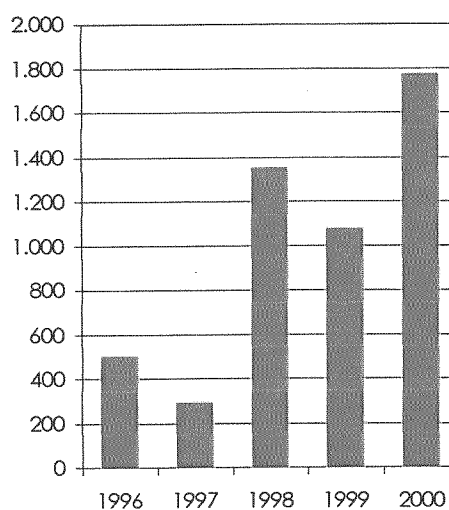
Indennità di maternità erogate

Nel 2000 il costo di questo istituto è stato pari a lire 1.771.912.438 con 38 richiedenti, mentre nel 1999 è stato di lire 1.078.173.358 per n. 26 beneficiari.

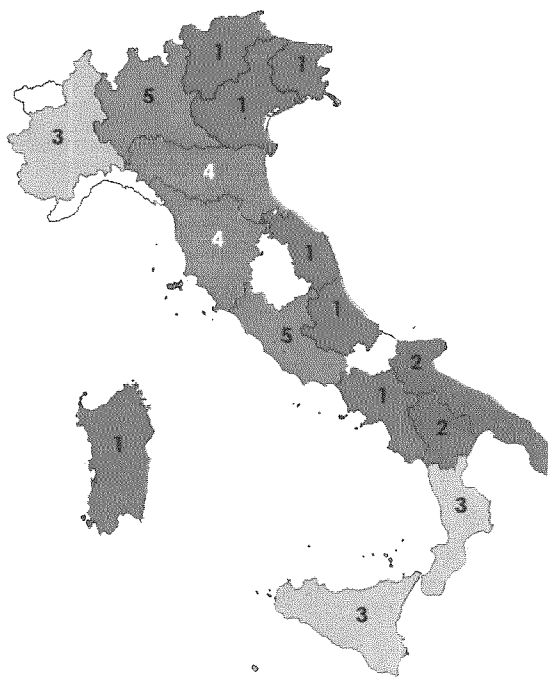
Beneficiari indennità di maternità



Erogazioni indennità di maternità



Distribuzione regionale delle indennità di maternità



LA GESTIONE PATRIMONIALE

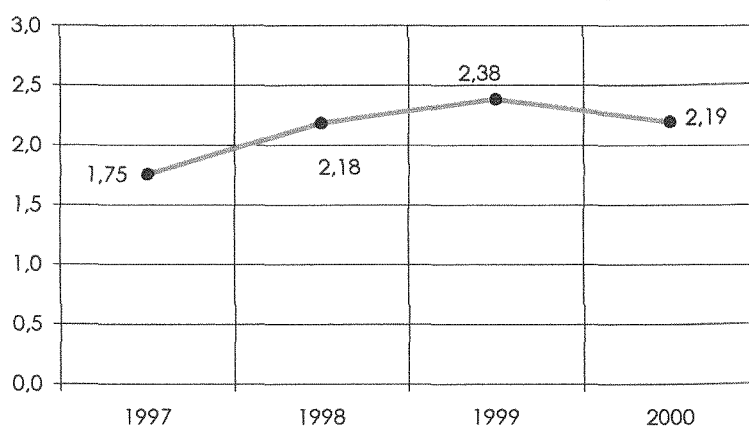
Il saldo della gestione patrimoniale per il 2000 pari al lire 46.660.579.032, è il risultato dei ricavi lordi della gestione immobiliare e mobiliare e dei costi relativi alla loro acquisizione. Esso evidenzia in altre parole il risultato economico netto degli investimenti effettuati nell'esercizio e dà quindi un'immediata valutazione della redditività degli elementi patrimoniali; naturalmente tale gestione è influenzata dall'andamento dei mercati finanziari e risente dei provvedimenti di politica economica in generale anche degli altri Paesi.

GESTIONE PATRIMONIALE	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000	Variazione %
Ricavi lordi di gestione immobiliare e mobiliare	129.721.959.496	102.984.041.610	-20,61
Costi relativi alla gestione immobiliare, mobiliare e altri	-61.072.164.435	-56.323.462.578	-7,78
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	68.649.795.061	46.660.579.032	-32,03

Su tale gestione grava il costo delle indennità di cessazione non considerata quindi propriamente come elemento previdenziale corrente ma piuttosto, come già accennato, come elemento legato all'accantonamento correlato agli anni di esercizio professionale del Notaio, la cui copertura finanziaria è strettamente legata alle rendite derivanti dai contributi capitalizzati.

L'indice di equilibrio di tale gestione evidenzia il rapporto fra le rendite nette (diminuite di tutti i costi, esclusi quelli per prestazioni e indennità di maternità, opportunamente coperti dalle relative voci di entrata) e l'indennità di cessazione. Nel grafico di seguito riportato è evidenziato l'andamento negli anni di tale indice che nel 2000 ha raggiunto il risultato di 2,19.

Indici di equilibrio della Gestione Patrimoniale



$$\text{Indice} = \frac{\text{Rendita netta Gestione Patrimoniale} - \text{Altri costi}}{\text{Indennità di cessazione}}$$

RICAVI LORDI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE, MOBILIARE

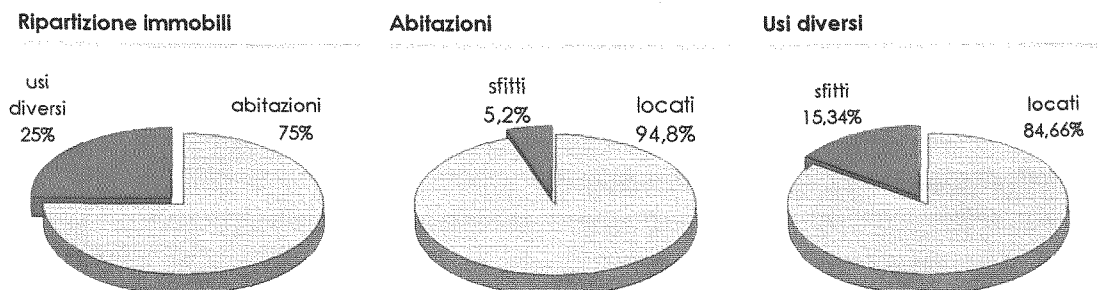
I ricavi confluiti in tale gestione sono relativi alla rendita prodotta dal patrimonio della Cassa ed evidenziano un'entrata totale di lire 102.984.041.610 contro lire 129.721.959.496 del 1999.

RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE			
DESCRIZIONE	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000	Variazione %
Ricavi lordi di gestione immobiliare:			
Affitti di immobili	37.290.513.311	38.950.820.784	4,45
Interessi moratori su affitti attivi	13.138.205	10.891.187	-17,10
Totale gestione immobiliare	37.303.651.516	38.961.711.971	4,44
Ricavi lordi di gestione mobiliare:			
Interessi attivi su titoli a reddito fisso	3.117.380.408	4.559.463.802	46,26
Interessi bancari e postali	1.765.684.127	3.375.520.121	91,17
Interessi da mutui e prestiti ai dipendenti	25.622.998	22.935.720	-10,49
Interessi su deposito Tesoreria Centrale dello Stato	2.457.848.360	888.548.610	-63,85
Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni	2.828.718.257	3.949.003.330	39,60
Eccedenze e perdite da operazioni su titoli, vendita diritti e alienazione immobili	69.602.129.370	49.821.706.245	-28,42
Interessi su titoli a breve termine	1.953.904.968	386.800.183	-80,20
Dividendi e proventi da fondi d'investimento rivalutati	7.513.371.735	336.935.375	-95,52
Dividendi da fondi comuni d'investimento	611.842.469	0	-
Utile e perdita su cambi	2.541.805.288	681.416.253	-73,19
Totale gestione mobiliare	92.418.307.980	64.022.329.639	-30,73
Totale	129.721.959.496	102.984.041.610	-20,61

RICAVI LORDI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE**Affitti di immobili**

La rendita dei fabbricati è iscritta in bilancio per un importo di lire 38.950.820.784, contro lire 37.290.513.311 del 1999, con un incremento del 4,45%; il rendimento lordo rispetto al patrimonio immobiliare al 31/12/2000 è pari al 4,10%.

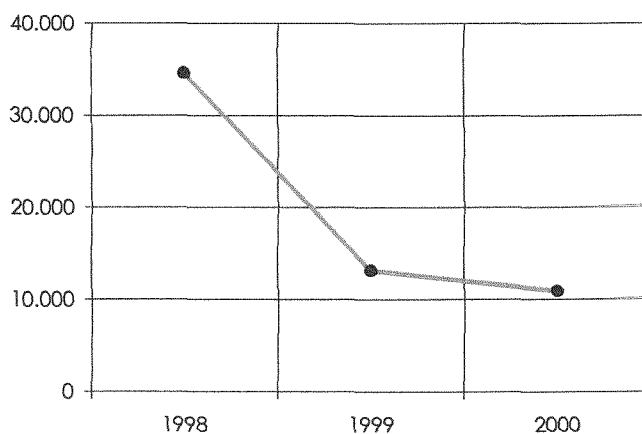
I canoni complessivi del 2000, come sopra indicati, sono suddivisi in: lire 25.049.400.681 (+4,75% rispetto al 1999) per gli usi diversi e lire 13.901.420.103 (+3,92% rispetto al 1999) per l'uso abitativo, mentre nel 1999 erano stati rispettivamente di lire 23.913.260.611 e lire 13.377.252.700.



A fronte dei canoni di competenza (lire 38.950.820.784) sono stati incassati al 31/12/2000 lire 36.776.003.823. La differenza in meno, in considerazione degli ulteriori recuperi avvenuti nei primi due mesi del 2001 per un importo pari a lire 951.158.399, risulta essere del 3,14%.

Interessi moratori su affitti attivi

Gli interessi di mora per il ritardato pagamento dei canoni di locazione da parte dei locatari nel 2000 sono stati pari a lire 10.891.187 contro lire 13.138.205 del 1999. La costante riduzione di questa voce di entrata evidenzia il puntuale controllo dell'ufficio sull'incasso dei fitti.

Interessi moratori su affitti attivi

ATTIVITÀ DELL'UFFICIO GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ANNO 2000

Il patrimonio immobiliare della Cassa è costituito da n. 3.048 unità immobiliari. L'Ufficio gestisce complessivamente n. 1.834 contratti, dei quali n. 114 sono stati stipulati nell'anno. Tra questi ultimi alcuni sono significativi sia per la rilevanza del canone che per la complessità delle trattative. Tra quelli rilevanti si citano i seguenti contratti:

- **AVELLINO** *Ministero degli Interni*
Abitazione ed uffici destinati a Prefettura per un canone annuo di lire 480.000.000 - integrazione contratto 1994
- **CATANZARO** ... *Ministero delle Finanze*
Per un canone annuo di lire 86.000.000
- **FIRENZE** *Villini in Via Bezzeca*
Destinazione uffici Comune, per un canone annuo di lire 597.000.000
- **MESTRE** *Centro Ceramiche De Dalf*
Destinazione d'uso commerciale per un canone annuo di lire 64.000.000
- **MILANO** *Immobiliare Rinnovamento Centro*
Uffici e abitazione con destinazione ad albergo; preliminare di locazione nell'ottica di trasformazione dello stabile in albergo con ingenti opere di ristrutturazione impiantistiche ed edili a carico del conduttore
- **MODENA** *Consiglio Notarile*
Per un canone annuo di lire 45.562.500
- **NAPOLI** *Albacorn S.p.A.*
Per un canone annuo di lire 386.000.000
- **PADOVA** *Consiglio Notarile*
Per un canone annuo di lire 64.500.000
- **PALERMO** *Poste Italiane S.p.A.*
Per un canone annuo di lire 24.000.000

Particolare attenzione è riservata al controllo degli "incassi" ed al recupero dei crediti anche con l'attivazione, ove necessario, delle opportune azioni legali.

Importanti interventi di adeguamento alle normative vigenti e di riqualificazione degli immobili sono stati realizzati nell'arco dell'anno o sono in via di conclusione.

Al riguardo si cita la riqualificazione dell'immobile sede della Cassa in Roma, Via Flaminia, 160 - 162. I lavori che originariamente dovevano interessare la ristrutturazione degli Uffici Cassa al secondo piano si sono poi estesi a tutto lo stabile, dalle coperture piane ed inclinate alle cantine, alle facciate, alle parti comuni, compresi gli adeguamenti di legge.

Lo stesso tipo di intervento è stato effettuato nello stabile in Roma, Via Pistelli, mentre sono ancora aperti i cantieri concernenti la ristrutturazione delle quattro palazzine in Via Aurelia e delle due in Via Guidi.

Inoltre sono stati realizzati i primi interventi urgenti di consolidamento su murature e solai interni in Via Cavour, in attesa del completamento del progetto di consolidamento generale dello stabile.

Entro l'anno 2001 inizieranno anche i lavori di consolidamento in Viale Beethoven.

Particolare attenzione è stata riservata all'adeguamento normativo degli impianti elettrici, termici ed elettromeccanici (L. 10/91; 412/93; 46/90; D.P.R. 162/99 ecc.).

In attuazione di un intenso programma sono state adeguate e ristrutturate n. 26 centrali termiche; adeguati alla L. 46/90 ed alla d. EN 81 n. 68 ascensori; ristrutturate le parti elettromeccaniche, ai sensi del D.P.R. 162/99, di n. 32 impianti ascensori, con l'ottenimento del certificato di funzionamento per il prossimo biennio; sono state adeguate alla L. 46/90 le parti comuni, con opere di completamento, degli stabili in Viale Beethoven, Piazzale Sturzo e Via Roccatagliata; è stato ristrutturato l'impianto di climatizzazione nella sede del Consiglio Notarile di Roma in Via Flaminia, 122.

Oltre alle opere di carattere straordinario sopra menzionate sono stati effettuati circa 700 interventi di manutenzione ordinaria edile e 300 impiantistica sul territorio nazionale.

RICAVI LORDI DELLA GESTIONE MOBILIARE

I ricavi lordi ottenuti dalla gestione del comparto mobiliare del nostro patrimonio hanno raggiunto, nel corso del 2000, la somma complessiva di circa 64 miliardi di lire che, correlata alla massa media amministrata complessiva (pari a circa 640 miliardi di lire) rappresenta circa il 10%.

Il risultato dell'esercizio 2000 appare ridimensionato rispetto al dato dell'esercizio precedente in quanto fortemente influenzato e penalizzato dall'andamento generale dei mercati finanziari i quali hanno interrotto la lunga fase di crescita protrattasi, pressoché ininterrottamente, dalla seconda metà degli anni novanta.

Nel corso dell'esercizio, infatti, abbiamo assistito a forti ridimensionamenti dei corsi dei titoli azionari, che hanno interessato inizialmente i titoli dei settori new-economy, tecnologia e telefonico ed hanno finito con l'influenzare anche i settori più tradizionali della old-economy. L'elemento scatenante di tale crisi è stato essenzialmente il forte rallentamento dell'economia statunitense e la crescita inferiore alle previsioni dei paesi europei, oltre che il mancato conseguimento di utili (o il conseguimento di utili assai inferiori alle aspettative) per tutte quelle società del settore internet (molte delle quali "start-up") le quali avevano subito valutazioni al di fuori di qualsiasi metodo logico, basate essenzialmente sulla previsione del conseguimento di importanti utili futuri. Nei primi quattro mesi dell'esercizio 2001 la crisi finanziaria ha assunto dimensioni più gravi espandendosi anche al Giappone e inducendo alcuni a parlare di "rischio recessione" per l'economia Usa.

La Borsa italiana ha fatto meglio degli altri mercati in quanto i titoli dei settori bancario e assicurativo hanno conseguito ottimi risultati e l'indice delle telecomunicazioni ha registrato una flessione meno pronunciata rispetto agli altri paesi europei. A titolo esplicativo riportiamo nella tabella l'andamento dei principali indici mondiali ed europei dall'inizio dell'anno 2000 sino al 30 marzo 2001:

INDICE	DIFF. %
Dow Jones (Usa)	-13,02
Nasdaq (Usa).....	-55,45
Nikkei (Giappone).....	-31,59
Dax (Germania)	-13,64
Cac 40 (Francia).....	-12,45
Ibex 35 (Spagna)	-19,83
Mib 30 (Italia)	-5,99
Mibtel (Italia).....	-2,42

Gli utili provenienti dalla **gestione fondi comuni** sono derivati solamente dai fondi a composizione obbligazionaria internazionale (lire 336.935.375); le gestioni internazionali in fondi azionari e i fondi bilanciati hanno invece seguito in parte l'andamento generale dei mercati:

SOCIETA' DI GESTIONE	Rendimento annuo
Deutsche Bank-Finanza e Futuro.....	- 3,843
Pioneer Unicredito	- 15,64
Mediolanum.....	- 11,79
Cisalpino	- 21,76

Al fine di diversificare ulteriormente il settore nel corso dell'esercizio abbiamo effettuato un investimento di 1,5 miliardi di lire in un Fondo di investimento immobiliare. La perdita netta del comparto imputata a Fondo oscillazione titoli è stata pari a lire 6.167.455.896. Il Fondo oscillazione titoli al 31/12/2000 è pari a lire 50.017.439.000 a seguito di accantonamenti per 3,5 miliardi nel 1999 e per 7,1 miliardi nel 2000.

Da un punto di vista operativo si è proceduto all'impiego della liquidità riveniente dalla Tesoreria Centrale dello Stato nel **comparto obbligazionario** (corporate, index e Titoli di Stato italiani ed esteri a breve termine oltre che in operazioni di pronti contro termine. Il comparto obbligazionario in valuta estera non ha subito profonde modifiche rispetto all'inizio dell'esercizio anche se i titoli in portafoglio (franco svizzero e zloty polacco) hanno subito una forte rivalutazione sia in conto capitale (a causa dell'andamento dei tassi di interesse) che in conto valutario.

Nel **comparto azionario** abbiamo seguito i numerosi collocamenti che sono stati effettuati nel corso dell'esercizio partecipando alle diverse presentazioni e scegliendo i titoli ritenuti più validi. Abbiamo ottenuto assegnazioni di titoli, in qualità di investitori istituzionali, nei collocamenti Infineon, A.S. Roma, Mondo TV, Dada, C.D.C., Caltagirone Editore, Aeroporto di Firenze, TXT, Carifirenze, Cairo Communications, Biosearch, Inferentia, Data Service, Datamat, Cad.it, Tod's, Novuspharma, Aem Torino, Reply, El.En e Engineering. L'utile netto complessivo riconducibile a tale comparto è stato pari a circa **5 miliardi di lire**.

Il mercato non ha offerto molti spunti operativi, pertanto abbiamo operato un trading di breve periodo su quei titoli che hanno presentato sbalzi di volatilità. Le partecipazioni strategiche sono state mantenute e ricostituite laddove intaccate parzialmente da consegne per vendite a termine (es. Generali). Abbiamo incrementato l'operatività in opzioni allargandola ad altri titoli del nostro portafoglio e l'entrata per incasso opzioni è stata pari a circa **12 miliardi di lire**.

Complessivamente il comparto azionario ha prodotto un utile di circa **47 miliardi di lire**; tale utile, se comparato alla massa del portafoglio disponibile (circa 145 miliardi di lire) è stato pari al 32,41%.

Da un punto di vista **patrimoniale** rileviamo come nel triennio 1998-2000 la Cassa abbia operato nell'ottica di una attenta diversificazione degli investimenti riguardante sia l'orizzonte temporale delle scadenze sia la qualità dei diversi emittenti al fine di conciliare il perseguimento di una redditività elevata oltre che di validi fondamentali. Le risorse disponibili sono state indirizzate verso impieghi che hanno notevolmente rafforzato la patrimonializzazione della Cassa. Nel triennio considerato, infatti, si è avuto un riequilibrio dei comparti mobiliare ed immobiliare mantenendo ferma la consistenza delle immobilizzazioni immobiliari a favore di un incremento delle immobilizzazioni finanziarie. Queste ultime sono aumentate di 156 miliardi di lire passando da 559 a 715 miliardi di lire (+27,91%). In particolare:

Esercizi	Patrimonio netto	Immobilizz. materiali	% su patrimonio netto	Attività finanziarie	% su patrimonio netto	Crediti, debiti e poste rettificative	% su patrimonio netto	Totale
1998	1.530.042	951.406	62,18	559.944	36,60	18.692	1,22	100,00
1999	1.593.247	952.648	59,79	630.234	39,56	10.365	0,65	100,00
2000	1.633.929	952.599	58,30	715.490	43,79	-34.160	-2,09	100,00

Dal punto di vista **reddituale** un elevato contributo è derivato, nel triennio considerato, dalla gestione del comparto azionario e del comparto fondi comuni e gestioni patrimoniali. La valorizzazione di questi ultimi ai valori di Borsa del 31 dicembre 2000 ha ovviamente risentito dell'andamento negativo dei mercati e la minusvalenza conseguita (solo sui prodotti azionari), pari a 6,1 miliardi di lire è stata coperta dal Fondo oscillazione titoli. Il contributo di tale comparto nei tre anni considerati (al netto di tale decremento) è stato comunque positivo (12 miliardi circa). Nel medesimo periodo il totale delle rendite del comparto rapportato alla somma delle consistenze patrimoniali a fine esercizio determina un rendimento medio (al lordo dell'imposizione fiscale e delle spese di produzione) pari al **14,45%**.

RENDITE PATRIMONIO MOBILIARE	1998	1999	2000	TOTALI
Interessi bancari, postali, tesoreria e altri	6.847	4.249	4.287	15.383
Interessi e premi su titoli a reddito fisso	2.514	3.117	4.559	10.190
Dividendi e proventi su azioni	3.668	2.829	3.949	10.446
Eccedenze da operazioni titoli	92.980	69.602	49.822	212.404
Proventi e dividendi da fondi comuni	9.669	8.125	337	18.131
Interessi su impieghi a breve termine	3.194	1.954	387	5.535
Utile su cambi	154	2.542	681	3.377
TOTALI	119.026	92.418	64.022	275.466

Gli **oneri di produzione** del comparto (spese, commissioni bancarie e imposizione fiscale) hanno rappresentato nel triennio l'**8,19%** delle rendite complessive. Queste ultime, depurate di tale costo (pari a 22,5 miliardi di lire) diventano pari a **252,9 miliardi di lire**; tale dato, rapportato alla somma delle consistenze patrimoniali a fine esercizio, determina un **rendimento medio netto** pari al **13,27%** annuo.

Nel triennio considerato, quindi, l'apporto complessivo al netto degli oneri di produzione dei flussi finanziari alla gestione economica della Cassa, è stato pari a 252,9 miliardi. Poiché l'incremento netto patrimoniale nel triennio è stato pari a 162 miliardi, fermo restando il livello degli investimenti immobiliari, come si è evidenziato nei prospetti precedenti, potremmo affermare che la differenza, pari a 90 miliardi circa, è stata utilizzata in massima parte per la copertura di tutti gli altri costi di gestione sostenuti nel triennio e per il restante ha contribuito a finanziare in parte le prestazioni istituzionali.

Interessi attivi su titoli a reddito fisso

Le cedole relative a interessi maturati sui titoli di Stato e obbligazionari in portafoglio ammontano a lire 4.559.463.802. L'incremento rispetto al dato dell'esercizio precedente (+46,2%) è dovuto essenzialmente all'incremento della consistenza totale di tale comparto al quale sono affluiti i rientri in conto capitale della Tesoreria Centrale dello Stato.

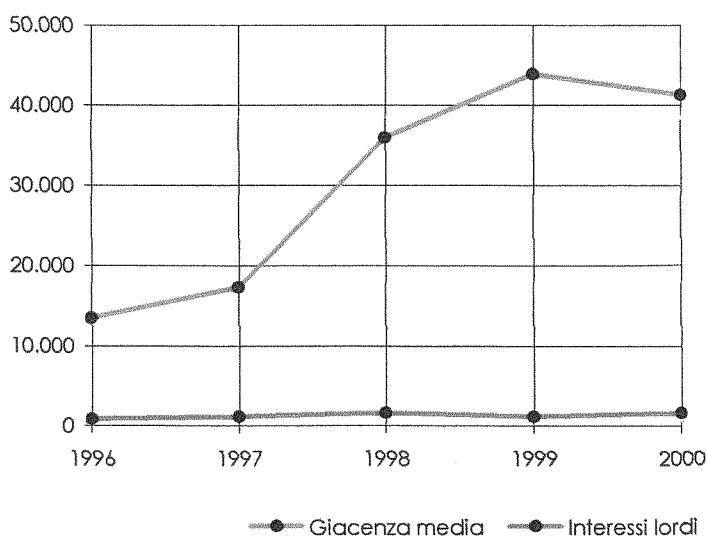
Interessi bancari e postali

In questo conto affluiscono tutti gli interessi attivi di competenza della Cassa, derivanti dai conti bancari e postali aperti presso detti Istituti. Per l'esercizio 2000 tali interessi sono stati pari a lire 3.375.520.121 contro lire 1.765.684.127 dell'anno 1999.

Gli interessi bancari, che rappresentano la quasi totalità di questa voce, dipendono dalla giacenza media e dall'andamento del tasso RIBOR a cui per convenzione è legato il tasso di interesse corrisposto dalla Banca cassiera. Nel 2000, visto l'andamento in parte crescente dei tassi bancari e la politica adottata dalla Cassa di lasciare liquidità presso gli Istituti di credito in attesa di indirizzarla in redditizi ma temporanei impieghi nei comparti azionari ed obbligazionari, si è registrato un eccezionale incremento di questa voce di ricavo che ha compensato il minor ricorso ad investimenti in p.c.t. e quindi dei relativi utili. Si riporta nel seguente prospetto la giacenza media sul c/c di Tesoreria nell'anno 2000 paragonata a quella dell'anno precedente.

	Esercizio		Variazioni		Diff. %
	1999	2000	in più	in meno	
* Giacenza media	43.868	41.308	-	2.560	-5,84
* Interessi	1.113	1.622	509	-	+45,73
* Tasso	2,54%	3,93%	-	-	

Giacenza media e interessi lordi

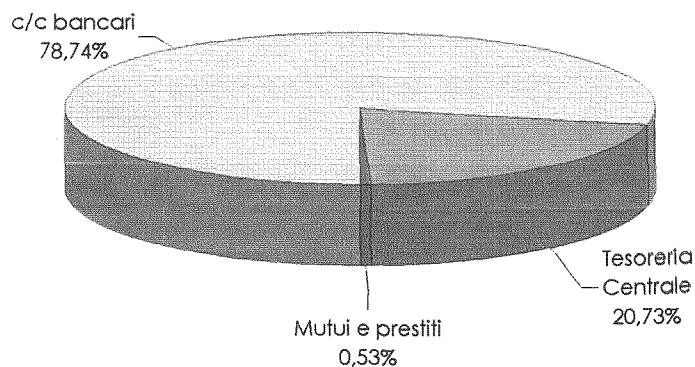


Interessi da mutui e prestiti ai dipendenti

I ricavi di questi due conti, di scarso rilievo numerico, rappresentano gli introiti per quote interessi su prestiti e mutui concessi ai dipendenti. Tali ricavi sono passati da lire 25.622.998 del 1999 a lire 22.935.720 del 2000.

Interessi su deposito Tesoreria Centrale dello Stato

Il ricavo generato dal deposito vincolato presso la Tesoreria Centrale ha fruttato nel 2000 lire 888.548.610. La giacenza media a seguito dei rimborsi del prestito forzoso avvenuti e giunti ad esaurimento durante il 2000 è stata di lire 29.554.762.295 con un rendimento lordo del 3%.

Ripartizione degli interessi attivi

Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni

I dividendi incassati sulle partecipazioni azionarie in portafoglio sono stati pari a lire 3.949.003.330. L'incremento rispetto al dato dell'esercizio precedente (+ 39,60%) è imputabile essenzialmente alla politica dei dividendi attuata da alcune società oltre che alla scelta di settori (bancario e assicurativo) con migliori margini di rendimento. Il rendimento rispetto alla consistenza azionaria in essere all'1.1.2000 (lire 283.092.587.291) è stato pari all'1,39%.

Comparto	Percentuale del portafoglio azionario	
	2000	
Assicurativo.....	101.953.112.217	32,38%
Bancario	81.498.165.997	25,88%
Trasporti.....	17.030.884.969	5,41%
Finanziario.....	45.012.468.690	14,30%
Informatica, telecomunicazioni.....	40.232.406.901	12,78%
Energia.....	178.097.785	0,06%
Cemento.....	645.399.027	0,20%
Editoria.....	28.190.915.032	8,95%
Altro.....	121.298.970	0,04%
Totale	314.862.749.588	100%

Eccedenze e perdite da operazioni su titoli, vendita diritti, e alienazione immobili

Richiamando quanto detto sopra, le eccedenze derivanti da tali operazioni al 31/12/2000 sono pari a lire 49.821.706.245 e subiscono un decremento del 39,71% rispetto alla voce dello scorso esercizio che è stata pari a lire 69.602.129.370.

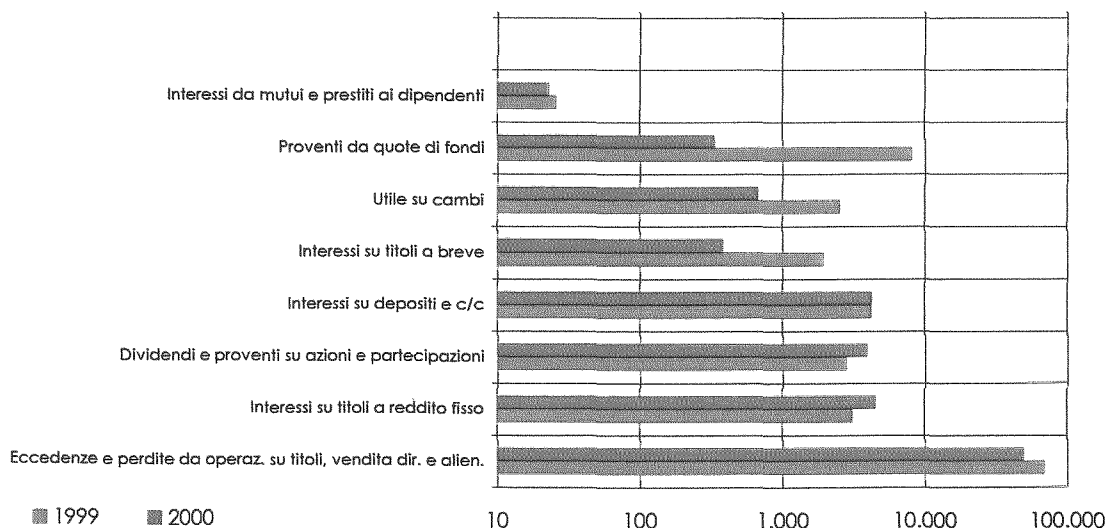
Interessi su titoli a breve termine

La liquidità che si è resa disponibile nel corso dell'esercizio è stata impiegata, oltre che su titoli di Stato domestici ed esteri a breve termine, anche in operazioni di pronti contro termine ai migliori rendimenti offerti dalle controparti. Tali impieghi hanno permesso il conseguimento di un ricavo netto di lire 386.800.183.

Utile e perdita su cambi

L'utile conseguito nell'esercizio, pari a lire 681.416.253 è da imputare quasi totalmente a disinvestimenti di obbligazioni in dollari statunitensi acquistate negli esercizi precedenti.

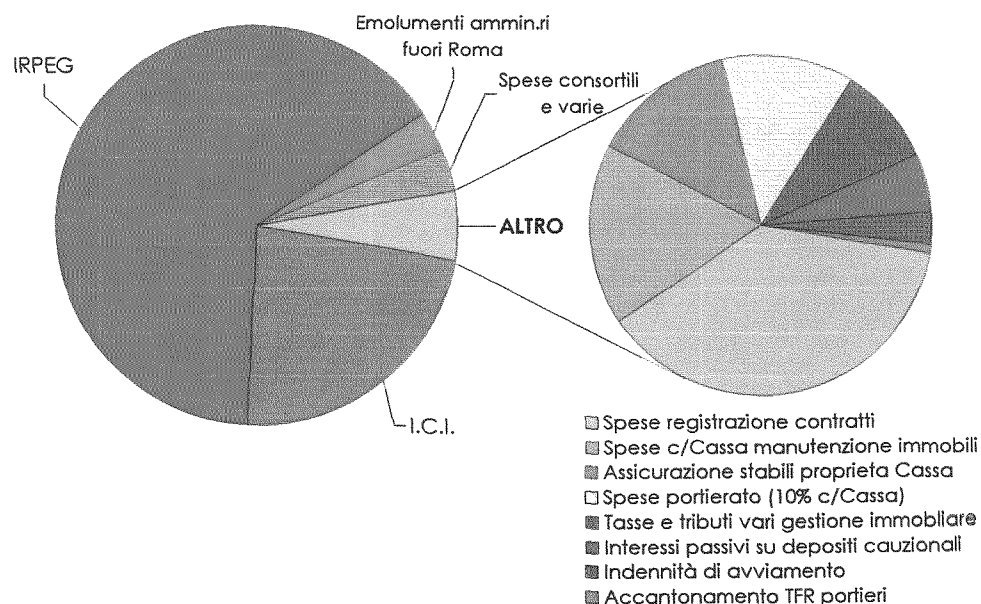
Interessi e proventi finanziari



COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE

I costi sostenuti per la gestione del patrimonio immobiliare sono stati di lire 19.431.372.293 contro lire 18.718.477.233 del 1999 con un incremento del 3,81%.

COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000	Variazione %
I.C.I.	-4.427.385.000	-4.500.543.000	1,65
IRPEG	-12.034.963.271	-12.579.315.000	4,52
Emolumenti amministratori fuori Roma	-650.000.000	-650.000.000	-
Spese portierato (10% carico Cassa)	-131.898.151	-137.907.870	4,56
Assicurazione stabili proprietà Cassa	-146.820.000	-145.902.823	-0,62
Spese carico Cassa manutenzione immobili	-197.161.047	-186.811.457	-5,25
Spese registrazione contratti	-417.106.600	-407.603.700	-2,28
Spese consortili e varie	-641.052.414	-619.999.911	-3,28
Indennità di avviamento	0	-32.230.476	-
Accantonamento T.F.R. portieri	-8.093.284	-8.778.748	8,47
Tasse e tributi vari gestione immobiliare	0	-100.858.035	-
Interessi passivi su depositi cauzionali	-63.997.466	-61.421.273	-4,03
Totale	-18.718.477.233	-19.431.372.293	3,81

Costi relativi alla Gestione immobiliare

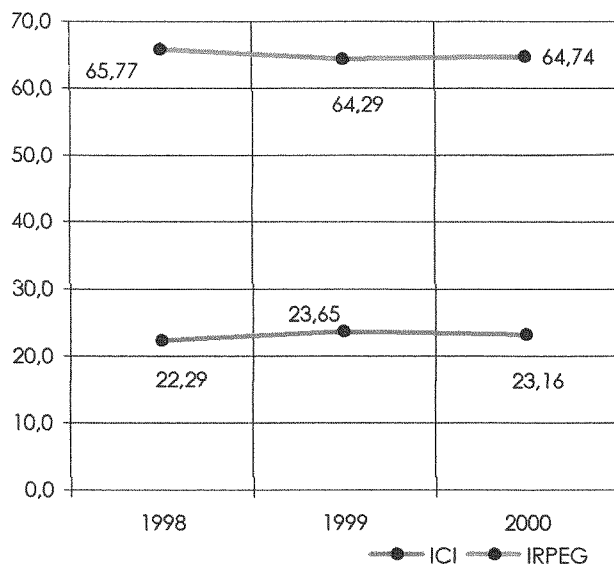
I.C.I.

Nel corso del 2000 l'I.C.I. è gravata sulla Cassa per lire 4.500.543.000, contro lire 4.427.385.000 del 1999. L'aumento dell'1,65% è dovuto alla modifica di alcune aliquote di imposta da parte di alcuni Comuni.

IRPEG

Nel conto in oggetto sono inseriti gli oneri tributari gravanti sui redditi mobiliari e immobiliari dell'Ente. Nel corso del 2000 sono stati pagati acconti per lire 11.198.866.000 e accantonati al "Fondo imposte" lire 1.380.449.000, quale saldo da versare nel 2001, con un onere complessivo a carico del bilancio 2000 di lire 12.579.315.000, contro lire 12.034.963.271 rilevato nel 1999.

L'imposta qui menzionata è imputabile quasi completamente alle rendite immobiliari, che per l'anno in esame hanno prodotto un imponibile fiscale di lire 33.985.661.000.

Incidenza tributaria sul totale costi Gestione Immobiliare

Da questo grafico si evince che il peso fiscale rappresenta l'87,9% dei costi complessivi della gestione immobiliare.

Emolumenti amministratori fuori Roma

In questo conto sono imputati i costi per l'amministrazione degli stabili di proprietà della Cassa situati in altre città, in attuazione di tariffe professionali previste nel mandato conferito agli amministratori e determinate in base a percentuali sulle riscossioni.

Il costo sostenuto per l'anno 2000 per gli amministratori degli stabili fuori Roma è stato di lire 650.000.000 comprendente un accantonamento di lire 75.903.351 imputato a concorrenza della previsione del conto per rispettare la competenza relativa ad emolumenti non ancora caricati nel 2000.

Spese portierato (10% carico Cassa)

Nella voce in oggetto viene imputato il 10% delle spese per il servizio di portierato che, a norma di legge, sono a carico del proprietario dell'immobile. Nel 2000 la spesa è stata di lire 137.907.870, che in confronto al 1999, anno in cui il costo era di lire 131.898.151, ha registrato un aumento del 4,56%.

Assicurazione stabili proprietà Cassa

L'imputazione delle spese a questo conto riguarda il costo delle polizze di assicurazione degli immobili di proprietà della Cassa.

L'onere registrato per il 2000 è stato di lire 145.902.823, mentre nel 1999 era di lire 146.820.000, rilevando una diminuzione dello 0,62%.

Spese carico Cassa manutenzione immobili

In questo conto vengono registrate tutte le spese per i lavori di ordinaria manutenzione degli immobili di proprietà compresi gli interventi idraulici, termici ed elettrici spettanti alla proprietà.

L'ammontare complessivo della spesa per il 2000 è stato di lire 186.811.457, contro lire 197.161.047, del 1999, da cui si può rilevare una diminuzione del 5,25%.

Spese registrazione contratti

In questo conto è imputato il 50% delle spese di registrazione o del rinnovo dei contratti di locazione degli immobili locati ai privati e il costo totale dei contratti stipulati con lo Stato. Nel 2000 l'onere è stato di lire 407.603.700, mentre nel 1999 era di lire 417.106.600 (- 2,28%).

Spese consortili e varie

Sono inserite nel conto in oggetto le quote di spese inerenti oneri condominiali, consortili e altre a carico della Cassa.

Tali spese relative all'esercizio 2000 sono state di lire 619.999.911 contro quelle del 1999 di lire 641.052.414. Di seguito si riporta un'ulteriore analisi di questo conto:

Spese consortili e varie	1999	2000	Variazione %
• Spese carico Cassa per locali sfitti	434.944.498	360.444.461	- 7,13%
• Oneri condominiali carico Cassa	133.872.459	157.649.441	17,76%
• Oneri consortili	33.508.168	43.225.977	29,00%
• Altre spese	38.727.289	58.680.032	51,52%
Totale conto	641.052.414	619.999.911	- 3,28%

Indennità di avviamento

Nel 2000 sono state pagate n. 2 indennità di avviamento per un importo complessivo di lire 32.230.476 corrisposte ad inquilini conduttori di locali ad uso commerciale siti in Roma, Largo Pelletier (L. 13.731.876) e Mestre, Corso del Popolo (L. 18.498.600.).

Accantonamento T.F.R. portieri

La quota di accantonamento imputata per il 2000 è stata di lire 8.778.748 in ossequio alle norme vigenti. Tale importo riguarda la quota di costo a carico della Cassa per i portieri assegnati agli stabili siti in Roma, che sono gestiti direttamente dall'Ente, e per i portieri degli stabili delle altre città, gestiti dagli amministratori all'uopo predisposti.

Tasse e tributi vari gestione immobiliare

La spesa rilevata nell'esercizio pari a L. 100.858.035 è data da tasse e tributi vari gravanti sulle proprietà immobiliari dell'Ente e dalla tassa occupazione spazi e aree pubbliche (TOSAP).

Interessi passivi su depositi cauzionali

Il costo del 2000 ammonta a lire 61.421.273 contro lire 63.997.466 del 1999; tale onere girato al "Fondo liquidazione interessi su depositi cauzionali" rappresenta il 2,5% del debito iscritto in bilancio verso inquilini, relativamente alle cauzioni iscritte al 31/12/2000.

GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE

Gli oneri sopportati per la gestione del patrimonio mobiliare risultano pari a lire 10.881.167.102 contro lire 7.298.196.980 del 1999.

GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000	Variazione %
Spese e commissioni bancarie	-2.115.542.889	-3.841.601.804	81,59
Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso	-235.157.217	-643.236.573	173,53
Ritenute alla fonte su interessi c/c vari	-1.221.358.799	-1.149.539.345	-5,88
Tasse e tributi vari	-149.426.478	-4.086.617	-97,27
Imposta sostitutiva su Capital Gain	-3.576.711.597	-5.242.702.763	46,58
Totale	-7.298.196.980	-10.881.167.102	49,09

Spese e commissioni bancarie

In tale voce sono da comprendere, oltre alle consuete spese sui c/c bancari intrattenuti con le varie banche, anche le commissioni di intermediazione sulla gestione del comparto mobiliare (azionario ed obbligazionario). Tenendo in debita considerazione il fatto che la Cassa, in tale settore, lavora sempre con commissioni minime, per il 2000 rileviamo una spesa totale di L. 3.841.601.804 così suddivisa:

- commissioni per negoziazione di titoli azionari pari a lire 2.138.142.759;
- commissioni per negoziazione di titoli obbligazionari pari a lire 10.505.608;
- commissioni per incasso premi pari a lire 850.499.123;
- commissioni e spese per tenuta c/c bancari lire 53.403.239;
- altre commissioni e spese pari a lire 789.051.075.

Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso

Questo conto riceve la contabilizzazione relativa alle ritenute sugli interessi derivanti dai titoli a reddito fisso, iscritti tra i ricavi nella categoria "Ricavi lordi della gestione mobiliare". Nel 2000 queste ritenute sono state di lire 643.236.573 contro lire 235.157.217 del 1999.

Ritenute alla fonte su interessi c/c vari

Affluiscono su questo conto le ritenute sugli interessi calcolati sulle giacenze bancarie; la diminuzione del valore registrato nel consuntivo 2000 (lire 1.149.539.345) rispetto a quello dell'esercizio precedente (lire 1.221.358.799) è correlata principalmente alla diminuzione della giacenza sul conto vincolato presso il Ministero del Tesoro e quindi dei relativi interessi.

Tasse e tributi vari

La spesa rilevata nell'esercizio pari a lire 4.068.617 riguarda esclusivamente i costi sostenuti per bolli su c/c e depositi titoli.

Imposta sostitutiva su Capital Gain

L'imposta sostitutiva su capital gain si applica nella misura del 12,50% sulle plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni azionarie e di obbligazioni. Nell'anno 1999 l'onere sostenuto è stato di lire 3.576.711.597, mentre nel 2000 l'onere previsto è di lire 5.242.702.763.

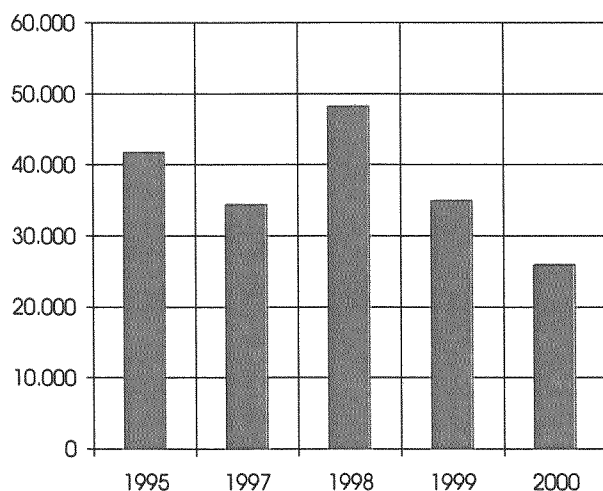
INDENNITÀ DI CESSAZIONE

Spetta al Notaio collocato a riposo e viene liquidata in base all'anzianità maturata in esercizio.

INDENNITA' DI CESSAZIONE	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000	Variazione %
Spese per indennità di cessazione	-35.055.490.222	-26.010.923.183	- 25,80

Spese per indennità di cessazione

Nel 2000 sono state erogate n.70 indennità per complessive lire 26.010.923.183 suddivise in n. 47 indennità a Notai per lire 18.240.601.276 e n. 23 indennità mortis causa per lire 7.770.321.907. Nello scorso esercizio le indennità erogate ammontavano a lire 35.055.490.222 per n. 94 richiedenti: 69 a Notai cessati, 23 mortis causa oltre n. 2 indennità per pensioni speciali. Il costo per le indennità di cessazione rappresenta l'8,55% del totale dei costi. Nei successivi grafici sono riproposti l'andamento della spesa negli ultimi anni e la suddivisione, sia per valore che per numero, dei beneficiari delle due categorie di indennità di cessazione erogate a Notai cessati e agli eredi in caso di erogazione mortis causa.

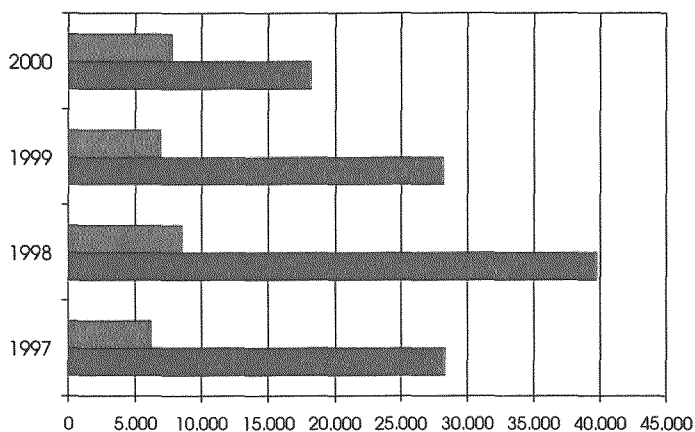
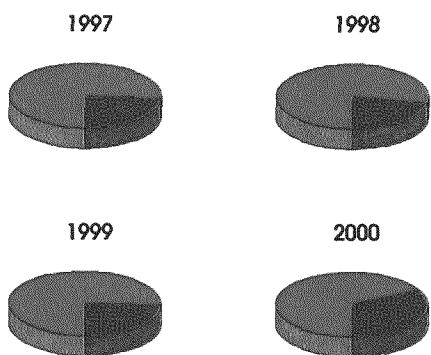
Indennità di cessazione

Numero categorie indennità di cessazione

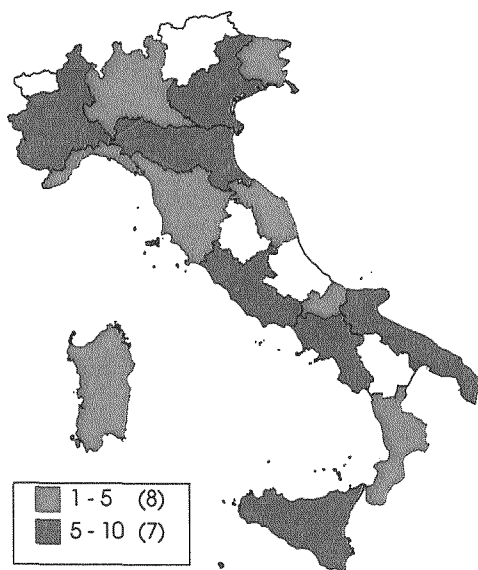
Categorie indennità di cessazione (in milione di lire)

■ Notai cessati ■ Mortis causa

■ Notai cessati ■ Mortis causa



Notai cessati per regione



ALTRI RICAVI

Tale raggruppamento che rappresenta l'1,81% del totale dei ricavi ha fatto registrare un introito complessivo di lire 6.241.443.992. Di seguito si riporta la specifica delle singole voci movimentate nell'ambito di ciascuna categoria.

ALTRI RICAVI	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000	Variazione %
Altri ricavi:			
Spese carico inquilini per ripristini unità imm.	426.950	3.406.672	697,91
Totale di categoria	426.950	3.406.672	697,91
Proventi straordinari:			
Sopravvenienze attive	57.521.653	5.483.052.910	9.432,15
Insussistenze passive	12.036.038	3.170.780	-73,66
Totale di categoria	69.557.691	5.486.223.690	7.787,30
Rettifiche di costi:			
Recupero prestazioni	598.149.670	573.107.368	-4,19
Recuperi e rimborsi diversi	101.743.980	177.116.030	74,08
Abbuoni attivi	3.696.746	1.590.232	-56,98
Totale di categoria	703.590.396	751.813.630	6,85
TOTALE ALTRI RICAVI	773.575.037	6.241.443.992	706,83

Spese carico inquilini per ripristini unità

L'importo recuperato dagli inquilini per ripristini di unità immobiliari locate è stato di lire 3.406.672 contro lire 426.950 del 1999.

Sopravvenienze attive

L'ammontare delle sopravvenienze attive è pari a lire 5.483.052.910 e rappresenta il totale di eccedenze di vario genere rilevate nel corso del 2000, ma di competenza di anni precedenti. In questo conto sono affluiti i rimborsi delle maggiori imposte pagate per l'anno 1987, i dividendi su azioni GENERALI di competenza anno 1999, i recuperi per ritenute erariali anno 1999 dei pensionati deceduti, i rimborsi di ritenute su titoli nonché i proventi realizzati dalla chiusura del libretto a risparmio dell'Eredità Monari. Si riporta una specifica di tali voci:

Sopravvenienze attive	2000
• Rimborso imposte 1987	4.387.483.000
• Dividendi anno 1999	797.499.986
• Recupero ritenute erariali 1999	166.473.318
• Eredità Monari	42.275.335
• Rimborso ritenute su titoli	29.854.738
• Altro	59.466.533
Totale	5.483.052.910

Insussistenze passive

Le insussistenze passive sono ricavi legati alla cancellazione di debiti scaturiti da costi rilevati in esercizi precedenti. Le insussistenze passive per l'anno in esame sono state di lire 3.170.780.

Recupero prestazioni

Questo conto rappresenta il recupero delle prestazioni previdenziali e assistenziali che, pur erogate, non sono state incassate, in caso di decesso del beneficiario, ma sono state incamerate in attesa della corresponsione parziale agli eredi oppure riaccreditate per motivi diversi. L'importo reintroitato nel 2000 è stato di lire 573.107.368 contro lire 598.149.670 del 1999 (- 4,19%).

Recuperi e rimborsi diversi

Il conto pone in risalto principalmente gli introiti per i rimborsi dei danni subiti dagli inquilini e da riversare agli stessi ove ne sussistano i presupposti, nonché i recuperi delle spese legali sostenute dalla Cassa e definite in sede di chiusura del procedimento. Nel 1999 l'importo complessivo era di lire 101.743.980, mentre nel 2000 l'ammontare è di lire 177.116.030 (+ 74,08%). Tale voce di spesa risulta essere così ripartita: i rimborsi per danni sono stati pari a lire 64.616.000 (36,48%) quelli per le spese legali ammontano a lire 75.635.711 (42,71%) e altri rimborsi per lire 36.864.319 (20,81%).

Abbuoni attivi

L'importo degli abbuoni è stato pari a lire 1.590.232. Nel conto risulta rilevato l'abbuono ottenuto per l'acquisto dell'autovettura di servizio (L. 1.500.000) oltre note di credito dovute alla Cassa e pervenute da ditte fornitrici di servizi o lavori.

ALTRI COSTI

Questo raggruppamento in cui vengono evidenziati tutti gli altri costi sostenuti nell'esercizio, non direttamente imputabili alle tre gestioni, ha fatto registrare un onere complessivo di lire 21.595.716.634 contro lire 24.439.011.535 rilevato nel 1999; come si evince dal prospetto sottostante, notevole rilevanza assume la voce "Accantonamenti, ammortamenti e svalutazioni" (30,46% del totale).

ALTRI COSTI	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000	Variazione %
Altri costi:			
Organi amministrativi e di controllo	-1.086.416.954	-1.346.065.480	23,90
Compensi professionali e lavoro autonomo	-571.840.387	-390.034.294	-31,79
Personale	-5.275.876.711	-5.343.098.258	1,27
Materiale sussidiario e di consumo	-93.492.384	-103.650.621	10,87
Utenze varie	-261.332.081	-280.179.399	7,21
Servizi vari	-244.119.738	-276.836.997	13,40
Spese pubblicazione periodico e tipografia	-13.818.240	-19.803.600	43,31
Oneri tributari	-360.150.457	-399.606.000	10,96
Oneri finanziari	-15.922.574	-11.657.881	-26,78
Altri costi	-663.111.208	-575.398.731	-13,23
Accantonamenti, ammortamenti e svalutazioni	-10.266.048.141	-6.579.025.776	-35,91
Oneri straordinari	-798.625.298	-1.574.581.551	97,16
Rettifiche di ricavi	-4.788.257.362	-4.695.778.046	-1,93
TOTALE ALTRI COSTI	-24.439.011.535	-21.595.716.634	-11,63

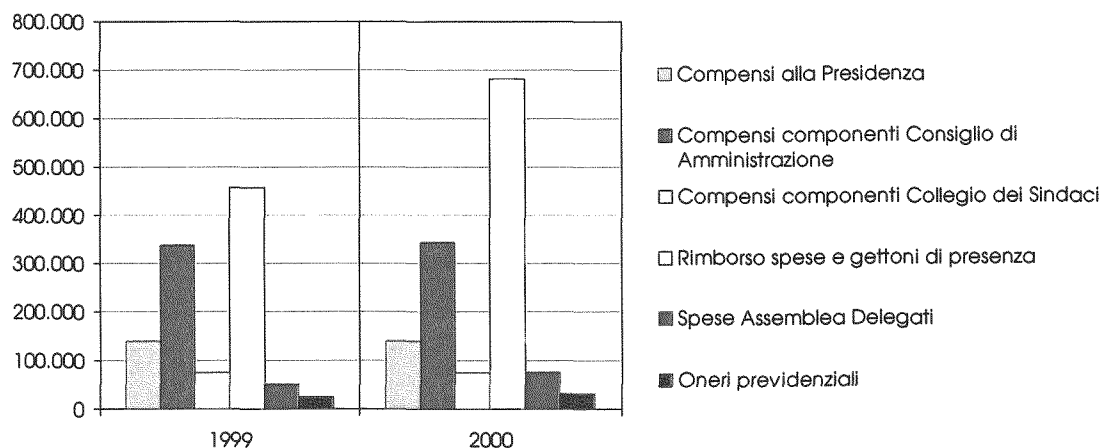
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Questo gruppo di costi comprende le spese per il funzionamento degli organi dell'Associazione, nonché i relativi compensi ancora allineati alle retribuzioni dei Direttori Generali del Parastato secondo la delibera n. 82 del 15/1/1993 e non più aggiornati. L'ammontare complessivo dei costi per il 2000 è stato di lire 1.346.065.480, contro lire 1.086.416.954 del 1999, registrando un incremento del 23,90%.

Tale aumento è giustificato dalle rettifiche apportate al valore dei gettoni di presenza per tutti i componenti degli Organi amministrativi e di controllo che passa dal mese di luglio 2000 da lire 100.000 a lire 500.000 (delibera del C.d.A. n. 52 del 23 giugno 2000) nonché dalla rettifica dei valori dei rimborsi giornalieri liquidabili relativi alle spese di viaggio e di vitto.

Questa categoria di oneri rappresenta lo 0,44% rispetto al totale dei costi.

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000	Variazione
Compensi alla Presidenza	-140.133.600	-140.133.600	-
Compensi componenti Consiglio di Amministrazione	-337.788.420	-343.327.320	1,64
Compensi componenti Collegio Sindaci	-74.737.920	-74.737.920	-
Rimborso spese e gettoni di presenza	-456.944.269	-681.451.827	49,13
Spese Assemblea Delegati	-50.929.014	-75.904.410	49,04
Oneri previdenziali (Legge n.335/95)	-25.883.731	-30.510.403	17,87
Totale di categoria	-1.086.416.954	-1.346.065.480	23,90

Organi amministrativi e di controllo

Compensi alla Presidenza

L'importo del compenso spettante al Presidente è stato di lire 140.133.600 come per l'anno 1999. L'importo specificato si intende comprensivo di IVA.

Compensi componenti Consiglio di Amministrazione

L'importo spettante al Vice Presidente e al Segretario è di lire 70.066.800; l'importo spettante a ciascun Consigliere di Amministrazione è di lire 14.013.360. Tali importi si intendono comprensivi di IVA.

Il costo complessivamente registrato per il 2000 è pari a lire 343.327.320 contro lire 337.788.420 del 1999.

Compensi componenti Collegio Sindaci

L'importo spettante al Presidente è di lire 23.355.600. Ciascun componente il Collegio ha percepito un compenso di lire 11.677.800. Gli importi specificati si intendono al netto di IVA.

Complessivamente il conto presenta un saldo di lire 74.737.920 uguale all'onere sostenuto nel 1999.

Rimborso spese e gettoni di presenza

Questo conto racchiude il costo per gettoni e rimborsi spese per Organi amministrativi e di controllo. Il costo sostenuto per il 2000 è stato di lire 681.451.827 contro lire 456.944.269 del 1999; il maggior onere (49,13%) è attribuibile principalmente, come già accennato, alle rettifiche apportate al valore dei gettoni di presenza (delibera del C.d.A n. 52 del 23 giugno 2000) che passa dal mese di luglio 2000 da lire 100.000 a lire 500.000.

Spese Assemblea Delegati

Questa voce concerne il costo per le sedute dell'Assemblea dei Delegati. La spesa per quest'Organo, che si riunisce almeno due volte all'anno è stata di lire 75.904.410; per il 1999 l'onere è stato di lire 50.929.014.

Oneri previdenziali (Legge n.335/95)

Questo costo è stato inserito in ossequio all'art. 2 del D.M. n. 281 del 2 maggio 1996 per il sostenimento degli oneri previdenziali derivanti dall'applicazione della nuova normativa. Il costo per il 2000 è stato pari a lire 30.510.403.

COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO

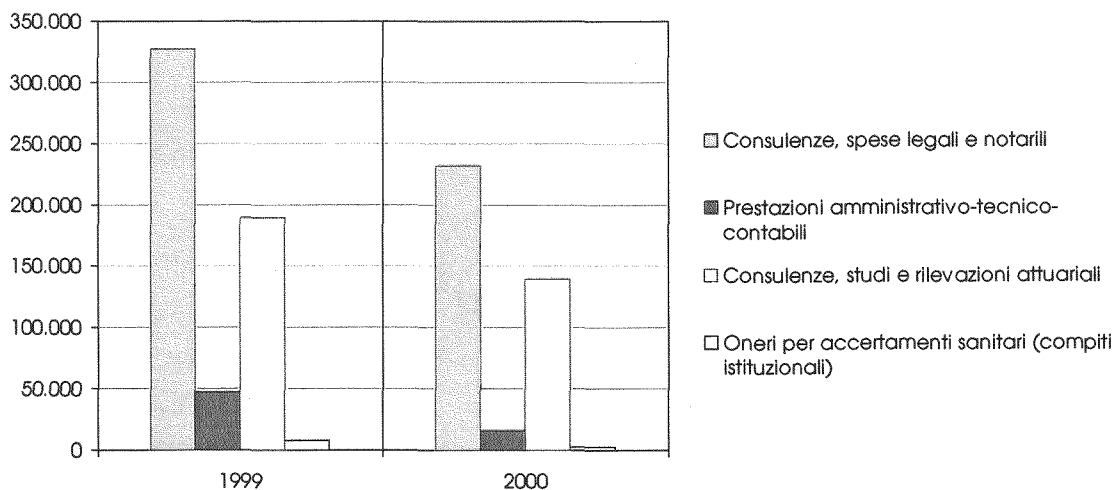
Questo gruppo di costi racchiude tutte le spese per prestazioni professionali effettuate da professionisti nei vari campi: Notai, Avvocati, Procuratori, Ricercatori ecc.

Il costo complessivo del gruppo, ha raggiunto nel 2000 lire 390.034.294, inferiore a quello sostenuto nel corso del 1999 pari a lire 571.840.387 con una diminuzione del 31,79%.

COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO

Descrizione:	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000	Variazione %
Consulenze, spese legali e notarili	-327.076.163	-231.892.648	-29,10
Prestazioni amministrativo-tecnico-contabili	-47.636.494	-16.193.900	-66,01
Consulenze, studi e rilevazioni attuariali	-189.027.730	-139.565.890	-26,17
Oneri per accertamenti sanitari (compiti istituzionali)	-8.100.000	-2.381.856	-70,59
Totale di categoria	-571.840.387	-390.034.294	-31,79

Compensi professionali e lavoro autonomo

**Consulenze, spese legali e notarili**

Nel 2000 le spese legali e notarili sono state di lire 231.892.648 contro lire 327.076.163 del 1999 (- 29,10%).

Questa voce di spesa com'è noto è prevalentemente imputabile al contenzioso relativo al patrimonio immobiliare; il 98,9% del costo si riferisce a spese e consulenze legali, la restante parte a consulenze notarili.

Una parte del costo per il contenzioso relativo alle locazioni è stato recuperato nel corso del 2000 in entrata tra i ricavi del conto "Recuperi e rimborsi diversi" per lire 75.635.711 (pari al 32,62% del totale delle spese legali).

Prestazioni amministrativo-tecnico-contabili

In questo conto si sono sostenuti oneri per lire 16.193.900 e rappresentano costi relativi a prestazioni per perizie tecniche effettuate da geometri, architetti e altri relativamente agli immobili di proprietà.

Consulenze, studi e rilevazioni attuariali

La spesa sostenuta relativamente a questo conto è stata di lire 139.565.890; essa si riferisce in buona parte a oneri relativi a prestazioni professionali di natura attuariale, informatica e amministrativo-contabile (Società di Revisione). Per lo stesso conto l'onere a carico per il 1999 è stato di lire 189.027.730.

Oneri per accertamenti sanitari (compiti istituzionali)

L'esborso del 2000 è stato di lire 2.381.856 contro l'onere di lire 8.100.000 del 1999. Queste spese si riferiscono agli accertamenti sanitari nei confronti di Notai e congiunti che hanno fatto domanda di pensione speciale.

PERSONALE

Al 31/12/2000 i dipendenti della Cassa, esclusi i portieri degli immobili, erano 60, compresi il Direttore Generale e 3 Dirigenti; il costo totale per la gestione del personale nell'anno in esame è stato di lire 5.343.098.258 compresa la quota di accantonamento per il trattamento di fine rapporto, mentre nel 1999 la spesa era stata di lire 5.275.876.711, con un aumento dell'1,27%, valore questo, di molto inferiore al tasso d'inflazione.

PERSONALE	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000	Variazione %
Stipendi e assegni fissi al personale	-2.905.949.776	-2.864.670.589	-1,42
Compensi lavoro straordinario e premi incentivanti	-950.000.000	-950.000.000	-
Oneri sociali	-970.420.801	-915.778.951	-5,63
Accantonamento T.F.R.	-272.865.357	-308.788.085	13,17
Indennità e rimborsi spese missioni	-79.964.278	-119.168.374	49,03
Indennità servizio cassa	-2.515.618	-2.917.055	15,96
Corsi di perfezionamento	-19.860.000	-51.352.800	158,57
Interventi assistenziali a favore del personale	-54.519.600	-60.000.000	10,05
Equo indennizzo	-19.781.281	0	-
Oneri previdenza complementare	0	-70.422.404	-
Totale di categoria	-5.275.876.711	-5.343.098.258	1,27

Negli ultimi anni l'attività della Cassa, grazie al nuovo scenario disegnato dal decreto legislativo n. 509/94, è notevolmente aumentata.

L'Ente, acquisendo di fatto una maggiore libertà nelle scelte delle modalità di investimento, ha potuto rivedere le proprie strategie di sviluppo sul piano economico, individuando, proprio negli investimenti, uno strumento indispensabile nella gestione della previdenza e nel mantenimento dell'equilibrio.

La Cassa ha infatti adottato - in assenza di quei vincoli normativi che avevano limitato il proprio operato sino alla privatizzazione - una strategia che prevede maggiori investimenti nel mercato mobiliare e una riqualificazione del patrimonio immobiliare.

Gli effetti di tale comportamento sono stati notevoli.

Nell'ultimo triennio il patrimonio mobiliare è aumentato del 27,78%, passando dai 559.944 milioni del 1998 ai 715.490 milioni del 2000, e le spese destinate al recupero e alla manutenzione del patrimonio immobiliare sono incrementate, determinandone una effettiva rivalutazione.

Per il conseguimento di tali "risultati", di indubbio valore, la Cassa Nazionale del Notariato ha prevalentemente messo sul campo forze di lavoro interne.

Il continuo lievitare però dell'attività aziendale ha determinato un aggravio delle mansioni per il personale.

Al fine di individuare un parametro di riferimento tra la massa amministrata e l'organico della nostra Cassa si è proceduto ad un'esercitazione tesa ad elaborare i dati patrimoniali ed il numero dei dipendenti disponibili di altri Enti aderenti all'A.d.E.P.P.; tali valori, che si riferiscono al 31/12/1999, individuano la quota di patrimonio gravante su ogni unità lavorativa. L'indice non è influenzato dalla gestione previdenziale che per alcune Casse potrebbe risultare particolarmente onerosa. Si è ritenuto, tuttavia, che l'attività previdenziale delle Casse, avendo raggiunto una informatizzazione assai sofisticata, non richieda un numero tale di unità lavorative da influenzare l'indice di cui si tratta.

La Cassa Nazionale del Notariato, presenta l'indice più alto (pari a 26,11), a testimonianza dell'onere gravante su ogni dipendente dell'organico della Cassa rispetto agli altri Enti di previdenza.

ENTE	Dipendenti al 31/12/1999	Patrimonio netto al 31/12/1999 (in miliardi)	Indice
CASSA NOTARIATO	61	1.593	26,11
CASSA DOTTORI COMMERCIALISTI	93	1.970	21,18
CASSA FORENSE	248	4.274	17,23
CASSA GEOMETRI	136	2.231	16,40
INARCASSA	202	3.290	16,29
ENPAM	473	7.124	15,06
CASSA RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI	101	1.271	12,58
INPGI	192	1.831	9,54
ENPAV	29	194	6,69
CONSULENTI DEL LAVORO	76	400	5,26
ENPAF	60	205	3,42
ONAOI	176	487	2,77
ENPAIA	122	76	0,62
ENPALS	332	178	0,54

L'aumento dell'attività dell'Ente è comprovato anche dall'incremento di scritture contabili effettuate nel corso del 2000 dall'Ufficio Contabilità e Amministrazione.

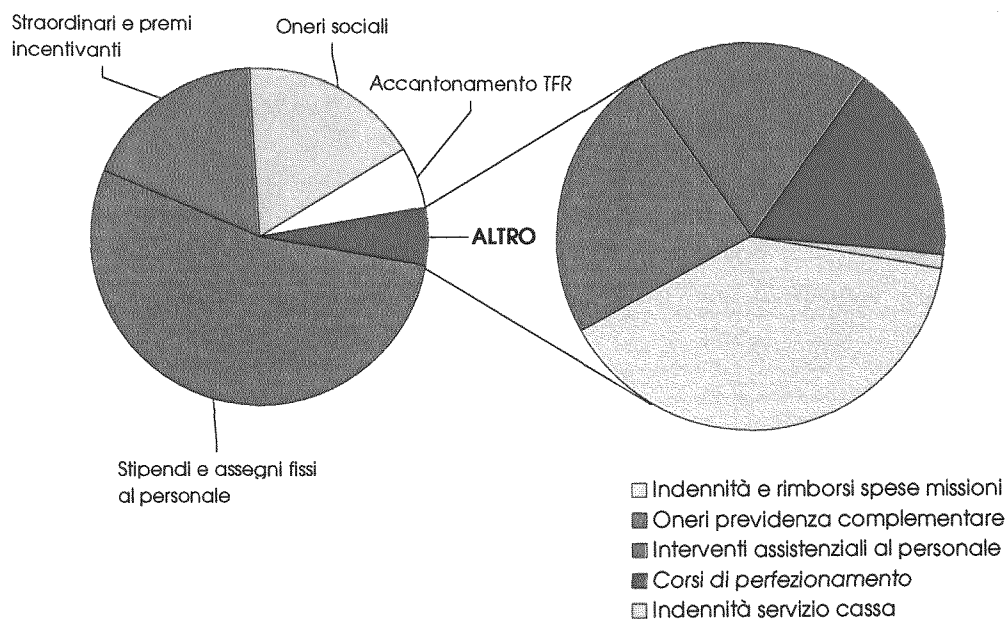
L'Ufficio Ragioneria, ufficio in cui viene convogliata tutta la documentazione con rilevanza contabile, ha visto lievitare il numero dei "fatti amministrativi" da sottoporre a registrazione.

La contabilità nel corso dell'ultimo esercizio ha provveduto a registrare operazioni per 8.338 prime note (nel 1999 sono state 7.120 e nel 1998 6.788), di cui 2.183 mandati di pagamento per un valore corrispondente in lire 698 miliardi, e 385 reversali di incasso per 701 miliardi.

Pari a 5.000 miliardi sono diventati i movimenti bancari da sottoporre a controllo e ripartizione (il numero di Istituti di credito con cui la Cassa intrattiene rapporti si è triplicato nell'ultimo triennio), e la contabilità analitica dei titoli ha generato 1.486 registrazioni nel corso del 2000.

Sono questi ultimi dati che confermano quanto già rilevato dal Collegio dei Sindaci in sede di relazione al bilancio di previsione 2001, in cui lo stesso Organo di controllo, in riferimento all'organico della Cassa, auspica un adeguamento dello stesso soprattutto nei settori tecnici e amministrativi (in particolare settore contabile e fiscale) i reparti più deficitari e quindi bisognosi di supporto. Nel corso dell'esercizio attuale, infatti, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato alcune assunzioni onde migliorare i servizi resi.

Costo del personale



Stipendi e assegni fissi al personale

Il costo evidenziato in questo conto è stato di lire 2.864.670.589 contro lire 2.905.949.776 del 1999.

Il decremento pari all'1,42% rispetto al dato del 1999 è causato in parte dalla riduzione del personale diminuito a 60 unità a causa di una dimissione e tre pensionamenti.

Compensi lavoro straordinario e premi incentivanti

L'imputazione per l'anno 2000 di tale spesa è stata pari a lire 950.000.000, di cui erogate lire 315.919.543 nel corso dell'esercizio.

Oneri sociali

L'ammontare degli oneri sociali per il personale dipendente sostenuto per il 2000, è stato di lire 915.778.951, contro quello di 970.420.801 del 1999. La diminuzione di questo onere è naturale conseguenza della diminuzione dei costi per "Stipendi e assegni fissi al personale".

Accantonamento T.F.R.

L'onere per l'adeguamento del trattamento di fine rapporto del personale dipendente per il 2000 è stato di lire 308.788.085 (di cui lire 245.268.692 versati mensilmente all'Ente gestore della previdenza complementare del personale) contro lire 272.865.357 relativo all'anno 1999.

Indennità e rimborsi spese missioni

I costi rilevati in questo conto riguardano le missioni del personale tecnico o amministrativo effettuate normalmente per la gestione del patrimonio immobiliare o per supporto alle commissioni.

Il costo sostenuto nel 2000 è stato di lire 119.168.374 contro lire 79.964.278 registrato nel 1999.

Indennità servizio cassa

L'indennità per l'attuazione del servizio interno di cassa, regolamentato dal contratto integrativo aziendale, ha comportato una spesa per l'anno 2000 di lire 2.917.055 contro lire 2.515.618 dell'anno 1999.

Corsi di perfezionamento

Il costo sostenuto nel 2000 per formazione e aggiornamento professionale dei dipendenti è stato di lire 51.352.800 contro lire 19.860.000 del 1999 con un incremento del 158,57%. Tale consistente incremento è in parte giustificato dalla delibera n. 470 del 9 settembre 2000 che ha autorizzato la spesa di lire 30.050.000 + IVA per la partecipazione dei dipendenti a corsi di informatica.

Interventi assistenziali a favore del personale

La spesa nel 2000 è stata di lire 60.000.000 contro lire 54.519.600 del 1999.

Oneri previdenza complementare

Questa nuova voce rappresenta l'onere a carico della Cassa previsto per le forme di previdenza complementare a favore dei dipendenti in servizio che è stato regolato anch'esso in sede di contrattazione aziendale ed è pari al 2% (delibera del Comitato Esecutivo n. 562 del 6/11/1999). Il costo sostenuto è stato di lire 70.422.404.

MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO

Questo gruppo contiene i costi delle forniture per ufficio e spese connesse, necessarie al funzionamento dell'Ente; nel 1999 tali costi furono di lire 93.492.384, mentre nell'esercizio attuale sono pari a lire 103.650.621, con un incremento del 10,87%.

MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000	Variazione %
Forniture per ufficio	-88.647.554	-94.694.865	6,82
Acquisti diversi	-4.844.830	-8.955.756	84,85
Totale di categoria	-93.492.384	-103.650.621	10,87

Forniture per ufficio

Per il 2000 la spesa registrata è stata di lire 94.694.865 contro lire 88.647.554 del 1999 con un incremento del 6,82%.

Acquisti diversi

Questo conto racchiude costi per acquisti diversi dalle forniture per ufficio; il costo totale per il 2000 è stato di lire 8.955.756.

UTENZE VARIE

Questo gruppo riassume i costi energetici, telefonici, postali e telegrafici relativamente alle utenze utilizzate e necessarie all'Associazione nello svolgimento della sua attività; il consumo dell'acqua è compreso negli oneri condominiali dei locali uffici, in quanto la fornitura è comune con altri soggetti che hanno sede nello stesso stabile.

Il costo complessivo per il 2000 è stato di lire 280.179.399, contro quello dell'anno precedente pari a lire 261.332.081 con un aumento del 7,21%.

UTENZE VARIE	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000	Variazione %
Spese per l'energia elettrica locali ufficio	-45.415.000	-38.810.000	-14,54
Spese telefoniche	-134.809.226	-102.765.561	-23,77
Spese postali	-74.151.659	-138.149.278	86,31
Spese telegrafiche	-6.956.196	-454.560	-93,47
Totale di categoria	-261.332.081	-280.179.399	7,21

Spese per l'energia elettrica locali ufficio

Le spese riguardano i consumi riferiti alle utenze degli uffici della Cassa (2° e 3° piano dello stabile in Via Flaminia, 160/162); il costo registrato nel 2000 è di lire 38.810.000 contro quello precedente pari a lire 45.415.000, con un decremento del 14,54%. Tale decremento è giustificato principalmente dalla restrizione dei locali adibiti ad ufficio; a febbraio 2000 infatti tutti i dipendenti della Cassa si sono trasferiti al 3° piano per permettere lo svolgimento dei lavori di ristrutturazione del 2° piano.

Spese telefoniche

L'onere complessivamente sostenuto è stato di lire 102.765.561, con un decremento del 23,77% rispetto a quello dell'anno precedente il cui onere fu di lire 134.809.226. Il risparmio ottenuto è dovuto principalmente alla stipula di nuovi contratti telefonici economicamente più vantaggiosi.

Spese postali

La spesa nel 2000 è stata di lire 138.149.278 contro lire 74.151.659 del 1999, con un incremento dell'86,31% giustificato soprattutto dalla spesa sostenuta per la spedizione a tutti gli iscritti della Cassa e pensionati della "Guida ai compiti istituzionali dell'Ente", oltre che ad una movimentazione postale sicuramente più consistente.

Spese telegrafiche

La spesa relativa al traffico telex avutasi nell'anno, ha fatto registrare un costo pari a lire 454.560 contro lire 6.956.196 dell'anno precedente. L'onere è destinato a scomparire a causa della dismissione a far data dall'1/1/2001 della macchina "telex".

SERVIZI VARI

Questo gruppo di costi nel 2000 si è attestato a lire 276.836.997 contro lire 244.119.738 del 1999 con un incremento totale del 13,40% derivante in parte dai maggiori costi sostenuti per il conto "Canoni diversi" e "Spese di c/c postale".

SERVIZI VARI	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000	Variazione %
Premi di assicurazione ufficio	-6.751.718	-6.674.500	-1,14
Servizi informatici (CED)	-89.427.988	-75.922.500	-15,10
Servizi pubblicitari	-3.997.423	-4.405.418	10,21
Spese di rappresentanza	-24.907.350	-21.780.900	-12,55
Spese di c/c postale	-77.481.167	-98.774.800	27,48
Trasporti spedizioni e facchinaggi	-28.034.595	-19.141.782	-31,72
Canoni diversi (Bloomberg ecc.)	-13.519.497	-50.137.097	270,85
Totale di categoria	-244.119.738	-276.836.997	13,40

Premi di assicurazione ufficio

Il costo imputato all'esercizio 2000, è pari a lire 6.674.500 rispetto al premio del 1999 che è stato di lire 6.751.718.

Servizi informatici (CED)

Gli oneri imputati a questo conto nel corso dell'anno 2000, sono stati di lire 75.922.500, contro la spesa di lire 89.427.988 dell'anno 1999, con una diminuzione del 15,10% imputabile alla cessazione della gestione e assistenza CED relativamente all'Ufficio Patrimonio.

Servizi pubblicitari

Tale conto ha registrato una spesa complessiva per il 2000 di lire 4.405.418, contro lire 3.997.423 del 1999.

Spese di rappresentanza

Nel 2000 la spesa è stata di lire 21.780.900 contro lire 24.907.350 del 1999. In questa voce confluiscono principalmente le spese di funzionamento delle riunioni degli Organi Collegiali e altre spese in funzione delle diverse manifestazioni organizzate.

Spese di c/c postale

Rappresentano il costo di gestione dei tre conti correnti postali della Cassa che nel 2000 ha raggiunto l'importo di lire 98.774.800, quasi interamente dovuto al c/c relativo ai contributi previdenziali che si debbono istituzionalmente acquisire tramite gli uffici postali.

Trasporti spedizioni e facchinaggi

I costi del 2000 hanno raggiunto l'ammontare di lire 19.141.782 contro lire 28.034.595 del 1999; l'onere può essere ricondotto, oltre che al pagamento delle spese di trasporto a favore dei dipendenti in missione, anche ai diversi interventi esterni per lo svecchiamento dei mobili e gli spostamenti delle postazioni di lavoro.

Canoni diversi (Bloomberg ecc.)

Riguarda i canoni dovuti a società per l'assistenza hardware e i collegamenti telematici. Il costo complessivo per il 2000 è stato di lire 50.137.097 contro lire 13.519.497 del 1999. Il forte incremento (270,85%) è dovuto principalmente al nuovo contratto stipulato con la società Bloomberg I.p.; tale contratto permette la connessione in tempo reale con tutti i mercati azionari mondiali oltre ad offrire un servizio assistenza 24 ore su 24.

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA

DESCRIZIONE	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000	Variazione %
Spese di tipografia	-13.818.240	-19.803.600	43,31
Totale di categoria	-13.818.240	-19.803.600	43,31

Spese di tipografia

Le spese di tipografia e rilegature registrate nel 2000 ammontano a lire 19.803.600 contro lire 13.818.240 del 1999. Esse riguardano la stampa degli opuscoli "Guida ai compiti istituzionali dell'Ente" e la fornitura di carta intestata e buste intestate.

ONERI TRIBUTARI

DESCRIZIONE	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000	Variazione %
IRAP	-360.150.457	-399.606.000	10,96
Totale di categoria	-360.150.457	-399.606.000	10,96

IRAP

L'imposta regionale sulle attività produttive è entrata in vigore il 1 gennaio 1998 con D. Lgs. 446/97. L'ammontare dell'imposta viene determinato applicando alla base imponibile (redditi di lavoro dipendente, assimilati, autonomo occasionale e collaborazione coordinata e continuativa) un'aliquota pari al 4,25%. La spesa per l'anno 2000 è stata di lire 399.606.000.

ONERI FINANZIARI

In questo gruppo figurano interessi corrisposti per condanne giudiziarie e quelli dei ricorsi contro i provvedimenti adottati dalla Cassa. Il costo complessivo nel 2000 è stato di lire 11.657.881.

ONERI FINANZIARI	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000	Variazione %
Interessi passivi	-15.922.574	-11.657.881	-26,78
Totale di categoria	-15.922.574	-11.657.881	-26,78

Interessi passivi

Rappresentano il costo per interessi definiti in via giudiziale o transattiva per debiti dovuti dalla Cassa. Il costo per l'anno 2000 è stato di lire 11.657.881 contro lire 15.922.574 rilevato nel 1999.

ALTRI COSTI

Questa sezione residuale raccoglie tutti i costi che non sono inseriti in altri gruppi ed evidenzia una spesa complessiva di lire 575.398.731, mentre nel 1999 era di lire 663.111.208, con un decremento del 13,23%.

ALTRI COSTI	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000	Variazione %
Spese pulizia locali ufficio	-106.778.600	-95.083.200	-10,95
Oneri condominiali locali ufficio	-30.000.000	-30.000.000	-
Manutenzione macchine ufficio	-37.283.544	-48.399.428	29,81
Acquisto giornali, libri e riviste	-29.251.934	-29.995.212	2,54
Spese funzionamento Commissioni e Comitati	-19.635.150	-9.988.500	-49,13
Spese accertamenti sanitari	-8.000.000	-8.901.860	11,27
Manutenzione, riparazione, adattamento locali/mobili/impianti	-25.470.295	-36.655.837	43,92
Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni	-95.304.753	-49.708.434	-47,84
Manutenzione, carburante, mezzi di trasporto	-19.029.924	-24.888.200	30,78
Riscaldamento locali ufficio	-35.000.000	-35.000.000	-
Restituzioni e rimborsi diversi	-188.907.320	-142.989.110	-24,31
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ecc.	0	-5.781.250	-
Spese varie	-28.449.688	-18.007.700	-36,70
Quota associativa A.d.E.P.P.	-40.000.000	-40.000.000	-
Totale di categoria	-663.111.208	-575.398.731	-13,23

Spese pulizia locali ufficio

Nel 2000 la spesa è stata di lire 95.083.200, con un decremento del 10,95% rispetto al 1999 ove la spesa è stata di lire 106.778.600. Il decremento è dovuto principalmente al trasferimento temporaneo degli uffici al 3° piano.

Oneri condominiali locali ufficio

Nello stesso conto, come sempre, confluiscono anche le spese relative all'erogazione di acqua. Gli oneri condominiali per i locali dell'Ufficio per il 2000 ammontano a lire 30.000.000.

Manutenzione macchine ufficio

La spesa relativa alla manutenzione e all'assistenza tecnica relativa alle macchine d'ufficio ha raggiunto nel 2000 l'importo di 48.399.428, mentre nel 1999 è stata di lire 37.283.544.

Acquisto giornali, libri e riviste

La spesa di questo conto nel 2000 è stata di lire 29.995.212 contro lire 29.251.934 del 1999, con un aumento del 2,54%; questo costo comprende tutti gli abbonamenti a riviste specializzate, acquisti di codici e pubblicazioni nonché aggiornamenti in fascicoli delle normative vigenti.

Spese funzionamento Commissioni e comitati

Il conto è relativo alle spese sostenute per le indennità e i rimborsi viaggio ai componenti delle Commissioni Tecniche e altre Commissioni che operano anche fuori sede.

Nel 2000 la spesa è stata di lire 9.988.500 contro lire 19.635.150 del 1999.

Spese accertamenti sanitari

L'esborso del 2000 è stato di lire 8.901.860, mentre nel 1999 è stato di lire 8.000.000. Queste spese si riferiscono agli accertamenti sanitari nei confronti dei dipendenti, in ossequio ai DD.Lgs. 626/94 e 242/96.

Manutenzione, riparazione, adattamento locali/mobili/impianti

Nel corso del 2000 sono state spese a tale titolo lire 36.655.837 contro lire 25.470.295 del 1999, con un incremento del 43,92%. Queste spese riguardano piccoli interventi idraulici o di altro genere effettuati nei locali ufficio e la revisione periodica degli impianti antincendio.

Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni

Per il conto in oggetto sono stati sostenuti costi per lire 49.708.434 imputabili all'organizzazione del Congresso di Bologna, del Convegno di Taormina e delle sedute di Consiglio e Comitato tenutesi a Firenze e Loreto Aprutino.

Manutenzione, carburante, mezzi di trasporto

I costi imputati in questo conto ammontano per il 2000 a lire 24.888.200 contro lire 19.029.924 del 1999 e riguardano principalmente le spese concernenti l'autovettura di servizio (carburante, assicurazione e riparazioni).

Riscaldamento locali ufficio

Per il 2000 l'onere relativo al riscaldamento dei locali ufficio è stato di lire 35.000.000.

Restituzioni e rimborsi diversi

Nel 2000 l'onere è stato pari a lire 142.989.110 contro lire 188.907.320 dell'anno 1999 con una diminuzione del 24,31%.

Tale conto accoglie i rimborsi disposti a favore degli inquilini per danni agli appartamenti da parte delle assicurazioni per il 5,41% (lire 7.742.500), restituzioni a eredi di titolari di pensioni deceduti e altri compiti istituzionali per il 77,32% (lire 110.557.940) ed altre restituzioni per il 17,27% (lire 24.688.670).

Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ecc.

Per il conto in oggetto sono stati sostenuti costi per lire 5.781.250 riguardanti un inquilino di Milano, Via Baracchini, 10, in seguito alla transazione per risoluzione consensuale del contratto di locazione (delibera n. 407/2000).

Spese varie

Riguardano piccole spese sostenute attraverso la cassa interna; nel corso del 2000 è stato sostenuto un costo di lire 18.007.700, contro quello del 1999 che fu di lire 28.449.688.

Quota associativa A.d.E.P.P.

Il costo della partecipazione all'Associazione degli Enti previdenziali privatizzati per l'anno 2000 è stato di lire 40.000.000 pari all'onere sostenuto per l'anno 1999.

ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Questo gruppo ha fatto registrare nel 2000 una diminuzione del 35,91% rispetto all'esercizio precedente e rappresenta il 2,16% del totale dei costi. Nell'ambito di questa categoria notevole rilevanza assumono gli "Accantonamenti" effettuati per un totale di lire 6.250.000.000 che non rappresentano veri e propri esborsi, ma individuabili o prevedibili spese i cui valori prudenzialmente vengono fatti gravare sull'esercizio e convogliati in fondi utilizzabili negli esercizi futuri.

ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

DESCRIZIONE	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000	Variazione %
Ammortamenti immobiliari immateriali	-91.493.580	-156.000.000	70,50
Ammortamenti immobiliari materiali	-124.554.561	-173.025.776	38,92
Totale ammortamenti	-216.048.141	-329.025.776	52,29
Accantonamento svalutazione crediti	-400.000.000	0	-
Accantonamento oscillazione titoli	-3.500.000.000	-5.400.000.000	54,29
Accantonamento spese amministratori stabili fuori Roma	-200.000.000	-200.000.000	-
Accantonamento interessi anni precedenti su depositi cauzionali	-150.000.000	-150.000.000	-
Accantonamento spese straordinarie immobili	-5.000.000.000	0	-
Accantonamento per oneri e rischi diversi	-300.000.000	0	-
Accantonamento spese legali cause in corso e studi attuariali	-400.000.000	0	-
Accantonamento contenzioso maternità e interessi	-100.000.000	-500.000.000	400,00
Totale accantonamenti	-10.050.000.000	-6.250.000.000	-37,81
Totale di categoria	-10.266.048.141	-6.579.025.776	-35,91

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

Rappresentano la quota di partecipazione ai costi d'esercizio del software di proprietà per lire 156.000.000; la posta iscritta nell'attivo è pari a lire 449.570.780.

Ammortamenti immobilizzazioni materiali

L'ammortamento di immobilizzazioni materiali per l'anno 2000 è stato di lire 173.025.776 così ripartito:

• ammortamento arredamenti mobili e macchine d'ufficio	lire 5.052.120
• ammortamento macchine elettroniche	lire 91.240.640
• ammortamento attrezzature varia e minuta	lire 7.733.016
• ammortamento automezzo	lire 69.000.000
totale	lire 173.025.776

Accantonamento oscillazione titoli

I capitali del nostro portafoglio azionario sono rappresentati in linea di massima da titoli assicurativi e bancari, titoli cioè che esprimono solidi fondamenti di bilancio vista però l'incertezza dei mercati finanziari nell'ultimo periodo e in considerazione dell'entità delle immobilizzazioni finanziarie (40,28 del totale attivo), per ragioni volte alla cautela e alla prudenza, si è deciso di accantonare lire 5.400.000.000 al "Fondo oscillazione titoli".

Accantonamento spese amministratori stabili fuori Roma

Si ritiene necessario accantonare una somma pari a lire 200.000.000, poiché per alcuni amministratori nell'anno 2000 non sono ancora disponibili i rendiconti finali tuttora in fase di verifica.

Accantonamento interessi anni precedenti su depositi cauzionali

Questo onere di lire 150.000.000, rappresenta il 5% dei depositi cauzionali iscritti nel passivo ad integrazione della quota di interessi accantonata nell'anno.

Accantonamento contenzioso maternità e interessi

In considerazione dei possibili esborsi che si potrebbero concretizzare a tale titolo nell'anno 2001, si è provveduto all'integrazione del "Fondo contenzioso maternità e interessi" di lire 500.000.000.

ONERI STRAORDINARI

In questo gruppo sono evidenziati quei costi non previsti o diminuzioni di attività che influenzano il conto economico dell'esercizio, pur non essendo costi relativi alla gestione ordinaria dell'Ente. Nel 2000 l'onere sopportato è stato pari a lire 1.574.581.551.

ONERI STRAORDINARI	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000	Variazione %
Sopravvenienze passive	-798.625.298	-1.427.603.671	78,76
Minusvalenze	0	-146.977.880	-
Totale di categoria	-798.625.298	-1.574.581.551	97,16

Sopravvenienze passive

Nel 2000 si sono verificate sopravvenienze passive per lire 1.427.603.671, derivanti quasi esclusivamente dall'imposta su capital gain anno 1999 oltre che ad integrazioni I.C.I. anni 1993 - 1997.

Minusvalenze

Nel 2000 si sono verificate minusvalenze per lire 146.977.880 derivanti dalla vendita dell'immobile in Mantova, vicolo del Pozzo.

RETTIFICHE DI RICAVI

In questo gruppo sono rilevate le restituzioni dei contributi notarili versati in eccedenza e l'aggio di riscossione relativo ai contributi incassati tramite gli Archivi Notarili. Tale aggio rappresenta il costo relativo al servizio effettuato dagli stessi per la riscossione dei contributi versati dai Notai, per la loro verifica e per il successivo versamento alla Cassa.

RETTIFICHE DI RICAVI	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000	Variazione %
Restituzione contributi	-37.854.162	-35.071.824	-7,35
Aggio di riscossione 2% contributi da Archivi Notarili	-4.750.403.200	-4.660.706.222	-1,89
Totale di categoria	-4.788.257.362	-4.695.778.046	-1,93

Restituzione contributi

L'onere per la restituzione di contributi versati in più dai Notai è stato di lire 35.071.824 per l'anno 2000.

Aggio di riscossione 2% contributi da Archivi Notarili

Questo conto racchiude l'aggio che gli Archivi Notarili trattengono sui contributi versati dai Notai e riscossi per nostro conto. L'importo dell'aggio per il 2000 è stato pari a lire 4.660.706.222 contro lire 4.750.403.200 del 1999.

ONERI TRIBUTARI IN GENERALE

Nel 2000 il peso tributario complessivo è stato pari all'8,10% del totale dei costi, contro il 7,15% del 1999. Nella tabella sottostante si evidenziano analiticamente tali oneri tributari, pari a lire 24.619.887.333 per il 2000 e a lire 22.005.152.819 per il 1999.

ONERI TRIBUTARI IN GENERALE	Valore al 31-12-1999	Valore al 31-12-2000	Variazione %
IRPEG	-12.034.963.271	-12.579.315.000	4,52
IRAP	-360.150.457	-399.606.000	10,96
I.C.I	-4.427.385.000	-4.500.543.000	1,65
Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso	-235.157.217	-643.236.573	173,53
Ritenute alla fonte su interessi di c/c vari	-1.221.358.799	-1.149.539.345	-5,88
Tasse e tributi vari	-149.426.478	-4.086.617	-97,27
Tasse e tributi vari gestione immobiliare	-	-100.858.035	-
Imposta sostitutiva su Capital Gain	-3.576.711.597	-5.242.702.763	46,58
Totale	-22.005.152.819	-24.619.887.333	11,88

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consuntivo 1999		Consuntivo 2000	
CONTRIBUTI				
Contributi da Archivi Notarili	236.420.409.997		231.889.811.121	
Contributi da Uffici del Registro	1.506.961.739		1.440.347.697	
Contributi previdenziali da ricongiunzione (Legge 5/3/1990, n.45)	1.270.087.645		697.070.895	
Contributi previdenziali - riscatti	0		420.780.608	
Totale	239.197.459.381		234.448.010.321	
PRESTAZIONI CORRENTI				
Pensioni agli iscritti	-212.390.923.530		-212.779.552.848	
Liquidazioni in capitale	-69.393.307		0	
Assegni di integrazione	-3.311.213.147		-3.350.805.684	
Sussidi ordinari e straordinari	-120.871.000		-162.536.000	
Sussidi scolastici	-178.845.000		-150.795.000	
Sussidi impianto studio	-60.000.000		-588.000.000	
Integrazione interessi passivi mutui Notai (Legge 27/6/1991, n.220)	0		0	
Contributo fitti sedi Consigli Notarili	-1.473.000		-10.853.750	
Polizza sanitaria	-4.865.440.667		-7.402.717.266	
Totale	-220.998.159.651		-224.445.260.548	
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE		18.199.299.730		10.002.749.773
MATERNITA' (Legge n. 379 dell'11/12/1990)				
Contributi Indennità di maternità riscossi	1.099.260.000		1.145.500.000	
Indennità di maternità erogate	-1.078.173.358		-1.771.912.438	
SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'		21.086.642		-626.412.438
RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE				
Affitti di immobili	37.290.513.311		38.950.820.784	
Interessi moratori su affitti attivi	13.138.206		10.891.187	
Interessi attivi su titoli a reddito fisso	3.117.380.408		4.559.463.802	
Interessi bancari e postali	1.765.684.127		3.375.520.121	
Interessi da mutui e prestiti ai dipendenti	25.622.998		22.935.720	
Interessi su depositi Tesoreria Centrale dello Stato	2.457.848.360		888.548.610	
Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni	2.828.718.257		3.949.003.330	
Eccedenze e perdite da operazioni su titoli, vendita diritti e alienazione immobili	69.602.129.370		49.821.706.245	
Interessi su titoli a breve termine	1.953.904.968		386.800.183	
Dividendi e proventi da fondi d'investimento rivalutati	7.513.371.735		336.935.375	
Dividendi da fondi comuni d'investimento	611.842.469		0	
Utile e perdita su cambi	2.541.805.288		681.416.253	
Totale	129.721.959.496		102.984.041.610	
COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE, MOBILIARE E ALTRI				
GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE				
I.C.I.	-4.427.385.000		-4.500.543.000	
IRPEG	-12.034.963.271		-12.579.315.000	
Emolumenti amministratori fuori Roma	-650.000.000		-650.000.000	
Spese portierato (10% carico Cassa)	-131.898.151		-137.907.870	
Assicurazione stabili proprietà Cassa	-146.820.000		-145.902.823	
Spese carico Cassa manutenzione immobili	-197.161.047		-186.811.457	
Spese registrazione contratti	-417.106.600		-407.603.700	
Spese consortili e varie	-641.052.414		-619.999.911	
Previdenze a favore dei portieri	0		0	
Indennità di avviamento	0		-32.230.476	
Accantonamento T.F.R. portieri	-8.093.284		-8.778.748	
Tasse e tributi vari gestione immobiliare	0		-100.858.035	
Interessi passivi su depositi cauzionali	-63.997.466		-61.421.273	
Totale parziale	-18.718.477.233		-19.431.372.293	
GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE				
Spese e commissioni bancarie	-2.115.542.889		-3.841.601.804	
Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso	-235.157.217		-643.236.573	
Ritenute alla fonte su interessi c/c vari	-1.221.358.799		-1.149.539.345	
Tasse e tributi vari	-149.426.478		-4.086.617	
Imposte su dividendi e partecipazioni	0		0	
Imposta sostitutiva su Capital Gain	-3.576.711.597		-5.242.702.763	
Totale parziale	-7.298.196.980		-10.881.167.102	
INDENNITA' DI CESSAZIONE				
Spese per indennità di cessazione	-35.055.490.222		-26.010.923.183	
TOTALE COSTI	-61.072.164.435		-56.323.462.578	
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE		68.649.795.061		46.660.579.032

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consuntivo 1999	Consuntivo 2000
ALTRI RICAVI		
Entrate eventuali	0	0
Realizzi per cessione materiali fuori uso	0	0
Spese carico inquilini per ripristini unità immobiliari	426.950	3.406.672
PROVENTI STRAORDINARI:		
Sopravvenienze attive	57.521.653	5.483.052.910
Insussistenze passive	12.036.038	3.170.780
Plusvalenze	0	0
RETTIFICHE DI VALORI:		
Saldo positivo da rivalutazione patrimonio immobiliare	0	0
Saldo positivo da rivalutazione patrimonio mobiliare	0	0
RETTIFICHE DI COSTI:		
Recupero prestazioni	598.149.670	573.107.368
Rimborsi dallo Stato	0	0
Recuperi e rimborsi diversi	101.743.980	177.116.030
Abbuoni attivi	3.696.746	1.590.232
Totale altri ricavi	773.575.037	6.241.443.992
COSTI:		
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO		
Compensi alla Presidenza	-140.133.600	-140.133.600
Compensi componenti Consiglio di Amministrazione	-337.788.420	-343.327.320
Compensi componenti Collegio Sindaci	-74.737.920	-74.737.920
Rimborso spese e gettoni di presenza	-456.944.269	-681.451.827
Spese Assemblea Delegati	-50.929.014	-75.904.410
Oneri previdenziali (Legge n.335/95)	-25.883.731	-30.510.403
Totale di categoria	-1.086.416.954	-1.346.066.480
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO		
Consulenze, spese legali e notariali	-327.076.163	-231.892.648
Prestazioni amrn.vo-tecnico-contabili	-47.636.494	-16.193.900
Consulenze, studi e rilevazioni attuariali	-189.027.730	-139.565.890
Oneri per accertamenti sanitari (compiti istituzionali)	-8.100.000	-2.381.856
Totale di categoria	-571.840.387	-390.034.294
PERSONALE		
Stipendi e assegni fissi al personale	-2.905.949.776	-2.864.670.589
Compensi lavoro straordinario e premi incentivanti	-950.000.000	-950.000.000
Oneri sociali	-970.420.801	-915.778.951
Accantonamento I.F.R.	-272.865.357	-308.788.085
Contributi trattamento integrativo quiescenza	0	0
Indennità e rimborsi spese missioni	-79.964.278	-119.168.374
Indennità servizio cassa	-2.515.618	-2.917.055
Corsi di perfezionamento	-19.860.000	-51.352.800
Interventi assistenziali a favore del personale	-54.519.600	-60.000.000
Equo indennizzo	-19.781.281	0
Oneri previdenza complementare		-70.422.404
Totale di categoria	-5.275.876.711	-5.343.098.258
MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO		
Forniture per ufficio	-88.647.554	-94.694.865
Acquisti diversi	-4.844.830	-8.955.756
Totale di categoria	-93.492.384	-103.650.621
UTENZE VARIE		
Spese per l'energia elettrica locali ufficio	-45.415.000	-38.810.000
Spese telefoniche	-134.809.226	-102.765.561
Spese postali	-74.151.659	-138.149.278
Spese telegrafiche	-6.956.196	-454.560
Totale di categoria	-261.332.081	-280.179.399
SERVIZI VARI		
Premi di assicurazione ufficio	-6.751.718	-6.674.500
Servizi informatici (CED)	-89.427.988	-75.922.500
Servizi pubblicitari	-3.997.423	-4.405.418
Spese di rappresentanza	-24.907.350	-21.780.900
Spese di c/c postale	-77.481.167	-98.774.800
Trasporti spedizioni e facchinaggi	-28.034.595	-19.141.782
Canoni diversi (Bloomberg ecc.)	-13.519.497	-50.137.097

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consuntivo 1999		Consuntivo 2000	
Totale di categoria	-244.119.738		-276.836.997	
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA				
Spese di tipografia	-13.818.240		-19.803.600	
Totale di categoria	-13.818.240		-19.803.600	
ONERI TRIBUTARI				
IRAP	-360.150.457		-399.606.000	
Totale di categoria	-360.150.457		-399.606.000	
ONERI FINANZIARI				
Interessi passivi	-15.922.574		-11.657.881	
Altri oneri finanziari	0		0	
Totale di categoria	-15.922.574		-11.657.881	
ALTRI COSTI				
Spese pulizia locali ufficio	-106.778.600		-95.083.200	
Oneri condominiali locali ufficio	-30.000.000		-30.000.000	
Manutenzione macchine ufficio	-37.283.544		-48.399.428	
Acquisto giornali, libri e riviste	-29.251.934		-29.995.212	
Spese funzionamento commissioni e comitati	-19.635.150		-9.988.500	
Spese accertamenti sanitari	-8.000.000		-8.901.860	
Manutenzione, riparazione, adattamento locali/mobili/impianti	-25.470.295		-36.655.837	
Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni	-95.304.753		-49.708.434	
Spese per assunzioni	0		0	
Manutenzione, carburante, noleggio mezzi di trasporto	-19.029.924		-24.888.200	
Riscaldamento locali ufficio	-35.000.000		-35.000.000	
Restituzioni e rimborsi diversi	-188.907.320		-142.989.110	
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ecc.	0		-5.781.250	
Spese varie	-28.449.688		-18.007.700	
Quota associativa AdEPP	-40.000.000		-40.000.000	
Totale di categoria	-663.111.208		-575.398.731	
ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
Ammortamenti immobiliari immateriali	-91.493.580		-156.000.000	
Ammortamenti immobiliari materiali	-124.554.561		-173.025.776	
Accantonamento svalutazione crediti	-400.000.000		0	
Accantonamento oscillazione titoli	-3.500.000.000		-5.400.000.000	
Accantonamento spese amministratori stabili fuori Roma	-200.000.000		-200.000.000	
Accantonamento interessi anni precedenti su depositi cauzionali	-150.000.000		-150.000.000	
Accantonamento spese straordinarie immobili	-5.000.000.000		0	
Fondo di riserva	0		0	
Accantonamento per oscillazione cambi	0		0	
Accantonamento per oneri e rischi diversi	-300.000.000		0	
Accantonamento spese legali cause in corso e studi attuariali	-400.000.000		0	
Accantonamento contenzioso maternità e interessi	-100.000.000		-500.000.000	
Totale di categoria	-10.266.048.141		-6.579.025.776	
ONERI STRAORDINARI				
Soppravvenienze passive	-798.625.298		-1.427.603.671	
Insussistenze attive	0		0	
Minusvalenze	0		-146.977.880	
Totale di categoria	-798.625.298		-1.574.581.551	
RETTIFICHE DI VALORI				
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio mobiliare	0		0	
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio immobiliare	0		0	
Totale di categoria	0		0	
RETTIFICHE DI RICAVI				
Restituzione contributi	-37.854.162		-35.071.824	
Versamenti allo Stato	0		0	
Aggio di riscossione 2% contributi da Archivi Notarili	-4.750.403.200		-4.660.706.222	
Totale di categoria	-4.788.257.362		-4.695.778.046	
TOTALE COSTI		-24.439.011.535		-21.595.716.634
AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO		63.204.744.935		40.682.643.725

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consuntivo 1999		Consuntivo 2000	
CONTRIBUTI	239.197.459.381		234.448.010.321	
PRESTAZIONI CORRENTI	-220.998.159.651		-224.445.260.548	
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE		18.199.299.730		10.002.749.773
MATERNITA' (Legge n. 379 dell'11/12/1990)				
Contributi indennità di maternità riscossi	1.099.260.000		1.145.500.000	
Indennità di maternità erogate	-1.078.173.358		-1.771.912.438	
SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'		21.086.642		-626.412.438
RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE	129.721.959.496		102.984.041.610	
COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE, MOBILIARE E ALTRI				
GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	-18.718.477.233		-19.431.372.293	
GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE	-7.298.196.980		-10.881.167.102	
INDENNITA' DI CESSAZIONE	-35.055.490.222		-26.010.923.183	
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE		68.649.795.061		46.660.579.032
ALTRI RICAVI		773.575.037		6.241.443.992
COSTI				
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	-1.086.416.954		-1.346.065.480	
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	-571.840.387		-390.034.294	
PERSONALE	-5.275.876.711		-5.343.098.258	
MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO	-93.492.384		-103.650.621	
UTENZE VARIE	-261.332.081		-280.179.399	
SERVIZI VARI	-244.119.738		-276.836.997	
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA	-13.818.240		-19.803.600	
ONERI TRIBUTARI	-360.150.457		-399.606.000	
ONERI FINANZIARI	-15.922.574		-11.657.881	
ALTRI COSTI	-663.111.208		-575.398.731	
ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-10.266.048.141		-6.579.025.776	
ONERI STRAORDINARI	-798.625.298		-1.574.581.551	
RETTIFICHE DI VALORI	0		0	
RETTIFICHE DI RICAVI	-4.788.257.362		-4.695.778.046	
TOTALE COSTI		-24.439.011.535		-21.595.716.634
AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO		63.204.744.935		40.682.643.725

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RICAVI	1999	2000
CONTRIBUTI	240.296.719.381	235.593.510.321
Contributi da Archivi Notarili	236.420.409.997	231.889.811.121
Contributi da Uffici del Registro	1.506.961.739	1.440.347.697
Contributi ind. maternità (legge n. 379 dell'11/12/90)	1.099.260.000	1.145.500.000
Contributi prev. ricongiunzione (legge n. 45 del 5/3/90)	1.270.087.645	697.070.895
Contributi previdenziali - riscatti	-	420.780.608
CANONI DI LOCAZIONE	37.303.651.516	38.961.711.971
Affitti di immobili	37.290.513.311	38.950.820.784
Interessi su canoni locazione	13.138.205	10.891.187
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	92.418.307.980	64.022.329.639
Interessi e premi su titoli a reddito fisso	3.117.380.408	4.559.463.802
Interessi bancari e postali	1.765.684.127	3.375.520.121
Interessi da mutui e prestiti agli iscritti	-	-
Interessi attivi da mutui e prestiti ai dipendenti	25.622.998	22.935.720
Interessi su deposito Tesoreria Centrale dello Stato	2.457.848.360	888.548.610
Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni	2.828.718.257	3.949.003.330
Eccedenze e perdite da operazioni su titoli, vendita diritti e alienazione immobili	69.602.129.370	49.821.706.245
Interessi su titoli a breve	1.953.904.968	386.800.183
Proventi da fondi d'investimento rivalutati	7.513.371.735	336.935.375
Dividendi da fondi comuni d'investimento	611.842.469	-
Utile su cambi	2.541.805.288	681.416.253
ALTRI RICAVI	426.950	3.406.672
Entrate eventuali	-	-
Spese a carico inquilini per ripristini unità immobiliari	426.950	3.406.672
Realizzi per cessione materiale fuori uso	-	-
PROVENTI STRAORDINARI	69.557.691	5.486.223.690
Sopravvenienze attive	57.521.653	5.483.052.910
Insussistenze passive	12.036.038	3.170.780
Plusvalenze	-	-
RETTIFICHE DI VALORI	-	-
Saldo positivo da rivalut. patrimonio immobiliare	-	-
Saldo positivo da rivalut. patrimonio mobiliare	-	-
RETTIFICHE DI COSTI	703.590.396	751.813.630
Recupero prestazioni	598.149.670	573.107.368
Rimborsi dallo Stato	-	-
Recuperi e rimborsi diversi	101.743.980	177.116.030
Abbuoni attivi	3.696.746	1.590.232
TOTALI RICAVI	370.792.253.914	344.818.995.923

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COSTI	1999	2000
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	257.131.823.231	252.228.096.169
Pensioni	212.390.923.530	212.779.552.848
Liquidazioni in capitale	69.393.307	-
Indennità di maternità (legge n. 379 dell'11/12/90)	1.078.173.358	1.771.912.438
Indennità di cessazione	35.055.490.222	26.010.923.183
Assegni di integrazione	3.311.213.147	3.350.805.684
Sussidi ordinari e straordinari	120.871.000	162.536.000
Sussidi scolastici	178.845.000	150.795.000
Sussidi impianto studio	60.000.000	588.000.000
Integrazione interessi passivi mutui Notai	-	-
Contributo fitti sedi Consigli Notarili	1.473.000	10.853.750
Polizza sanitaria	4.865.440.667	7.402.717.266
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.086.416.954	1.346.065.480
Compensi alla Presidenza	140.133.600	140.133.600
Compensi componenti Cons. Amministrazione	337.788.420	343.327.320
Compensi componenti Collegio dei Sindaci	74.737.920	74.737.920
Rimborso spese/gettoni di presenza (Organi Amm.vi)	456.944.269	681.451.827
Compensi, rimborsi spese Assemblea Delegati	50.929.014	75.904.410
Oneri previdenziali (legge n. 335/95)	25.883.731	30.510.403
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	1.221.840.387	1.040.034.294
Consulenze spese legali e notarili	327.076.163	231.892.648
Prestazioni amministrativo-tecnico-contabili	47.636.494	16.193.900
Studi, indagini, perizie, rilevazioni attuariali e consul.	189.027.730	139.565.890
Emolumenti amministratori fuori Roma	650.000.000	650.000.000
Oneri per accertamenti sanitari (compiti istituzionali)	8.100.000	2.381.856
PERSONALE	5.275.876.711	5.343.098.258
Stipendi e assegni fissi al personale	2.905.949.776	2.864.670.589
Compensi lavoro straordinario e incentivante	950.000.000	950.000.000
Oneri sociali	970.420.801	915.778.951
Accantonamento T.F.R.	272.865.357	308.788.085
Contributi tratt. integrativo quiescenza	-	-
Indennità e rimb. spese missioni	79.964.278	119.168.374
Indennità servizio cassa	2.515.618	2.917.055
Corsi di perfezionamento	19.860.000	51.352.800
Interventi assistenziali a favore del personale	54.519.600	60.000.000
Equo indennizzo	19.781.281	-
Oneri previdenza complementare	-	70.422.404
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	93.492.384	103.650.621
Forniture per ufficio	88.647.554	94.694.865
Acquisti diversi	4.844.830	8.955.756
UTENZE VARIE	261.332.081	280.179.399
Spese per l'energia elettrica locali ufficio	45.415.000	38.810.000
Spese telefoniche	134.809.226	102.765.561
Spese postali	74.151.659	138.149.278
Spese telegrafiche	6.956.196	454.560
Canoni d'acqua	-	-

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COSTI	1999	2000
SERVIZI VARI	2.359.662.627	4.118.438.801
Premi di assicurazione ufficio	6.751.718	6.674.500
Servizi informatici	89.427.988	75.922.500
Servizi pubblicitari	3.997.423	4.405.418
Spese di rappresentanza	24.907.350	21.780.900
Spese e commissioni bancarie	2.115.542.889	3.841.601.804
Spese di c/c postale	77.481.167	98.774.800
Trasporti, spedizioni e facchinaggi	28.034.595	19.141.782
Canoni diversi (Bloomberg, ecc)	13.519.497	50.137.097
AFFITTI PASSIVI	-	-
SPESE PUBBL. PERIODICO E TIPOGRAFIA	13.818.240	19.803.600
Spese di tipografia	13.818.240	19.803.600
ONERI TRIBUTARI	22.005.152.819	24.619.887.333
IRPEG	12.034.963.271	12.579.315.000
IRAP	360.150.457	399.606.000
I.C.I.	4.427.385.000	4.500.543.000
Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso	235.157.217	643.236.573
Ritenute alla fonte su interessi di c/c vari	1.221.358.799	1.149.539.345
Tasse e tributi vari	149.426.478	104.944.652
Imposte su dividendi e partecipazioni	-	-
Imposta sostitutiva su Capital Gain	3.576.711.597	5.242.702.763
ONERI FINANZIARI	79.920.040	73.079.154
Interessi passivi	15.922.574	11.657.881
Interessi passivi su depositi cauzionali	63.997.466	61.421.273
Altri oneri finanziari	-	-
ALTRI COSTI	2.205.242.704	2.114.633.716
GESTIONE IMMOBILI:		
Spese portierato (10% carico Ente)	131.898.151	137.907.870
Assicurazioni stabili di proprietà della Cassa	146.820.000	145.902.823
Spese carico Cassa ord. manutenzione immobili	197.161.047	186.811.457
Spese registrazione contratti	417.106.600	407.603.700
Spese consortili e varie	641.052.414	619.999.911
Previdenze a favore dei portieri	-	-
Indennità di avviamento L. 15/1987	-	32.230.476
Accantonamento T.F.R. portieri	8.093.284	8.778.748
Totale parziale	1.542.131.496	1.539.234.985
ALTRI:		
Spese pulizia locali ufficio	106.778.600	95.083.200
Oneri condominiali locali ufficio	30.000.000	30.000.000
Manutenzione mobili e macchine	37.283.544	48.399.428
Acquisto giornali, libri, riviste etc	29.251.934	29.995.212
Spese funzionamento commissioni e comitati	19.635.150	9.988.500
Spese per accertamenti sanitari	8.000.000	8.901.860
Manut., riparaz., e adattam. locali, mobili e impianti	25.470.295	36.655.837
Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni	95.304.753	49.708.434
Spese per assunzioni	-	-
Spese manut. noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	19.029.924	24.888.200
Riscaldamento locali ufficio	35.000.000	35.000.000
Restituzione e rimborsi diversi	188.907.320	142.989.110
Spese per liti, arbitraggi, risarcim. etc.	-	5.781.250
Spese varie	28.449.688	18.007.700
Quota associativa A.d.E.P.P.	40.000.000	40.000.000
Totale parziale	663.111.208	575.398.731

COSTI	1999	2000
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	10.266.048.141	6.579.025.776
Ammortamenti immobilizz. immateriali	91.493.580	156.000.000
Ammortamenti immobilizz. materiali	124.554.561	173.025.776
Accantonamento svalutazione crediti	400.000.000	-
Accantonamento oscillazione titoli	3.500.000.000	5.400.000.000
Accantonamento spese amministratori stabili fuori Roma	200.000.000	200.000.000
Accantonamento interessi anni precedenti su dep. cauzionali	150.000.000	150.000.000
Accantonamento spese straordinarie immobili	5.000.000.000	-
Fondo di Riserva	-	-
Accantonamento oscillazione cambi	-	-
Accantonamento per oneri e rischi diversi	300.000.000	-
Accantonamento spese legali cause in corso e studi attuariali	400.000.000	-
Accantonamento contenzioso maternità e interessi	100.000.000	500.000.000
ONERI STRAORDINARI	798.625.298	1.574.581.551
Sopravvenienze passive	798.625.298	1.427.603.671
Insussistenze attive	-	-
Minusvalenze	-	146.977.880
RETTIFICHE DI VALORI	-	-
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio mobiliare	-	-
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio immobiliare	-	-
RETTIFICHE DI RICAVI	4.788.257.362	4.695.778.046
Restituzione di contributi	37.854.162	35.071.824
Versamenti allo Stato	-	-
Aggio di riscossione 2% contributi Archivi Notarili	4.750.403.200	4.660.706.222
Aggio di riscossione 5% contributi Uffici del Registro	-	-
TOTALI COSTI	307.587.508.979	304.136.352.198
AVANZO ECONOMICO	63.204.744.935	40.682.643.725
TOTALE A PAREGGIO	370.792.253.914	344.818.995.923

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RICAVI	1999	2000	COSTI	1999	2000
CONTRIBUTI	240.296.719.381	235.593.510.321	PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	257.131.823.231	252.228.096.169
CANONI DI LOCAZIONE	37.303.651.516	38.961.711.971	ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.086.416.954	1.346.065.480
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI	92.418.307.980	64.022.329.639	COMPENSI PROFESS. E LAV. AUTONOMO	1.221.840.387	1.040.034.294
ALTRI RICAVI	426.950	3.406.672	PERSONALE	5.275.876.711	5.343.098.258
PROVENTI STRAORDINARI	69.557.691	5.486.223.690	MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	93.492.384	103.650.621
RETTIFICHE DI VALORI	-	-	UTENZE VARIE	261.332.081	280.179.399
RETTIFICHE DI COSTI	703.590.396	751.813.630	SERVIZI VARI	2.359.662.627	4.118.438.801
			AFFITTI PASSIVI	-	-
			SPESE PUBBL. PERIODICO E TIPOGRAFIA	13.818.240	19.803.600
			ONERI TRIBUTARI	22.005.152.819	24.619.887.333
			ONERI FINANZIARI	79.920.040	73.079.154
			ALTRI COSTI:	2.205.242.704	2.114.633.716
			- Gestione Immobili	1.542.131.496	1.539.234.985
			- Altri	663.111.208	575.398.731
			AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	10.266.048.141	6.579.025.776
			ONERI STRAORDINARI	798.625.298	1.574.581.551
			RETTIFICHE DI VALORI	-	-
			RETTIFICHE DI RICAVI	4.788.257.362	4.695.778.046
TOTALE RICAVI	370.792.253.914	344.818.995.923	TOTALE COSTI	307.587.508.979	304.136.352.198
DISAVANZO ECONOMICO	0	0	AVANZO ECONOMICO	63.204.744.935	40.682.643.725
TOTALE A PAREGGIO	370.792.253.914	344.818.995.923	TOTALE A PAREGGIO	370.792.253.914	344.818.995.923

ATTIVO	31.12.1999	31.12.2000
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto e ampliamento	0	0
Software di proprietà e altri diritti	293.570.780	449.570.780
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	293.570.780	449.570.780
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni	0	0
Fabbricati	950.024.635.253	949.810.630.273
Fabbricati in corso di acquisizione o costruzione	6.882.000.000	6.882.000.000
Impianti, attrezzature e macchinari	1.586.439.879	1.586.439.879
Attrezzatura varia e minuta	0	0
Automezzi	0	69.000.000
Apparecchiature hardware	477.006.690	568.247.330
Arredamenti, mobili e macchine d'ufficio	559.788.193	564.840.313
	959.529.870.015	959.481.157.795
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Cartelle fondiarie	113.725.000	70.242.500
Fondi di investimento	139.581.663.675	138.048.200.761
Partecipazioni azionarie	283.092.587.291	314.862.749.588
Titoli di Stato	45.260.744.240	140.156.609.637
Titoli Enti Pubblici	0	0
Obbligazioni convertibili	5.202.050.182	6.014.657.722
Altre obbligazioni	85.370.711.335	93.393.430.905
Obbligazioni in valuta estera	28.542.598.694	20.265.905.165
Depositi presso Tesoreria dello Stato	40.694.037.800	0
Titoli c/quiescenza	1.911.888.888	2.067.333.332
Crediti:		
- v/personale dipendente:		
a) prestiti	88.403.217	258.702.776
b) mutui e anticipazioni attive	375.907.349	352.288.678
- v/iscritti:		
a) mutui	0	0
	630.234.317.671	715.490.121.064
CREDITI		
Crediti v/personale dipendente	8.692.000	181.310
Crediti v/iscritti:		
- da Archivi Notarili	45.276.395.860	26.683.280.027
- da Uffici del Registro	0	0

ATTIVO	31.12.1999	31.12.2000
Crediti v/Inquilinato:		
- pigioni c/inquilini	7.731.887.458	6.473.129.058
- interessi moratori c/inquilini	53.736.165	47.596.131
- oneri condominiali c/inquilini	1.701.867.927	1.896.216.718
- spese riscaldamento c/inquilini	384.444.331	421.599.945
- spese registrazione contratti c/inquilini	168.499.310	190.820.317
- T.F.R. portieri c/inquilini	8.100.070	17.190.404
- depositi cauzionali c/inquilini	31.500.008	26.142.962
Crediti v/Banche e altri istituti	5.699.819.616	1.976.361.611
Crediti v/Stato:		
- v/Ministero del Tesoro	1.961.463.370	58.815.625
- v/Erario	80.449.064	64.287.841
Acconti e costi anticipati	1.612.097.446	7.645.124.191
Crediti diversi	623.740.411	646.958.394
	65.342.693.036	46.147.704.534
EREDITA' MONARI		
Beni immobili	1.286.874.700	1.239.354.700
Beni mobili	481.414.085	445.657.237
	1.768.288.785	1.685.011.937
ATTIVITA' FINANZIARIE		
Investimenti di liquidita':		
a) p.c.f.	42.992.191.826	14.997.100.761
b) Investimenti in valuta	109.450.859	0
	43.101.642.685	14.997.100.761
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Depositi bancari:		
Monte dei Paschi di Siena c/c 46533.59	14.206.730.897	17.423.994.079
Monte dei Paschi di Siena c/c 85936.09	31.442.055	15.712.918
Monte dei Paschi di Siena c/quiescenza c/c 46561.57	7.624.608	45.966.667

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVO	31.12.1999	31.12.2000
Monte dei Paschi di Siena c/euro c/c 88857.29	1.122.337.008	2.759.198.807
Monte dei Paschi di Siena c/premi c/c 91424.05	0	8.468.709
Monte dei Paschi di Siena c/c 900097.79	0	78
Monte dei Paschi di Siena c/c 300046 USD	74.427.129	45.674.599
Monte dei Paschi di Siena c/c 300071 CHF	47.154.920	49.818.343
B. Intesa c/c 29000/1 - gruppo Cariplo	1.642.253	123.091.854
Banca Pop. di Milano c/c 021/18017 ag. 21 Milano	59.000	2.840.086
Banco di Brescia c/c 730-30-7072	68.318.585	72.960.177
Banco di Brescia c/c 730-30-4891	0	5.079.553
Banca Popolare del Materano	20.873.882	102.818.230
Banca Pop. di Spoleto c/c 079/2747-1	177.306.974	379.779.620
Credito Emiliano c/c 14503/1	0	725.908
Banca 121 ex Banca del Salento c/c 070/0016410	0	179.588
Banca Pop. Lodi c/c 098/02041/94	50.125	839.485
Banca Sella c/c 79/00/85433228	1.319.863	852.792
Deutsche Bank sport. F&F	1.541.788	1.348.567
Cassa Depositi e Prestiti	18.861.422	97.592.250
I.B.S.Paolo IMI c/c 10/47010	86.032.780	85.462.355
I.B.S.Paolo IMI c/c 16/9343454 DEM	11.381	0
I.B.S.Paolo IMI c/c 16/9343453 USD	92.655.123	102.382.202
Rolo Banca c/c 41751	0	9.490.937
Banca Pop. Novara c/c 1788	0	91.026.078
Cassa	7.989.150	13.352.550
C/c postali:		
- c/c/postale 31059009	8.291.375	12.784.224.131
- c/c/postale 14283006	3.241.260	414.428
- c/c/postale 71191001	25.084.366	1.972.699
- M.P.S. consistenza Carvelli	22.000.000	22.000.000
	16.024.995.944	34.247.267.690
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attivi	2.242.051.823	2.325.747.701
Risconti attivi	844.029.363	1.375.979.021
	3.086.081.186	3.701.726.722
TOTALE ATTIVO	1.719.381.460.102	1.776.199.661.283
CONTI D'ORDINE		
Fidejussioni inquilini per deposito cauzionale	7.952.673.880	8.855.043.105
Libretti al portatore da inquilini deposito cauzionale	796.927.833	889.214.794
Fidejussione Sigat	5.000.000.000	5.000.000.000
Altre fidejussioni	214.761.000	2.490.161.000
	13.964.362.713	17.234.418.899

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVO	31.12.1999	31.12.2000
FONDI PER RISCHI E ONERI		
Fondo imposte e tasse	346.588.718	1.877.781.000
Fondo svalutazione crediti	6.369.886.437	5.153.675.000
Fondo oscillazione titoli	49.084.894.945	50.017.439.000
Fondo oscillazione cambi	1.015.723.607	433.460.000
Fondo liquidazione interessi su depositi cauzionali	616.306.415	733.901.000
Fondo quiescenza personale	1.633.975.156	1.582.821.902
Fondo oneri e rischi diversi	300.000.000	300.000.000
Fondo interventi manutentivi immobili	21.215.823.249	23.494.587.000
Fondo spese legali cause in corso e studi attuariali	622.695.735	382.313.000
Fondo spese amministratori stabili fuori Roma	827.193.582	876.641.000
Fondo spese contenzioso maternità e interessi	746.154.435	514.396.000
	82.779.242.279	85.367.014.902
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		
Personale	1.978.961.675	1.911.900.428
Portieri stabili Cassa	646.109.579	678.070.257
	2.625.071.254	2.589.970.685
DEBITI		
Debiti v/Banche e altri istituti	1.731.887.865	18.844.299.197
Acconti	0	0
Debiti v/ fornitori	2.788.861.895	2.246.873.765
Debiti v/Stato	0	0
Debiti tributari	14.174.429.285	13.168.298.129
Debiti v/Enti previdenziali	445.749.231	438.056.974
Debiti v/personale dipendente	905.374.447	975.935.969
Debiti v/iscritti	5.906.691.063	9.402.170.661
Debiti per depositi cauzionali	2.559.898.634	2.456.850.930
Debiti v/inquinato	856.274.514	1.350.133.280
Debiti immobiliari	6.882.000.000	0
Altri debiti	1.370.606.258	1.911.210.523
	37.621.773.192	50.793.829.428
EREDITA' MONARI		
Debiti	0	0
	0	0

PASSIVO	31.12.1999	31.12.2000
FONDI AMMORTAMENTO		
Immobilizzazioni immateriali	293.570.780	449.570.780
Immobilizzazioni materiali	2.623.234.762	2.788.527.522
Altri	0	0
	2.916.805.542	3.238.098.302
RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
Ratei passivi	191.979.192	281.515.598
Risconti passivi	0	0
	191.979.192	281.515.598
TOTALE PASSIVITA'	126.134.871.459	142.270.428.915
PATRIMONIO NETTO		
Riserve obbligatorie D.Lgs. 509/94	806.099.952.460	806.099.952.460
Contributi capitalizzati	683.330.113.895	746.534.858.830
Riserva straordinaria	40.589.777.353	40.589.777.353
Riserva fondo Eredità Carvelli	22.000.000	22.000.000
Avanzo economico	63.204.744.935	40.682.643.725
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.593.246.588.643	1.633.929.232.368
TOTALE GENERALE	1.719.381.460.102	1.776.199.661.283
CONTI D'ORDINE		
Inquilini c/fidejussioni	7.952.673.880	8.855.043.105
Inquilini c/libretti al portatore	796.927.833	889.214.794
Sigat c/fidejussione	5.000.000.000	5.000.000.000
Altre fidejussioni	214.761.000	2.490.161.000
	13.964.362.713	17.234.418.899

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVO	31/12/1999	31/12/2000	PASSIVO	31/12/1999	31/12/2000
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	293.570.780	449.570.780	FONDI PER RISCHI E ONERI	82.779.242.279	85.367.014.902
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	959.529.870.015	959.481.157.795	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	2.625.071.254	2.589.970.685
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	630.234.317.671	715.490.121.064	DEBITI	37.621.773.192	50.793.829.428
CREDITI	65.342.693.036	46.147.704.534	EREDITA' MONARI	0	0
EREDITA' MONARI	1.768.288.785	1.685.011.937	FONDI AMMORTAMENTO	2.916.805.542	3.238.098.302
ATTIVITA' FINANZIARIE	43.101.642.685	14.997.100.761	RATEI E RISCONTI PASSIVI	191.979.192	281.515.598
DISPONIBILITA' LIQUIDE	16.024.995.944	34.247.267.690			
RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.086.081.186	3.701.726.722			
TOTALE ATTIVO	1.719.381.460.102	1.776.199.661.263	TOTALE PASSIVITA'	126.134.871.459	142.270.428.915
			PATRIMONIO NETTO	1.530.041.843.708	1.593.246.588.643
			AVANZO ECONOMICO	63.204.744.935	40.682.643.725
			TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.593.246.588.643	1.633.929.232.368
			TOTALE GENERALE	1.719.381.460.102	1.776.199.661.283
CONTI D'ORDINE	13.964.362.713	17.234.418.899	CONTI D'ORDINE	13.964.362.713	17.234.418.899

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consuntivo 1999 (valori in Euro)	Consuntivo 2000 (valori in Euro)	
CONTRIBUTI			
Contributi da Archivi Notarili	122.100.952	119.761.093	
Contributi da Uffici del Registro	778.281	743.878	
Contributi previdenziali da ricongiunzione (Legge 5/3/1990, n.45)	655.946	360.007	
Contributi previdenziali - riscatti	0	217.315	
Totale	123.535.179	121.082.293	
PRESTAZIONI CORRENTI			
Pensioni agli iscritti	-109.690.758	-109.891.468	
Liquidazioni in capitale	-35.839	0	
Assegni di integrazione	-1.710.099	-1.730.547	
Sussidi ordinari e straordinari	-62.425	-83.943	
Sussidi scolastici	-92.366	-77.879	
Sussidi impianto studio	-30.987	-303.677	
Integrazione interessi passivi mutui Notai (Legge 27/6/1991, n.220)	0	0	
Contributo fitti sedi Consigli Notarili	-761	-5.605	
Polizza sanitaria	-2.512.790	-3.823.184	
Totale	-114.136.025	-115.916.303	
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE		9.399.154	5.165.990
MATERNITA' (Legge n. 379 dell'11/12/1990)			
Contributi indennità di maternità riscossi	567.720	591.601	
Indennità di maternità erogate	-556.830	-915.116	
SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'		10.890	-323.515
RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE			
Affitti di immobili	19.258.943	20.116.420	
Interessi moratori su affitti attivi	6.785	5.625	
Interessi attivi su titoli a reddito fisso	1.609.993	2.354.767	
Interessi bancari e postali	911.900	1.743.311	
Interessi da mutui e prestiti ai dipendenti	13.233	11.845	
Interessi su deposito Tesoreria Centrale dello Stato	1.269.373	458.897	
Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni	1.460.911	2.039.490	
Eccedenze e perdite da operazioni su titoli, vendita diritti e alienazione immobili	35.946.500	25.730.764	
Interessi su titoli a breve termine	1.009.108	199.766	
Dividendi e proventi da fondi d'investimento rivalutati	3.880.333	174.013	
Dividendi da fondi comuni d'investimento	315.990	0	
Utile e perdita su cambi	1.312.733	351.922	
Totale	66.995.802	53.186.820	
COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE, MOBILIARE E ALTRI			
GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE			
I.C.I.	-2.286.554	-2.324.336	
IRPEG	-6.215.540	-6.496.674	
Emolumenti amministratori fuori Roma	-335.697	-335.697	
Spese portierato (10% carico Cassa)	-68.120	-71.223	
Assicurazione stabili proprietà Cassa	-75.826	-75.353	
Spese carico Cassa manutenzione immobili	-101.825	-96.480	
Spese registrazione contratti	-215.418	-210.510	
Spese consortili e varie	-331.076	-320.203	
Previdenze a favore dei portieri	0	0	
Indennità di avviamento	0	-16.646	
Accantonamento T.F.R. portieri	-4.180	-4.534	
Tasse e tributi vari gestione immobiliare	0	-52.089	
Interessi passivi su depositi cauzionali	-33.052	-31.721	
Totale parziale	-9.667.288	-10.035.466	
GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE			
Spese e commissioni bancarie	-1.092.587	-1.984.022	
Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso	-121.449	-332.204	
Ritenute alla fonte su interessi c/c vari	-630.779	-593.688	
Tasse e tributi vari	-77.172	-2.110	
Imposte su dividendi e partecipazioni	0	0	
Imposta sostitutiva su Capital Gain	-1.847.217	-2.707.630	
Totale parziale	-3.769.204	-5.619.654	
INDENNITA' DI CESSAZIONE			
Spese per indennità di cessazione	-18.104.650	-13.433.521	
TOTALE COSTI	-31.541.142	-29.088.641	
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE		35.454.660	24.098.179

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consuntivo 1999 (valori in Euro)	Consuntivo 2000 (valori in Euro)
ALTRI RICAVI		
Entrate eventuali	0	0
Realizzi per cessione materiali fuori uso	0	0
Spese carico inquilini per ripristini unità immobiliari	221	1.759
PROVENTI STRAORDINARI:		
Soppravvenienze attive	29.707	2.831.761
Insussistenze passive	6.216	1.638
Plusvalenze	0	0
RETTIFICHE DI VALORI:		
Saldo positivo da rivalutazione patrimonio immobiliare	0	0
Saldo positivo da rivalutazione patrimonio mobiliare	0	0
RETTIFICHE DI COSTI:		
Recupero prestazioni	308.919	295.985
Rimborsi dallo Stato	0	0
Recuperi e rimborsi diversi	52.546	91.473
Abbuoni attivi	1.909	821
Totale altri ricavi	399.518	3.223.437
COSTI:		
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO		
Compensi alla Presidenza	-72.373	-72.373
Compensi componenti Consiglio di Amministrazione	-174.453	-177.314
Compensi componenti Collegio Sindaci	-38.599	-38.599
Rimborso spese e gettoni di presenza	-235.992	-351.940
Spese Assemblea Delegati	-26.303	-39.201
Oneri previdenziali (Legge n.335/95)	-13.368	-15.757
Totale di categoria	-561.088	-695.184
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO		
Consulenze, spese legali e notarili	-168.921	-119.763
Prestazioni amm.vo tecnico-contabili	-24.602	-8.363
Consulenze, studi e rilevazioni attuariali	-97.625	-72.080
Oneri per accertamenti sanitari (compiti istituzionali)	-4.183	-1.230
Totale di categoria	-295.331	-201.436
PERSONALE		
Stipendi e assegni fissi al personale	-1.500.798	-1.479.479
Compensi lavoro straordinario e premi incentivanti	-490.634	-490.634
Oneri sociali	-501.181	-472.960
Accantonamento T.F.R.	-140.923	-159.476
Contributi trattamento integrativo quiescenza	0	0
Indennità e rimborsi spese missioni	-41.298	-61.545
Indennità servizio cassa	-1.299	-1.507
Corsi di perfezionamento	-10.257	-26.522
Interventi assistenziali a favore del personale	-28.157	-30.987
Equo indennizzo	-10.216	0
Oneri previdenza complementare	0	-36.370
Totale di categoria	-2.724.763	-2.759.480
MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO		
Forniture per ufficio	-45.783	-48.906
Acquisti diversi	-2.502	-4.625
Totale di categoria	-48.285	-53.531
UTENZE VARIE		
Spese per l'energia elettrica locali ufficio	-23.455	-20.044
Spese telefoniche	-69.623	-53.074
Spese postali	-38.296	-71.348
Spese telegrafiche	-3.593	-235
Totale di categoria	-134.967	-144.701
SERVIZI VARI		
Premi di assicurazione ufficio	-3.487	-3.447
Servizi informatici (CED)	-46.186	-39.211
Servizi pubblicitari	-2.064	-2.275
Spese di rappresentanza	-12.864	-11.249
Spese di c/c postale	-40.016	-51.013
Trasporti spedizioni e facchinaggi	-14.479	-9.886
Canoni diversi (Bloomberg ecc.)	-6.982	-25.894
Totale di categoria	-126.078	-142.975

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consuntivo 1999 (valori in Euro)	Consuntivo 2000 (valori in Euro)
SPESA PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA		
Spese di tipografia	-7.137	-10.228
Totale di categoria	-7.137	-10.228
ONERI TRIBUTARI		
IRAP	-186.002	-206.379
Totale di categoria	-186.002	-206.379
ONERI FINANZIARI		
Interessi passivi	-8.223	-6.021
Altri oneri finanziari	0	0
Totale di categoria	-8.223	-6.021
ALTRI COSTI		
Spese pulizia locali ufficio	-55.147	-49.106
Oneri condominiali locali ufficio	-15.494	-15.494
Manutenzione macchine ufficio	-19.255	-24.996
Acquisto giornali, libri e riviste	-15.107	-15.491
Spese funzionamento commissioni e comitati	-10.141	-5.159
Spese accertamenti sanitari	-4.132	-4.597
Manutenzione, riparazione, adattamento locali/mobili/impianti	-13.154	-18.931
Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni	-49.221	-25.672
Spese per assunzioni	0	0
Manutenzione, carburante, noleggio mezzi di trasporto	-9.828	-12.854
Riscaldamento locali ufficio	-18.076	-18.076
Restituzioni e rimborsi diversi	-97.562	-73.848
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ecc.	0	-2.986
Spese varie	-14.693	-9.300
Quota associativa AdEPP	-20.658	-20.658
Totale di categoria	-342.468	-297.168
ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
Ammortamenti immobiliari immateriali	-47.252	-80.567
Ammortamenti immobiliari materiali	-64.327	-89.360
Accantonamento svalutazione crediti	-206.583	0
Accantonamento oscillazione titoli	-1.807.599	-2.788.867
Accantonamento spese amministratori stabili fuori Roma	-103.291	-103.291
Accantonamento interessi anni precedenti su depositi cauzionali	-77.469	-77.469
Accantonamento spese straordinarie immobili	-2.582.284	0
Fondo di riserva	0	0
Accantonamento per oscillazione cambi	0	0
Accantonamento per oneri e rischi diversi	-154.937	0
Accantonamento spese legali cause in corso e studi attuariali	-206.583	0
Accantonamento contenzioso maternità e interessi	-51.646	-258.228
Totale di categoria	-5.301.971	-3.397.782
ONERI STRAORDINARI		
Sopravvenienze passive	-412.456	-737.296
Insusistenze attive	0	0
Minusvalenze	0	-75.908
Totale di categoria	-412.456	-813.204
RETTIFICHE DI VALORI		
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio mobiliare	0	0
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio immobiliare	0	0
Totale di categoria	0	0
RETTIFICHE DI RICAVI		
Restituzione contributi	-19.550	-18.113
Versamenti allo Stato	0	0
Aggio di riscossione 2% contributi da Archivi Notarili	-2.453.379	-2.407.054
Totale di categoria	-2.472.929	-2.425.167
TOTALE COSTI		
	-12.621.698	-11.153.256
AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	32.642.524	21.010.835

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consuntivo 1999 (valori in Euro)	Consuntivo 2000 (valori in Euro)
CONTRIBUTI	123.535.179	121.082.293
PRESTAZIONI CORRENTI	-114.136.025	-115.916.303
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE	9.399.154	5.165.990
MATERNITA' (Legge n. 379 dell'11/12/1990)		
Contributi indennità di maternità riscossi	567.720	591.601
Indennità di maternità erogate	-556.830	-915.116
SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'	10.890	-323.515
RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE ...	66.995.802	53.186.820
COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE, MOBILIARE E ALTRI		
GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	-9.667.288	-10.035.466
GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE	-3.769.204	-5.619.654
INDENNITA' DI CESSAZIONE	-18.104.650	-13.433.521
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	35.454.660	24.098.179
ALTRI RICAVI	399.518	3.223.437
COSTI		
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	-561.088	-695.184
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	-295.331	-201.436
PERSONALE	-2.724.763	-2.759.480
MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO	-48.285	-53.531
UTENZE VARIE	-134.967	-144.701
SERVIZI VARI	-126.078	-142.975
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA	-7.137	-10.228
ONERI TRIBUTARI	-186.002	-206.379
ONERI FINANZIARI	-8.223	-6.021
ALTRI COSTI	-342.468	-297.168
ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI ..	-5.301.971	-3.397.782
ONERI STRAORDINARI	-412.456	-813.204
RETTIFICHE DI VALORI	0	0
RETTIFICHE DI RICAVI	-2.472.929	-2.425.167
TOTALE COSTI	-12.621.698	-11.153.256
AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	32.642.524	21.010.835

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RICAVI	1999 (valori in Euro)	2000 (valori in Euro)
CONTRIBUTI	124.102.899	121.673.894
Contributi da Archivi Notarili	122.100.952	119.761.093
Contributi da Uffici del Registro	778.281	743.878
Contributi ind. maternità (legge n. 379 dell'11/12/90)	567.720	591.601
Contributi prev. ricongiunzione (legge n. 45 del 5/3/90)	655.946	360.007
Contributi previdenziali - riscatti	-	217.315
CANONI DI LOCAZIONE	19.265.728	20.122.045
Affitti di immobili	19.258.943	20.116.420
Interessi su canoni locazione	6.785	5.625
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	47.730.074	33.064.775
Interessi e premi su titoli a reddito fisso	1.609.993	2.354.767
Interessi bancari e postali	911.900	1.743.311
Interessi da mutui e prestiti agli iscritti	-	-
Interessi attivi da mutui e prestiti ai dipendenti	13.233	11.845
Interessi su deposito Tesoreria Centrale dello Stato	1.269.373	458.897
Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni	1.460.911	2.039.490
Eccedenze e perdite da operazioni su titoli, vendita di diritti e alienazione immobili	35.946.500	25.730.764
Interessi su titoli a breve	1.009.108	199.766
Proventi da fondi d'investimento rivalutati	3.880.333	174.013
Dividendi da fondi comuni d'investimento	315.990	-
Utile su cambi	1.312.733	351.922
ALTRI RICAVI	221	1.759
Entrate eventuali	-	-
Spese a carico inquilini per ripristini unità immobiliari	221	1.759
Realizzi per cessione materiale fuori uso	-	-
PROVENTI STRAORDINARI	35.923	2.833.399
Sopraavvenienze attive	29.707	2.831.761
Insussistenze passive	6.216	1.638
Plusvalenze	-	-
RETTIFICHE DI VALORI	-	-
Saldo positivo da rivalut. patrimonio immobiliare	-	-
Saldo positivo da rivalut. patrimonio mobiliare	-	-
RETTIFICHE DI COSTI	363.374	388.279
Recupero prestazioni	308.919	295.985
Rimborsi dallo Stato	-	-
Recuperi e rimborsi diversi	52.546	91.473
Abbuoni attivi	1.909	821
TOTALI RICAVI	191.498.219	178.084.151

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COSTI	1999 (valori in Euro)	2000 (valori in Euro)
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	132.797.505	130.264.940
Pensioni	109.690.758	109.891.468
Liquidazioni in capitale	35.839	-
Indennità di maternità (legge n. 379 dell'11/12/90)	556.830	915.116
Indennità di cessazione	18.104.650	13.433.521
Assegni di integrazione	1.710.099	1.730.547
Sussidi ordinari e straordinari	62.425	83.943
Sussidi scolastici	92.366	77.879
Sussidi impianto studio	30.987	303.677
Integrazione interessi passivi mutui Notai	-	-
Contributo fitti sedi Consigli Notarili	761	5.605
Polizza sanfranca	2.512.790	3.823.184
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	561.088	695.184
Compensi alla Presidenza	72.373	72.373
Compensi componenti Cons. Amministrazione	174.453	177.314
Compensi componenti Collegio dei Sindaci	38.599	38.599
Rimborso spese/gettoni di presenza (Organi Amm.vi)	235.992	351.940
Compensi, rimborsi spese Assemblea Delegati	26.303	39.201
Oneri previdenziali (legge n. 335/95)	13.368	15.757
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	631.028	537.133
Consulenze spese legali e notarili	168.921	119.763
Prestazioni amministrativo-tecnico-contabili	24.602	8.363
Studi, indagini, perizie, rilevazioni attuariali e consul.	97.625	72.080
Emolumenti amministratori fuori Roma	335.697	335.697
Oneri per accertamenti sanitari (compiti Istituzionali)	4.183	1.230
PERSONALE	2.724.763	2.759.480
Stipendi e assegni fissi al personale	1.500.798	1.479.479
Compensi lavoro straordinario e incentivante	490.634	490.634
Oneri sociali	501.181	472.960
Accantonamento T.F.R.	140.923	159.476
Contributi tratt. integrativo quiescenza	-	-
Indennità e rimb. spese missioni	41.298	61.545
Indennità servizio cassa	1.299	1.507
Corsi di perfezionamento	10.257	26.522
Interventi assistenziali a favore del personale	28.157	30.987
Equo indennizzo	10.216	-
Oneri previdenza complementare	-	36.370
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	48.285	53.531
Forniture per ufficio	45.783	48.906
Acquisti diversi	2.502	4.625
UTENZE VARIE	134.967	144.701
Spese per l'energia elettrica locali ufficio	23.455	20.044
Spese telefoniche	69.623	53.074
Spese postali	38.296	71.348
Spese telegrafiche	3.593	235
Canoni d'acqua	-	-

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COSTI	1999 (valori in Euro)	2000 (valori in Euro)
SERVIZI VARI	1.218.665	2.126.997
Premi di assicurazione ufficio	3.487	3.447
Servizi informatici	46.186	39.211
Servizi pubblicitari	2.064	2.275
Spese di rappresentanza	12.864	11.249
Spese e commissioni bancarie	1.092.587	1.984.022
Spese di c/c postale	40.016	51.013
Trasporti, spedizioni e facchinaggi	14.479	9.886
Canoni diversi (Bloomberg, ecc)	6.982	25.894
AFFITTI PASSIVI	-	-
SPESE PUBBL. PERIODICO E TIPOGRAFIA	7.137	10.228
Spese di tipografia	7.137	10.228
ONERI TRIBUTARI	11.364.713	12.715.110
IRPEG	6.215.540	6.496.674
IRAP	186.002	206.379
I.C.I.	2.286.554	2.324.336
Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso	121.449	332.204
Ritenute alla fonte su interessi di c/c vari	630.779	593.688
Tasse e tributi vari	77.172	54.199
Imposte su dividendi e partecipazioni	-	-
Imposta sostitutiva su Capital Gain	1.847.217	2.707.630
ONERI FINANZIARI	41.275	37.742
Interessi passivi	8.223	6.021
Interessi passivi su depositi cauzionali	33.052	31.721
Altri oneri finanziari	-	-
ALTRI COSTI	1.138.913	1.092.117
GESTIONE IMMOBILI:		
Spese portierato (10% carico Ente)	68.120	71.223
Assicurazioni stabili di proprietà della Cassa	75.826	75.353
Spese carico Cassa ord. manutenzione immobili	101.825	96.480
Spese registrazione contratti	215.418	210.510
Spese consortili e varie	331.076	320.203
Previdenze a favore dei portieri	-	-
Indennità di avviamento L. 15/1987	-	16.646
Accantonamento T.F.R. portieri	4.180	4.534
Totale parziale	796.445	794.949
ALTRI:		
Spese pulizia locali ufficio	55.147	49.106
Oneri condominiali locali ufficio	15.494	15.494
Manutenzione mobili e macchine	19.255	24.996
Acquisto giornali, libri, riviste etc	15.107	15.491
Spese funzionamento commissioni e comitati	10.141	5.159
Spese per accertamenti sanitari	4.132	4.597
Manut., riparaz., e adattam. locali, mobili e impianti	13.154	18.931
Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni	49.221	25.672
Spese per assunzioni	-	-
Spese manut. noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	9.828	12.854
Riscaldamento locali ufficio	18.076	18.076
Restituzione e rimborsi diversi	97.562	73.848
Spese per liti, arbitraggi, risarcim. etc.	-	2.986
Spese varie	14.693	9.300
Quota associativa A.d.E.P.P.	20.658	20.658
Totale parziale	342.468	297.168

COSTI	1999 (valori in Euro)	2000 (valori in Euro)
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	5.301.971	3.397.782
Ammortamenti immobilizz. immateriali	47.252	80.567
Ammortamenti immobilizz. materiali	64.327	89.360
Accantonamento svalutazione crediti	206.583	-
Accantonamento oscillazione titoli	1.807.599	2.788.867
Accantonamento spese amministratori stabili fuori Roma	103.291	103.291
Accantonamento interessi anni precedenti su dep. cauzionali	77.469	77.469
Accantonamento spese straordinarie immobili	2.582.284	-
Fondo di Riserva	-	-
Accantonamento oscillazione cambi	-	-
Accantonamento per oneri e rischi diversi	154.937	-
Accantonamento spese legali cause in corso e studi attuariali	206.583	-
Accantonamento contenzioso maternità e interessi	51.646	258.228
ONERI STRAORDINARI	412.456	813.204
Sopravvenienze passive	412.456	737.296
Insussistenze attive	-	-
Minusvalenze	-	75.908
RETTIFICHE DI VALORI	-	-
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio mobiliare	-	-
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio immobiliare	-	-
RETTIFICHE DI RICAVI	2.472.929	2.425.167
Restituzione di contributi	19.550	18.113
Versamenti allo Stato	-	-
Aggio di riscossione 2% contributi Archivi Notarili	2.453.379	2.407.054
Aggio di riscossione 5% contributi Uffici del Registro	-	-
TOTALI COSTI	158.855.695	157.073.316
AVANZO ECONOMICO	32.642.524	21.010.835
TOTALE A PAREGGIO	191.498.219	178.084.151

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	COSTI	
	1999 (valori in Euro)	2000 (valori in Euro)
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	132.797.505	130.264.940
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	561.088	695.184
COMPENSI PROFESS. E LAV. AUTONOMO	631.028	537.133
PERSONALE	2.724.763	2.759.480
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	48.285	53.531
UTENZE VARIE	134.967	144.701
SERVIZI VARI	1.218.665	2.126.997
AFFITTI PASSIVI	0	0
SPESE PUBBL. PERIODICO E TIPOGRAFIA	7.137	10.228
ONERI TRIBUTARI	11.364.713	12.715.110
ONERI FINANZIARI	41.275	37.742
ALTRI COSTI:	1.138.913	1.092.117
- Gestione immobili	796.445	794.949
- Altri	342.468	297.168
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	5.301.971	3.397.782
ONERI STRAORDINARI	412.456	813.204
RETTIFICHE DI VALORI	0	0
RETTIFICHE DI RICAVI	2.472.929	2.425.167
TOTALE COSTI	158.855.695	157.073.316
AVANZO ECONOMICO	32.642.524	21.010.835
TOTALE A PAREGGIO	191.498.219	178.084.151

	1999 (valori in Euro)	2000 (valori in Euro)
RICAVI		
CONTRIBUTI	124.102.899	121.673.894
CANONI DI LOCAZIONE	19.265.728	20.122.045
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI	47.730.074	33.064.775
ALTRI RICAVI	221	1.759
PROVENTI STRAORDINARI	35.923	2.833.399
RETTIFICHE DI VALORI	0	0
RETTIFICHE DI COSTI	363.374	388.279
TOTALE RICAVI	191.498.219	178.084.151
DISAVANZO ECONOMICO	0	0
TOTALE A PAREGGIO	191.498.219	178.084.151

ATTIVO	31.12.1999 (valori in Euro)	31.12.2000 (valori in Euro)
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto e ampliamento	0	0
Software di proprietà e altri diritti	151.617	232.184
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	151.617	232.184
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni	0	0
Fabbricati	490.646.777	490.536.253
Fabbricati in corso di acquisizione o costruzione	3.554.256	3.554.256
Impianti, attrezzature e macchinari	819.328	819.328
Attrezzatura varia e minuta	0	0
Automezzi	0	35.636
Apparecchiature hardware	246.353	293.475
Arredamenti, mobili e macchine d'ufficio	289.106	291.716
	495.555.820	495.530.664
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Cartelle fondiarie	58.734	36.277
Fondi di investimento	72.087.913	71.295.946
Partecipazioni azionarie	146.205.120	162.613.039
Titoli di Stato	23.375.224	72.384.848
Titoli Enti Pubblici	0	0
Obbligazioni convertibili	2.686.635	3.106.311
Altre obbligazioni	44.090.293	48.233.682
Obbligazioni in valuta estera	14.741.022	10.466.467
Depositi presso Tesoreria dello Stato	21.016.717	0
Titoli c/quiescenza	987.408	1.067.689
Crediti:	0	0
- v/personale dipendente:	0	0
a) prestiti	45.656	133.609
b) mutui e anticipazioni attive	194.140	181.942
- v/iscritti:	0	0
a) mutui	0	0
	325.488.862	369.519.810
CREDITI		
Crediti v/personale dipendente	4.489	94
Crediti v/iscritti:	0	0
- da Archivi Notarili	23.383.307	13.780.764
- da Uffici del Registro	0	0

ATTIVO	31.12.1999 (valori in Euro)	31.12.2000 (valori in Euro)
<u>Crediti v/inquilinato:</u>		
- pigioni c/inquilini	3.993.187	3.343.092
- interessi moratori c/inquilini	27.752	24.581
- oneri condominiali c/inquilini	878.941	979.314
- spese riscaldamento c/inquilini	198.549	217.738
- spese registrazione contratti c/inquilini	87.023	98.550
- T.F.R. portieri c/inquilini	4.183	8.878
- depositi cauzionali c/inquilini	16.268	13.502
Crediti v/Banche e altri istituti	2.943.711	1.020.706
<u>Crediti v/Stato:</u>	0	0
- v/Ministero del Tesoro	1.013.011	30.376
- v/Erario	41.548	33.202
Acconti e costi anticipati	832.579	3.948.377
Crediti diversi	322.135	334.126
	33.746.683	23.833.300
<u>EREDITA' MONARI</u>		
Beni immobili	664.615	640.073
Beni mobili	248.630	230.163
	913.245	870.236
<u>ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
<u>Investimenti di liquidita':</u>		
a) p.c.t.	22.203.614	7.745.356
b) Investimenti in valuta	56.527	0
	22.260.141	7.745.356
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
<u>Depositi bancari:</u>		
Monte dei Paschi di Siena c/c 46533.59	7.337.164	8.998.742
Monte dei Paschi di Siena c/c 85936.09	16.238	8.115
Monte dei Paschi di Siena c/quiescenza c/c 46561.57	3.938	23.740

ATTIVO	31.12.1999 (valori in Euro)	31.12.2000 (valori in Euro)
Monte dei Paschi di Siena c/euro c/c 88857.29	579.639	1.425.007
Monte dei Paschi di Siena c/premi c/c 91424.05	0	4.374
Monte dei Paschi di Siena c/c 900097.79	0	0
Monte dei Paschi di Siena c/c 300046 USD	38.438	23.589
Monte dei Paschi di Siena c/c 300071 CHF	24.353	25.729
B. Intesa c/c 29000/1 - gruppo Cariplo	848	63.572
Banca Pop. di Milano c/c 021/18017 ag. 21 Milano	30	1.467
Banco di Brescia c/c 730-30-7072	35.284	37.681
Banco di Brescia c/c 730-30-4891	0	2.623
Banca Popolare del Materano	10.780	53.101
Banca Pop. di Spoleto c/c 079/2747-1	91.571	196.140
Credito Emiliano c/c 14503/1	0	375
Banca 121 ex Banca del Salento c/c 070/0016410	0	93
Banca Pop. Lodi c/c 098/02041/94	26	434
Banca Sella c/c 79/00/85433228	682	440
Deutsche Bank sport. F&F	796	696
Cassa Depositi e Prestiti	9.741	50.402
I.B.S.Paolo IMI c/c 10/47010	44.432	44.138
I.B.S.Paolo IMI c/c 16/9343454 DEM	6	0
I.B.S.Paolo IMI c/c 16/9343453 USD	47.852	52.876
Rolo Banca c/c 41751	0	4.902
Banca Pop. Novara c/c 1788	0	47.011
Cassa	4.126	6.896
C/c postali:	0	0
- c/c/postale 31059009	4.282	6.602.501
- c/c/postale 14283006	1.674	214
- c/c/postale 71191001	12.955	1.019
- M.P.S. consistenza Carvelli	11.362	11.362
	8.276.217	17.687.239
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attivi	1.157.923	1.201.148
Risconti attivi	435.905	710.634
	1.593.828	1.911.782
TOTALE ATTIVO	887.986.413	917.330.571
CONTI D'ORDINE		
Fidejussioni inquilini per deposito cauzionale	4.107.213	4.573.248
Libretti al portatore da inquilini deposito cauzionale	411.579	459.241
Fidejussione Sigat	2.582.284	2.582.284
Altre fidejussioni	110.915	1.286.061
	7.211.991	8.900.834

PASSIVO	31.12.1999 (valori in Euro)	31.12.2000 (valori in Euro)
FONDI PER RISCHI E ONERI		
Fondo imposte e tasse	178.998	969.793
Fondo svalutazione crediti	3.289.772	2.661.651
Fondo oscillazione titoli	25.350.233	25.831.851
Fondo oscillazione cambi	524.577	223.863
Fondo liquidazione interessi su depositi cauzionali	318.296	379.028
Fondo quiescenza personale	843.878	817.459
Fondo oneri e rischi diversi	154.937	154.937
Fondo interventi manutentivi immobili	10.957.058	12.133.942
Fondo spese legali cause in corso e studi attuariali	321.596	197.448
Fondo spese amministratori stabili fuori Roma	427.210	452.747
Fondo spese contenzioso maternità e interessi	385.357	265.663
	42.751.912	44.088.382
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		
Personale	1.022.048	987.414
Portieri stabili Cassa	333.688	350.194
	1.355.736	1.337.608
DEBITI		
Debiti v/Banche e altri istituti	894.445	9.732.268
Acconti	0	0
Debiti v/ fornitori	1.440.327	1.160.413
Debiti v/Stato	0	0
Debiti tributari	7.320.482	6.800.858
Debiti v/Enti previdenziali	230.210	226.238
Debiti v/personale dipendente	467.587	504.029
Debiti v/iscritti	3.050.551	4.855.816
Debiti per depositi cauzionali	1.322.077	1.268.858
Debiti v/inquinato	442.229	697.286
Debiti immobiliari	3.554.256	0
Altri debiti	707.859	987.058
	19.430.023	26.232.824
EREDITA' MONARI		
Debiti	0	0
	0	0

PASSIVO	31.12.1999 (valori in Euro)	31.12.2000 (valori in Euro)
FONDI AMMORTAMENTO		
Immobilizzazioni immateriali	151.617	232.184
Immobilizzazioni materiali	1.354.788	1.440.154
Altri	0	0
	1.506.405	1.672.338
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei passivi	99.149	145.391
Risconti passivi	0	0
	99.149	145.391
TOTALE PASSIVITA'	65.143.225	73.476.543
PATRIMONIO NETTO		
Riserve obbligatorie D.Lgs. 509/94	416.315.882	416.315.882
Contributi capitalizzati	352.910.552	385.553.078
Riserva straordinaria	20.962.871	20.962.871
Riserva fondo Eredità Carvelli	11.362	11.362
Avanzo economico	32.642.524	21.010.835
Riserva di arrotondamento	-3	0
	822.843.188	843.854.028
TOTALE GENERALE	887.986.413	917.330.571
CONTI D'ORDINE		
Inquilini c/fidejussioni	4.107.213	4.573.248
Inquilini c/libretti al portatore	411.579	459.241
Sigat c/fidejussione	2.582.284	2.582.284
Altre fidejussioni	110.915	1.286.061
	7.211.991	8.900.834

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVO	31/12/1999 (valori in Euro)	31/12/2000 (valori in Euro)	PASSIVO	31/12/1999 (valori in Euro)	31/12/2000 (valori in Euro)
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	151.617	232.184	FONDI PER RISCHI E ONERI	42.751.912	44.088.382
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	495.555.820	495.530.664	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	1.355.736	1.337.608
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	325.488.862	369.519.810	DEBITI	19.430.023	26.232.824
CREDITI	33.746.683	23.833.300	EREDITA' MONARI	0	0
EREDITA' MONARI	913.245	870.236	FONDI AMMORTAMENTO	1.506.405	1.672.338
ATTIVITA' FINANZIARIE	22.260.141	7.745.356	RATEI E RISCOINTI PASSIVI	99.149	145.391
DISPONIBILITA' LIQUIDE	8.276.217	17.687.239			
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	1.593.828	1.911.782			
TOTALE ATTIVO	887.986.413	917.330.571	TOTALE PASSIVITA'	65.143.225	73.476.543
			PATRIMONIO NETTO	790.200.664	822.843.193
			AVANZO ECONOMICO	32.642.524	21.010.835
			TOTALE PATRIMONIO NETTO	822.843.188	843.854.028
			TOTALE GENERALE	887.986.413	917.330.571
CONTI D'ORDINE	7.211.991	8.900.834	CONTI D'ORDINE	7.211.991	8.900.834

RISCOSSIONI (in milioni di lire)	
1. Contributi notarili	237.290
2. Vendita di beni e servizi	-
3. Redditi patrimoniali	
3.1. - da settore statale (Tesoreria dello Stato, BTP, CCT)	2.880
3.2. - da Enti del settore pubblico (Obbligazioni FF.SS.)	-
3.3. - da altri (fondi comuni d'investimento, obbligazioni varie)	58.255
3.4. - da fabbricati	43.245
4. Trasferimenti	
4.1. - dallo Stato	-
4.2. - da Enti previdenziali	-
4.3. - da altri	-
5. Altri incassi correnti	6.815
6. Incassi di capitale	485
7. Partite finanziarie	
7.1. Riduzione depositi bancari	16.025
7.2. <u>Realizzo di valori mobiliari:</u>	
7.2.1. - da settore statale	109.091
7.2.2. - da Enti del settore pubblico	-
7.2.3. - da altri	571.319
7.3. <u>Riscossione crediti, anticipazioni, accensione di prestiti:</u>	
7.3.1. - da settore statale (Rimborso prestito Tesoreria Centrale dello Stato art. 15 L. 202/91)	40.694
7.3.2. - da altri	550
7.4. Contributi notarili spettanti al Consiglio Nazionale del Notariato	18.770
7.5. Altre partite finanziarie	352.537
8. Movimenti finanziari su altri Istituti di credito e c/c postali	459.518
TOTALE RISCOSSIONI	1.917.474

PAGAMENTI (in milioni di lire)	
1. Personale	
1.1. Personale in servizio:	
1.1.1. - retribuzioni nette	2.325
1.1.2. - oneri sociali a carico dipendente	361
1.1.3. - ritenute erariali a carico dipendente	844
1.1.4. - oneri sociali a carico dell'Ente	847
1.2. Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio	362
2. Acquisto di beni e servizi	
2.1. - spese per gli organi dell'Ente	1.510
2.2. - altre spese	3.124
3. Trasferimenti passivi	
3.1. Al bilancio dello Stato	-
3.2. A famiglie:	
3.2.1. - pensioni	-
3.2.1.1. - nette	141.193
3.2.1.2. - ritenute assistenziali a carico pens.	-
3.2.1.3. - ritenute fiscali a carico pens.	62.568
3.2.2. Altre prestazioni:	
3.2.2.1. - nette	37.648
3.2.2.2. - ritenute assistenziali a carico percettore	-
3.2.2.3. - ritenute fiscali a carico percettore	7.070
3.3. Ad Enti previdenziali	-
4. Oneri finanziari	-
5. Altre spese correnti	
5.1. - imposte, tasse e tributi vari	24.108
5.2. - altre spese non classificabili in altre voci	6.143
6. Pagamenti in conto capitale	
6.1. - costituzione di capitali fissi	2.782
6.2. - altri pagamenti in c/capitale	1.471
6.3. - pagamenti con utilizzo fondi	8.949
7. Partite finanziarie	
7.1. Aumento di depositi bancari	34.247
7.2. Acquisto valori mobiliari:	
7.2.1. - a settore statale	226.702
7.2.2. - a Enti settore pubblico	-
7.2.3. - ad altri (obbligazioni, azioni)	575.888
7.3. Concessione crediti, anticipazioni, rimborso prestiti	212
7.4. Contributi spettanti al Consiglio Nazionale del Notariato	18.937
7.5. Altre partite finanziarie	313.894
8. Movimenti finanziari su altri Istituti di credito e c/c postali	446.289
TOTALE PAGAMENTI	1.917.474

PROSPETTO DELLE LIQUIDITA'

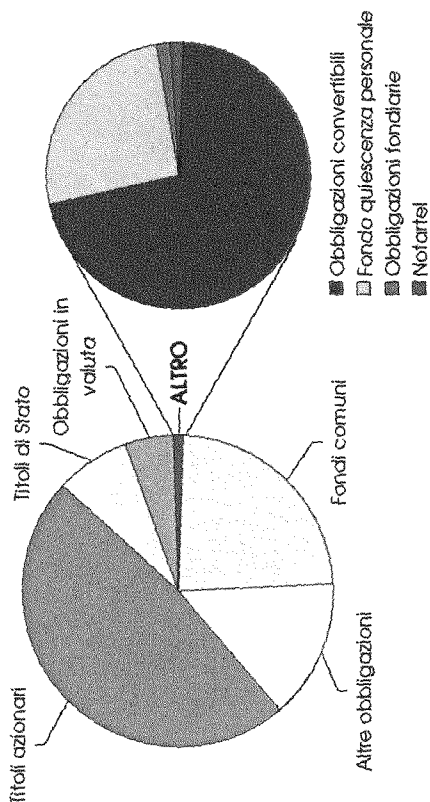
(in milioni di lire)

Liquidità all'1/1/2000		16.025
Riscossioni nel periodo	+	1.901.449
Pagamenti nel periodo	-	1.883.227
Saldo al 31/12/2000		34.247

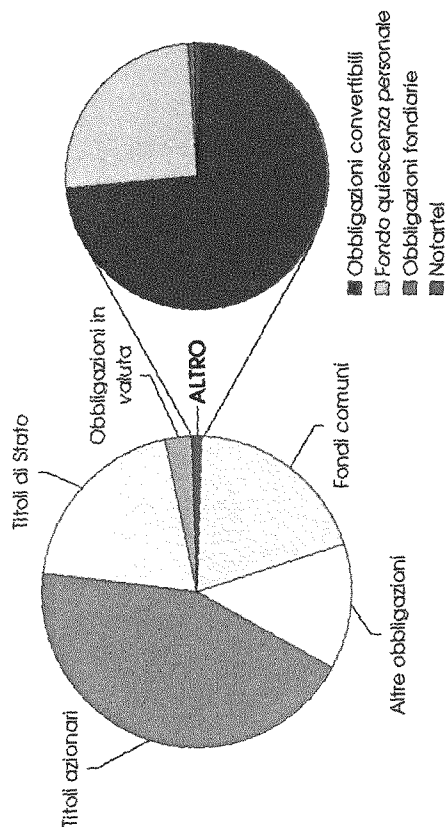
PATRIMONIO MOBILIARE AL 31 DICEMBRE 2000

1) TITOLI DI STATO:		
Consistenza all'1/1/2000	45.260.744.240	
Acquisti 2000	+ 242.493.130.058	
Disinvestimenti 2000	- 147.665.804.746	
Valorizzazione al 31/12	+ 68.540.085	
Consistenza al 31/12/2000	140.156.609.637	
2) TITOLI ENTI PUBBLICI (Fondo quiescenza personale):		
Consistenza all'1/1/2000	1.911.888.888	
Acquisti 2000	0	
Disinvestimenti 2000	0	
Valorizzazione al 31/12	+ 155.444.444	
Consistenza al 31/12/2000	2.067.333.332	
3) OBBLIGAZIONI FONDARIE:		
Consistenza all'1/1/2000	113.725.000	
Acquisti 2000	0	
Disinvestimenti 2000	- 43.482.500	
Valorizzazione al 31/12	0	
Consistenza al 31/12/2000	70.242.500	
4) ALTRE OBBLIGAZIONI:		
Consistenza all'1/1/2000	85.370.711.335	
Acquisti 2000	+ 23.434.010.571	
Disinvestimenti 2000	- 15.635.607.415	
Valorizzazione al 31/12	+ 224.316.414	
Consistenza al 31/12/2000	93.393.430.905	
5) OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI:		
Consistenza all'1/1/2000	5.202.050.182	
Acquisti 2000	+ 5.937.299.100	
Disinvestimenti 2000	- 5.123.691.560	
Rettifiche	- 1.000.000	
Valorizzazione al 31/12	0	
Consistenza al 31/12/2000	6.014.657.722	
6) OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA:		
Consistenza all'1/1/2000	28.542.598.694	
Acquisti 2000	0	
Disinvestimenti 2000	- 8.367.672.260	
Valorizzazione al 31/12	+ 90.978.731	
Consistenza al 31/12/2000	20.265.905.165	
7) TITOLIZZAZIONI:		
Consistenza all'1/1/2000	283.092.587.291	
Acquisti 2000	+ 528.463.146.289	
Disinvestimenti 2000	- 496.692.983.992	
Valorizzazione al 31/12	0	
Consistenza al 31/12/2000	314.862.749.588	
8) FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO E GESTIONI PATRIMONIALI:		
Consistenza all'1/1/2000	139.581.663.676	
Acquisti 2000	+ 17.299.016.000	
Disinvestimenti 2000	- 12.250.000.000	
Valorizzazione al 31/12	- 6.582.478.915	
Consistenza al 31/12/2000	138.048.200.761	
9) DEPOSITO PRESSO TESORERIA DELLO STATO:		
Consistenza all'1/1/2000	40.694.037.800	
Acquisti 2000	0	
Rientri 2000	- 40.694.037.800	
Consistenza al 31/12/2000	0	
TOTALE GENERALE		714.879.129.610

Patrimonio titoli 1999



Patrimonio titoli 2000



RIEPILOGO PATRIMONIO MOBILIARE 2000

CONSISTENZA TITOLI DI STATO	140.156.609.637
CONSISTENZA OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	6.014.657.722
CONSISTENZA OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA	20.265.906.165
CONSISTENZA ALTRE OBBLIGAZIONI	93.393.430.905
TOTALE CONSISTENZA TITOLI A REDDITO FISSO	259.830.603.429
CONSISTENZA OBBLIGAZIONI FONDARIE	70.242.500
CONSISTENZA TITOLI AZIONARI	314.862.749.588
CONSISTENZA TITOLI PUBBLICI (Fondo quiescenza personale)	2.067.333.332
CONSISTENZA DEPOSITO PRESSO TESORERIA DELLO STATO	0
CONSISTENZA FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	138.048.200.761
CONSISTENZA TOTALE	714.879.129.610

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TITOLI DI STATO										
SPECIE DEI TITOLI	ISIN CODE	VAL. NOM.	C. ACQ.	VALORE ACQ.	V. UN. BIL.	V. BIL. 2000				V. BIL. 2000
C.T.E. 6,25% 16/01/01	IT0000367729	968.135.000	100.2500	970.555.338	100.2500	970.555.338				970.555.338
C.T.Z. 15/01/01	IT0001300927	63.896.910.000	99.9205	63.846.082.912	99.9205	63.846.082.912				63.846.082.912
BOT 15/02/01	IT0001419222	40.661.670.000	99.6907	40.535.905.391	99.6907	40.535.905.391				40.535.905.391
BKO 3% 15/03/01	DE0001136851	19.362.700.000	99.7600	19.316.229.520	99.7600	19.316.229.520				19.316.229.520
BTP 4,50% 15/04/01	IT0001220851	15.490.160.000	99.9850	15.487.836.476	99.9850	15.487.836.476				15.487.836.476
TOTALI		140.379.575.000		140.156.609.637		140.156.609.637				140.156.609.637
TITOLI ENTI PUBBLICI										
SPECIE DEI TITOLI	ISIN CODE	VAL. NOM.	C. ACQ.	VAL. ACQ.	VAL. NOM. 99	V. UN. BIL.	V. UN. BIL.			V. BIL. 2000
IMI z.c. 91/06 (F/quiescenza)	XS0032355058	3.000.000.000	34,50	1.035.000.000	3.000.000.000	68,91	2.067.333.332			2.067.333.332
TOTALI		3.000.000.000		1.035.000.000			2.067.333.332			2.067.333.332
OBBLIGAZIONI FONDARIE										
SPECIE DEI TITOLI	CODE	VAL. NOM.	C. ACQ.	VAL. ACQ.	V. UN. BIL.	V. BIL. DIC. 2000				V. BIL. DIC. 2000
B.N.L. 5% xxv cle ord.	2042	50.000	91,22	45.610	85,00	42.500				42.500
Monte dei Paschi di Siena 5%	2021	500.000	92,75	463.750	92,75	500.000				500.000
B.N.L. O.P. 6%	2226	85.000.000	82,25	69.912.500	82,00	69.700.000				69.700.000
TOTALI		85.550.000		70.421.860		70.242.500				70.242.500
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI										
SPECIE DEI TITOLI	ISIN CODE	VAL. NOM.	C. ACQ.	VALORE ACQ.	V. UN. BIL.	V. BIL. DIC. 2000				V. BIL. DIC. 2000
B.P.C. Industria 1,5% 2004	IT0000134027	945.000.000	136,278	1.287.824.106	136,278	1.287.824.106				1.287.824.106
Versatel 4% 30/03/2005	XS0109726710	968.135.000	94,500	914.887.575	94,500	914.887.575				914.887.575
B. Pop. Lodi 4,75% 2000/10	IT0001444360	1.500.076.776	98,917	1.483.836.441	98,917	1.483.836.441				1.483.836.441
B. Pop. Milano p.c. 1998/08	IT0001233490	1.564.059.748	102,055	1.596.200.350	102,055	1.596.200.350				1.596.200.350
Reno De Medici 9,25% 01	IT0000558152	262.500.000	99,950	262.368.750	99,950	262.368.750				262.368.750
Imi - Cif 10% 2000	IT0000564630	50.000.000	99,950	49.975.000	99,950	49.975.000				49.975.000
Cred. Valtellinese 2% 99/04	IT0001300315	396.935.350	105,853	419.565.500	105,853	419.565.500				419.565.500
TOTALI		5.686.706.874		6.014.657.722		6.014.657.722				6.014.657.722

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALTE OBBLIGAZIONI	ISIN CODE	VAL. NOM.	C. D'ACC.	VALORE D'ACC.	V. UN. BIL.	VAL. GLOB. BIL. 2000
S. P. di Brescia 7.50% 96/01	IT0000568284	2.082.605.250	119,65	2.491.973.725	119,65	2.491.973.725
S. P. di Brescia 98/06 IFL	IT0001250353	5.000.000.000	99,90	4.995.000.000	99,90	4.995.000.000
Olivetti 5% 99/09	XS0094353108	1.994.358.100	100,05	1.995.355.279	100,05	1.995.355.279
Index Bond Japan 2005	IT0001328019	14.998.347.420	100,00	14.998.347.420	100,00	14.998.347.420
Bfmer zc 2007	IT0000564242	4.000.000.000	54,99	2.199.655.070	64,99	2.599.731.722
Lucchini BV 5.625% 11/07/03	XS0098723298	968.135.000	99,65	964.765.890	99,65	964.765.890
M. P. Siena One Coupon 99/02	IT0001346789	1.510.290.600	100,00	1.510.290.600	100,00	1.510.290.600
Tecnost Int. 99/04 Ribor 3 m.	IT0006528548	2.807.591.500	100,00	2.807.591.500	100,00	2.807.591.500
Tecnost Int. 5.375% 99/04	XS0100276160	1.064.948.500	100,05	1.065.480.974	100,05	1.065.480.974
Telecom Arg. 7.25% 01/07/02	XS0099123712	968.135.000	99,68	965.036.968	99,68	965.036.968
Rep. Italy 4.25% 2029 sw. 30 ale	XS0098449456	1.064.948.500	100,00	1.064.948.500	100,00	1.064.948.500
Credipol 4.75% 2014 sw. 30 ale	IT0001355194	1.064.948.500	99,35	1.058.026.335	99,35	1.058.026.335
BEI TV 99/06 cap	IT0006530569	1.064.948.500	99,55	1.060.156.232	99,55	1.060.156.232
BEI CMS Linked 99/14	IT0006530049	1.064.948.500	99,25	1.056.961.386	99,25	1.056.961.396
Inferbanca 99/01	XS0102431813	1.161.762.000	99,91	1.160.716.414	99,91	1.160.716.414
Flat Finance & Trade 99/09	XS0102962932	1.161.762.000	99,95	1.161.181.119	99,95	1.161.181.119
Inferbanca 99/02	XS0102984662	1.936.270.000	99,95	1.935.301.865	99,95	1.935.301.866
Merioni Ariston Int. 6% 99/04	XS0103169362	1.161.762.000	99,875	1.160.309.798	99,875	1.160.309.797
Credipol TV 1991/01	XS0030921513	500.000.000	99,80	499.000.000	99,80	499.000.000
Burgo TV 1999/2004	XS0103798145	1.064.948.500	99,90	1.063.883.552	99,90	1.063.883.551
Parimat Fin. Corpor. 5.25% 99/02	XS0104273478	2.904.405.000	99,513	2.890.260.548	99,513	2.890.260.548
Index Bond Eurofutures 2005	IT0001395687	5.001.385.410	100,000	5.001.385.410	100,000	5.001.385.410
B. P. Asolo e Monte Belluna 99/02	XS0105496805	1.161.762.000	99,860	1.160.135.533	99,860	1.160.135.533
Index B. Salento 99/06 Nikkel Link	IT0001397626	1.161.762.000	100,000	1.161.762.000	100,000	1.161.762.000
Mannesmann Fin. 15/07/02	DE0003139853	3.872.540.000	99,750	3.862.858.650	99,750	3.862.858.650
B. Naz. Lavoro 15/10/02	XS0102111589	2.904.405.000	99,950	2.902.952.798	99,950	2.902.952.797
Banca Carige 28/10/02	XS0103009592	2.904.405.000	99,950	2.902.952.798	99,950	2.902.952.797
B. Naz. Lavoro RFR 29/11/05	XS0104672505	4.840.675.000	99,950	4.838.254.663	99,950	4.838.254.663
Mediobanca 2000/05 High Tech B.	IT0001417101	1.936.270.000	99,500	1.926.588.650	99,600	1.928.524.920
Unipol 3.75% 2005	IT0001476289	1.004.400.000	78,469	788.144.200	78,469	788.144.200
Banca Pop. Navarra zc 01/12/01	IT0000958188	900.000.000	92,320	830.890.000	94,802	853.221.818
Banca Pop. Navarra 3.50% 23/12/01	IT0001293148	2.680.000.000	98,10866	2.629.311.981	98,10866	2.629.311.981
Index Bond Best of World 2005	IT0003008627	9.681.350.000	100,00000	9.681.350.000	100,00000	9.681.350.000
Cifio 7.50% 03/11/2002	XS0119755428	1.936.270.000	99,71000	1.930.654.817	99,71000	1.930.654.817
Unicredito Italiano EuroStoxx50	IT0003035299	1.549.016.000	100,00000	1.549.016.000	100,00000	1.549.016.000
Gen. Electric 3% 08/02/01	XS0094337754	2.613.964.500	99,92000	2.611.873.328	99,92000	2.611.873.328
DPB 2.375% 12/02/01	XS0063335086	1.088.995.037	99,79000	1.086.712.155	99,79000	1.086.712.155
TOTALI		94.782.314.817		92.969.076.158		93.393.430.905

OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA

SPECIE DEI TITOLI	DIVISA	ISIN CODE	VAL. NOM.	C. D'ACQ.	CAMBIO	VALORE D'ACQ.	V.UN.BIL.	V. BIL. 2000
BUND 6% 05/01/06	DEM	DE0001134997	12.000.000	100,05	1.005,54	12.073.228.817	100,05	12.073.228.817
W. B. BK RECON&DEV 20/03/28	POL. ZL.	XS0085291242	82.000.000	1,08	521,00	461.397.600	1,35	523.687.051
K. F. W. z. c. 05/02/02	DEM	DE0002760444	1.000.000	89,10	990,040	882.125.640	96,58	956.116.152
L. K. B. z. c. 19/02/02	DEM	DE0004060801	2.000.000	89,20	990,419	1.766.907.496	96,58	1.912.281.395
J. P. MORGAN CHF 2% 27/12/01	CHF	CH0005814972	2.000.000	99,95	1.200,270	2.399.339.010	99,95	2.399.339.010
O.K.B. 3% 07/12/04	CHF	CH0009013688	2.000.000	99,30	1209,10	2.401.252.740	99,30	2.401.252.740
TOTALI						19.984.251.303		20.265.905.165

N.B. Cambi B.C.E. al 29/12/2000:

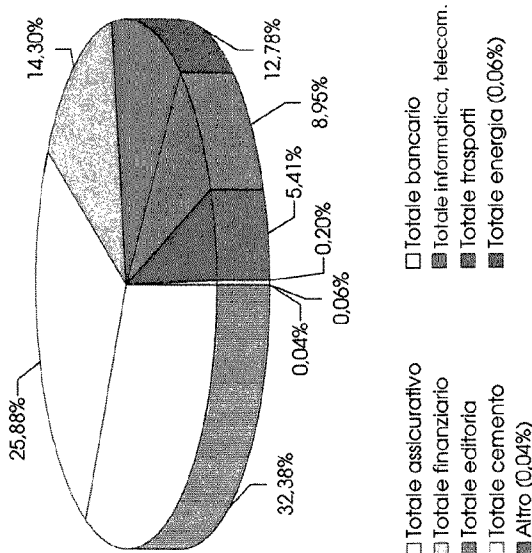
DEM	PARITA'	989,999
POL. ZLOTY \$.		502,9534
CHF \$.		1271,186
FRF \$.		295,182

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TITOLI AZIONARI AL 29 DICEMBRE 2000

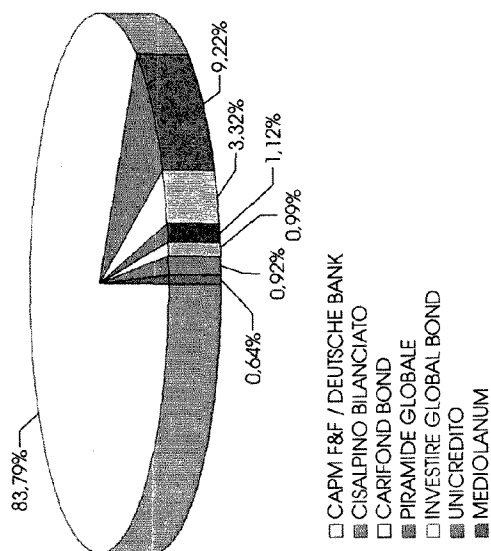
DENOMINAZIONE	CAT.	SETTORE	NAZIONI	V. UN. BIL. E.	V. UN. BIL. LIT.	VAL. BIL. GLOBALE
Generali	o	assicurativo	2.500.000	19.7533	38.247,66	95.619.141,472
Generali (uit.)	o	assicurativo	62.000	37,4961	72.602,66	4.501.365,136
Unipol	priv	assicurativo	487.000	1,9435	3.763,05	1.832.605,609
Mediobanca	o	bancario	280.000	13,4219	25.988,52	7.276.785,355
Banca Lombarda	o	bancario	1.050.000	5,8851	11,395,23	11.964.986,838
Banca Lombarda (uit.)	o	bancario	613.700	10,9323	21,167,92	12.990.753,849
B. Pop. Novara	o	bancario	949.250	8,0692	15,624,06	14.831.140,872
Banca Toscana	o	bancario	523.000	4,6439	8,991,77	4.702.694,144
B. Pop. Bergamo	o	bancario	48.200	22,2148	43,013,91	2.073.270,373
B. Pop. Bergamo 04	w	bancario	36.000	0,8409	1,628,13	58,612,752
B. Pop. Cremona	o	bancario	68.250	13,9982	27,104,30	1.849.868,647
B. Pop. Lodi	o	bancario	657.500	13,1350	25,432,94	16.722.161,003
B. P. Milano	o	bancario	370.000	5,4389	10,531,18	3.896.538,130
B. P. Comm. Industria	o	bancario	20.000	17,3333	33,561,96	671.239,131
Banca Carige	o	bancario	64.750	8,8246	17,086,71	1.106.364,565
Mellorbanca	o	bancario	250.000	6,9283	13,415,00	3.353.750,338
Autostrade	o	trasporti	1.016.000	8,6572	16,762,68	17.030.884,969
A.S. Roma	o	calcio	2.000	5,5000	10,649,49	21.298,970
Buzzi Unicem	o	cemento	32.000	9,5495	18,490,37	591.691,738
Buzzi Unicem	r	cemento	5.000	5,5475	10,741,46	53.707,289
Seat Pagine Gialle	o	editoria	3.206,164	4,5411	8,792,72	28.190,915,032
Aem Torino	o	utilities	29.000	3,1717	6,141,30	178.097,785
Terra Network	o	inform., telecomunic.	67.000	50,9663	98,684,44	6.611,857,652
Tiscali	o	inform., telecomunic.	17.091	72,5452	140,467,08	2.400.722,872
T. I. M.	o	inform., telecomunic.	347.000	9,3809	18,163,89	6.302.871,403
T. I. M.	inc	inform., telecomunic.	225.000	5,6159	10,873,87	2.446,621,397
Telecom Italia	o	inform., telecomunic.	749.000	14,4205	27,921,99	20.913,572,497
Telecom Italia	risp.	inform., telecomunic.	120.000	6,7000	12,973,01	1.556,761,080
TOTALE						269.750.280,898
TITOLI NON QUOTATI						
H.O.P.A.	o	finanziario	9.000.000	2,5830	5,001,39	45.012,468,690
Notaritel	o					100.000,000
TOTALE TITOLI NON QUOTATI						45.112,468,690
TOTALE GENERALE						
				In Lire		314.862.749,588
				In Euro		162.613,039

Titoli azionari al 29/12/2000



- Totale assicurativo
- Totale finanziario
- Totale editoria
- Totale cemento
- Altro (0,04%)
- Totale bancario
- Totale informatica, telecom.
- Totale trasporti
- Totale energia (0,06%)

Fondi comuni d'investimento al 29/12/2000



FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO DI DIRITTO ITALIANO ED ESTERI AUTORIZZATI AL 29/12/2000

DENOMINAZIONE FONDO	NATURA DEL FONDO	QUOTE 29/12/00	VAL. UN. BIL.	VAL. BIL. 2000
CARIFONDO BOND	Obblig. puro internazionale	304.500.000	15.066	4.587.597.000
INVESTIRE GLOBAL BOND	Obblig. puro internazionale	84.625.000	16.170	1.368.386.250
CAPM F&F / DEUTSCHE BANK	Gestione in fci F&F/DB	0,000	0	115.667.725.236
UNICREDITO	Gestione in fci a. int.le	0,000	0	1.265.385.284
MEDIOLANUM	Gestione in fci a. int.le	0,000	0	876.640.008
CISALPINO BILANCIATO	Bilanciato Italia	306.689.732	41.519	12.733.450.983
PIRAMIDE GLOBALE (*)	Immobiliare chiuso	400.000	3.872.540	1.549.016.000
TOTALE				138.048.200.761

(*) Il fondo è stato sottoscritto il 6 giugno 2000 ed è partito il 6 luglio 2000
Commissioni di sottoscrizione 5.700 Euro

ELENCO DEI BENI IMMOBILI

CITTA'	STABILE	Valore di bilancio
Roma	Olgiate - Isola 59	8.824.000.000
Roma	V.le Beethoven, 26 / P.le Sturzo	25.733.000.000
Roma	V.le C. Marx / V.le Kant	26.699.000.000
Roma	Via Aurelia Antica, 200	33.395.000.000
Roma	Via Boezio, 14	1.175.000.000
Roma	Via C. ti G. ra Liberazione	27.950.000.000
Roma	Via Cavour, 305	11.146.000.000
Roma	Via Cisberto Vecchi, 11	13.098.000.000
Roma	Via D. Chiesa	18.868.600.000
Roma	Via dei Savorelli, 24	8.540.000.000
Roma	Via Flaminia, 122	6.655.000.000
Roma	Via Flaminia, 158	23.857.000.000
Roma	Via Flaminia, 160/162	53.665.000.000
Roma	Via I. Guidi, 44/46	15.728.000.000
Roma	Via Igea, 35	10.142.000.000
Roma	Via Mancinelli, 100	9.808.000.000
Roma	Via Manfredi, 11	12.814.000.000
Roma	Via Pasquale II, 208	19.780.000.000
Roma	Via Pistelli, 4	8.949.000.000
Roma	Via Roccatagliata, 13/35	16.522.000.000
Roma	Via Tuscolana, 1782	28.464.000.000
Roma	Via Val Pellice, 51	16.532.000.000
Roma	Via Valbondione, 109	25.276.000.000
Roma	Area in via Flaminia, 122	2.400.000.000
Roma	L.go S. E. Pelletier, 15/22	35.727.000.000
Roma	Olgiate - Isola 52	14.940.000.000
Totale Roma		476.687.600.000
Ascoli Piceno	A.PICENO - FOUGNANO - Via Alessandria	9.915.000.000
Ascoli Piceno	A.PICENO - Via Cola d'Amatrice	1.076.000.000
Ascoli Piceno	A.PICENO - Via E. Mari	5.320.000.000
Totale Ascoli Piceno		16.311.000.000
Alessandria	ALESSANDRIA - Via Trotti, 46	156.000.000
Ancona	ANCONA - Via Palestro	252.000.000
Arezzo	AREZZO - Galleria Cosentino, 2	287.000.000
Avellino	AVELLINO - Via Perrottelli	235.000.000
Avellino	AVELLINO - Via Tagliamento, 37	5.600.000.000
Totale Avellino		5.835.000.000
Bari	BARI - Via Calefati, 89	792.000.000
Benevento	BENEVENTO - Via dei Rettori, 33	216.000.000

ELENCO DEI BENI IMMOBILI

CITTA'	STABILE	Valore di bilancio
Bergamo	BERGAMO - Via V. Emanuele II, 44	345.000.000
Biella	BIELLA - Via Duomo, 3	1.600.000.000
Bologna	BOLOGNA - Via S. Domenico, 11	541.000.000
Bologna	BOLOGNA - Via S. Domenico, 9	1.554.140.000
Totale Bologna		2.095.140.000
Bolzano	BOLZANO - Via Rosmini	2.470.000.000
Brescia	BRESCIA - Corsetto S. Agata	465.000.000
Brindisi	BRINDISI - C.so Umberto	7.380.000.000
Cagliari	CAGLIARI - Via Logudoro	229.000.000
Caltagirone	CALTAGIRONE - Via V. E. Orlando, 20	142.000.000
Caltanissetta	CALTANISSETTA - Via N. Colajanni, 9	228.000.000
Campobasso	CAMPOBASSO - Via A. Nobile	286.000.000
Cassino	CASSINO - Viale Bonomi s.n.c.	316.018.200
Catania	CATANIA - Via G. D'Annunzio	620.000.000
Catanzaro	CATANZARO - Via Acri	9.446.000.000
Catanzaro	CATANZARO - Via Buccarelli	1.571.230.000
Catanzaro	CATANZARO - Via Pio X	12.702.000.000
Catanzaro	CATANZARO - Via Purificato	5.400.000.000
Catanzaro	CATANZARO - Via S. Giorgio/Mazzini	531.000.000
Totale Catanzaro		29.650.230.000
Como	COMO - Via Bossi, 8	202.000.000
Cosenza	COSENZA - P.za Matteotti	1.606.130.073
Cuneo	CUNEO - Via Bassignano, 41	175.000.000
Ferrara	FERRARA - Via Poledrelli, 1/A	343.000.000
Firenze	FIRENZE - Via Bezzacca	11.415.000.000
Firenze	FIRENZE - Via dei Renai, 23	1.829.000.000
Firenze	FIRENZE - Via Leoni / S. Firenze	21.929.000.000
Totale Firenze		35.173.000.000
Foggia	FOGGIA - C.so V. Emanuele, 8	316.000.000
Forlì	FORLÌ - Via Fossato Vecchio	426.000.000
Frosinone	FROSINONE - C.so della Repubblica 22	142.000.000
Genova	GENOVA - L.go S. Giuseppe, 3	7.875.000.000
Genova	GENOVA - Via Ayroli	2.408.000.000
Genova	GENOVA - Via Bacigalupo	2.353.000.000
Genova	GENOVA - Via Gherzi, 14	5.499.100.000
Genova	GENOVA - Via Gherzi, 18	5.847.900.000
Genova	GENOVA - Via P. Gualco	25.125.000.000
Totale Genova		49.108.000.000

ELENCO DEI BENI IMMOBILI

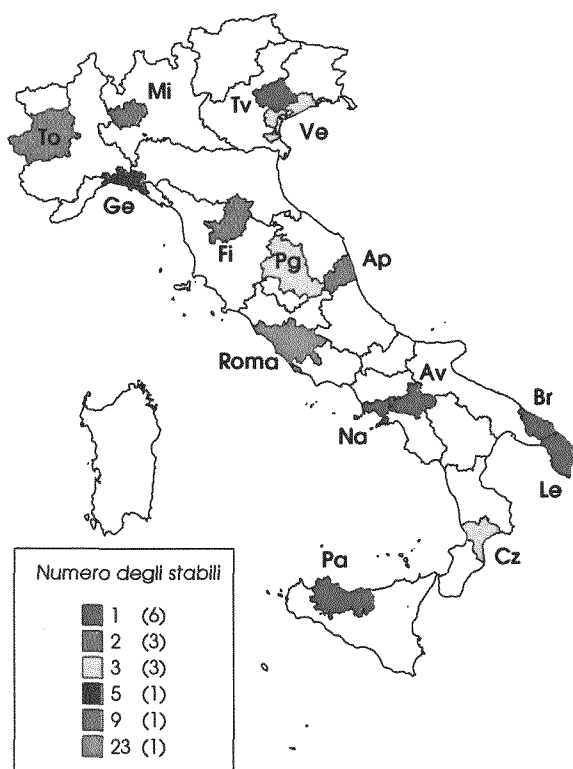
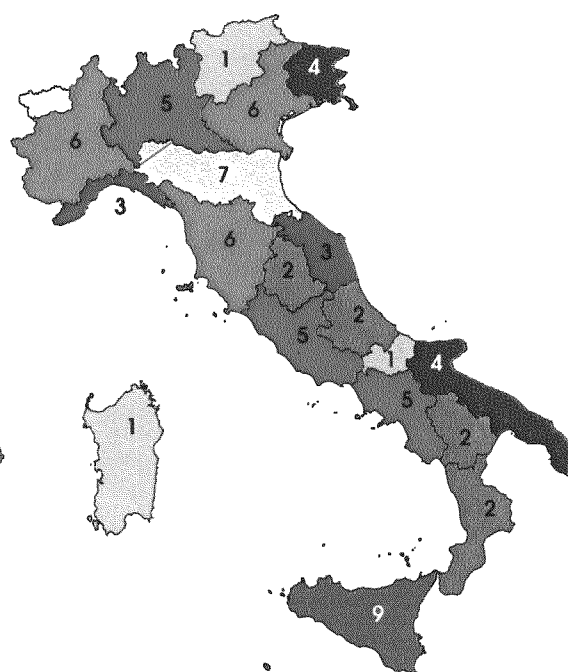
CITTA'	STABILE	Valore di bilancio
Gorizia	GORIZIA - Via Mazzini, 20	222.981.700
Grosseto	GROSSETO - Via Abruzzi, 11	236.000.000
Ivrea	IVREA - Via San Nazario, 4	1.070.000.000
L'Aquila	L'AQUILA - Via Verdi, 25	132.000.000
La Spezia	LA SPEZIA - Via Crispi, 69	441.263.700
Latina	LATINA - Via dello Statuto, 7	199.000.000
Lecce	LECCE - Via Templari	4.280.000.000
Livorno	LIVORNO - C.so Amedeo	300.000.000
Mantova	MANTOVA- Via S. Francesco da Paola s.n.c.	999.840.000
Matra	MATERA - Via Timmari - Lotto 2	223.000.000
Messina	MESSINA - Via XXVII Luglio, 38	335.000.000
Messina	Via XXVII Luglio	183.170.200
Messina	MESSINA - Via del Bufalo, 5	241.000.000
Totale Messina		759.170.200
Milano	MI - BUCCINASCO - Via dei Lavoratori, 6	9.454.000.000
Milano	MI - LACCHIARELLA - Il Girasole	11.419.000.000
Milano	MI - S.D.MILANESE - Via XXV aprile	18.290.000.000
Milano	MI - VIGNATE - Via Rivoltana	11.056.000.000
Milano	MILANO - P.le Loreto	20.832.000.000
Milano	MILANO - Via Baracchini, 10	33.437.000.000
Milano	MILANO - Via Baracchini, 2	1.592.000.000
Milano	MILANO - Via Deledda	12.600.000.000
Milano	MILANO - Via Locatelli, 5	3.850.000.000
Milano	MILANO 3 - Residenza OLM1	9.211.000.000
Milano	MILANO 3 - Residenza QUERCIE	11.199.000.000
Totale Milano		142.940.000.000
Modena	MODENA - C.so Canalgrande, 71	1.355.000.000
Monza	MONZA - Via Tiepolo	11.764.000.000
Napoli	NAPOLI - Via Chiaia, 142	1.550.000.000
Napoli	NAPOLI - Via G. Ferraris	27.200.000.000
Totale Napoli		28.750.000.000
Novara	NOVARA - Baluardo Partigiano, 13	370.000.000
Padova	PADOVA - Riviera Tito Livio, 2	434.000.000
Padova	PADOVA - Riviera Tito Livio, 2	1.900.039.000
Totale Padova		2.334.039.000
Palermo	PALERMO - Via C. Nicastro	6.525.000.000
Palermo	PALERMO - Via N. Turrisi, 59	870.000.000
Totale Palermo		7.395.000.000

ELENCO DEI BENI IMMOBILI

CITTA'	STABILE	Valore di bilancio
Parma	PARMA - P.le S. Apollonia	226.000.000
Perugia	PERUGIA - Via Baldeschi, 8-8A	521.000.000
Perugia	PERUGIA - Via Colle Maggio	8.383.000.000
Perugia	PERUGIA - Via della Stella, 13	858.000.000
Perugia	PERUGIA - Via F. Caroli, 24	7.176.000.000
Perugia	PERUGIA - Via Magellano	12.824.000.000
Totale Perugia		29.762.000.000
Pesaro	PESARO - Via Picciola, 6	130.000.000
Pisa	PISA - Via Trieste, 35	225.000.000
Pordenone	PORDENONE - Via Bertossi, 7	235.000.000
Potenza	POTENZA - L.go Pignatari, 3	153.000.000
Ragusa	RAGUSA - V. E. Homo, 201	196.000.000
Ravenna	RAVENNA - Via Alberoni, 24	344.000.000
Ravenna	RAVENNA - Via De Gasperi	144.000.000
Totale Ravenna		488.000.000
Reggio Calabria	R. CALABRIA - Via del Pellicano, 12/D	151.000.000
Reggio Emilia	R.EMILIA - Via G. da Castello, 35	208.000.000
Rieti	RIETI - Viale dei Flavi, 21/A	144.000.000
Rovigo	ROVIGO - C.so del Popolo, 70	254.000.000
S.M.Capua Vetere	S.M.C.VETERE - Via M. Fiore, 12	647.402.400
Salerno	SALERNO - C.so Garibaldi	1.156.000.000
Savona	SAVONA - Via Untoria, 11	360.000.000
Sienna	SIENA - Via del Porzione, 89	757.000.000
Siracusa	SIRACUSA - Via Teracati, 31	418.000.000
Taranto	TARANTO - Via D'Aquino, 74	388.000.000
Teramo	TERAMO - Via C. Irelli, 5	284.000.000
Termini Imerese	TERMINI IMERESE - C.so Garibaldi, 33	176.000.000
Terni	TERNI - P.za Mercato Nuovo, 50	292.795.000
Torino	TORINO - Via Botero	19.370.000.000
Torino	TORINO - Via Giolitti, 24	1.320.000.000
Torino	TORINO - Via Guala / C.so Traiano	9.450.000.000
Totale Torino		30.140.000.000
Trapani	TRAPANI - P.za S. Agostino, 3	272.000.000
Trento	TRENTO - Via Paradisi, 15	220.000.000
Treviso	TREVISO - Via Pisa, 16/18/20	13.050.000.000
Treviso	TREVISO - Via Roma, 20	814.000.000
Totale Treviso		13.864.000.000

ELENCO DEI BENI IMMOBILI

CITTA'	STABILE	Valore di bilancio
Trieste	TRIESTE - Via Coroneo, 16	396.000.000
Trieste	TRIESTE - Via Milano, 15	201.000.000
Totale Trieste		597.000.000
Udine	UDINE - Via Bertaldia, 70	346.000.000
Venezia	MESTRE - C.so del Popolo, 145	8.721.000.000
Venezia	MESTRE - C.so del Popolo, 52/54	13.601.000.000
Venezia	MESTRE - C.so del Popolo, 94	2.975.695.000
Venezia	VENEZIA - Sestriere S. Marco, 4624	1.100.000.000
Totale Venezia		26.397.695.000
Verona	VERONA - Stradone S. Maffei	775.000.000
Vicenza	VICENZA - Via Torretti, 24	2.621.325.000
Viterbo	VITERBO - Via F. del Suffragio, 6	301.000.000
TOTALE COMPLESSIVO AL 31/12/2000		949.810.630.273

Distribuzione nazionale degli stabili
(escluse le sedi dei Consigli Notarili)Sedi Consigli Notarili di proprieta della Cassa
(distribuzione regionale)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA		
Saldi all'1/1/2000		16.024.995.944
Riscossioni		1.924.831.431.489
Pagamenti		-1.906.609.159.743
	Saldi al 31/12/2000	34.247.267.690
CREDITI 2000		
Crediti v/personale dipendente	181.310	
Crediti v/Archivi Notarili	26.683.280.027	
Crediti v/inquilinato	9.072.695.535	
Crediti v/Banche e altri Istituti	1.976.361.611	
Crediti v/Stato	123.103.466	
Crediti diversi	646.958.394	
P.c.t.	14.997.100.761	
Ratei attivi	2.325.747.701	
	Totale crediti	55.825.428.805
DEBITI 2000		
Imposte e tasse	-1.877.781.000	
Debiti v/Banche e altri Istituti	-18.844.299.197	
Debiti V/fornitori	-2.246.873.765	
Debiti tributari	-13.168.298.129	
Debiti v/Enti previdenziali	-438.056.974	
Debiti v/personale dipendente	-975.935.969	
Debiti v/iscritti	-9.402.170.661	
Debiti v/inquilinato	-302.116.073	
Altri debiti	-1.793.321.586	
Ratei passivi	-281.515.598	
	Totale debiti	-49.330.368.952
Avanzo di amministrazione 2000		40.742.327.543
Scadenze immobilizzazioni finanziarie 2001		152.763.804.131
Disponibilità liquide da esercizio bilancio 2000		193.506.131.674

CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO

ESERCIZIO 2001

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

**IL QUADRO
ECONOMICO
INTERNAZIONALE.
L'AREA EURO E L'ITALIA**

L'esercizio 2001 è stato caratterizzato da eventi di natura assolutamente eccezionale, sopraggiunti in un contesto di evoluzione congiunturale che già aveva espresso molteplici elementi di criticità.

STATI UNITI

Gli attacchi che gli Stati Uniti hanno subito sul proprio territorio continentale, per la prima volta nella loro storia, nella giornata dell'11 settembre 2001 hanno provocato un tragico bilancio di perdita di vite umane comportando, altresì, effetti economici sullo stato dell'attività negli Usa già caratterizzato, sino a quella data, da una notevole **frenata congiunturale** (PIL appena all'1,2% dal 4,1% del 2000; inflazione al 2,8% in media nel 2001 dal 3,2% del 2000). In effetti la Federal Reserve statunitense, preoccupata dal rapido peggioramento delle aspettative, era intervenuta sin dai primissimi giorni del 2001 sul livello dei tassi di interesse inaugurando una nutrita serie di interventi. Nel corso dell'anno, infatti, la Banca Centrale Americana ha abbassato in ben 11 occasioni il tasso principale sui "Fed Funds", portandolo all'1,75% dal 6,50% di fine 2000. Inoltre, in presenza dei tragici avvenimenti di settembre (che hanno comportato l'impossibilità di funzionamento dei mercati finanziari statunitensi fino alla riapertura di lunedì 17), la Fed ha agito con estrema determinazione anche sul piano della liquidità, mettendo tra l'altro a disposizione delle filiali europee delle banche statunitensi fondi fino a 50 miliardi di dollari, mediante operazioni straordinarie di swap a 1 mese. Ciò ha contribuito al mantenimento di un ragionevole **grado di fiducia** nelle prospettive economiche, tanto che la posizione a fine esercizio dei principali mercati borsistici nordamericani ha denotato lo spessore degli scambi e la maturità degli investitori nel reagire a circostanze straordinarie: l'indice Dow Jones ha limitato il calo su 12 mesi al 5% circa, il Nasdaq, caratterizzato strutturalmente da maggiore volatilità, ha fermato la caduta al 14,90%.

GIAPPONE

L'evoluzione congiunturale del Giappone nell'anno trascorso non è risultata molto differente dalla sua storia più recente: un livello stagnante dei **consumi** e il perdurante stallo degli **investimenti** hanno riportato il **PIL** ad un fiacco risultato di -0,5%, dopo una transitoria crescita del 2,4% nel 2000. La debolezza del sistema nipponico è confermata dalla cronica **tendenza deflazionistica**, con una tendenza negativa dei prezzi al consumo (-0,8% in media 2001) per il terzo anno consecutivo.

AREA EURO

Nell'area Euro la situazione ciclica dell'economia nel 2001 è stata caratterizzata da **andamenti meno marcati rispetto alle altre principali aree valutarie del mondo**, indice di una situazione finanziaria senza specifici elementi di squilibrio strutturale. Il confronto dei dati macro tra il 2001 e il 2000 evidenzia, coerentemente, un rallentamento relativamente meno accentuato dell'attività nell'area al +1,5% (+1,6% nell'intera Unione Europea), dal 3,3% del 2000: nell'insieme il tono congiunturale aveva presentato già a metà anno una frenata che si è poi accentuata con lo scoppio della crisi terroristica di settembre; tuttavia tale evoluzione non ha impedito un miglioramento del tasso di disoccupazione dall'8,9% all'8,4%. Nel corso della prima parte dell'esercizio, l'impostazione della politica monetaria della Banca Centrale Europea (Bce) è risultata piuttosto cauta e il primo allentamento di 0,25 punti percentuali è intervenuto soltanto il 10 maggio. L'approfondimento della frenata congiunturale ha trovato riflesso nell'evoluzione dei **prezzi al consumo** che, dopo aver toccato in Eurolandia una dinamica del 3,4% in maggio, ripiegava costantemente per terminare il 2001 al 2,1%; questo contesto di bassa inflazione permetteva alla Bce una riduzione dei tassi a fine agosto e, successivamente, di unirsi alla Fed negli allentamenti straordinari innescati dagli eventi dell'11 settembre. A fine anno il tasso ufficiale di riferimento nell'area risultava al 3,25% (-1,50% rispetto al 2000). L'evento del 2001 con cui, comunque, la Bce sarà ricordata dal grande pubblico, unitamente alle Banche Centrali Nazionali dell'intero sistema, rimane senza dubbio l'**introduzione delle banconote in euro**, in sostituzione del circolante denominato nelle 12 valute che sono confluite nella nuova moneta. Nell'arco di due settimane l'intera popolazione dell'area, circa 305 milioni di persone, ha preso l'abitudine di effettuare i pagamenti nella nuova valuta.

ITALIA

Nel 2001 l'andamento della **Borsa italiana** ha seguito da vicino quello delle principali Borse europee oltre che quello di Wall Street riflettendo l'aumento di correlazione sia fra le Borse europee, sia fra queste e la borsa americana. L'**indice Mibtel**, dopo aver segnato il minimo degli ultimi tre anni il 21 settembre a 16.926 punti, ha chiuso l'anno a 22.855, segnando una contrazione rispetto a fine 2000 del 24,63%, nonostante il forte recupero di fine anno abbia riportato l'indice ai livelli precedenti l'attacco terroristico; il **Nuovo Mercato**, tendenzialmente assai volatile, ha subito nell'anno un calo del 45,76%. Particolarmente penalizzati sono stati il settore dei media (-51,3%) e quello chimico (-37,8%), mentre migliore è stata la tenuta dei titoli del settore industriale (-15%) e fra i pochi in territorio positivo ricordiamo quello petrolifero (+0,8%). La Borsa italiana ha raggiunto complessivamente una **capitalizzazione** pari a 592,3 miliardi di Euro, circa 225 miliardi in meno rispetto a fine 2000, con una incidenza sul PIL del 48,5% (70,2% nel 2000). Rispetto all'anno precedente risulta in calo anche la **media delle transazioni giornaliera**, passate da 3,3 a 2,5 miliardi di Euro, un valore comunque ancora nettamente superiore alla media degli ultimi dieci anni.

Nonostante l'accelerazione del processo di globalizzazione del mercato azionario italiano, il ruolo giocato dalla borsa di Milano sull'andamento dell'economia italiana e il suo impatto su consumi e investimenti permangono ancora piuttosto modesti. L'effetto che l'andamento della borsa, in Italia come in Europa, ha nei confronti della domanda non è paragonabile a quello che si registra negli Stati Uniti.

Sulla fase ciclica dell'economia italiana ha invece influito sensibilmente il forte rallentamento dell'economia e del commercio mondiali. Infatti, dopo un primo trimestre positivo, il profilo della congiuntura è risultato declinante a partire dal secondo trimestre; tale tendenza si è ulteriormente accentuata nella seconda parte dell'anno, risentendo ovviamente anche della contrazione subita dall'economia americana dopo l'11 settembre. Gli effetti dell'attacco terroristico non si sono però avvertiti in maniera apprezzabile sul clima di fiducia dei consumatori e delle imprese che, dopo un peggioramento iniziale, è apparso in netta ripresa verso la fine dell'anno. Grazie alla tenuta delle aspettative degli operatori, il rallentamento dell'economia italiana è risultato attenuato rispetto a quello dell'area Euro, registrando un tasso di crescita del PIL superiore di qualche decimale rispetto alla media dei dodici Paesi che aderiscono alla moneta unica.

Il PIL in Italia ha realizzato nell'anno un'espansione dell'1,8%, quando ancora nei mesi estivi le proiezioni ufficiali indicavano una stima del 2,4%; in definitiva la caratteristica della nostra economia di reagire con minore prontezza alle variazioni della congiuntura rispetto all'insieme dell'area Euro le ha permesso di esprimere un consuntivo meno rallentato mentre, per le medesime ragioni, l'Italia era rimasta leggermente indietro (2,9% contro il 3,4% medio dell'area) nel 2000, anno di buona crescita economica.

Le dinamiche dell'occupazione e dell'inflazione hanno registrato nel corso del 2001 sviluppi favorevoli per l'economia italiana. Il **tasso di disoccupazione** si è ridotto di oltre un punto percentuale scendendo sotto l'importante soglia psicologica del 10% passando dal 10,6% in media annua del 2000 al 9,5% in media annua del 2001 (9,3% a fine anno). L'**inflazione** che aveva iniziato l'anno con tassi tendenziali del 3%, a causa del rincaro dei prezzi del petrolio e dei prodotti alimentari, è progressivamente scesa su livelli più bassi, posizionandosi negli ultimi due mesi del 2001 sul 2,4% mantenendo in seguito un buon grado di stabilità.

Con questo quadro di riferimento, l'**azione di finanza pubblica** ha comportato un fabbisogno del settore pubblico di circa 39 miliardi di Euro (33,7 miliardi nel 2000); in termini di indebitamento ciò dovrebbe comportare un risultato in termini di PIL sostanzialmente in linea con il percorso di risanamento finanziario delineato dal Patto di Stabilità e di Crescita valido per i paesi di Eurolandia.

Come evidenziato in più occasioni dal **Governatore della Banca d'Italia**, gli interventi di politica economica successivi all'introduzione della moneta unica, dovranno ora focalizzarsi principalmente sulle **riforme strutturali**, cercando di ridurre l'incidenza del Bilancio pubblico sull'economia, di irrobustire gli elementi di flessibilità del mercato del lavoro, al fine di migliorare la crescita e la competitività del Paese.

**LA GESTIONE DELLA
CASSA NAZIONALE DEL
NOTARIATO**

Nel nostro Paese il sistema previdenziale e assistenziale è gestito da noti istituti pubblici (INPS, Inail, Inpdap) costituiti per tutelare i diritti dei lavoratori sanciti nell'articolo 38 della nostra Costituzione.

Accanto a tali istituti si sono organizzati – al fine di tutelare specifiche categorie professionali – altri enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale.

Nel 1994 il legislatore ha però apportato importanti novità in tale campo.

Il decreto legislativo 509/94 ha realizzato il riordino degli Istituti e dei regimi previdenziali e assistenziali ed ha portato alla trasformazione degli Enti di previdenza dei liberi professionisti in soggetti di diritto privato.

La trasformazione – che ha comunque lasciato immutati il carattere pubblico dell'attività di previdenza variando solo la qualificazione giuridica dei soggetti che la gestiscono – è stata accolta positivamente da molti enti.

La Cassa Nazionale del Notariato infatti, cogliendo l'occasione che la riforma offriva, ha avviato un processo di innovazione. Grazie al venir meno di alcuni vincoli l'ente ha infatti ampliato l'autonomia finanziaria e ridisegnato le proprie strategie di investimento, indispensabili nella gestione della previdenza e del mantenimento dell'equilibrio.

Oggi, a distanza di alcuni anni, la Cassa – insieme agli altri enti che aderiscono all'AdEPP - è divenuta un "modello moderno di previdenza" , capace di garantire ai propri iscritti la "certezza" delle erogazioni future, prestazioni sempre migliori e personalizzate e nuove forme di previdenza complementare.

La Cassa Nazionale del Notariato ha avuto una funzione anticipatrice nel campo della solidarietà sociale. Nasce infatti nel 1919 con il precipuo scopo di erogare assegni integrativi ai Notai titolari di sedi disagiate nelle quali l'esercizio della professione non assicurava sufficienti proventi.

L'Ente dunque sin dalla nascita assicura l'esercizio di una funzione pubblica mediante la redistribuzione degli onorari percepiti a titolo di contribuzione. Una funzione che solo dopo pochi anni è destinata ad assumere un valore sociale ancor più elevato nel momento in cui l'Ente getta le basi per la costituzione di una Cassa pensioni, istituita per garantire la corresponsione di pensioni ai notai cessati dalla loro attività.

Il trattamento pensionistico che si realizzò, fin dall'inizio, in base ai principi della mutualità – ovvero sganciato da ogni nesso di proporzionalità con i contributi versati – è tipico di un modello previdenziale "solidaristico" .

In virtù della sua storia e delle importanti funzioni svolte, la Cassa ha mantenuto sempre vivo il principio di solidarietà estendendolo nel tempo ad altri istituti (integrazione assistenza sanitaria assegni scolastici).

"Previdenza" , "prudenza" , "accortezza" sono da sempre i "principi" a cui la Cassa si è ispirata per amministrare la propria ricchezza al fine di garantire la conservazione e rafforzamento del patrimonio necessari per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali.

Ne costituisce prova l'entità raggiunta oggi dal patrimonio netto della Cassa capace di coprire più di sette volte gli importi pensionistici (ben il 50% in più di quanto espressamente richiesto dalla normativa vigente).

Soprattutto nel periodo in cui la Cassa entra a far parte della sfera pubblica come ente gestore di forma obbligatorie , in virtù della legge 20 marzo 1975 n. 70, il "patrimonio" diviene il fulcro del bilancio.

Il sistema contabile utilizzato privilegiava infatti il profilo del capitale. La contabilità, in altre parole, rilevava l'attività amministrativa sotto l'aspetto patrimoniale (valori attivi e passivi) onde consentire la dimostrazione della consistenza del patrimonio all'inizio dell'esercizio finanziario, delle variazioni intervenute nel corso dell'anno per effetto della gestione del bilancio, nonché la consistenza del patrimonio alla chiusura dell'esercizio. Così facendo il sistema patrimoniale è in grado di determinare indirettamente il reddito d'esercizio, che trova la sua misura appunto nella somma algebrica delle variazioni patrimoniali intervenute nel corso dell'esercizio.

Il D.Lgs. 30 giugno 1994 n. 509 ha riportato la Cassa nell'ambito privatistico, consentendo la trasformazione della stessa in persona giuridica di diritto privato. Il passaggio ha comportato la conquista di una notevole autonomia gestionale anche se nel decreto n. 509 esistono alcuni vincoli alla completa autonomia: quali la vigilanza sulla gestione attraverso controlli ministeriali, dei revisori contabili e della Corte dei Conti e l'aumento della riserva legale.

Benché sia variato più volte nel corso degli anni l'inquadramento giuridico dell'ente e con esso il sistema di contabilità adottato, la Cassa – come già evidenziato – ha continuato a gestire la propria ricchezza con lo stesso spirito di "cautela" e "oculatezza".

Le stesse "riserve" organizzate nel corso degli anni allo scopo di coprire spese future certe nell'esistenza ma incerte nella data di sopravvenienza, ne costituiscono valido esempio.

Lo stesso decreto legislativo di privatizzazione n. 509 ha indirettamente confermato il corretto orientamento della Cassa in merito, obbligando difatti gli enti di previdenza alla costituzione di una apposita "riserva legale" capace di coprire gli importi pensionistici nella misura di cinque annualità .

Ed è stato proprio grazie a tale riserve che la Cassa ha potuto far fronte nel 2001 agli effetti negativi derivanti dagli scossoni subiti dai mercati finanziari fortemente influenzati dagli accadimenti internazionali.

Nell'anno 2001 la Cassa, continuando il suo processo di rafforzamento economico, ha realizzato un utile d'esercizio di euro 13.462.431 (lire 26.066.900.433) e un incremento del patrimonio netto dell'1,60%.

Grazie alla somma delle entrate contributive , dei redditi mobiliari ed immobiliari l'Ente raggiunge anche nell'anno in questione l'equilibrio di bilancio previsto dall'articolo 2 del D.Lgs.509/94.

Tale miglioramento è dovuto principalmente al saldo positivo della gestione "corrente" e della gestione "patrimoniale".

L'entrata contributiva corrente, costituita nella sua quasi totalità dai contributi provenienti dagli archivi notarili (98,5%) , ha raggiunto complessivamente nell'anno 2001 l'importo di euro 152.223.118 (lire 294.745.055.747). Rispetto al precedente esercizio in cui le entrate correnti ammontavano a euro 121.082.293 (lire 234.448.010.321) si rileva un aumento del 25,72%.

Il maggior gettito è attribuibile all'effettivo incremento dell'attività notarile (più del 4% rispetto al 2000) e all'innalzamento dell'aliquota contributiva che a partire da gennaio 2001 è passata dal 25 al 30%.

Ha concorso ad aumentare l'entrata in questione anche il contributo versato da professionisti per riscattare ai fini della pensione il periodo del corso legale di laurea, il periodo obbligatorio di pratica notarile o il periodo del servizio militare di leva. Tale entrata ha raggiunto nel 2001 la somma di euro 1.315.994 (lire 2.548.120.374) mentre nel precedente esercizio era stata pari a euro 217.315 (lire 420.780.608).

Si è quindi incrementata, in positivo, la differenza tra ricavi contributivi e le prestazioni correnti raggiungendo per l'anno 2001 l'importo di euro 26.109.284 (lire 50.554.621.566).

Le prestazioni correnti hanno infatti registrato un minor aumento rispetto a quello delle entrate, pari all'8,8%.

Tali spese sono infatti passate dall'importo complessivo di euro 115.916.303 (lire 224.445.260.548) registrate nel 2000 a euro 126.113.834 (lire 244.190.434.181) dell'esercizio in chiusura.

Nel dettaglio rileviamo che gli oneri relativi alle "pensioni" corrisposte agli iscritti sono aumentati del 7,0%. Tale incremento è dovuto in parte alla perequazione automatica prevista dal "Regolamento di previdenza e assistenza" (il cui indice è stato pari a 4,242%) ed in parte all'influenza nel 2001 degli aumenti deliberati nel corso del precedente esercizio (11,28%).

L'anno 2001 ha visto aumentare anche le spese relative alle polizza sanitaria per effetto dell'applicazione di una clausola del contratto la quale prevede, in caso di rapporto sinistri/premi maggiore al 100%, una integrazione per un massimo di euro 191,09 (lire 370.000) per ciascun professionista in attività e euro 51,64 (lire 100.000) per ciascun Notaio in pensione.

E' stata inoltre sottoscritta una ulteriore polizza che copre la responsabilità civile per danni patrimoniali involontariamente causati dai Notai già pensionati alla data del 1° febbraio 1999 (o i loro eredi) ovvero del Notaio che cessa l'attività durante il periodo di assicurazione; l'onere di tale spesa è stata per l'anno 2001 di euro 908.559 (lire 1.759.216.438).

Anche la "gestione patrimoniale" chiude con un risultato positivo.

Le rendite patrimoniali infatti al netto dei costi di realizzo, e depurate delle perdite scaturite dalla negoziazione dei titoli, hanno registrato un entrata netta di euro 16.733.094 (lire 32.399.786.712).

Le entrate patrimoniali nette hanno quindi garantito anche per l'anno in questione la copertura finanziaria delle spese relative alle indennità di cessazione corrisposte ai notai collocati a riposo, le cui erogazioni nel corso del 2001 hanno determinato un costo di euro 14.450.700 (lire 27.980.456.976).

Nonostante l'andamento dei mercati finanziari abbia evidenziato un consistente peggioramento la Cassa ha realizzato entrate pari a euro 27.945.098 (lire 54.109.253.508). In particolare l'Ente rimanendo su posizioni prudenziali e di cautela, con la gestione dei titoli azionari ha realizzato eccedenze pari a euro 19.976.838 (lire 38.680.551.392) mentre le perdite scaturite dalla negoziazione di titoli sono state di euro 19.196.333 (lire 37.169.283.285).

Le rendite immobiliari hanno registrato un incremento dell'1,38% realizzando un entrata complessiva lorda di euro 20.400.290 (lire 39.500.469.518).

Solo la gestione relativa alla maternità vede nell'esercizio in questione aumentare lo sbilancio negativo derivante dalla contrapposizione delle entrate contributive con le indennità erogate alle aventi diritto. Il saldo negativo di tale gestione al 31/12/2001 è stato di euro 1.272.031 (lire 2.462.995.000) rispetto al 2000 in cui tale gestione rilevava un disavanzo di euro 323.515 (lire 626.412.438).

Complessivamente i costi dell'esercizio 2001 sono aumentati del 21,68%. Il totale delle spese passa infatti da euro 157.073.316 (lire 304.136.352.198) a euro 191.130.551 (lire 370.080.344.608).

Gran parte di tale aumento è però attribuibile alla presenza tra i costi del 2001 di un nuovo conto denominato "perdita da negoziazione titoli e altri strumenti finanziari" in cui sono appunto comprese le perdite scaturite dalla negoziazione di valori mobiliari.

Nel precedente esercizio tali perdite confluivano direttamente nel conto "Eccedenze e perdite da operazioni su titoli" iscritto tra i ricavi.

Rendendo omogenei i dati posti a paragone si rileva infatti che l'aumento reale delle spese è stato pari al 9,46%.

Le entrate totali sono invece aumentate del 14,89%. I ricavi dell'anno 2001 sono stati di euro 204.592.982 (lire 396.147.245.041) contro euro 178.084.151 (lire 344.818.995.923) rilevati nel precedente esercizio. In virtù sempre dello sdoppiamento del conto sopraccitato l'aumento reale delle entrate è stato pari al 4,11%.

**CONFRONTO CON IL
BILANCIO DI PREVISIONE
2001**

Come è noto il bilancio di previsione 2001, approvato dall'Assemblea dei Rappresentanti con delibera n. 4 del 25/11/2000, anticipava un risultato positivo, al netto delle imposte pari ad euro 8.548.911 (lire 16.553 milioni), come saldo dal confronto di ricavi per un totale di euro 179.810.667 (lire 348.162 milioni) e costi per un totale di euro 171.261.756 (Lire 331.609 milioni), inferiore di soli 10 miliardi di lire rispetto all'avanzo definitivo rilevato alla fine

dell'esercizio.

Tale avanzo è il risultato delle varie gestioni funzionali impostate in bilancio e precisamente:

- la **Gestione Corrente** che presenta un risultato positivo di euro 26.109.284 (lire 50.555 milioni) che è dovuto principalmente all'incremento dell'aliquota contributiva passata dal 25% al 30% del repertorio con decorrenza 2001, mentre in fase previsionale l'incremento fu calcolato, prudenzialmente, sulla previsione del 2000, inferiore a quella definitiva dello stesso periodo. Viceversa è risultata puntuale la previsione delle prestazioni correnti rispetto ai valori definitivi.
- la **Gestione Maternità** i cui ricavi imputati (euro 588.595 – lire 1.140 milioni) risultano in linea con le previsioni iniziali al contrario delle indennità erogate (euro 1.860.626 – lire 3.603 milioni) superiori del 200,22% rispetto al budget previsionale.
- La redditività degli elementi patrimoniali compendiate nel risultato della **Gestione Patrimoniale** ha fatto rilevare una contrazione del 31,08% rispetto alle previsioni, in seguito al ridimensionamento dei ricavi netti della gestione mobiliare previsti in euro 14.007.860 (lire 27.123 milioni) e rilevati in euro 6.446.635 (lire 12.482 milioni) ed al contestuale risparmio di gestione di euro 6.207.576 (lire 12.020 milioni) derivante dalle minori indennità di cessazione erogate
- Gli scostamenti rilevati rispetto alle previsioni nella categoria **Altri Ricavi** (euro 3.011.353 – lire 5.831 milioni) riguarda fundamentalmente, come dettagliatamente specificato nelle note di commento al presente bilancio, la rivalutazione del titolo Birs ZC in zloty polacchi al 31/12/01.
- Gli **Altri Costi** di funzionamento dell'Associazione si sono mantenuti nell'ambito dei budget previsionali iniziali. Per la voce **Accantonamenti, ammortamenti e svalutazioni** invece, si rileva un maggior onere di euro 3.833.950 (lire 7.424 milioni) ascrivibile all'accantonamento al Fondo Rischi diversi e all'ammortamento dei beni strumentali dell'Ente non preventivati in sede previsionale.

Dall'analisi dei flussi di cassa nell'esercizio 2001, l'Ente ha effettuato incassi per 1.254.136 migliaia di euro (lire 2.428.346 milioni) e pagamenti per 1.255.052 migliaia di euro (lire 2.430.119 milioni). Limitando l'analisi alla **sola gestione istituzionale e reddituale** si **rileva un surplus finanziario di euro 12.780.242** (lire 24.746 milioni) che è stato gestito nel corso dell'esercizio 2001 come da piano d'impiego allegato al bilancio di previsione 2001.

L'Associazione nell'ambito della scelta degli investimenti effettuati nel 2001, ha visto favorire il **settore obbligazionario** e quello degli **impieghi di liquidità a breve**; tali settori infatti, prudentemente preferiti in considerazione del particolare momento dei mercati borsistici e finanziari, hanno impegnato risorse finanziarie per un totale di euro 17.280.131 (lire 33.459 milioni) a scapito del più rischioso e volatile settore azionario la cui gestione ha prodotto invece liquidità per euro 24.877.212 (lire 48.169 milioni).

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Previsione 2001 (importi in euro)	Consuntivo 2001 (importi in euro)
CONTRIBUTI	142.748.687	152.223.118
PRESTAZIONI CORRENTI	- 125.039.380	- 126.113.834
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE	17.709.307	26.109.284
MATERNITA' (Legge n. 379 dell'11/12/1990)		
Contributi indennità di maternità riscossi	619.748	588.595
Indennità di maternità erogate	- 619.748	- 1.860.626
SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'	0	- 1.272.031
RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE	36.017.704	48.345.388
COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE, MOBILIARE E ALTRI		
GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	- 10.187.629	- 10.113.831
GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE	- 1.860.278	- 21.498.463
INDENNITA' DI CESSAZIONE	- 20.658.276	- 14.450.700
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	3.311.521	2.282.394
ALTRI RICAVI	424.528	3.435.881
COSTI		
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	- 782.431	- 769.586
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO PERSONALE	- 196.254	- 197.848
MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO	- 2.973.759	- 3.062.503
UTENZE VARIE	- 56.811	- 81.707
SERVIZI VARI	- 186.957	- 178.130
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA	- 163.200	- 163.226
ONERI TRIBUTARI	- 10.329	- 74.579
ONERI FINANZIARI	- 361.520	- 225.126
ALTRI COSTI	- 36.152	- 2.797
ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	- 2.969.628	- 2.843.270
ONERI STRAORDINARI	- 2.231.094	- 6.065.044
RETTIFICHE DI VALORI	- 25.823	- 397.914
RETTIFICHE DI RICAVI	0	0
	- 2.902.488	- 3.031.367
TOTALE COSTI	- 12.896.446	- 17.093.097
AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	8.548.910	13.462.431

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Previsione 2001 (importi in lire)	Consuntivo 2001 (importi in lire)
CONTRIBUTI	276.400.000.000	294.745.055.747
PRESTAZIONI CORRENTI	- 242.110.000.000	- 244.190.434.181
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE	34.290.000.000	50.554.621.566
MATERNITA' (Legge n. 379 dell'11/12/1990)		
Contributi indennità di maternità riscossi	1.200.000.000	1.139.679.000
Indennità di maternità erogate	- 1.200.000.000	- 3.602.674.000
SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'	0	- 2.462.995.000
RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE	69.740.000.000	93.609.723.026
COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE, MOBILIARE E ALTRI		
GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	- 19.726.000.000	- 19.583.107.398
GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE	- 3.602.000.000	- 41.626.828.916
INDENNITA' DI CESSAZIONE	- 40.000.000.000	- 27.980.456.976
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	6.412.000.000	4.419.329.736
ALTRI RICAVI	822.000.000	6.652.787.268
COSTI		
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	- 1.515.000.000	- 1.490.126.111
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	- 380.000.000	- 383.086.241
PERSONALE	- 5.758.000.000	- 5.929.831.691
MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO	- 110.000.000	- 158.206.316
UTENZE VARIE	- 362.000.000	- 344.907.813
SERVIZI VARI	- 316.000.000	- 316.049.491
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA	- 20.000.000	- 144.404.400
ONERI TRIBUTARI	- 700.000.000	- 435.905.000
ONERI FINANZIARI	- 70.000.000	- 5.415.226
ALTRI COSTI	- 5.750.000.000	- 5.505.336.465
ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	- 4.320.000.000	- 11.743.560.711
ONERI STRAORDINARI	- 50.000.000	- 770.469.113
RETTIFICHE DI VALORI	0	0
RETTIFICHE DI RICAVI	- 5.620.000.000	- 5.869.544.559
TOTALE COSTI	- 24.971.000.000	- 33.096.843.137
AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	16.553.000.000	26.066.900.433

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**CONFRONTO CON IL
BILANCIO TECNICO
ATTUARIALE**

L'utile conseguito nell'esercizio 2001 – pari a 26 miliardi di lire – risulta in linea con la previsione formulata in sede di redazione del Bilancio Tecnico al 31/12/2000.

Dalle proiezioni effettuate dall'attuario nel documento in questione risulta infatti per l'esercizio 2001 un saldo economico tra entrate e uscite di lire 26,9 miliardi.

Anche le previsioni relative al patrimonio netto finale coincidono con i valori del consuntivo: la differenza percentuale tra il patrimonio complessivo previsto e quello effettivamente raggiunto al 31/12/2001 è dello 0,97%.

	Valori da bilancio tecnico	Valori consuntivi 2001	scostamento %
Patrimonio al 31/12/2001	1.676.278	1.659.996	0,97%

Ciò in quanto nell'elaborazione previsionale formulata dall'attuario, il patrimonio immobiliare dell'Ente è stato rivalutato della componente inflazionistica quantificata per l'anno in questione nell'1,7% (DPEF 2000).

Qualora infatti tale rivalutazione non fosse considerata, la consistenza del patrimonio complessivo desumibile dal bilancio tecnico sarebbe pari a 1.659.967 milioni di lire, rilevando così uno scostamento con i valori consuntivi di 29 milioni di lire pari ad uno scarto dello 0,0017%.

	Valori da bilancio tecnico (al netto della rivalutazione del patrimonio immobiliare)	Valori consuntivi 2001	scostamento %
Patrimonio al 31/12/2001	1.659.967	1.659.996	0,0017%

Il saldo della gestione corrente previsto nel Bilancio attuariale – desumibile dalla contrapposizione dei contributi e delle prestazioni correnti – era quantificato in 40,9 miliardi di lire.

La maggior entrata contributiva effettivamente accertata al 31/12/2001 per lire 4,3 miliardi coincidente con la minore spesa sostenuta per le prestazioni in esame per lire 2,9 miliardi hanno elevato il risultato dell'area corrente a 48,1 miliardi di lire.

Nella tabella seguente sono posti a confronto i valori del bilancio tecnico e i valori consuntivi consolidati, distintivamente per i contributi (comprensivi del contributo di maternità) per gli oneri pensionistici e per le altre prestazioni correnti; i valori sono espressi in milioni di lire.

	Valori da bilancio tecnico (A)	Valori consuntivi 2001 (B)	differenza (B - A)
Contributi (*)	291.627	295.885	4.258
Totale entrate contributive	291.627	295.885	4.258
Pensioni	230.640	227.681	- 2.959
Integrazioni	3.613	3.603	- 10
Maternità	3.988	4.089	101
Polizze assicurative	11.561	11.991	430
Altre prestazioni	939	429	- 510
Totale prestazioni correnti	-250.741	- 247.793	- 2.948
Saldo gestione corrente	40.886	48.092	7.206

(*) inclusa la maternità

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il saldo della gestione patrimoniale evidenzia un dato consuntivo superiore a quanto previsto da bilancio tecnico per euro 3,7 miliardi di lire; tale maggiore risultato è la somma algebrica delle minori entrate patrimoniali (-8,1 miliardi di lire circa come si può chiaramente evincere dallo schema) e dei minori costi sostenuti per tale gestione (- 11,8 miliardi di lire circa). Nella tabella che segue si evidenzia tale confronto.

	Valori da bilancio tecnico (A)	Valori da bilancio consuntivo (B)	differenza (B-A)
GESTIONE PATRIMONIALE			
RICAVI			
Redditi immobiliari	39.627	39.500	- 127
Redditi mobiliari	24.920	(*) 16.941	- 7.979
Totale ricavi	64.547	56.441	- 8.106
COSTI			
Da gestione patrimonio immobiliare	20.149	19.583	- 566
Da gestione patrimonio mobiliare	6.735	4.458	- 2.277
Indennità di cessazione	36.967	27.980	- 8.987
Totale costi	63.851	52.021	- 11.830
Saldo della gestione patrimoniale	696	4.420	3.724

(*) L'importo dei redditi mobiliari è diminuito delle perdite da negoziazione titoli (37.169 milioni di lire) che non sono quindi ricomprese tra i costi da gestione patrimonio mobiliare (nel bilancio consuntivo 2001 si è al contrario deciso di scindere le "Eccedenze da operazioni su titoli" dalle "Perdite negoziazione titoli"). Ciò per essere in linea con l'elaborazione del bilancio tecnico.

La tabella che segue evidenzia uno scostamento minimo all'interno della categoria "Altri costi" tra i valori consuntivi e quanto risulta dal bilancio tecnico (986 milioni di lire).

	Valori da bilancio tecnico (A)	Valori da bilancio consuntivo (B)	differenza (B-A)
ALTRI COSTI			
Organi ente	1.389	1.490	101
Personale	5.515	5.930	415
Altri costi	1.859	(**) 2.334	475
Aggi di riscossione	5.833	5.828	- 5
Totale	14.596	15.582	986

(**) Non considerando gli oneri straordinari, gli ammortamenti e gli accantonamenti di tipo contabile come nell'elaborazione del bilancio tecnico.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**GESTIONE CORRENTE**

Nel primo trimestre 2002 la "Gestione corrente" della Cassa – ovvero la gestione che evidenzia il confronto tra le "entrate contributive" e le "prestazioni correnti" – vede positivamente aumentare il proprio saldo. Infatti rispetto ad un avanzo di oltre nove milioni di euro rilevati nel precedente esercizio, alla fine del mese di marzo dell'anno in corso i contributi superano le spese istituzionali per un importo superiore a ventinove milioni di euro.

Nel periodo posto a paragone i ricavi della gestione sono aumentati complessivamente del 58,60%.

Tale trend risente positivamente dell'incremento riguardante l'entrata proveniente dagli archivi notarili; l'aumento della tariffa notarile con effetto 1 gennaio 2002 – resa necessaria per il riallineamento del repertorio ai valori correnti – ha difatti elevato la base imponibile su cui applicare l'aliquota previdenziale.

Nel primo trimestre 2001 il gettito di competenza dei contributi notarili al lordo del relativo aggio di riscossione era stato pari a euro 36.281.608 (lire 70.250.988.619).

Nel momento in cui si redige tale documento, l'ente ha incassato i soli contributi del mese di gennaio 2002 (versato dagli archivi notarili alla fine del mese di febbraio) e di febbraio 2002 (riscossi a fine marzo) rilevando un incremento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno del 61,23%.

Proiettando tale incremento alla fine del mese di marzo, l'entrata lorda contributiva di competenza del 1° trimestre 2002 sarà pari a euro 58.496.836 (lire 113.265.668.932).

Tale incremento però non può considerarsi reale se esteso all'intero anno; due mesi infatti costituiscono un periodo di tempo troppo breve per calcolare con fondatezza l'entrata contributiva dell'esercizio 2002. Una valutazione parziale sicuramente più attendibile potrà essere effettuata solo dopo aver monitorato l'entrata stessa nel primo semestre dell'anno in corso.

Risultano invece diminuiti nel periodo in esame i contributi degli uffici del registro e i contributi per riscatti.

In particolare per i riscatti si rileva una notevole variazione al ribasso attribuibile però alla diverse modalità di versamento utilizzate dai professionisti nei due periodi esaminati; nel primo trimestre 2001 alcuni professionisti avevano riscattato in un'unica soluzione il periodo di laurea e praticantato facendo ovviamente registrare una entrata consistente, a differenza del 2002 in cui i tutti versamenti risultano essere dilazionati.

Per i costi della gestione esaminata si rileva un aumento complessivo del 6,31%.

Passano infatti da euro 27.676.151 (lire 53.588.500.645) del 2001 a euro 29.423.362 (lire 56.971.572.849).

L'incremento è dovuto principalmente alla crescita dell'onere delle pensioni che infatti superano del 5,59% il costo registrato nel primo trimestre 2001 principalmente a causa dell'aumento deliberato dal Consiglio di Amministrazione con effetto 1 luglio 2001 (4,242%) ed i cui effetti si ripercuotono nei primi mesi del 2002.

Cresce anche l'incidenza degli oneri relativi alle due polizze stipulate dalla Cassa: la polizza sulla responsabilità civile grava maggiormente nell'anno 2002 in cui la competenza dell'onere coinvolge tutti i primi tre mesi dell'anno a differenza del 2001 in cui la spesa influiva, essendo il periodo assicurativo decorrente dal 1 febbraio 2001, per soli due mesi; inoltre nell'anno 2002 il premio relativo la polizza sanitaria è aumentato del 10% rispetto al premio del 2001. Anche il numero degli assicurati risulta aumentato di 63 unità.

GESTIONE PATRIMONIALE**GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE**

La gestione del patrimonio immobiliare ha fatto registrare nell'esercizio 2001 un risultato positivo di Euro 10.286.459 (lire 19.917.362.120). Esso evidenzia un risultato economico netto degli investimenti immobiliari effettuati nel periodo e dà quindi una immediata valutazione della redditività degli elementi del patrimonio immobiliare.

Si è voluto dare la stessa fotografia per il 1° trimestre 2002.

In tale frazione di esercizio si sono rilevati ricavi per tale gestione (fitti attivi) per Euro 5.541.630 (lire 10.730.091.513). Il controllo degli incassi di tali fitti e il recupero dei crediti è sempre più attento anche con l'attivazione, ove necessario, di azioni legali. Se si paragonano questi dati con gli stessi del 1° trimestre 2001 (Euro 4.952.537 pari a lire 9.589.448.217) si rileva un incremento dei ricavi dell'11,89% dovuto in gran parte ai nuovi contratti stipulati nella seconda metà dell'esercizio 2001. Si citano quelli più rilevanti:

- Consiglio Notarile di Brescia
- CAB.LOG. S.r.l. (Buccinasco)
- Immobiliare rinn. Centro (Milano)
- H3G (Napoli)
- Rete Gas S.p.A. (Napoli)

Importanti interventi di adeguamento alle normative vigenti di riqualificazione degli immobili sono in programma nell'esercizio in corso, soprattutto tenuto presente dello stato di conservazione del patrimonio

Importanti interventi di adeguamento alle normative vigenti di riqualificazione degli immobili sono in programma nell'esercizio in corso, soprattutto tenuto presente dello stato di conservazione del patrimonio immobiliare e delle situazioni di emergenza sia relativi agli interventi edili che agli obblighi normativi di adeguamento. Tali lavorazioni (che secondo tecnici competenti si protrarranno per il prossimo triennio) implicheranno presumibilmente uno stanziamento di circa Euro 3.615.000 l'anno (circa 7 mid. di lire) al suddetto eventuale stanziamento vanno aggiunti sia gli oneri che usualmente vengono spesi per far fronte all'anticipazione degli oneri ripetibili riguardanti la gestione manutentiva sia le spese di manutenzione ordinaria che rimangono a carico della Cassa.

GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE

L'EVOLUZIONE DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2001, I PRIMI TRE MESI DELL'ESERCIZIO 2002, SCENARIO MACRO-ECONOMICO DI RIFERIMENTO

I dati macroeconomici indicano che il 2002 sarà un anno di svolta per le economie mondiali, come dimostrano tutti i principali indicatori anticipatori in miglioramento. In particolare:

STATI UNITI

La ripresa mondiale sarà ancora una volta trainata dall'economia statunitense, dove la crescita si è affermata consistente sin dal primo trimestre del 2002; permangono invece alcuni dubbi sulla sostenibilità di tale crescita nel medio termine in quanto non risultano ancora del tutto sanati gli squilibri nei bilanci del settore privato. La recessione del 2001 ha rappresentato il primo caso in cui sia le famiglie, che le imprese, non hanno proceduto ad alcuna riduzione del debito, e l'elevato indebitamento potrebbe quindi frenare lo slancio della crescita nei prossimi trimestri. Tuttavia, allo stato attuale, le probabilità di una ricaduta dell'economia americana sono limitate, in quanto i dati statistici mostrano un trend sostenuto della domanda al consumo, mentre la fiducia rimane su livelli inusualmente elevati, considerando lo stato iniziale del ciclo. Più in particolare, l'evoluzione negativa della **produzione industriale** sembra ormai giunta al termine: il dato del mese di marzo esprime una crescita dello 0,7% contro una stima dello 0,5% e un dato di febbraio dello 0,4% (il trimestre si chiude quindi con tre variazioni mensili positive); i dati sul **settore manifatturiero** sono coerenti con tale miglioramento; anche il **grado di utilizzo della capacità produttiva** ha proseguito il miglioramento iniziato in gennaio attestandosi al 75,4% contro una stima del 75,1% e un dato di febbraio del 74,8%; dopo i fortissimi aumenti di gennaio e febbraio, i **nuovi cantieri** a marzo risultano in lieve calo e si attestano a 1,646 mln., contro una stima di 1,700 mln. e un dato di febbraio di 1,769 mln.; i **nuovi occupati** a marzo nel settore delle costruzioni sono scesi, e questo confermerebbe il rallentamento dell'attività nel settore.

L'**indice dei prezzi al consumo** per il mese di marzo si è attestato allo 0,3% (con un aumento della componente non alimentare e non energetica dello 0,1%) contro una stima dello 0,5% e un dato precedente dello 0,2%.

Positivo è anche l'andamento dell'**inflazione** che si muove tuttora ad un basso livello: l'effetto dell'aumento dei prezzi energetici dovrebbe portare l'inflazione annua all'1,6% contro un dato di febbraio dell'1,1%.

Il **consumo privato** si è rivelato ancora una volta la principale forza trainante dell'economia, mentre gli **investimenti** continuano a diminuire (nel settore tecnologia ad un ritmo più lento).

Le indicazioni di recupero dell'attività industriale e le informazioni al di sopra delle attese emerse sino ad ora sul fronte dei consumi, fanno ritenere ormai concluso il ciclo espansivo della politica monetaria e la Fed, dovrebbe quindi mantenere invariata l'attuale politica monetaria ancora per qualche tempo, prima di avviare alcuni interventi di rialzo dei tassi di interesse, al fine di evitare rischi di inflazione a lungo termine. Risulta tuttavia prematuro anticipare una rapida inversione del ciclo dei tassi ufficiali, in considerazione dell'equilibrio delicato su cui poggia la ripresa. L'unica incertezza su di una decisa prospettiva di ripresa dell'economia potrebbe essere rappresentata dalla ancora debole dinamica degli investimenti e dei profitti societari.

AREA GIAPPONE

In uno scenario globale di ripresa economica sincronizzata il Giappone sembra costituire l'anello debole della catena: infatti il Paese sta vivendo la peggiore **recessione** del Dopoguerra con la disoccupazione che è salita sui massimi degli ultimi 50 anni e con la produzione industriale che ha segnato il maggior calo dopo la crisi petrolifera del 1973.

Nelle ultime settimane, tuttavia, alcuni segnali fanno pensare che il minimo del ciclo è ormai prossimo ad essere raggiunto.

I **volumi esportati** sono in miglioramento, il **tasso di disoccupazione** è sceso per la prima volta nell'ultimo anno, lo yen si è rafforzato, la **Borsa** ha dato qualche segnale di ripresa. Molti miglioramenti sono però sospetti in quanto riguardano principalmente i mercati finanziari e solo marginalmente l'economia reale.

Gli analisti concordano nell'affermare che, nel medio termine, se il Governo vorrà rilanciare l'economia dovrà predisporre un piano credibile per risolvere il cronico problema delle sofferenze bancarie e per debellare la deflazione.

La **visione di medio termine** appare ancora incerta in quanto la fine delle garanzie governative sui depositi bancari potrebbe innescare un'ondata di panico tra i depositanti e in quanto il Premier Koizumi sta perdendo lentamente il forte consenso popolare a causa dell'incapacità dimostrata nell'avviare un programma economico riformatore.

AREA EURO

Nell'area Euro, il 1° gennaio sono entrate in circolazione le banconote e le monete in euro, sostituendo le valute nazionali dei singoli paesi membri. Tale operazione è stata accompagnata da un temporaneo rafforzamento della moneta europea nei confronti di tutte le principali valute, seguito però da un nuovo indebolimento a partire da metà

gennaio. L'avvio della circolazione della moneta unica ha coinciso con il manifestarsi di segnali di stabilizzazione del clima di fiducia degli operatori che hanno rafforzato l'aspettativa di una progressiva ripresa dell'economia nell'area nel corso dell'anno.

Rispetto agli Stati Uniti, il recupero europeo appare meno vistoso a causa della politica monetaria meno espansiva e più disomogenea oltre che delle difficoltà di vario genere incontrate dalla Germania.

Gli indicatori mostrano un deciso miglioramento del **grado di fiducia delle imprese**, mentre più caute appaiono le famiglie. Questa situazione riflette l'andamento degli ordini in miglioramento e quello dell'aumento della disoccupazione; tuttavia, tradizionalmente, il mercato del lavoro reagisce con ritardo al ciclo economico e generalmente la disoccupazione tende a salire nella fase iniziale della ripresa. In generale si può prevedere che il progressivo riequilibrio desumibile sul fronte dell'attività industriale si tradurrà gradualmente, in un miglioramento delle condizioni sottostanti i consumi. Le evidenze di ripresa del ciclo, unitamente alla persistenza dell'inflazione su livelli più elevati di quanto inizialmente prospettato, depongono a favore della conclusione del ciclo espansivo della politica monetaria con una previsione di rialzo dei tassi di interesse.

ITALIA

Nel nostro Paese, nonostante il rallentamento del 2001, le aspettative per il 2002 appaiono complessivamente positive per tutte le componenti della domanda.

Infatti sull'andamento dei consumi nazionali dovrebbero influire in maniera favorevole sia un proseguimento del **miglioramento dell'occupazione**, sia una **dinamica positiva dell'inflazione**, scesa alla fine del 2001 al 2,4% e che, in via prospettica, è attesa in discesa almeno per tutta la prima parte dell'esercizio 2002.

Gli **investimenti** dovrebbero risentire favorevolmente dei provvedimenti adottati dal Governo: la legge Tremonti sulla defasazione degli utili reinvestiti in beni strumentali e la legge "obiettivo" per il rilancio delle infrastrutture strategiche.

Le **esportazioni**, infine, dovrebbero avvalersi della ripresa economica mondiale attesa già nella prima parte di quest'anno e della capacità del nostro mondo imprenditoriale di sapersi inserire su mercati in crescita, come quelli dell'Est europeo, della Russia e della Cina.

**AUMENTO TARIFFA
NOTARILE**

Dal 1° gennaio 2002 è entrata in vigore la nuova tariffa notarile.

Le modifiche apportate si sono rese necessarie in quanto a partire dal 1987 si era arrestato il processo di riallineamento tariffario: il repertorio notarile non si era in pratica adeguato alla evoluzione economica del nostro Paese per più di quindici anni considerando che la "tariffa" entrata in vigore il 1° luglio del 1987, era stata redatta sulla scorta di rilevazioni statistiche del 31

dicembre 1985.

Il riallineamento effettuato ha tenuto conto di molteplici parametri economici tra i quali il tasso di inflazione che ha permesso di individuare la perdita del valore delle tariffe in rapporto al tempo trascorso ed il prodotto interno lordo che ha consentito di valutare il livello di aumento della ricchezza prodotta dalla collettività italiana.

L'unico elemento di recupero "parziale" della tariffa è dato dalla rivalutazione degli estimi catastali avvenuta nel periodo 1988/1999. Infatti, il Ministero di Grazia e Giustizia nel deliberare ha tenuto conto -nel contenimento dell'aumento della stessa tariffa- della variazione registrata dagli estimi nello spazio di tempo preso in esame.

La revisione della tariffa notarile, fondamentale per il recupero dell'erosione dovuta all'inflazione, è anche necessaria a ricostituire l'esatta armonia tra i contributi previdenziali versati dalla categoria professionale alla Cassa ed il costo delle pensioni erogate da questa ultima.

Gli importi pensionistici vengono infatti annualmente attualizzati seguendo i dettami dell'articolo 22 del Regolamento di Previdenza e Solidarietà il quale prevede che "gli importi delle pensioni sono perequati in proporzione alla variazione in aumento dell'indice annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati calcolato dall'Istituto Nazionale di Statistica" e "qualora la variazione percentuale di tale indice sia inferiore alla variazione percentuale della media dei contributi versati alla Cassa nell'ultimo triennio gli importi delle pensioni sono aumentati in proporzione alla media dei due indici".

Conseguentemente se il repertorio non viene adeguato ai valori correnti (a causa del mancato adeguamento della tariffa) non avviene il trasferimento ai Notai in pensione della maggior ricchezza prodotta dal Paese, alla quale comunque il Notaio partecipa.

Per ovviare a tale inconveniente la Cassa è costretta ad aumentare l'aliquota contributiva, che comunque non può crescere oltre certi valori, e ad attingere ad altre risorse onde minimizzare tale scompenso. Infatti dal 1985 al 2000 la variazione percentuale cumulata delle spese relative alle pensioni è stata maggiore rispetto a quella segnata dai contributi notarili.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il giorno 3 maggio 2002, alle ore 16.00, nella sede della Cassa Nazionale del Notariato, il Collegio dei Sindaci si è riunito per procedere all'esame del bilancio consuntivo 2001:

Sono presenti:

- Dott. Alessandro Giordano – *Presidente*.

I componenti:

- Dott.ssa Loretta Stagnotto;
- Dott.ssa Annamaria Anselmo;
- Notaio Sveva Dalmasso;
- Notaio Michele Costantini.

Dopo aver effettuato le verifiche di competenza e dopo aver discusso ampiamente delle singole voci di bilancio, anche alla luce delle considerazioni contenute nella nota illustrativa dello stesso, il Collegio procede alla stesura della prescritta relazione che, allegata al presente verbale ne forma parte integrante.

Il Collegio dei Sindaci ha preso in esame l'elaborato concernente il bilancio consuntivo 2001 della Cassa Nazionale del Notariato accompagnato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione e dalla nota illustrativa.

Il bilancio 2001 è stato redatto in Euro in ottemperanza al disposto dell'art. 16 D.Lgs. n. 213/98.

Per garantire omogeneità dei dati ed assicurare la massima chiarezza, l'Ente ha provveduto a convertire in Euro il bilancio dell'esercizio 2000 mediante l'applicazione del tasso di conversione 1 Euro = 1936,27 Lire. Risulta pertanto facile il confronto tra le poste del bilancio 2001 e quelle del 2000.

Come per gli esercizi pregressi, il bilancio è esposto sia in forma scalare che a sezioni divise e contrapposte, entrambi in linea con le indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato.

Nel prospetto in esame, i flussi relativi ai ricavi ed ai costi dell'esercizio 2001 sono confrontati con le analoghe voci riferite all'anno precedente.

L'analisi delle voci del conto economico, che riepiloga i ricavi realizzati nel corso della gestione e i costi sostenuti, porta alla determinazione di tre aree gestionali:

1. l'area della "Gestione Corrente" nella quale affluiscono i contributi notarili e i costi sostenuti per prestazioni correnti;
2. l'area della "Gestione Maternità";
3. l'area della "Gestione Patrimoniale" che comprende i ricavi e i costi relativi alla gestione immobiliare, mobiliare e indennità di cessazione.

Le rimanenti voci vengono suddivise in due categorie:

- Altri ricavi;
- Altri costi.

Dall'esame del bilancio consuntivo 2001 risulta che la Cassa ha realizzato ricavi pari ad Euro 204.592.982 (lire 396.147.245.041) e sostenuto costi per complessivi Euro 191.130.551 (lire 370.080.344.608).

La differenza tra ricavi e costi rappresenta l'avanzo economico dell'esercizio il cui ammontare è di Euro 13.462.431 (lire 26.066.900.433).

In base ai risultati delle singole aree gestionali e delle due categorie di ricavi e costi si evince che, complessivamente, sia le entrate che i costi hanno subito un incremento percentuale rispettivamente del 14,89 e del 21,68.

Diversi sono i fattori di rilievo che hanno caratterizzato l'esercizio in esame.

1. L'area della gestione corrente

Le entrate contributive, con un gettito pari ad Euro 152.223.118 (lire 294.745.055.747), a fronte di una spesa per prestazioni correnti di Euro 126.113.834 (lire 244.190.434.181), giustificano un saldo positivo della gestione corrente di Euro 26.109.284 (lire 50.554.621.566) corrispondente ad un incremento percentuale del 405,41 rispetto alle risultanze dell'esercizio precedente.

I ricavi relativi ai contributi da Archivi Notarili, che dal 1° gennaio 2001 vengono calcolati nella misura del 30% sugli onorari repertoriali (provvedimento Assemblea dei Rappresentanti n. 3 del 27/05/2000 – delibera n. 48 del Consiglio di Amministrazione del 23/06/2000), nel particolare vengono a subire un incremento effettivo del 25,17% che si traduce in uno scarto reale del 4,31% considerando, per la comparabilità dei valori, i contributi notarili del 2000 con l'aliquota contributiva al 30%.

Consistente sta diventando l'apporto alla categoria del contributo per Riscatti previsto dall'art. 10/bis del Regolamento per l'Attività di Previdenza e Solidarietà per il quale si è rilevato un gettito pari ad Euro 1.315.994 (lire 2.548.120.374).

Il costo delle pensioni per Euro 117.587.400 (lire 227.680.955.418) risulta superiore a quello rilevato nell'esercizio precedente del 7% in ragione della perequazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 4,242% con decorrenza 1° luglio 2001 (delibera n. 41 del 24/05/2000) e delle ripercussioni dell'aumento dell'esercizio precedente del 4% + 7% (delibere nn. 31 e 49 del 14/4/2000 e 23/6/2000).

La polizza sanitaria ha comportato un onere di Euro 5.284.633 (lire 10.232.476.334) con un aumento del 38,23%.

L'attività di assistenza prevista dall'art. 5 dello Statuto si è concretata nell'erogazione di:

- Euro 42.038 (lire 81.397.500) per "Sussidi ordinari e straordinari" (-49,92%);
- Euro 86.047 (lire 166.610.000) per "Sussidi scolastici" (+10,49%);
- Euro 86.765 (lire 168.000.000) per "Sussidi impianto studio" (-71,43%).

2. L'area della gestione maternità

Lo squilibrio della gestione maternità viene confermato da un saldo negativo pari ad Euro 1.272.031 (lire 2.462.995.000).

Il Collegio Sindacale rinnova la necessità di un intervento degli Organismi istituzionali della Cassa al riguardo in modo da stabilire il riequilibrio della gestione in tale area, così da garantirne in futuro la stabilità.

3. L'area della gestione patrimoniale

L'area della Gestione patrimoniale ha fatto rilevare un saldo positivo, ottenendo un risultato di Euro 2.282.394 (lire 4.419.329.736), contro Euro 24.098.179 (lire 46.660.579.032) rilevato nello scorso esercizio; in particolare la Gestione immobiliare ha realizzato un introito netto pari ad Euro 10.286.459 (lire 19.917.362.120) corrispondente ad un incremento percentuale dell'1,98% rispetto a quanto verificatosi nell'esercizio precedente, mentre la Gestione mobiliare ha prodotto ricavi netti per Euro 6.446.635 (lire 12.482.424.592) con un decremento del 76,5% rispetto ai valori definitivi del 2000.

Il Collegio Sindacale prende atto dello sdoppiamento del conto "Eccedenze e perdite da operazioni su titoli e vendita diritti" e pertanto dell'inserimento della voce "Perdita da negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari" tra i costi della Gestione mobiliare; il risultato netto sulle operazioni di negoziazione titoli risulta positivo per Euro 780.505 (lire 1.511.268.107).

Tra i costi della gestione in esame grava anche la spesa per indennità di cessazione pari ad Euro 14.450.700 (lire 27.980.456.976), per cui il costo complessivo della predetta gestione patrimoniale è di Euro 46.062.994 (lire 89.190.393.290).

Per una minuziosa e approfondita analisi delle singole voci componenti le aree delle quali trattasi, si rinvia alla dettagliata relazione del Consiglio di Amministrazione.

Si prosegue nell'analisi di ulteriori ricavi e costi.

Organi amministrativi e di controllo

In questo gruppo confluiscono tutte le spese riguardanti i compensi, rimborsi spese, gettoni di presenza spettanti al Presidente, ai componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e l'Assemblea dei Delegati.

Nell'esercizio 2001 la Cassa ha sostenuto un costo complessivo di Euro 769.586 (lire 1.490.126.111), contro Euro 695.184 (lire 1.346.065.480) del 2000, con un incremento del 10,70%. Il maggior onere è giustificato dalle rettifiche apportate al valore dei gettoni di presenza per tutti i componenti degli Organi amministrativi e di controllo che sono passati dal mese di luglio 2000 da lire 100.000 a lire 500.000, dalla rettifica dei valori dei rimborsi giornalieri liquidabili relativi alle spese di viaggio e di vitto (delibera del C.d.A. n. 52 del 23 giugno 2000) nonché dall'intensificarsi delle riunioni e Commissioni.

Personale

Al 31/12/2001 l'organico della Cassa, esclusi i portieri degli immobili, è composto da n.65 unità compreso il Direttore Generale e 3 Dirigenti. Il costo totale per il 2001 per la gestione del personale ha fatto rilevare un esborso pari ad Euro 3.062.503 (lire 5.929.831.691), contro Euro 2.759.480 (lire 5.343.098.258) dell'esercizio precedente con un incremento del 10,98%.

L'aumento dell'onere di questa categoria è riconducibile all'aggiornamento economico riconosciuto dal 2° C.C.N.L. per i dipendenti degli Enti previdenziali privatizzati quantificato nella misura del 3% (una tantum) per l'anno 2000 e del 4,9% per l'anno 2001; si ricorda, inoltre, l'incremento dell'organico della Cassa di n. 5 unità dal mese di giugno 2001.

Più specificatamente, per le ragioni sopra esposte:

- gli stipendi e assegni fissi al personale per Euro 1.692.140 (lire 3.276.438.970) sono aumentati del 14,37%;
- i compensi per lavoro incentivante e straordinario per Euro 490.634 (lire 950.000.000) sono rimasti invariati;
- gli oneri per la previdenza complementare a favore dei dipendenti sono pari ad Euro 41.230 (lire 79.833.332) con un incremento del 13,36%;
- gli oneri previdenziali e assistenziali per Euro 570.692 (lire 1.105.014.143) sono aumentati del 20,66%.

Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

Il costo complessivo di Euro 6.065.044 (lire 11.743.560.711) è come di seguito ripartito:

- Ammortamento immobilizzazioni immateriali per Euro 38.602 (lire 74.743.020) e materiali quale quota parte di competenza dell'esercizio per Euro 460.578 (lire 891.803.142);
- Accantonamento Rischi Diversi per Euro 5.565.864 (lire 10.777.014.549), parte del quale (Euro 2.880.288, Lire 5.577.014.549) destinato alla rettifica del valore iscritto in bilancio del titolo Birs ZC Polisch ztl per la parte relativa agli interessi maturati fino al 31/12/2001 inseriti contestualmente nella voce di ricavo "Entrate eventuali", in considerazione delle quotazioni e del rischio di cambio.

Il Collegio Sindacale prende atto dell'ammortamento di Euro 322.711 (lire 624.854.919) dei beni strumentali dell'Associazione quantificati per un controvalore totale di euro 10.649.451 (lire 20.620.212.313) da ammortizzare in 33 quote costanti a partire dall'esercizio in questione.

Oneri straordinari: sopravvenienze passive

Il costo complessivo di Euro 397.914 (lire 770.469.113) è relativo quasi esclusivamente alla quota di competenza 2000 dell'onere rilevato per l'integrazione della polizza sanitaria per effetto della clausola "Bonus malus".

Rettifiche di ricavi

Riguarda l'aggio di riscossione trattenuto dagli Archivi Notarili per Euro 3.009.827 (lire 5.827.837.763) ed Euro 21.540 (lire 41.706.796) per restituzione contributi versati in più dai Notai agli Archivi Notarili.

Esaminati tutti i ricavi e i costi di bilancio, si rileva un risultato positivo pari ad Euro 13.462.431 (lire 26.066.900.433).

	EURO	LIRE
• Totale ricavi	204.592.982	396.147.245.041
• Totale costi	- 191.130.551	- 370.080.344.608
Avanzo economico d'esercizio	13.462.431	26.066.900.433

Il Collegio ritiene di poter affermare che l'esercizio 2001 si è concluso con un apprezzabile avanzo economico, confermando il rafforzamento della situazione economica dell'Ente, anche in considerazione del difficile momento congiunturale e della crisi dei mercati finanziari in particolare dopo i drammatici eventi dell'11 settembre 2001.

Patrimonialmente il Collegio Sindacale segnala una riorganizzazione delle voci dello Stato Patrimoniale ed un ampliamento della categoria "Attività finanziarie" comprendenti, oltre che le voci Titoli di Stato e Fondi Comuni d'Investimento anche le Obbligazioni convertibili e Altre partecipazioni azionarie non immobilizzate, ovvero tutti quegli strumenti finanziari che, in considerazione della destinazione economica e dell'attività di trading esercitata sugli stessi, esulano dalla voce "Immobilizzazioni finanziarie" in cui trovano, invece, allocazione quelle attività finanziarie "destinate ad essere utilizzate durevolmente" (art. 2424 bis c.c.).

La valutazione secondo il dettame dell'art. 2426 c.c. degli strumenti finanziari contenuti nella categoria "Attività finanziarie", ha comportato una svalutazione nel portafoglio mobiliare pari ad Euro 19.480.812 (lire 37.720.111.949) coperti dalle disponibilità del "Fondo Oscillazione Titoli" rinominato dal 2001 in "Fondo Rischi diversi" su cui hanno gravato ulteriormente minusvalenze rilevate sui Fondi Comuni d'investimento per Euro 4.219.975 (lire 8.171.010.799). La creazione del Fondo Rischi Operazione a Termine per Euro 1.659.575 (lire 3.213.385.285), altre imputazioni di minor rilievo per Euro 211.421 (lire 409.368.475) e l'accantonamento 2001 per Euro 5.565.864 (lire 10.777.014.459) fa rilevare un saldo al 31/12 del Fondo Rischi diversi di Euro 5.825.932 (lire 11.280.577.041).

Tra i "Fondi Rischi ed oneri" si rileva ulteriormente la sensibile diminuzione del Fondo Interventi Manutentivi Immobili da Euro 12.133.942 ad Euro 1.355.982 (da lire 23.494.587.000 a lire 2.625.547.891) per effetto degli interventi manutentivi sostenuti nell'anno e dello storno contabile della voce "Acconti" e "Fabbricati in corso di acquisizione".

Il Collegio, constatata la congruità dei fondi rischi e oneri e dei fondi svalutazione rispetto all'entità della posta attiva a cui si riferiscono.

In merito alle "Disponibilità Liquide" il Collegio Sindacale segnala che, a differenza degli esercizi precedenti, i saldi contabili degli Istituti di Credito sono stati aggiornati degli interessi maturati al 31/12/2001 anche se non accreditati negli estratti a quella data; pertanto il saldo delle disponibilità liquide ammonta ad Euro 16.771.333 (lire 32.473 milioni).

Si evidenzia altresì un incremento del patrimonio netto della Cassa che passa da Euro 843.854.028 (lire 1.663.929.232.368) ad Euro 857.316.460 (lire 1.659.996.132.801) (+1,60%) pari a circa sette volte e mezzo le pensioni in essere alla data del 31/12/2001.

Gli elementi anzidetti garantiscono, pertanto, il raggiungimento di un equilibrio finanziario da parte della Cassa.

L'esposizione corretta e dettagliata dei dati, l'attenta e minuziosa analisi e le informazioni sui dati esplicitate nella nota integrativa contribuiscono a dare completa trasparenza sull'andamento oculato e prudentiale della gestione.

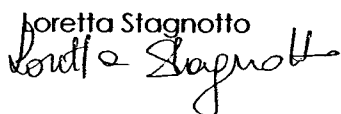
Nel formulare vivo apprezzamento nei confronti del Direttore e del personale tutto dell'Ufficio Ragioneria della Cassa Nazionale del Notariato per la loro spiccata professionalità nella redazione del bilancio consuntivo, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2001.

IL PRESIDENTE

Alessandro Giordano




I COMPONENTI:

Joretta Stagnotto


Annamaria Anselmo


Sveva Dalmasso

Michele Costantini



BILANCIO CONSUNTIVO

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Stato patrimoniale

ATTIVO	31/12/2000 importi in lire)	31/12/2001 (importi in lire)	31/12/2001 (importi in euro)	PASSIVO	31/12/2000 (importi in lire)	31/12/2001 (importi in lire)	31/12/2001 (importi in euro)
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	449 570 780	673 799 840	347 989	FONDI PER RISCHI ED ONERI	85 367 014 902	30 189 264 523	15 591 452
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	959 481 157 795	958 433 445 396	494 989 566	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	2 589 970 685	2 682 668 142	1 385 483
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	715 490 121 064	304 572 329 932	157 298 482	DEBITI	50 793 829 428	93 361 274 562	48 217 076
CREDITI	46 147 704 534	96 593 381 221	49 886 318	EREDITA' MONARI	0	0	0
EREDITA' MONARI	1 685 011 937	0	0	FONDI/AMMORTAMENTO	3 238 098 302	4 181 718 984	2 159 677
ATTIVITA' FINANZIARIE	14 997 100 761	394 144 419 438	203 558 606	RATEI E RISCOINTI PASSIVI	281 515 598	212 752 068	109 877
DISPONIBILITA' LIQUIDE	34 247 267 690	32 473 827 064	16 771 333				
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	3 701 726 722	3 732 608 189	1 927 731				
TOTALE ATTIVITA'	1 776 199 661 283	1 790 623 811 080	924 780 025	TOTALE PASSIVITA'	142 270 428 915	130 627 678 279	67 463 565
				PATRIMONIO NETTO	1 593 246 588 643	1 633 929 232 368	843 854 029
				AVANZO ECONOMICO	40 682 643 725	26 066 900 433	13 462 431
				TOTALE PATRIMONIO NETTO	1 633 929 232 368	1 659 996 132 801	857 316 460
				TOTALE GENERALE	1 776 199 661 283	1 790 623 811 080	924 780 025
CONTI D'ORDINE	17 234 418 899	130 347 944 071	67 319 095	CONTI D'ORDINE	17 234 418 899	130 347 944 071	67 319 095

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto economico

RICAVI	2000 (Imposti in lire)	2001 (Imposti in lire)	2001 (Imposti in Euro)	COSTI	2000 (Imposti in lire)	2001 (Imposti in lire)	2001 (Imposti in Euro)
CONTRIBUTI	235 593 510 321	295 884 734 747	152 811 713	PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	252 228 096 169	275 773 565 167	142 425 160
CANONI DI LOCAZIONE	38 961 711 971	39 500 469 518	20 400 290	ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1 346 065 480	1 490 126 111	769 586
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	64 022 329 639	54 109 253 508	27 945 098	COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	1 040 034 294	1 033 086 241	533 545
ALTRI RICAVI	-	5 612 014 549	2 898 364	PERSONALE	5 343 098 258	5 929 831 691	3 062 503
PROVENTI STRAORDINARI	5 486 223 690	273 140 052	141 067	MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	103 650 621	158 206 316	81 707
RETTIFICHE DI VALORI	-	-	-	UTENZE VARIE	280 179 399	344 907 813	178 130
RETTIFICHE DI COSTI	755 220 302	767 632 667	396 450	SERVIZI VARI	4 118 438 801	3 450 187 647	1 781 873
				AFFITTI PASSIVI	-	-	-
				SPESE PUBBL. PERIODICO E TIPOGRAFIA	19 803 600	144 404 400	74 579
				ONERI TRIBUTARI	24 619 887 333	19 025 922 761	9 826 068
				ONERI FINANZIARI	73 079 154	37 249 927 511	19 237 983
				ALTRI COSTI	2 114 633 716	7 096 604 577	3 665 092
				- Gestione Immobili	1 539 234 965	1 591 268 112	821 822
				- Altri	575 398 731	5 505 336 465	2 843 270
				AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	6 579 025 776	11 743 560 711	6 065 044
				ONERI STRAORDINARI	1 574 581 551	770 469 113	397 914
				RETTIFICHE DI VALORI	-	-	-
				RETTIFICHE DI RICAVI	4 695 778 046	5 869 544 559	3 031 367
TOTALE RICAVI	344 818 995 923	396 147 245 041	204 592 982	TOTALE COSTI	304 136 352 198	370 080 344 608	191 130 551
DISAVANZO ECONOMICO	0	0	0	AVANZO ECONOMICO	40 682 643 725	26 066 900 433	13 462 431
TOTALE A PAREGGIO	344 818 995 923	396 147 245 041	204 592 982	TOTALE A PAREGGIO	344 818 995 923	396 147 245 041	204 592 982

La struttura e l'organizzazione delle voci dello stato patrimoniale per il 2001, anche dietro suggerimento della Società di revisione contabile Arthur Andersen, scelta per il prossimo triennio dall'Assemblea dei Rappresentanti nella seduta del 19/05/2001, sono state rivisitate, per una maggiore aderenza al dettame del codice civile, tenuto anche conto, tuttavia, delle indicazioni del Ministero del Tesoro.

Il bilancio 2000 è stato regolarmente assoggettato a revisione contabile secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 30 giugno 1994, n. 509 e predisposto in applicazione del sistema contabile patrimoniale. Tale impostazione ha prodotto negli anni precedenti i bilanci consuntivi che sono stati puntualmente approvati dagli Organi vigilanti (di cui all'art. 3, D.Lgs. 509/94) e non ha suscitato rilievo alcuno da parte della Corte dei Conti alla quale viene regolarmente inviato il nostro rendiconto annuale (art. 5, D.Lgs. 509/94) e sono stati regolarmente certificati dalla precedente Società di revisione.

A causa delle modifiche apportate, i dati del bilancio 2001 non sono immediatamente comparabili con quelli del rendiconto 2000.

Tuttavia, ai fini di una corretta analisi delle variazioni patrimoniali ed economiche intervenute nel corso dell'esercizio in esame rispetto all'esercizio precedente si rinvia alla nota integrativa che presenta i dati 2000 già riclassificati per renderli confrontabili al 2001. In allegato viene presentato uno schema con i dati 2000 così come risultanti dal bilancio originariamente approvato e le riclassifiche effettuate nelle voci di bilancio per renderle comparabili con il 2001.

Dal 1999 la Cassa ha adottato, accanto alla stesura a sezioni contrapposte, l'esposizione scalare del conto economico.

Tale schema risulta infatti idoneo a fornire una serie di risultati parziali il cui valore informativo è rilevante per una chiara percezione dei risultati raggiunti dalla Cassa nelle varie aree in cui esplica la sua attività previdenziale, di gestione patrimoniale immobiliare e mobiliare e altro.

La nota integrativa, nella parte relativa alla analisi delle variazioni e delle consistenze economiche, è stata redatta seguendo tale schema. Pertanto al fine di dare immediata lettura degli importi in questa indicati si rimanda al prospetto "Conto economico scalare" appositamente riportato tra gli allegati.

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio dell'esercizio dell'anno 2001 è stato redatto secondo il bilancio-tipo predisposto dal Ministero del Tesoro in collaborazione con i Dirigenti degli Enti di previdenza privatizzati regolati dalla legge 509/94. La Commissione costituita presso il Ministero, nel formulare il prospetto di bilancio, le cui voci vengono rilevate con il sistema patrimoniale da sempre adottato dalla Cassa, ha tenuto conto di alcune peculiarità sostanziali di bilancio, proprie degli Enti previdenziali che non hanno fini speculativi. Come è noto il bilancio d'esercizio è composto:

- *dello stato patrimoniale*, che evidenzia gli elementi attivi e passivi che concorrono alla formazione del capitale finalizzato alla continuità gestionale e alla formazione dei redditi;
- dal *conto economico*, che rappresenta il risultato d'esercizio dal confronto tra componenti positivi e componenti negativi di reddito rilevati nell'esercizio operativo, esercizio che coincide per la Cassa con l'anno solare;
- dalla *nota integrativa*, che specifica l'analisi delle singole componenti attive e passive di bilancio e i criteri adottati per le valutazioni finali e tutte quelle informazioni complementari ritenute necessarie per una lettura chiara e fedele del bilancio, nonché l'analisi delle voci del conto economico come meglio indicato nell'art. 2427 del codice civile.

La struttura e l'organizzazione delle voci dello stato patrimoniale per il 2001, come già precisato in precedenza, sono state rivisitate, per una maggiore aderenza al dettame del codice civile, tenuto anche conto, tuttavia, delle indicazioni del Ministero del Tesoro. Sono quindi stati identificati tre macro gruppi tra le attività -immobilizzazioni, attivo circolante (crediti, attività finanziarie e disponibilità liquide), ratei e risconti- e sei tra le passività -fondi per rischi ed oneri, fondi trattamento di fine rapporto, debiti, fondi ammortamento, ratei e risconti passivi e patrimonio netto-; da questa rappresentazione, impostata secondo il criterio della liquidità crescente, si rileva qualche cambiamento nell'ordine di esposizione delle voci rispetto ai precedenti prospetti, e l'ampliamento del concetto delle "ATTIVITÀ FINANZIARIE", comprendenti, oltre che le voci Titoli di Stato e Fondi comuni di investimento, anche le obbligazioni convertibili e le "Altre partecipazioni azionarie non immobilizzate". Questa categoria, così rivista, rappresenta, di fatto, l'innovazione sostanziale del nuovo schema patrimoniale in quanto comprende quegli strumenti finanziari che, in considerazione della loro destinazione economica e dell'attività di trading esercitata sugli stessi, esulano dalla voce "IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE", dove in precedenza trovavano allocazione.

Si ricorda infatti, che nelle "IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE" sono state inserite quella parte di partecipazioni azionarie "destinate ad essere utilizzate durevolmente" come disposto dall'art. 2424 bis del codice civile, acquistate per essere mantenute in portafoglio.

La forma del conto economico è stata mantenuta in linea di massima come per il passato, apportando delle variazioni formali aderenti alle richieste della Società di revisione; quest'ultimo prospetto è stato ulteriormente organizzato mediante un'esposizione scalare (riportato in allegato), in cui i costi ed i ricavi riclassificati per natura confluiscono in un unico prospetto atto a fornire immediata valutazione sulla dinamica gestionale dei singoli comparti.

Il bilancio al 31 dicembre 2001 è stato redatto in lire. La Cassa ha adottato l'euro come moneta di conto a partire dal 1° gennaio 2002 in ottemperanza al dettato dell'art. 16, comma 1° D.Lgs. n. 213/98.

Sono stati allegati, naturalmente, prospetti di stato patrimoniale e conto economico espressi in Euro.

Il rendiconto annuale viene assoggettato a revisione contabile secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 3 del D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509; l'attività gestionale e contabile della Cassa è soggetta infine alla vigilanza ministeriale con le modalità di cui all'art. 3 comma 3 dello stesso decreto.

La valutazione delle voci è stata fatta come per il passato secondo i criteri prudenziali che hanno da sempre guidato il Consiglio di Amministrazione pur nel rispetto dei criteri dettati dal c.c.; in aderenza al principio della competenza economica si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di riscossione o di pagamento, nonché dei rischi e delle perdite pertinenti l'esercizio, ancorché di essi se ne sia venuta a conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio.

Nella predisposizione del bilancio consuntivo 2001 sono stati adottati i criteri di valutazione ed i principi contabili che, quando non diversamente indicato, sono gli stessi di quelli già applicati nei precedenti esercizi.

Di seguito vengono richiamate le modifiche ai criteri contabili e di valutazione e i relativi effetti. Viene data inoltre indicazione degli effetti derivanti dall'applicazione di criteri difformi dalla normativa civilistica non ritenuti vincolanti per la natura e l'attività dell'Associazione.

- Nel corso del 2001 la Cassa ha trasferito azioni per circa lire 72.654 milioni dal portafoglio immobilizzato a quello non immobilizzato. L'adozione del criterio di valutazione di questo ultimo comparto ha determinato l'evidenziazione e la registrazione di minusvalenze potenziali di circa lire 13.488 milioni;
- Alcuni Fondi del passivo, stanziati in precedenti esercizi ma che non risultavano essere destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o possibile, ammontare o stato di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio, sono stati utilizzati nell'esercizio 2001 per circa lire 38.737 milioni (in realtà tale importo comprende utilizzi di lire 49.514 milioni ed ulteriori accantonamenti di lire 10.777 milioni) con contropartita i ricavi del conto economico. Qualora la Cassa non avesse effettuato tale utilizzo di fondi, l'avanzo dell'esercizio sarebbe stato inferiore di lire 37.737 milioni.
- Il Fondo Svalutazione Crediti, il Fondo Oscillazione Cambi, il Fondo Interventi Manutentivi Immobili ed il Fondo Rischi Diversi non destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. La Cassa ritiene prudenzialmente di non procedere allo storno di tali fondi (lire 18,9 miliardi).

Sistema tecnico-finanziario ed equilibrio della gestione.

La Cassa adotta un sistema tecnico finanziario "misto" in cui le prestazioni vengono fronteggiate, oltre che dai contributi (come in un sistema a "ripartizione") , anche dai redditi patrimoniali.

Sulla base di una relazione attuariale fatta predisporre ad un attuarlo esterno in Agosto 2001 sui dati consuntivi del 2000, i flussi in entrata previsti per i prossimi esercizio (contributi e rendimento degli investimenti) sono ritenuti adeguati a fronteggiare le uscite previste per tutte le prestazioni previdenziali ed assistenziali della Cassa (pensioni, indennità di cessazione, assegni di integrazione, indennità di maternità, altre prestazioni e polizze assicurative). Conseguentemente viene confermata una situazione di equilibrio della gestione e di adeguatezza del patrimonio della Cassa (inclusivo della riserva legale costituita in conformità con quanto disposto dal D.Lgs. n. 509/94). Tale equilibrio risulterà ulteriormente rafforzato dall'incremento delle aliquote contributive a carico dei Notai in vigore dall'esercizio in corso come già ampiamente segnalato nella relazione della gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori per la loro acquisizione e sono ammortizzate in maniera indiretta, sistematicamente dal 2001 a quote costanti ripartite in tre anni; negli esercizi precedenti venivano ammortizzate al 100%.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Beni immobili:

Gli immobili sono esposti in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e delle spese di manutenzione straordinaria di carattere incrementativo in relazione al valore di bilancio stesso.

Al 31/12/1995 in occasione della privatizzazione della Cassa, intervenuta a seguito del D.Lgs. n. 509/94, il valore degli immobili è stato rivalutato attraverso un meccanismo analogo a quello stabilito per le società dall'art. 2343, comma 2° del codice civile, secondo quanto disposto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 38 del 30/03/1995; tali valori sono stati oggetto di successive verifiche da parte del personale tecnico che ha confermato i valori a suo tempo iscritti in bilancio.

I beni immobili strumentali, necessari per l'esercizio dell'attività dell'Associazione, ubicati nella sede storica della Cassa di Via Flaminia 160 e quantificati in Euro 10.649.451 (lire 20.620.212.313), sono ammortizzati a partire dall'esercizio in esame in 33 quote costanti.

Impianti, attrezzature, arredamenti e automezzi:

Le immobilizzazioni tecniche sono contabilizzate al costo di acquisizione, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione e ammortizzati sistematicamente dal 2001 sulla base delle seguenti aliquote:

• impianti, attrezzature e macchinari	20%
• attrezzatura varia e minuta	100% in conto
• automezzi	25%
• apparecchiature hardware	20%
• arredamenti, mobili e macchine d'ufficio	12%

Gli ammortamenti così calcolati sono giudicati adeguati a rappresentare la residua durata utile dei beni ed a fronteggiare l'obsolescenza di quelli a più elevato contenuto tecnologico; negli esercizi precedenti l'ammortamento era calcolato al 100% in considerazione degli acquisti effettuati.

In deroga a quanto dettato dalla IV Direttiva CEE, che prevede che le poste rettificative siano portate in diretta diminuzione delle corrispondenti voci attive, i fondi ammortamento relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono esposti nel conto consuntivo a sezioni contrapposte in base alle linee guida fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono formate dagli investimenti in valori mobiliari, dai prestiti e dai mutui ed anticipazioni attive al personale.

Il portafoglio dell'Ente è costituito sia dai titoli immobilizzati a scopo d'investimento duraturo, sia da titoli dell'attivo circolante, utilizzati per attività di negoziazione e per esigenze di tesoreria, in base alla destinazione economica periodicamente autorizzata dal Consiglio di Amministrazione.

• Per i titoli azionari che costituiscono immobilizzazioni finanziarie si è ritenuto necessario fare una distinzione: per alcuni di essi (Seat Pagine Gialle e Banca Popolare di Novara), considerato il notevole differenziale di valore al 31/12/2001 tra il costo di acquisto e la quotazione di mercato, che riteniamo esprime una presunta perdita e dal punto di vista temporale "durevole" abbiamo, in ottemperanza dell'art. 2426 del codice civile, provveduto ad iscriverli in bilancio tra le immobilizzazioni e ad un valore pari alla media delle quotazioni di mercato del 2001. I rimanenti titoli azionari sono iscritti al costo di acquisto, infatti per questi nell'esercizio in esame, in presenza di un valore di mercato inferiore al prezzo di acquisto, è stato mantenuto lo stesso in quanto tale valore non risulta accertato con caratteristiche definitive e "durature", poiché soggette alle oscillazioni del mercato finanziario;

- i titoli obbligazionari sono stati iscritti al loro valore di acquisto;
- gli zero coupon ed i titoli del fondo quiescenza sono stati valutati al costo di acquisto incrementato per ogni esercizio di possesso delle quote di interesse di competenza;
- mutui, prestiti e anticipazioni sono iscritti al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo ed è pari all'importo delle residue quote capitali a scadere al 31/12/01.

ATTIVITA' FINANZIARIE

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni (azioni ed obbligazioni convertibili) sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato rappresentato dalla media dei prezzi dell'ultimo mese dell'esercizio rilevati sul mercato telematico della Borsa di Milano; questo minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

- I fondi comuni d'investimento sono inseriti al valore al 31/12/01, secondo le quotazioni ufficiali; per la loro particolare natura di "Fondi ad accumulazione" ed in conformità alle disposizioni vigenti in materia di bilancio, l'incremento di valore avviene mediante l'inserimento di un ricavo corrispondente compreso nella voce "Proventi da fondi di investimento".

CREDITI

I crediti sono iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo.

RATEI E RISCOINTI

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e rappresentano le scritture di integrazione e rettifica di fine esercizio per imputazioni di ricavi o di costi che non hanno avuto manifestazione monetaria nell'esercizio in esame, o lo storno di quote di costi, che sono di competenza dell'esercizio futuro, pur essendo stati sostenuti nel 2001.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Le eventuali perdite o passività di esistenza certa o probabile, delle quali, alla chiusura dell'esercizio non fossero determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza sono stanziare nei fondi per rischi ed oneri; gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile degli eventi contabili sulla base degli elementi a disposizione.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto è dimensionato nel rispetto dell'art. 2120 del codice civile e degli accordi aziendali.

DEBITI

Sono iscritti al valore nominale.

CONTI D'ORDINE E RISCHI

Lo stato patrimoniale si chiude con i conti d'ordine con l'esposizione, sia nelle attività che nelle passività per lo stesso ammontare, di voci che rappresentano le garanzie prestate direttamente o indirettamente distinguendo tra fidejussioni, avalli e altre garanzie reali per rischi diversi, pur non avendo tali poste rilevanza economica né rilevanza patrimoniale.

ANALISI DELLE VARIAZIONI DELLE CONSISTENZE PATRIMONIALI ED ECONOMICHE

Di seguito vengono descritte le singole poste patrimoniali ed illustrate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

LE ATTIVITA'

LE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(IMPORTI ESPRESSI IN UNITA' DI EURO)

DESCRIZIONE	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Diff.	Aliquota	Ammort.	F.do ammort.	Da ammort.
Costi di impianto e ampliamento	0	78.000	78.000	1/3	26.000	26.000	52.000
Software di proprietà e altri diritti	232.184	269.989	37.805	1/3	12.602	244.785	25.203
Totale	232.184	347.989	115.805		38.602	270.785	77.203

(IMPORTI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)

DESCRIZIONE	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Diff.	Aliquota	Ammort.	F.do ammort.	Da ammort.
Costi di impianto e ampliamento	0	151	151	1/3	50	50	101
Software di proprietà e altri diritti	450	523	73	1/3	24	474	49
Totale	450	674	224		75	524	149

I costi di impianto ed ampliamento, iscritti al 31/12/2001 per Euro 78.000 (lire 151.029.060), sono relativi alla quota di pertinenza della Cassa erogata a favore della GenCasse Professionale S.p.A. (compagnia specializzata nella previdenza integrativa per tutte le categorie di professionisti) per la creazione di un fondo di organizzazione, atto a far fronte alla spesa di impianto, dei servizi amministrativi e tecnici, e della organizzazione agenziale e produttiva.

I costi pluriennali per software applicativo di proprietà dell'Ente aumentano di Euro 37.805 (lire 73.200.000) in relazione all'acquisto della nuova release della procedura informatica di contabilità (Comitato Esecutivo delibera n. 385 del 8/7/2000) per Euro 35.945 (lire 69.600.000) e per una modifica al pacchetto della procedura gestione patrimonio immobiliare per Euro 1.859 (lire 3.600.000).

LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono formate dagli investimenti immobiliari e dalle immobilizzazioni tecniche.

(IMPORTI ESPRESSI IN UNITA' DI EURO)

DESCRIZIONE	31/12/2000	31/12/01	Variazione	Aliquota	Amm.to	F.do Amm.to	Da ammortizzare
Fabbricati:							
- Immobili strumentali	10.649.451	10.649.451	-	1/33	322.711	322.711	10.326.740
- Immobili non strumentali	479.886.802	481.228.247	1.341.445	-	-	-	-
Fabbricati in corso di acquisizione	3.554.256	-	- 3.554.256	-	-	-	-
Impianti, attrezzature e macchinari	819.328	860.644	41.316	20%	8.263	827.590	33.053
Automezzi	35.636	46.481	10.845	25%	-	35.636	10.845
Apparecchiature hardware	293.475	296.308	2.833	20%	566	294.042	2.267
Moduli e macchine d'ufficio	291.716	1.268.362	976.646	12%	117.198	408.913	859.448
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.948.377	-	- 3.948.377	-	-	-	-
Altre (Eredità Monari beni immobili)	640.073	640.073	-	-	-	-	-

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Totali 500.119.114 494.989.566 - 5.129.948 440.738 1.888.892 11.232.353							
(IMPORTI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)							
DESCRIZIONE	31/12/2000	31/12/01	Variazione	Aliquota	Amm.to	F.do Amm.to	Da ammortizzare
Fabbricati:							
- Immobili strumentali	20.620	20.620	-	1/33	625	625	19.995
- Immobili non strumentali	929.191	931.788	2.597	-	-	-	-
Fabbricati in corso di acquisizione	6.882	-	- 6.882	-	-	-	-
Impianti, attrezzature e macchinari	1.587	1.666	79	20%	16	1.602	63
Automezzi	69	90	21	25%	-	69	21
Apparecchiature hardware	568	574	6	20%	1	569	5
Mobili e macchine d'ufficio	565	2.456	1.891	12%	227	792	1.664
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.645	-	- 7.645	-	-	-	-
Altre (Eredità Monari beni immobili)	1.239	1.239	-	-	-	-	-
Totali	968.366	958.433	- 9.933		869	3.657	21.748

Fabbricati

Rappresentano il patrimonio degli immobili di proprietà, acquistato per investimento e locato a seconda delle tipologie come abitazioni, uffici, sedi Consigli Notarili, usi diversi e costituiscono il 53,19% del totale attivo. La voce "Immobili strumentali" presente nella precedente tabella racchiude il valore degli uffici dove la Cassa ha sede e svolge la propria attività.

Il valore indicato in Euro 491.877.698 (lire 952.408.030.273), deriva dai valori iscritti in bilancio al 1° gennaio 2000 e alle successive variazioni intervenute durante l'esercizio; queste possono essere riproposte nella seguente specifica:

	EURO	LIRE
FABBRICATI AL 31/12/2000	490.536.253	949.810.630.273
Permuta:		
• BRESCIA Corsetto S. Agata	- 240.153	- 465.000.000
• BRESCIA Via U. La Malfa (delibera C.E. n. 27 del 16/3/2001)	1.581.598	3.062.400.000
FABBRICATI AL 31/12/2001	491.877.698	952.408.030.273

Fabbricati in corso di acquisizione o costruzione

Questa posta si riferiva all'immobile di Via Damiano Chiesa in Roma, per il quale negli anni passati il Consiglio aveva deliberato la possibilità di eseguire dei lavori di ampliamento e migliorie. L'impegno suddetto era stato evidenziato in bilancio mediante iscrizione nell'attivo della posta in oggetto e nel passivo un debito per impegni immobiliari di pari importo. Nel corso del 2000 l'importo iscritto nei debiti per impegni immobiliari è stato accorpato nel fondo interventi manutentivi immobili. Nel corso dell'esercizio 2001 la posta in oggetto è stata eliminata dalla situazione patrimoniale (senza naturalmente alcun effetto economico), non trovando concreta esecuzione nei lavori ipotizzati sull'immobile.

Impianti, attrezzature e macchinari

L'ammontare di questa voce, pari ad Euro 860.644 (lire 1.666.439.079), comprende la fornitura e l'installazione della nuova centrale telefonica dell'ufficio per Euro 35.208 (lire 68.172.000).

Automezzi

Questa posta è relativa all'autovettura aziendale modello BMW 523, acquistata nell'anno 2000 e iscritta in bilancio per Euro 35.636 (lire 69.000.000), e per Euro 10.845 (lire 20.998.848), all'autovettura SMART 600 acquisita come "premio" legato all'investimento di Euro 516.000 nel titolo obbligazionario "Arcobaleno 2" della Banca 121; per quest'ultima non si è proceduto all'ammortamento in quanto l'Ente ne è venuto in possesso nel mese di dicembre 2001.

Apparecchiature hardware

Questa voce raccoglie gli acquisti di macchinari ad alta obsolescenza quali personal computer, gruppi di continuità e stampanti. Il valore di bilancio al 31/12/2001 è pari ad Euro 296.308 (lire 573.731.330) e registra un incremento di Euro 2.832 (lire 5.484.000) rispetto al saldo dell'anno precedente; tale incremento è relativo all'acquisto del server di rete per l'Ufficio Ragioneria (delibera n. 629/2000).

Mobili e macchine d'ufficio

Questo conto, derivante all'unificazione dei Mastri "Arredamenti" e "Mobili e Macchine d'Ufficio" registra un saldo al 31/12/2001 di Euro 1.268.362 (lire 2.455.891.166); il notevole incremento rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 976.646 (lire 1.891.050.853) viene giustificato essenzialmente dalla patrimonializzazione degli acquisti riguardanti gli arredamenti degli uffici siti al 2° piano di Via Flaminia n. 160 (contabilizzati negli esercizi precedenti nella voce "Acconti") per Euro 914.146 (lire 1.770.033.013) e all'acquisto di n. 3 fotocopiatrici per Euro 61.752 (lire 119.568.000).

Immobilizzazioni in corso e acconti

Per il 2001 questa voce è pari a zero, in quanto le somme che vi erano ricomprese sono state girate al "Fondo interventi manutentivi immobili".

Eredità Monari

L'eredità è pervenuta alla Cassa in virtù del testamento olografo del dott. Alfredo Monari deceduto il 7 maggio 1995 e accettata successivamente alla redazione dell'inventario che presentava un attivo netto complessivo di Euro 1.101.881 (lire 2.133.539.726), iscritto nel bilancio consuntivo al 31/12/1997.

La suddetta eredità era composta di beni mobili, titoli e certificati di deposito, libretti di deposito, contanti e gioielleria valutati complessivamente per Euro 445.897 (lire 863.377.526) e da beni immobili, costituiti da un fabbricato, porzioni di altri immobili e alcuni appezzamenti di terreno agricoli e boschivi valutati complessivamente per Euro 664.615 (lire 1.286.874.700) nella perizia di stima dell'Ingegnere Gianni Torlai. Le passività accertate e iscritte nel passivo furono di Euro 8.631 (lire 16.712.500).

EREDITA' MONARI	31-12-2000		31-12-2001	
	Euro	Lire	Euro	Lire
Beni immobili	640.073	1.239.354.700	640.073	1.239.354.700
Beni mobili	230.163	445.657.237	230.163	445.657.237
Totale	870.236	1.685.011.937	870.236	1.685.011.937

A partire dall'esercizio 2001 i beni facenti parti dell'eredità Monari vengono iscritti in bilancio in due categorie separate: i beni immobili, per un valore di Euro 640.073 (lire 1.239.354.700) sono inseriti tra le immobilizzazioni materiali, mentre i beni mobili tra le attività finanziarie, per Euro 230.163 (lire 445.657.237).

Tali valori rimangono invariati rispetto al precedente esercizio.

L'ultima movimentazione del compendio immobiliare risale al 2000 in cui si è ridotto di Euro 24.542 (lire 47.520.000) a seguito dell'alienazione di una porzione di terreno (località Badiola) al Comune di Fanano (delibera del 14/12/1999 n. 633 del Comitato Esecutivo).

Il comparto mobiliare, parzialmente realizzato nell'anno 2000 per Euro 18.467 (lire 35.756.848) rispettivamente per la vendita di n. 2 autovetture e per lo svincolo di somme depositate presso l'Istituto COMIT, rimane iscritto in bilancio per un totale di Euro 230.163 (lire 445.657.237) il cui dettaglio viene di seguito riportato:

	EURO		LIRE	
1. Banca Popolare di Bologna e Ferrara - libretto di deposito al portatore 01-0024-36-28		3		5.875
2. Buoni postali:				
- Valore nominale	23.034		44.600.000	
- Interessi	107.523		208.194.050	
		130.557		252.794.050
3. Quote fondo Gestielle B.	55.867		108.174.016	
Quote fondo Gestielle M.	43.736	99.603	84.683.296	192.857.312

230.163

445.657.237

Agli inizi di marzo 2002 si è concluso l'iter per lo svincolo dei buoni postali che hanno comportato un accredito complessivo di Euro 203.849 (lire 394.706.258).

Le quote dei Fondi Gestielle non hanno subito alcuna valutazione, per l'impossibilità di reperire i valori ufficiali al 31 dicembre 2001.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono formate da investimenti in valori mobiliari e dai prestiti, mutui e anticipazioni attive ai dipendenti.

- I titoli azionari e obbligazionari inseriti in questa categoria sono quelli che rappresentano per l'Ente un investimento di tipo durevole e sono quindi destinati a permanere nel patrimonio per più esercizi; i titoli scadenti a breve termine e quelli detenuti principalmente per l'ordinaria attività di negoziazione sono invece ricompresi tra le attività finanziarie. Le azioni immobilizzate risultano pari ad Euro 93.760.027 (181.545 milioni di lire) al netto di rettifiche di valore per perdite ritenute durevoli di Euro 12.188.595 (23.600 milioni di lire).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	UNITA' DI EURO		MILIONI DI LIRE	
	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001
Cartelle fondiarie	36.277	19.337	70	37
Partecipazioni in:				
- Imprese controllate	0	0	0	0
- Imprese collegate	0	0	0	0
- Altre imprese	51.646	233.469	100	452
Titoli Enti pubblici	0	0	0	0
Obbligazioni in valuta estera	10.466.467	12.154.586	20.266	23.535
Altre obbligazioni	48.233.682	49.609.253	93.394	96.057
Titoli c/quescenza	1.067.689	1.147.969	2.067	2.223
Crediti:				
- <u>v/personale dipendente:</u>				
a) prestiti	133.609	204.717	259	396
b) mutui e anticipazioni attive	181.942	169.124	352	327
- <u>v/iscritti:</u>				
a) mutui	0	0	0	0
Altri titoli (azioni immobilizzate)	162.561.393	93.760.027	314.763	181.545
Totale	222.732.705	157.298.482	431.271	304.572

Cartelle fondiarie

L'ammontare delle cartelle fondiarie in portafoglio è diminuito per effetto delle estrazioni e dei rimborsi per scadenza, passando da Euro 36.277 (lire 70.242.500) ad Euro 19.337 (lire 37.442.500). Tale decremento non è stato controbilanciato da nuovi acquisti. In particolare:

CARTELLE FONDIARIE	EURO	LIRE
Consistenza all'1/1/2001	36.277	70.242.500
Movimentazione nel corso del 2001	- 16.940	- 32.800.000

Consistenza al 31/12/2001	19.337	37.442.500
----------------------------------	---------------	-------------------

PARTECIPAZIONI

Questa tipologia di investimento, costituita dalle quote detenute dalla Cassa nelle società Notartel e GenCasse, rappresenta per l'Ente non tanto una fonte immediata di reddito, quanto il mezzo per partecipare effettivamente all'attività della società emittente.

Il relativo importo è inserito sotto la voce "Altre imprese" in quanto si tratta di partecipazioni non significative rispetto al patrimonio totale delle società partecipate.

Nel corso del 2001 è stata incrementata la quota detenuta in Notartel, mentre la partecipazione in GenCasse è interamente di nuova acquisizione.

Si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

	31-12-2000		31-12-2001	
	Euro	Lire	Euro	Lire
Notartel	51.646	100.000.000	77.469	150.000.000
GenCasse	0	0	156.000	302.058.111
Totale	51.646	100.000.000	233.469	452.058.111

OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA

Questa voce subisce un incremento del 16% circa, passando da Euro 10.466.467 (lire 20.265.905.165) ad Euro 12.154.586 (lire 23.534.559.435). Si tratta di un incremento virtuale, dovuto alla capitalizzazione della quota parte di interessi maturata sul titolo BIRS ZC in zloty polacchi nei quattro anni di possesso. Come rettifica indiretta di questo maggior valore iscritto nell'attivo, è stato accantonato un corrispondente importo nel Fondo rischi diversi, a causa della bassa quotazione di mercato del suddetto titolo e dell'incertezza sulla valuta nella quale è espresso.

ALTRE OBBLIGAZIONI

Anche questa posta è aumentata rispetto al precedente esercizio, soprattutto per effetto delle seguenti operazioni:

- acquisto di "index bonds", obbligazioni a capitale garantito con rendimenti legati a panieri di titoli o indici, confidando nel fatto che i corsi dei titoli di riferimento abbiano una buona ripresa prima della scadenza;
- acquisto di "corporate bonds", parte con cedola a rendimento fisso parte a tasso variabile, prevedendo un rialzo dei tassi di interesse nel breve termine.

La movimentazione complessiva dell'esercizio per queste due voci è evidenziata nel seguente schema:

	EURO	LIRE
Obbligazioni in valuta estera		
Consistenza 01/01/2001	10.466.467	20.265.905.165
• Investimenti	-	-
• disinvestimenti	- 1.239.155	- 2.399.339.010
• valorizzazione al 31/12/2001	2.927.274	5.667.993.280
Consistenza al 31/12/2001	12.154.586	23.534.559.435

	EURO	LIRE
Altre Obbligazioni		
Consistenza 01/01/2001	48.233.682	93.393.430.905
• Investimenti	9.057.185	17.537.155.810
• disinvestimenti	- 7.801.657	- 15.106.115.584
• valorizzazione al 31/12/2001	120.043	232.436.329

Consistenza al 31/12/2001	49.609.253	96.056.907.460
----------------------------------	-------------------	-----------------------

Titoli c/quiescenza

La posta indicata in bilancio riguarda uno zero-coupon emesso dall'IMI nel 1991 e scadente nel 2006 acquistato, per nominali Euro 1.549.371 (lire 3.000.000.000) al costo di Euro 534.533 (lire 1.035.000.000). La valutazione dell'esercizio 2001 è stata pari ad Euro 1.147.969 (lire 2.222.777.777) con un incremento di Euro 80.280 (lire 155.444.445) rispetto al valore dell'esercizio precedente. Tale procedura è motivata dalla particolare natura del titolo il quale non stacca cedole ma incamera la rendita nell'incremento della sua quotazione di mercato.

Crediti:**Prestiti al personale dipendente**

Nel corso del presente esercizio sono stati erogati prestiti a n. 13 dipendenti, dietro autorizzazione del Comitato Esecutivo e sulla base del T.F.R. maturato.

Le movimentazioni registrate da questa voce nel 2001 sono le seguenti:

	EURO	LIRE
• Prestiti al 31/12/2000	133.609	258.702.776
• Rimborsi	- 29.601	- 57.314.843
• Nuove erogazioni	100.709	195.000.000
Prestiti al 31/12/2001	204.717	396.387.933

I contratti attivi a fine esercizio risultano essere 29.

Mutui e anticipazioni ai dipendenti

A questo titolo non sono stati erogati fondi nell'esercizio in esame, sicché il valore di bilancio risulta inferiore per effetto dei rimborsi incassati. I mutui in essere al 31/12/2000 sono 3, mentre le anticipazioni attive sono 15 (10 riferite ad ex dipendenti e 5 a dipendenti ancora in forza):

	Euro			LIRE		
	31/12/2000	Rimborsi	31/12/2001	31/12/2000	Rimborsi	31/12/2001
• Mutui	88.356	- 7.492	80.864	171.080.072	- 14.506.568	156.573.504
• Anticipazioni	93.586	- 5.326	88.260	181.208.606	- 10.312.467	170.896.139
Totali	181.942	- 12.818	169.124	352.288.678	- 24.819.035	327.469.643

ALTRI TITOLI (Azioni Immobilizzate)

Il valore complessivo delle azioni immobilizzate è pari ad Euro 93.760.027 (lire 181.544.727.073) e costituisce il 59,6% delle immobilizzazioni finanziarie.

A differenze del precedente consuntivo, nel quale questa voce comprendeva la totalità dei titoli azionari in portafoglio, per il 2001 vi sono stati inseriti soltanto quelli relativi ad investimenti considerati strategici dall'Amministrazione; si tratta di titoli che la Cassa intende detenere in portafoglio come investimento duraturo e che quindi non saranno presumibilmente venduti nel breve-medio termine.

Si riportano di seguito la composizione analitica della voce in oggetto.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Titolo	Settore	n. azioni	Importi di bilancio	
			Euro	Lire
Generali	Assicurativo	2.000.000	40.122.755	77.688.487.579
Mediobanca	Bancario	219.000	2.929.760	5.672.806.395
Banca Lombarda	Bancario	1.000.000	5.779.400	11.190.478.838
Banca Popolare di Novara	Bancario	735.500	5.147.691	9.967.319.556
Banca Toscana	Bancario	548.000	2.558.131	4.953.231.208
Banca Popolare di Bergamo	Bancario	68.200	1.496.666	2.897.949.069
Banca Popolare di Bergamo 04	Bancario	36.000	30.271	58.612.752
Banca Popolare di Cremona	Bancario	252.400	3.273.430	6.338.244.093
Banca Popolare di Lodi	Bancario	1.829.700	23.319.784	45.153.398.766
Banca Popolare di Milano	Bancario	1.030.600	5.172.985	10.016.295.840
Seat Pagine Gialle	Editoria	3.206.164	3.929.154	7.607.902.977
			93.760.027	181.544.727.073

Complessivamente il portafoglio azionario, tra immobilizzato e "circolante" subisce un decremento di circa 38.000.000 di Euro (lire 73,7 mld.), pari al 23,4%.

Su tale diminuzione pesa notevolmente il disinvestimento della partecipazione HOPA, che incide per Euro 24.575.143 (lire 47.584.111.186); la differenza è da imputare non a diminuzioni quantitative delle partecipazioni, bensì alle svalutazioni effettuate sulle azioni inserite tra le attività finanziarie e su due titoli immobilizzati (Banca Popolare di Novara e Seat Pagine Gialle) per l'adeguamento del valore di bilancio ai prezzi di mercato.

CREDITI

I crediti iscritti in questo gruppo riguardano principalmente i contributi notarili e quelli relativi all'inquinato; essi sono riportati al valore nominale e hanno come posta rettificativa il "Fondo svalutazione crediti" iscritto nel passivo che ne rappresenta la copertura del rischio di insolvenza.

CREDITI	UNITA' DI EURO		MILIONI DI LIRE	
	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001
Crediti v/personale dipendente	94	598	0	1
Crediti v/iscritti:				
- da Archivi Notarili	13.780.764	19.270.307	26.683	37.313
Crediti v/inquinato:				
- pigioni c/inquilini	3.343.093	3.141.876	6.473	6.084
- interessi moratori c/inquilini	24.581	35.325	48	68
- oneri condominiali c/inquilini	979.314	942.781	1.896	1.825
- spese riscaldamento c/inquilini	217.738	213.530	422	413
- spese registrazione contratti c/inquilini	98.550	79.949	191	155
- T.F.R. portieri c/inquilini	8.878	5.092	17	10
- depositi cauzionali c/inquilini	13.502	10.916	26	21
Crediti v/Banche e altri istituti	1.020.706	24.560.564	1.976	47.556
Crediti v/Stato:				
- v/Ministero del Tesoro	30.376	34.219	59	66
- v/Erario	33.202	1.171.058	65	2.268
Crediti v/altri	334.126	420.103	647	813
Totale	19.884.924	49.886.318	38.503	96.593

Crediti verso personale dipendente

Sono iscritti in bilancio per Euro 598 (lire 1.158.845) e riguardano iniziative ricreative a favore del personale dipendente i cui costi sono stati anticipati dall'Ente e poi mensilmente recuperati in occasione del pagamento delle retribuzioni.

Crediti da Archivi Notarili

Questi crediti, indicati in bilancio in Euro 19.270.307 (lire 37.312.518.072) rappresentano i contributi relativi agli Archivi Notarili degli ultimi mesi dell'anno (novembre e dicembre) che sono stati incassati totalmente nei primi 3 mesi del 2002. Nel 2000 gli stessi crediti ammontavano ad Euro 13.780764 (lire 26.683.280.027).

Crediti verso inquilinato

Sono rappresentati in questo gruppo i crediti esistenti nei confronti dei locatari suddivisi per tipologia (canoni, interessi moratori, oneri condominiali, spese riscaldamento, registrazione contratti ecc.). Ad eccezione dei canoni e degli interessi moratori, le altre voci rappresentano spese sostenute per conto degli inquilini, iscritte quindi come anticipazioni nel passivo e come crediti nell'attivo.

Di seguito si riportano sinteticamente le movimentazioni di detti conti intervenute nel 2001:

CREDITI	31/12/2000	Carichi 2001	Ripartizioni 2001	Integrazioni carichi 2001	Saldi al 31/12/2001	Var. %
(IMPORTI IN EURO)						
• Pigioli c/inquilini	3.343.093	20.368.811	- 20.570.028	-	3.141.876	- 6,02
• Interessi moratori c/inquilini	24.581	31.479	- 20.735	-	35.325	43,71
• Oneri condominiali c/inquilini	979.314	1.101.125	- 1.473.440	335.782	942.781	- 3,73
• Spese riscaldamento c/inquilini	217.738	488.756	- 492.964	-	213.530	- 1,93
• Spese registrazione contratti /inquilini	98.550	135.181	- 189.152	35.370	79.949	- 18,87
• T.F.R. portieri c/inquilini	8.878	25.254	- 30.202	1.162	5.092	- 42,64
• Depositi cauzionali c/inquilini	13.502	266	- 2.852	-	10.916	- 19,15
Totali	4.685.656	22.150.872	-22.779.373	372.314	4.429.469	- 5,47

CREDITI	31/12/2000	Carichi 2001	Ripartizioni 2001	Integrazioni carichi 2001	Saldi al 31/12/2001
(IMPORTI IN LIRE)					
• Pigioli c/inquilini	6.473.129.058	39.439.516.881	-39.829.126.491	-	6.083.519.448
• Interessi moratori c/inquilini	47.596.131	60.952.637	-40.150.309	-	68.398.459
• Oneri condominiali c/inquilini	1.896.216.718	2.132.076.021	-2.852.979.121	650.164.250	1.825.477.868
• Spese riscaldamento c/inquilini	421.599.945	946.364.258	-954.512.591	-	413.451.612
• Spese registrazione contratti c/inquilini	190.820.317	261.747.844	-366.251.211	68.485.956	154.802.906
• T.F.R. portieri c/inquilini	17.190.404	48.899.047	-58.479.398	2.248.982	9.859.035
• Depositi cauzionali c/inquilini	26.142.962	514.506	-5.520.606	-	21.136.862
Totali	9.072.695.535	42.890.071.194	-44.107.019.727	720.899.188	8.576.646.190

In questo prospetto con la voce *carichi* si intende il totale dei crediti v/inquilini creati nell'anno; le *ripartizioni* rappresentano la realizzazione di detti crediti (anche riferibili ad esercizi precedenti); le *integrazioni ai carichi* rappresentano le maggiori spese anticipate per conto degli inquilini e quindi da recuperare.

Dati ancora parziali stimano gli incassi in c/crediti avvenuti nei primi tre mesi del 2002 per un importo di Euro 766.351 (lire 1.483.862.451) di cui Euro 622.206 (lire 1.204.758.812) relativi alla voce canoni e riferibili all'esercizio in esame. Risulta interessante sottolineare il costante decremento dei crediti v/inquilinato che nel loro complesso risultano diminuiti del 5,47% come evidenziato nel precedente prospetto (anche lo scorso esercizio registravano un decremento del 3,99%).

Crediti verso Banche e altri istituti

Sono iscritti nella misura globale di Euro 24.560.564 (lire 47.555.883.078) e riguardano principalmente vendite di valori mobiliari ufficializzate nel 2001 ma con valuta 2002 e dettagliatamente elencate nel prospetto che segue:

	Numero azioni	Valuta	Euro	Lire
• Banca Popolare di Lodi	200.000	02/01/02	930.000	1.800.731.100
• Banca Popolare di Lodi	200.000	02/01/02	1.000.000	1.936.270.000
• Banca Popolare di Novara	200.000	02/01/02	1.460.000	2.826.954.200
• Banca Popolare di Lodi	50.250	02/01/02	427.041	826.866.837
• Enel	2.000.000	02/01/02	11.900.040	23.041.690.451
• Generali	90.000	02/01/02	2.728.660	5.283.423.466
• Telecom	800.000	02/01/02	4.468.500	8.652.223.463
• Banca Popolare di Lodi	14.200	03/01/02	118.281	229.024.835
• Banca Popolare di Lodi	4.350	04/01/02	36.951	71.547.848
• Generali	37.500	04/01/02	1.167.573	2.260.737.299
Totale			24.237.046	46.929.469.499

Crediti verso lo Stato

Racchiudono crediti v/Ministero del Tesoro e crediti v/Erario. I primi ammontano ad Euro 34.219 (lire 66.257.500) e riguardano esclusivamente somme da recuperare relativamente ad anticipi per ex combattenti erogati in sede di liquidazioni di pensioni. I crediti v/Erario ammontano a complessivi Euro 1.171.058 (lire 2.267.485.139) e derivano dal credito per imposta sostitutiva su capital gain anno 2001 per Euro 1.143.331 (lire 2.213.798.447) da decurtare nel prossimo esercizio e dagli acconti versati per imposte sui T.F.R. (Legge n. 140/97) e relative rivalutazioni; il recupero di quest'ultima somma (già iniziato nei primi mesi del 2000) avverrà mediante minori versamenti delle ritenute calcolate sui T.F.R. dei dipendenti cessati dal servizio.

Crediti verso altri

Iscritti per complessivi Euro 420.103 (lire 813.432.397) riguardano somme da recuperare relativamente alla gestione del patrimonio immobiliare per Euro 326.379 (lire 631.957.607); anticipi per i fondi spese erogati agli amministratori degli stabili fuori Roma per Euro 56.825 (lire 110.027.790) e altri crediti diversi e di minor entità per Euro 36.899 (lire 71.447.000).

ATTIVITA' FINANZIARIE

ATTIVITA' FINANZIARIE	UNITA' DI EURO		MILIONI DI LIRE	
	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001
Investimenti di liquidità:				
Titoli di Stato	72.384.848	75.269.090	140.157	145.741
Altre partecipazioni azionarie non immobilizzate	0	30.556.808	0	59.166
Fondi comuni d'investimento	71.295.946	67.970.254	138.048	131.609
Obbligazioni convertibili	3.106.311	5.273.396	6.015	10.211
PCT	7.745.356	24.258.895	14.997	46.972
Altre (Eredità Monari)	230.163	230.163	445	445
Totale	154.762.624	203.558.606	299.662	394.144

Fanno parte di questa categoria tutti gli investimenti in valori mobiliari che esulano dalla categoria delle immobilizzazioni, e più precisamente:

Titoli di Stato

Sono rappresentati da B.O.T. e C.T.Z. acquistati per impiego di liquidità alla fine dell'esercizio e destinati ad uscire dal portafoglio entro pochi mesi in quanto tutti con scadenza nel breve periodo.

La movimentazione della voce per l'esercizio in esame è stata la seguente:

	EURO	LIRE
TITOLI DI STATO		
Consistenza 01/01/2001	72.384.848	140.156.609.637
• Investimenti	155.520.250	301.129.194.469
• disinvestimenti	- 152.576.478	- 295.429.257.058
• valorizzazione al 31/12/2001	- 59.530	- 115.266.153
Consistenza al 31/12/2001	75.269.090	145.741.280.895

Partecipazioni azionarie non immobilizzate

Sono titoli azionari destinati alla ordinaria attività di trading giornaliero; questa posta di bilancio non era presente nel precedente consuntivo in quanto, come già detto, fino al 2000 tutti gli investimenti azionari erano inseriti tra le immobilizzazioni finanziarie.

Il valore complessivo è di Euro 30.556.808 (lire 59.166.229.697) e rappresenta il 15% delle attività finanziarie. Si riporta in tabella il dettaglio dei titoli in esame.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Titolo	Settore	n. azioni	Valore di bilancio	
			Euro	Lire
Generali	assicurativo	258.600	7.866.939	15.232.517.687
Unipol	assicurativo	316.000	537.832	1.041.387.967
Banca Lombarda	bancario	390.500	3.557.480	6.888.241.257
Mellorbanca	bancario	416.500	1.990.453	3.854.055.398
Terra Lycos	Inform., telecom.	50.000	460.000	890.684.200
TIM ord.	Inform., telecom.	713.000	4.492.613	8.698.911.774
TIM rnc	Inform., telecom.	225.000	973.350	1.884.668.405
Telecom Italia	Inform., telecom.	305.650	1.770.630	3.428.418.621
Autostrade	trasporti	796.000	5.938.956	11.499.422.334
ENI	energia	190.000	2.542.580	4.923.121.377
Snam Rete Gas	energia	150.000	420.000	813.233.400
A.S. Roma	calcio	2.000	5.975	11.567.277
			30.556.808	59.166.229.697

Fondi comuni di investimento

La valutazione dei titoli in oggetto, come già accennato, deriva dalla quotazione degli stessi al 31/12/2001 mediante l'inserimento, in caso di risultato positivo, di un ricavo corrispondente compreso nella voce "Proventi da fondi d'investimento"; infatti la totalità dei fondi presenti in portafoglio non distribuisce dividendi ma incrementa o diminuisce il suo valore secondo l'andamento del mercato.

A seguito della movimentazione dell'esercizio il valore delle quote dei fondi (compresa la sottoscrizione del fondo immobiliare "Michelangelo" per Euro 1.000.000 pari a lire 1.936.270.000) risulta essere di Euro 67.970.254 (lire 131.608.764.100); la rivalutazione ai prezzi di mercato del 31/12/2001 ha generato proventi per Euro 235.272 (lire 455.550.580) e perdite (al netto di commissioni di gestione) per Euro 4.219.975 (lire 8.171.010.799) girate a "Fondo oscillazione titoli". Nel 1999 e nel 2000 le voci "Proventi e dividendi da fondi comuni di investimento" fecero registrare un risultato positivo, rispettivamente, di Euro 4.196.323 (lire 8.125.214.204) e di Euro 174.013 (lire 336.935.375); sempre per l'esercizio 2000 il decremento dei F.C.I. girato al F.O.T. fu di Euro 3.185.225 (lire 6.167.455.896).

Obbligazioni convertibili

Questa tipologia di obbligazioni è caratterizzata da una maggiore volatilità delle quotazioni rispetto quelle inserite tra le immobilizzazioni; tali titoli sono quindi iscritti tra le attività finanziarie in quanto la Cassa si riserva di disinvestirli qualora le favorevoli condizioni di mercato lo rendano conveniente.

Di seguito si illustrano le movimentazioni dell'anno relativamente alla voce in oggetto:

	EURO	LIRE
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Consistenza 01/01/2001	3.106.311	6.014.657.722
• Investimenti	3.623.358	7.015.798.808
• disinvestimenti	- 410.043	- 793.954.563
• valorizzazione al 31/12/2001	- 1.046.230	- 2.025.784.166
Consistenza al 31/12/2001	5.273.396	10.210.717.801

Pronti contro termine

Si tratta di impieghi di liquidità a breve termine attuati ricercando i migliori rendimenti offerti di volta in volta dalle controparti. Nel corso dell'esercizio in esame, in considerazione del difficile momento dei mercati finanziari, la Cassa ha intensificato l'utilizzo di questo sistema di investimento, impiegando in operazioni di PCT Euro 175.645.469 (lire 340.097.052.410), contro Euro 33.553.122 (lire 64.967.903.000) dell'esercizio precedente.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le operazioni in essere al 31/12/2001 ammontano ad Euro 24.258.895 (lire 46.971.769.708), contro Euro 7.745.356 (lire 14.997.100.761) del 31/12/2000.

Altre (Eredità Monari)

Si rimanda a quanto esposto in precedenza.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le liquidità ammontano ad Euro 16.771.333 (lire 32.473.827.064) contro Euro 17.687.238 (lire 34.247.267.690) del 2000 e sono rappresentate dai depositi bancari, dai saldi dei conti correnti postali compresi i relativi interessi maturati al 31/12/2001 sebbene avranno la loro manifestazione finanziaria nel 2002.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	UNITA' DI EURO		MILIONI DI LIRE	
	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001
Depositi bancari:				
Monte dei Paschi di Siena c/c 46533.59	8.998.742	8.394.616	17.424	16.254
Monte dei Paschi di Siena c/c 85936.09	8.115	153.279	16	297
Monte dei Paschi di Siena c/quiescenza c/c 46561.57	23.740	4.390	46	9
Monte dei Paschi di Siena c/euro c/c 88857.29	1.425.007	459.365	2.759	890
Monte dei Paschi di Siena c/premi c/c 91424.05	4.374	605.834	9	1.173
Monte dei Paschi di Siena c/c 900097.79	0	0	0	0
Monte dei Paschi di Siena c/c 93207.37	0	13.555	0	26
M.P.S. c/c 300046 USD	23.589	3.757	46	7
M.P.S. c/c 300071 CHF	25.729	26.754	50	52
Banca Intesa c/c 29000/1 - gruppo Cariplo	63.572	6.563	123	13
Banca Pop.di Milano c/c 021/18017 ag. 21 Milano	1.467	1.576	3	3
Banco di Brescia c/c 730-30-7072	37.681	4.576	73	9
Banco di Brescia c/c 730-30-4891	2.623	1.676.598	5	3.246
Banca Popolare del Materano	53.101	25.553	103	50
Banca Pop. di Spoleto c/c 079/2747-1	196.140	86.413	380	167
Credito Emiliano c/c 14503/1	375	0	1	0
Banca 121 ex Banca del Salento c/c 070/0016410	93	671	0	1
Banca 121 c/c 3778/0	0	844	0	2
Banca Pop. Lodi c/c 098/02041/94	434	723	1	1
Banca Sella c/c 79/00/85433228	440	606	1	1
Deutsche Bank sport. F&F c/c 474/81/030916	696	0	1	0
Cassa Depositi e Prestiti	50.402	206.753	98	400
I.B.S.Paolo IMI c/c 10/47010	44.138	69	85	0
I.B.S.Paolo IMI c/c 16/9343453 USD	52.876	57.061	102	110
Rolo Banca c/c 41751	4.902	127.110	9	246
Banca Pop. Novara c/c 1788	47.011	35.622	91	69
Banca Nuova c/c 1421	0	4.323	0	8
Finanza & Futuro c/c 1161811	0	514	0	1
S. Paolo Invest c/c 70689	0	44.549	0	86
Banca Fideuram c/c 66/138906	0	1.891	0	4
Denaro, assegni e valori in cassa	6.896	9.537	13	18
C/c postali:	0	0		
- c/c/postale 31059009	6.602.501	4.737.472	12.784	9.173
- c/c/postale 14283006	214	66.984	0	130
- c/c/postale 71191001	1.019	2.096	2	4
- M.P.S. consistenza Carvelli	11.361	11.679	22	23

Totale	17.687.238	16.771.333	34.247	32.473
--------	------------	------------	--------	--------

Depositi bancari

Nelle disponibilità liquide sono evidenziati i saldi di tutti i conti aperti presso Istituti di credito, per complessivi Euro 11.748.491 pari a lire 22.748.249.038 (escluse le giacenze presso la Cassa Depositi e Prestiti), di cui Euro 9.657.160 (lire 18.698.868.185) rappresentano il totale delle giacenze disponibili presso il Monte dei Paschi di Siena; gli altri conti sono connessi al fondo quiescenza personale nonché ad altri istituti di credito tramite i quali la Cassa opera in operazioni mobiliari.

Un particolare cenno meritano il c/Euro 88857.29 e il c/c 85936.09 accessi presso l'Istituto cassiere. Il primo, operativo dal 1999, per coerenza di imputazioni, ha canalizzato tutte le operazioni di compravendita di valori mobiliari essendo dall'1/1/1999 le transazioni finanziarie e quotazioni di Borsa espresse e regolate in Euro. Tale canalizzazione ha permesso e permette tuttora una più attenta gestione delle disponibilità finanziarie che scaturiscono dalla gestione del portafoglio mobiliare distinte così da quelle che l'Ente amministra per il fabbisogno ordinario legato alla gestione istituzionale. Tale conto che ha fatto registrare una giacenza media di Euro 7.408.615 (lire 14.345.078.753), ha avuto una movimentazione globale tra addebiti e accrediti di Euro 495.061.488 (lire 958.572.708.068).

Il c/c 85936.09 è stato acceso nel 1998 e compete per i servizi di riscossione delle pigioni a mezzo MAV. Il Monte dei Paschi di Siena, dietro nostro input telematico, invia i MAV agli inquilini che hanno facoltà di provvedere al pagamento (dietro naturalmente presentazione del cedolino) in qualsiasi sportello bancario o presso gli uffici postali. Le somme così riscosse affluiscono su questo conto corrente e nell'arco di 4/7 giorni è consentita l'importazione per via telematica dei dati relativamente alle singole somme riscosse e alle singole posizioni; gli incassi registrati su questo c/c per il 2001 sono stati pari ad Euro 13.054.004 (lire 25.276.076.316).

I conti correnti postali

La Cassa ha presso l'amministrazione postale tre conti correnti riguardanti singoli aspetti: n.31059009 per i contributi notarili, n.14283006 per la riscossione delle pigioni dovute dagli inquilini e n.71191001 per l'intero introito dei contributi degli Uffici del Registro e altre operazioni di interesse minore (depositi per gare di appalto e quant'altro).

Le somme affluite su questi tre conti, che nel 2001 hanno raggiunto complessivamente Euro 153.104.789 (lire 296.452.209.595), sono state (come di consueto) tempestivamente trasferite sul conto corrente di Tesoreria.

I fondi del c/c postale 31059009 al 31/12/2001 pari ad Euro 4.737.472 (lire 9.173.024.223), sono stati prelevati il primo giorno utile dell'esercizio 2002.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e rappresentano le scritture di integrazione e rettifica di fine esercizio per imputazioni di ricavi o di costi che non hanno avuto manifestazione monetaria nell'esercizio in esame, o lo storno di quote di costi, che sono di competenza dell'esercizio futuro, pur essendo stati sostenuti nel 2001.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	UNITA' DI EURO		MILIONI DI LIRE	
	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001
Ratei attivi	1.201.148	932.295	2.326	1.805
Risconti attivi	710.634	995.436	1.376	1.928
Totale	1.911.782	1.927.731	3.702	3.733

Ratei attivi

Trattasi della rilevazione della quota di competenza dell'anno 2001, di cedole e interessi su p.c.t. maturati dall'inizio del periodo fino al 31/12 che avranno manifestazione monetaria solo nel 2002.

L'importo di detti ratei ammonta a fine anno ad Euro 932.295 (lire 1.805.174.526) - (di cui Euro 27.693 pari a lire 53.620.315 per interessi su operazioni di p.c.t.) contro Euro 1.201.148 (lire 2.325.747.701) del 2000.

Risconti attivi

L'importo dei costi pagati nel corso del 2001, la cui competenza però riguarda l'esercizio successivo, ammontano a complessivi Euro 995.436 (lire 1.927.433.663). L'onere riscontato più significativo e quantitativamente rilevante è quello inerente la rata semestrale della polizza sanitaria relativamente ai mesi di

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

gennaio e febbraio 2002 per Euro 753.059 (lire 1.458.126.333); inoltre è stato riscontato anche l'onere per la polizza di assicurazione degli immobili di proprietà della Cassa (Euro 75.225 pari a lire 145.655.000).

LE PASSIVITA'**FONDI PER RISCHI E ONERI**

Le eventuali perdite o passività di esistenza certa o probabile, delle quali, alla chiusura dell'esercizio non fossero determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza sono stanziati nei fondi per rischi ed oneri; gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile degli eventi contabili sulla base degli elementi a disposizione. L'ammontare complessivo dei fondi è di Euro 15.591.452 (lire 30.189.264.523) contro Euro 44.088.382 (lire 85.367.014.902) dell'esercizio precedente. Di seguito si riporta l'analisi dei fondi.

FONDI PER RISCHI E ONERI	UNITA' DI EURO		MILIONI DI LIRE	
	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001
Fondo imposte e tasse	969.793	1.494.719	1.878	2.894
Fondo svalutazione crediti	2.661.651	2.360.485	5.154	4.571
Fondo rischi diversi	25.831.851	5.825.932	50.017	11.281
Fondo rischi operazioni a termine	0	1.659.575	0	3.213
Fondo oneri diversi:				
- F.do oscillazione cambi	223.863	223.863	433	433
- F.do liquidazione interessi su depositi cauzionali	379.028	358.225	734	694
- F.do quiescenza personale	817.459	746.512	1.583	1.445
- F.do copertura polizza sanitaria	154.937	981.354	300	1.900
- F.do interventi manutentivi immobili	12.133.942	1.355.982	23.495	2.626
- F.do spese legali cause in corso e studi attuariali	197.448	12.966	382	25
- F.do spese amministratori stabili fuori Roma	452.747	306.176	877	593
- F.do spese contenzioso maternità e interessi	265.663	265.663	514	514
Totale	44.088.382	15.591.452	85.367	30.189

In relazione all'importanza che queste considerevoli poste di bilancio rivestono nel futuro equilibrio finanziario dell'Ente e per dare più chiara lettura degli stessi, si reputa opportuno analizzare le singole entità al 31/12/2001 con tutte le modificazioni intervenute.

	F.di senza accantonam.	Accantonam. e integraz.	Storni	Fondi assestati
(IMPORTI IN UNITA' DI EURO)				
F.do imposte e tasse	220.542	1.274.177	-	1.494.719
F.do svalutazione crediti.....	2.360.485	-	-	2.360.485
F.do rischi diversi	25.620.430	2.685.576	2.880.288	
			- 25.360.362	
			- 22.480.074	5.825.932
F.do operazioni a termine	-	1.659.575	-	1.659.575
F.do oscillazione cambi	223.863	-	-	223.863
F.do liquidazione interessi su depositi cauzionali	319.373	38.852	-	358.225
F.do quiescenza personale.....	746.512	-	-	746.512
F.do copertura polizza sanitaria	154.937	826.417	-	981.354
F.do interventi manutentivi immobili.....	12.133.941	-	- 10.777.959	1.355.982
F.do spese legali cause in corso e studi attuariali	12.966	-	-	12.966
F.do spese amministratori stabili fuori Roma.....	291.502	14.674	-	306.176
F.do spese contenzioso maternità e interessi.....	265.663	-	-	265.663
Totali	42.350.214	6.499.271	-33.258.033	15.591.452

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	F.di senza accantonam.	Accantonam. e integraz.	Storni.	Fondi asestati
(IMPORTI IN MILIONI DI LIRE)				
F.do imposte e tasse	427	2.467	-	2.894
F.do svalutazione crediti.....	4.571	-	-	4.571
F.do rischi diversi	49.608	5.200	5.577	
			- 49.104	
			- 43.527	11.281
F.do operazioni a termine	-	3.213	-	3.213
F.do oscillazione cambi	433	-	-	433
F.do liquidazione interessi su depositi cauzionali	618	76	-	694
F.do quiescenza personale.....	1.445	-	-	1.445
F.do copertura polizza sanitaria.....	300	1.600	-	1.900
F.do interventi manutentivi immobili.....	23.495	-	- 20.869	2.626
F.do spese legall cause in corso e studi attuariali	25	-	-	25
F.do spese amministratori stabili fuori Roma.....	565	28	-	593
F.do spese contenzioso maternità e interessi.....	514	-	-	514
Totali	82.001	12.584	-64.396	30.189

Nell'esercizio 2001 gli accantonamenti e le integrazioni ai Fondi rischi ed oneri sono stati pari ad Euro 6.499.271 (12.584 mln. di lire). Di seguito si analizzano nel dettaglio tutte le movimentazioni avvenute su detti fondi.

Fondo imposte e tasse

Tale fondo è istituito per accogliere oneri relativi ad imposte e tasse che pur essendo di competenza dell'esercizio in chiusura si concretizzeranno successivamente al 31/12/2001.

Il fondo pari a Euro 1.494.719 (lire 2.894.180.004) comprende l'onere da regolare in sede di dichiarazione per IRPEG (Euro 309.874 pari a lire 600.000.000) e per IRAP (Euro 41.317 pari a lire 80.000.000). Tali accantonamenti sono quantificati in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale sulla base della legislazione vigente. Nel corso dell'esercizio 2001 sono stati versati acconti rispettivamente di Euro 6.112.504 (lire 11.835.458.000) e Euro 183.810 (lire 355.905.000).

E' stato inoltre girato al fondo imposte e tasse il credito relativo all'imposta sostitutiva sul capitan gain rilevato nel corso dell'esercizio. Tale credito, presente in bilancio nella voce crediti v/erario per un importo pari a Euro 1.143.331 (lire 2.213.798.447), viene quindi destinato alla copertura dell'imposta relativa a periodi successivi.

Il saldo del fondo è compreso pure dell'imposta sostitutiva su TFR (vedi voce "Fondo TFR personale dipendente") per Euro 197 (lire 381.557).

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti della consistenza di Euro 2.360.485 (lire 4.570.536.919) viene destinato alla copertura del rischio di insolvenza dei crediti iscritti nell'attivo.

In particolare, considerando pressoché certa la riscossione dei crediti verso gli archivi notarili, verso le banche e verso l'erario, il fondo viene destinato prevalentemente alla copertura dei crediti verso l'inquinato iscritti in bilancio per Euro 4.429.469 (lire 8.576.646.190).

Nel corso dell'esercizio tale fondo è stato utilizzato per Euro 301.166 (lire 583.138.081) a copertura della cancellazione del credito per canoni ed oneri accessori relativi agli anni 1996 e 1997 del conduttore Giudici e Casali come da transazione adottata con delibera n. 586/00 dal Consiglio di Amministrazione.

Fondo rischi diversi

E' destinato alla copertura della svalutazione del patrimonio mobiliare dell'attivo finanziario ovvero dell'immobilizzato finanziario (solo nel caso di perdite durevoli nel tempo) per l'adeguamento dei valori iscritti in bilancio ai valori di mercato rilevati a fine esercizio.

Nel corso dell'anno tale fondo, prudentemente costituito nel corso dei precedenti esercizi per far fronte a possibili sbalzi di mercato, è stato utilizzato per Euro 25.571.783 (lire 49.513.876.508).

L'impiego è stato destinato alla diminuzione dei valori mobiliari per riallineare il portafoglio in base ai valori reali della media dei prezzi di dicembre e alla costituzione di un ulteriore fondo – fondo rischi diversi operazioni a termine – per la copertura dei rischi derivanti dalla sottoscrizione di contratti di borsa (contratti a premio) effettuate dall'Ente.

Riportiamo qui di seguito il dettaglio dell'utilizzo del fondo rischi diversi:

- Il 72% a copertura della svalutazione delle azioni immobilizzate e non immobilizzate;
- Il 16,5% a copertura della svalutazione dei fondi comuni di investimento;
- Il 6,5% per la creazione di un nuovo fondo ("fondo rischi diversi operazione a termine") destinato alla copertura dei rischi che derivano dalla sottoscrizione di contratti di borsa effettuati dalla Cassa;
- Il 4% a copertura della svalutazione delle obbligazioni convertibili;
- L'1% a copertura della svalutazione dei titoli di Stato.

Nel corso dell'esercizio il fondo in questione è stato integrato di ulteriori Euro 5.565.864 (lire 10.777.014.549) di cui Euro 2.880.288 (lire 5.577.014.549) destinabili alla rettifica del valore iscritto in bilancio del titolo Birs ZC in zloty polacchi per la parte relativa agli interessi maturati dallo stesso titolo fino a dicembre 2001 e non compresi nella quotazione effettiva indicata dal mercato.

Fondo rischi operazioni a termine

E' stato costituito al fine di garantire la copertura dei rischi che derivano dalla sottoscrizioni di contratti a termine (contratti a premio) effettuate dalla Cassa. Nei primi tre mesi dell'anno 2002 tali contratti sono giunti a scadenza con il conseguente utilizzo del fondo istituito.

Più precisamente, l'importo accantonato a fronte di opzioni che hanno dato luogo ad operazioni di investimento (Euro 1.224.025) è stato portato contabilmente in diminuzione del costo delle azioni acquistate, mentre nei casi in cui alla scadenza dei contratti sono state effettuate operazioni di disinvestimento, l'importo accantonato al fondo (Euro 435.550) è stato utilizzato a copertura delle minusvalenze generate.

Il saldo del fondo in questione al 31/12/2001 è pari a Euro 1.659.575 (lire 3.213.385.285).

Fondo oneri diversi:

Fondo oscillazioni cambi

Questo fondo rappresenta la copertura del rischio di cambio dei titoli in valuta e delle divise estere presenti in portafoglio.

L'ammontare del fondo al 31/12/2001 è pari a Euro 223.863 (lire 433.460.000) e rappresenta circa l'1,84% del valore dei titoli e depositi in valuta.

Fondo liquidazione interessi su depositi cauzionali

Il valore del fondo al 31/12/2001 è di Euro 358.225 (lire 693.620.648) contro Euro 379.028 (lire 733.901.000) del 2000.

La differenza rappresenta l'utilizzo di tale fondo per la liquidazione di interessi passivi agli inquilini che hanno cessato il rapporti con la Cassa o che hanno mutato la tipologia della loro cauzione (fidejussione o libretto al portatore).

Fondo quiescenza personale

Il fondo quiescenza per il personale dipendente cessato dal servizio rappresenta l'accantonamento costituito da Cassa e dipendenti in servizio al 31/12/1976 per il pagamento delle loro pensioni integrative.

Il fondo è composto da un titolo evidenziato nell'attivo (IMI zero coupon) e da un c/c presso la Banca cassiera.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato integrato per Euro 80.555 (lire 155.975.836) per effetto delle rivalutazioni del titolo e degli interessi maturati sul conto corrente bancario ed è stato utilizzato per il pagamento di pensioni per Euro 131.774 (lire 255.150.320) e per rettifiche di competenze erroneamente accreditate sul conto bancario di cui sopra per Euro 19.728 (lire 38.198.268).

Pertanto il saldo al 31/12/2001 del fondo in esame è di Euro 746.512 (lire 1.445.449.150).

Fondo copertura polizza sanitaria

Il fondo copertura polizza sanitaria (Euro 981.354 pari a lire 1.900.166.667) è stato assestato sulla base della clausola "bonus malus" prevista nel contratto della polizza; la stessa clausola prevede infatti una integrazione del premio sostenuto nel corso dell'esercizio qualora il rapporto premi / sinistri risulti superiore al 100%.

Per l'annualità 2001 l'integrazione – e quindi l'accantonamento al fondo – è stata determinata in Euro 826.417 (lire 1.600.166.667).

Fondo interventi manutentivi immobili

L'ammontare del fondo rappresenta l'accantonamento per far fronte a interventi straordinari di conservazione del patrimonio immobiliare della Cassa.

Il valore del fondo al 31/12/2001 è pari ad Euro 1.355.982 (lire 2.625.547.891) contro Euro 12.133.942 (lire 23.494.587.000) del 2000.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato così utilizzato:

	Euro	Lire
Saldo fondo interventi manutentivi 01/01/2001	12.133.942	23.494.587.000
Lavori imputati al fondo	- 1.634.274	- 3.164.394.899
Giroconto cantieri chiusi	- 2.281.604	- 4.417.800.528
Giroconto cantieri aperti al 31/12/2001 ⁽¹⁾	- 3.307.826	- 6.404.843.682
Storno voce "Debiti immobiliari" ⁽²⁾	- 3.554.256	- 6.882.000.000
Saldo fondo interventi manutentivi 31/12/2001	1.355.982	2.625.547.891

⁽¹⁾ cantieri relativi all'ultimo triennio

⁽²⁾ vedere al riguardo la voce "Fabbricati in corso di acquisizione o costruzione" tra le immobilizzazioni materiali

Fondo spese legali cause in corso e studi attuariali

Tale fondo rappresenta la copertura per spese future relative a cause legali in corso ovvero per il sostenimento di oneri relativi a studi di carattere attuariale promossi dall'Ente. La consistenza del fondo al 31/12/2001 è di Euro 12.966 (lire 25.105.044).

Fondo spese amministratori stabili fuori Roma

E' destinato alla copertura delle spese relative a "rendiconti" non ancora presentati dagli amministratori e agli emolumenti di loro competenza e per le spese a carico dell'Ente.

Il fondo in questione presenta una giacenza al 31/12/2001 di Euro 306.176 (lire 592.839.874).

Fondo spese contenzioso maternità e interessi

Costituito per la copertura delle spese concernenti la liquidazione di indennità di maternità relative ad anni precedenti. Nel corso dell'esercizio il fondo non è stato utilizzato pertanto presenta un saldo finale identico a quello iscritto in bilancio nel 2000 pari a Euro 265.663 (lire 514.396.000).

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo rappresenta l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente e quello dei portieri degli stabili e riflette quindi l'indennità maturata in conformità alle disposizioni di legge e ai vigenti contratti di lavoro aggiornata a tutto il 31/12/2001. L'importo complessivo dei due fondi che nel 2000 ammontava ad Euro 1.337.608 (lire 2.589.970.685) risulta per il 2001 di Euro 1.385.483 (lire 2.682.668.142).

	UNITA' DI EURO		MILIONI DI LIRE	
	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO				
Personale	987.414	1.012.446	1.912	1.961
Portieri stabili Cassa	350.194	373.037	678	722
Totale	1.337.608	1.385.483	2.590	2.683

Fondo T.F.R. personale dipendente

Fino al 31/12/1995 l'accantonamento annuo era pari a una mensilità per ogni dipendente, mentre dall'esercizio 1996 è dato da 1/13,5 delle competenze annualmente corrisposte in via continuativa ai dipendenti, oltre alla rivalutazione per gli importi degli anni precedenti del 75% della percentuale pubblicata dall'ISTAT maggiorata dell'1,5%.

Le movimentazioni del fondo TFR del personale, nel corso dell'esercizio in questione, possono essere riassunte nel seguente prospetto:

	Euro	Lire
Fondo T.F.R. personale 1/1/2001	987.414	1.911.900.428
• T.F.R. liquidati - n. 3	- 3.564	- 6.902.017
• Imposta sostitutiva su T.F.R.	- 3.411	- 6.604.397
• Rivalutazione anno 2001	32.007	61.974.605
Fondo T.F.R. personale al 31/12/2001	1.012.446	1.960.368.619

In particolare si rileva che in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 11 del D.Lgs. n. 47 del 18/2/2000, con decorrenza 2001 sui redditi derivanti dalle rivalutazioni dei fondi per il trattamento di fine rapporto è applicata l'imposta sostitutiva "delle imposte" sui redditi nella misura dell'11%. Lo stesso articolo prevede inoltre che l'imposta deve essere imputata direttamente a riduzione del fondo.

Il T.F.R. del personale risulta integrato per la sola rivalutazione a norma di legge dei fondi presenti al 31/12 (per il 2001 la percentuale applicata è stata del 3,219577%) in quanto l'accantonamento di competenza, per un totale di Euro 139.000 (lire 269.140.727), mensilmente è stato versato all'Ente gestore della previdenza complementare a favore dei dipendenti secondo l'accordo collettivo aziendale siglato e recepito dagli Organi deliberanti nei primi mesi del 2000.

Fondo T.F.R. portieri

L'accantonamento per il T.F.R. dei portieri rileva il valore di quanto spetterà ai portieri degli stabili siti in tutta Italia all'atto della cessazione dal servizio.

Il fondo è stato utilizzato nel corso del 2001 per Euro 21.876 (lire 42.357.509) e reintegrato per Euro 28.828 (lire 55.818.329) relativamente ai portieri in Roma ed Euro 15.891 (lire 30.768.446) relativamente a quelli fuori Roma. Riepilogando al 31/12/2001:

	Euro	Lire
• Fondo T.F.R. portieri stabili in Roma	259.189	501.859.697
• Fondo T.F.R. stabili fuori Roma	113.848	220.439.826
Totale	373.037	722.299.523

DEBITI

Iscritti al valore nominale rappresentano gli obblighi assunti dalla Cassa e non ancora saldati nei confronti di assistiti, imprese, fisco ecc.

L'ammontare dei debiti al 31/12/2001 è di Euro 48.217.076 (lire 93.361.274.562), mentre alla data del 31/12/2000 tale ammontare era di Euro 26.232.824 (lire 50.793.829.428).

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DEBITI	UNITA' DI EURO		MILIONI DI LIRE	
	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001
Debiti v/Banche e altri istituti	9.732.268	32.301.785	18.844	62.545
Debiti v/ fornitori	1.160.413	1.388.388	2.247	2.689
Debiti tributari	6.800.858	6.624.168	13.169	12.826
Debiti v/Enti previdenziali	226.238	235.073	438	455
Debiti v/personale dipendente	504.029	478.059	976	926
Debiti v/iscritti	4.855.816	1.812.979	9.402	3.510
Altri debiti:				
- Debiti per depositi cauzionali	1.268.858	1.108.479	2.457	2.146
- Debiti v/inquinato	697.286	648.791	1.350	1.256
- Debiti costituzione "Fondazione Italiana per il Notariato"	0	2.582.285	0	5.000
- Debiti diversi	987.058	1.037.069	1.911	2.008
Totale	26.232.824	48.217.076	50.794	93.361

Di seguito si analizzeranno i debiti di maggior rilievo.

Debiti v/Banche e altri istituti

Gli impegni assunti dalla Cassa per acquisto di valori mobiliari formalizzati nel 2001, ma con valuta 2002, risultano iscritti per un controvalore totale di Euro 32.257.844 (lire 62.459.894.136); la restante parte dei debiti v/Banche e altri Istituti riguarda somme da rimborsare a vario titolo (restituzione per doppi accrediti, rimborsi spese ecc.). Di seguito si riporta il dettaglio delle operazioni sopra indicate:

	Numero azioni	Valuta	Euro	Lire
• Enel	2.000.000	02/01/02	12.400.000	24.009.748.000
• Banca Popolare di Lodi	300.000	02/01/02	1.050.000	2.033.083.500
• Banca Popolare di Lodi	300.000	02/01/02	1.150.000	2.226.710.500
• Banca Popolare di Lodi	300.000	02/01/02	1.200.000	2.323.524.000
• Banca Popolare di Novara	200.000	02/01/02	2.000.000	3.872.540.000
• Generali	40.000	02/01/02	1.191.745	2.307.539.704
• Telecom	250.000	02/01/02	2.296.073	4.445.816.300
• Banca Popolare di Lodi	50	02/01/02	421	815.170
• CTZ	0	04/01/02	9.373.889	18.150.379.434
• BOT	0	04/01/02	1.595.716	3.089.737.528
Totale			32.257.844	62.459.894.136

Debiti tributari e previdenziali

Iscritti per un totale di Euro 6.859.241 (lire 13.281.341.355) rappresentano per Euro 6.640.768 (lire 12.858.319.028) le ritenute erariali e previdenziali operate in qualità di sostituto d'imposta nel mese di dicembre 2001 e versate (a norma di legge) entro il 16 gennaio 2002, per Euro 93.811 (lire 181.644.045) la ritenuta di un CTZ accreditata al momento dell'acquisto avvenuto al termine dell'esercizio che andrà a rettificare l'importo della ritenuta che sarà addebitato al rimborso del titolo stesso e per Euro 124.662 (lire 241.378.282) la parte di ritenute previdenziali c/Cassa relativamente a quote di compensi incentivanti a favore del personale dipendente non ancora distribuiti.

Debiti v/personale dipendente e v/iscritti

I primi, iscritti al 31/12/2001 per Euro 478.059 (lire 925.651.399), riguardano i premi di produzione destinati al personale dipendente e alla dirigenza.

I debiti v/iscritti, quantificati in Euro 1.812.979 (lire 3.510.417.429) sono così formati:

	<i>EURO</i>	<i>LIRE</i>
• Beneficiari c/indennità di cessazione	1.725.138	3.340.333.732
• Debiti per n. 10 pignoramenti	87.513	169.449.146
• Debiti v/beneficiari Eredità Carvelli	328	634.551
Totale	1.812.979	3.510.417.429

I pignoramenti rappresentano generalmente quote di pensione o indennità di cessazione trattenute in esecuzione di sentenze in attesa di restituzione o attribuzione; l'ultimo debito si riferisce invece agli interessi maturati nel 2001 su libretto dell'eredità Carvelli che verranno destinati, come per gli altri anni, nel corso del 2002.

Altri debiti:**Debiti per depositi cauzionali e debiti v/inquinato**

Complessivamente raggiungono l'importo di Euro 1.757.270 (lire 3.402.548.434) e riguardano per Euro 1.108.479 (lire 2.146.314.666) depositi cauzionali versati dai locatari degli stabili della Cassa, Euro 230.137 (lire 445.608.278) somme versate in eccedenza dagli inquilini per gli oneri ripetibili ed Euro 418.654 (lire 810.625.490) somme da ripartire ossia relative ad importi incassati in attesa di corretta imputazione.

Debiti costituzione "Fondazione Italiana per il Notariato"

Stanziato nel bilancio di previsione 2001, quest'onere è relativo all'erogazione "una tantum" disposta dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 69 del 22 settembre 2000 per Euro 2.582.285 (lire 5.000.000.000) per la partecipazione della Cassa alla suddetta Fondazione.

Debiti diversi

Nella voce "Debiti diversi" vengono incluse le somme incassate per conto del Consiglio Nazionale del Notariato per Euro 955.367 (lire 1.849.849.015) relativamente i mesi di novembre e dicembre 2001, altre passività di minor rilevanza per Euro 32.639 (lire 63.197.120) ed importi in attesa di definizione contabile per Euro 49.063 (lire 95.000.000).

FONDI AMMORTAMENTO

In deroga a quanto dettato dalla IV Direttiva CEE, introdotta in Italia con D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991, che prevede che le poste rettificative siano portate in diretta diminuzione delle corrispondenti voci attive, i fondi ammortamento relativi alle immobilizzazioni materiali e immateriali sono esposti nel conto economico in base alle linee guida fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Per i criteri di ammortamento e i coefficienti applicati si rimanda alla prima parte "criteri di valutazione".

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDI AMMORTAMENTO	UNITA' DI EURO		MILIONI DI LIRE	
	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001
Immobilizzazioni immateriali	232.184	270.785	450	524
Totale fondo immobilizzazioni immateriali	232.184	270.785	450	524
Immobilizzazioni materiali:				
Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	819.328	827.591	1.586	1.603
Fondo ammortamento macchine elettroniche	293.475	294.042	568	569
Fondo ammortamento mobili e macchine d'ufficio	291.715	408.912	565	792
Fondo ammortamento automezzi	35.636	35.636	69	69
Fondo ammortamento immobili strumentali	0	322.711	0	625
Totale fondo immobilizzazioni materiali	1.440.154	1.888.892	2.788	3.658
Totale Fondi ammortamento	1.672.338	2.159.677	3.238	4.182

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nel bilancio sono presenti solo ratei passivi per Euro 109.877 (lire 212.752.068) che rappresentano esclusivamente le ritenute erariali sui ratei di interessi attivi dei titoli a reddito fisso.

RATEI E RISCONTI PASSIVI	UNITA' DI EURO		MILIONI DI LIRE	
	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001
Ratei passivi	145.391	109.877	282	213
Risconti passivi	0	0	0	0
Totale	145.391	109.877	282	213

PATRIMONIO NETTO

Durante il 2001 l'avanzo economico dell'esercizio precedente per Euro 21.010.835 (lire 40.682.643.725) è stato portato in aumento dei contributi capitalizzati che ammontano così ad Euro 406.563.910 (lire 787.217.502.555). La differenza tra ricavi e costi di competenza 2001, rispettivamente di Euro 204.592.982 (lire 396.147.245.041) ed Euro 191.130.551 (lire 370.080.344.608) rappresenta, oltre che il risultato dell'esercizio espresso nel conto economico, anche l'incremento del patrimonio netto (+ 1,60%) il cui totale al 31/12/2001 è pari ad Euro 857.316.460 (lire 1.659.996.132.801).

PATRIMONIO NETTO	UNITA' DI EURO		MILIONI DI LIRE	
	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001
Riserva legale (D.Lgs. 509/94)	416.315.882	416.315.882	806.100	806.100
Riserva straordinaria	20.962.871	20.962.871	40.590	40.590
Altre riserve (Eredità Carvelli)	11.362	11.362	22	22
Contributi capitalizzati	385.553.078	406.563.910	746.535	787.218
Avanzo economico	21.010.835	13.462.431	40.682	26.066
Riserva di arrotondamento	0	4	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	843.854.028	857.316.460	1.633.929	1.659.996

Va evidenziato che il patrimonio netto della Cassa rappresenta più di sette volte l'importo delle pensioni in essere al 31/12/2001.

CONTI D'ORDINE

Lo stato patrimoniale si chiude con i conti d'ordine con l'esposizione, sia nelle attività che nelle passività per lo stesso ammontare, di voci che rappresentano le garanzie prestate direttamente o indirettamente distinguendo tra fidejussioni, avalli e altre garanzie reali per rischi diversi, pur non avendo tali poste rilevanza economica né rilevanza patrimoniale.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTI D'ORDINE	EURO	LIRE
Fidejussioni inquilini per depositi cauzionali	5.004.524	9.690.110.034
Libretti al portatore da inquilini per depositi cauzionali	571.947	1.107.442.985
Altre fidejussioni	217.124	420.411.167
Contratti a termine	61.525.500	119.129.979.885
Totale	67.319.095	130.347.944.071

TITOLI AZIONARI - OPZIONI IN ESSERE - AL 28/12/2001

Titolo	Tip.	Scad.	N. azioni	Strike	Valore	
					(Euro)	(Lire)
Vend	PUT	Gen.02	100.000	29,00	2.900.000	5.615.183.000
Vend	PUT	Gen.02	100.000	30,00	3.000.000	5.808.810.000
ACQ	CALL	Gen.02	5.000	32,00	160.000	309.803.200
Vend	CALL	Mar. 02	50.000	40,00	2.000.000	3.872.540.000
Vend	CALL	Mar. 02	50.000	42,00	2.100.000	4.066.167.000
Vend	CALL	Mar. 02	50.000	44,00	2.200.000	4.259.794.000
Vend	PUT	Mar. 02	49.000	33,00	1.617.000	3.130.948.590
Vend	PUT	Mar. 02	50.000	34,00	1.700.000	3.291.659.000
Vend	PUT	Mar. 02	50.000	35,00	1.750.000	3.388.472.500
Vend	CALL	Giu. 02	48.000	37,00	1.776.000	3.438.815.520
Vend	STRIPP	Gen. 02	100.000	10,50	1.050.000	2.033.083.500
ACQ	PUT	Gen. 02	200.000	8,50	1.700.000	3.291.659.000
Vend	CALL	Gen. 02	100.000	8,70	870.000	1.684.554.900
Vend	STRIPP	Gen. 02	500.000	5,00	2.500.000	4.840.675.000
ACQ	PUT	Gen. 02	1.000.000	4,20	4.200.000	8.132.334.000
Vend	PUT	Gen. 02	200.000	12,50	2.500.000	4.840.675.000
Vend	CALL	Gen. 02	105.000	12,50	1.312.500	2.541.354.375
ACQ	PUT	Gen. 02	200.000	11,50	2.300.000	4.453.421.000
Vend	STRIPP	Gen. 02	250.000	7,00	1.750.000	3.388.472.500
ACQ	PUT	Gen. 02	500.000	6,60	3.300.000	6.389.691.000
ACQ	CALL	Mar.02	2.000.000	1,00	2.000.000	3.872.540.000
ACQ	PUT	Mar.02	4.000.000	0,70	2.800.000	5.421.556.000
Vend	STRIP	Mar.02	1.000.000	0,85	850.000	1.645.829.500
Vend	STRIP	Mar.02	1.000.000	0,85	850.000	1.645.829.500
Vend	CALL	Gen. 02	300.000	5,40	1.620.000	3.136.757.400
Vend	PUT	Gen. 02	600.000	5,40	3.240.000	6.273.514.800
ACQ	PUT	Gen. 02	600.000	4,80	2.880.000	5.576.457.600
Vend	PUT	Gen. 02	100.000	14,00	1.400.000	2.710.778.000
ACQ	PUT	Gen. 02	100.000	13,00	1.300.000	2.517.151.000
Vend	PUT	Gen. 02	100.000	13,00	1.300.000	2.517.151.000
ACQ	PUT	Gen. 02	100.000	12,50	1.250.000	2.420.337.500
Vend	CALL	Gen. 02	50.000	14,00	700.000	1.355.389.000
Vend	CALL	Gen. 02	50.000	13,00	650.000	1.258.575.500
					61.525.500	119.129.979.885

Nei primi tre mesi dell'esercizio 2002 sono stati esercitati i diritti di opzione di tutti i contratti in essere al 28/12/2001, con il conseguente azzeramento delle posizioni sopra indicate.

GESTIONE ECONOMICA

Allo scopo di rendere maggiormente leggibili le sintetiche risultanze contabili di esercizio e per facilitare l'apprendimento del senso e del valore delle medesime, verranno analizzate analiticamente, oltre che le singole gestioni, anche tutti gli elementi che concorrono alla loro identificazione, fino alla definizione dell'avanzo economico.

RICAVI	UNITA' DI EURO			MILIONI DI LIRE	
	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Variazione %	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001
Contributi	121.082.293	152.223.118	25,72	234.448	294.745
Maternità	591.601	588.595	-0,51	1.146	1.139
Ricavi lordi di gestione immobiliare e mobiliare	53.186.820	48.345.388	-9,10	102.984	93.610
Altri ricavi	3.223.437	3.435.881	6,59	6.241	6.653
TOTALE RICAVI	178.084.151	204.592.982	14,89	344.819	396.147

COSTI	UNITA' DI EURO			MILIONI DI LIRE	
	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Variazione %	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001
Prestazioni correnti	-115.916.303	-126.113.834	8,80	-224.445	-244.190
Maternità	-915.116	-1.860.626	103,32	-1.772	-3.603
Costi relativi alla gestione immobiliare	-10.035.466	-10.113.831	0,78	-19.431	-19.583
Costi relativi alla gestione mobiliare	-5.619.654	-21.498.463	282,56	-10.881	-41.627
Indennità di cessazione	-13.433.521	-14.450.700	7,57	-26.011	-27.980
Altri costi	-11.153.256	-17.093.097	53,26	-21.596	-33.097
TOTALE COSTI	-157.073.316	-191.130.551	21,68	-304.136	-370.080

LA GESTIONE CORRENTE

La Gestione Corrente evidenzia il confronto tra i ricavi contributivi e i costi per prestazioni correnti e cioè la capacità dell'Ente di far fronte alle uscite correnti della previdenza e assistenza con le sole entrate contributive.

PREVIDENZA E ASSISTENZA	UNITA' DI EURO			MILIONI DI LIRE	
	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Variazione %	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001
Contributi	121.082.293	152.223.118	25,72	234.448	294.745
Prestazioni correnti	-115.916.303	-126.113.834	8,80	-224.445	-244.190
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE	5.165.990	26.109.284	405,41	10.003	50.555

Tale gestione nell'anno 2001 ha fatto registrare un risultato positivo di Euro 26.109.284 (lire 50.554.621.566), mentre nel 2000 è stato di Euro 5.165.990 (lire 10.002.749.773). Le entrate coprono interamente le prestazioni correnti, consentendo quindi di segnare, per l'anno 2001, un positivo +1,21 nella gestione.

CONTRIBUTI

I contributi hanno assicurato una entrata di Euro 152.223.118 (lire 294.745.055.747) contro il gettito di Euro 121.082.293 (lire 234.448.010.321) dell'anno 2000.

Rispetto al precedente esercizio si rileva una variazione complessiva del + 25,72% e nel prospetto seguente viene rilevato il dettaglio di tale voce d'entrata e il confronto con i valori dell'anno 2000.

CONTRIBUTI	UNITA' DI EURO			MILIONI DI LIRE	
	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Variazione %	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001
Contributi da Archivi Notarili	119.761.093	149.902.756	25,17	231.890	290.252
Contributi da Uffici del Registro	743.878	721.536	- 3,00	1.440	1.397
Contributi previdenziali da ricongiunzione (Legge 5/3/1990, n.45)	360.007	282.832	- 21,44	697	548
Contributi previdenziali - riscatti	217.315	1.315.994	505,57	421	2.548
Totale	121.082.293	152.223.118	25,72	234.448	294.745

Contributi da Archivi Notarili

Nell'anno 2001 l'entrata contributiva accertata proveniente dagli Archivi Notarili è stata pari a Euro 149.902.756 (lire 290.252.209.161).

Rispetto al precedente esercizio, in cui la Cassa aveva riscosso contributi per Euro 119.761.093 (lire 231.889.811.121), si rileva un aumento pari al 25,17%.

Tale risultato è ascrivibile ad una crescita effettiva dell'attività notarile e all'innalzamento del 20% dell'aliquota contributiva. Quest'ultima infatti, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione (delibera n. 48 del 23/6/2000) previo consenso dell'Assemblea dei Delegati (provvedimento n. 3 del 27/5/2000), è stata portata con effetto 1 gennaio 2001 dal 25% al 30% del repertorio.

A fronte dell'accertamento evidenziato sono state riscosse nell'esercizio 2001, al netto dell'aggio e delle spese postali, Euro 127.610.506 (lire 247.088.394.051), mentre rimangono da riscuotere Euro 19.267.271 (lire 37.306.638.072). Questa ultima somma riguarda i contributi notarili relativi ai mesi di novembre e dicembre 2001, ricevuti solo nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2002, a causa dei tempi tecnici necessari agli Archivi Notarili per l'espletamento delle relative procedure.

Le quote di onorari e diritti di protesto provengono in gran parte da atti conservati (75,74%) e in misura minore da atti esenti (13,94%), da atti rilasciati (8,32%), da atti di protesto (1,78%) e da atti di ultima volontà (0,22%).

L'importo dei contributi recuperati dagli Archivi Notarili in seguito alle ispezioni e alle disamine da questi promosse ammontano a Euro 566.739 (lire 1.097.360.584), mentre i diritti di iscrizione a repertorio e le quote di onorari per atti di ultima volontà pubblicati dagli stessi Archivi sono pari a Euro 747.493 (lire 1.447.347.563).

Contributi da Uffici del Registro

Per l'anno 2001 i contributi provenienti dagli accertamenti effettuati dagli Uffici del Registro sono stati di Euro 721.536 (lire 1.397.087.741).

Tali ricavi che rappresentano onorari e contributi derivanti da rettifiche effettuate dagli Uffici del Registro all'atto della verifica sulla registrazione degli atti notarili, hanno fatto registrare rispetto all'anno 2000 un lieve decremento del 3%. Nel precedente esercizio infatti tale voce di entrata era stata di Euro 743.878 (lire 1.440.347.697).

Ricordiamo che la procedura di riscossione introdotta dalla legge n. 237/97, che ha soppresso i servizi di cassa presso gli Uffici del Registro, prevede che i contribuenti versino le somme accertate direttamente ai Concessionari, i quali in attuazione del D.M. 29/11/1997 applicano su ogni versamento, delle commissioni che vanno da un minimo di Euro 6 (lire 12.000) a un massimo di Euro 71 (lire 138.000). Essendo le somme recuperate dagli Uffici del Registro di modesta entità, gran parte dei recuperi vengono assorbiti dalle Concessionarie, facendo ridurre sensibilmente negli anni passati questa voce di entrata.

Contributi previdenziali da ricongiunzione (Legge 5/3/1990, n.45)

Sono rappresentati dai versamenti effettuati da professionisti che possedevano contributi giacenti presso altre gestioni per attività diverse da quella notarile.

Durante l'esercizio 2001 l'importo liquidato alla Cassa Nazionale del Notariato da altri Istituti di Previdenza, in seguito alle formali richieste di 21 professionisti, è stato di Euro 282.832 (lire 547.638.471).

Rispetto alla gestione 2000, in cui tale voce di entrata aveva raggiunto Euro 360.007 (lire 697.070.895), si rileva un decremento del 21,44%. Tale diminuzione è attribuibile prevalentemente al calo di richieste pervenute, passate infatti dalle 35 unità dell'anno 2000 alle 21 unità del 2001.

Realizzatasi per la prima volta nell'anno 1996 con un gettito di lire 82.300.660 questa voce di entrata ha assunto negli ultimi anni dimensioni tali da richiedere all'amministrazione un costante controllo onde ponderare i possibili effetti economici sulle future gestioni dell'Ente.

Contributi previdenziali - riscatti

Sono costituiti dai contributi versati da professionisti che, esercitando il diritto previsto dall'articolo 10 bis del Regolamento per l'attività di previdenza e solidarietà della Cassa, riscattano ai fini della pensione il periodo del corso legale di laurea, il periodo obbligatorio di pratica notarile o il periodo del servizio militare di leva.

Nell'anno 2001 si sono concluse positivamente n. 17 richieste di riscatto le quali hanno generato una entrata contributiva di euro 1.315.994 (lire 2.548.120.374).

Nell'esercizio precedente i contributi versati ammontavano a euro 217.315 (lire 420.780.608).

PRESTAZIONI CORRENTI

In questo gruppo di costi sono comprese le spese sostenute dalla Cassa per fini istituzionali.

Rappresentano il 65,98 dei costi complessivi dell'Ente e rispetto ad una previsione iniziale di Euro 125.039.380 (lire 242.110.000.000), l'onere consuntivo è stato di Euro 126.113.834 (lire 244.190.434.181).

Come si nota nella tabella sottostante, le prestazioni correnti sono aumentate, rispetto alla spesa sostenuta nell'esercizio 2000, dell'8,80%.

PRESTAZIONI CORRENTI	UNITA' DI EURO			MILIONI DI LIRE	
	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Variazione %	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001
Pensioni agli Iscritti	-109.891.468	-117.587.400	7,00	-212.779	-227.681
Assegni di integrazione	-1.730.547	-2.111.831	22,03	-3.351	-4.089
Sussidi ordinari e straordinari	-83.943	-42.038	-49,92	-162	-81
Sussidi scolastici	-77.879	-86.047	10,49	-151	-167
Sussidi impianto studio	-303.677	-86.765	-71,43	-588	-168
Contributo fitti sedi Consigli Notarili	-5.605	-6.561	17,06	-11	-13
Polizza sanitaria	-3.823.184	-5.284.633	38,23	-7.403	-10.232
Polizza responsabilità civile/professionale	-0	-908.559	100,00	-0	-1.759
Totale	-115.916.303	-126.113.834	8,80	-224.445	-244.190

Tale variazione è ascrivibile all'aumento del costo delle pensioni corrisposte agli iscritti (+ 7%) e del costo della polizza sanitaria (+ 38,23%) nonché alla sottoscrizione di una nuova polizza biennale da destinare alla copertura della responsabilità civile dei Notai pensionati alla data del 1° febbraio 1999 e al Notaio che cessa l'attività nel periodo di assicurazione (01/02/2001 - 01/02/2003).

Pensioni agli iscritti

Nell'anno 2001 il Comitato Esecutivo ha deliberato la concessione di n. 110 nuovi trattamenti pensionistici così suddivisi: 62 pensioni dirette, 45 pensioni indirette, 3 pensioni ai congiunti.

Le pensioni cessate per decesso dei titolari sono state nel corso dello stesso anno 120. Si rileva pertanto un lieve decremento, rispetto alle pensioni esistenti al 31/12/2000, di 10 unità.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Pensioni dirette	Pensioni indirette	Congiunti	Totale
• Anno 1997	68	56	2	126
• Anno 1998	93	67	6	166
• Anno 1999	68	54	1	123
• Anno 2000	44	57	1	102
• Anno 2001	62	45	3	110

La spesa complessiva per le pensioni erogate nel corso dell'anno 2001 è stata di Euro 117.587.400 (lire 227.680.955.418) contro Euro 109.891.468 (lire 212.779.552.848) dell'esercizio precedente. Rispetto all'anno 2000 si rileva quindi un incremento del costo pari al 7,0%.

Tale aumento è in gran parte dovuto all'adeguamento del costo per il recupero del potere di acquisto stabilito dal Consiglio di Amministrazione (delibera C.d.A. n. 41 del 24/5/2001) nella misura del 4,242%. L'indice di perequazione, determinato seguendo le indicazioni contenute nell'art. 22 del Regolamento per l'attività di previdenza e solidarietà, è stato applicato agli importi pensionistici con decorrenza 1/7/2001. Ha inoltre contribuito a determinare l'aumento del costo delle pensioni, l'incidenza – sull'intero anno – dalle rivalutazioni apportate nel precedente esercizio. A tal proposito si ricorda che nel 2000 era stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione un duplice aumento: il primo in misura del 4% (delibera C.d.A. n. 31 del 14/4/2000) ed il secondo del 7% (delibera C.d.A. n. 49 del 23/6/2000).

Come già sopra accennato nel 2001 sono state deliberate n. 62 pensioni dirette (di cui 47 per limiti di età e n. 15 a domanda), n. 45 pensioni a coniugi superstiti (di cui 10 per Notai deceduti in esercizio e n. 35 di reversibilità) e n. 3 pensioni ai congiunti, per un totale di 110.

Assegni di integrazione

Nel corso del 2001 sono stati accordati n. 208 assegni di integrazione per una spesa totale di Euro 2.111.831 (lire 4.089.074.541).

L'onere per assegni di integrazione rappresenta l'1,67% dei costi per prestazioni correnti.

Sussidi ordinari e straordinari

Durante l'esercizio 2001 sono state concessi sussidi a 8 beneficiari.

La spesa sostenuta dalla Cassa per l'assegnazione di tali sussidi è stata di Euro 42.038 (lire 81.397.500) registrando così un decremento del 49,92 % rispetto al costo sostenuto nell'anno 2000 (Euro 83.943 pari a lire 162.536.000).

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio degli assegni distribuiti:

		Euro	Lire
• Assegni per assistenza infermieristica	n. 3	11.756	22.762.500
• Assegni straordinari	n. 5	30.282	58.635.000
TOTALE	n. 8	42.038	81.397.500

L'andamento della spesa negli ultimi due anni è rappresentato nel seguente prospetto:

	Euro			Lire		
	Previsioni	Spese	Diff. in meno	Previsioni	Spese	Diff. in meno
• Anno 2000	103.291	83.943	19.348	200.000.000	162.536.000	37.464.000
• Anno 2001	103.291	42.038	61.253	200.000.000	81.397.500	118.602.500

Sussidi scolastici

Nel 2001 sono stati emessi n. 232 provvedimenti di erogazione di assegni scolastici per una spesa totale di Euro 86.047 (lire 166.610.000) contro quella del 2000 pari a Euro 77.879 (lire 150.795.000).

Anche per questo conto si riporta il dettaglio delle erogazioni concesse.

		Euro	Lire
• Scuola secondaria	n. 109	25.084	48.570.000
• Maturità	n. 47	22.688	43.930.000
• Premi laurea	n. 17	9.472	18.340.000
• Corsi universitari	n. 54	27.512	53.270.000
• Scuole Notariato	n. 5	1.291	2.500.000
TOTALI	n. 232	86.047	166.610.000

Sussidi impianto studio

La Cassa, in ottemperanza alle disposizioni dell'articolo 1 dell'apposito Regolamento, contribuisce al sostenimento delle spese di apertura e organizzazione degli studi per i professionisti di prima nomina che non abbiano conseguito nell'anno precedente l'iscrizione a ruolo un reddito superiore ai 2/3 della quota di onorari stabilita per lo stesso anno per la concessione degli assegni di integrazione.

Rispetto al consuntivo 2000 in cui l'Ente aveva sostenuto una spesa di Euro 303.677 (lire 588.000.000) deliberata a favore di 147 beneficiari, l'onere del 2001 è stato di Euro 86.765 (lire 168.000.000).

Nel 2001 i destinatari di tali sussidi sono stati 42, il 71,43% in meno di quelli rilevati nel corso del precedente esercizio.

Contributo fitti sedi Consigli Notarili

Rappresenta il contributo che l'Ente devolve ai Consigli Notarili per il sostenimento di fitti passivi per locali non di proprietà della Cassa, in applicazione dell'art. 5 lettera e) dello Statuto e del relativo regolamento di attuazione.

Nell'anno 2001 sono stati erogati contributi per Euro 6.561 (lire 12.703.950) destinati ai Consigli Notarili di Palmi (C.E. del 17/2/2001), di Aosta (C.E. del 30/3/2001), di Pavia (C.E. del 26/10/2001) e di Trento (C.E. del 26/7/2001).

Polizza sanitaria

Tale onere rappresenta il costo relativo alla stipula della polizza sanitaria per tutti gli iscritti della Cassa e loro familiari.

Il costo di competenza dell'anno 2001 è stato pari a Euro 4.458.216 (lire 8.632.309.667) integrato con il maggior costo derivante dall'applicazione della clausola "Bonus Malus" per Euro 826.417 (lire 1.600.166.667); quest'ultima clausola prevede in caso di rapporto sinistri/premi superiore al 100% una integrazione per un massimo di Euro 191,09 (lire 370.000) per ciascun Notaio in attività e Euro 51,64 (lire 100.000) per ciascun Notaio in pensione, in base allo stato di rischio al 28 febbraio di ogni anno.

Polizza responsabilità civile/professionale

La polizza responsabilità civile e professionale ha una durata biennale (01/02/2001 - 01/02/2003) ed il relativo premio è pari a Euro 1.962.536 (lire 3.800.000.000).

La porzione di costo di competenza dell'esercizio in chiusura è di Euro 891.000 (lire 1.725.216.438). Tale polizza - che rappresenta un ulteriore forma di tutela sociale a favore dei pensionati - copre la responsabilità civile per danni patrimoniali involontariamente causati dai Notai già pensionati alla data del 1° febbraio 1999 (o i loro eredi) ovvero del Notaio che cessa dall'attività durante il periodo di assicurazione. La Società assicuratrice si obbliga infatti a tenere indenne l'assicurato di ogni somma che egli sia tenuto a rimborsare a terzi per i danni di cui sopra dei quali sia civilmente responsabile ai sensi di legge nell'esercizio dell'attività notarile.

In questa voce di spesa è inoltre compreso l'onere relativo alla stipula di una polizza di assicurazione per la responsabilità civile dei Consiglieri, dei Componenti del Collegio dei Sindaci e dei Dirigenti della Cassa (delibera n. 530 del Comitato Esecutivo 21/10/2000). Il premio del 2001 è pari ad Euro 17.560 (lire 34.000.000).

LA GESTIONE MATERNITA'

La gestione della maternità evidenzia il saldo tra i contributi riscossi a tale titolo ed i costi delle indennità di maternità erogate nell'anno.

Per l'esercizio 2001 le spese relative alle indennità erogate alle aventi diritto hanno superato le relative entrate per Euro 1.272.031 (lire 2.462.995.000) come evidenziato nella tabella sottostante.

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE MATERNITA'	UNITA' DI EURO			MILIONI DI LIRE	
	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Variazione %	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001
Maternità (Legge 11/12/1990, n.379):					
Contributi indennità di maternità riscossi	591.601	588.595	-0,51	1.146	1.140
Indennità di maternità erogate	-915.116	-1.860.626	103,32	-1.772	-3.603
SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'	-323.515	-1.272.031	293,19	-626	-2.463

Dal raffronto "prestazione/contributi" si denota un aumento del disavanzo rispetto all'esercizio 2000.

Tale passivo - che comunque non incide sull'equilibrio di bilancio della Cassa - deriva dalla grandezza del contributo in argomento che, quantificato nel 1996 in Euro 129 (lire 250.000) sulla scorta di parametri del 1995, potrebbe risultare insufficiente a pagare le relative indennità anche per gli esercizi futuri.

La copertura di queste ultime è però garantita dalla dimensione assunta dalla contribuzione previdenziale; si ricorda a tal proposito che, fino all'anno 1995, le stesse indennità venivano erogate traendo i relativi mezzi di finanziamento dalle ordinarie entrate contributive.

Contributi indennità di maternità riscossi

Tale introito, previsto dalla legge n. 379/90, viene calcolato nella misura di Euro 129,11 (lire 250.000) per ogni Notaio in esercizio alla data del 1° gennaio di ogni anno.

Il contributo che viene incassato interamente nell'anno, in quanto riscosso dagli Archivi Notarili contestualmente alle quote di onorario del mese di maggio, ha raggiunto per l'anno 2001 un introito di Euro 588.595 (lire 1.139.679.000).

Indennità di maternità erogate

Le indennità di maternità hanno subito nel corso del 2001 un consistente incremento, rispetto all'ammontare corrisposto alle aventi diritto nell'esercizio precedente.

Nel 2001 il costo è stato pari a Euro 1.860.626 (lire 3.602.674.000) per n. 30 beneficiari mentre nell'anno 2000 l'onere raggiunto era stato di Euro 915.116 (lire 1.771.912.438).

LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il saldo della gestione patrimoniale per il 2001 pari a Euro 2.282.394 (lire 4.419.329.736), è il risultato dei ricavi lordi della gestione immobiliare e mobiliare e dei costi relativi alla loro acquisizione. Esso evidenzia in altre parole il risultato economico netto degli investimenti effettuati nell'esercizio e dà quindi un'immediata valutazione della redditività degli elementi patrimoniali; naturalmente tale gestione è influenzata dall'andamento dei mercati finanziari e risente dei provvedimenti di politica economica in generale anche degli altri Paesi.

GESTIONE PATRIMONIALE	UNITA' DI EURO			MILIONI DI LIRE	
	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Variazione %	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001
Ricavi lordi di gestione immobiliare e mobiliare	53.186.820	48.345.388	-9,10	102.984	93.610
Costi relativi alla gestione immobiliare, mobiliare e altri	-29.088.641	-46.062.994	58,35	-56.323	-89.191
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	24.098.179	2.282.394	-90,53	46.661	4.419

Su tale gestione grava il costo delle indennità di cessazione non considerata quindi propriamente come elemento previdenziale corrente ma piuttosto, come già accennato, come elemento legato all'accantonamento correlato agli anni di esercizio professionale del Notaio, la cui copertura finanziaria è strettamente legata alle rendite derivanti dai contributi capitalizzati.

RICAVI LORDI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE, MOBILIARE

I ricavi confluiti in tale gestione sono relativi alla rendita prodotta dal patrimonio della Cassa ed evidenziano un'entrata totale di Euro 48.345.388 (lire 93.609.723.026) contro Euro 53.186.820 (lire 102.984.041.610) del 2000.

RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE

	UNITA' DI EURO			MILIONI DI LIRE	
	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Variazione %	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001
Ricavi lordi di gestione immobiliare:					
Affitti di immobili	20.116.420	20.368.811	1,25	38.951	39.440
Interessi moratori su affitti attivi	5.625	31.479	459,63	11	60
Totale gestione immobiliare	20.122.045	20.400.290	1,38	38.962	39.500
Ricavi lordi di gestione mobiliare:					
Interessi attivi su titoli	2.354.767	2.556.879	8,58	4.559	4.951
Interessi bancari e postali	1.743.311	1.339.595	- 23,16	3.376	2.594
Interessi da mutui e prestiti ai dipendenti	11.845	14.397	21,54	23	28
Interessi su deposito Tesoreria Centrale dello Stato	458.897	0	- 100,00	888	0
Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni	2.039.490	2.956.225	44,95	3.949	5.724
Eccedenze da operazioni su titoli e vendita diritti	25.730.764	19.976.838	- 22,36	49.822	38.680
Dividendi e proventi da fondi d'investimento rivalutati	174.013	235.272	35,20	337	455
Utile e perdita su cambi	351.922	130.597	- 62,89	681	253
Altri proventi (PCT)	199.766	735.295	268,08	387	1.424
Totale gestione mobiliare	33.064.775	27.945.098	- 15,48	64.022	54.109
Totale	53.186.820	48.345.388	- 9,10	102.984	93.610

RICAVI LORDI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE**Affitti di immobili**

La rendita dei fabbricati è iscritta in bilancio per un importo di Euro 20.368.811 (lire 39.439.516.881), contro Euro 20.116.420 (lire 38.950.820.784) del 2000, con un incremento dell'1,25%; il rendimento lordo rispetto al patrimonio immobiliare al 31/12/2001 è pari al 4,14%.

I canoni complessivi del 2001, come sopra indicati, sono suddivisi in: Euro 13.010.029 (lire 25.190.928.542) - +0,56% rispetto al 2000 - per gli usi diversi ed Euro 7.358.782 (lire 14.248.588.339) - +2,50% rispetto al 2000 - per l'uso abitativo, mentre nel 2000 erano stati rispettivamente di Euro 12.936.936 (lire 25.049.400.681) ed Euro 7.179.484 (lire 13.901.420.103).

A fronte dei canoni di competenza di Euro 20.368.811 (lire 39.439.516.881) sono stati incassati al 31/12/2001 Euro 18.887.484 (lire 36.571.267.788). La differenza in meno, in considerazione degli ulteriori recuperi avvenuti nei primi mesi del 2002 per un importo pari ad Euro 622.206 (lire 1.204.758.812), risulta essere del 4,22%.

Interessi moratori su affitti attivi

Gli interessi di mora per il ritardato pagamento dei canoni di locazione da parte dei locatari nel 2001 sono stati pari ad Euro 31.479 (lire 60.952.637) contro Euro 5.625 (lire 10.891.187) del 2000.

ATTIVITÀ DELL'UFFICIO GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ANNO 2001

Il patrimonio immobiliare della Cassa è costituito da n. 3.072 unità immobiliari.

L'Ufficio gestisce complessivamente n. 1.722 contratti, dei quali n. 106 sono stati stipulati nell'anno.

Particolare attenzione è riservata al controllo degli "incassi" ed al recupero dei crediti anche con l'attivazione, ove necessario, delle opportune azioni legali.

Importanti interventi di adeguamento alle normative vigenti e di riqualificazione degli immobili sono stati realizzati nell'arco dell'anno o sono in via di conclusione.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Al riguardo si cita la riqualificazione dell'immobile sede della Cassa in Roma, Via Flaminia, 160 - 162. I lavori che originariamente dovevano interessare la ristrutturazione degli Uffici Cassa al secondo piano sono poi stati ampliati a tutto lo stabile, dalle coperture piane ed inclinate alle cantine, alle facciate, alle parti comuni, alle chiostrine, all'area parcheggio, compresi gli adeguamenti di legge.

Tra i lavori ultimati si citano quelli relativi alla manutenzione straordinaria delle facciate, coperture e sostituzione canna fumaria delle quattro palazzine in Via Aurelia, nonché della manutenzione straordinaria delle facciate delle due palazzine in Via Guidi che, unitamente a quelle in Via Flaminia, costituiscono i complessi di maggiore rilevanza in Roma.

Con riferimento all'adeguamento degli impianti sono stati eseguiti i lavori relativi alla Legge 46/90 nello stabile in Roma, Largo Pelletier, comprese le opere edili del vano scala.

Per gli immobili fuori Roma si informa che sono state ristrutturate le centrali termiche degli stabili in Catanzaro, Via Purificato e Viale Pio X; eseguita la rete di teleriscaldamento zona boxes in Basiglio, Milano 3; adeguati gli impianti ascensori negli stabili in Milano, Piazzale Loreto, Perugia, Via Magellano; sostituite n. 33 caldaie murali in Via Collemaggio; ecc.

Con riguardo alla manutenzione ordinaria, sono stati effettuati n. 1.800 interventi compreso il ripristino degli appartamenti finalizzato alle nuove locazioni (circa cinque interventi giornalieri in media) di cui n. 1.550 circa negli stabili in Roma e n. 250 negli stabili fuori Roma.

Nell'attività ordinaria rientra infine l'attuazione degli interventi manutentivi che pongono a carico della proprietà responsabilità oggettive e pertanto un obbligo di sorveglianza (manutenzione ordinaria impianti ascensori, cancelli motorizzati, verifica apparati antincendio, affidamento conduzione e gestione terzo responsabile ai sensi del D.P.R. n. 412/93 per gli impianti termici ecc.).

Gli interventi di manutenzione ordinaria agli immobili di proprietà della Cassa hanno fatto registrare un'uscita complessiva per l'esercizio 2001 di Euro 1.753.413 pari a lire 3.395.080.113 (tale uscita è stata parte rilevata come costo di competenza dell'esercizio e parte attingita dall'apposito "Fondo interventi manutentivi immobili" che è stato istituito proprio per far fronte agli interventi "più rilevanti" di conservazione del patrimonio immobiliare).

Si espone nello schema sottostante una specifica della natura di tali lavori:

DESCRIZIONE	Da Fondi manut.vi	Costo di competenza dell'esercizio	Totali	%	Da Fondi manut.vi	Costo di competenza dell'esercizio	Totali
	(EURO)				(LIRE)		
Lavori elettrici	198.766	3.822	202.588	11,55	384.865.111	7.400.122	392.265.233
Lavori idraulici	28.135	19.229	47.364	2,70	54.476.602	37.232.322	91.708.924
Lavori di muratura	143.728	17.332	161.060	9,19	278.295.608	33.559.823	311.855.431
Lavori di tinteggiatura	21.106	5.265	26.371	1,50	40.867.744	10.194.020	51.061.764
Lavori di giardinaggio	29.321	393	29.714	1,69	56.772.849	760.650	57.533.499
Lavori impianti riscaldamento	244.189	4.900	249.089	14,21	472.816.643	9.487.855	482.304.498
Lavori impianti ascensori.....	26.163	5.615	31.778	1,81	50.658.220	10.872.200	61.530.420
Noleggio mezzi d'opera, ponteggi ecc.....	7.024	955	7.980	0,46	13.600.893	1.850.063	15.450.956
Coibentazioni (isolamento termico)	10.422	472	10.894	0,62	20.180.199	914.310	21.094.509
Lavori di falegnameria	8.297	5.878	14.175	0,81	16.065.652	11.380.956	27.446.608
Lavori di fabbro		551	551	0,03	-	1.067.000	1.067.000
Impianti cancelli elettrici	3.316	955	4.271	0,24	6.421.000	1.849.250	8.270.250
Impianti di condizionamento.....	6.895	-	6.895	0,39	13.350.000	-	13.350.000
Altri lavori.....	144.321	16.842	161.163	9,19	279.443.871	32.610.357	312.054.228
Lavori di rifacimento e copertura terrazzi.....	124.081	-	124.081	7,08	240.254.031	-	240.254.031
Lavori di ristrutturazione.....	614.152	-	614.152	35,03	1.189.163.657	-	1.189.163.657
Lavori infissi, porte e finestre.....	61.287	-	61.287	3,50	118.669.105	-	118.669.105
TOTALI	1.671.203	82.209	1.753.413	100	3.235.901.185	159.178.928	3.395.080.113

Oltre a tali oneri di diretta imputazione per la gestione degli immobili di proprietà della Cassa si sopportano costi di altra natura puntualmente richiamati e analizzati nelle pagine a seguire nella sezione "Costi relativi alla Gestione immobiliare".

RICAVI LORDI DELLA GESTIONE MOBILIARE

LA GESTIONE DEL COMPARTO MOBILIARE

Il risultato dell'esercizio 2001 relativo alla gestione del portafoglio appare ridimensionato rispetto al dato dell'esercizio precedente in quanto fortemente influenzato e penalizzato dal protrarsi della fase recessiva dei mercati statunitensi ed europei, con ripercussioni amplificate nell'area nipponica, dipendente in gran parte dal ciclo macroeconomico internazionale; tale situazione di crisi perdurante, fortemente accentuata dall'attacco terroristico dell'11 settembre a New York, ha provocato nell'ultima parte dell'esercizio il crollo dei mercati ed un forte clima di incertezza e di instabilità in tutte le Borse mondiali.

Nel corso dell'esercizio, infatti, abbiamo assistito a forti ridimensionamenti dei corsi dei titoli azionari, che hanno interessato in larga misura tutti i settori dell'economia, oltre ad una forte discesa dei rendimenti finanziari statunitensi ed europei dovuta alla politica monetaria adottata dalla Fed e dalla BCE nel tentativo di frenare la crisi finanziaria perdurante.

L'elemento scatenante di tale crisi è da attribuirsi principalmente al forte rallentamento dell'economia statunitense e alla crescita inferiore alle previsioni dei paesi europei, oltre che al mancato conseguimento di utili (o al conseguimento di utili assai inferiori alle aspettative) per la quasi totalità delle società e, più marcatamente, per quelle del settore Internet.

Dall'analisi delle performances delle principali Borse mondiali si evince che i risultati peggiori sono da attribuirsi al Giappone, al listino tecnologico statunitense (NASDAQ) e ad alcuni Paesi europei (in particolare l'Italia), area in cui la Cassa è presente per la quasi totalità dei suoi investimenti, ad eccezione di alcune posizioni - nell'area USA e nell'area mercati emergenti - relative a gestioni patrimoniali in fondi comuni azionari.

Conseguentemente i ricavi lordi ottenuti **dalla gestione del comparto mobiliare** del nostro patrimonio hanno raggiunto, nel corso del 2001, la somma complessiva di circa 27,945 mln. Euro (54,109 mld. lire). Gli oneri di produzione, comprensivi delle minusvalenze conseguite nel comparto, dei costi di gestione (commissioni bancarie, di intermediazione e altro) oltre che dei decrementi relativi alle gestioni patrimoniali in fondi comuni di investimento hanno raggiunto la somma complessiva di 25,93 mln. Euro (50,207 mld. lire).

Gli utili provenienti dalla **gestione fondi comuni** sono derivati solamente dai fondi a composizione obbligazionaria internazionale (Euro 99.492,24).

Visto la buona performance del primo fondo immobiliare sottoscritto dalla Cassa nel 2000 (Piramide Globale, gestito dalla Deutsche Bank) e, al fine di diversificare ulteriormente il settore, nel corso dell'esercizio abbiamo effettuato un ulteriore investimento di 1 milione di Euro (2 mld. di lire circa) nel Fondo Michelangelo, gestito dalla Società Sorgente il quale, a sua volta in pochi mesi di attività, ha realizzato un'ottima performance.

La perdita netta del comparto imputata a **Fondo oscillazione titoli** (derivante dalle tre gestioni patrimoniali azionarie internazionali in essere oltre che al Fondo Cisalpino Bilanciato) è stata pari a 4,219 mln. di Euro (8,171 mld di lire circa).

Conseguentemente il risultato lordo complessivo conseguito nel comparto diviene pari a 2,015 mln. di Euro (3,903 mld. di lire); tale risultato, rapportato al patrimonio netto (esclusi gli immobili) esprime un rendimento lordo dello **0,55%**.

La nuova classificazione delle voci dell'attivo patrimoniale ha comportato la suddivisione delle attività mobiliari in "immobilizzazioni finanziarie" (detenute in modo durevole ex art. 2424 bis c.c.) e "attività finanziarie" (destinate ad essere movimentate nella gestione ordinaria). Tale riclassificazione ha comportato svalutazioni straordinarie (imputate al Fondo oscillazione titoli) per circa 19,481 mln di Euro (37,720 mld di lire). Tenendo conto di tale svalutazione, il rendimento lordo scende al **-4,78%**. Tale valore negativo è il risultato di un'azione di difesa del comparto mobiliare nel momento (come verificatosi) di congiuntura sfavorevole che ha colpito nel corso dell'anno tutti i mercati finanziari.

Da un punto di vista operativo si è proceduto all'impiego della liquidità di volta in volta resasi disponibile nel **comparto obbligazionario** (corporate, index e Titoli di Stato italiani ed esteri a breve termine) oltre che in operazioni di pronti contro termine.

Più in particolare circa 156 milioni di euro nominali sono stati impiegati in titoli di Stato domestici ed esteri a breve termine (max tre mesi) venuti a scadenza entro la fine dell'esercizio per nominali 153 milioni di euro, circa 2,7 milioni di euro nominali sono stati impiegati in index bond con capitale garantito, circa 3,9 milioni di euro nominali sono stati impiegati in obbligazioni convertibili (disinvestite o venute a scadenza entro la fine dell'esercizio per nominali 0,7 milioni di euro) e circa 6,3 milioni di euro sono stati investiti in obbligazioni corporate con scadenze dilazionate nel tempo (i rientri dell'esercizio sono stati di circa nominali 7,6 milioni di euro).

Il comparto obbligazionario in valuta estera ha subito un ridimensionamento per effetto di alcuni rimborsi; i titoli tuttora in portafoglio (in particolare quelli espressi in franchi svizzeri e in zloty polacchi) hanno subito una interessante rivalutazione sia in conto capitale sia in conto valutario (anche per effetto dell'indebolimento del dollaro).

Nel **comparto azionario**, per effetto della crisi dei mercati, tutti i collocamenti previsti sono stati rinviati. L'unica O.P.V. interessante è stata quella della Snam Rete Gas per la quale abbiamo ottenuto un'assegnazione di n. 400.000 titoli per un controvalore pari a 1,120 mln. di Euro (2 mld. di lire circa).

Nel corso del primo semestre dell'esercizio l'attività sul portafoglio, soprattutto per la parte azionaria, è stata ridotta al minimo in attesa che il Consiglio di Amministrazione decidesse sulla delega operativa.

Successivamente, in linea con le indicazioni del Consiglio di Amministrazione di ridurre l'area di maggior rischio del portafoglio, la componente azionaria è stata fortemente ridimensionata nel corso dell'esercizio a favore sia di un impiego a breve della liquidità che di un impiego su titoli obbligazionari (corporate e index), in attesa di un rialzo dei tassi di interesse. Infatti si è passati da una consistenza azionaria al 31/12/2000 di circa 162,6 milioni di euro (il 43,9% degli assets patrimoniali dell'attivo, rettificato degli accantonamenti al fondo oscillazione titoli) ad una consistenza azionaria al 31/12/2001 di circa 124,5 milioni di euro (il 33,05% degli assets patrimoniali dell'attivo, rettificato degli accantonamenti al fondo oscillazione titoli).

Le disponibilità totali impiegati nell'esercizio in operazioni di pronti conto termine sono state pari a 175,6 milioni di euro (340 miliardi di lire circa); l'impiego è stato in media di 45 giorni (minimo 30 giorni e massimo 60 giorni) e l'utile conseguito è stato di circa 0,735 milioni di euro (1,423 miliardi di lire circa), pari ad un rendimento medio del 3,35%.

Il mercato non ha offerto molti spunti operativi, pertanto abbiamo operato un trading di breve periodo su quei titoli che hanno presentato sbalzi di volatilità accentuando l'operatività a termine. Sino alla prima settimana di settembre 2001 il comparto esprimeva un utile complessivo pari a circa 4 mln di Euro, per la quasi totalità derivanti da operatività a termine. Purtroppo, nei giorni critici di settembre 2001, in previsione di uno scenario di vera e propria guerra nel breve termine, al fine di ridurre il rischio globale di tutto il portafoglio, siamo stati costretti ad alleggerire, seppur in perdita, alcuni titoli individuati soprattutto tra quei settori che avrebbero potuto subire ulteriori contraccolpi.

Nel mese di ottobre il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di ridurre temporaneamente la partecipazione in Generali per un quantitativo massimo di 1 milione di azioni e di ricostituire il quantitativo originario in caso di discesa del valore del titolo. L'utile su tale operazione, conclusasi nei primi mesi del 2002, è stato pari a circa 5,241 milioni di euro (10,149 miliardi di lire).

Alla fine del mese di novembre il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la dismissione della partecipazione in Hopa S.p.A.; l'utile conseguito su tale operazione è stato pari a 2,815 mln. di euro (circa 5,452 mld. di lire).

Pertanto l'esercizio si è chiuso con un utile nel comparto azionario (al netto delle minusvalenze conseguite) di 780.505 euro (circa 1,511 mld. di lire).

Le partecipazioni strategiche (Popolari di Cremona, Lodi, Milano, Meliorbanca) sono state mantenute ed incrementate nel settore bancario, il quale rappresenta il 44,36% del totale del portafoglio azionario e nel settore telefonico (Tim e Telecom), il quale rappresenta il 6,24% del totale del portafoglio azionario (Tim e Telecom); si è deciso altresì di entrare nel settore energia con i titoli Eni e Snam Rete Gas (il settore rappresenta il 2,38% del totale del portafoglio azionario).

Se consideriamo l'ultimo biennio, notiamo che la partecipazione alla gestione del comparto azionario e del comparto fondi comuni e gestioni patrimoniali è stata pari ad un rendimento di periodo - ante imposte - di 26.274 migliaia di Euro (50.874 mln. di lire).

La valorizzazione dei titoli di cui sopra ai valori di Borsa del 31 dicembre 2001 ha ovviamente risentito dell'andamento negativo dei mercati e la performance negativa conseguita dai diversi gestori (solo sui prodotti azionari) è stata coperta dal Fondo oscillazione titoli, prudentemente creato ed incrementato negli esercizi precedenti. Ciò a scapito di avanzi economici che, in assenza degli accantonamenti, avrebbero evidenziato risultati ancor più favorevoli.

Il contributo di tale comparto nei due esercizi considerati è analiticamente riportato nella tabella che segue:

ANALISI DELLE RENDITE DEL COMPARTO MOBILIARE ANNI 2000/2001
 (in MIGLIAIA DI EURO)

	2000	2001	TOTALI
RENDITE PATRIMONIO MOBILIARE			
Interessi attivi su depositi di c/c	2.214	1.354	3.568
Interessi e premi su titoli a reddito fisso	2.355	2.557	4.912
Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni	2.039	2.956	4.995
Ecc./perdite operazioni titoli, vendita diritti e allen. imm.	25.731	19.977	45.708
Dividendi e proventi da fondi d'investimento rivalutati	174	235	409
Interessi su titoli a breve	200	735	935
Utile su cambi	352	131	483
RICAVI LORDI GESTIONE MOBILIARE	33.065	27.945	61.010
	<i>Media rendimenti lordi</i>		30.505

PATRIMONIO NETTO (ESCLUSO IMMOBILI)	353.318	365.439	
	<i>Media patrimonio netto (escluso immobili)</i>		359.379

ONERI DI PRODUZIONE			
Perdita negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari	0	-19.196	-19.196
Spese e commissioni bancarie	-1.984	-1.619	-3.603
Ritenute su depositi di c/c	-594	-372	-966
Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso	-332	-310	-642
Tasse e tributi vari Gestione finanziaria	-2	-1	-3
Imposte su dividendi e partecipazioni	0	0	0
Imposta sostitutiva su capital gain	-2.708	-1	-2.709
TOTALE ONERI DI PRODUZIONE	-5.620	-21.499	-27.119

Decremento F.C.I. e Gestioni Patrimoniali	-3.186	-4.220	-7.406
Altre minusvalenze imputate al F.O.T.	0	-211	-211
TOTALE MINUSVALENZE E DECREMENTI IMPUTATI AL F.O.T.	-3.186	-4.431	-7.617

RENDIMENTO NETTO GESTIONE MOBILIARE	24.259	2.015	26.274
	<i>Media rendimenti netti</i>		13.137

Interessi attivi su titoli

Le cedole relative a interessi maturati sui titoli di Stato e obbligazionari in portafoglio ammontano ad Euro 2.556.879 (Lit. 4,951 mld. di lire) L'incremento rispetto al dato dell'esercizio precedente (+8,6%) è dovuto essenzialmente ad un maggior impiego di liquidità nel comparto (3 mln. di Euro circa) oltre che ad un generalizzato incremento dei rendimenti sui titoli a tasso variabile.

Interessi bancari e postali

In questo conto affluiscono tutti gli interessi attivi di competenza della Cassa, derivanti dai conti bancari e postali in essere. Gli interessi bancari, che rappresentano la quasi totalità di questa voce, dipendono dalla giacenza media oltre che dall'andamento del tasso Euribor al quale, per convenzione, è legato il tasso di interesse corrisposto dalla banca cassiera. Per l'esercizio 2001 tale voce è pari a Euro 1.339.595 (lire 2.593.817.862) contro Euro 1.743.311 (lire 3.375.520.121) dell'esercizio precedente (-23%). Nel corso del 2001, infatti, rimasta pressochè invariata la giacenza media sul c/c di tesoreria, si è preferito ridurre le disponibilità liquide giacenti presso gli altri conti bancari, prediligendo forme più remunerative di impieghi a breve termine (P.C.T. e titoli di Stato a breve).

Nella tabella seguente si riporta la giacenza media, paragonata a quella dell'esercizio precedente, dei due conti maggiormente movimentati, il c/c di Tesoreria e il c/c in Euro sul quale affluiscono tutte le movimentazioni finanziarie legate alla compravendita di valori mobiliari.

	UNITA' DI EURO			MILIONI DI LIRE		
	Esercizio		Variazioni	Diff. %	Esercizio	
	2000	2001			2000	2001
C/C TESORERIA						
• Giacenza media	21.333.610	23.218.279	1.884.668	8,83%	41.308	44.957
• Interessi	837.512	912.646	75.134	8,97%	1.622	1.777
• Tasso	3,926%	3,931%			3,926%	3,931

C/C IN EURO	UNITA' DI EURO				MILIONI DI LIRE	
	Esercizio		Variazioni	Diff. %	Esercizio	
	2000	2001			2000	2001
• Giacenza media	18.085.915	7.408.615	- 10.677.300	- 59,04%	35.019	14.345
• Interessi	696.968	257.179	- 439.789	- 63,10%	1.350	498
• Tasso	3,854%	3,471%			3,854%	3,471%

Interessi da mutui e prestiti ai dipendenti

Su questi due conti, di scarso rilievo numerico, affluiscono gli introiti per quote interessi su prestiti e mutui concessi ai dipendenti. Tali ricavi sono passati da Euro 11.845 (lire 22.935.720) del 2000 a Euro 14.397 (lire 27.876.334) del 2001 registrando un incremento del 21,55%.

Interessi su deposito Tesoreria Centrale dello Stato

Per l'esercizio corrente tale voce è pari a zero poiché il prestito forzoso, al quale fa riferimento, è stato completamente rimborsato da parte del Ministero del Tesoro.

Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni

I dividendi incassati sulle partecipazioni azionarie in portafoglio sono stati pari a 2,956 mln. di Euro (pari a 5,724 mld. di lire circa). L'incremento rispetto al dato dell'esercizio precedente (+ 44,95%) è imputabile essenzialmente alla scelta di rafforzare la presenza della Cassa nei settori bancario e telefonico i quali hanno fatto registrare apprezzabili margini di rendimento. Il rendimento rispetto alla consistenza azionaria in essere all'1.1.2001 (163 mln. di Euro) è stato pari all'1,82%.

Eccedenze da operazioni su titoli e vendita diritti

Richiamando quanto detto sopra, le eccedenze derivanti da tali operazioni sono pari al 31/12/2000 ad Euro 19.976.838 (lire 38.680.551.392) mentre le minusvalenze sono pari ad Euro 19.196.333 (lire 37.169.283.285); il risultato netto è pari pertanto ad Euro 780.505 (lire 1.511.268.107).

Dividendi e proventi da fondi d'investimento rivalutati

Si rimanda a quanto relazionato precedentemente nel commento introduttivo.

Utile e perdita su cambi

L'utile conseguito nell'esercizio, pari ad Euro 130.597 (lire 252.870.171) è da imputare quasi totalmente a rimborsi di obbligazioni in franchi svizzeri acquistate negli scorsi esercizi.

Altri proventi (P.C.T.)

La liquidità che si è resa disponibile nel corso dell'esercizio è stata impiegata, oltre che sui titoli di Stato domestici ed esteri a breve termine, anche in operazioni di pronti contro termine ai migliori rendimenti offerti dalle controparti. Nel corso del 2001 il più frequente ricorso a tale strumento (oltre che la maggiore liquidità disponibile) ha permesso il conseguimento di un ricavo netto pari ad Euro 735.295 (lire 1.423.729.982) contro Euro 199.766 (lire 386.800.183) del 2000 (+ 268%).

COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE

I costi sostenuti per la gestione del patrimonio immobiliare sono stati di Euro 10.113.831 (lire 19.583.107.398) contro Euro 10.035.466 (lire 19.431.372.293) del 2000 con un incremento dello 0,78%.

COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE	UNITA' DI EURO			MILIONI DI LIRE	
	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Variazione %	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001
I.C.I.	-2.324.336	-2.376.508	2,24	-4.500	-4.602
IRPEG	-6.496.674	-6.422.378	- 1,14	-12.579	-12.435
Emolumenti amministratori fuori Roma	-335.697	-335.697	-	-650	-650
Spese portierato (10% carico Cassa)	-71.223	-72.207	1,38	-138	-140
Assicurazione stabili proprietà Cassa	-75.353	-75.543	0,25	-146	-146
Spese carico Cassa manutenzione immobili	-96.480	-86.527	- 10,32	-187	-168
Spese registrazione contratti	-210.510	-207.676	- 1,35	-408	-402
Spese consortili e varie	-320.203	-375.344	17,22	-620	-727
Indennità di avviamento	-16.646	-0	- 100,00	-32	-0
Accantonamento T.F.R. portieri	-4.534	-4.525	- 0,20	-9	-9
Tasse e tributi vari gestione immobiliare	-52.089	-118.573	127,64	-101	-229
Interessi passivi su depositi cauzionali	-31.721	-38.853	22,48	-61	-75
Totale	-10.035.466	-10.113.831	0,78	-19.431	-19.583

I.C.I.

Nel corso del 2001 l'I.C.I. è gravata sulla Cassa per Euro 2.376.508 (lire 4.601.562.000), contro Euro 2.324.336 (lire 4.500.543.000) del 2000. L'aumento del 2,24% è dovuto alla modifica di alcune aliquote di imposta da parte di alcuni Comuni oltre al perfezionamento dell'acquisto dell'immobile sito in Brescia - Via U. La Malfa.

IRPEG

Nel conto in oggetto sono inseriti gli oneri tributari gravanti sui redditi mobiliari e immobiliari dell'Ente. Nel corso del 2001 sono stati pagati acconti per Euro 6.112.504 (lire 11.835.458.000) e accantonati al "Fondo imposte" Euro 309.874 (lire 600.000.000), quale saldo da versare nel 2002, con un onere complessivo a carico del bilancio 2001 di Euro 6.422.378 (lire 12.435.458.000), contro Euro 6.496.674 (lire 12.579.315.000) rilevato nel 2000.

L'imposta qui menzionata è imputabile quasi completamente alle rendite immobiliari, che per l'anno in esame hanno prodotto un imponibile fiscale di Euro 17.786.075 (lire 34.438.643.000).

Il peso fiscale rappresenta l'87% dei costi complessivi della gestione immobiliare.

Emolumenti amministratori fuori Roma

In questo conto sono imputati i costi per l'amministrazione degli stabili di proprietà della Cassa situati in altre città, in attuazione di tariffe professionali previste nel mandato conferito agli amministratori e determinate in base a percentuali sulle riscossioni.

Il costo sostenuto per l'anno 2001 per gli amministratori degli stabili fuori Roma è stato di Euro 335.697 (lire 650.000.000) comprendente un accantonamento di Euro 14.674 (lire 28.413.056) imputato a concorrenza della previsione del conto per rispettare la competenza relativa ad emolumenti non ancora caricati nel 2001.

Spese portierato (10% carico Cassa)

Nella voce in oggetto viene imputato il 10% delle spese per il servizio di portierato che, a norma di legge, sono a carico del proprietario dell'immobile. Nel 2001 la spesa è stata di Euro 72.207 (lire 139.812.399), che in confronto al 2000, anno in cui il costo era di Euro 71.223 (lire 137.907.870), ha registrato un aumento dell'1,38%.

Assicurazione stabili proprietà Cassa

L'imputazione delle spese a questo conto riguarda il costo delle polizze di assicurazione degli immobili di proprietà della Cassa.

L'onere registrato per il 2001 è stato di Euro 75.543 (lire 146.271.932), mentre nel 2000 era di Euro 75.353 (lire 145.902.823), rilevando un aumento dello 0,25%.

Spese carico Cassa manutenzione immobili

In questo conto vengono registrate tutte le spese per i lavori di ordinaria manutenzione degli immobili di proprietà compresi gli interventi idraulici, termici ed elettrici spettanti alla proprietà.

L'ammontare complessivo della spesa per il 2001 è stato di Euro 86.527 (lire 167.539.284), contro Euro 96.480 (lire 186.811.457) del 2000, da cui si può rilevare una diminuzione del 10,32%.

Spese registrazione contratti

In questo conto è imputato il 50% delle spese di registrazione o del rinnovo dei contratti di locazione degli immobili locati ai privati e il costo totale dei contratti stipulati con lo Stato. Nel 2001 l'onere è stato di Euro 207.676 (lire 402.116.010), mentre nel 2000 era di Euro 210.510 (lire 407.603.700) - 1,35%.

Spese consortili e varie

Sono inserite nel conto in oggetto le quote di spese inerenti oneri condominiali, consortili e altre a carico della Cassa.

Tali spese relative all'esercizio 2001 sono state di Euro 375.344 (lire 726.767.453) contro quelle del 2000 di Euro 320.203 (lire 619.999.911). Di seguito si riporta un'ulteriore analisi di questo conto:

Spese consortili e varie	EURO			LIRE	
	2000	2001	Variazione %	2000	2001
• Spese carico Cassa per locali sfitti	186.154	155.883	- 16,26	360.444.461	301.830.853
• Oneri condominiali carico Cassa	81.419	171.947	111,19	157.649.441	332.935.431
• Oneri consortili	22.324	11.554	- 48,25	43.225.977	22.370.873
• Altre spese	30.306	35.960	18,66	58.680.032	69.630.296
Totale conto	320.203	375.344	17,22	619.999.911	726.767.453

Accantonamento T.F.R. portieri

La quota di accantonamento imputata per il 2001 è stata di Euro 4.525 (lire 8.761.034) in ossequio alle norme vigenti. Tale importo riguarda la quota di costo a carico della Cassa per i portieri assegnati agli stabili siti in Roma, che sono gestiti direttamente dall'Ente, e per i portieri degli stabili delle altre città, gestiti dagli amministratori all'uopo predisposti.

Tasse e tributi vari gestione immobiliare

La spesa rilevata nell'esercizio pari ad Euro 118.573 (lire 229.590.286) è data da tasse e tributi vari gravanti sulle proprietà immobiliari dell'Ente, dalla tassa occupazione spazi e aree pubbliche (TOSAP), dall'INVIM decennale (art. 20, legge n. 388/2000).

Interessi passivi su depositi cauzionali

Il costo del 2001 ammonta ad Euro 38.853 (lire 75.229.000) contro Euro 31.721 (lire 61.421.273) del 2000; tale onere girato al "Fondo liquidazione interessi su depositi cauzionali" rappresenta il 3,5% del debito iscritto in bilancio verso inquilini, relativamente alle cauzioni iscritte al 31/12/2001.

GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE

Gli oneri e le perdite sopportati per la gestione del patrimonio mobiliare risultano pari ad Euro 21.498.463 (lire 41.626.828.916).

GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE	UNITA' DI EURO			MILIONI DI LIRE	
	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Variazione %	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001
Perdita negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari	-0	-19.196.333	100,00	-0	-37.169
Spese e commissioni bancarie	-1.984.022	-1.618.647	- 18,42	-3.842	-3.134
Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso	-332.204	-309.995	- 6,69	-643	-600
Ritenute alla fonte su interessi c/c vari	-593.688	-372.472	- 37,26	-1.149	-721
Tasse e tributi vari	-2.110	-360	- 82,94	-4	-1
Imposta sostitutiva su Capital Gain	-2.707.630	-656	- 99,98	-5.243	-2
Totale	-5.619.654	-21.498.463	282,56	-10.881	-41.627

Perdita negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari

Questa posta, come evidenziato in precedenza, deriva dallo sdoppiamento della voce "Eccedenze e perdite da operazioni su titoli, vendita diritti e alienazione immobili", ed accoglie le minusvalenze registrate sulla negoziazione di valori mobiliari.

Spese e commissioni bancarie

In tale voce sono da comprendere, oltre alle consuete spese sui c/c intrattenuti con le varie banche, anche le commissioni di intermediazione sulla gestione del comparto mobiliare (azionario ed obbligazionario).

Tenendo in debita considerazione il fatto che la Cassa, in tale settore, lavora sempre con commissioni minime, per il 2001 rileviamo una spesa totale di Euro 1.618.647 (lire 3.134.138.156) così suddivisa:

- commissioni per negoziazione di titoli azionari pari ad Euro 752.880 (lire 1.457.778.000);
- commissioni per negoziazione di titoli obbligazionari pari ad Euro 1.964 (lire 3.803.448);
- commissioni per incasso premi pari ad Euro 4.484.297 (lire 937.730.609);
- commissioni e spese per tenuta c/c bancari pari ad Euro 2.357 (lire 4.563.240);
- altre commissioni e spese pari ad Euro 377.266 (lire 730.262.859); sono costituite per l'89% circa dalle commissioni pagate sulla gestione patrimoniale CAPM presso Finanza & Futuro.

Si segnala che dall'11/02/2002 le commissioni di intermediazione si sono ulteriormente ridotte del 40%, passando all'1,50‰ sulla negoziazione dei titoli azionari e allo 0,75‰ sulle operatività a termine.

Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso

Questo conto riceve la contabilizzazione relativa alle ritenute sugli interessi derivanti dai titoli a reddito fisso, iscritti tra i ricavi nella categoria "Ricavi lordi della gestione mobiliare". Nel 2001 queste ritenute sono state di Euro 309.995 (lire 600.233.662) contro Euro 332.204 (lire 643.236.573) del 2000.

Ritenute alla fonte su interessi c/c vari

Affluiscono su questo conto le ritenute sugli interessi calcolati sulle giacenze bancarie; la diminuzione del valore registrato nel consuntivo 2001 (Euro 372.472 pari a lire 721.206.663) è correlata sì all'azzeramento del conto vincolato presso il Ministero del Tesoro (e quindi dei relativi interessi) sia alla generale diminuzione delle giacenze liquide sui conti correnti bancari.

Tasse e tributi vari

La spesa rilevata nell'esercizio pari ad Euro 360 (lire 696.473) riguarda esclusivamente i costi sostenuti per bolli su c/c e deposito titoli.

Imposta sostitutiva su Capital Gain

L'imposta sostitutiva su capital gain si applica nella misura del 12,50% sulle plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni azionarie e di obbligazioni. Nell'anno 2000 l'onere sostenuto è stato di Euro 2.707.630 (lire 5.242.702.763), mentre per il 2001, a parte i 656 Euro trattenuti dalla banca su un rimborso obbligazionario, si rileva un'imposta a credito per circa 1,140 mln. di Euro (2,213 mid. di lire). Tale credito diminuirà quindi l'onere fiscale che maturerà sulle plusvalenze realizzate nell'arco dell'esercizio 2002.

INDENNITÀ DI CESSAZIONE

Spetta al Notaio collocato a riposo e viene liquidata in base all'anzianità maturata in esercizio.

INDENNITÀ DI CESSAZIONE	UNITA' DI EURO			MILIONI DI LIRE	
	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Variazione %	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001
Spese per indennità di cessazione	- 13.433.521	-14.450.700	7,57	-26.011	-27.980

Spese per indennità di cessazione

Nel 2001 sono state deliberate n. 78 indennità per complessive Euro 14.450.700 (27.980.456.976) suddivise in n. 63 indennità a Notai per Euro 12.374.096 (lire 23.959.591.832) e n. 15 indennità mortis causa per Euro 2.076.604 (lire 4.020.865.144).

Tre iscritti hanno optato per l'erogazione di tale indennità secondo il nuovo regime (delibera del C.d.A. n. 91 del 15/12/2000) che prevede la "conversione della predetta indennità o della parte restante in una rendita certa trasmissibile secondo le norme della successione legittima o testamentaria, di durata di 5, 10, 15 anni a tasso variabile annualmente legato all'andamento del rendimento del patrimonio complessivo della Cassa nell'anno precedente".

Nello scorso esercizio le indennità erogate ammontavano ad Euro 13.433.521 (lire 26.010.923.183) per n. 70 richiedenti: 47 a Notai cessati, 23 mortis causa. Il costo per le indennità di cessazione rappresenta il 7,56% del totale dei costi.

ALTRI RICAVI

Tale raggruppamento che rappresenta l'1,68% del totale dei ricavi ha fatto registrare un introito complessivo di Euro 3.435.881 (lire 6.652.787.268). Di seguito si riporta la specifica delle singole voci movimentate nell'ambito di ciascuna categoria.

ALTRI RICAVI	UNITA' DI EURO			MILIONI DI LIRE	
	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Variazione %	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001
Altri ricavi:					
Entrate eventuali	0	2.880.288	100,00	0	5,577
Eccedenze da alienazione immobili	0	18.076	100,00	0	35
Totale di categoria	0	2.898.364	100,00	0	5,612
Proventi straordinari:					
Sopravvenienze attive	2.831.761	141.067	- 95,02	5,483	273
Insussistenze passive	1.638	0	- 100,00	3	0
Totale di categoria	2.833.399	141.067	- 95,02	5,486	273
Rettifiche di costi:					
Recupero prestazioni	295.985	254.506	- 14,01	573	493
Recuperi e rimborsi diversi	91.473	132.904	45,29	177	258
Abbuoni attivi	821	8.382	920,95	2	16
Spese carico inquilini per ripristini unità	1.759	658	- 62,59	3	1
Totale di categoria	390.038	396.450	1,64	755	768
TOTALE ALTRI RICAVI	3.223.437	3.435.881	6,59	6,241	6,653

Entrate eventuali

Tali entrate sono relative al titolo Birs ZC in zloty polacchi per la quota relativa agli interessi maturati dallo stesso fino a dicembre 2001 e sono pari ad Euro 2.880.288 (lire 5.577.014.549).

Eccedenze da alienazione immobili

Le eccedenze rilevate pari ad Euro 18.076 (lire 35.000.000), sono inerenti alla permuta del fabbricato sito in Brescia, Corsetto S. Agata n. 22/c, con il fabbricato acquistato nell'anno sito in Brescia Via U. La Malfa. La delibera n. 27 del C.d.A. del 16/03/2001 prevedeva infatti "la facoltà di adempiere al pagamento" a saldo dell'immobile acquistato in Via U. La Malfa "mediante il trasferimento dell'immobile di proprietà della Cassa sito in Brescia, Corsetto S. Agata n. 22/c".

Sopravvenienze attive

L'ammontare delle sopravvenienze attive è pari ad Euro 141.067 (lire 273.140.052); l'importo in Euro comprende 2 Euro imputati a questo conto per l'arrotondamento da "Profitti e perdite".

Tale voce rappresenta il totale di eccedenze di vario genere rilevate nel corso del 2001, ma di competenza di anni precedenti. In questo conto sono affluiti infatti i recuperi per ritenute erariali anno 2000 dei pensionati deceduti, le rettifiche del capital gain di competenza dell'anno 2000, l'acquisizione gratuita (a titolo di omaggio) dalla Banca 121 di un'autovettura SMART 600 nonchè note di accredito di fornitori vari che stornano costi non di competenza dell'anno.

Si riporta una specifica di tali voci:

Sopravvenienze attive	EURO	LIRE
• Recupero ritenute erariali 2000	72.304	140.000.000
• Rettifiche capital gain anno 2000	36.205	70.102.965
• Autovettura SMART 600(omaggio Banca 121)	10.845	20.998.848
• Altro	21.711	42.038.239
• Arrotondamenti da profitti e perdite	2	0
Totale	141.067	273.140.052

Recupero prestazioni

Questo conto rappresenta il recupero delle prestazioni previdenziali e assistenziali che, pur erogate, non sono state incassate, in caso di decesso del beneficiario, ma sono state incamerate in attesa della corresponsione parziale agli eredi oppure riaccreditate per motivi diversi. L'importo reintroitato nel 2001 è stato di Euro 254.506 (lire 492.791.650) contro Euro 295.985 (lire 573.107.368) del 2000 (- 14,01%).

Recuperi e rimborsi diversi

Il conto pone in risalto principalmente gli introiti per i rimborsi dei danni subiti dagli inquilini e da riversare agli stessi ove ne sussistano i presupposti, nonchè i recuperi delle spese legali sostenute dalla Cassa e definite in sede di chiusura del procedimento. Nel 2000 l'importo complessivo era di Euro 91.473 (lire 177.116.030) mentre nel 2001 l'ammontare è di Euro 132.904 (lire 257.337.868) (+ 45,29%). Tale voce di spesa risulta essere così ripartita: i rimborsi per danni sono stati pari ad Euro 33.959 – pari a lire 65.754.329 (25,55% sul totale) - quelli per le spese legali ammontano ad Euro 73.109 – pari a lire 141.558.487 (55,01% sul totale) - e altri rimborsi per Euro 25.836 – pari a lire 50.025.052 (19,44%).

Abbuoni attivi

L'importo degli abbuoni è stato pari ad Euro 8.382 (lire 16.229.432). Nel conto risulta rilevata una nota di credito emessa da una ditta di manutenzione per sconti su lavori effettuati nell'anno 2000.

Spese carico inquilini per ripristini unità

L'importo recuperato dagli inquilini per ripristini di unità immobiliari locate è stato di Euro 658 (lire 1.273.717) contro Euro 1.759 (lire 3.406.672) del 2000.

ALTRI COSTI

Questo raggruppamento in cui vengono evidenziati tutti gli altri costi sostenuti nell'esercizio, non direttamente imputabili alle tre gestioni, ha fatto registrare un onere complessivo di Euro 17.093.097 (lire 33.096.843.137) contro Euro 11.153.256 (lire 21.595.716.634) rilevato nel 2000:

ALTRI COSTI	UNITA' DI EURO			MILIONI DI LIRE	
	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Variazione %	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001
Organi amministrativi e di controllo	-695.184	-769.586	10,70	-1.346	-1.490
Compensi professionali e lavoro autonomo	-201.436	-197.848	- 1,78	-390	-383
Personale	-2.759.480	-3.062.503	10,98	-5.343	-5.930
Materiale sussidiario e di consumo	-53.531	-81.707	52,63	-104	-158
Utenze varie	-144.701	-178.130	23,10	-280	-345
Servizi vari	-142.975	-163.226	14,16	-277	-316
Spese pubblicazione periodico e tipografia	-10.228	-74.579	629,17	-20	-144
Oneri tributari	-206.379	-225.126	9,08	-400	-436
Oneri finanziari	-6.021	-2797	- 53,55	-12	-5
Altri costi	-297.168	-2.843.270	856,79	-575	-5.505
Accantonamenti, ammortamenti e svalutazioni	-3.397.782	-6.065.044	78,50	-6.579	-11.744
Oneri straordinari	-813.204	-397.914	- 51,07	-1.574	-771
Rettifiche di ricavi	-2.425.167	-3.031.367	25,00	-4.696	-5.870
TOTALE ALTRI COSTI	-11.153.256	-17.093.097	53,26	-21.596	-33.097

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Questo gruppo di costi comprende le spese per il funzionamento degli organi dell'Associazione, nonché i relativi compensi ancora allineati alle retribuzioni dei Direttori Generali del Parastato secondo la delibera n. 82 del 15/1/1993 e non più aggiornati. L'ammontare complessivo dei costi per il 2001 è stato di Euro 769.586 (lire 1.490.126.111), contro Euro 695.184 (lire 1.346.065.480) del 2000, registrando un incremento del 10,70%.

Tale aumento è il risultato di due fattori: da una parte si evidenzia un incremento del 30,44% della voce "Rimborso spese e gettoni di presenza", dall'altra sono invece diminuiti i costi sostenuti per i compensi agli Organi amministrativi e di controllo (Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Sindaci). Tale minor costo non è altro che l'IVA risparmiata poiché i compensi per gli Organi amministrativi e di controllo, nell'anno 2001, sono rientrati tra i redditi da collaborazione coordinata e continuativa (Finanziaria 2000, Legge 21/11/2000 n. 342).

Questa categoria di oneri rappresenta lo 0,40% rispetto al totale dei costi.

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	UNITA' DI EURO			MILIONI DI LIRE	
	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Variazione %	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001
Compensi alla Presidenza	-72.373	-60.311	- 16,67	-140	-117
Compensi componenti Consiglio di Amministrazione	-177.314	-150.782	- 14,96	-343	-292
Compensi componenti Collegio Sindaci	-38.599	- 36.187	- 6,25	-75	-70
Rimborso spese e gettoni di presenza	-351.940	-459.063	30,44	-681	-889
Spese Assemblea Delegati	-39.201	-48.296	23,20	-76	-93
Oneri previdenziali (Legge n.335/95)	-15.757	-14.947	- 5,14	-31	-29
Totale di categoria	-695.184	-769.586	10,70	-1.346	-1.490

Compensi alla Presidenza

L'importo del compenso spettante al Presidente è stato di Euro 60.311 (lire 116.778.074). La differenza rispetto all'anno 2000 (Euro 72.373 pari a lire 140.133.600) è dovuta esclusivamente all'IVA non applicata sul compenso in quanto "reddito da collaborazione coordinata e continuativa".

Compensi componenti Consiglio di Amministrazione

L'importo spettante al Vice Presidente e al Segretario è di Euro 30.155 (lire 58.389.000); l'importo spettante a ciascun Consigliere di Amministrazione è di Euro 6.031 (lire 11.677.800).

Il costo complessivamente registrato per il 2001 è pari ad Euro 150.782 (lire 291.954.431) contro Euro 177.314 (lire 343.327.320) del 2000.

Compensi componenti Collegio Sindaci

L'importo spettante al Presidente è di Euro 12.062 (lire 23.355.600). Ciascun componente il Collegio ha percepito un compenso di Euro 6.031 (lire 11.677.800).

Complessivamente il conto presenta un saldo di Euro 36.187 (lire 70.068.435).

Rimborso spese e gettoni di presenza

Questo conto racchiude il costo per gettoni e rimborsi spese per Organi amministrativi e di controllo. Il costo sostenuto per il 2001 è stato di Euro 459.063 (lire 888.869.290) contro Euro 351.940 (lire 681.451.827) del 2000; il maggior onere (+ 30,44%) è attribuibile principalmente, oltre che alle rettifiche apportate al valore dei gettoni di presenza (delibera del C.d.A n. 52 del 23 giugno 2000) che passa dal mese di luglio 2000 da Euro 52 (lire 100.000) ad Euro 258 (lire 500.000), alla rettifica dei valori dei rimborsi giornalieri liquidabili relativi alle spese di viaggio e di vitto nonché all'intensificarsi delle riunioni per i Consigli e Commissioni.

Spese Assemblea Delegati

Questa voce concerne il costo per le sedute dell'Assemblea dei Delegati. La spesa per quest'Organo, che si riunisce almeno due volte all'anno è stata di Euro 48.296 (lire 93.513.568); per il 2000 l'onere è stato di Euro 39.201 (lire 75.904.410).

Oneri previdenziali (Legge n.335/95)

Questo costo è stato inserito in ossequio all'art. 2 del D.M. n. 281 del 2 maggio 1996 per il sostenimento degli oneri previdenziali derivanti dall'applicazione della nuova normativa. Il costo per il 2001 è stato pari ad Euro 14.947 (lire 28.942.313).

COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO

Questo gruppo di costi racchiude tutte le spese per prestazioni professionali effettuate da professionisti nei vari campi: Notai, Avvocati, Procuratori, Ricercatori ecc.

Il costo complessivo del gruppo, nel 2001 è di Euro 197.848 (lire 383.086.241), inferiore a quello sostenuto nel corso del 2000 pari ad Euro 201.436 (lire 390.034.294) con una diminuzione dell'1,78%.

COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	UNITA' DI EURO			MILIONI DI LIRE	
	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Variazione %	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001
Consulenze, spese legali e notarili	-119.763	-103.410	- 13,65	-232	-200
Prestazioni amministrativo-tecnico-contabili	-8.363	-20.453	144,57	-16	-40
Consulenze, studi e rilevazioni attuariali	-72.080	-68.820	- 4,52	-140	-133
Oneri per accertamenti sanitari (compiti istituzionali)	-1.230	-5.165	319,92	-2	-10
Totale di categoria	-201.436	-197.848	- 1,78	-390	-383

Consulenze, spese legali e notariili

Nel 2001 le spese legali e notariili sono state di Euro 103.410 (lire 200.229.330) contro Euro 119.763 (lire 231.892.648) del 2000 (- 13,65%).

Questa voce di spesa com'è noto è prevalentemente imputabile al contenzioso relativo al patrimonio immobiliare; il 97,3% del costo si riferisce a spese e consulenze legali, la restante parte a consulenze notariili.

Una parte del costo per il contenzioso relativo alle locazioni è stato recuperato nel corso del 2001 in entrata tra i ricavi del conto "Recuperi e rimborsi diversi" per Euro 73.109 (lire 141.558.487) pari al 70,70% del totale delle spese legali.

Prestazioni amministrativo-tecnico-contabili

In questo conto si sono sostenuti oneri per Euro 20.453 (lire 39.601.848) e rappresentano costi relativi a prestazioni per perizie tecniche effettuate da geometri, architetti e altri relativamente agli immobili di proprietà.

Consulenze, studi e rilevazioni attuariali

La spesa sostenuta relativamente a questo conto è stata di Euro 68.820 (lire 133.255.063); essa si riferisce in buona parte a oneri relativi a prestazioni professionali di natura attuariale, informatica e amministrativo-contabile (Società di Revisione). Per lo stesso conto l'onere a carico per il 2000 è stato di Euro 72.080 (lire 139.565.890).

Oneri per accertamenti sanitari (compiti istituzionali)

L'esborso del 2001 è stato di Euro 5.165 (lire 10.000.000) contro l'onere di Euro 1.230 (lire 2.381.856) del 2000. Queste spese si riferiscono agli accertamenti sanitari nei confronti di Notai e congiunti che hanno fatto domanda di pensione speciale.

PERSONALE

L'organizzazione strutturale e funzionale della Cassa è articolata in tre unità organiche: la 1^a "Prestazioni e Contributi" si occupa di pensioni, integrazioni, borse di studio, assegni di maternità e pensioni agli ex dipendenti; la 2^a "Contabilità e Amministrazione" si occupa di contabilità, ragioneria, personale, elaborazioni dati e web, protocollo, informazioni, la 3^a "Gestione del Patrimonio Immobiliare" si occupa di locazioni, amministratori esterni, manutenzioni e dello staff tecnico, mentre alla Direzione Generale fanno capo la Gestione del Patrimonio Mobiliare, l'Ufficio Legale e la Segreteria degli Organi Collegiali.

L'organigramma approvato dai competenti Ministeri nel 1989 prevedeva n. 73 dipendenti (di cui 4 Dirigenti). E' evidente quindi lo scostamento rispetto all'organico reale della Cassa che al 31/12/2001, esclusi i portieri degli immobili, aveva personale in servizio pari a 65 unità, compresi il Direttore Generale e 3 Dirigenti (nell'esercizio 2002 ci sono stati 4 pensionamenti e 4 nuove assunzioni che hanno lasciato sostanzialmente invariato l'organico dell'Ente).

Il costo totale per la gestione del personale nell'anno in esame è stato di Euro 3.062.503 (lire 5.929.831.691) compresa la quota di accantonamento per il trattamento di fine rapporto, mentre nel 2000 la spesa era stata di Euro 2.759.480 (lire 5.343.098.258), con un incremento del 10,98%. L'aumento dell'onere di questa categoria è riconducibile all'aggiornamento economico riconosciuto dal 2° C.C.N.L. per i dipendenti degli Enti previdenziali privatizzati quantificato nella misura del 3% (una tantum) per l'anno 2000 e del 4,9% per l'anno 2001. Si ricorda inoltre l'incremento dell'organico della Cassa di n. 5 unità nel mese di giugno 2001. Considerando che negli ultimi anni l'attività della Cassa, grazie al nuovo scenario disegnato dal D.Lgs. n. 509/94, è aumentata, l'incremento del personale è stato in parte dettato proprio dal sempre maggior aggravio delle mansioni per il personale dipendente (al 31/12/1999 la Cassa presentava un indice di rapporto fra patrimonio netto e numero di dipendenti - 26,11 - che era il più alto tra tutti gli Enti aderenti all'A.d.E.P.P. e ciò a testimonianza dell'aggravio di patrimonio gravante su ogni unità lavorativa).

E' interessante evidenziare che nonostante l'incremento del personale sopra citato l'incidenza di tale costo rispetto al totale degli oneri è per la Cassa la più bassa rispetto ad altri Enti di previdenza, come si evince dalla tabella sotto riportata che fotografa tale indice al 31/12/2000:

Costo del personale vs/Totale costi	(%)
Consiglio Nazionale del Notariato	11,6
Cassa Ragionieri.....	4,4
Cassa Dottori Commercialisti	4,2
Inarcassa.....	3,9
Cassa Forense	2,1
Cassa Nazionale del Notariato.....	1,7

PERSONALE	UNITA' DI EURO			MILIONI DI LIRE	
	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Variazione %	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001
Stipendi e assegni fissi al personale	-1.479.479	-1.692.140	14,37	-2.865	-3.277
Compensi lavoro straordinario e premi incentivanti	-490.634	-490.634	-	-950	-950
Oneri sociali	-472.960	-570.692	20,66	-916	-1.105
Accantonamento T.F.R.	-159.476	-171.007	7,23	-309	-331
Indennità e rimborsi spese missioni	-61.545	-56.280	- 8,55	-119	-109
Indennità servizio cassa	-1.507	-1.500	- 0,46	-3	-3
Corsi di perfezionamento	-26.522	-8.456	- 68,12	-51	-16
Interventi assistenziali a favore del personale	-30.987	-30.564	- 1,37	-60	-59
Oneri previdenza complementare	-36.370	-41.230	13,36	-70	-80
Totale di categoria	-2.759.480	-3.062.503	10,98	-5.343	-5.930

Stipendi e assegni fissi al personale

Il costo evidenziato in questo conto è stato di Euro 1.692.140 (lire 3.276.438.970) contro Euro 1.479.479 (lire 2.864.670.589) del 2000.

L'incremento del 14,37% rispetto al dato del 2000 è riconducibile, come già detto, all'aggiornamento economico del C.C.N.L. oltre all'incremento dell'organico della Cassa di n. 5 unità dal mese di giugno 2001.

Compensi lavoro straordinario e premi incentivanti

L'imputazione per l'anno 2001 di tale spesa è stata pari ad Euro 490.634 (lire 950.000.000), di cui erogate Euro 197.727 (lire 382.853.505) nel corso dell'esercizio.

Oneri sociali

L'ammontare degli oneri sociali per il personale dipendente sostenuto per il 2001, è stato di Euro 570.692 (lire 1.105.014.143), contro quello di Euro 472.960 (lire 915.778.951) del 2000. L'incremento di questo onere è naturale conseguenza dell'aumento dei costi per "Stipendi e assegni fissi al personale".

Accantonamento T.F.R.

L'onere per l'adeguamento del trattamento di fine rapporto del personale dipendente per il 2001 è stato di Euro 171.007 (lire 331.115.332) di cui Euro 139.000 (lire 269.140.727) versati mensilmente all'Ente gestore della previdenza complementare del personale, contro Euro 159.476 (lire 308.788.085) relativo all'anno 2000.

Indennità e rimborsi spese missioni

I costi rilevati in questo conto riguardano le missioni del personale tecnico o amministrativo effettuate normalmente per la gestione del patrimonio immobiliare o per supporto alle commissioni.

Il costo sostenuto nel 2001 è stato di Euro 56.280 (lire 108.972.359) contro Euro 61.545 (lire 119.168.374) registrato nel 2000.

Indennità servizio cassa

L'indennità per l'attuazione del servizio interno di cassa, regolamentato dal contratto integrativo aziendale, ha comportato una spesa per l'anno 2001 di Euro 1.500 (lire 2.904.900) contro Euro 1.507 (lire 2.917.055) dell'anno 2000.

Corsi di perfezionamento

Il costo sostenuto nel 2001 per formazione e aggiornamento professionale dei dipendenti è stato di Euro 8.456 (lire 16.373.455) contro Euro 26.522 (lire 51.352.800) del 2000 con un decremento del 68,12%.

Nell'anno 2000 il costo, decisamente più alto, era giustificato principalmente dalla delibera n. 470 del 9 settembre 2000 che autorizzava la spesa di Euro 15.520 + IVA (lire 30.050.000 + IVA) per la partecipazione dei dipendenti a corsi di informatica.

Interventi assistenziali a favore del personale

La spesa nel 2001 è stata di Euro 30.564 (lire 59.179.200) contro Euro 30.987 (lire 60.000.000) del 2000.

Oneri previdenza complementare

Questa voce rappresenta l'onere a carico della Cassa previsto per le forme di previdenza complementare a favore dei dipendenti in servizio che è stato regolato anch'esso in sede di contrattazione aziendale ed è pari al 2% degli stipendi lordi corrisposti (delibera del Comitato Esecutivo n. 562 del 6/11/1999). Il costo sostenuto è stato di Euro 41.230 (lire 79.833.332) contro Euro 36.370 (lire 70.422.404) del 2000; l'incremento del 13,36% è riconducibile all'aumento dei costi per "Stipendi e assegni fissi al personale".

MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO

Questo gruppo contiene i costi delle forniture per ufficio e spese connesse, necessarie al funzionamento dell'Ente; nel 2000 tali costi furono di Euro 53.531 (lire 103.650.621), mentre nell'esercizio attuale sono pari ad Euro 81.707 (lire 158.206.316), con un incremento del 52,63%.

MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO	UNITA' DI EURO			MILIONI DI LIRE	
	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Variazione %	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001
Forniture per ufficio	-48.906	-76.625	56,68	-95	-148
Acquisti diversi	-4.625	-5.082	9,88	-9	-10
Totale di categoria	-53.531	-81.707	52,63	-104	-158

Forniture per ufficio

Per il 2001 la spesa registrata è stata di Euro 76.625 (lire 148.366.676) contro Euro 48.906 (lire 94.694.865) del 2000 con un incremento del 56,68%. L'incremento è giustificato soprattutto dal sempre maggiore bisogno di materiale informatico.

Acquisti diversi

Questo conto racchiude costi per acquisti diversi dalle forniture per ufficio; il costo totale per il 2001 è stato di Euro 5.082 (lire 9.839.640).

UTENZE VARIE

Questo gruppo riassume i costi energetici, telefonici, postali e telegrafici relativamente alle utenze utilizzate e necessarie all'Associazione nello svolgimento della sua attività; il consumo dell'acqua è compreso negli oneri condominiali dei locali uffici, in quanto la fornitura è comune con altri soggetti che hanno sede nello stesso stabile.

Il costo complessivo per il 2001 è stato di Euro 178.130 (lire 344.907.813), contro quello dell'anno precedente pari ad Euro 144.701 (lire 280.179.399) con un aumento del 23,10%.

UTENZE VARIE	UNITA' DI EURO			MILIONI DI LIRE	
	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Variazione %	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001
Spese per l'energia elettrica locali ufficio	-20.044	-32.634	62,81	-39	-63
Spese telefoniche	-53.074	-64.615	21,75	-103	-125
Spese postali	-71.348	-79.935	12,04	-138	-155
Spese telegrafiche	-235	-946	302,55	0	-2
Totale di categoria	-144.701	-178.130	23,10	-280	-345

Spese per l'energia elettrica locali ufficio

Tali spese riguardano i consumi riferiti alle utenze degli uffici della Cassa (2° e 3° piano dello stabile in Via Flaminia, 160/162); il costo registrato nel 2001 è di Euro 32.634 (lire 63.188.558) contro quello dell'anno precedente pari ad Euro 20.044 (lire 38.810.000); l'incremento del 62,81% rispetto al valore dell'anno passato è giustificato principalmente dal ripristino degli uffici del 2° piano. Nel 2000, infatti, tutti i dipendenti della Cassa si erano trasferiti al 3° piano per permettere lo svolgimento dei lavori di ristrutturazione del 2° piano.

Spese telefoniche

L'onere complessivamente sostenuto è stato di Euro 64.615 (lire 125.112.250), con un incremento del 21,75% rispetto a quello dell'anno precedente il cui onere fu di Euro 53.074 (lire 102.765.561).

Spese postali

La spesa nel 2001 è stata di Euro 79.935 (lire 154.775.700) contro Euro 71.348 (lire 138.149.278) del 2000; l'incremento del 12,04% conferma la continua crescita della movimentazione postale che diviene sempre più consistente.

Spese telegrafiche

La spesa relativa al traffico telex avutasi nell'anno, ha fatto registrare un costo pari ad Euro 946 (lire 1.831.305).

SERVIZI VARI

Questo gruppo di costi nel 2001 si è attestato ad Euro 163.226 (lire 316.049.491) contro Euro 142.975 (lire 276.836.997) del 2000 con un incremento totale del 14,16% derivante in parte dai maggiori costi sostenuti per il conto "Canoni diversi" e "Spese di c/c postale".

SERVIZI VARI	UNITA' DI EURO			MILIONI DI LIRE	
	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Variazione %	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001
Premi di assicurazione ufficio	-3.447	-4.639	34,58	-7	-9
Servizi informatici (CED)	-39.211	-46.195	17,81	-76	-89
Servizi pubblicitari	-2.275	-1.931	-15,12	-4	-4
Spese di rappresentanza	-11.249	-12.538	11,46	-22	-24
Spese di c/c postale	-51.013	-51.566	1,08	-99	-100
Trasporti spedizioni e facchinaggi	-9.886	-6.853	-30,68	-19	-13
Canoni diversi (Bloomberg ecc.)	-25.894	-39.504	52,56	-50	-77
Totale di categoria	-142.975	-163.226	14,16	-277	-316

Premi di assicurazione ufficio

Il costo imputato all'esercizio 2001, pari ad Euro 4.639 (lire 8.981.876) ha fatto rilevare un incremento del 34,58% rispetto al premio del 2000 che è stato di Euro 3.447 (lire 6.674.500) dovuto all'aggiornamento R.C.A dipendenti (sulla base delle retribuzioni del personale per il periodo 30/9/2000-30/9/2001).

Servizi informatici (CED)

Gli oneri imputati a questo conto nel corso dell'anno 2001, sono stati di Euro 46.195 (lire 89.445.971), contro la spesa di Euro 39.211 (lire 75.922.500) dell'anno 2000; l'incremento (+ 17,81%) è imputabile alla gestione e assistenza CED relativamente all'Ufficio Prestazioni e Contributi.

Servizi pubblicitari

Tale conto ha registrato una spesa complessiva per il 2001 di Euro 1.931 (lire 3.738.979) e riguarda completamente la pubblicazione di necrologi.

Spese di rappresentanza

Nel 2001 la spesa è stata di Euro 12.538 (lire 24.277.550) contro Euro 11.249 (lire 21.780.900) del 2000. In questa voce confluiscono principalmente le spese di funzionamento delle riunioni degli Organi Collegiali e altre spese in funzione delle diverse manifestazioni organizzate.

Spese di c/c postale

Rappresentano il costo di gestione dei tre conti correnti postali della Cassa che nel 2001 ha raggiunto l'importo di Euro 51.566 (lire 99.845.795), quasi interamente dovuto al c/c relativo ai contributi previdenziali che si debbono istituzionalmente acquisire tramite gli uffici postali.

Trasporti spedizioni e facchinaggi

I costi del 2001 hanno raggiunto l'ammontare di Euro 6.853 (lire 13.269.825) contro Euro 9.886 (lire 19.141.782) del 2000; l'onere può essere ricondotto, oltre che al pagamento delle spese di trasporto a favore dei dipendenti in missione, anche ai diversi interventi esterni per lo svecchiamento dei mobili e gli spostamenti delle postazioni di lavoro.

Canoni diversi (Bloomberg ecc.)

Riguarda i canoni dovuti a società per l'assistenza hardware e i collegamenti telematici. Il costo complessivo per il 2001 è stato di Euro 39.504 (lire 76.489.495) contro Euro 25.894 (lire 50.137.097) del 2000. L'incremento (+ 52,56%) è dovuto principalmente al nuovo contratto stipulato nell'arco dell'anno 2000 (e che quindi durante l'esercizio passato ha inciso solo in parte) con la Società Bloomberg I.p. che permette la connessione in tempo reale con tutti i mercati azionari mondiali oltre ad offrire un servizio assistenza 24 ore su 24.

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA	UNITA' DI EURO			MILIONI DI LIRE	
	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Variazione %	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001
Spese di tipografia	-10.228	-74.579	629,17	-20	-144
Totale di categoria	-10.228	-74.579	629,17	-20	-144

Spese di tipografia

Le spese di tipografia e rilegature registrate nel 2001 ammontano ad Euro 74.579 (lire 144.404.400) contro Euro 10.228 (lire 19.803.600) del 2000.

Si rileva un incremento rispetto al costo registrato nell'anno 2000 (+ 629,17%) che è inerente principalmente alla stampa dell'opuscolo "La raccolta delle leggi e dei regolamenti della Cassa Nazionale del Notariato dal 1919 al 1994".

ONERI TRIBUTARI

ONERI TRIBUTARI	UNITA' DI EURO			MILIONI DI LIRE	
	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Variazione %	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001
IRAP	-206.379	-225.126	9,08	-400	-436
Totale di categoria	-206.379	-225.126	9,08	-400	-436

IRAP

L'imposta regionale sulle attività produttive è entrata in vigore il 1 gennaio 1998 con D. Lgs. 446/97. L'ammontare dell'imposta viene determinato applicando alla base imponibile (redditi di lavoro dipendente, assimilati, autonomo occasionale e collaborazione coordinata e continuativa) un'aliquota pari al 4,25%. La spesa per l'anno 2001 è stata di Euro 225.126 (lire 435.905.000) contro Euro 206.379 (lire 399.606.000) del 2000. L'incremento dell'imposta rispetto allo scorso esercizio (+ 9,08%) è la naturale conseguenza dell'aumento della base imponibile che ha subito: da una parte l'incremento del costo del personale e dall'altra la ricomprensione dei compensi agli Organi amministrativi e di controllo che rientrano tra i redditi da collaborazione coordinata e continuativa, come disposto dalla Finanziaria 2000, Legge 21/11/2000 n. 342.

ONERI FINANZIARI

In questo gruppo figurano interessi corrisposti per condanne giudiziarie e quelli dei ricorsi contro i provvedimenti adottati dalla Cassa. Il costo complessivo nel 2001 è stato di Euro 2.797 (lire 5.415.226).

ONERI FINANZIARI	UNITA' DI EURO			MILIONI DI LIRE	
	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Variazione %	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001
Interessi passivi	-6.021	-2.797	- 53,55	-12	-5
Totale di categoria	-6.021	-2.797	- 53,55	-12	-5

Interessi passivi

Rappresentano il costo per interessi definiti in via giudiziale o transattiva per debiti dovuti dalla Cassa. Il costo per l'anno 2001 è stato di Euro 2.797 (lire 5.415.226) contro Euro 6.021 (lire 11.657.881) rilevato nel 2000.

ALTRI COSTI

Questa sezione residuale raccoglie tutti i costi che non sono inseriti in altri gruppi ed evidenzia una spesa complessiva di Euro 2.843.270 (lire 5.505.336.465), mentre nel 2000 era di Euro 297.168 (lire 575.398.731), con un incremento in valori assoluti di Euro 2.546.102 (lire 4.929.937.734); tale raggruppamento comprende l'onere sostenuto per l'erogazione "una tantum", autorizzata dal Consiglio di Amministrazione con provvedimento n. 69 del 22/09/2000, pari ad Euro 2.582.284 (lire 5.000.000.000) per la costituzione della "Fondazione Italiana per il Notariato".

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALTRI COSTI	UNITA' DI EURO			MILIONI DI LIRE	
	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Variazione %	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001
Spese pulizia locali ufficio	-49.106	-61.208	24,64	-95	-119
Oneri condominiali locali ufficio	-15.494	-15.494	-	-30	-30
Manutenzione macchine ufficio	-24.996	-3.642	-85,43	-48	-7
Acquisto giornali, libri e riviste	-15.491	-14.955	-3,46	-30	-29
Spese funzionamento Commissioni e Comitati	-5.159	-8.853	71,60	-10	-17
Spese accertamenti sanitari	-4.597	-5.091	10,75	-9	-10
Manutenzione, riparazione, adattamento locali/mobili/impianti	-18.931	-20.142	6,40	-36	-39
Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni	-25.672	-19.305	-24,80	-50	-37
Spese per assunzioni	-0	-2.826	100,00	-0	-5
Manutenzione, carburante, noleggio mezzi di trasporto	-12.854	-10.498	-18,33	-25	-20
Riscaldamento locali ufficio	-18.076	-18.076	-	-35	-35
Restituzioni e rimborsi diversi	-73.848	-50.539	-31,56	-143	-98
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ecc.	-2.986	-0	-	-6	-0
Spese varie	-9.300	-9.699	4,29	-18	-19
Quota associativa A.d.E.P.P.	-20.658	-20.658	-	-40	-40
Spesa straordinaria costituzione Fondazione	-0	-2.582.284	100,00	-0	-5.000
Totale di categoria	-297.168	-2.843.270	856,79	-575	-5.505

Spese pulizia locali ufficio

Nel 2001 la spesa è stata di Euro 61.208 (lire 118.515.383); l'incremento del 24,64% rispetto al 2000 (Euro 49.106 pari a lire 95.083.200) è dovuto principalmente al ripristino degli uffici al 2° piano che durante l'anno 2000 erano stati sgomberati per permettere lo svolgimento dei lavori di ristrutturazione.

Oneri condominiali locali ufficio

Nello stesso conto, come sempre, confluiscono anche le spese relative all'erogazione di acqua. Gli oneri condominiali per i locali dell'Ufficio per il 2001 ammontano ad Euro 15.494 (lire 30.000.000).

Manutenzione macchine ufficio

La spesa relativa alla manutenzione e all'assistenza tecnica relativa alle macchine d'ufficio ha raggiunto nel 2001 l'importo di Euro 3.642 (lire 7.051.110).

Acquisto giornali, libri e riviste

La spesa di questo conto nel 2001 è stata di Euro 14.955 (lire 28.956.455) contro Euro 15.491 (lire 29.995.212) del 2000, con una diminuzione del 3,46%; questo costo comprende tutti gli abbonamenti a riviste specializzate, acquisti di codici e pubblicazioni nonché aggiornamenti in fascicoli delle normative vigenti.

Spese funzionamento Commissioni e Comitati

Il conto è relativo alle spese sostenute per le indennità e i rimborsi viaggio ai componenti delle Commissioni Tecniche e altre Commissioni che operano anche fuori sede.

Nel 2001 la spesa è stata di Euro 8.853 (lire 17.141.560) contro Euro 5.159 (lire 9.988.500) del 2000, evidenziando un aumento del 71,60%.

Spese accertamenti sanitari

L'esborso del 2001 è stato di Euro 5.091 (lire 9.858.000), mentre nel 2000 è stato di Euro 4.597 (lire 8.901.860). Queste spese si riferiscono agli accertamenti sanitari nei confronti dei dipendenti, in ossequio ai DD.Lgs. 626/94 e 242/96.

Manutenzione, riparazione, adattamento locali/mobili/impianti

Nel corso del 2001 sono state spese a tale titolo Euro 20.142 (lire 38.999.495) contro Euro 18.931 (lire 36.655.837) del 2000, con un lieve incremento del 6,40%. Queste spese riguardano piccoli interventi idraulici o di altro genere effettuati nei locali ufficio e la revisione periodica degli impianti antincendio.

Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni

Per il conto in oggetto sono stati sostenuti costi per Euro 19.305 (lire 37.378.849) imputabili principalmente all'organizzazione del Congresso di Bologna e del Convegno Nazionale del Notariato.

Spese per assunzioni

I costi imputati in questo conto (Euro 2.826 pari a lire 5.472.000) sono quelli che si sono dovuti sostenere per la selezione che ha portato all'incremento, nel corso dell'esercizio 2001 dell'organico della Cassa, di n. 5 unità.

Manutenzione, carburante, mezzi di trasporto

I costi imputati in questo conto ammontano per il 2001 ad Euro 10.498 (lire 20.326.319) contro Euro 12.854 (lire 24.888.200) del 2000 e riguardano principalmente le spese concernenti l'autovettura di servizio (carburante, assicurazione e riparazioni).

Riscaldamento locali ufficio

Per il 2001 l'onere relativo al riscaldamento dei locali ufficio è stato di Euro 18.076 (lire 35.000.000).

Restituzioni e rimborsi diversi

Nel 2001 l'onere è stato pari ad Euro 50.539 (lire 97.858.065) contro Euro 73.848 (lire 142.989.110) dell'anno 2000 con una diminuzione del 31,56%.

Tale conto accoglie i rimborsi disposti a favore degli inquilini per danni agli appartamenti da parte delle assicurazioni per il 55,88% (Euro 28.241 pari a lire 54.681.960), restituzioni a eredi di titolari di pensioni deceduti e altri compiti istituzionali per il 27,72% (Euro 14.007 pari a lire 27.122.003) ed altre restituzioni per il 16,40% (Euro 8.291 pari a lire 16.054.102).

Spese varie

Riguardano piccole spese sostenute attraverso la cassa interna; nel corso del 2001 è stato sostenuto un costo di Euro 9.699 (lire 18.779.229), contro quello del 2000 che fu di Euro 9.300 (lire 18.007.700).

Quota associativa A.d.E.P.P.

Il costo della partecipazione all'Associazione degli Enti previdenziali privatizzati per l'anno 2001 è stato di Euro 20.658 (lire 40.000.000) pari all'onere sostenuto per l'anno 2000.

Spesa straordinaria costituzione Fondazione

Rappresenta il costo rilevato per l'erogazione "una tantum" autorizzata dal Consiglio di Amministrazione con provvedimento n. 69 del 22/09/2000 pari ad Euro 2.582.284 (lire 5.000.000.000) per la costituzione della "Fondazione Italiana per il Notariato".

ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Questo gruppo ha fatto registrare nel 2001 un incremento del 78,50% rispetto all'esercizio precedente e rappresenta il 3,17% del totale dei costi. Nell'ambito di questa categoria notevole rilevanza assume la voce "Accantonamenti rischi diversi" che accoglie in parte la rettifica del valore iscritto in bilancio dal titolo Birs ZC in zloty polacchi per la parte relativa agli interessi maturati dallo stesso titolo fino al 31/12/2001 inserito contestualmente nella voce di ricavo "Entrate eventuali" in considerazione delle quotazioni e del rischio di cambio.

ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	UNITA' DI EURO			MILIONI DI LIRE	
	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Variazione %	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001
Ammortamenti immobiliari immateriali	-80.567	-38.602	- 52,09	-156	-75
Ammortamenti immobiliari materiali	-89.360	-460.578	415,42	-173	-892
Totale ammortamenti	-169.927	-499.180	193,76	-329	-967
Accantonamento rischi diversi	-2.788.867	-5.565.864	99,57	-5.400	-10777
Accantonamento spese amministratori stabili fuori Roma	-103.291	-0	- 100,00	-200	-0
Accantonamento interessi anni precedenti su depositi cauzionali	-77.469	-0	- 100,00	-150	-0
Accantonamento contenzioso maternità e interessi	-258.228	-0	-100,00	-500	-0
Totale accantonamenti	-3.227.855	-5.565.864	72,43	-6.250	-10.777
Totale di categoria	-3.397.782	-6.065.044	78,50	-6.759	-11.744

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

Rappresentano la quota di partecipazione ai costi d'esercizio nella misura di 1/3 del software di proprietà e dei costi di impianto e ampliamento (GENCASSE aumento di capitale sociale); la posta iscritta nell'attivo è pari ad Euro 347.989 (lire 673.799.840) e l'ammortamento è pari ad Euro 38.602 (lire 74.743.020). Nell'esercizio passato veniva effettuato un ammortamento nella misura del 100%.

Ammortamenti immobilizzazioni materiali

L'ammortamento di immobilizzazioni materiali per l'anno 2001 è stato di Euro 460.578 (lire 891.803.142) così ripartito:

	EURO	LIRE	Aliquota
▪ ammortamento arredamenti mobili e macchine d'ufficio	117.198	226.926.103	12%
▪ ammortamento macchine elettroniche	566	1.096.800	20%
▪ ammortamento attrezzature varia e minuta	11.840	22.925.480	100%
▪ ammortamento immobili strumentali	322.711	624.854.919	3%
▪ ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	8.263	15.999.840	20%
Totale	460.578	891.803.142	

Gli ammortamenti così calcolati sono giudicati adeguati a rappresentare la residua durata utile dei beni e fronteggiare l'obsolescenza di quelli a più elevato contenuto tecnologico; negli esercizi precedenti l'ammortamento era calcolato al 100% in considerazione degli acquisti effettuati.

Accantonamento rischi diversi

Vista l'incertezza dei mercati finanziari ed in considerazione dell'entità del patrimonio mobiliare, quindi per ragioni volte alla cautela e alla prudenza si è ritenuto necessario accantonare una somma pari ad Euro 2.685.576 (lire 5.200.000.000) a titolo rischi diversi. Inoltre si è provveduto all'accantonamento di Euro 2.880.288 (5.577.014.549) destinabili alla rettifica del valore iscritto in bilancio del titolo Birs ZC in zloty polacchi per la parte relativa agli interessi maturati dallo stesso titolo fino a dicembre 2001.

ONERI STRAORDINARI

In questo gruppo sono evidenziati quei costi non previsti o diminuzioni di attività che influenzano il conto economico dell'esercizio, pur non essendo costi relativi alla gestione ordinaria dell'Ente. Nel 2001 l'onere sopportato è stato pari ad Euro 397.914 (lire 770.469.113).

ONERI STRAORDINARI	UNITA' DI EURO			MILIONI DI LIRE	
	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Variazione %	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001
Sopravvenienze passive	-737.296	-397.914	- 46,03	-1.428	-770
Minusvalenze	-75.908	-0	- 100,00	-147	-0
Totale di categoria	-813.204	-397.914	- 51,07	-1.575	-770

Sopravvenienze passive

Nel 2001 si sono verificate sopravvenienze passive per Euro 397.914 (lire 770.469.113), riguardanti principalmente l'integrazione della polizza sanitaria - clausola "Bonus Malus" - per l'annualità 28/2/2000-28/2/2001 (le sopravvenienze evidenziate naturalmente sono quella parte di costo di competenza dell'anno 2000); inoltre rettifiche dell'imposta su capital gain anno 2000 oltre che ad integrazioni I.C.I. anni 1993 - 1997.

RETTIFICHE DI RICAVI

In questo gruppo sono rilevate le restituzioni dei contributi notarili versati in eccedenza e l'aggio di riscossione relativo ai contributi incassati tramite gli Archivi Notarili. Tale aggio rappresenta il costo relativo al servizio effettuato dagli stessi per la riscossione dei contributi versati dai Notai, per la loro verifica e per il successivo versamento alla Cassa.

RETTIFICHE DI RICAVI	UNITA' DI EURO			MILIONI DI LIRE	
	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Variazione %	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001
Restituzione contributi	-18.113	-21.540	18,92	-35	-42
Aggio di riscossione 2% contributi da Archivi Notarili	-2.407.054	-3.009.827	25,04	-4.661	-5.828
Totale di categoria	-2.425.167	-3.031.367	25,00	-4.696	-5.870

Restituzione contributi

L'onere per la restituzione di contributi versati in più dai Notai è stato di Euro 21.540 (lire 41.706.796) per l'anno 2001.

Aggio di riscossione 2% contributi da Archivi Notarili

Questo conto racchiude l'aggio che gli Archivi Notarili trattengono sui contributi versati dai Notai e riscossi per nostro conto. L'importo dell'aggio per il 2001 è stato pari ad Euro 3.009.827 (lire 5.827.837.763) contro Euro 2.407.054 (lire 4.660.706.222) del 2000.

ONERI TRIBUTARI IN GENERALE

Nel 2001 il peso tributario complessivo è stato pari al 5,14% del totale dei costi, contro l'8,10% del 2000; il motivo di tale minore incidenza è da ricercare quasi esclusivamente nella diminuzione dell'imposta sostitutiva su capital gain (- 99,98%); tale imposta infatti, calcolata sulle plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni azionarie ed obbligazionarie, evidenzia per questo esercizio un credito d'imposta pari ad Euro 1.143.331 (lire 2.213.798.447). Nella tabella sottostante si evidenziano analiticamente tali oneri tributari, pari ad Euro 9.826.068 (lire 19.025.922.761) per il 2001 e ad Euro 12.715.110 (lire 24.619.887.333) per il 2000.

ONERI TRIBUTARI IN GENERALE	UNITA' DI EURO			MILIONI DI LIRE	
	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001	Variazione %	Importi al 31-12-2000	Importi al 31-12-2001
IRPEG	-6.496.674	-6.422.378	- 1,14	-12.579	-12.435
IRAP	-206.379	-225.126	9,08	-400	-436
I.C.I.	-2.324.336	-2.376.508	2,24	-4.500	-4.602
Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso	-332.204	-309.995	- 6,69	-643	-600
Ritenute alla fonte su interessi di c/c vari	-593.688	-372.472	- 37,26	-1.150	-721
Tasse e tributi vari	-2.110	-360	- 82,94	-4	-1
Tasse e tributi vari gestione immobiliare	-52.089	-118.573	127,64	-101	-230
Imposta sostitutiva su Capital Gain	-2.707.630	-656	- 99,98	-5.243	-1
Totale	-12.715.110	-9.826.068	- 22,72	-24.620	-19.026

**ALLEGATI DI BILANCIO:
Conto economico forma scalare
(importi in lire)**

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consuntivo 2000 (valori in lire)	Consuntivo 2001 (valori in lire)	
CONTRIBUTI			
Contributi da Archivi Notarili	231.889.811.121	290.252.209.161	
Contributi da Uffici del Registro	1.440.347.697	1.397.087.741	
Contributi previdenziali da ricongiunzione (Legge 5/3/1990, n.45)	697.070.895	547.638.471	
Contributi previdenziali - riscatti	420.780.608	2.548.120.374	
Totale	234.448.010.321	294.745.055.747	
PRESTAZIONI CORRENTI			
Pensioni agli iscritti	-212.779.552.848	-227.680.955.418	
Liquidazioni in capitale	0	0	
Assegni di integrazione	-3.350.805.684	-4.089.074.541	
Sussidi ordinari e straordinari	-162.536.000	-81.397.500	
Sussidi scolastici	-150.795.000	-166.610.000	
Sussidi impianto studio	-588.000.000	-168.000.000	
Integrazione interessi passivi mutui Notai (Legge 27/6/1991, n.220)	0	0	
Contributo fitti sedi Consigli Notarili	-10.853.750	-12.703.950	
Polizza sanitaria	-7.402.717.266	-10.232.476.334	
Polizza responsabilità civile/professionale		-1.759.216.438	
Totale	-224.445.260.548	-244.190.434.181	
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE		10.002.749.773	50.554.621.566
MATERNITA' (Legge n. 379 dell'11/12/1990)			
Contributi indennità di maternità riscossi	1.145.500.000	1.139.679.000	
Indennità di maternità erogate	-1.771.912.438	-3.602.674.000	
SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'		-626.412.438	-2.462.995.000
RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE			
Affitti di immobili	38.950.820.784	39.439.516.881	
Interessi moratori su affitti attivi	10.891.187	60.952.637	
Interessi attivi su titoli	4.559.463.802	4.950.807.282	
Interessi bancari e postali	3.375.520.121	2.593.817.862	
Interessi da mutui e prestiti ai dipendenti	22.935.720	27.876.334	
Interessi su deposito Tesoreria Centrale dello Stato	888.548.610	0	
Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni	3.949.003.330	5.724.049.905	
Eccedenze da operazioni su titoli e vendita diritti	49.821.706.245	38.680.551.392	
Dividendi e proventi da fondi d'investimento rivalutati	336.935.375	455.550.580	
Dividendi da fondi comuni d'investimento	0	0	
Utile e perdita su cambi	681.416.253	252.870.171	
Altri proventi (PCT)	386.800.183	1.423.729.982	
Totale	102.984.041.610	93.609.723.026	
COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE, MOBILIARE E ALTRI			
GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE			
I.C.I.	-4.500.543.000	-4.601.562.000	
IRPEG	-12.579.315.000	-12.435.458.000	
Emolumenti amministratori fuori Roma	-650.000.000	-650.000.000	
Spese portierato (10% carico Cassa)	-137.907.870	-139.812.399	
Assicurazione stabili proprietà Cassa	-145.902.823	-146.271.932	
Spese carico Cassa manutenzione immobili	-186.811.457	-167.539.284	
Spese registrazione contratti	-407.603.700	-402.116.010	
Spese consortili e varie	-619.999.911	-726.767.453	
Previdenze a favore dei portieri	0	0	
Indennità di avviamento	-32.230.476	0	
Accantonamento T.F.R. portieri	-8.778.748	-8.761.034	
Tasse e tributi vari gestione immobiliare	-100.858.035	-229.590.286	
Interessi passivi su depositi cauzionali	-61.421.273	-75.229.000	
Totale parziale	-19.431.372.293	-19.583.107.398	
GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE			
Perdita negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari	0	-37.169.283.285	
Spese e commissioni bancarie	-3.841.601.804	-3.134.138.156	
Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso	-643.236.573	-600.233.662	
Ritenute alla fonte su interessi c/c vari	-1.149.539.345	-721.206.663	
Tasse e tributi vari	-4.086.617	-696.473	
Imposte su dividendi e partecipazioni	0	0	
Imposta sostitutiva su Capital Gain	-5.242.702.763	-1.270.677	
Totale parziale	-10.881.167.102	-41.626.828.916	
INDENNITA' DI CESSIONE			
Spese per indennità di cessazione	-26.010.923.183	-27.980.456.976	
TOTALE COSTI	-56.323.462.578	-89.190.393.290	
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE		46.660.579.032	4.419.329.736

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consuntivo 2000 (valori in lire)	Consuntivo 2001 (valori in lire)
ALTRI RICAVI		
Entrate eventuali	0	5.577.014.549
Realizzi per cessione materiali fuori uso	0	0
Eccedenze da alienazione immobili	0	35.000.000
PROVENTI STRAORDINARI:		
Sopravvenienze attive	5.483.052.910	273.140.052
Insussistenze passive	3.170.780	0
Plusvalenze	0	0
RETTIFICHE DI VALORI:		
Saldo positivo da rivalutazione patrimonio immobiliare	0	0
Saldo positivo da rivalutazione patrimonio mobiliare	0	0
RETTIFICHE DI COSTI:		
Recupero prestazioni	573.107.368	492.791.650
Rimborsi dallo Stato	0	0
Recuperi e rimborsi diversi	177.116.030	257.337.868
Abbuoni attivi	1.590.232	16.229.432
Spese carico inquilini per ripristini unità immobiliari	3.406.672	1.273.717
Totale altri ricavi	6.241.443.992	6.652.787.268
COSTI:		
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO		
Compensi alla Presidenza	-140.133.600	-116.778.074
Compensi componenti Consiglio di Amministrazione	-343.327.320	-291.954.431
Compensi componenti Collegio Sindaci	-74.737.920	-70.068.435
Rimborso spese e gettoni di presenza	-681.451.827	-888.869.290
Spese Assemblea Delegati	-75.904.410	-93.513.568
Oneri previdenziali (Legge n.335/95)	-30.510.403	-28.942.313
Totale di categoria	-1.346.065.480	-1.490.126.111
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO		
Consulenze, spese legali e notariali	-231.892.648	-200.229.330
Prestazioni amm.vo-tecnico-contabili	-16.193.900	-39.601.848
Consulenze, studi e rilevazioni attuariali	-139.565.890	-133.255.063
Oneri per accertamenti sanitari (compiti istituzionali)	-2.381.856	-10.000.000
Totale di categoria	-390.034.294	-383.086.241
PERSONALE		
Stipendi e assegni fissi al personale	-2.864.670.589	-3.276.438.970
Compensi lavoro straordinario e premi incentivanti	-950.000.000	-950.000.000
Oneri sociali	-915.778.951	-1.105.014.143
Accantonamento T.F.R.	-308.788.085	-331.115.332
Contributi trattamento integrativo quiescenza	0	0
Indennità e rimborsi spese missioni	-119.168.374	-108.972.359
Indennità servizio cassa	-2.917.055	-2.904.900
Corsi di perfezionamento	-51.352.800	-16.373.455
Interventi assistenziali a favore del personale	-60.000.000	-59.179.200
Equo indennizzo	0	0
Oneri previdenza complementare	-70.422.404	-79.833.332
Totale di categoria	-5.343.098.258	-5.929.831.691
MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO		
Forniture per ufficio	-94.694.865	-148.366.676
Acquisti diversi	-8.955.756	-9.839.640
Totale di categoria	-103.650.621	-158.206.316
UTENZE VARIE		
Spese per l'energia elettrica locali ufficio	-38.810.000	-63.188.558
Spese telefoniche	-102.765.561	-125.112.250
Spese postali	-138.149.278	-154.775.700
Spese telegrafiche	-454.560	-1.831.305
Totale di categoria	280.179.399	-344.907.813
SERVIZI VARI		
Premi di assicurazione ufficio	-6.674.500	-8.981.876
Servizi informatici (CED)	-75.922.500	-89.445.971
Servizi pubblicitari	-4.405.418	-3.738.979
Spese di rappresentanza	-21.780.900	-24.277.550
Spese di c/c postale	-98.774.800	-99.845.795
Trasporti spedizioni e facchinaggi	-19.141.782	-13.269.825
Canoni diversi (Bloomberg ecc.)	-50.137.097	-76.489.495
Totale di categoria	-276.836.997	-316.049.491

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consuntivo 2000 (valori in lire)	Consuntivo 2001 (valori in lire)
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA		
Spese di tipografia	-19.803.600	-144.404.400
Totale di categoria	-19.803.600	-144.404.400
ONERI TRIBUTARI		
IRAP	-399.606.000	-435.905.000
Totale di categoria	-399.606.000	-435.905.000
ONERI FINANZIARI		
Interessi passivi	-11.657.881	-5.415.226
Altri oneri finanziari	0	0
Totale di categoria	-11.657.881	-5.415.226
ALTRI COSTI		
Spese pulizia locali ufficio	-95.083.200	-118.515.383
Oneri condominiali locali ufficio	-30.000.000	-30.000.000
Manutenzione macchine ufficio	-48.399.428	-7.051.110
Acquisto giornali, libri e riviste	-29.995.212	-28.956.455
Spese funzionamento commissioni e comitati	-9.988.500	-17.141.560
Spese accertamenti sanitari	-8.901.860	-9.858.000
Manutenzione, riparazione, adattamento locali/mobili/impianti	-36.655.837	-38.999.495
Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni	-49.708.434	-37.378.849
Spese per assunzioni	0	-5.472.000
Manutenzione, carburante, noleggio mezzi di trasporto	-24.888.200	-20.326.319
Riscaldamento locali ufficio	-35.000.000	-35.000.000
Restituzioni e rimborsi diversi	-142.989.110	-97.858.065
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ecc.	-5.781.250	0
Spese varie	-18.007.700	-18.779.229
Quota associativa AdEPP	-40.000.000	-40.000.000
Spesa straord. costituzione Fondazione		-5.000.000.000
Totale di categoria	-575.398.731	-5.505.336.465
ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
Ammortamenti immobiliari immateriali	-156.000.000	-74.743.020
Ammortamenti immobiliari materiali	-173.025.776	-891.803.142
Accantonamento svalutazione crediti	0	0
Accantonamento rischi diversi	-5.400.000.000	-10.777.014.549
Accantonamento spese amministratori stabili fuori Roma	-200.000.000	0
Accantonamento interessi anni precedenti su depositi cauzionali	-150.000.000	0
Accantonamento spese straordinarie immobili	0	0
Fondo di riserva	0	0
Accantonamento per oscillazione cambi	0	0
Accantonamento spese legali cause in corso e studi attuariali	0	0
Accantonamento contenzioso maternità e interessi	-500.000.000	0
Totale di categoria	-6.579.025.776	-11.743.560.711
ONERI STRAORDINARI		
Soppravvenienze passive	-1.427.603.671	-770.469.113
Insussistenze attive	0	0
Minusvalenze	-146.977.880	0
Totale di categoria	-1.574.581.551	-770.469.113
RETIFICHE DI VALORI		
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio mobiliare	0	0
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio immobiliare	0	0
Totale di categoria	0	0
RETIFICHE DI RICAVI		
Restituzione contributi	-35.071.824	-41.706.796
Versamenti allo Stato	0	0
Aggio di riscossione 2% contributi da Archivi Notarili	-4.660.706.222	-5.827.837.763
Totale di categoria	-4.695.778.046	-5.869.544.559
TOTALE COSTI	-21.595.716.634	-33.096.843.137
AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	40.682.643.725	26.066.900.433

Conto Economico (forma scalare)
Prospetto sintetico

DESCRIZIONE	Consuntivo 2000 (valori in lire)	Consuntivo 2001 (valori in lire)
CONTRIBUTI	234.448.010.321	294.745.055.747
PRESTAZIONI CORRENTI	-224.445.260.548	-244.190.434.181
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE	10.002.749.773	50.554.621.566
MATERNITA' (Legge n. 379 dell'11/12/1990)		
Contributi indennità di maternità riscossi	1.145.500.000	1.139.679.000
Indennità di maternità erogate	-1.771.912.438	-3.602.674.000
SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'	-626.412.438	-2.462.995.000
RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE	102.984.041.610	93.609.723.026
COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE, MOBILIARE E ALTRI		
GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	-19.431.372.293	-19.583.107.398
GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE	-10.881.167.102	-41.626.828.916
INDENNITA' DI CESSAZIONE	-26.010.923.183	-27.980.456.976
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	46.660.579.032	4.419.329.736
ALTRI RICAVI	6.241.443.992	6.652.787.268
COSTI		
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	-1.346.065.480	-1.490.126.111
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO PERSONALE	-390.034.294	-383.086.241
MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO	-5.343.098.258	-5.929.831.691
UTENZE VARIE	-103.650.621	-158.206.316
SERVIZI VARI	-280.179.399	-344.907.813
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA	-276.836.997	-316.049.491
ONERI TRIBUTARI	-19.803.600	-144.404.400
ONERI FINANZIARI	-399.606.000	-435.905.000
ALTRI COSTI	-11.657.881	-5.415.226
ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-575.398.731	-5.505.336.465
ONERI STRAORDINARI	-6.579.025.776	-11.743.560.711
RETTIFICHE DI VALORI	-1.574.581.551	-770.469.113
RETTIFICHE DI RICAVI	0	0
	-4.695.778.046	-5.869.544.559
TOTALE COSTI	-21.595.716.634	-33.096.843.137
AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	40.682.643.725	26.066.900.433

SCHEMA DI RICONCILIAZIONE DATI ANNO 2000

ATTIVITA'	2000 Originario	Variazioni in più	Variazioni in meno	2000 Riclassificato
Immobilizzazioni materiali	959.481.157.795	8.884.478.891	-	968.365.636.686
Crediti	46.147.704.534	-	(1) -7.645.124.191	38.502.580.343
Eredità Monari				
- beni immobili	1.239.354.700	-	-1.239.354.700	-
		8.884.478.891	-8.884.478.891	
Immobilizzazioni finanziarie	715.490.121.064	-	(2) -284.219.468.120	431.270.652.944
Attività finanziarie	14.997.100.761	(3) 284.665.125.357	-	299.662.226.118
Eredità Monari				
- beni mobili	445.657.237	-	-445.657.237	-
		284.665.125.357	-284.665.125.357	

RICAVI	2000 Originario	Variazioni in più	Variazioni in meno	2000 Riclassificato
Altri ricavi	3.406.672	-	-3.406.672	-
Rettifiche di costi	751.813.630	(4) 3.406.672	-	755.220.302
		3.406.672	-3.406.672	

(1) "Immobilizzazioni in corso e acconti" (ex "acconti e costi anticipati")

(2) Fondi di investimento	-138.048.200.761
Titoli di Stato	-140.156.609.637
Obbligazioni convertibili	-6.014.657.722
	-284.219.468.120

(3) Fondi di investimento	138.048.200.761
Titoli di Stato	140.156.609.637
Obbligazioni convertibili	6.014.657.722
	284.219.468.120
Eredità Monari beni mobili	445.657.237
	284.665.125.357

(4) "Spese carico inquilini per ripristino unità"

**Rendiconto annuale
al 31-12-2001**

ALLEGATI

Indice degli allegati

Bilanci riclassificati 2000 – 2001 (Euro)

- Stato patrimoniale 2000-2001.....
- Conto economico 2000-2001 (forma scalare).....
- Conto economico 2000-2001 (sezioni contrapposte).....

Bilanci riclassificati 2000 – 2001 (Lire)

- Stato patrimoniale 2000-2001.....
- Conto economico 2000-2001 (forma scalare).....
- Conto economico 2000-2001 (sezioni contrapposte).....

Situazione finanziaria al 31-12-2001

Patrimonio mobiliare al 31-12-2001

Patrimonio immobiliare al 31-12-2001

Situazione amministrativa al 31-12-2001

Grafici

- **Stato patrimoniale**.....
 - *Le attività*
 - *Le passività*
 - *Il patrimonio netto*
- **Gestione economica**.....
 - *La gestione corrente*
 - *La gestione maternità*.....
 - *La gestione patrimoniale*.....
 - *Altri costi*

**BILANCI RICLASSIFICATI
2000-2001
(EURO)**

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Stato patrimoniale

ATTIVITA'	31.12.2000 <i>(importi in Euro)</i>	31.12.2001 <i>(importi in Euro)</i>
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto e ampliamento	0	78.000
Software di proprietà e altri diritti	232.184	269.989
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	232.184	347.989
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni	0	0
Fabbricati	490.536.253	491.877.698
Fabbricati in corso di acquisizione o costruzione	3.554.256	0
Impianti, attrezzature e macchinari	819.328	860.644
Attrezzatura varia e minuta	0	0
Automezzi	35.636	46.481
Apparecchiature hardware	293.475	296.308
Mobili e macchine d'ufficio	291.716	1.268.362
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.948.377	0
Altre (Eredità Monari beni immobili)	640.073	640.073
	500.119.114	494.989.566
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Cartelle fondarie	36.277	19.337
Partecipazioni in:		
- Imprese controllate	0	
- Imprese collegate	0	
- Altre imprese	51.646	233.469
Titoli Enti Pubblici	0	0
Obbligazioni in valuta estera	10.466.467	12.154.586
Altre obbligazioni	48.233.682	49.609.253
Titoli c/quiescenza	1.067.689	1.147.969
Crediti:		
- v/personale dipendente		
a) prestiti	133.609	204.717
b) mutui e anticipazioni attive	181.942	169.124
- v/iscritti:		
a) mutui	0	0
Altri Titoli (azioni immobilizzate)	162.561.393	93.760.027
	222.732.705	157.298.482
CREDITI		
Crediti v/personale dipendente	94	598
Crediti da Archivi Notarili	13.780.764	19.270.307
Crediti v/inquilinato	4.685.656	4.429.469
Crediti v/Banche e altri istituti	1.020.706	24.560.564
Crediti v/Stato:		
- v/Ministero del Tesoro	30.376	34.219
- v/Erario	33.202	1.171.058
Crediti v/altri	334.126	420.103
	19.884.924	49.886.318
ATTIVITA' FINANZIARIE		
Investimenti di liquidità:		
Titoli di Stato	72.384.848	75.269.090
Altre partecipazioni azionarie non immobilizzate	0	30.556.808
Fondi comuni di investimento	71.295.946	67.970.254
Obbligazioni convertibili	3.106.311	5.273.396
PCT	7.745.356	24.258.895
Altre (Eredità Monari)	230.163	230.163
	154.762.624	203.558.606
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Depositi bancari	11.076.608	11.955.244
Denaro, assegni e valori in cassa	6.896	9.537
c/c postali	6.603.734	4.806.562
	17.687.238	16.771.333
RATEI E RISCOINTI ATTIVI		
Ratei attivi	1.201.148	932.295
Risconti attivi	710.634	995.436
	1.911.782	1.927.731
TOTALE ATTIVO	917.330.571	924.780.025
CONTI D'ORDINE		
Fidejussioni inquilini per deposito cauzionale	4.573.248	5.004.524
Libretti al portatore da inquilini deposito cauzionale	459.241	571.947
Fidejussione Sigat	2.582.284	0
Altre fidejussioni	1.286.061	217.124
Contratti a termine	0	61.525.500
	8.900.834	67.319.095

Stato patrimoniale

PASSIVITA'	31.12.2000 <i>(Importi in Euro)</i>	31.12.2001 <i>(Importi in Euro)</i>
FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Fondo imposte e tasse	969.793	1.494.719
Fondo svalutazione crediti	2.661.651	2.360.485
Fondo rischi diversi	25.831.851	5.825.932
Fondo rischi operazioni a termine	0	1.659.575
Fondo oneri diversi:		
- Fondo oscillazione cambi	223.863	223.863
- Fondo liquidazione interessi su depositi cauzionali	379.028	358.225
- Fondo quiescenza personale	817.459	746.512
- Fondo copertura polizza sanitaria	154.937	981.354
- Fondo interventi manutentivi immobili	12.133.942	1.355.982
- Fondo spese legali cause in corso e studi attuariali	197.448	12.966
- Fondo spese amministratori stabili fuori Roma	452.747	306.176
- Fondo spese contenzioso maternità e interessi	265.663	265.663
	44.088.382	15.591.452
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		
Personale	987.414	1.012.446
Portieri stabili Cassa	350.194	373.037
	1.337.608	1.385.483
DEBITI		
Debiti v/Banche e altri istituti	9.732.268	32.301.785
Acconti	0	0
Debiti v/ fornitori	1.160.413	1.388.388
Debiti v/Stato	0	0
Debiti tributari	6.800.858	6.624.168
Debiti v/Enti previdenziali	226.238	235.073
Debiti v/personate dipendente	504.029	478.059
Debiti v/iscritti	4.855.816	1.812.979
Altri debiti:		
- Debiti per depositi cauzionali	1.268.858	1.108.479
- Debiti v/inquilinato	697.286	648.791
- Debiti immobiliari	0	0
- Debiti costituzione "Fondazione italiana per il Notariato"	0	2.582.285
- Debiti diversi	987.058	1.037.069
	26.232.824	48.217.076
FONDI AMMORTAMENTO		
Immobilizzazioni immateriali	232.184	270.785
Immobilizzazioni materiali	1.440.154	1.888.892
Altri	0	0
	1.672.338	2.159.677
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei passivi	145.391	109.877
Risconti passivi	0	0
	145.391	109.877
TOTALE PASSIVO	73.476.543	67.463.565
PATRIMONIO NETTO		
Riserva legale (D.Lgs. 509/94)	416.315.882	416.315.882
Riserva straordinaria	20.962.871	20.962.871
Altre riserve (Fondo Eredità Carvelli)	11.362	11.362
Contributi capitalizzati	385.553.078	406.563.910
Avanzo economico	21.010.835	13.462.431
Riserva di arrotondamento	0	4
	843.854.028	857.316.460
TOTALE GENERALE	917.330.571	924.780.025
CONTI D'ORDINE		
Fidejussioni inquilini per deposito cauzionale	4.573.248	5.004.524
Libretti al portatore da inquilini deposito cauzionale	459.241	571.947
Fidejussione Sigat	2.582.284	0
Altre fidejussioni	1.286.061	217.124
Contratti a termine	0	61.525.500
	8.900.834	67.319.095

Prospetto sintetico dello stato patrimoniale

ATTIVO	31/12/2000 (importi in euro)	31/12/2001 (importi in euro)	PASSIVO	31/12/2000 (importi in euro)	31/12/2001 (importi in euro)
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	232.184	347.989	FONDI PER RISCHI ED ONERI	44.088.382	15.591.452
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	500.119.114	494.989.566	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	1.337.608	1.385.483
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	222.732.705	157.298.482	DEBITI	26.232.824	48.217.076
CREDITI	19.884.924	49.886.318	FONDI AMMORTAMENTO	1.672.338	2.159.677
ATTIVITA' FINANZIARIE	154.762.624	203.558.606	RATEI E RISCONTI PASSIVI	145.391	109.877
DISPONIBILITA' LIQUIDE	17.687.238	16.771.333			
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.911.782	1.927.731			
TOTALE ATTIVO	917.330.571	924.780.025	TOTALE PASSIVO	73.476.543	67.463.565
			PATRIMONIO NETTO	822.843.193	843.854.029
			AVANZO ECONOMICO	21.010.835	13.462.431
			TOTALE PATRIMONIO NETTO	843.854.028	857.316.460
			TOTALE GENERALE	917.330.571	924.780.025
CONTI D'ORDINE	8.900.834	67.319.095	CONTI D'ORDINE	8.900.834	67.319.095

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto Economico (forma scalare)

DESCRIZIONE	Consuntivo 2000 (importi in Euro)	Consuntivo 2001 (importi in Euro)	
CONTRIBUTI			
Contributi da Archivi Notarili	119.761.093	149.902.756	
Contributi da Uffici del Registro	743.878	721.536	
Contributi previdenziali da ricongiunzione (Legge 5/3/1990, n.45)	360.007	282.832	
Contributi previdenziali - riscatti	217.315	1.315.994	
Totale	121.082.293	152.223.118	
PRESTAZIONI CORRENTI			
Pensioni agli iscritti	-109.891.468	-117.587.400	
Liquidazioni in capitale	0	0	
Assegni di integrazione	-1.730.547	-2.111.831	
Sussidi ordinari e straordinari	-83.943	-42.038	
Sussidi scolastici	-77.879	-86.047	
Sussidi impianto studio	-303.677	-86.765	
Integrazione interessi passivi mutui Notai (Legge 27/6/1991, n.220)	0	0	
Contributo fitti sedi Consigli Notarili	-5.605	-6.561	
Polizza sanitaria	-3.823.184	-5.284.633	
Polizza responsabilità civile/professionale		-908.559	
Totale	-115.916.303	-126.113.834	
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE		5.165.990	26.109.284
MATERNITA' (Legge n. 379 dell'11/12/1990)			
Contributi indennità di maternità riscossi	591.601	588.595	
Indennità di maternità erogate	-915.116	-1.860.626	
SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'		-323.515	-1.272.031
RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE			
Affitti di immobili	20.116.420	20.368.811	
Interessi moratori su affitti attivi	5.625	31.479	
Interessi attivi su titoli	2.354.767	2.556.879	
Interessi bancari e postali	1.743.311	1.339.595	
Interessi da mutui e prestiti ai dipendenti	11.845	14.397	
Interessi su deposito Tesoreria Centrale dello Stato	458.897	0	
Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni	2.039.490	2.956.225	
Eccedenze da operazioni su titoli e vendita diritti	25.730.764	19.976.838	
Dividendi e proventi da fondi d'investimento rivalutati	174.013	235.272	
Dividendi da fondi comuni d'investimento	0	0	
Utile e perdita su cambi	351.922	130.597	
Altri proventi (PCT)	199.766	735.295	
Totale	53.186.820	48.345.388	
COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE, MOBILIARE E ALTRI			
GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE			
I.C.I.	-2.324.336	-2.376.508	
IRPEG	-6.496.674	-6.422.378	
Emolumenti amministratori fuori Roma	-335.697	-335.697	
Spese portierato (10% carica Cassa)	-71.223	-72.207	
Assicurazione stabili proprietà Cassa	-75.353	-75.543	
Spese carica Cassa manutenzione immobili	-96.480	-86.527	
Spese registrazione contratti	-210.510	-207.676	
Spese consortili e varie	-320.203	-375.344	
Previdenze a favore dei portieri	0	0	
Indennità di avviamento	-16.646	0	
Accantonamento T.F.R. portieri	-4.534	-4.525	
Tasse e tributi vari gestione immobiliare	-52.089	-118.573	
Interessi passivi su depositi cauzionali	-31.721	-38.853	
Totale parziale	-10.035.466	-10.113.831	
GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE			
Perdita negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari	0	-19.196.333	
Spese e commissioni bancarie	-1.984.022	-1.618.647	
Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso	-332.204	-309.995	
Ritenute alla fonte su interessi c/c vari	-593.688	-372.472	
Tasse e tributi vari	-2.110	-360	
Imposte su dividendi e partecipazioni	0	0	
Imposta sostitutiva su Capital Gain	-2.707.630	-656	
Totale parziale	-5.619.654	-21.498.463	
INDENNITA' DI CESSAZIONE			
Spese per indennità di cessazione	-13.433.521	-14.450.700	
TOTALE COSTI	-29.088.641	-46.062.994	
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE		24.098.179	2.282.394

Conto Economico (forma scalare)

DESCRIZIONE	Consuntivo 2000 (importi in Euro)	Consuntivo 2001 (importi in Euro)
ALTRI RICAVI		
Entrate eventuali	0	2.880.288
Realizzi per cessione materiali fuori uso	0	0
Eccedenze da alienazione immobili	0	18.076
PROVENTI STRAORDINARI:		
Sopravvenienze attive	2.831.761	141.067
Insussistenze passive	1.638	0
Plusvalenze	0	0
RETIFICHE DI VALORI:		
Saldo positivo da rivalutazione patrimonio immobiliare	0	0
Saldo positivo da rivalutazione patrimonio mobiliare	0	0
RETIFICHE DI COSTI:		
Recupero prestazioni	295.985	254.506
Rimborsi dallo Stato	0	0
Recuperi e rimborsi diversi	91.473	132.904
Abbuoni attivi	821	8.382
Spese carico inquilini per ripristini unità immobiliari	1.759	658
Totale altri ricavi	3.223.437	3.435.881
COSTI:		
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO		
Compensi alla Presidenza	-72.373	-60.311
Compensi componenti Consiglio di Amministrazione	-177.314	-150.782
Compensi componenti Collegio Sindaci	-38.599	-36.187
Rimborso spese e gettoni di presenza	-351.940	-459.063
Spese Assemblea Delegati	-39.201	-48.296
Oneri previdenziali (Legge n.335/95)	-15.757	-14.947
Totale di categoria	-695.184	-769.586
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO		
Consulenze, spese legali e notari	-119.763	-103.410
Prestazioni amm.vo-tecnico-contabili	-8.363	-20.453
Consulenze, studi e rilevazioni attuariali	-72.080	-68.820
Oneri per accertamenti sanitari (compiti istituzionali)	-1.230	-5.165
Totale di categoria	-201.436	-197.848
PERSONALE		
Stipendi e assegni fissi al personale	-1.479.479	-1.692.140
Compensi lavoro straordinario e premi incentivanti	-490.634	-490.634
Oneri sociali	-472.960	-570.692
Accantonamento T.F.R.	-159.476	-171.007
Contributi trattamento integrativo quiescenza	0	0
Indennità e rimborsi spese missioni	-61.545	-56.280
Indennità servizio cassa	-1.507	-1.500
Corsi di perfezionamento	-26.522	-8.456
Interventi assistenziali a favore del personale	-30.987	-30.564
Equo indennizzo	0	0
Oneri previdenza complementare	-36.370	-41.230
Totale di categoria	-2.759.480	-3.062.503
MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO		
Forniture per ufficio	-48.906	-76.625
Acquisti diversi	-4.625	-5.082
Totale di categoria	-53.531	-81.707
UTENZE VARIE		
Spese per l'energia elettrica locali ufficio	-20.044	-32.634
Spese telefoniche	-53.074	-64.615
Spese postali	-71.348	-79.935
Spese telegrafiche	-235	946
Totale di categoria	-144.701	-178.130
SERVIZI VARI		
Premi di assicurazione ufficio	-3.447	-4.639
Servizi informatici (CED)	-39.211	-46.195
Servizi pubblicitari	-2.275	-1.931
Spese di rappresentanza	-11.249	-12.538
Spese di c/c postale	-51.013	-51.566
Trasporti spedizioni e facchinaggi	-9.886	-6.853
Canoni diversi (Bloomberg ecc.)	-25.894	-39.504
Totale di categoria	-142.975	-163.226

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto Economico (forma scalare)

DESCRIZIONE	Consuntivo 2000 (importi in Euro)	Consuntivo 2001 (importi in Euro)
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA		
Spese di tipografia	-10.228	-74.579
Totale di categoria	-10.228	-74.579
ONERI TRIBUTARI		
IRAP	-206.379	-225.126
Totale di categoria	-206.379	-225.126
ONERI FINANZIARI		
Interessi passivi	-6.021	-2.797
Altri oneri finanziari	0	0
Totale di categoria	-6.021	-2.797
ALTRI COSTI		
Spese pulizia locali ufficio	-49.106	-61.208
Oneri condominiali locali ufficio	-15.494	-15.494
Manutenzione macchine ufficio	-24.996	-3.642
Acquisto giornali, libri e riviste	-15.491	-14.955
Spese funzionamento commissioni e comitati	-5.159	-8.853
Spese accertamenti sanitari	-4.597	-5.091
Manutenzione, riparazione, adattamento locali/mobili/impianti	-18.931	-20.142
Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni	-25.672	-19.305
Spese per assunzioni	0	-2.826
Manutenzione, carburante, noleggio mezzi di trasporto	-12.854	-10.498
Riscaldamento locali ufficio	-18.076	-18.076
Restituzioni e rimborsi diversi	-73.848	-50.539
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ecc.	-2.986	0
Spese varie	9.300	-9.699
Quota associativa AdEPP	-20.658	-20.658
Spesa straord. costituzione Fondazione		-2.582.284
Totale di categoria	-297.168	-2.843.270
ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
Ammortamenti immobiliari immateriali	-80.567	-38.602
Ammortamenti immobiliari materiali	-89.360	-460.578
Accantonamento svalutazione crediti	0	0
Accantonamento rischi diversi	-2.788.867	-5.565.864
Accantonamento spese amministratori stabili fuori Roma	-103.291	0
Accantonamento interessi anni precedenti su depositi cauzionali	-77.469	0
Accantonamento spese straordinarie immobili	0	0
Fondo di riserva	0	0
Accantonamento per oscillazione cambi	0	0
Accantonamento spese legali cause in corso e studi attuariali	0	0
Accantonamento contenzioso maternità e interessi	-258.228	0
Totale di categoria	-3.397.782	-6.065.044
ONERI STRAORDINARI		
Sopravvenienze passive	-737.296	-397.914
Insussistenze attive	0	0
Minusvalenze	-75.908	0
Totale di categoria	-813.204	-397.914
RETTIFICHE DI VALORI		
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio mobiliare	0	0
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio immobiliare	0	0
Totale di categoria	0	0
RETTIFICHE DI RICAVI		
Restituzione contributi	-18.113	-21.540
Versamenti allo Stato	0	0
Aggio di riscossione 2% contributi da Archivi Notarili	-2.407.054	-3.009.827
Totale di categoria	-2.425.167	-3.031.367
TOTALE COSTI	-11.153.256	-17.093.097
AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	21.010.835	13.462.431

Conto Economico (forma scalare)
Prospetto sintetico

DESCRIZIONE	Consuntivo 2000 (Importi in Euro)	Consuntivo 2001 (Importi in Euro)
CONTRIBUTI	121.082.293	152.223.118
PRESTAZIONI CORRENTI	-115.916.303	-126.113.834
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE	5.165.990	26.109.284
MATERNITA' (Legge n. 379 dell'11/12/1990)		
Contributi indennità di maternità riscossi	591.601	588.595
Indennità di maternità erogate	-915.116	-1.860.626
SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'	-323.515	-1.272.031
RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE	53.186.820	48.345.388
COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE, MOBILIARE E ALTRI		
GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	-10.035.466	-10.113.831
GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE	-5.619.654	-21.498.463
INDENNITA' DI CESSAZIONE	-13.433.521	-14.450.700
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	24.098.179	2.282.394
ALTRI RICAVI	3.223.437	3.435.881
COSTI		
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	-695.184	-769.586
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	-201.436	-197.848
PERSONALE	-2.759.480	-3.062.503
MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO	-53.531	-81.707
UTENZE VARIE	-144.701	-178.130
SERVIZI VARI	-142.975	-163.226
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA	-10.228	-74.579
ONERI TRIBUTARI	-206.379	-225.126
ONERI FINANZIARI	-6.021	-2.797
ALTRI COSTI	-297.168	-2.843.270
ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-3.397.782	-6.065.044
ONERI STRAORDINARI	-813.204	-397.914
RETTIFICHE DI VALORI	0	0
RETTIFICHE DI RICAVI	-2.425.167	-3.031.367
TOTALE COSTI	-11.153.256	-17.093.097
AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	21.010.835	13.462.431

Conto economico (sezioni contrapposte)

RICAVI	2000 <i>(importi in Euro)</i>	2001 <i>(importi in Euro)</i>
CONTRIBUTI	121.673.894	152.811.713
Contributi da Archivi Notarili	119.761.093	149.902.756
Contributi da Uffici del Registro	743.878	721.536
Contributi ind. maternità (legge n. 379 dell'11/12/90)	591.601	588.595
Contributi prev. ricongiunzione (legge n. 45 del 5/3/90)	360.007	282.832
Contributi previdenziali - riscatti	217.315	1.315.994
CANONI DI LOCAZIONE	20.122.045	20.400.290
Affitti di immobili	20.116.420	20.368.811
Interessi su canoni locazione	5.625	31.479
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	33.064.775	27.945.098
Interessi e premi su titoli	2.354.767	2.556.879
Interessi bancari e postali	1.743.311	1.339.595
Interessi da mutui e prestiti agli iscritti	-	-
Interessi attivi da mutui e prestiti ai dipendenti	11.845	14.397
Interessi su deposito Tesoreria Centrale dello Stato	458.897	-
Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni	2.039.490	2.956.225
Eccedenze da operazioni su titoli e vendita diritti	25.730.764	19.976.838
Proventi da fondi d'investimento rivalutati	174.013	235.272
Dividendi da fondi comuni d'investimento	-	-
Utile su cambi	351.922	130.597
Altri proventi (PCT)	199.766	735.295
ALTRI RICAVI	-	2.898.364
Entrate eventuali	-	2.880.288
Realizzi per cessione materiale fuori uso	-	-
Eccedenze da alienazione immobili	-	18.076
PROVENTI STRAORDINARI	2.833.399	141.067
Sopravvenienze attive	2.831.761	141.067
Insussistenze passive	1.638	-
Plusvalenze	-	-
RETTIFICHE DI VALORI	-	-
Saldo positivo da rivalut. patrimonio immobiliare	-	-
Saldo positivo da rivalut. patrimonio mobiliare	-	-
RETTIFICHE DI COSTI	390.038	396.450
Recupero prestazioni	295.985	254.506
Rimborsi dallo Stato	-	-
Recuperi e rimborsi diversi	91.473	132.904
Abbuoni attivi	821	8.382
Spese a carico inquilini per ripristini unità immobiliari	1.759	658
	-	-
TOTALI RICAVI	178.084.151	204.592.982

Conto economico (sezioni contrapposte)

COSTI	2000 <i>(importi in Euro)</i>	2001 <i>(importi in Euro)</i>
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	130.264.940	142.425.160
Pensioni	109.891.468	117.587.400
Liquidazioni in capitale	-	-
Indennità di maternità (legge n. 379 dell'11/12/90)	915.116	1.860.626
Indennità di cessazione	13.433.521	14.450.700
Assegni di integrazione	1.730.547	2.111.831
Sussidi ordinari e straordinari	83.943	42.038
Sussidi scolastici	77.879	86.047
Sussidi impianto studio	303.677	86.765
Integrazione interessi passivi mutui Notai	-	-
Contributo fitti sedi Consigli Notarili	5.605	6.561
Polizza sanitaria	3.823.184	5.284.633
Polizza responsabilità civile-professionale	-	908.559
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	695.184	769.586
Compensi alla Presidenza	72.373	60.311
Compensi componenti Cons. Amministrazione	177.314	150.782
Compensi componenti Collegio dei Sindaci	38.599	36.187
Rimborso spese/gettoni di presenza (Organi Amm.vi)	351.940	459.063
Compensi, rimborsi spese Assemblea Delegati	39.201	48.296
Oneri previdenziali (legge n. 335/95)	15.757	14.947
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	537.133	533.545
Consulenze spese legali e notarili	119.763	103.410
Prestazioni amministrativo-tecnico-contabili	8.363	20.453
Studi, indagini, perizie, rilevazioni attuariali e consul.	72.080	68.820
Emolumenti amministratori fuori Roma	335.697	335.697
Oneri per accertamenti sanitari (compiti istituzionali)	1.230	5.165
PERSONALE	2.759.480	3.062.503
Stipendi e assegni fissi al personale	1.479.479	1.692.140
Compensi lavoro straordinario e incentivante	490.634	490.634
Oneri sociali	472.960	570.692
Accantonamento T.F.R.	159.476	171.007
Contributi tratt. integrativo quiescenza	-	-
Indennità e rimb. spese missioni	61.545	56.280
Indennità servizio cassa	1.507	1.500
Corsi di perfezionamento	26.522	8.456
Interventi assistenziali a favore del personale	30.987	30.564
Equo indennizzo	-	-
Oneri previdenza complementare	36.370	41.230
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	53.531	81.707
Forniture per ufficio	48.906	76.625
Acquisti diversi	4.625	5.082
UTENZE VARIE	144.701	178.130
Spese per l'energia elettrica locali ufficio	20.044	32.634
Spese telefoniche	53.074	64.615
Spese postali	71.348	79.935
Spese telegrafiche	235	946
Canoni d' acqua	-	-

Conto economico (sezioni contrapposte)

COSTI	2000 <i>(importi in Euro)</i>	2001 <i>(importi in Euro)</i>
SERVIZI VARI	2.126.997	1.781.873
Premi di assicurazione ufficio	3.447	4.639
Servizi informatici	39.211	46.195
Servizi pubblicitari	2.275	1.931
Spese di rappresentanza	11.249	12.538
Spese e commissioni bancarie	1.984.022	1.618.647
Spese di c/c postale	51.013	51.566
Itrasporti, spedizioni e facchinaggi	9.886	6.853
Canoni diversi (Bloomberg, ecc)	25.894	39.504
AFFITTI PASSIVI	-	-
SPESE PUBBL. PERIODICO E TIPOGRAFIA	10.228	74.579
Spese di tipografia	10.228	74.579
ONERI TRIBUTARI	12.715.110	9.826.068
IRPEG	6.496.674	6.422.378
IRAP	206.379	225.126
I.C.I.	2.324.336	2.376.508
Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso	332.204	309.995
Ritenute alla fonte su interessi di c/c vari	593.688	372.472
Tasse e tributi vari	54.199	118.933
Imposte su dividendi e partecipazioni	-	-
Imposta sostitutiva su Capital Gain	2.707.630	656
ONERI FINANZIARI	37.742	19.237.983
Interessi passivi	6.021	2.797
Interessi passivi su depositi cauzionali	31.721	38.853
Altri oneri finanziari	-	-
Perdita negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari	-	19.196.333
ALTRI COSTI	1.092.117	3.665.092
GESTIONE IMMOBILI:		
Spese portierato (10% carico Ente)	71.223	72.207
Assicurazioni stabili di proprietà della Cassa	75.353	75.543
Spese carico Cassa ord. manutenzione immobili	96.480	86.527
Spese registrazione contratti	210.510	207.676
Spese consortili e varie	320.203	375.344
Previdenze a favore dei portieri	-	-
Indennità di avviamento L. 15/1987	16.646	-
Accantonamento T.F.R. portieri	4.534	4.525
Totale parziale	794.949	821.822
ALTRI:		
Spese pulizia locali ufficio	49.106	61.208
Oneri condominiali locali ufficio	15.494	15.494
Manutenzione mobili e macchine	24.996	3.642
Acquisto giornali, libri, riviste etc	15.491	14.955
Spese funzionamento commissioni e comitati	5.159	8.853
Spese per accertamenti sanitari	4.597	5.091
Manut., riparaz., e adattam. locali, mobili e impianti	18.931	20.142
Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni	25.672	19.305
Spese per assunzioni	-	2.826
Spese manut. noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	12.854	10.498
Riscaldamento locali ufficio	18.076	18.076
Restituzione e rimborsi diversi	73.848	50.539
Spese per liti, arbitraggi, risarcim. etc.	2.986	-
Spese varie	9.300	9.699
Quota associativa A.d.E.P.P.	20.658	20.658
Spesa straordinaria costituzione Fondazione	-	2.582.284
Totale parziale	297.168	2.843.270

Conto economico (sezioni contrapposte)

COSTI	2000 (importi in Euro)	2001 (importi in Euro)
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	3.397.782	6.065.044
Ammortamenti immobilizz. immateriali	80.567	38.602
Ammortamenti immobilizz. materiali	89.360	460.578
Accantonamento svalutazione crediti	-	-
Accantonamento rischi diversi	2.788.867	5.565.864
Accantonamento spese amministratori stabili fuori Roma	103.291	-
Accantonamento interessi anni precedenti su dep. cauzionali	77.469	-
Accantonamento spese straordinarie immobili	-	-
Fondo di Riserva	-	-
Accantonamento oscillazione cambi	-	-
Accantonamento spese legali cause in corso e studi attuariali	-	-
Accantonamento contenzioso maternità e interessi	258.228	-
ONERI STRAORDINARI	813.204	397.914
Soppravvenienze passive	737.296	397.914
Insussistenze attive	-	-
Minusvalenze	75.908	-
RETTIFICHE DI VALORI	-	-
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio mobiliare	-	-
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio immobiliare	-	-
RETTIFICHE DI RICAVI	2.425.167	3.031.367
Restituzione di contributi	18.113	21.540
Versamenti allo Stato	-	-
Aggio di riscossione 2% contributi Archivi Notarili	2.407.054	3.009.827
Aggio di riscossione 5% contributi Uffici del Registro	-	-
TOTALI COSTI	157.073.316	191.130.551
AVANZO ECONOMICO	21.010.835	13.462.431
TOTALE A PAREGGIO	178.084.151	204.592.982

Conto economico
(sezioni contrapposte)

Prospetto riepilogativo

RICAVI	2000 (importi in Euro)	2001 (importi in Euro)	COSTI	2000 (importi in Euro)	2001 (importi in Euro)
CONTRIBUTI	121.673.894	152.811.713	PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	130.264.940	142.425.160
CANONI DI LOCAZIONE	20.122.045	20.400.290	ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	695.184	769.586
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	33.064.775	27.945.098	COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	537.133	533.545
ALTRI RICAVI	-	2.898.364	PERSONALE	2.759.480	3.062.503
PROVENTI STRAORDINARI	2.833.399	141.067	MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	53.531	81.707
RETTIFICHE DI VALORI	-	-	UTENZE VARIE	144.701	178.130
RETTIFICHE DI COSTI	390.038	396.450	SERVIZI VARI	2.126.997	1.781.873
			AFFITTI PASSIVI	-	-
			SPESE PUBBL. PERIODICO E TIPOGRAFIA	10.228	74.579
			ONERI TRIBUTARI	12.715.110	9.826.068
			ONERI FINANZIARI	37.742	19.237.983
			ALTRI COSTI	1.092.117	3.665.092
			- Gestione immobili	794.949	821.822
			- Altri	297.168	2.843.270
			AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	3.397.782	6.065.044
			ONERI STRAORDINARI	613.204	397.914
			RETTIFICHE DI VALORI	-	-
			RETTIFICHE DI RICAVI	2.425.167	3.031.367
TOTALE RICAVI	178.084.151	204.592.982	TOTALE COSTI	157.073.314	191.130.551
DISAVANZO ECONOMICO	0	0	AVANZO ECONOMICO	21.010.835	13.462.431
TOTALE A PAREGGIO	178.084.151	204.592.982	TOTALE A PAREGGIO	178.084.151	204.592.982

**BILANCI RICLASSIFICATI
2000-2001
(LIRE)**

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Stato patrimoniale

ATTIVITA'	31.12.2000 (importi in lire)	31.12.2001 (importi in lire)
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di Impianto e ampliamento	0	151.029.060
Software di proprietà e altri diritti	449.570.780	522.770.780
Immobilitazioni in corso e acconti	0	0
	449.570.780	673.799.840
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni	0	0
Fabbricati	949.810.630.273	952.408.030.273
Fabbricati in corso di acquisizione o costruzione	6.882.000.000	0
Impianti, attrezzature e macchinari	1.586.439.879	1.666.439.079
Attrezzatura varia e minuta	0	0
Automezzi	69.000.000	89.998.848
Apparecchiature hardware	568.247.330	573.731.330
Mobili e macchine d'ufficio	564.840.313	2.455.891.166
Immobilitazioni in corso e acconti	7.645.124.191	0
Altre (Eredità Monari beni immobili)	1.239.354.700	1.239.354.700
	968.365.636.686	958.433.445.396
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Cartelle fondarie	70.242.500	37.442.500
Partecipazioni in:		
- Imprese controllate	0	0
- Imprese collegate	0	0
- Altre Imprese	100.000.000	452.058.111
Titoli Enti Pubblici	0	0
Obbligazioni in valuta estera	20.265.905.165	23.534.559.435
Altre obbligazioni	93.393.430.905	96.056.907.460
Titoli c/quescenza	2.067.333.332	2.222.777.777
Crediti:		
- v/personale dipendente		
a) prestiti	258.702.776	396.387.933
b) mutui e anticipazioni attive	352.288.678	327.469.643
- v/iscritti:		
a) mutui	0	0
Altri Titoli (azioni immobilizzate)	314.762.749.588	181.544.727.073
	431.270.652.944	304.572.329.932
CREDITI		
Crediti v/personale dipendente	181.310	1.158.845
Crediti da Archivi Notarili	26.683.280.027	37.312.518.072
Crediti v/Inquinato	9.072.695.635	8.576.646.190
Crediti v/Banche e altri Istituti	1.976.361.611	47.555.883.078
Crediti v/Stato:		
- v/Ministero del Tesoro	58.815.625	66.257.500
- v/Erario	64.287.841	2.267.485.139
Crediti v/altri	646.958.394	813.432.397
	38.502.580.343	96.593.381.221
ATTIVITA' FINANZIARIE		
Investimenti di liquidità:		
Titoli di Stato	140.156.609.637	145.741.280.895
Altre partecipazioni azionarie non immobilizzate	0	59.166.229.697
Fondi comuni di Investimento	138.048.200.761	131.608.764.100
Obbligazioni convertibili	6.014.657.722	10.210.717.801
PCT	14.997.100.761	46.971.769.708
Altre (Eredità Monari)	445.657.237	445.657.237
	299.662.226.118	394.144.419.438
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Depositi bancari	21.447.303.882	23.148.579.364
Denaro, assegni e valori in cassa	13.352.550	18.466.025
c/c postali	12.786.611.258	9.306.781.675
	34.247.267.690	32.473.827.064
RATE E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attivi	2.325.747.701	1.805.174.526
Risconti attivi	1.375.979.021	1.927.433.663
	3.701.726.722	3.732.608.189
TOTALE ATTIVO	1.776.199.661.283	1.790.623.811.080
CONTI D'ORDINE		
Fidejussioni Inquilini per deposito cauzionale	8.655.043.105	9.690.110.034
Libretti ai portatore da inquilini deposito cauzionale	889.214.794	1.107.442.985
Fidejussione Sigat	5.000.000.000	0
Altre fidejussioni	2.490.161.000	420.411.167
Contratti a termine		119.129.979.885
	17.234.418.899	130.347.944.071

Stato patrimoniale

PASSIVITA'	31.12.2000 <i>(Importi in lire)</i>	31.12.2001 <i>(Importi in lire)</i>
FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Fondo imposte e tasse	1.877.781.000	2.894.180.004
Fondo svalutazione crediti	5.153.675.000	4.570.536.919
Fondo rischi diversi	50.017.439.000	11.280.577.041
Fondo rischi operazioni a termine	0	3.213.385.285
Fondo oneri diversi:		
- Fondo oscillazione cambi	433.460.000	433.460.000
- Fondo liquidazione interessi su depositi cauzionali	733.901.000	693.620.648
- Fondo quiescenza personale	1.582.821.902	1.445.449.150
- Fondo copertura polizza sanitaria	300.000.000	1.900.166.667
- Fondo interventi manutentivi immobili	23.494.587.000	2.625.547.891
- Fondo spese legali cause in corso e studi attuariati	382.313.000	25.105.044
- Fondo spese amministratori stabili fuori Roma	876.641.000	592.839.874
- Fondo spese contenzioso maternità e Interessi	514.396.000	514.396.000
	85.367.014.902	30.189.264.523
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		
Personale	1.911.900.428	1.960.368.619
Portieri stabili Cassa	678.070.257	722.299.523
	2.589.970.685	2.682.668.142
DEBITI		
Debiti v/Banche e altri istituti	18.844.299.197	62.544.976.363
Acconti	0	0
Debiti v/ fornitori	2.246.873.765	2.688.293.447
Debiti v/Stato	0	0
Debiti tributari	13.168.298.129	12.826.176.942
Debiti v/Enti previdenziali	438.056.974	455.164.413
Debiti v/personale dipendente	975.935.969	925.651.399
Debiti v/iscritti	9.402.170.661	3.510.417.429
Altri debiti:		
- Debiti per depositi cauzionali	2.456.850.930	2.146.314.666
- Debiti v/inquinato	1.350.133.280	1.256.233.768
- Debiti immobiliari	0	0
- Debiti costituzione "Fondazione Italiana per il Notariato"	0	5.000.000.000
- Debiti diversi	1.911.210.523	2.008.046.135
	50.793.829.428	93.361.274.562
FONDI AMMORTAMENTO		
Immobilizzazioni immateriali	449.570.780	524.313.800
Immobilizzazioni materiali	2.788.527.522	3.657.405.184
Altri	0	0
	3.238.098.302	4.181.718.984
RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
Ratei passivi	281.515.598	212.752.068
Risconti passivi	0	0
	281.515.598	212.752.068
TOTALE PASSIVO	142.270.428.915	130.627.678.279
PATRIMONIO NETTO		
Riserva legale (D.Lgs. 509/94)	806.099.952.460	806.099.952.460
Riserva straordinaria	40.589.777.353	40.589.777.353
Altre riserve (Fondo Eredità Carvelli)	22.000.000	22.000.000
Contributi capitalizzati	746.534.858.830	787.217.502.555
Avanzo economico	40.682.643.725	26.066.900.433
	1.633.929.232.368	1.659.996.132.801
TOTALE GENERALE	1.776.199.661.283	1.790.623.811.080
CONTI D'ORDINE		
Fidejussioni inquilini per deposito cauzionale	8.855.043.105	9.690.110.034
Libretti al portatore da inquilini deposito cauzionale	889.214.794	1.107.442.985
Fidejussione Sigat	5.000.000.000	0
Altre fidejussioni	2.490.161.000	420.411.167
Contratti a termine	0	119.129.979.885
	17.234.418.899	130.347.944.071

Prospetto sintetico dello stato patrimoniale

ATTIVO	31/12/2000 (valori in lire)	31/12/2001 (valori in lire)	PASSIVO	31/12/2000 (valori in lire)	31/12/2001 (valori in lire)
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	449.570.780	673.799.840	FONDI PER RISCHI ED ONERI	85.367.014.902	30.189.264.523
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	968.365.636.686	958.433.445.396	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	2.589.970.685	2.682.668.142
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	431.270.652.944	304.572.329.932	DEBITI	50.793.829.428	93.361.274.562
CREDITI	38.502.580.343	96.593.381.221	FONDI AMMORTAMENTO	3.238.098.302	4.181.718.984
ATTIVITA' FINANZIARIE	299.662.226.118	394.144.419.438	RATEI E RISCONTI PASSIVI	281.515.598	212.752.068
DISPONIBILITA' LIQUIDE	34.247.267.690	32.473.827.064			
RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.701.726.722	3.732.608.189			
TOTALE ATTIVO	1.776.199.661.283	1.790.623.811.080	TOTALE PASSIVO	142.270.428.915	130.627.678.279
			PATRIMONIO NETTO	1.593.246.588.643	1.633.929.232.368
			AVANZO ECONOMICO	40.682.643.725	26.066.900.433
			TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.633.929.232.368	1.659.996.132.801
			TOTALE GENERALE	1.776.199.661.283	1.790.623.811.080
CONTI D'ORDINE	17.234.418.899	130.347.944.071	CONTI D'ORDINE	17.234.418.899	130.347.944.071

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto Economico (forma scalare)

DESCRIZIONE	Consuntivo 2000 (importi in lire)	Consuntivo 2001 (importi in lire)
CONTRIBUTI		
Contributi da Archivi Notarili	231.889.811.121	290.252.209.161
Contributi da Uffici del Registro	1.440.347.697	1.397.087.741
Contributi previdenziali da ricongiunzione (Legge 5/3/1990, n.45)	697.070.895	547.638.471
Contributi previdenziali - riscatti	420.780.608	2.548.120.374
Totale	234.448.010.321	294.745.055.747
PRESTAZIONI CORRENTI		
Pensioni agli iscritti	-212.779.552.848	-227.680.955.418
Liquidazioni in capitale	0	0
Assegni di integrazione	-3.350.805.684	-4.089.074.541
Sussidi ordinari e straordinari	-162.536.000	-81.397.500
Sussidi scolastici	-150.795.000	-166.610.000
Sussidi impianto studio	-588.000.000	-168.000.000
Integrazione interessi passivi mutui Notai (Legge 27/6/1991, n.220)	0	0
Contributo fitti sedi Consigli Notarili	-10.853.750	-12.703.950
Polizza sanitaria	-7.402.717.266	-10.232.476.334
Polizza responsabilità civile/professionale		-1.759.216.438
Totale	-224.445.260.548	-244.190.434.181
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE	10.002.749.773	50.554.621.566
MATERNITA' (Legge n. 379 dell'11/12/1990)		
Contributi indennità di maternità riscossi	1.145.500.000	1.139.679.000
Indennità di maternità erogate	-1.771.912.438	-3.602.674.000
SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'	-626.412.438	-2.462.995.000
RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE		
Affitti di immobili	38.950.820.784	39.439.516.881
Interessi moratori su affitti attivi	10.891.187	60.952.637
Interessi attivi su titoli	4.559.463.802	4.950.807.282
Interessi bancari e postali	3.375.520.121	2.593.817.862
Interessi da mutui e prestiti ai dipendenti	22.935.720	27.876.334
Interessi su deposito Tesoreria Centrale dello Stato	888.548.610	0
Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni	3.949.003.330	5.724.049.905
Eccedenze da operazioni su titoli e vendita diritti	49.821.706.245	38.680.551.392
Dividendi e proventi da fondi d'investimento rivalutati	336.935.375	455.550.580
Dividendi da fondi comuni d'investimento	0	0
Utile e perdita su cambi	681.416.253	252.870.171
Altri proventi (PCT)	386.800.183	1.423.729.982
Totale	102.984.041.610	93.609.723.026
COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE, MOBILIARE E ALTRI		
GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE		
I.C.I.	-4.500.543.000	-4.601.562.000
IRPEG	-12.579.315.000	-12.435.458.000
Emolumenti amministratori fuori Roma	-650.000.000	-650.000.000
Spese portierato (10% carico Cassa)	-137.907.870	-139.812.399
Assicurazione stabili proprietà Cassa	-145.902.823	-146.271.932
Spese carico Cassa manutenzione immobili	-186.811.457	-167.539.284
Spese registrazione contratti	-407.603.700	-402.116.010
Spese consortili e varie	-619.999.911	-726.767.453
Previdenze a favore dei portieri	0	0
Indennità di avviamento	-32.230.476	0
Accantonamento T.F.R. portieri	-8.778.748	-8.761.034
Tasse e tributi varf gestione immobiliare	-100.858.035	-229.590.286
Interessi passivi su depositi cauzionali	-61.421.273	-75.229.000
Totale parziale	-19.431.372.293	-19.583.107.398
GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE		
Perdita negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari	0	-37.169.283.285
Spese e commissioni bancarie	-3.841.601.804	-3.134.138.156
Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso	-643.236.573	-600.233.662
Ritenute alla fonte su interessi c/c vari	-1.149.539.345	-721.206.663
Tasse e tributi vari	-4.086.617	-696.473
Imposte su dividendi e partecipazioni	0	0
Imposta sostitutiva su Capital Gain	-5.242.702.763	-1.270.677
Totale parziale	-10.881.167.102	-41.626.828.916
INDENNITA' DI CESSAZIONE		
Spese per indennità di cessazione	-26.010.923.183	-27.980.456.976
TOTALE COSTI	-56.323.462.578	-89.190.393.290
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	46.660.579.032	4.419.329.736

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto Economico (forma scalare)

DESCRIZIONE	Consuntivo 2000 (importi in lire)	Consuntivo 2001 (importi in lire)
ALTRI RICAVI		
Entrate eventuali	0	5.577.014.549
Realizzi per cessione materiali fuori uso	0	0
Eccedenze da alienazione immobili	0	35.000.000
PROVENTI STRAORDINARI:		
Sopravvenienze attive	5.483.052.910	273.140.052
Insussistenze passive	3.170.780	0
Plusvalenze	0	0
RETIFICHE DI VALORI:		
Saldo positivo da rivalutazione patrimonio immobiliare	0	0
Saldo positivo da rivalutazione patrimonio mobiliare	0	0
RETIFICHE DI COSTI:		
Recupero prestazioni	573.107.368	492.791.650
Rimborsi dallo Stato	0	0
Recuperi e rimborsi diversi	177.116.030	257.337.868
Abbuoni attivi	1.590.232	16.229.432
Spese carico inquilini per ripristini unità immobiliari	3.406.672	1.273.717
Totale altri ricavi	6.241.443.992	6.652.787.268
COSTI:		
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO		
Compensi alla Presidenza	-140.133.600	-116.778.074
Compensi componenti Consiglio di Amministrazione	-343.327.320	-291.954.431
Compensi componenti Collegio Sindaci	-74.737.920	-70.068.435
Rimborso spese e gettoni di presenza	-681.451.827	-888.869.290
Spese Assemblea Delegati	-75.904.410	-93.513.568
Oneri previdenziali (Legge n.335/95)	-30.510.403	-28.942.313
Totale di categoria	-1.346.065.480	-1.490.126.111
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO		
Consulenze, spese legali e notarili	-231.892.648	-200.229.330
Prestazioni amm.vo-tecnico-contabili	-16.193.900	-39.601.848
Consulenze, studi e rilevazioni attuariali	-139.565.890	-133.255.063
Oneri per accertamenti sanitari (compiti istituzionali)	-2.381.856	-10.000.000
Totale di categoria	-390.034.294	-383.086.241
PERSONALE		
Stipendi e assegni fissi al personale	-2.864.670.589	-3.276.438.970
Compensi lavoro straordinario e premi incentivanti	-950.000.000	-950.000.000
Oneri sociali	-915.778.951	-1.105.014.143
Accantonamento T.F.R.	-308.788.085	-331.115.332
Contributi trattamento integrativo quiescenza	0	0
Indennità e rimborsi spese missioni	-119.168.374	-108.972.359
Indennità servizio cassa	-2.917.055	-2.904.900
Corsi di perfezionamento	-51.352.800	-16.373.455
Interventi assistenziali a favore del personale	-60.000.000	-59.179.200
Equo indennizzo	0	0
Oneri previdenza complementare	-70.422.404	-79.833.332
Totale di categoria	-5.343.098.258	-5.929.831.691
MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO		
Forniture per ufficio	-94.694.865	-148.366.676
Acquisti diversi	-8.955.756	-9.839.640
Totale di categoria	-103.650.621	-158.206.316
UTENZE VARIE		
Spese per l'energia elettrica locali ufficio	-38.810.000	-63.188.558
Spese telefoniche	-102.765.561	-125.112.250
Spese postali	-138.149.278	-154.775.700
Spese telegrafiche	-454.560	-1.831.305
Totale di categoria	-280.179.399	344.907.813
SERVIZI VARI		
Premi di assicurazione ufficio	-6.674.500	-8.981.876
Servizi informatici (CFD)	-75.922.500	-89.445.971
Servizi pubblicitari	-4.405.418	-3.738.979
Spese di rappresentanza	-21.780.900	-24.277.550
Spese di c/c postale	-98.774.800	-99.845.795
Trasporti spedizioni e facchinaggi	-19.141.782	-13.269.825
Canoni diversi (Bloomberg ecc.)	-50.137.097	-76.489.495
Totale di categoria	-276.836.997	-316.049.491
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA		

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto Economico (forma scalare)

DESCRIZIONE	Consuntivo 2000 (importi in lire)	Consuntivo 2001 (importi in lire)
Spese di tipografia	-19.803.600	-144.404.400
Totale di categoria	-19.803.600	-144.404.400
ONERI TRIBUTARI		
IRAP	-399.606.000	-435.905.000
Totale di categoria	-399.606.000	-435.905.000
ONERI FINANZIARI		
Interessi passivi	-11.657.881	-5.415.226
Altri oneri finanziari	0	0
Totale di categoria	-11.657.881	-5.415.226
ALTRI COSTI		
Spese pulizia locali ufficio	-95.083.200	-118.515.383
Oneri condominiali locali ufficio	-30.000.000	-30.000.000
Manutenzione macchine ufficio	-48.399.428	-7.051.110
Acquisto giornali, libri e riviste	-29.995.212	-28.956.455
Spese funzionamento commissioni e comitati	-9.988.500	-17.141.560
Spese accertamenti sanitari	-8.901.860	-9.858.000
Manutenzione, riparazione, adattamento locali/mobili/impianti	-36.655.837	-38.999.495
Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni	-49.708.434	-37.378.849
Spese per assunzioni	0	-5.472.000
Manutenzione, carburante, noleggio mezzi di trasporto	-24.888.200	-20.326.319
Riscaldamento locali ufficio	-35.000.000	-35.000.000
Restituzioni e rimborsi diversi	-142.989.110	-97.858.065
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ecc.	-5.781.250	0
Spese varie	-18.007.700	-18.779.229
Quota associativa AdEPP	-40.000.000	-40.000.000
Spesa straord. costituzione Fondazione		-5.000.000.000
Totale di categoria	-575.398.731	-5.505.336.465
ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
Ammortamenti immobiliari immateriali	-156.000.000	-74.743.020
Ammortamenti immobiliari materiali	-173.025.776	-891.803.142
Accantonamento svalutazione crediti	0	0
Accantonamento rischi diversi	-5.400.000.000	-10.777.014.549
Accantonamento spese amministratori stabili fuori Roma	-200.000.000	0
Accantonamento interessi anni precedenti su depositi cauzionali	-150.000.000	0
Accantonamento spese straordinarie immobili	0	0
Fondo di riserva	0	0
Accantonamento per oscillazione cambi	0	0
Accantonamento spese legali cause in corso e studi attuariali	0	0
Accantonamento contenzioso maternità e interessi	-500.000.000	0
Totale di categoria	-6.579.025.776	-11.743.560.711
ONERI STRAORDINARI		
Sopravvenienze passive	-1.427.603.671	-770.469.113
Insistenze attive	0	0
Minusvalenze	-146.977.880	0
Totale di categoria	-1.574.581.551	-770.469.113
RETIFICHE DI VALORI		
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio mobiliare	0	0
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio immobiliare	0	0
Totale di categoria	0	0
RETIFICHE DI RICAVI		
Restituzione contributi	-35.071.824	-41.706.796
Versamenti allo Stato	0	0
Aggio di riscossione 2% contributi da Archivi Notarili	-4.660.706.222	-5.827.837.763
Totale di categoria	-4.695.778.046	-5.869.544.559
TOTALE COSTI	-21.595.716.634	-33.096.843.137
AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	40.682.643.725	26.066.900.433

Conto Economico
(forma scalare)

Prospetto sintetico

DESCRIZIONE	Consuntivo 2000 (importi in lire)	Consuntivo 2001 (importi in lire)
CONTRIBUTI	234.448.010.321	294.745.055.747
PRESTAZIONI CORRENTI	-224.445.260.548	-244.190.434.181
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE	10.002.749.773	50.554.621.566
MATERNITA' (Legge n. 379 dell'11/12/1990)		
Contributi indennità di maternità riscossi	1.145.500.000	1.139.679.000
Indennità di maternità erogate	-1.771.912.438	-3.602.674.000
SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'	-626.412.438	-2.462.995.000
RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE	102.984.041.610	93.609.723.026
COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE, MOBILIARE E ALTRI		
GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	-19.431.372.293	-19.583.107.398
GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE	-10.881.167.102	-41.626.828.916
INDENNITA' DI CESSAZIONE	-26.010.923.183	-27.980.456.976
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	46.660.579.032	4.419.329.736
ALTRI RICAVI	6.241.443.992	6.652.787.268
COSTI		
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	-1.346.065.480	-1.490.126.111
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	-390.034.294	-383.086.241
PERSONALE	-5.343.098.258	-5.929.831.691
MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO	-103.650.621	-158.206.316
UTENZE VARIE	-280.179.399	-344.907.813
SERVIZI VARI	-276.836.997	-316.049.491
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA	-19.803.600	-144.404.400
ONERI TRIBUTARI	-399.606.000	-435.905.000
ONERI FINANZIARI	-11.657.881	-5.415.226
ALTRI COSTI	-575.398.731	-5.505.336.465
ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-6.579.025.776	-11.743.560.711
ONERI STRAORDINARI	-1.574.581.551	-770.469.113
RETTIFICHE DI VALORI	0	0
RETTIFICHE DI RICAVI	-4.695.778.046	-5.869.544.559
TOTALE COSTI	-21.595.716.634	-33.096.843.137
AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	40.682.643.725	26.066.900.433

Conto economico
(sezioni contrapposte)

RICA VI	2000 (importi in lire)	2001 (importi in lire)
CONTRIBUTI	235.593.510.321	295.884.734.747
Contributi da Archivi Notarili	231.889.811.121	290.252.209.161
Contributi da Uffici del Registro	1.440.347.697	1.397.087.741
Contributi ind. maternità (legge n. 379 dell'11/12/90)	1.145.500.000	1.139.679.000
Contributi prev. ricongiunzione (legge n. 45 del 5/3/90)	697.070.895	547.638.471
Contributi previdenziali - riscatti	420.780.608	2.548.120.374
CANONI DI LOCAZIONE	38.961.711.971	39.500.469.518
Affitti di immobili	38.950.820.784	39.439.516.881
Interessi su canoni locazione	10.891.187	60.952.637
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	64.022.329.639	54.109.253.508
Interessi e premi su titoli	4.559.463.802	4.950.807.282
Interessi bancari e postali	3.375.520.121	2.593.817.862
Interessi da mutui e prestiti agli iscritti	-	-
Interessi attivi da mutui e prestiti ai dipendenti	22.935.720	27.876.334
Interessi su deposito Tesoreria Centrale dello Stato	888.548.610	-
Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni	3.949.003.330	5.724.049.905
Eccedenze da operazioni su titoli e vendita diritti	49.821.706.245	38.680.551.392
Proventi da fondi d'investimento rivalutati	336.935.375	455.550.580
Dividendi da fondi comuni d'investimento	-	-
Utile su cambi	681.416.253	252.870.171
Altri proventi (PCT)	386.800.183	1.423.729.982
ALTRI RICA VI	-	5.612.014.549
Entrate eventuali	-	5.577.014.549
Realizzi per cessione materiale fuori uso	-	-
Eccedenze da alienazione immobili	-	35.000.000
PROVENTI STRAORDINARI	5.486.223.690	273.140.052
Sopravvenienze attive	5.483.052.910	273.140.052
Insussistenze passive	3.170.780	-
Plusvalenze	-	-
RETTIFICHE DI VALORI	-	-
Saldo positivo da rivalut. patrimonio immobiliare	-	-
Saldo positivo da rivalut. patrimonio mobiliare	-	-
RETTIFICHE DI COSTI	755.220.302	767.632.667
Recupero prestazioni	573.107.368	492.791.650
Rimborsi dallo Stato	-	-
Recuperi e rimborsi diversi	177.116.030	257.337.868
Abbuoni attivi	1.590.232	16.229.432
Spese a carico inquilini per ripristini unità immobiliari	3.406.672	1.273.717
TOTALI RICA VI	344.818.995.923	396.147.245.041

Conto economico
(sezioni contrapposte)

COSTI	2000 (importi in lire)	2001 (importi in lire)
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	252.228.096.169	275.773.565.157
Pensioni	212.779.552.848	227.680.955.418
Liquidazioni in capitale	-	-
Indennità di maternità (legge n. 379 dell'11/12/90)	1.771.912.438	3.602.674.000
Indennità di cessazione	26.010.923.183	27.980.456.976
Assegni di integrazione	3.350.805.684	4.089.074.541
Sussidi ordinari e straordinari	162.536.000	81.397.500
Sussidi scolastici	150.795.000	166.610.000
Sussidi impianto studio	588.000.000	168.000.000
Integrazione interessi passivi mutui Notai	-	-
Contributo fitti sedi Consigli Notarili	10.853.750	12.703.950
Polizza sanitaria	7.402.717.266	10.232.476.334
Polizza responsabilità civile-professionale	-	1.759.216.438
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.346.065.480	1.490.126.111
Compensi alla Presidenza	140.133.600	116.778.074
Compensi componenti Cons. Amministrazione	343.327.320	291.954.431
Compensi componenti Collegio dei Sindaci	74.737.920	70.068.435
Rimborso spese/gettoni di presenza (Organi Amm.vi)	681.451.827	888.869.290
Compensi, rimborsi spese Assemblea Delegati	75.904.410	93.513.568
Oneri previdenziali (legge n. 335/95)	30.510.403	28.942.313
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	1.040.034.294	1.033.086.241
Consulenze spese legali e notarili	231.892.648	200.229.330
Prestazioni amministrativo-tecnico-contabili	16.193.900	39.601.848
Studi, indagini, perizie, rilevazioni attuariali e consul.	139.565.890	133.255.063
Emolumenti amministratori fuori Roma	650.000.000	650.000.000
Oneri per accertamenti sanitari (compiti istituzionali)	2.381.856	10.000.000
PERSONALE	5.343.098.258	5.929.831.691
Stipendi e assegni fissi al personale	2.864.670.589	3.276.438.970
Compensi lavoro straordinario e incentivante	950.000.000	950.000.000
Oneri sociali	915.778.951	1.105.014.143
Accantonamento T.F.R.	308.788.085	331.115.332
Contributi tratt. integrativo quiescenza	-	-
Indennità e rimb. spese missioni	119.168.374	108.972.359
Indennità servizio cassa	2.917.055	2.904.900
Corsi di perfezionamento	51.352.800	16.373.455
Interventi assistenziali a favore del personale	60.000.000	59.179.200
Equo indennizzo	-	-
Oneri previdenza complementare	70.422.404	79.833.332
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	103.650.621	158.206.316
Forniture per ufficio	94.694.865	148.366.676
Acquisti diversi	8.955.756	9.839.640
UTENZE VARIE	280.179.399	344.907.813
Spese per l'energia elettrica locali ufficio	38.810.000	63.188.558
Spese telefoniche	102.765.561	125.112.250
Spese postali	138.149.278	154.775.700
Spese telegrafiche	454.560	1.831.305
Canoni d'acqua	-	-

Conto economico
(sezioni contrapposte)

COSTI	2000 (importi in lire)	2001 (importi in lire)
SERVIZI VARI	4.118.438.801	3.450.187.647
Premi di assicurazione ufficio	6.674.500	8.981.876
Servizi informatici	75.922.500	89.445.971
Servizi pubblicitari	4.405.418	3.738.979
Spese di rappresentanza	21.780.900	24.277.550
Spese e commissioni bancarie	3.841.601.804	3.134.138.156
Spese di c/c postale	98.774.800	99.845.795
Trasporti, spedizioni e facchinaggi	19.141.782	13.269.825
Canoni diversi (Bloomberg, ecc)	50.137.097	76.489.495
AFFITTI PASSIVI	-	-
SPESE PUBBL. PERIODICO E TIPOGRAFIA	19.803.600	144.404.400
Spese di tipografia	19.803.600	144.404.400
ONERI TRIBUTARI	24.619.887.333	19.025.922.761
IRPEG	12.579.315.000	12.435.458.000
IRAP	399.606.000	435.905.000
I.C.I.	4.500.543.000	4.601.562.000
Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso	643.236.573	600.233.662
Ritenute alla fonte su interessi di c/c vari	1.149.539.345	721.206.663
Tasse e tributi vari	104.944.652	230.286.759
Imposte su dividendi e partecipazioni	-	-
Imposta sostitutiva su Capital Gain	5.242.702.763	1.270.677
ONERI FINANZIARI	73.079.154	37.249.927.511
Interessi passivi	11.657.881	5.415.226
Interessi passivi su depositi cauzionali	61.421.273	75.229.000
Altri oneri finanziari	-	-
Perdita negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari	-	37.169.283.285
ALTRI COSTI	2.114.633.716	7.096.604.577
GESTIONE IMMOBILI:		
Spese portierato (10% carico Ente)	137.907.870	139.812.399
Assicurazioni stabili di proprietà della Cassa	145.902.823	146.271.932
Spese carico Cassa ord. manutenzione immobili	186.811.457	167.539.284
Spese registrazione contratti	407.603.700	402.116.010
Spese consortili e varie	619.999.911	726.767.453
Previdenze a favore dei portieri	-	-
Indennità di avviamento L. 15/1987	32.230.476	-
Accantonamento T.F.R. portieri	8.778.748	8.761.034
Totale parziale	1.539.234.985	1.591.268.112
ALTRI:		
Spese pulizia locali ufficio	95.083.200	118.515.383
Oneri condominiali locali ufficio	30.000.000	30.000.000
Manutenzione mobili e macchine	48.399.428	7.051.110
Acquisto giornali, libri, riviste etc	29.995.212	28.956.455
Spese funzionamento commissioni e comitati	9.988.500	17.141.560
Spese per accertamenti sanitari	8.901.860	9.858.000
Manuf., riparaz., e adattam. locali, mobili e impianti	36.655.837	38.999.495
Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni	49.708.434	37.378.849
Spese per assunzioni	-	5.472.000
Spese manuf. noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	24.888.200	20.326.319
Riscaldamento locali ufficio	35.000.000	35.000.000
Restituzione e rimborsi diversi	142.989.110	97.858.065
Spese per liti, arbitraggi, risarcim. etc.	5.781.250	-
Spese varie	18.007.700	18.779.229
Quota associativa A.d.E.P.P.	40.000.000	40.000.000
Spesa straordinaria costituzione Fondazione	-	5.000.000.000
Totale parziale	575.398.731	5.505.336.465

Conto economico
(sezioni contrapposte)

COSTI	2000 (importi in lire)	2001 (importi in lire)
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	6.579.025.776	11.743.560.711
Ammortamenti immobilizz. immateriali	156.000.000	74.743.020
Ammortamenti immobilizz. materiali	173.025.776	891.803.142
Accantonamento svalutazione crediti	-	-
Accantonamento rischi diversi	5.400.000.000	10.777.014.549
Accantonamento spese amministratori stabili fuori Roma	200.000.000	-
Accantonamento interessi anni precedenti su dep. cauzionali	150.000.000	-
Accantonamento spese straordinarie immobili	-	-
Fondo di Riserva	-	-
Accantonamento oscillazione cambi	-	-
Accantonamento spese legali cause in corso e studi attuariali	-	-
Accantonamento contenzioso maternità e interessi	500.000.000	-
ONERI STRAORDINARI	1.574.581.551	770.469.113
Sopravvenienze passive	1.427.603.671	770.469.113
Insussistenze attive	-	-
Minusvalenze	146.977.880	-
RETTIFICHE DI VALORI	-	-
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio mobiliare	-	-
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio immobiliare	-	-
RETTIFICHE DI RICAVI	4.695.778.046	5.869.544.559
Restituzione di contributi	35.071.824	41.706.796
Versamenti allo Stato	-	-
Aggio di riscossione 2% contributi Archivi Notarili	4.660.706.222	5.827.837.763
Aggio di riscossione 5% contributi Uffici del Registro	-	-
TOTALI COSTI	304.136.352.198	370.080.344.608
AVANZO ECONOMICO	40.682.643.725	26.066.900.433
TOTALE A PAREGGIO	344.818.995.923	396.147.245.041

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto economico
(sezioni contrapposte)

Prospetto riepilogativo

RICAVI	2000 (importi in lire)	2001 (importi in lire)	COSTI	2000 (importi in lire)	2001 (importi in lire)
CONTRIBUTI	235.593.510.321	295.884.734.747	PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	252.228.096.169	275.773.565.157
CANONI DI LOCAZIONE	38.961.711.971	39.500.469.518	ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.346.065.480	1.490.126.111
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	64.022.329.639	54.109.253.508	COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	1.040.034.294	1.033.086.241
ALTRI RICAVI	-	5.612.014.549	PERSONALE	5.343.098.258	5.929.831.691
PROVENTI STRAORDINARI	5.486.223.690	273.140.052	MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	103.650.621	158.206.316
RETTIFICHE DI VALORI	-	-	UTENZE VARIE	280.179.399	344.907.813
RETTIFICHE DI COSTI	755.220.302	767.632.667	SERVIZI VARI	4.118.438.801	3.450.187.647
			AFFITTI PASSIVI	-	-
			SPESE PUBBL. PERIODICO E TIPOGRAFIA	19.803.600	144.404.400
			ONERI TRIBUTARI	24.619.887.333	19.025.922.761
			ONERI FINANZIARI	73.079.154	37.249.927.511
			ALTRI COSTI	2.114.633.716	7.096.604.577
			- Gestione immobili	1.539.234.985	1.591.268.112
			- Altri	575.398.731	5.505.336.465
			AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	6.579.025.776	11.743.560.711
			ONERI STRAORDINARI	1.574.581.551	770.469.113
			RETTIFICHE DI VALORI	-	-
			RETTIFICHE DI RICAVI	4.695.778.046	5.869.544.559
TOTALE RICAVI	344.818.995.923	396.147.245.041	TOTALE COSTI	304.136.352.198	370.080.344.608
DISAVANZO ECONOMICO	0	0	AVANZO ECONOMICO	40.682.643.725	26.066.900.433
TOTALE A PAREGGIO	344.818.995.923	396.147.245.041	TOTALE A PAREGGIO	344.818.995.923	396.147.245.041

**SITUAZIONE FINANZIARIA
AL 31-12-2001**

LA SITUAZIONE FINANZIARIA

RISCOSSIONI		
	<i>Migliaia di Euro</i>	<i>Milioni di Lire</i>
1. Contributi notarili	145.942	282.583
2. Vendita di beni e servizi	-	-
3. Redditi patrimoniali		
3.1. - da settore statale (Tesoreria dello Stato, BTP, CCT)	502	972
3.2. - da Enti del settore pubblico (Obbligazioni FF.SS.)	-	-
3.3. - da altri (fondi comuni d'investimento, obbligazioni varie)	5.154	9.979
3.4. - da fabbricati	21.452	41.536
4. Trasferimenti		
4.1. - dallo Stato	-	-
4.2. - da Enti previdenziali	-	-
4.3. - da altri	-	-
5. Altri incassi correnti	1.941	3.759
6. Incassi di capitale		
7. Partite finanziarie		
7.1. Riduzione depositi bancari	17.687	34.247
7.2. <u>Realizzo di valori mobiliari:</u>		
7.2.1. - da settore statale	113.863	220.470
7.2.2. - da Enti del settore pubblico	-	-
7.2.3. - da altri	287.022	555.753
7.3. <u>Riscossione crediti, anticipazioni, accensione di prestiti:</u>		
7.3.1. - da settore statale (Rimborso prestito Tesoreria Centrale dello Stato art. 15 L. 202/91)		
7.3.2. - da altri	13	26
7.4. Contributi notarili spettanti al Consiglio Nazionale del Notariato	9.306	18.018
7.5. Altre partite finanziarie	161.125	311.981
8. Movimenti finanziari su altri Istituti di credito e c/c postali	507.816	983.269
TOTALE RISCOSSIONI	1.271.823	2.462.593

PAGAMENTI		
	Migliaia di Euro	Milioni di Lire
1. Personale		
1.1. <u>Personale in servizio:</u>		
1.1.1. - retribuzioni nette	1.321	2.557
1.1.2. - oneri sociali a carico dipendente	253	489
1.1.3. - ritenute erariali a carico dipendente	510	988
1.1.4. - oneri sociali a carico dell'Ente	541	1.047
1.2. Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio	159	308
2. Acquisto di beni e servizi	-	-
2.1. - spese per gli organi dell'Ente	746	1.445
2.2. - altre spese	1.815	3.514
3. Trasferimenti passivi		
3.1. Al bilancio dello Stato	-	-
3.2. <u>A famiglie:</u>		
3.2.1. - pensioni	-	-
3.2.1.1. - nette	83.887	162.427
3.2.1.2. - ritenute assistenziali a carico pens.	-	-
3.2.1.3. - ritenute fiscali a carico pens.	37.150	71.932
3.2.2. <u>Altre prestazioni:</u>		
3.2.2.1. - nette	20.115	38.948
3.2.2.2. - ritenute assistenziali a carico percettore	-	-
3.2.2.3. - ritenute fiscali a carico percettore	3.574	6.921
3.3. Ad Enti previdenziali	-	-
4. Oneri finanziari	-	-
5. Altre spese correnti		
5.1. - imposte, tasse e tributi vari	7.603	14.721
5.2. - altre spese non classificabili in altre voci	4.874	9.437
6. Pagamenti in conto capitale		
6.1. - costituzione di capitali fissi	398	770
6.2. - altri pagamenti in c/capitale	371	719
6.3. - pagamenti con utilizzo fondi	6.343	12.282
7. Partite finanziarie		
7.1. Aumento di depositi bancari	16.771	32.474
7.2. <u>Acquisto valori mobiliari:</u>		
7.2.1. - a settore statale	114.623	221.942
7.2.2. - a Enti settore pubblico	-	-
7.2.3. - ad altri (obbligazioni, azioni)	274.581	531.662
7.3. Concessione crediti, anticipazioni, rimborso prestiti	96	185
7.4. Contributi spettanti al Consiglio Nazionale del Notariato	9.062	17.546
7.5. Altre partite finanziarie	161.594	312.890
8. Movimenti finanziari su altri Istituti di credito e c/c postali	525.437	1.017.389
TOTALE PAGAMENTI	1.271.823	2.462.593

PROSPETTO DELLE LIQUIDITA'

	<i>Migliaia di Euro</i>	<i>Milioni di lire</i>
Liquidità all'1/1/2001	17.687	34.247
Riscossioni nel periodo	1.254.136	2.428.346
Pagamenti nel periodo	-1.255.052	-2.430.119
Saldo al 31/12/2001	16.771	32.474

**PATRIMONIO MOBILIARE
AL 31-12-2001**

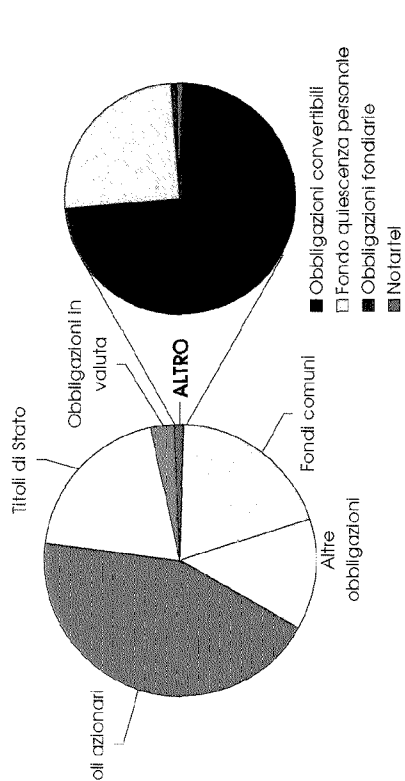
**PORTAFOGLIO TITOLI AL 31 DICEMBRE 2001
(IMPORTI IN EURO)**

1) TITOLI DI STATO:			
Consistenza all'1/1/2001	72.384.848		
Acquisti 2001	155.520.250		
Disinvestimenti 2001	- 152.576.478		
Valorizzazione al 31/12	- 59.530		
Consistenza al 31/12/2001	75.269.090		
2) TITOLI C/QUIESCENZA:			
Consistenza all'1/1/2001	1.067.689		
Acquisti 2001	0		
Disinvestimenti 2001	0		
Valorizzazione al 31/12	80.280		
Consistenza al 31/12/2001	1.147.969		
3) OBBLIGAZIONI FONDARIE:			
Consistenza all'1/1/2001	36.277		
Acquisti 2001	0		
Disinvestimenti 2001	- 16.940		
Valorizzazione al 31/12	0		
Consistenza al 31/12/2001	19.337		
4) ALTRE OBBLIGAZIONI:			
Consistenza all'1/1/2001	48.233.682		
Acquisti 2001	9.057.185		
Disinvestimenti 2001	- 7.801.657		
Valorizzazione al 31/12	120.043		
Consistenza al 31/12/2001	49.609.253		
5) OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI:			
Consistenza all'1/1/2001	3.106.311		
Acquisti 2001	3.623.358		
Disinvestimenti 2001	- 410.043		
Valorizzazione al 31/12	- 1.046.230		
Consistenza al 31/12/2001	5.273.396		
6) OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA:			
Consistenza all'1/1/2001	10.466.467		
Acquisti 2001	0		
Disinvestimenti 2001	- 1.239.155		
Valorizzazione al 31/12	2.927.274		
Consistenza al 31/12/2001	12.154.586		
7) TITOLI AZIONARI:			
Consistenza all'1/1/2001	162.613.039		
Acquisti 2001	245.048.946		
Disinvestimenti 2001	- 264.814.225		
Valorizzazione al 31/12	- 18.297.456		
Consistenza al 31/12/2001	124.550.304		
8) FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO E GESTIONI PATRIMONIALI:			
Consistenza all'1/1/2001	71.295.946		
Acquisti 2001	1.000.000		
Disinvestimenti 2001	0		
Valorizzazione al 31/12	- 4.325.692		
Consistenza al 31/12/2001	67.970.254		
TOTALE GENERALE			335.994.189

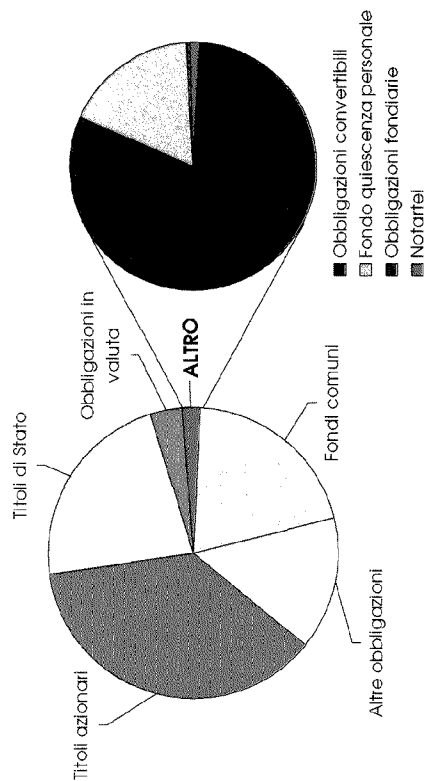
PORTAFOGLIO TITOLI AL 31 DICEMBRE 2001
(IMPORTI IN LIRE)

1) TITOLI DI STATO:			
Consistenza all'1/1/2001	140.156.609.637		
Acquisti 2001	301.129.194.469		
Disinvestimenti 2001	- 295.429.257.058		
Valorizzazione al 31/12	- 115.266.153		
Consistenza al 31/12/2001	145.741.280.895		
2) TITOLI C/QUIESCENZA:			
Consistenza all'1/1/2001	2.067.333.332		
Acquisti 2001	0		
Disinvestimenti 2001	0		
Valorizzazione al 31/12	155.444.445		
Consistenza al 31/12/2001	2.222.777.777		
3) OBBLIGAZIONI FONDARIE:			
Consistenza all'1/1/2001	70.242.500		
Acquisti 2001			
Disinvestimenti 2001	- 32.800.000		
Valorizzazione al 31/12	0		
Consistenza al 31/12/2001	37.442.500		
4) ALTRE OBBLIGAZIONI:			
Consistenza all'1/1/2001	93.393.430.905		
Acquisti 2001	17.537.155.810		
Disinvestimenti 2001	- 15.106.115.584		
Valorizzazione al 31/12	232.436.329		
Consistenza al 31/12/2001	96.056.907.460		
5) OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI:			
Consistenza all'1/1/2001	6.014.657.722		
Acquisti 2001	7.015.798.808		
Disinvestimenti 2001	- 793.954.563		
Valorizzazione al 31/12	- 2.025.784.166		
Consistenza al 31/12/2001	10.210.717.801		
6) OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA:			
Consistenza all'1/1/2001	20.265.905.165		
Acquisti 2001	0		
Disinvestimenti 2001	- 2.399.339.010		
Valorizzazione al 31/12	5.667.993.280		
Consistenza al 31/12/2001	23.534.559.435		
7) TITOLI AZIONARI:			
Consistenza all'1/1/2001	314.862.749.588		
Acquisti 2001	474.480.921.519		
Disinvestimenti 2001	- 512.751.840.593		
Valorizzazione al 31/12	- 35.428.815.633		
Consistenza al 31/12/2001	241.163.014.881		
8) FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO E GESTIONI PATRIMONIALI:			
Consistenza all'1/1/2001	138.048.200.761		
Acquisti 2001	1.936.270.000		
Disinvestimenti 2001			
Valorizzazione al 31/12	- 8.375.706.661		
Consistenza al 31/12/2001	131.608.764.100		
TOTALE GENERALE		650.575.464.849	

Portafoglio titoli 2000



Portafoglio titoli 2001



RIEPILOGO PORTAFOGLIO TITOLI 2001

	EURO	LIRE
CONSISTENZA TITOLI DI STATO	75.269.090	145.741.280.895
CONSISTENZA OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	5.273.396	10.210.717.801
CONSISTENZA OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA	12.154.586	23.534.559.435
CONSISTENZA ALTRE OBBLIGAZIONI	49.609.253	96.056.907.460
TOTALE CONSISTENZA TITOLI A REDDITO FISSO	142.306.325	275.543.465.591
CONSISTENZA OBBLIGAZIONI FONDARIE	19.337	37.442.500
CONSISTENZA TITOLI AZIONARI	124.550.304	241.163.014.881
CONSISTENZA TITOLI C/QUIESCENZA	1.147.969	2.222.777.777
CONSISTENZA FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO E GESTIONI PATRIMONIALI	67.970.254	131.608.764.100
CONSISTENZA TOTALE	335.994.189	650.575.464.849

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPECIE DEI TITOLI	ISIN CODE	VALORE NOMINALE		VALORE ACQUISTO		V. UN. BIL.	VALORE DI BILANCIO 2001	
		Euro	Lire	Euro	Lire		Euro	Lire
Bimer 95/07 ZC rf. 12,50%	IT0000564242	2.045.828	4.000.000.000	1.134.027	2.199.654.999	69.994	1.445.961	2.799.770.047
S. P. Brescia 99/06	IT0001250353	2.582.284	5.000.000.000	2.579.702	4.994.999.592	99.900	2.579.702	4.996.000.000
Unipol 3,75% 2005	IT0001476289	518.729	1.004.400.000	407.043	788.145.150	78.469	407.043	788.144.200
B. P. Asolo e Monte Belluna 99/02 TV	XS0105496805	600.000	1.161.742.000	599.160	1.160.135.533	99.860	599.160	1.160.135.533
B. Mediocr. Sub Step Up Amortizing 2011	IT0003109987	250.000	484.067.500	250.000	484.067.500	100.000	250.000	484.067.500
BEI 99/14 Linked 4,35%	IT0006530049	550.000	1.064.948.500	545.875	1.056.961.385	99.250	545.875	1.056.961.396
BEI TV 99/06	IT0006530069	550.000	1.064.948.500	547.525	1.060.156.232	99.850	547.525	1.060.156.232
Bipop Carife 2011 TV	XS0124803775	250.000	484.067.500	249.500	483.099.365	99.800	249.500	483.099.365
BNL Inff 2002 TV	XS0102111589	1.500.000	2.904.405.000	1.499.250	2.902.952.798	99.950	1.499.250	2.902.952.797
BNL Racheri 2005	XS0104672505	2.500.000	4.840.675.000	2.498.750	4.838.254.663	99.950	2.498.750	4.838.254.663
B. Pop. Vicenza 2006 TV	IT0003078307	125.000	242.033.750	125.000	242.033.750	100.000	125.000	242.033.750
B. Pop. Vicenza 2006 5%	IT0003081277	125.000	242.033.750	125.000	242.033.750	100.000	125.000	242.033.750
Carige 99/28-10-02 TV	XS0103009592	1.500.000	2.904.405.000	1.499.250	2.902.952.798	99.950	1.499.250	2.902.952.797
Carriere Burgo 99/04 TV	XS0103798145	550.000	1.064.948.500	549.450	1.063.883.552	99.900	549.450	1.063.883.551
Cirio Finance 7,5% 2002	XS0119755428	1.000.000	1.936.270.000	997.100	1.930.654.817	99.710	997.100	1.930.654.817
Credito 4,75% 2014 sw. 30 ale	IT0001355194	550.000	1.064.948.500	546.425	1.058.026.335	99.350	546.425	1.058.026.335
Fiat Fin&I 99/09	XS0102962932	600.000	1.161.742.000	599.700	1.161.181.119	99.950	599.700	1.161.181.119
Interbanca 99/02 TV	XS0102984662	1.000.000	1.936.270.000	999.500	1.935.301.865	99.950	999.500	1.935.301.866
Interbanca 99/01	IT0001348413	812.000	1.572.251.240	749.071	1.450.403.705	94.188	749.071	1.480.866.039
KPN 7,25% 2006	XS0127851946	500.000	968.135.000	499.900	967.941.373	99.980	499.900	967.941.373
Lucchini BV 5,625% 11/07/03	XS0098723298	500.000	968.135.000	498.260	964.765.890	99.652	498.260	964.765.890
Mannesmann Fin. 1999-2002 TV	DE00003139853	2.000.000	3.872.540.000	1.995.000	3.862.858.650	99.750	1.995.000	3.862.858.650
Medioni Ariston 6% 99/04	XS0103169362	600.000	1.161.742.000	599.250	1.160.309.798	99.875	599.250	1.160.309.797
M.P.S. One Coupon	IT0001346789	780.000	1.510.290.600	780.000	1.510.290.600	100.000	780.000	1.510.290.600
Novartis 4% 2001/2006	XS0137752142	500.000	968.135.000	498.400	965.036.968	99.680	498.400	965.036.968
Olivetti 5% 99/09	XS0094353108	1.030.000	1.994.358.100	1.030.515	1.995.355.278	100.050	1.030.515	1.995.355.279
Parimalat 5,25% 99/02	XS0104273478	1.500.000	2.904.405.000	1.492.695	2.890.260.548	99.513	1.492.695	2.890.260.548
Rep. Of 99/29 CMSwap	XS0098449456	550.000	1.064.948.500	550.000	1.064.948.500	100.000	550.000	1.064.948.500
Tecnost Int. 5,375% 99/04	XS0100276160	550.000	1.064.948.500	550.275	1.065.480.974	100.050	550.275	1.065.480.974
Telecom Arg. 7,25% 01/07/02	XS0099123712	500.000	968.135.000	498.400	965.036.968	99.680	498.400	965.036.968
B. Lombarda TV 28-12-2001/2011		2.500.000	4.840.675.000	2.493.925	4.828.912.160	99.757	2.493.925	4.828.912.160
Totale		29.388.841	56.904.731.94C	28.238.673	54.677.695.367		28.564.339	55.308.272.22C
OBBLIGAZIONI INDEX								
Index Bond Japan 2005	IT0001328019	7.746.000	14.998.347.420	7.746.000	14.998.347.420	100.000	7.746.000	14.998.347.420
Index Bond EuroUtilities 2005	IT0001395687	2.583.000	5.001.385.410	2.583.000	5.001.385.410	100.000	2.583.000	5.001.385.410
Banca 121 Arcobaleno 2 2001/2007	IT00030969782	516.000	999.115.320	516.000	999.115.320	100.000	516.000	999.115.320
Deutsche Bank Index Bond B. of W. 2005	IT00030008627	5.000.000	9.681.350.000	5.000.000	9.681.350.000	100.000	5.000.000	9.681.350.000
F&F Global Titans 21/12/2001/06 Index	IT0003198956	500.000	968.135.000	500.000	968.135.000	100.000	500.000	968.135.000
Mediabanca Hi Tech Basket 2005	IT0001417101	1.000.000	1.936.270.000	995.000	1.926.588.650	99.700	997.000	1.930.461.190
Mellorbanca Alfrn. Food Ind. 2003	IT0003074256	250.000	484.067.500	250.000	484.067.500	100.000	250.000	484.067.500
Bond Salento 99/06 Nikkei Link	IT0001397626	600.000	1.161.742.000	600.000	1.161.742.000	100.000	600.000	1.161.742.000
Unicr. It. EuroStoxx50 2010 2,75%	IT00030365299	800.000	1.549.016.000	800.000	1.549.016.000	100.000	800.000	1.549.016.000
Mediocredito Toscano 2006	IT00030061949	270.000	522.792.900	270.000	522.792.900	100.000	270.000	522.792.900
F&F Europe Fund 2006	IT0003140859	250.000	484.067.500	250.000	484.067.500	100.000	250.000	484.067.500
Credito Emiliano "Centocinque" 2006	3198980	500.000	968.135.000	500.000	968.135.000	100.000	500.000	968.135.000
Capital Premium 2001-2006		1.032.914	2.000.000.000	1.032.914	2.000.000.000	100.000	1.032.914	2.000.000.000
Totale		21.047.914	40.754.444.05C	21.042.914	40.744.762.70C		21.044.914	40.748.635.24C
TOTALE ALTRE OBBLIGAZIONI		50.436.755	97.659.175.99C	49.281.587	95.422.458.067		49.609.253	96.056.907.46C

OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA												
SPECIE DEI TITOLI	DIVISA	ISIN CODE	VAL. NOM.	COD. ACQ.	CAMBIO	VALORE ACQUISTO		V. UN. BIL.	VALORE DI BILANCIO 2001			
						Euro	Lire		Euro	Lire		
BRD 6% 96/06	DEM	DE0001134997	12.000.000	100,050	1,926	6.235.302	12.073.228.204	101.627	6.235.302	12.073.228.817		
KFW ZC 92/02	DEM	DE0002760444	1.000.000	89,100	1,956	455.680	882.125.640	99.693	509.721	986.957.265		
LKB ZC 92/02	DEM	DE0004060801	2.000.000	89,200	1,955	912.532	1.766.907.496	99.617	1.018.669	1.972.419.013		
W. B. BK RECON&DEV 98/28	POL. ZL.	X50085291242	82.000.000	1,080	3,716	238.292	461.397.600	13.430	3.150.750	6.100.701.600		
O.K.B. 3% 07/12/04	CHF	CH0009013688	2.000.000	99,300	1,601	1.240.154	2.401.272.600	91,950	1.240.144	2.401.252.740		
TOTALI						9.081.859	17.584.931.540		12.154.586	23.534.559.435		

N.B. Cambi al 29/12/2001:	
DEM	1,95583 (lire 989,999)
CHF	1,4229 (lire 1305,732)
PLN	3,495 (lire 553,9639)

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

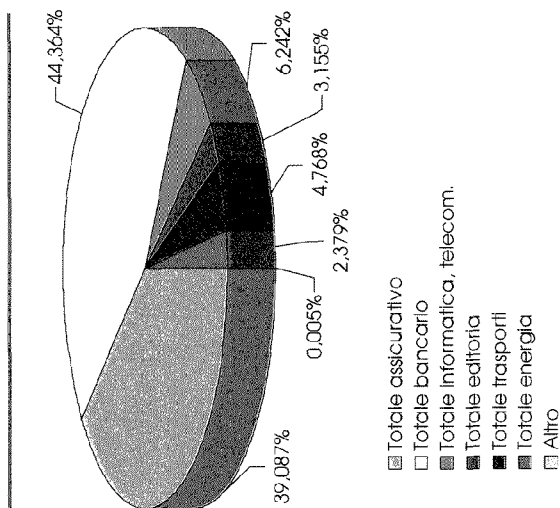
TITOLI DI STATO		VALORE NOMINALE		C. ACQ.		VALORE ACQUISTO		V. UN. BIL.		VALORE DI BILANCIO 2001	
SPECIE DEI TITOLI		Euro	Lire	Euro	Lire	Euro	Lire	Euro	Lire	Euro	Lire
	ISIN CODE										
B.O.T. 15/02/02	IT0003072433	44.600.000	86.357.642.000	99.7253		44.477.470	86.120.390.837	99.620		44.430.520	86.029.482.960
B.O.T. 15/02/02	IT0003192926	2.500.000	4.840.675.000	99.5780		2.489.450	4.820.247.352	99.600		2.490.000	4.821.312.300
B.O.T. 15/03/02	IT0003083570	15.000.000	29.044.050.000	99.4000		14.910.000	28.869.795.700	99.500		14.925.000	28.898.829.750
B.O.T. 28/02/02	IT0003154793	4.000.000	7.745.080.000	99.6000		3.984.000	7.714.089.680	99.538		3.981.520	7.709.297.730
CTZ 15/03/02	IT0001443891	9.500.000	18.394.565.000	99.6600		9.467.700	18.332.023.479	99.390		9.442.050	18.282.358.155
TOTALI		75.600.000	146.382.012.000			75.328.620	145.856.547.048			75.269.090	145.741.280.895
TITOLI C/QUIESCENZA											
SPECIE DEI TITOLI		Euro	Lire	Euro	Lire	Euro	Lire	Euro	Lire	Euro	Lire
	ISIN CODE										
IMI Z.C. 91/06 rf 12.50%	XS0032355058	1.549.371	3.000.000.000	34.500		534.533	1.035.000.212	74.093		1.147.969	2.222.777.777
TOTALI		1.549.371	3.000.000.000			534.533	1.035.000.212			1.147.969	2.222.777.777
OBBLIGAZIONI FONDARIE											
SPECIE DEI TITOLI		Euro	Lire	Euro	Lire	Euro	Lire	Euro	Lire	Euro	Lire
	ISIN CODE										
B.N.L. 5%	2042	26	50.000	91.220		24	45.610	85.000		22	42.500
Monte dei Paschi di Siena 5%	2021	258	500.000	92.750		240	463.750	100.000		258	500.000
BNL op. 6%	2226	23.241	45.000.000	82.250		19.115	37.012.500	82.000		19.057	36.900.000
TOTALI		23.525	45.550.000			19.379	37.521.860			19.337	37.442.500
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI											
SPECIE DEI TITOLI		Euro	Lire	Euro	Lire	Euro	Lire	Euro	Lire	Euro	Lire
	ISIN CODE										
B.P.C. Industria 04 1.5%	IT0000134027	828.139	1.603.500.000	122.394		1.013.596	1.962.595.527	95.590		791.618	1.532.785.650
B. Pop. Lodi 4.75% 2010	IT0001444360	1.045.471	2.024.314.134	98.984		1.034.852	2.003.752.882	96.720		1.011.180	1.957.916.630
B. Pop. Lodi 4.375% 2003	IT0001243085	626.385	1.212.850.000	103.352		647.382	1.253.506.345	101.090		633.212	1.226.070.065
B. Pop. Milano p.c. 2008	IT0001233490	1.880.064	3.640.311.586	99.242		1.865.808	3.612.708.056	96.730		1.818.586	3.521.273.397
Cred. Valtellinese 04 2%	IT0001300315	256.000	495.685.120	105.869		271.024	524.775.640	105.869		271.024	524.775.630
Olivetti 1.5% 01/04	IT0003056915	351.000	679.630.770	104.121		365.464	707.636.979	99.110		347.876	673.582.056
Versafel 4% 30/03/2005	XS0109726710	1.500.000	2.904.405.000	74.767		1.121.500	2.171.526.805	26.660		399.900	774.314.373
TOTALI		6.487.059	12.560.696.610			6.319.626	12.236.502.235			5.273.396	10.210.717.801

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TITOLI AZIONARI AL 28 DICEMBRE 2001

DENOMINAZIONE	CAT.	SETTORE	N.AZIONI	VAL. UN. BILANCIO		VAL. BILANCIO GLOBALE	
				Euro	Lire	Euro	Lire
Generali	o	assicurativo	2.258.600	21.248	41.141	47.989.694,24	92.921.005.266
Unipol	priv	assicurativo	316.000	1.702	3.296	537.832,00	1.041.387.967
B. Pop. Cremona	o	bancario	252.400	12.969	25.112	3.273.429,89	6.338.244.093
B. Pop. Bergamo	o	bancario	68.200	21.945	42.492	1.496.665,79	2.897.949.069
B. Pop. Bergamo 04	w	bancario	36.000	0,841	1.628	30.270,96	58.612.752
B. Pop. Lodi	o	bancario	1.829.700	12,745	24.678	23.319.784,31	45.153.398.766
B. Pop. Milano	o	bancario	1.030.600	5,019	9.719	5.172.985,09	10.016.295.840
B. Pop. Novara	o	bancario	735.500	6,999	13.552	5.147.690,95	9.967.319.556
Banca Lombarda	o	bancario	1.390.500	6,715	13.002	9.336.879,72	18.078.720.095
Banca Toscana	o	bancario	548.000	4,668	9.039	2.558.130,43	4.953.231.208
Mediobanca	o	bancario	219.000	13,376	25.903	2.929.760,00	5.672.806.395
Mellorbanca	o	bancario	416.500	4,779	9.253	1.990.453,50	3.854.055.398
Autostrade	o	trasporti	796.000	7,461	14.447	5.938.956,00	11.499.422.334
Eni	o	energia	190.000	13,382	25.911	2.542.580,00	4.923.121.377
Snam Rete Gas	o	energia	150.000	2,800	5,422	420.000,00	813.233.400
A.S. Roma	o	calcio	2.000	2,987	5,784	5.974,00	11.567.277
Seat Pagine Gialle	o	editoria	3.206.164	1,225	2.373	3.929.153,98	7.607.902.977
Terra Lycos	o	inform., telecomunic.	50.000	9,200	17.814	460.000,00	890.684.200
T. I. M.	o	inform., telecomunic.	713.000	6,301	12.200	4.492.613,00	8.698.911.774
T. I. M.	inc	inform., telecomunic.	225.000	4,326	8.376	973.350,00	1.884.668.405
Telecom italia	isp	inform., telecomunic.	305.650	5,793	11.217	1.770.630,45	3.428.418.621
TOTALE						124.316.834,31	240.710.956.769
TITOLI NON QUOTATI							
Notarfel		inform., telecomunic.	150	516,457	1.000,000	77.468,53	149.999.991
GenCasse		assicurativo	31.200	5,000	9,681	156.000,00	302.058.120
TOTALE TITOLI NON QUOTATI						233.468,53	452.058.111
TOTALE GENERALE						124.550.302,84	241.163.014.880

Titoli azionari al 28/12/2001

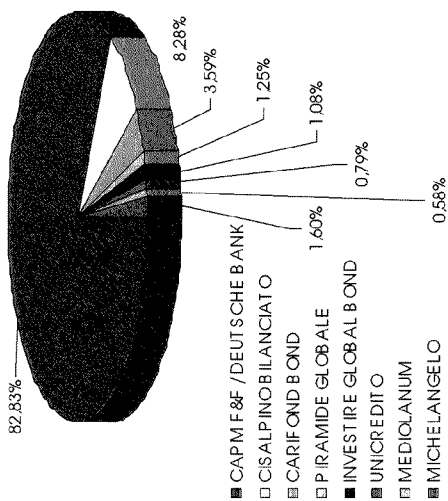


- Totale assicurativo
- Totale bancario
- Totale informatica, telecom.
- Totale editoria
- Totale trasporti
- Totale energia
- Altro

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO DI DIRITTO ITALIANO ED ESTERI AUTORIZZATI AL 29/12/2001

Fondi comuni d'investimento al 29/12/2001

DENOMINAZIONE FONDO	NATURA DEL FONDO	QUOTE 29/12/01		VAL. UN. BIL.		VALORE DI BILANCIO 2001	
		Euro	Lire	Euro	Lire	Euro	Lire
CARIFONDO BOND	Obbl.rio puro int.le	304.500.000	8.021	15.530.822	2.442.394	4.729.135.199	
INVESTIRE GLOBAL BOND	Obbl.rio puro int.le	84.625.000	8.663	16.773.907	733.106	1.419.491.890	
CISALPINO BILANCIATO	Bilanciato Italia	306.689.732	18.350	35.530.554	5.627.757	10.896.856.233	
MEDIOLANUM "CHORUS"	Gestione in fci a. int.le	0,000	0	0	394.443	763.748.399	
UNICREDITO-EUROPLUS	Gestione in fci a. int.le	0,000	0	0	539.487	1.044.592.164	
CAPM F&F / DEUTSCHE BANK	Gestione in fci F&F/DB	0,000	0	0	56.297.287	109.006.747.474	
PIRAMIDE GLOBALE	Immobiliare chiuso	400.000	2.119.000	4.102.956.130	847.600	1.641.182.452	
F.DO IMMOBILIARE "MICHELANGELO"	Immobiliare chiuso	10.000	108.818.000	210.701.028.900	1.088.180	2.107.010.289	
TOTALE					67.970.254	131.608.764.100	



**PATRIMONIO IMMOBILIARE
AL 31-12-2001**

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ELENCO DEI BENI IMMOBILI AL 31/12/2001

CITTA'	STABILE	Valore di bilancio	
		Euro	Lire
Roma	Olgiate - Isola 59	4.557.216	8.824.000.000
Roma	V.le Beethoven, 26 / P.le Sturzo	13.289.985	25.733.000.000
Roma	V.le C. Marx / V.le Kant	13.788.883	26.699.000.000
Roma	Via Aurelia Antica, 200	17.247.078	33.395.000.000
Roma	Via Boezio, 14	606.837	1.175.000.000
Roma	Via C. ti G. ra Liberazione	14.434.970	27.950.000.000
Roma	Via Cavour, 305	5.756.429	11.146.000.000
Roma	Via Cisberto Vecchi, 11	6.764.552	13.098.000.000
Roma	Via D. Chiesa	9.744.819	18.868.600.000
Roma	Via dei Savorelli, 24	4.410.542	8.540.000.000
Roma	Via Flaminia, 122	3.437.021	6.655.000.000
Roma	Via Flaminia, 158	12.321.112	23.857.000.000
Roma	Via Flaminia, 160/162	27.715.659	53.665.000.000
Roma	Via I. Guidi, 44/46	8.122.834	15.728.000.000
Roma	Via Igea, 35	5.237.906	10.142.000.000
Roma	Via Mancinelli, 100	5.065.409	9.808.000.000
Roma	Via Manfredi, 11	6.617.879	12.814.000.000
Roma	Via Pasquale II, 208	10.215.517	19.780.000.000
Roma	Via Pistelli, 4	4.621.773	8.949.000.000
Roma	Via Roccatagliata, 13/35	8.532.901	16.522.000.000
Roma	Via Tuscolana, 1782	14.700.429	28.464.000.000
Roma	Via Val Pellice, 51	8.538.065	16.532.000.000
Roma	Via Valbondione, 109	13.053.965	25.276.000.000
Roma	Area in via Flaminia, 122	1.239.497	2.400.000.000
Roma	L.go S. E. Pelletier, 15/22	18.451.456	35.727.000.000
Roma	Olgiate - Isola 52	7.715.866	14.940.000.000
Totale Roma		246.188.600	476.687.600.000
Ascoli Piceno	A.PICENO - FOLIGNANO - Via Alessandria	5.120.670	9.915.000.000
Ascoli Piceno	A.PICENO - Via Cola d'Amatrice	555.708	1.076.000.000
Ascoli Piceno	A.PICENO - Via E. Mari	2.747.551	5.320.000.000
Totale Ascoli Piceno		8.423.929	16.311.000.000
Alessandria	ALESSANDRIA - Via Trotti, 46	80.567	156.000.000
Ancona	ANCONA - Via Palestro	130.147	252.000.000
Arezzo	AREZZO - Galleria Cosentino, 2	148.223	287.000.000
Avellino	AVELLINO - Via Perrottelli	121.367	235.000.000
Avellino	AVELLINO - Via Tagliamento, 37	2.892.159	5.600.000.000
Totale Avellino		3.013.526	5.835.000.000
Bari	BARI - Via Calefati, 89	409.034	792.000.000
Benevento	BENEVENTO - Via dei Rettori, 33	111.555	216.000.000
Bergamo	BERGAMO - Via V. Emanuele II, 44	178.178	345.000.000
Biella	BIELLA - Via Duomo, 3	826.331	1.600.000.000
Bologna	BOLOGNA - Via S. Domenico, 11	279.403	541.000.000
Bologna	BOLOGNA - Via S. Domenico, 9	802.646	1.554.140.000
Totale Bologna		1.082.049	2.095.140.000

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CITTA'	STABILE	Valore di bilancio	
		Euro	Lire
Bolzano	BOLZANO - Via Rosmini	1.275.649	2.470.000.000
Brescia	BRESCIA - Via U. La Malfa	1.581.598	3.062.400.000
Brindisi	BRINDISI - C.so Umberto	3.811.452	7.380.000.000
Cagliari	CAGLIARI - Via Logudoro	118.269	229.000.000
Caltagirone	CALTAGIRONE - Via V. E. Orlando, 20	73.337	142.000.000
Caltanissetta	CALTANISSETTA - Via N. Colajanni, 9	117.752	228.000.000
Campobasso	CAMPOBASSO - Via A. Nobile	147.707	286.000.000
Cassino	CASSINO - Viale Bonomi s.n.c.	163.210	316.018.200
Catania	CATANIA - Via G. D'Annunzio	320.203	620.000.000
Catanzaro	CATANZARO - Via Acri	4.878.452	9.446.000.000
Catanzaro	CATANZARO - Via Buccarelli	811.473	1.571.230.000
Catanzaro	CATANZARO - Via Pio X	6.560.036	12.702.000.000
Catanzaro	CATANZARO - Via Purificato	2.788.867	5.400.000.000
Catanzaro	CATANZARO - Via S. Giorgio/Mazzini	274.239	531.000.000
Totale Catanzaro		15.313.067	29.650.230.000
Como	COMO - Via Bossi, 8	104.324	202.000.000
Cosenza	COSENZA - P.za Matteotti	829.497	1.606.130.073
Cuneo	CUNEO - Via Bassignano, 41	90.380	175.000.000
Ferrara	FERRARA - Via Poledrelli, 1/A	177.145	343.000.000
Firenze	FIRENZE - Via Bezzecca	5.895.356	11.415.000.000
Firenze	FIRENZE - Via dei Renai, 23	944.600	1.829.000.000
Firenze	FIRENZE - Via Leoni / S. Firenze	11.325.383	21.929.000.000
Totale Firenze		18.165.339	35.173.000.000
Foggia	FOGGIA - C.so V. Emanuele, 8	163.200	316.000.000
Forlì	FORLÌ - Via Fossato Vecchio	220.011	426.000.000
Frosinone	FROSINONE - C.so della Repubblica 22	73.337	142.000.000
Genova	GENOVA - L.go S. Giuseppe, 3	4.067.098	7.875.000.000
Genova	GENOVA - Via Ayroli	1.243.628	2.408.000.000
Genova	GENOVA - Via Bacigalupo	1.215.223	2.353.000.000
Genova	GENOVA - Via Gherzi, 14	2.840.048	5.499.100.000
Genova	GENOVA - Via Gherzi, 18	3.020.188	5.847.900.000
Genova	GENOVA - Via P. Gualco	12.975.980	25.125.000.000
Totale Genova		25.362.165	49.108.000.000
Gorizia	GORIZIA - Via Mazzini, 20	115.160	222.981.700
Grosseto	GROSSETO - Via Abruzzi, 11	121.884	236.000.000
Ivrea	IVREA - Via San Nazario, 4	552.609	1.070.000.000
L'Aquila	L'AQUILA - Via Verdi, 25	68.172	132.000.000
La Spezia	LA SPEZIA - Via Crispi, 69	227.894	441.263.700
Latina	LATINA - Via dello Statuto, 7	102.775	199.000.000
Lecce	LECCE - Via Templari	2.210.436	4.280.000.000
Livorno	LIVORNO - C.so Amedeo	154.937	300.000.000
Mantova	MANTOVA - Via S. Francesco da Paola s.n.c.	516.374	999.840.000
Matera	MATERA - Via Timmari - Lotto 2	115.170	223.000.000

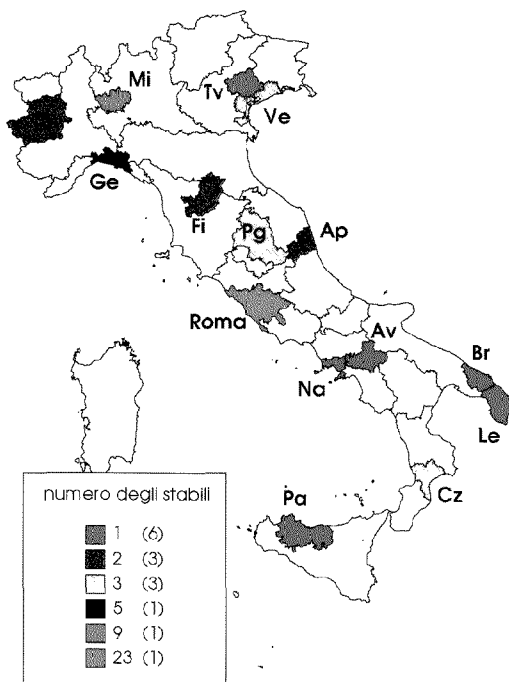
XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CITTA'	STABILE	Valore di bilancio	
		Euro	Lire
Messina	MESSINA - Via XXVII Luglio, 38	173.013	335.000.000
Messina	MESINA - Via XXVII Luglio	94.600	183.170.200
Messina	MESSINA - Via del Bufalo, 5	124.466	241.000.000
Totale Messina		392.079	759.170.200
Milano	MI - BUCCINASCO - Via dei Lavoratori, 6	4.882.584	9.454.000.000
Milano	MI - LACCHIARELLA - Il Girasole	5.897.421	11.419.000.000
Milano	MI - S.D.MILANESE - Via XXV aprile	9.445.997	18.290.000.000
Milano	MI - VIGNATE - Via Rivoltana	5.709.947	11.056.000.000
Milano	MILANO - P.le Loreto	10.758.830	20.832.000.000
Milano	MILANO - Via Baracchini, 10	17.268.769	33.437.000.000
Milano	MILANO - Via Baracchini, 2	822.199	1.592.000.000
Milano	MILANO - Via Deledda	6.507.357	12.600.000.000
Milano	MILANO - Via Locatelli, 5	1.988.359	3.850.000.000
Milano	MILANO 3 - Residenza OLM1	4.757.084	9.211.000.000
Milano	MILANO 3 - Residenza QUERCIE	5.783.801	11.199.000.000
Totale Milano		73.822.348	142.940.000.000
Modena	MODENA - C.so Canalgrande, 71	699.799	1.355.000.000
Monza	MONZA - Via Tiepolo	6.075.599	11.764.000.000
Napoli	NAPOLI - Via Chiaia, 142	800.508	1.550.000.000
Napoli	NAPOLI - Via G. Ferraris	14.047.628	27.200.000.000
Totale Napoli		14.848.136	28.750.000.000
Novara	NOVARA - Baluardo Partigiano, 13	191.089	370.000.000
Padova	PADOVA - Riviera Tito Livio, 2	224.142	434.000.000
Padova	PADOVA - Riviera Tito Livio, 2	981.288	1.900.039.000
Totale Padova		1.205.430	2.334.039.000
Palermo	PALERMO - Via C. Nicastro	3.369.881	6.525.000.000
Palermo	PALERMO - Via N. Turrisi, 59	449.318	870.000.000
Totale Palermo		3.819.199	7.395.000.000
Parma	PARMA - P.le S. Apollonia	116.719	226.000.000
Perugia	PERUGIA - Via Baldeschi, 8-8A	269.074	521.000.000
Perugia	PERUGIA - Via Colle Maggio	4.329.458	8.383.000.000
Perugia	PERUGIA - Via della Stella, 13	443.120	858.000.000
Perugia	PERUGIA - Via F. Cairoli, 24	3.706.095	7.176.000.000
Perugia	PERUGIA - Via Magellano	6.623.043	12.824.000.000
Totale Perugia		15.370.790	29.762.000.000
Pesaro	PESARO - Via Picciola, 6	67.139	130.000.000
Pisa	PISA - Via Trieste, 35	116.203	225.000.000
Pordenone	PORDENONE - Via Bertossi, 7	121.367	235.000.000
Potenza	POTENZA - L.go Pignatari, 3	79.018	153.000.000
Ragusa	RAGUSA - V. E. Homo, 201	101.226	196.000.000
Ravenna	RAVENNA - Via Alberoni, 24	177.661	344.000.000
Ravenna	RAVENNA - Via De Gasperi	74.370	144.000.000
Totale Ravenna		252.031	488.000.000

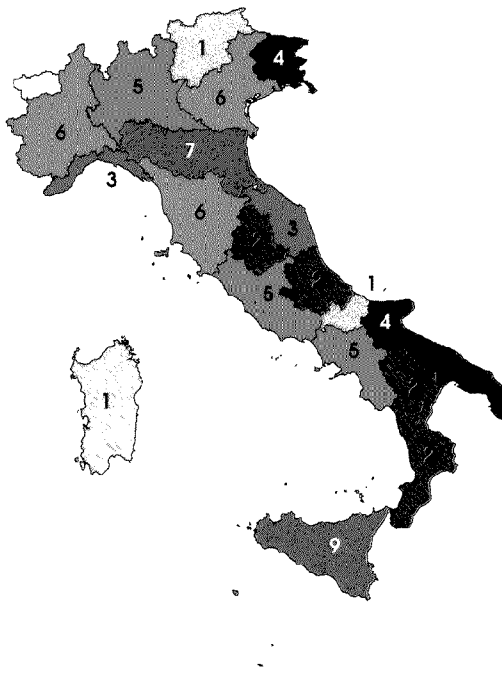
XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CITTA'	STABILE	Valore di bilancio	
		Euro	Lire
Reggio Calabria	R. CALABRIA - Via dei Pellicano, 12/D	77.985	151.000.000
Reggio Emilia	R.EMILIA - Via G. da Castello, 35	107.423	208.000.000
Rieti	RIETI - Viale dei Flavi, 21/A	74.370	144.000.000
Rovigo	ROVIGO - C.so del Popolo, 70	131.180	254.000.000
S.M.Capua Vetere	S.M.C.VETERE - Via M. Fiore, 12	334.355	647.402.400
Salerno	SALERNO - C.so Garibaldi	597.024	1.156.000.000
Savona	SAVONA - Via Untoria, 11	185.924	360.000.000
Siena	SIENA - Via del Porrione, 89	390.958	757.000.000
Siracusa	SIRACUSA - Via Teracati, 31	215.879	418.000.000
Taranto	TARANTO - Via D'Aquino, 74	200.385	388.000.000
Teramo	TERAMO - Via C. Irelli, 5	146.674	284.000.000
Termini Imerese	TERMINI IMERESE - C.so Garibaldi, 33	90.896	176.000.000
Terni	TERNI - P.za Mercato Nuovo, 50	151.216	292.795.000
Torino	TORINO - Via Botero	10.003.770	19.370.000.000
Torino	TORINO - Via Giolitti, 24	681.723	1.320.000.000
Torino	TORINO - Via Guala / C.so Traiano	4.880.518	9.450.000.000
Totale Torino		15.566.011	30.140.000.000
Trapani	TRAPANI - P.za S. Agostino, 3	140.476	272.000.000
Trento	TRENTO - Via Paradisi, 15	113.620	220.000.000
Treviso	TREVISO - Via Pisa, 16/18/20	6.739.762	13.050.000.000
Treviso	TREVISO - Via Roma, 20	420.396	814.000.000
Totale Treviso		7.160.158	13.864.000.000
Trieste	TRIESTE - Via Coroneo, 16	204.517	396.000.000
Trieste	TRIESTE - Via Milano, 15	103.808	201.000.000
Totale Trieste		308.325	597.000.000
Udine	UDINE - Via Bertaldia, 70	178.694	346.000.000
Venezia	MESTRE - C.so del Popolo, 145	4.504.021	8.721.000.000
Venezia	MESTRE - C.so del Popolo, 52/54	7.024.330	13.601.000.000
Venezia	MESTRE - C.so del Popolo, 94	1.536.818	2.975.695.000
Venezia	VENEZIA - Sestriere S. Marco, 4624	568.103	1.100.000.000
Totale Venezia		13.633.272	26.397.695.000
Verona	VERONA - Stradone S. Maffei	400.254	775.000.000
Vicenza	VICENZA - Via Torretti, 24	1.353.801	2.621.325.000
Viterbo	VITERBO - Via F. del Suffragio, 6	155.454	301.000.000
TOTALE COMPLESSIVO AL 31/12/2001		491.877.768	952.408.030.273

Distribuzione nazionale degli stabili
(escluse le sedi dei Consigli Notarili)

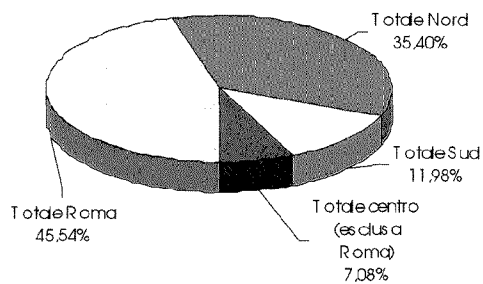


Sedi Consigli Notarili di proprietà della Cassa
(distribuzione regionale)

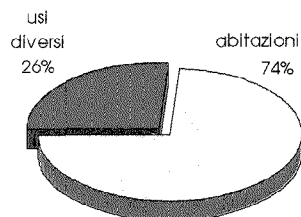


ANALISI REDDITIVITA' DEGLI IMMOBILI

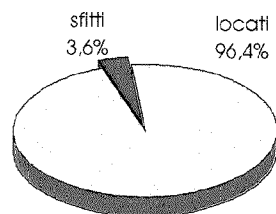
Percentuale di rendita al lordo delle spese



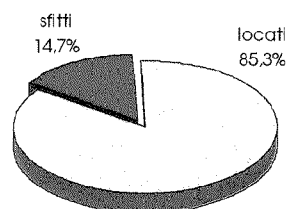
Ripartizione immobili



Abitazioni



Usi diversi



**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
AL 31-12-2001**

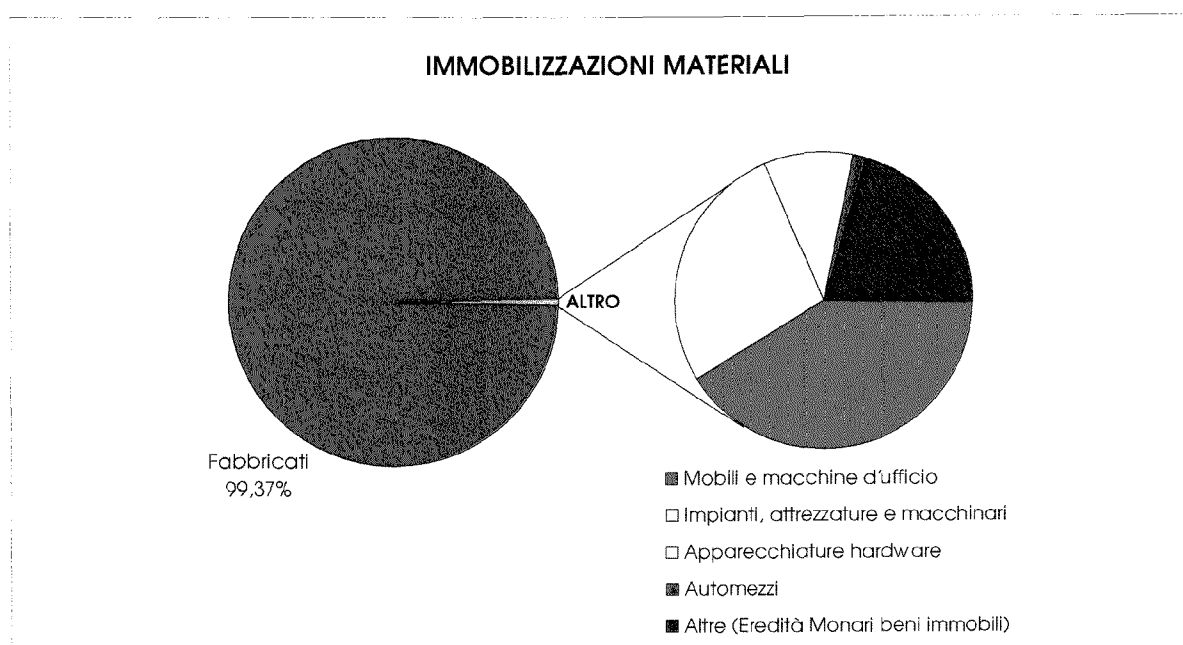
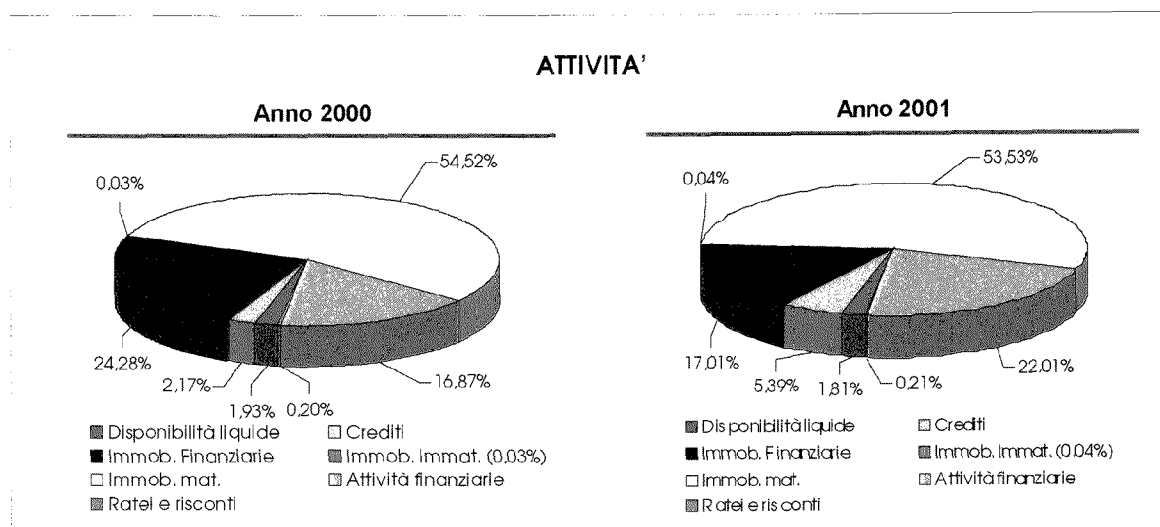
XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

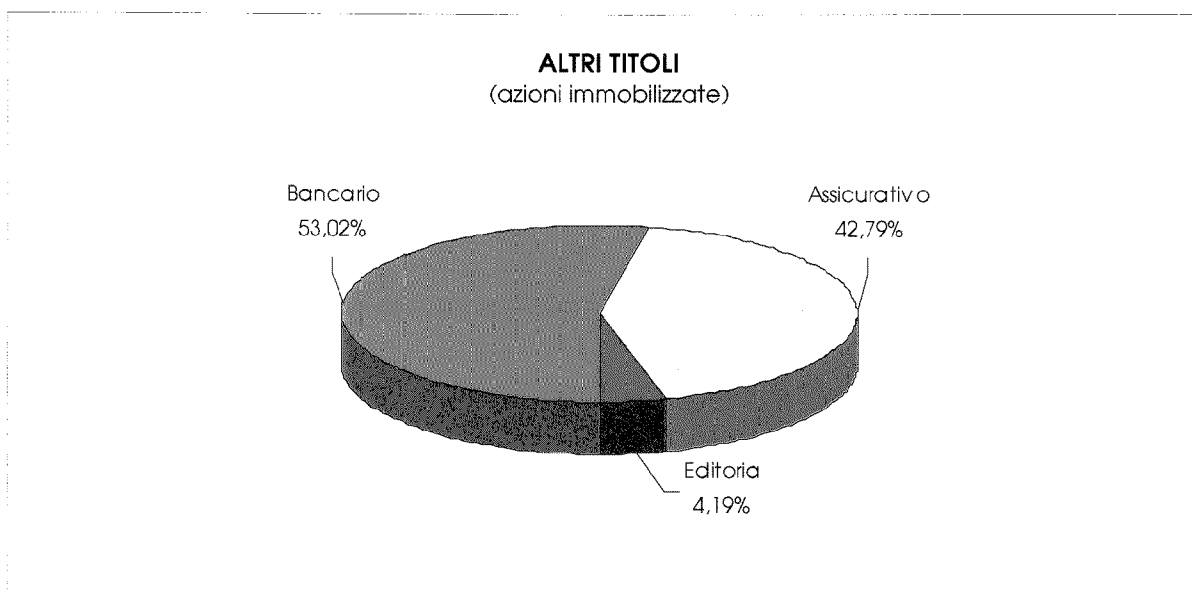
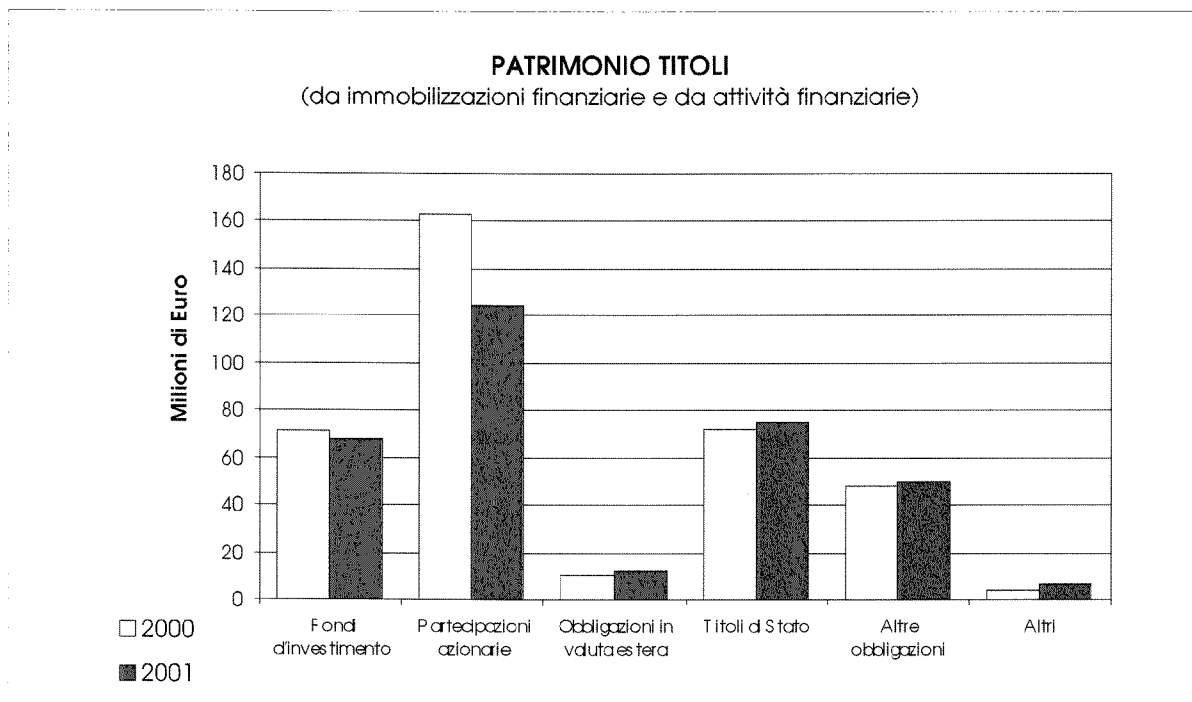
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA			
	EURO		LIRE
Saldi all'1/1/2001	17 687 238		34 247 267 690
Riscossioni	1 268 359 577		2 455 886 597 304
Pagamenti	-1 269 275 482		-2 457 660 037 930
Saldi al 31/12/2001	16 771 333		32 473 827 064
CREDITI 2001			
Crediti v/personale dipendente	598		1 158 845
Crediti v/Archivi Notarili	19 270 307		37 312 518 072
Crediti v/inquinato	4 429 468		8 576 646 190
Crediti v/Banche e altri Istituti	24 560 564		47 555 883 078
Crediti v/Stato	1 205 277		2 333 742 639
Crediti diversi	420 103		813 432 397
P.c.t.	24 258 895		46 971 769 708
Ratei attivi	932 295		1 805 174 526
Totale crediti	75 077 507		145 370 325 455
DEBITI 2001			
Imposte e tasse	-1 494 719		-2 894 180 004
Debiti v/Banche e altri Istituti	-32 301 785		-62 544 976 363
Debiti v/fornitori	-1 388 388		-2 688 293 447
Debiti tributari	-6 624 168		-12 826 176 942
Debiti v/Enti previdenziali	-235 073		-455 164 413
Debiti v/personale dipendente	-478 059		-925 651 399
Debiti v/iscritti	-1 812 979		-3 510 417 429
Debiti v/inquinato	-648 791		-1 256 233 768
Altri debiti	-3 570 290		-6 913 046 135
Ratei passivi	-109 877		-212 752 068
Totale debiti	-48 664 129		-94 226 891 968
Avanzo di amministrazione 2001	43 184 711		83 617 260 551
Scadenze mobiliari 2002	87 513 876		169 450 491 728
Disponibilità liquide da esercizio bilancio 2001	130 698 587		253 067 752 279

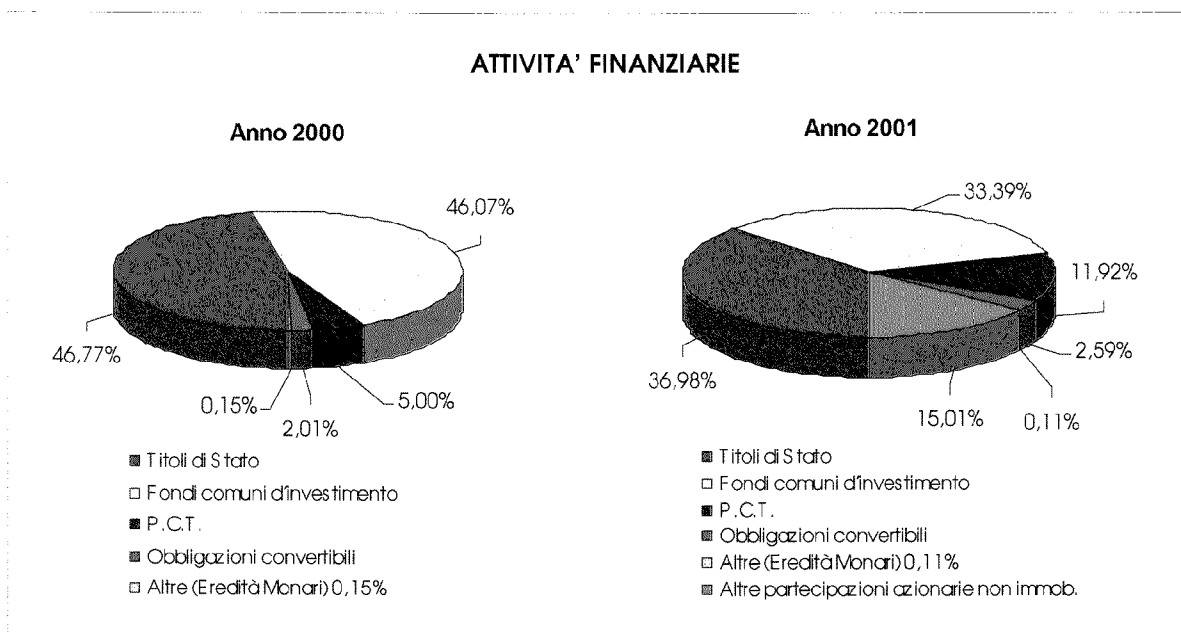
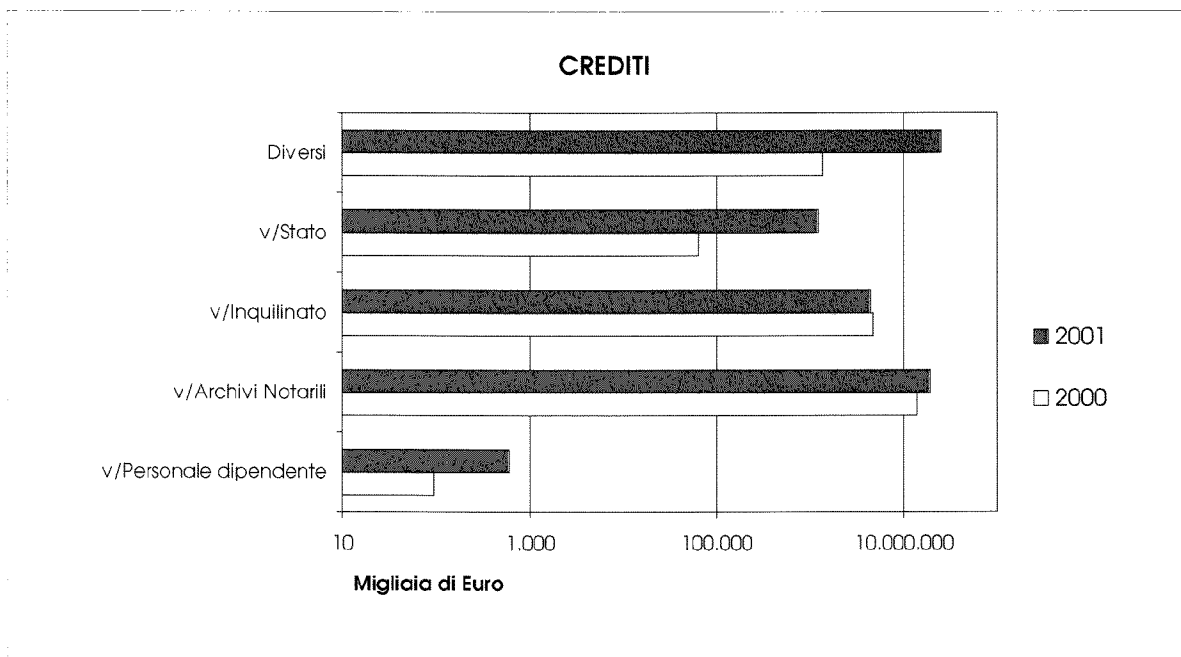
GRAFICI

STATO PATRIMONIALE

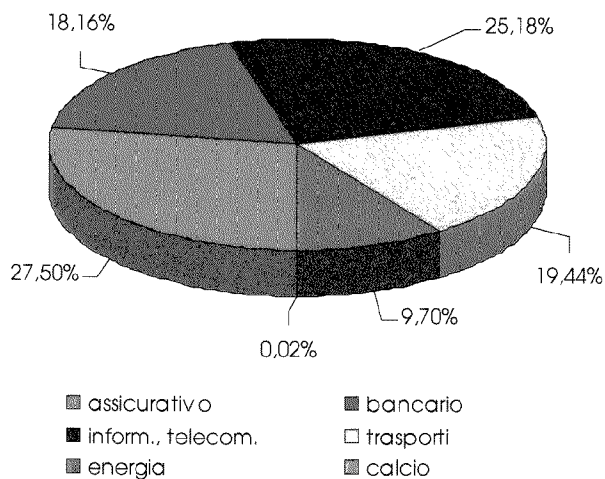
LE ATTIVITA'



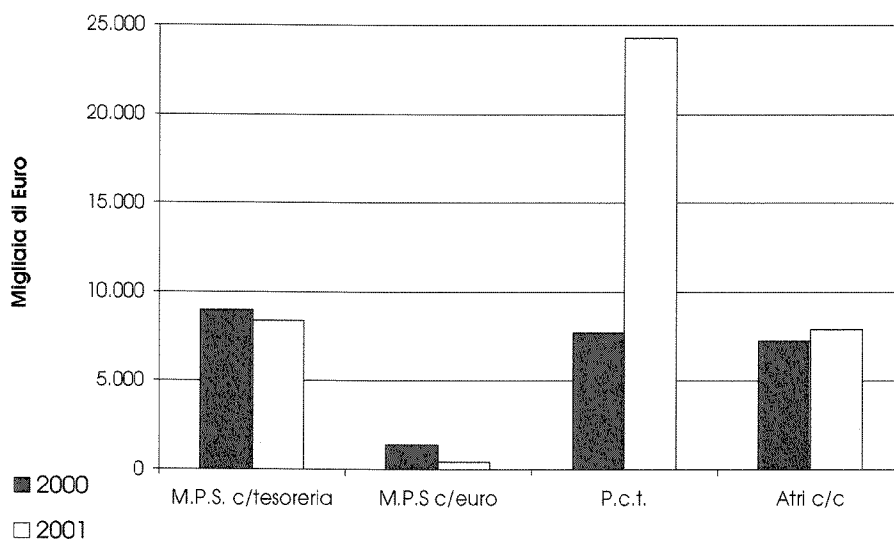




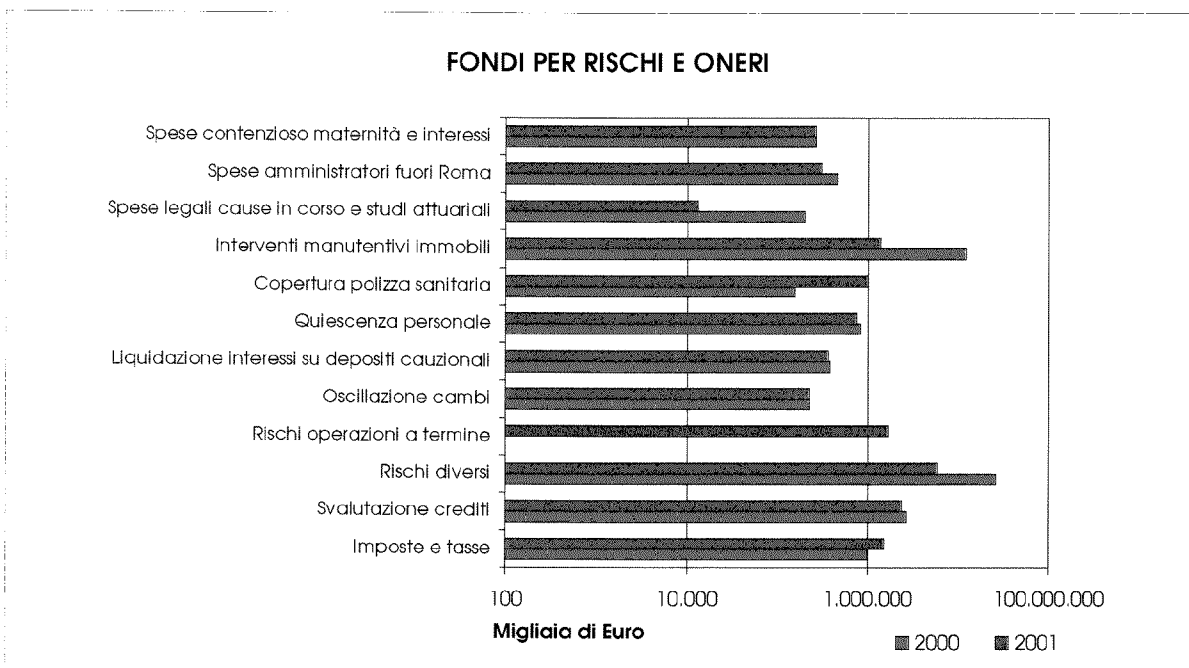
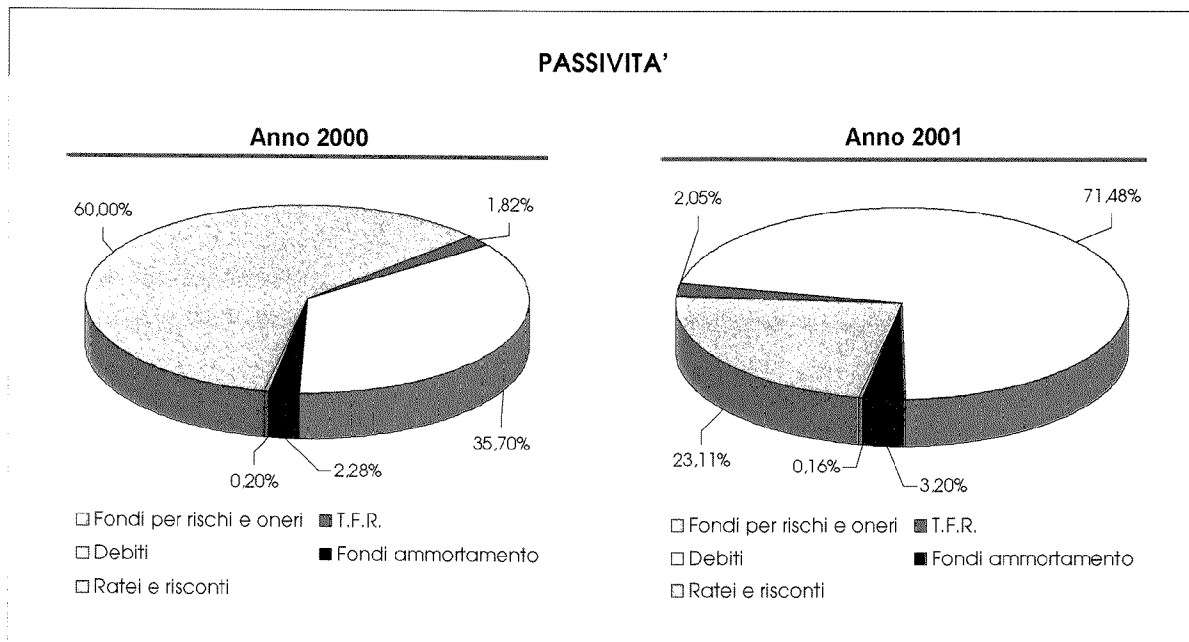
PARTECIPAZIONI AZIONARIE NON IMMOBILIZZATE

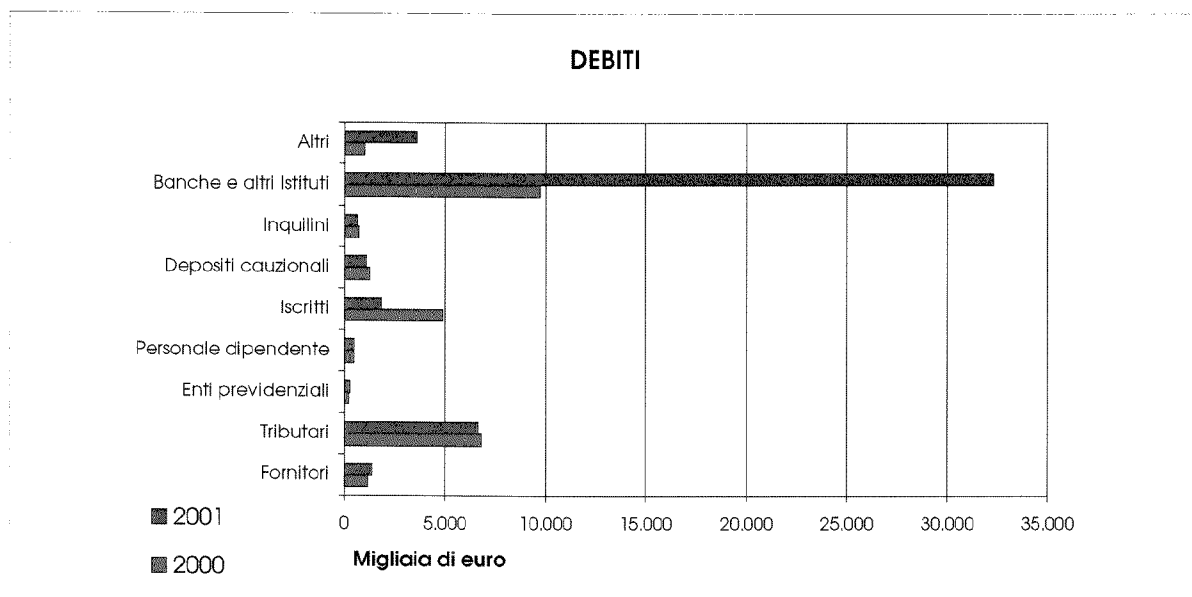


DISPONIBILITA' LIQUIDE

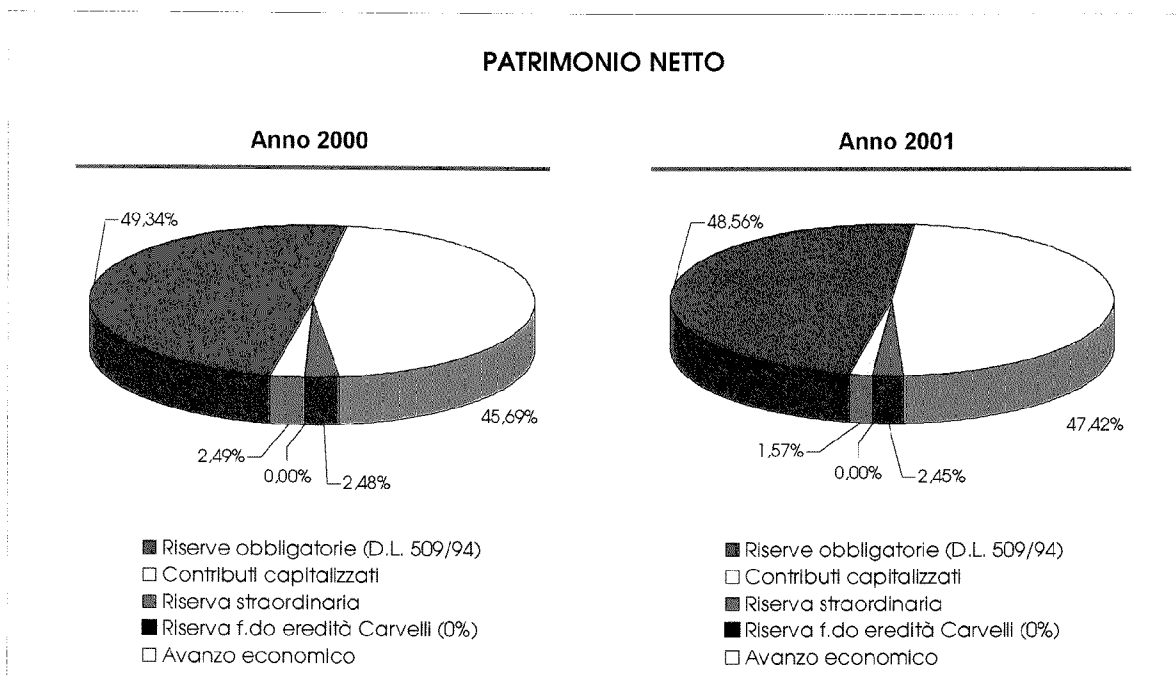


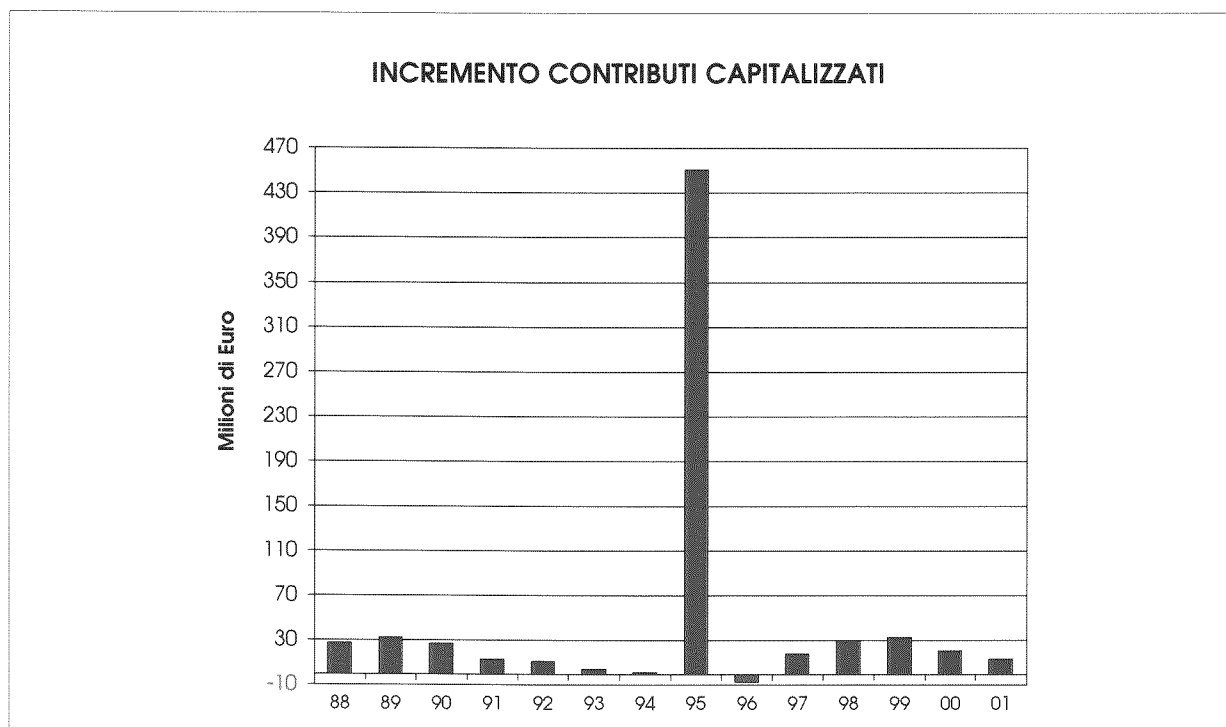
LE PASSIVITA'





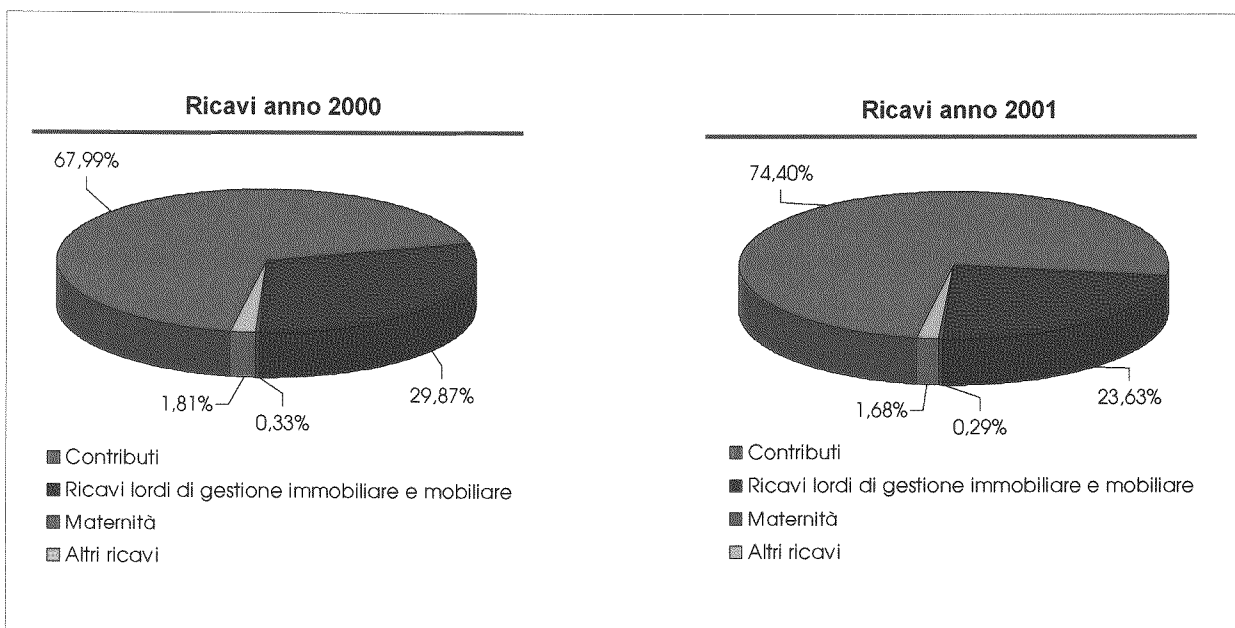
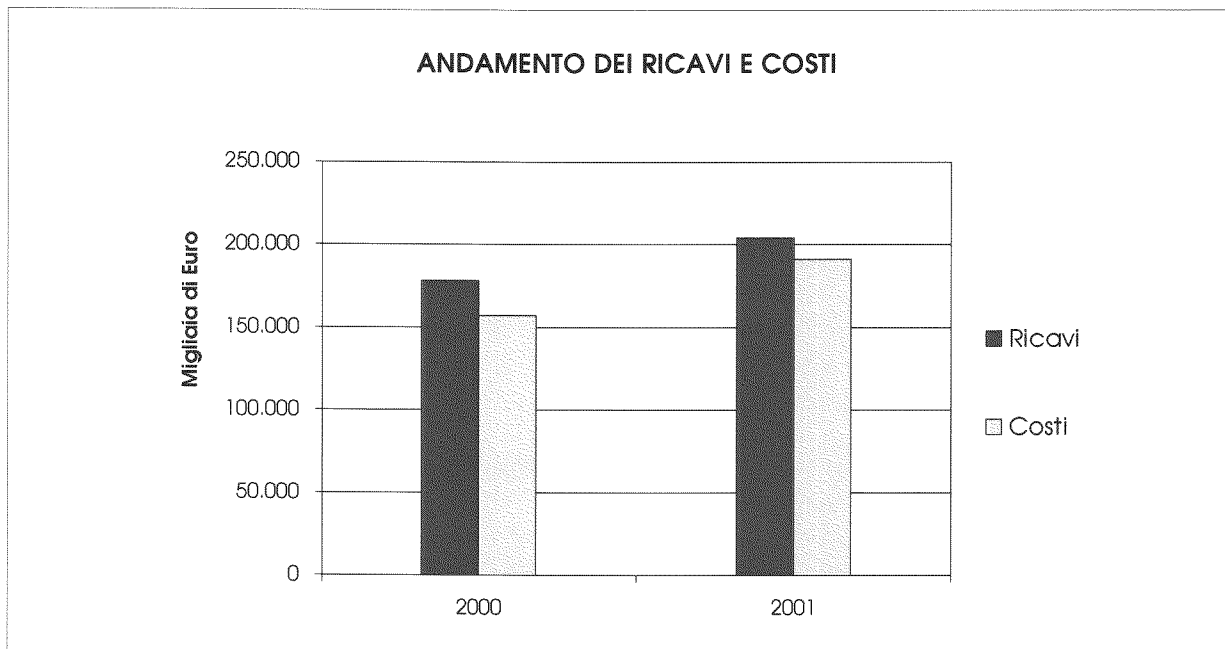
IL PATRIMONIO NETTO

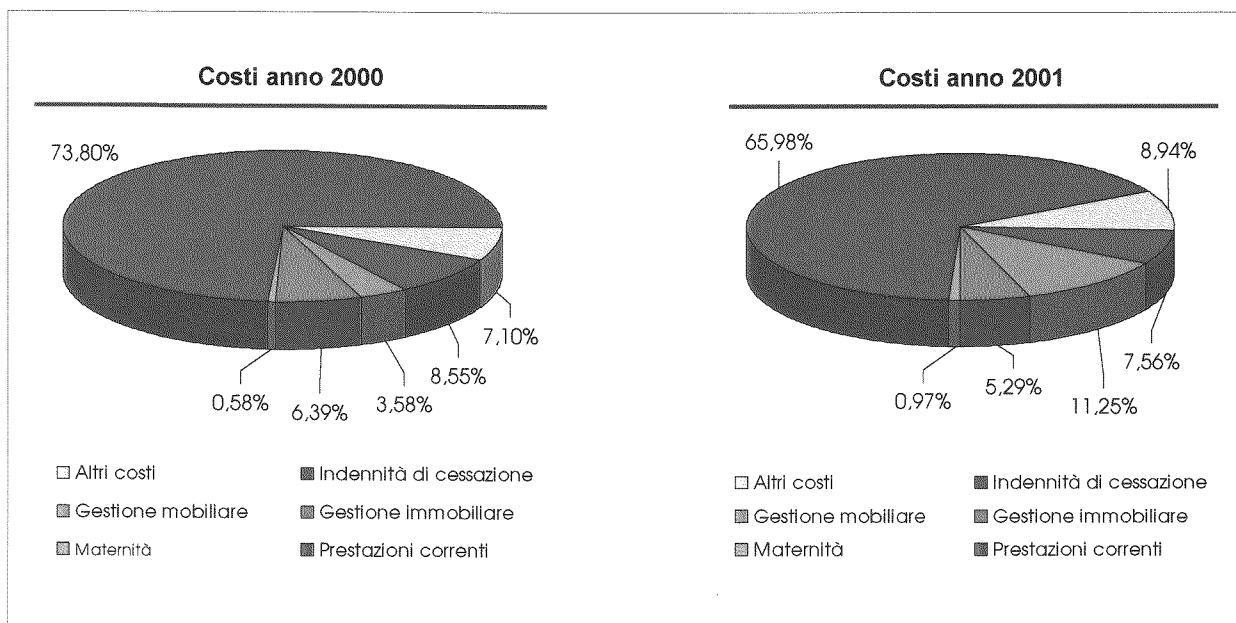




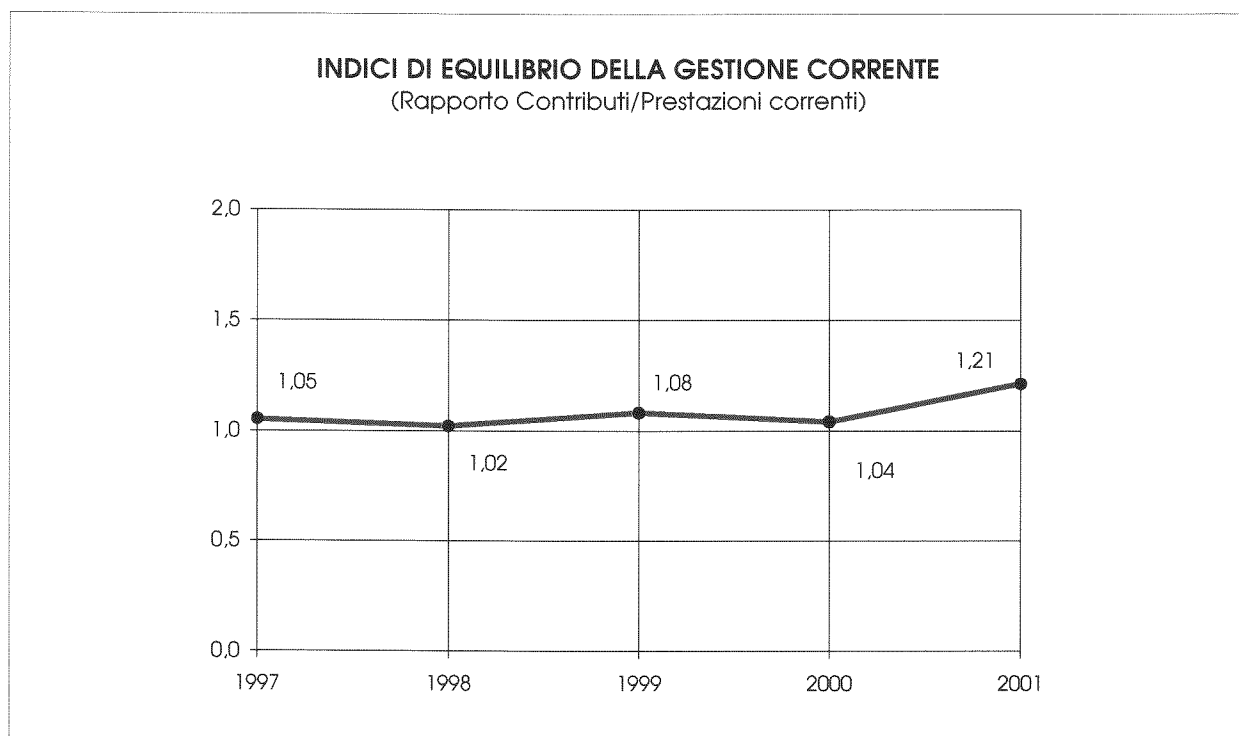
	UNITA' DI EURO	MILIONI DI LIRE
CONTRIBUTI NOTARILI 2001	152.811.713	295.885
1. Impieghi:		
Integrazioni	- 2.111.831	- 4.089
Assegni scolastici	- 86.047	- 167
Assegni assistenziali	- 42.038	- 81
Assegni impianto studio	- 86.765	- 168
Maternità	- 1.860.626	- 3.603
Contributi fitti sedi Consigli Notarili	- 6.561	- 13
Polizza sanitaria	- 5.284.633	- 10.232
Liquidazioni in capitale	- 908.559	- 1.759
Spese d'amministrazione	- 10.147.015	- 19.647
Altri oneri	- 32.493.331	- 62.916
Accantonamenti e ammortamenti	- 6.065.044	- 11.744
	- 59.092.450	- 114.419
Avanzo contributi per accantonamento temporaneo	93.719.263	181.466
Contributi capitalizzati all'1/1/2001	843.842.666	1.633.907
2. Rendite da capitalizzazioni:		
Rendite immobiliari	20.400.290	39.500
Rendite mobiliari	27.945.098	54.109
	48.345.388	93.609
3. Oneri derivanti dal trattamento di quiescenza:		
Pensioni	- 117.587.400	- 227.681
Indennità di cessazione	- 14.450.700	- 27.980
	- 132.038.100	- 255.661
Entrate diverse	3.435.882	6.653
Fondo eredità Carvelli	11.362	22
TOTALE PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2001	857.316.460	1.659.996

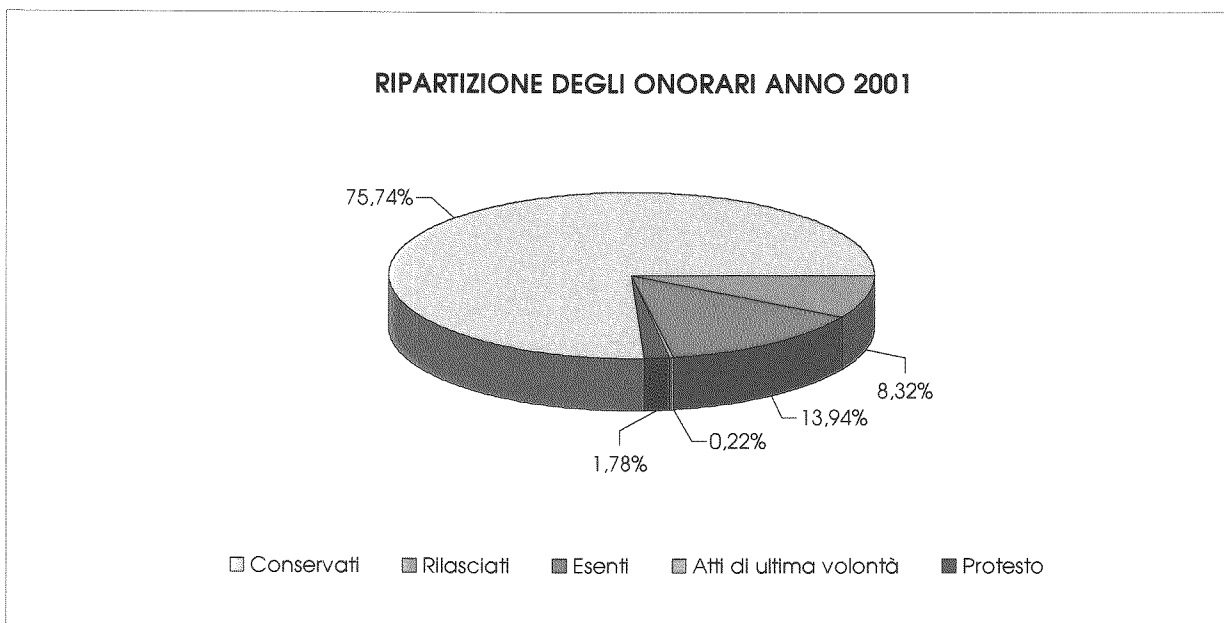
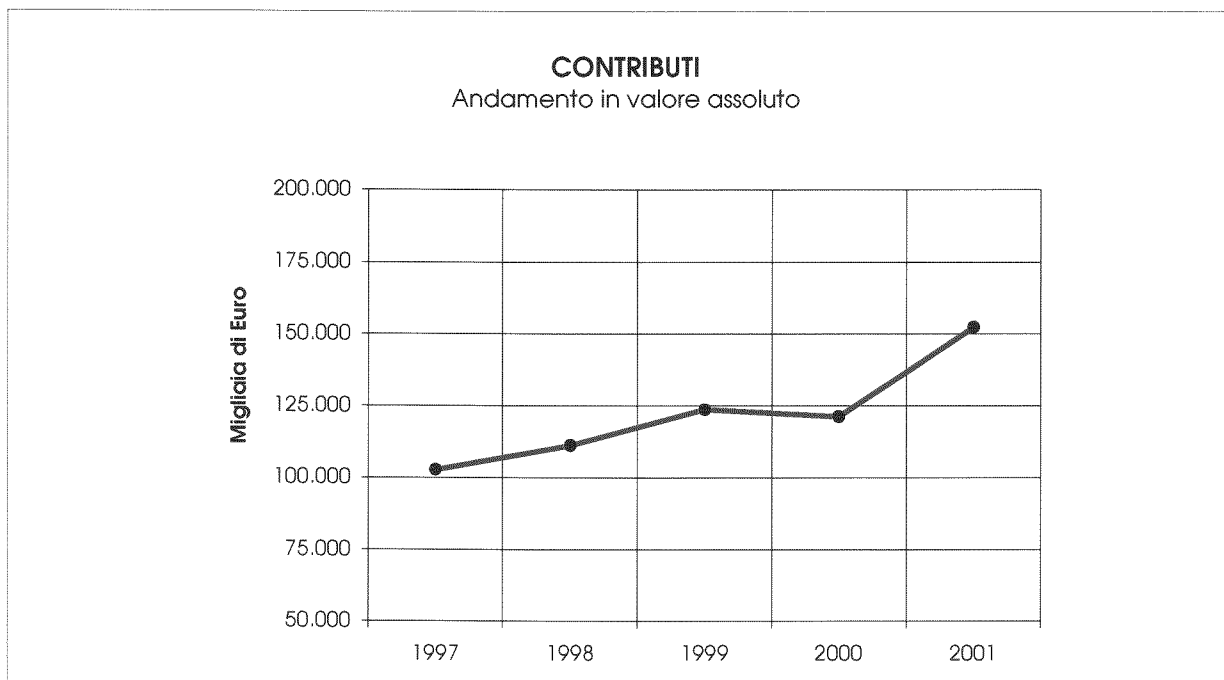
GESTIONE ECONOMICA



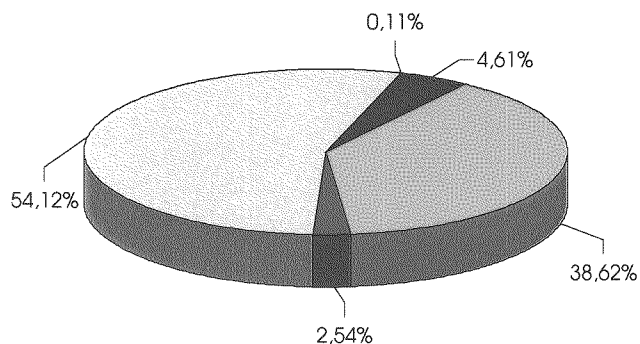


LA GESTIONE CORRENTE



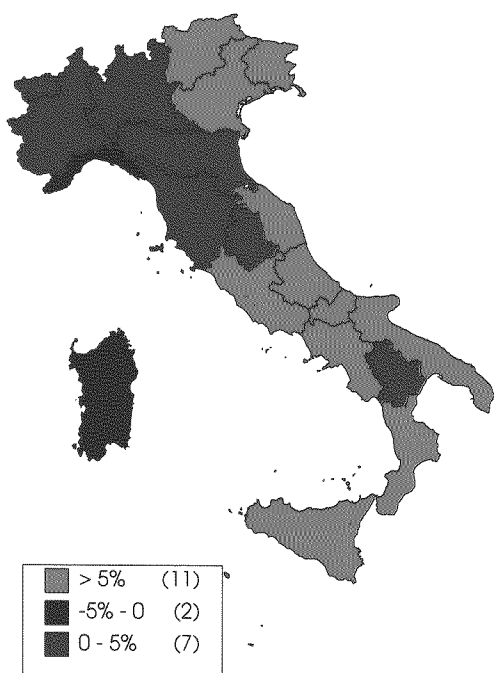


CONTRIBUTI RECUPERATI E DIRITTI DI ISCRIZIONE A REPERTORIO

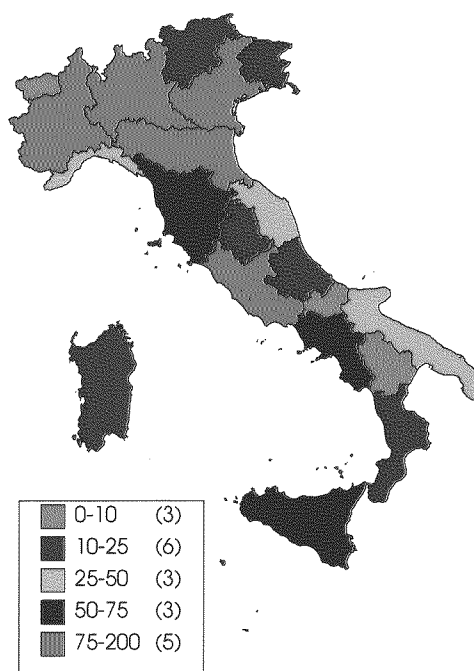


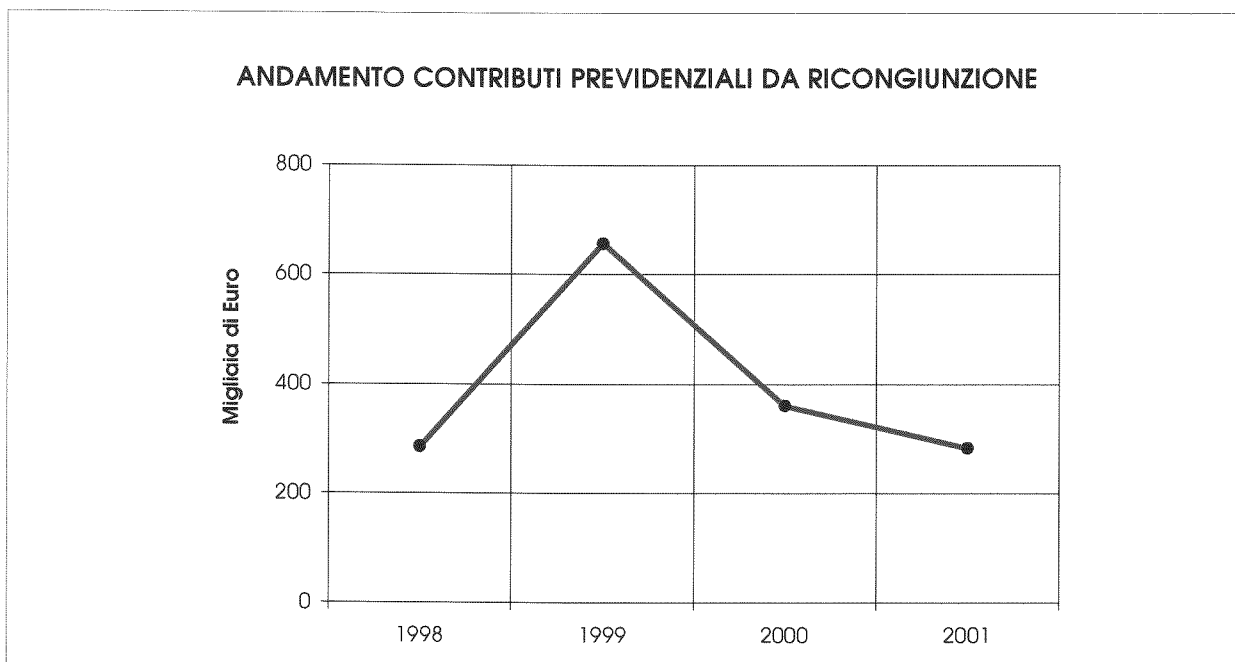
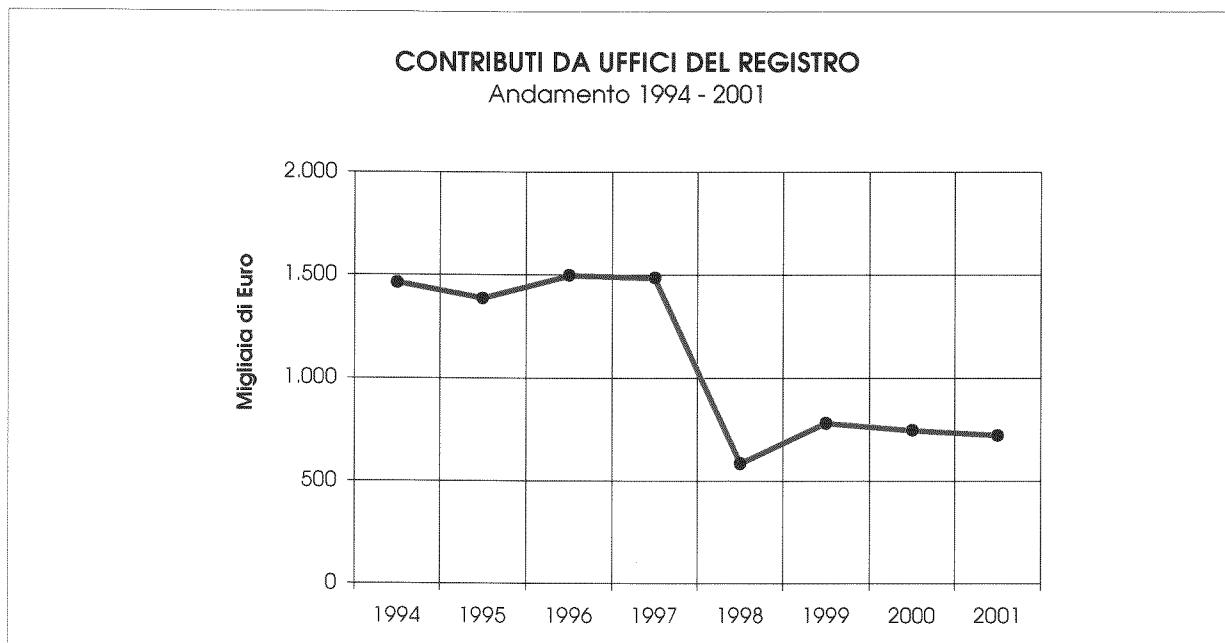
- Diritti per atti tra vivi
- Diritti per atti ultima volontà (0,11%)
- Disamine
- Ispezioni
- Atti ultima volontà pubblicati dall'Archivio

VARIAZIONE ONORARI NOTARILI PER REGIONE
(in termini percentuali rispetto al 2000)

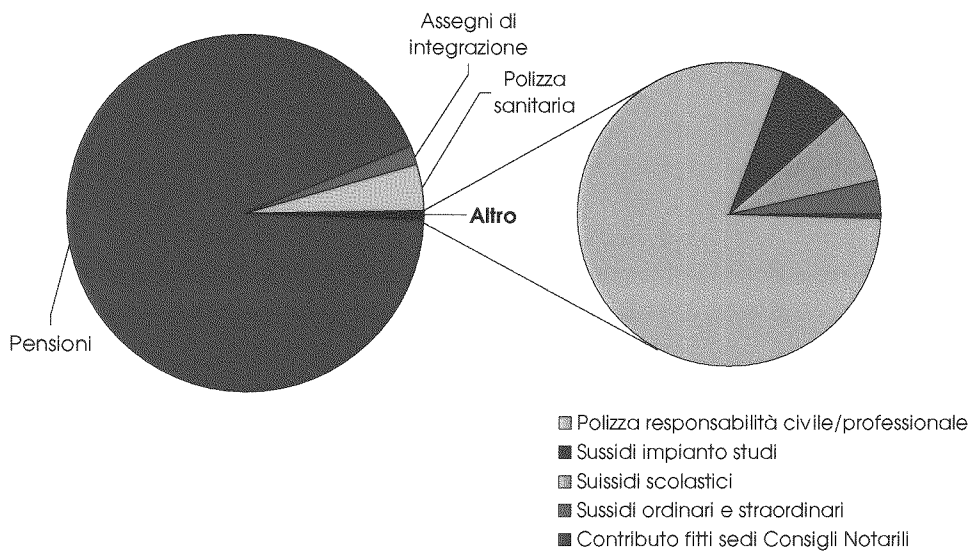


ONORARI NOTARILI PER REGIONE



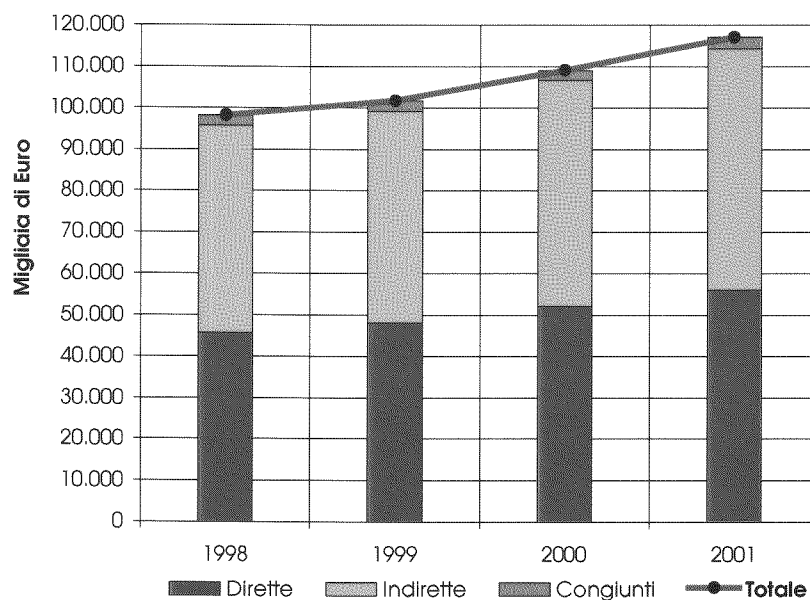


PRESTAZIONI CORRENTI



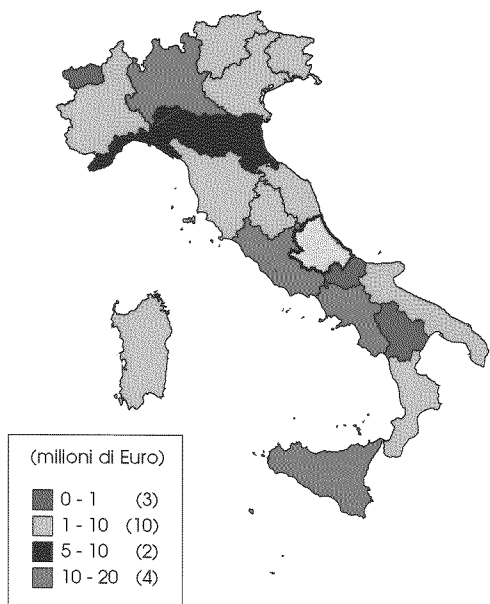
PENSIONI

al netto dell'una tantum per gli anni 1998 e 1999
(esclusi gli importi a tassazione separata e quelli corrisposti a titolo di rateo eredi)



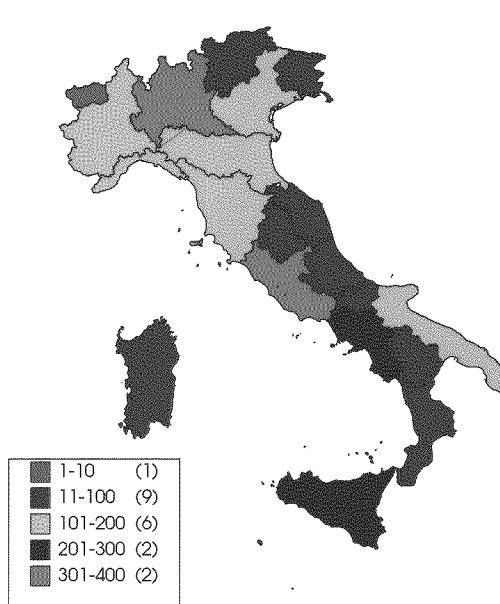
PENSIONI PER REGIONE

(esclusi gli importi a tassazione separata e quelli corrisposti a titolo di rateo eredi)



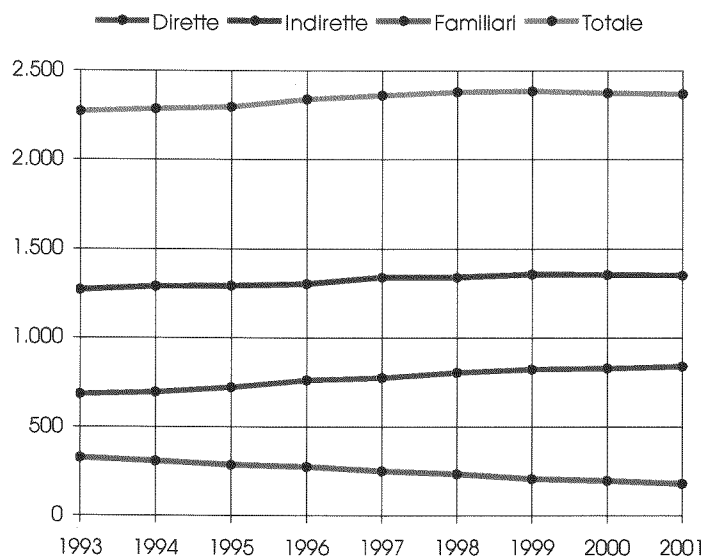
ESTERO: 0 - 1

PENSIONATI PER REGIONE



ESTERO: 1-10

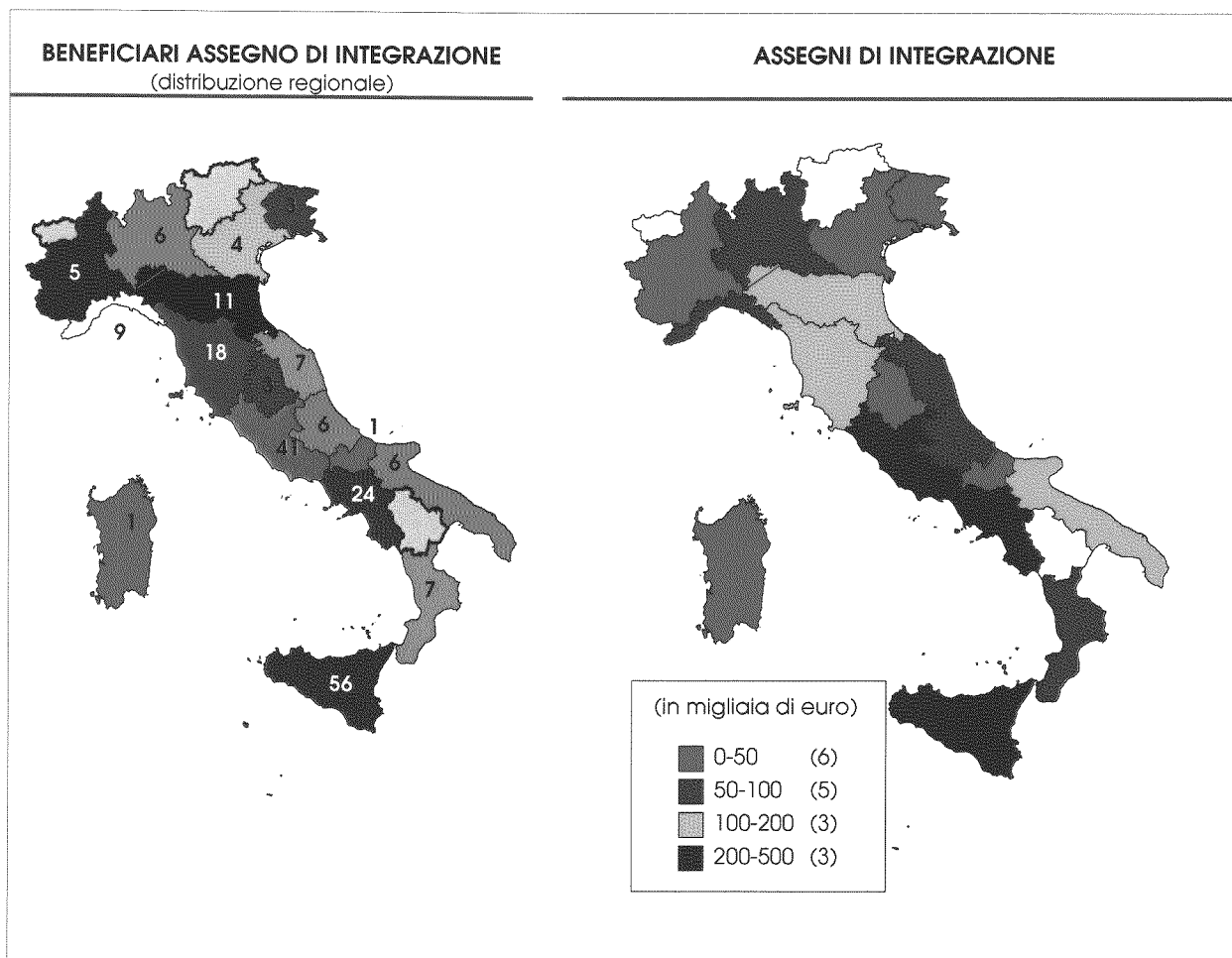
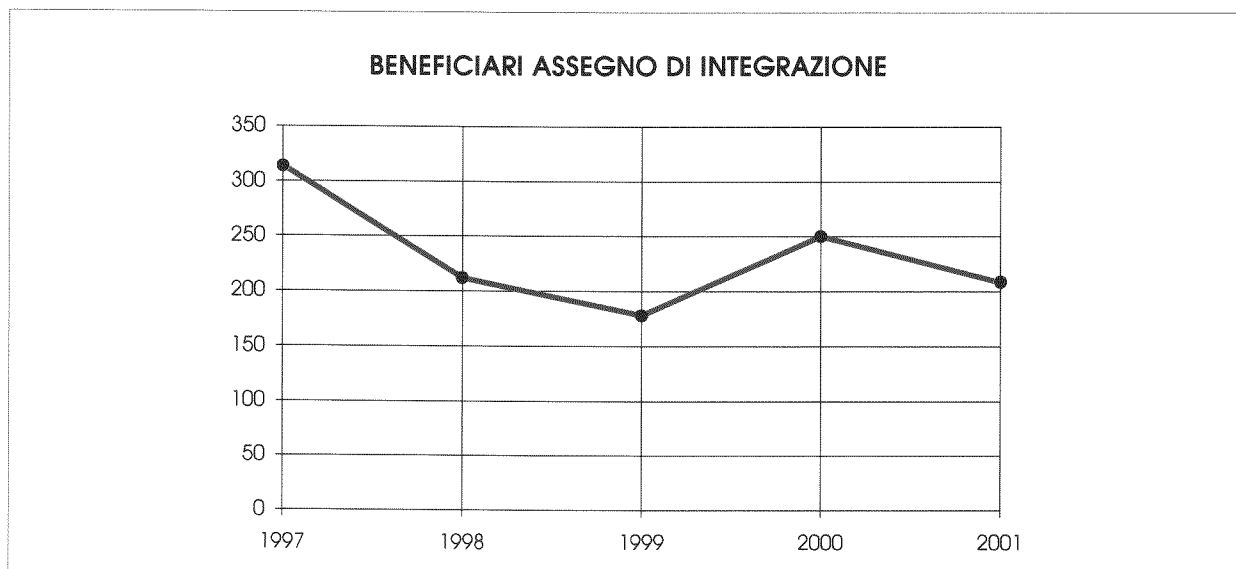
PENSIONI



CARICO FORMALE DELLE PENSIONI AGLI ISCRITTI

IMPORTI IN EURO								
	Dirette		Indirette		Congiunti		Totale	
	N°	Importo annuo	N°	Importo annuo	N°	Importo annuo	N°	Importo annuo
Pensioni in carico al 1° gennaio 2001	830	54.710.371	1.351	54.593.431	195	1.905.247	2.376	111.209.049
Aumento 4,242%		2.320.814		2.315.853		80.821		4.717.488
Iscritti nell'anno	62	4.260.161	45	1.895.572	3	93.520	110	6.249.252
Totali	892	61.291.346	1.396	58.804.856	198	2.079.588	2.486	122.175.789
Deceduti nell'anno	53	3.641.750	47	1.979.820	20	210.059	120	5.831.629
Carico annuo al 31/12/2001	839	57.649.595	1.349	56.825.036	178	1.869.528	2.366	116.344.160

IMPORTI IN LIRE								
	Dirette		Indirette		Congiunti		Totale	
	N°	Importo annuo	N°	Importo annuo	N°	Importo annuo	N°	Importo annuo
Pensioni in carico al 1° gennaio 2001	830	105.934.049.678	1.351	105.707.621.785	195	3.689.073.314	2.376	215.330.744.777
Aumento 4,242%		4.493.722.387		4.484.117.316		156.490.490		9.134.330.193
Iscritti nell'anno	62	8.248.821.528	45	3.670.339.200	3	181.079.190	110	12.100.239.918
Totali	892	118.676.593.593	1.396	113.862.078.301	198	4.026.642.994	2.486	236.565.314.888
Deceduti nell'anno	53	7.051.411.951	47	3.833.465.387	20	406.731.616	120	11.291.608.954
Carico annuo al 31/12/2001	839	111.625.181.642	1.349	110.028.612.914	178	3.619.911.379	2.366	225.273.705.934

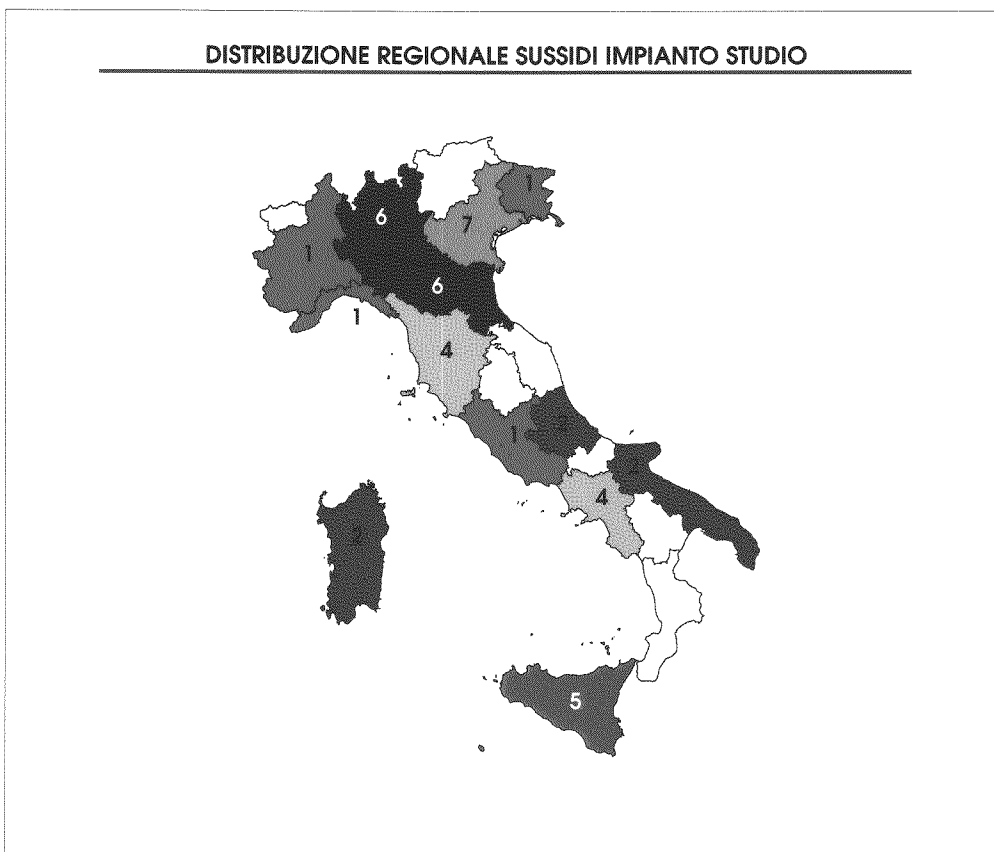


BENEFICIARI ASSEGNO DI INTEGRAZIONE

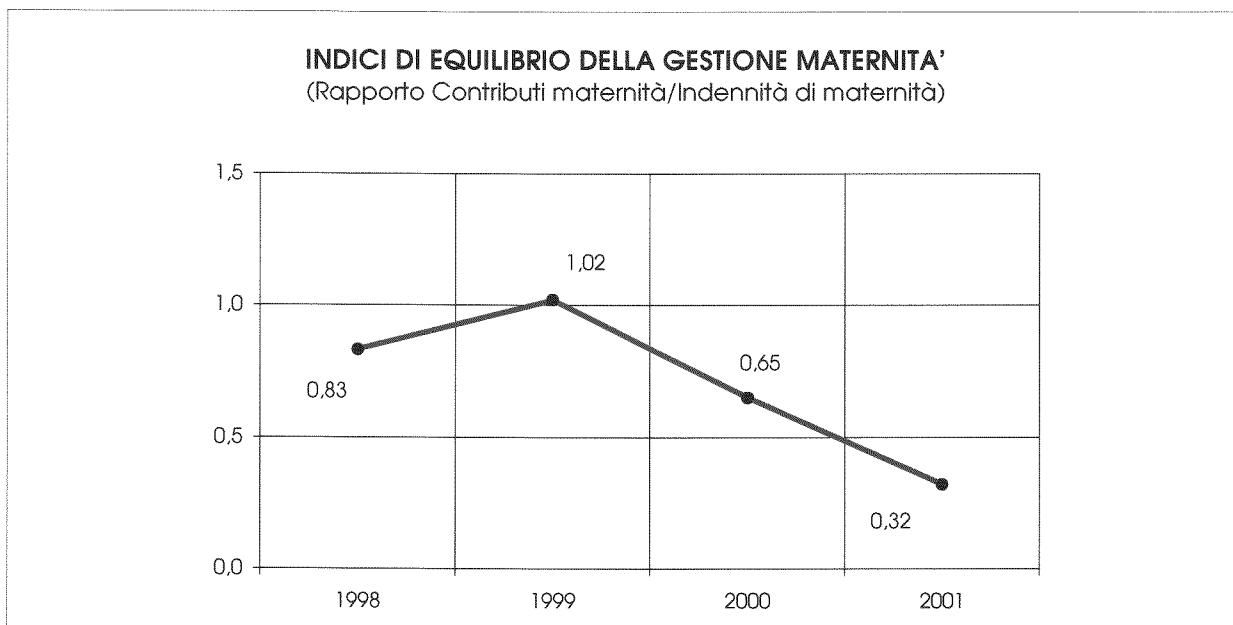
Regione	numero beneficiari	% su totale beneficiari	% su totale Notai della regione
Abruzzo	6	2,88%	6,32%
Calabria	7	3,37%	6,73%
Campania	24	11,54%	6,50%
Emilia Romagna	11	5,29%	2,77%
Friuli	3	1,44%	3,45%
Lazio	41	19,71%	7,35%
Liguria	9	4,33%	5,17%
Lombardia	6	2,88%	0,76%
Marche	7	3,37%	6,14%
Molise	1	0,48%	5,56%
Piemonte	5	2,40%	1,44%
Puglia	6	2,88%	2,33%
Sardegna	1	0,48%	1,22%
Sicilia	56	26,92%	13,30%
Toscana	18	8,65%	5,08%
Umbria	3	1,44%	4,62%
Veneto	4	1,92%	1,24%
	208	100,00%	

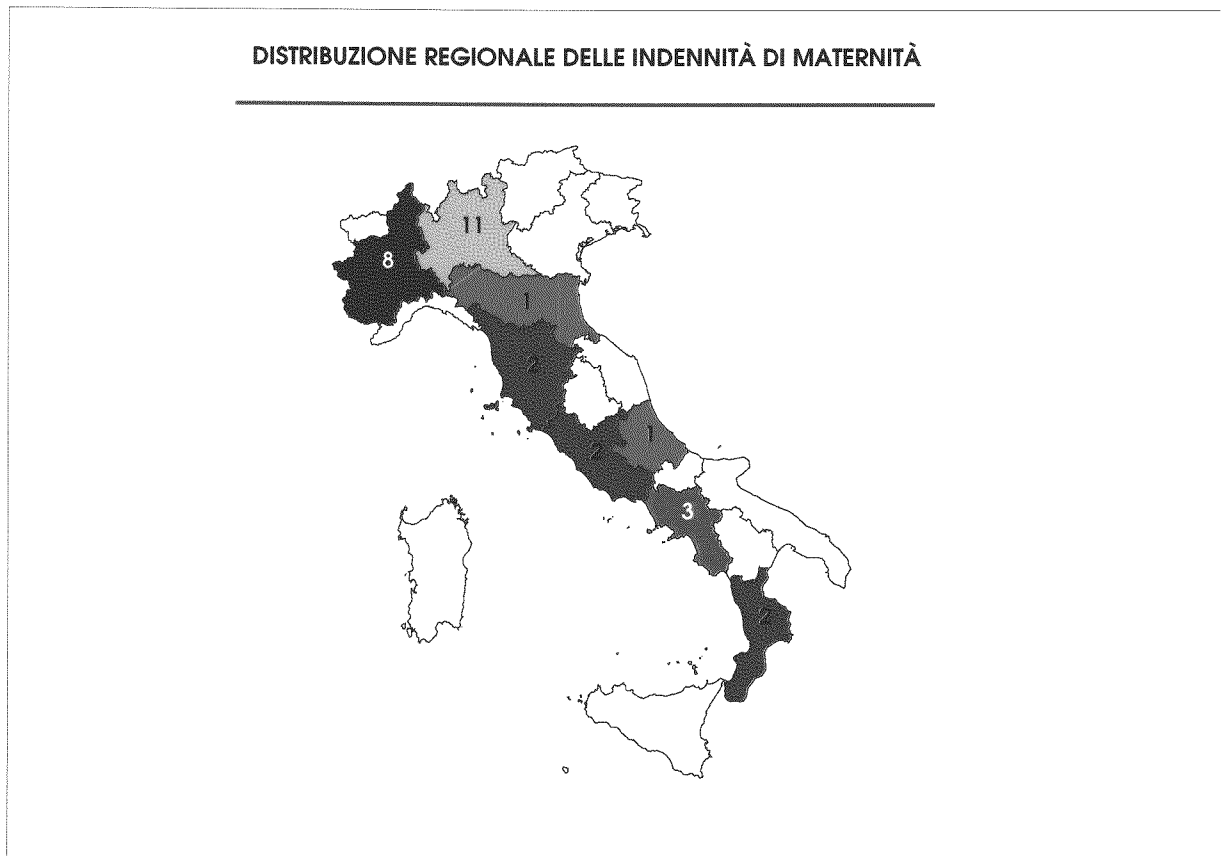
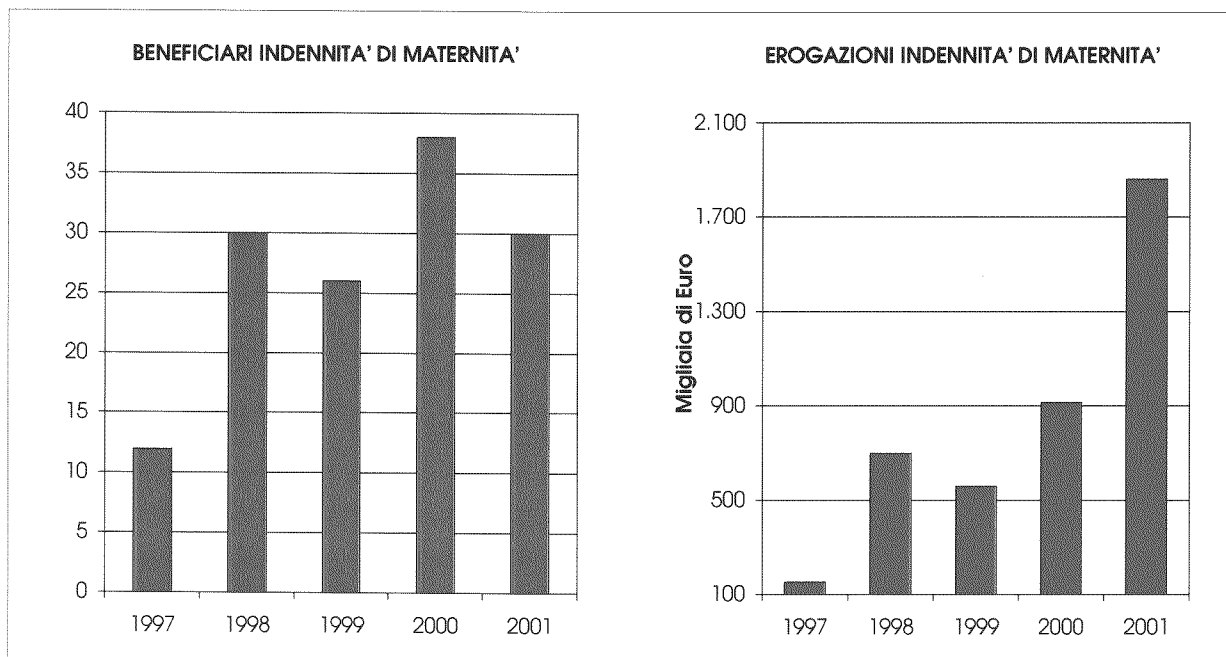
Massimale integrabile

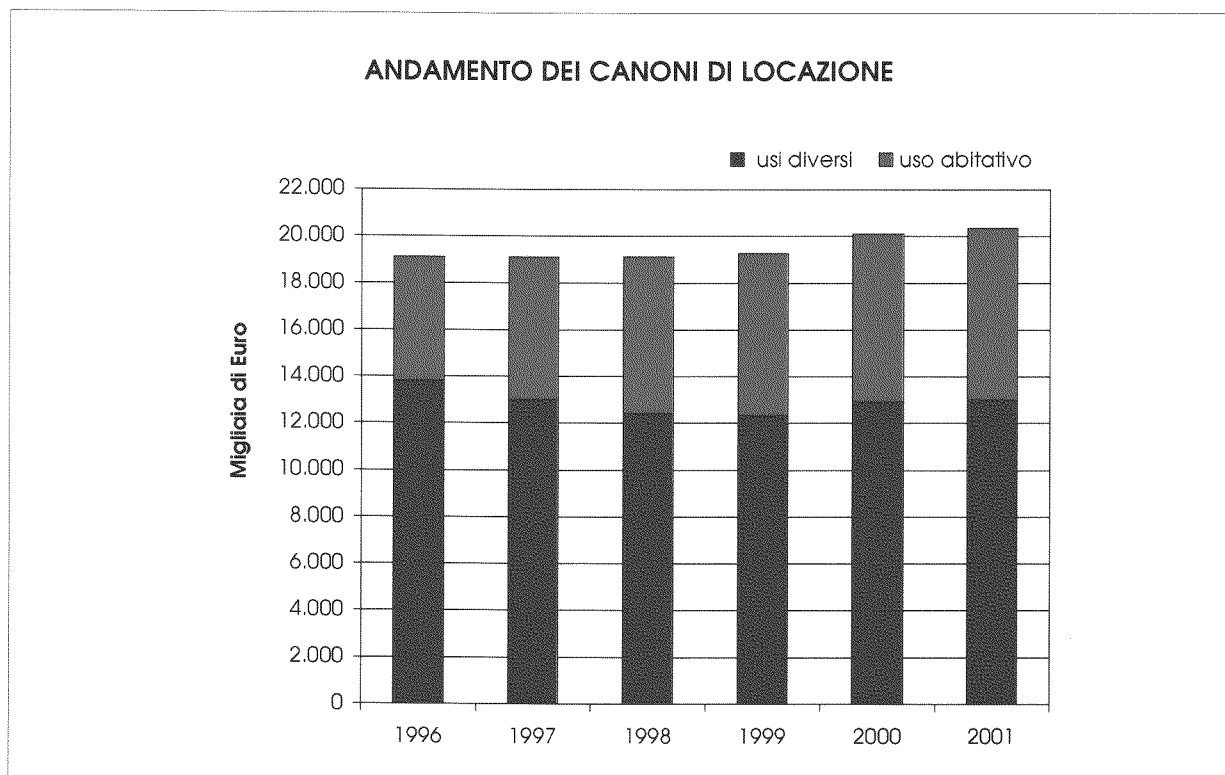
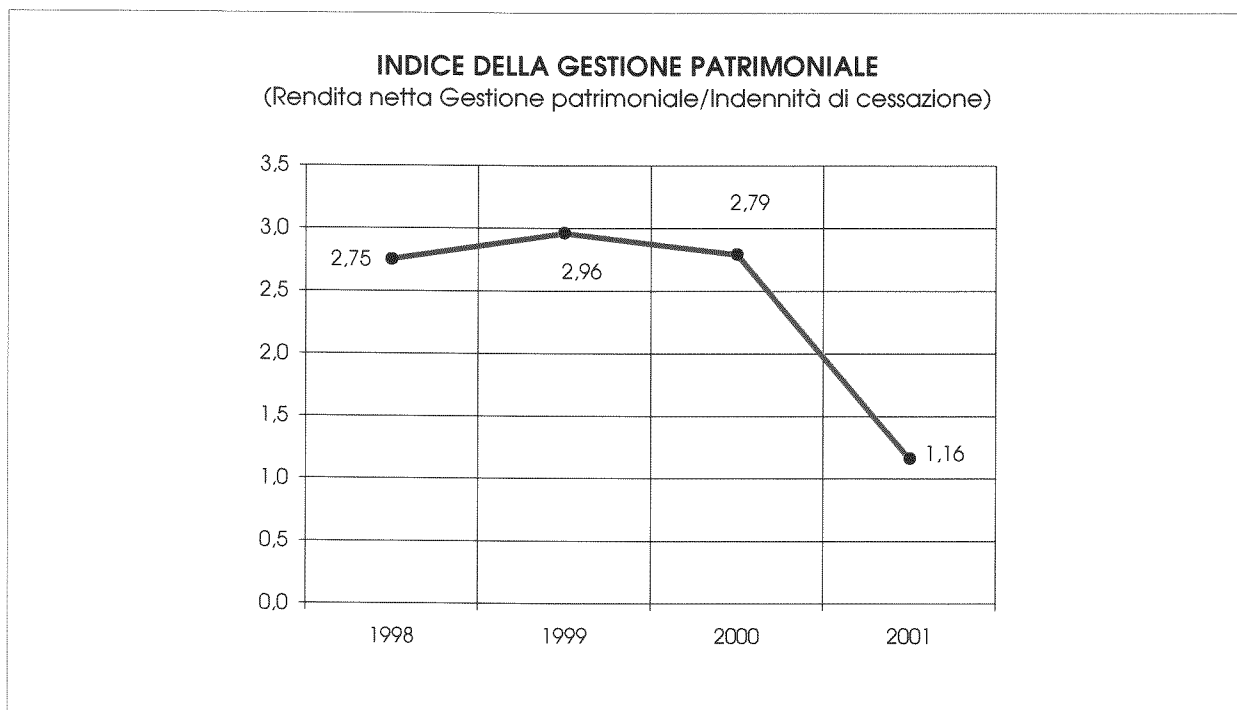
	Euro	Lire
• Anno 1996	20.985	40.633.320
• Anno 1997	19.947	38.622.590
• Anno 1998	21.060	40.777.000
• Anno 1999	23.223	44.966.775
• Anno 2000	22.807	44.161.095

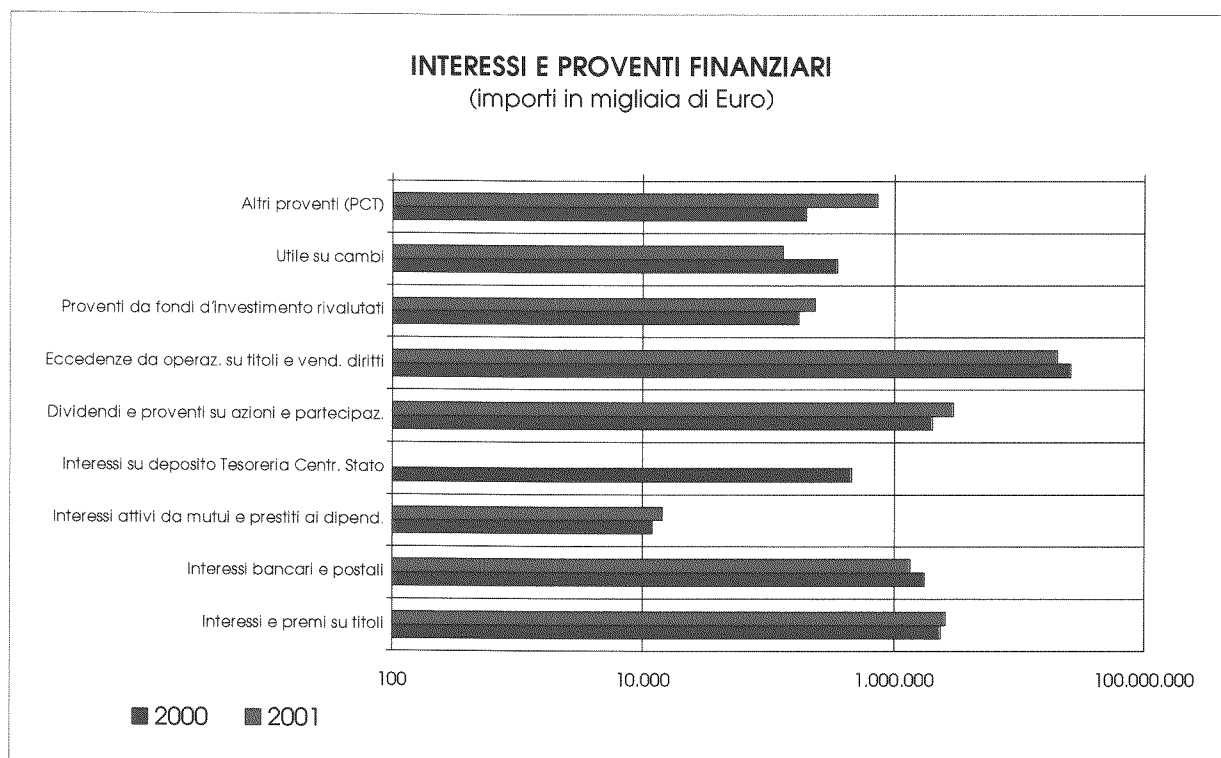
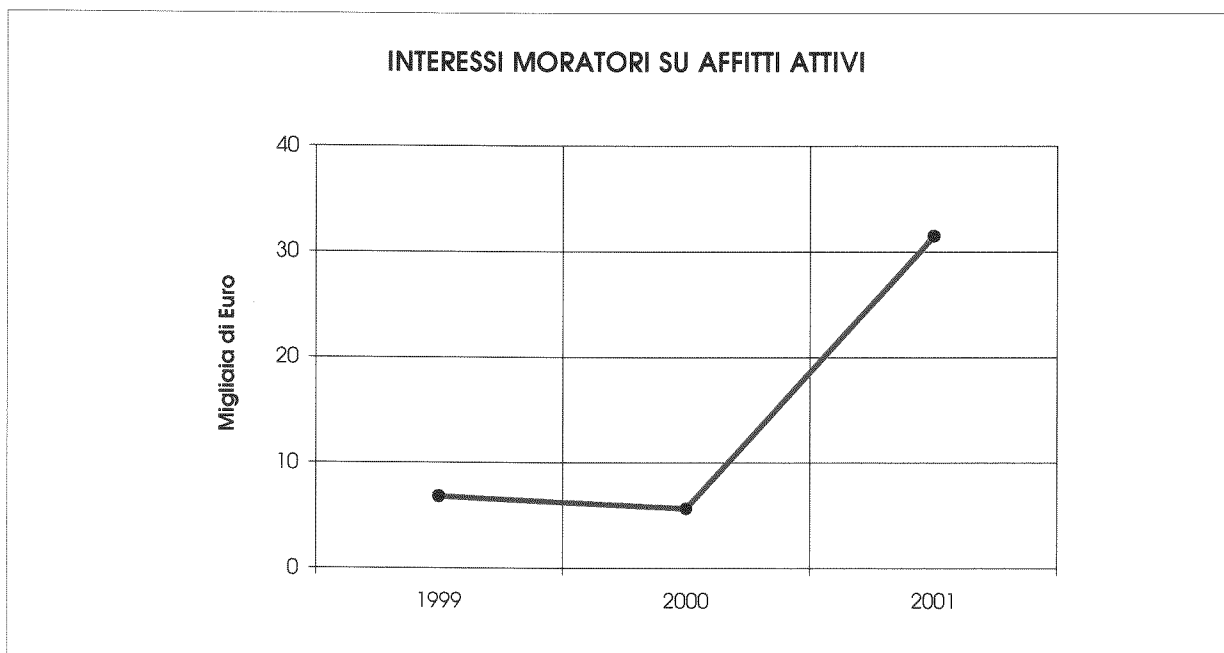


LA GESTIONE MATERNITA'

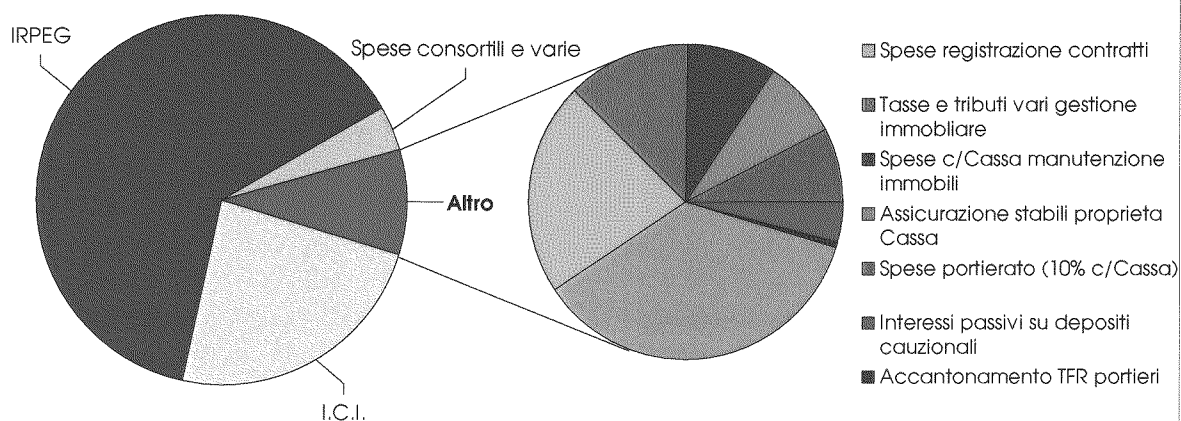




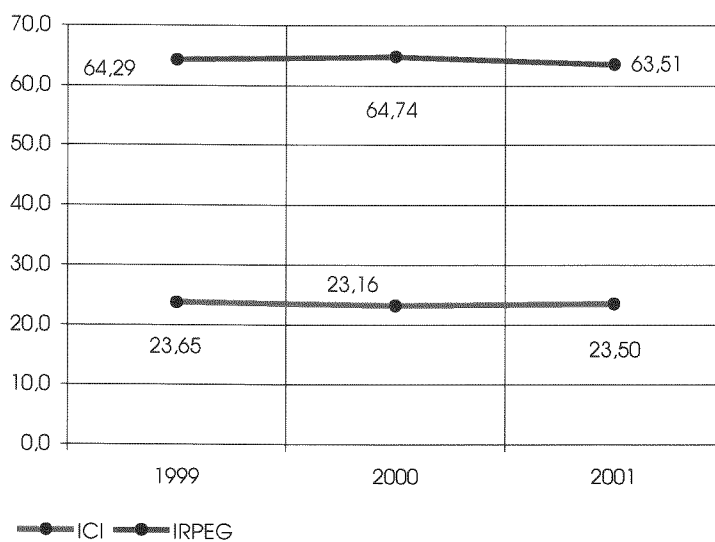


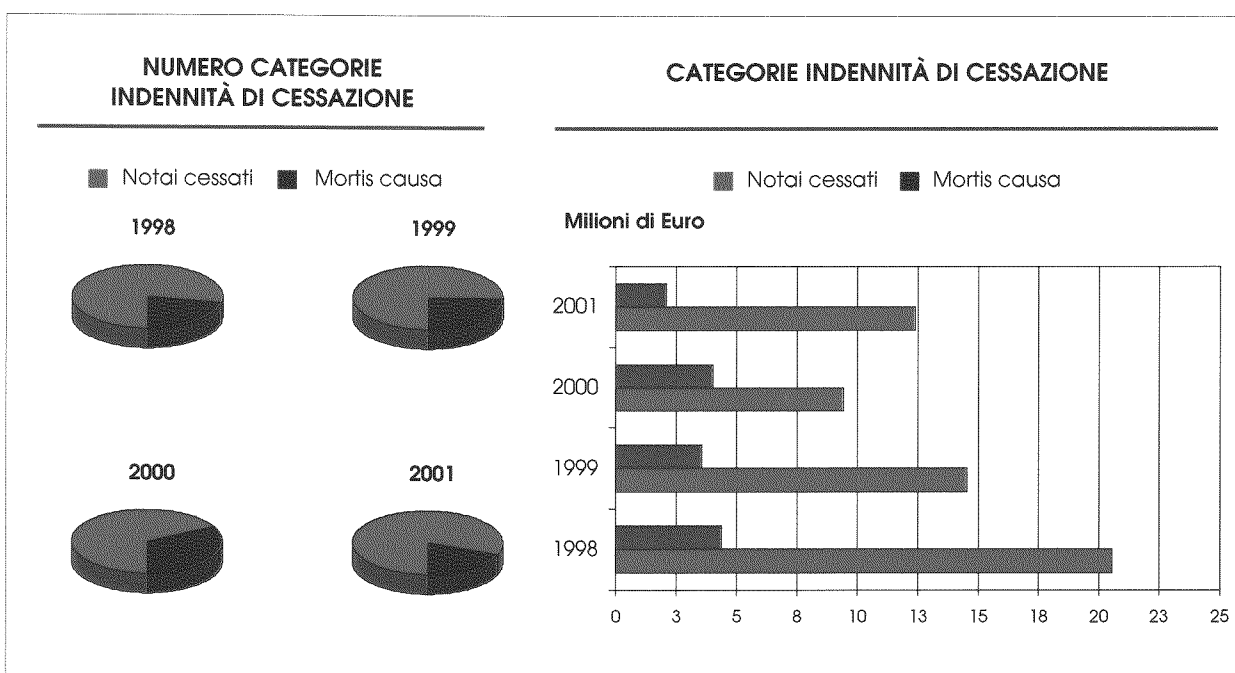
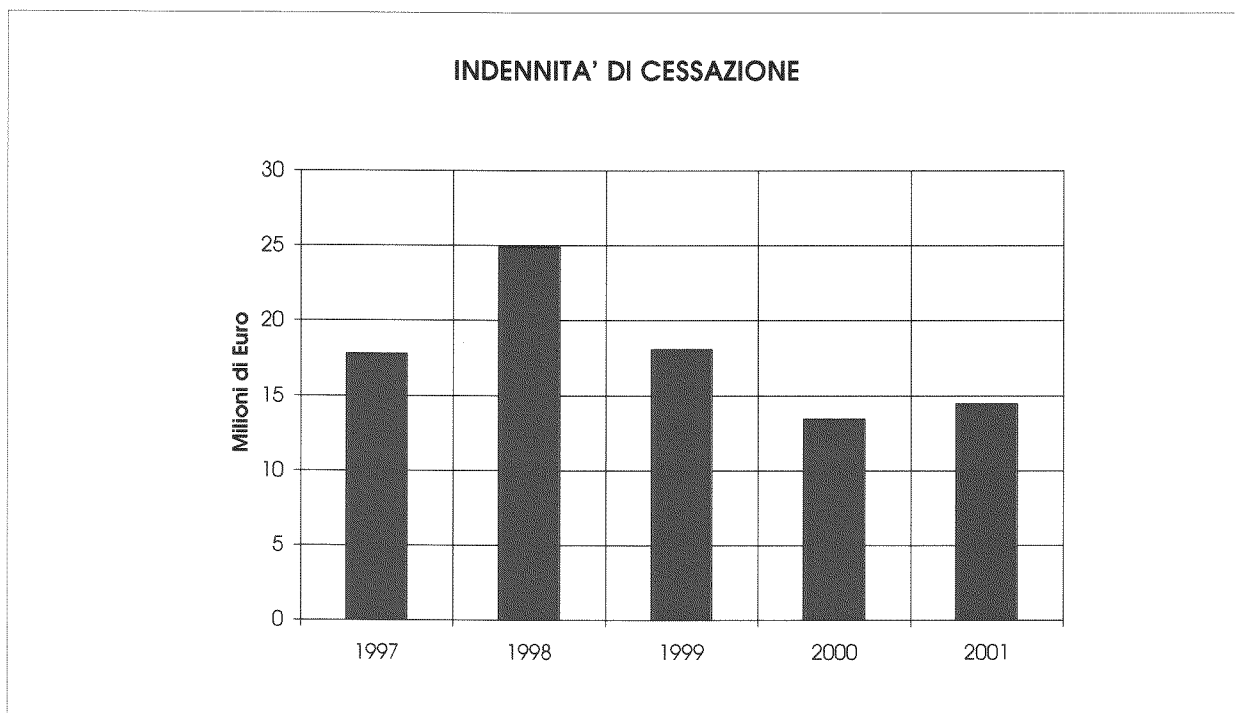


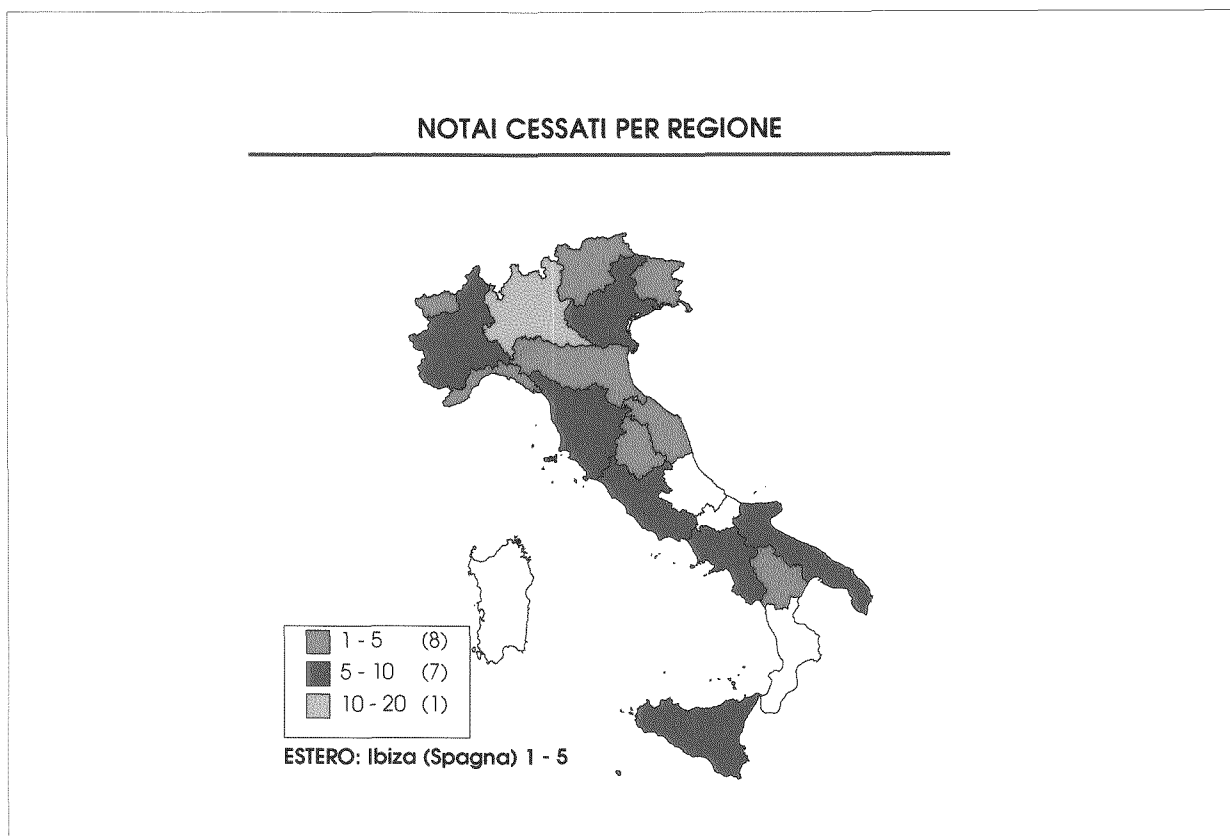
COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE



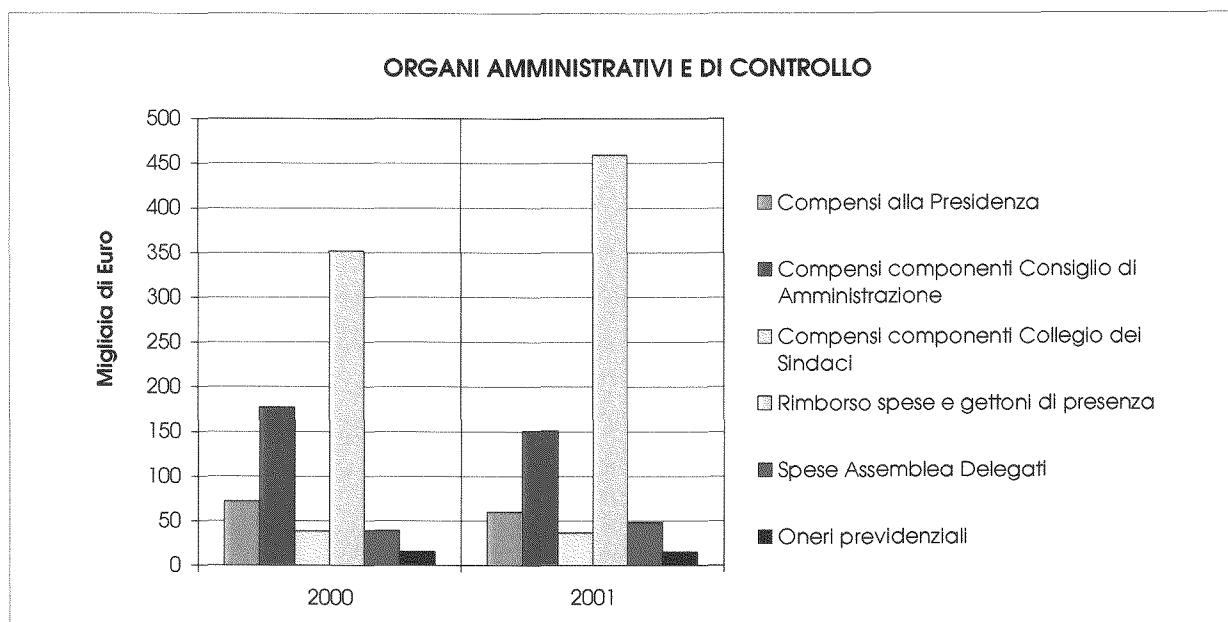
INCIDENZA TRIBUTARIA SUL TOTALE COSTI GESTIONE IMMOBILIARE



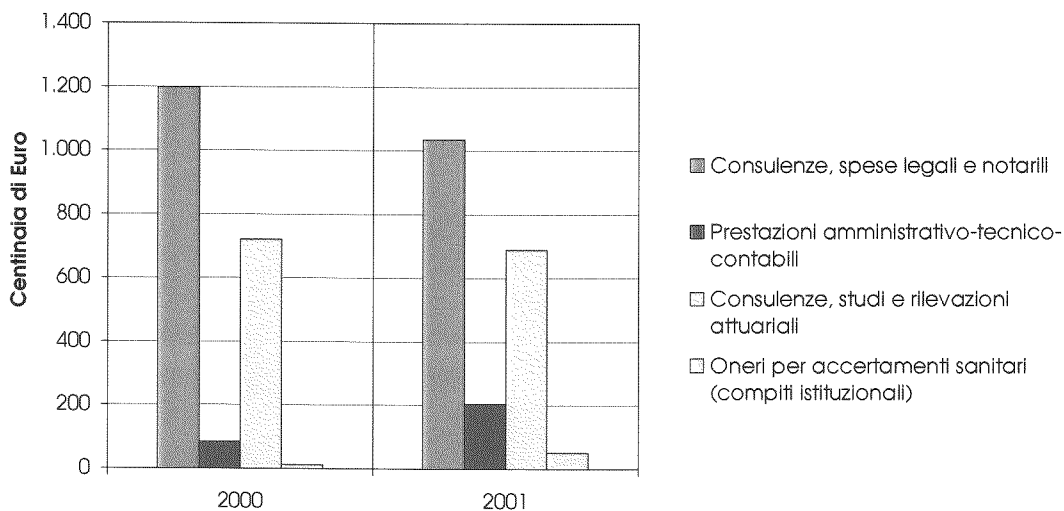




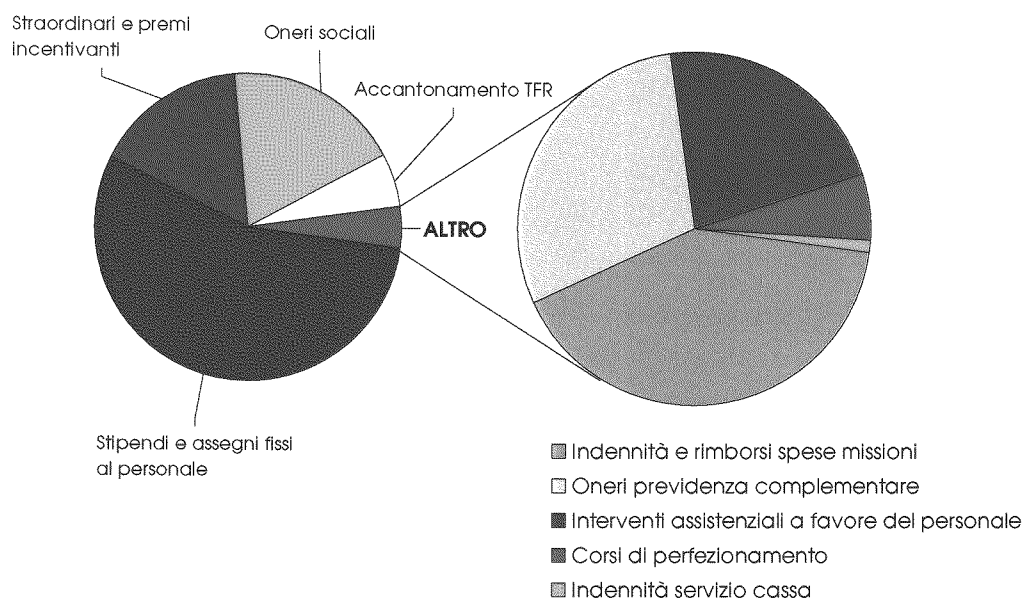
ALTRI COSTI



COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO



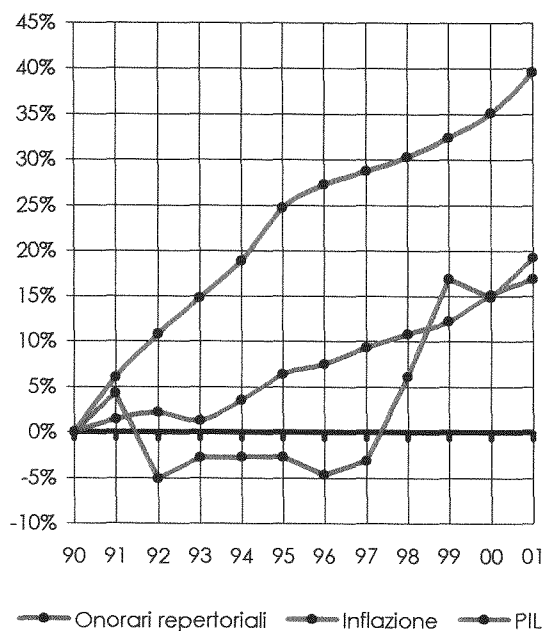
COSTO DEL PERSONALE



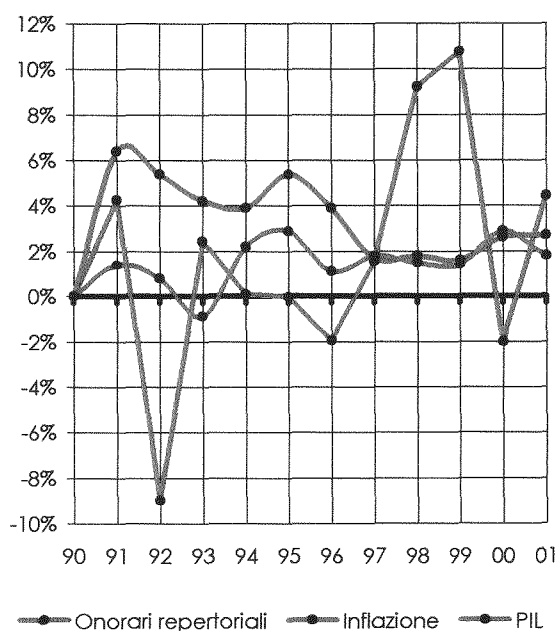
RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

	UNITA' DI EURO		MILIONI DI LIRE	
Ricavi della gestione:				
Contributi	152.811.713		295.884.734.747	
Rendite e proventi patrimoniali	48.345.388		93.609.723.026	
Rettifiche di costi	396.450	201.553.551	767.632.667	390.262.090.440
Costi della gestione:				
Prestazioni	- 142.425.160		- 275.773.565.157	
Spese di amministrazione	- 10.147.015		- 19.647.354.796	
Imposte	- 9.826.068		- 19.025.922.761	
Rettifiche di ricavi	- 3.031.367	- 165.429.610	- 5.869.544.559	-320.316.387.273
		36.123.941		69.945.703.167
Altri ricavi:				
Proventi straordinari	141.067		273.140.052	
Altri ricavi	2.898.364	3.039.431	5.612.014.549	5.885.154.601
Altri costi:				
Oneri finanziari:				
- Interessi passivi	- 2.797		- 5.415.226	
- Interessi passivi su depositi cauzionali	- 38.853		- 75.229.000	
- Perdita negoziazione titoli e altri strumenti finanziari	- 19.196.333	- 19.237.983	- 37.169.283.285	- 37.249.927.511
Accantonamenti e ammortamenti	- 6.065.044		- 11.743.560.711	
Oneri straordinari	- 397.914	- 25.700.941	- 770.469.113	-49.763.957.335
Avanzo economico dell'esercizio 2001		13.462.431		26.066.900.433

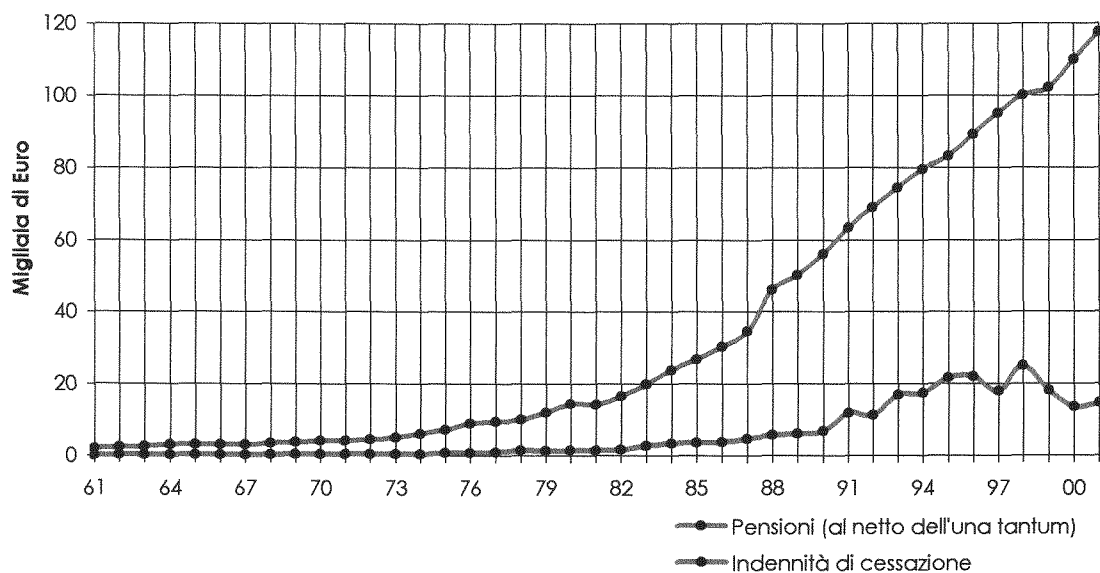
**Raffronto fra PIL, inflazione e onorari notarili
forniti alla Cassa dagli Archivi Notarili
(base anno 1990)**



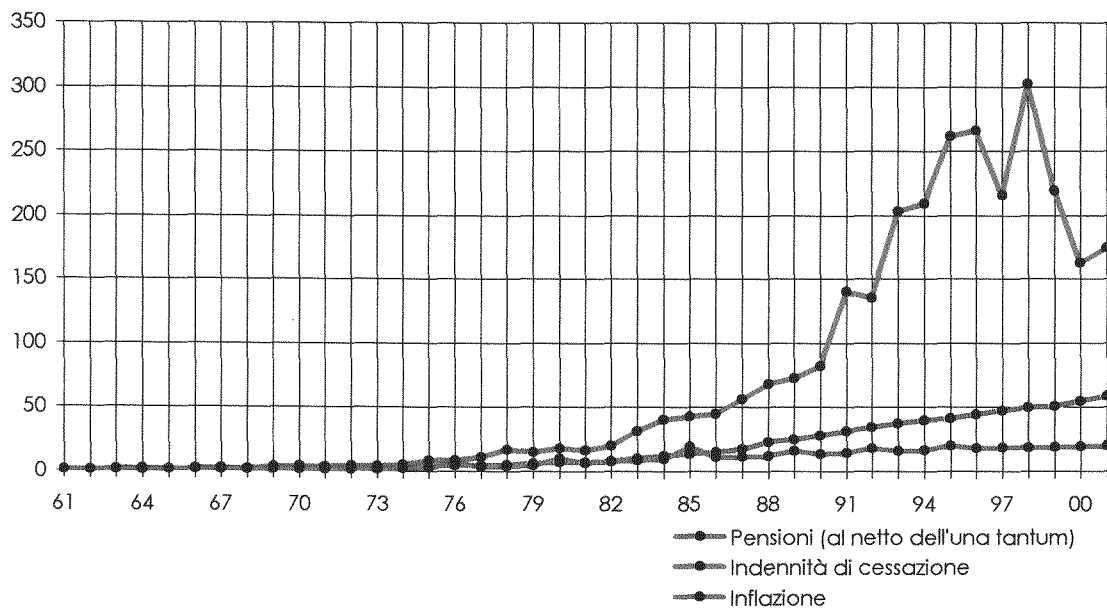
**Variazione rispetto all'anno precedente PIL,
inflazione e onorari notarili forniti alla Cassa dagli
Archivi Notarili (1990-2001)**



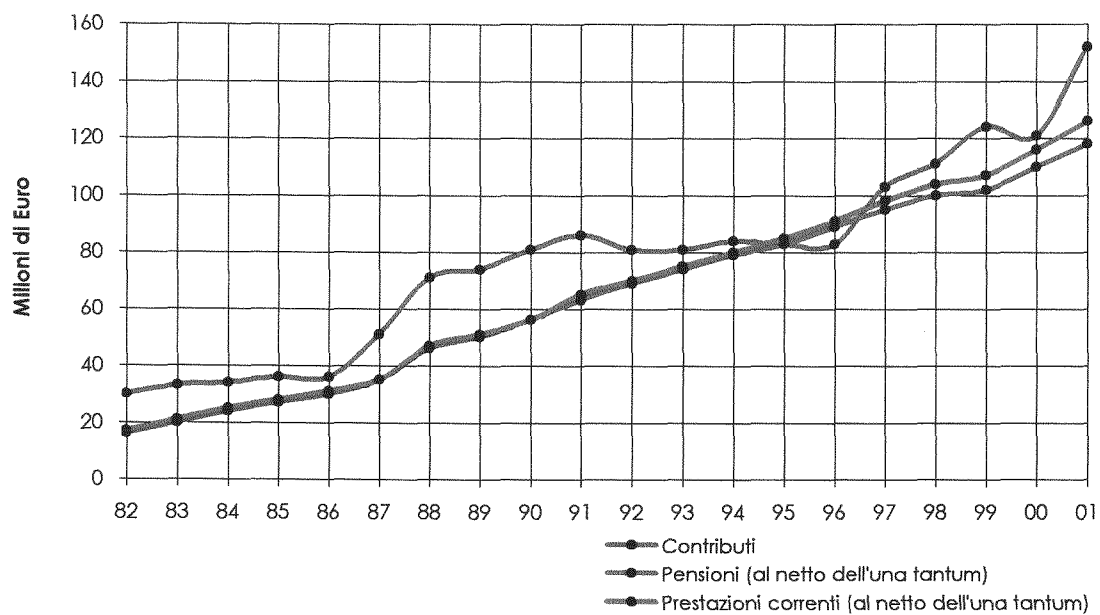
Andamento pensioni e indennità di cessazione



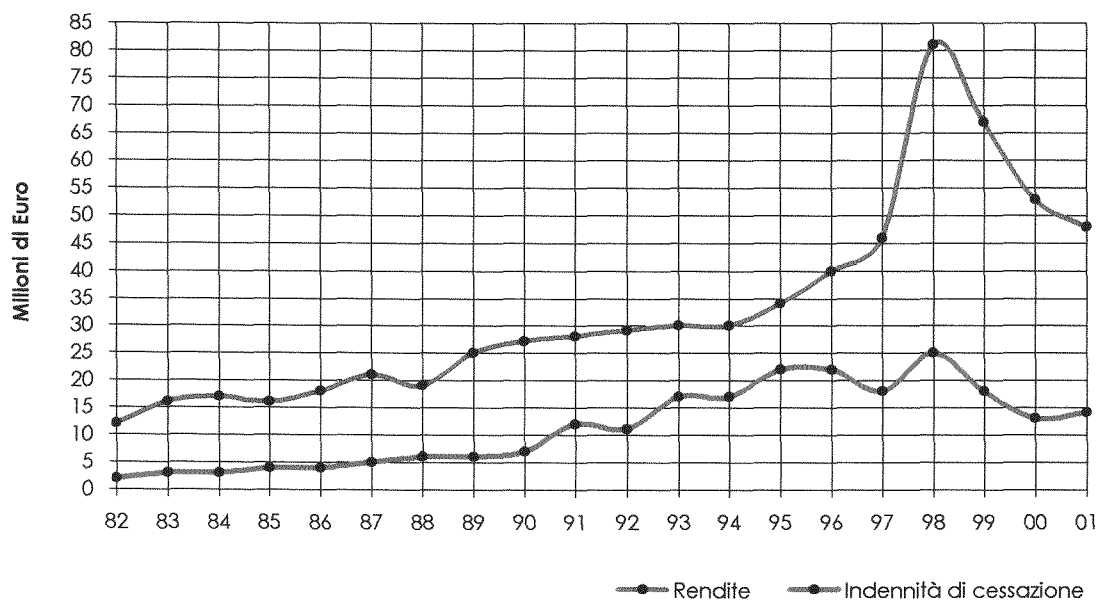
Variazione percentuale delle pensioni e delle indennità di cessazione raffrontati con l'inflazione (base anno 1961)



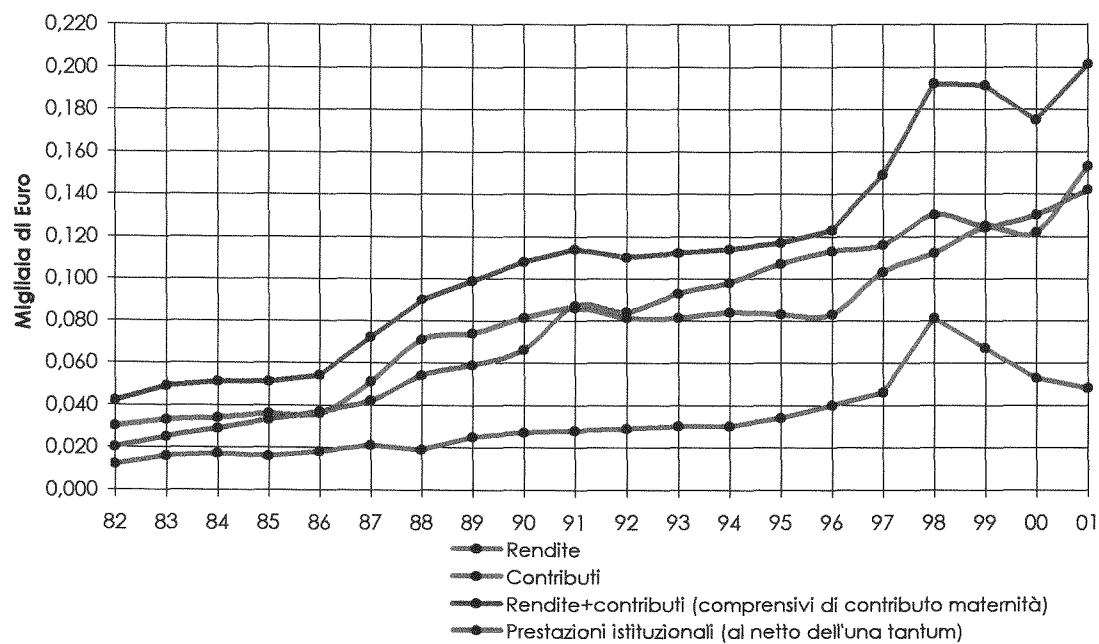
Contributi - Prestazioni correnti



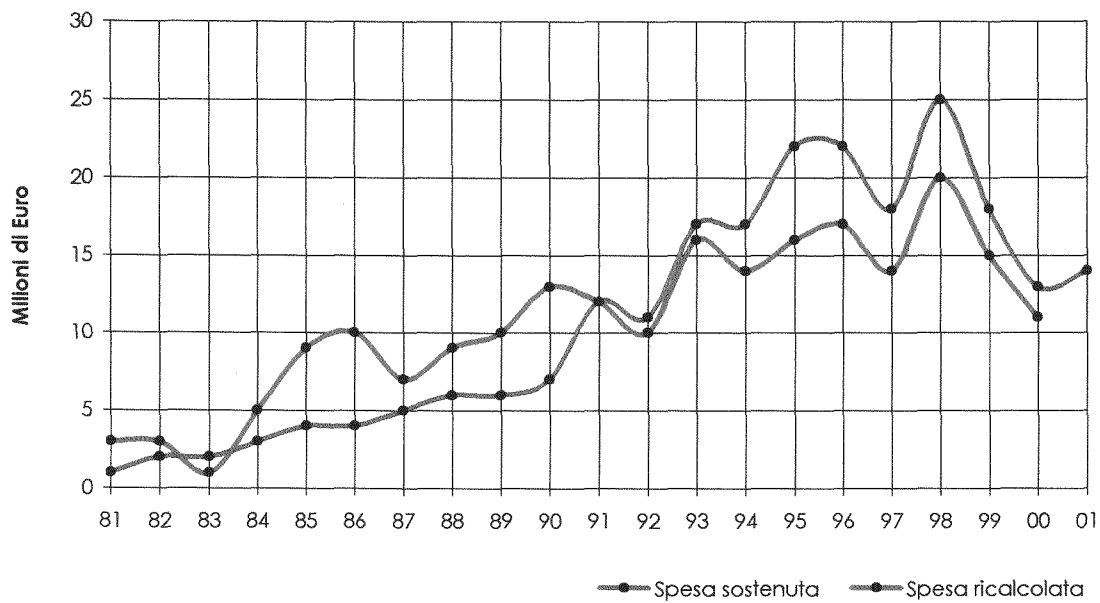
Rendite - Indennità di cessazione



Rendite - contributi e prestazioni istituzionali



Indennità di cessazione - spesa effettiva e ricalcolata con 30 anni



CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO

ESERCIZIO 2002

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

RELAZIONE SULLA GESTIONE**LO SCENARIO
ECONOMICO DI
RIFERIMENTO NEL 2002**

La congiuntura mondiale è stata condizionata nel 2002 da una situazione di forte incertezza e da tensioni politiche e terroristiche, che hanno indebolito la ripresa economica e depresso i mercati finanziari. L'anno passato è stato caratterizzato da un generalizzato appiattimento del ciclo economico nei tre principali ambiti valutari internazionali, un panorama che ha visto la dilatazione dei tempi necessari per una ripresa della congiuntura. Il clima di incertezza e di instabilità che aveva caratterizzato gli ultimi mesi del 2001 ha contrassegnato anche il 2002, anno di difficile transizione per tutte le principali economie mondiali, con una crescita complessiva nettamente inferiore al 2%.

I segnali di ripresa, seppur timidi, non sono mancati, ma i timori di un possibile conflitto armato nell'area medio-orientale hanno attenuato l'impatto propulsivo sul clima di fiducia degli operatori.

AREA USA

Negli Stati Uniti il Prodotto Interno Lordo (Pil) dell'anno è risultato in crescita del 2,4%, con un discreto miglioramento rispetto al risultato di appena lo 0,3% a consuntivo del 2001, ma pur sempre molto meno degli anni precedenti. L'andamento del Pil nel corso dell'anno è stato, tuttavia, altalenante a testimonianza di come il sistema sia ancora in fase di assestamento. Il ritmo di crescita della maggiore economia del mondo ha presentato significative incertezze, specie nella seconda parte dell'anno, che hanno dato luogo ad un inatteso ulteriore allentamento di 0,50% del tasso d'interesse-obiettivo sui fed-funds, al livello molto contenuto dell'1,25%. La decisione della Fed è stata assunta in un contesto oltretutto tranquillo sotto il profilo inflazionistico, con una crescita dei prezzi al consumo all'1,6% in media d'anno (2,8% nel 2001). In ogni caso non sono mancate voci critiche sulla qualità della crescita, sostenuta dalle spese di consumo, privato e pubblico, e dalla variazione delle scorte, piuttosto che dagli investimenti. Proprio il ristagno di questi ultimi è stato indicato come la conferma del rilevante eccesso di capacità produttiva e ciò fa prevedere che gli stessi rimarranno fermi per un periodo non breve. Nel contempo restano significativi il disavanzo del bilancio federale e quello delle partite correnti con l'estero oltre che la debolezza della moneta statunitense rispetto all'euro. I consumi privati hanno rappresentato un buon tasso di sviluppo, grazie alle misure fiscali poste in atto dal Governo, le quali tuttavia non sono state sufficienti a rilanciare gli investimenti, soprattutto a causa dell'alto livello di capacità produttiva inutilizzata. Comunque, più che dalla sola evoluzione dell'economia reale, l'anno 2002 è stato caratterizzato, per gli Usa dalla vistosa crisi di fiducia dei mercati finanziari, che a sua volta, ha avuto effetti sulla situazione economica complessiva: secondo stime attendibili, le due più grandi crisi aziendali (Enron e Worldcom) hanno avuto una dimensione, in termini di minore reddito nazionale, pari allo 0,3% del PIL degli Usa.

**ASIA E
GIAPPONE**

Nell'area asiatica, la crescita delle economie emergenti è stata favorita dalla ripresa della domanda mondiale di beni tecnologici e, in alcuni casi, da stimoli fiscali, che hanno dato impulso ai consumi e agli investimenti. In particolare va segnalata la forte progressione del Pil realizzata dalla Cina (+7,8%), che ha beneficiato anche di consistenti flussi di investimenti dall'estero.

Il miglioramento nel Sud-est asiatico ha alleviato anche la crisi del Giappone che, grazie alle esportazioni verso i Paesi vicini, ha evitato di cadere in ulteriore recessione. L'evoluzione congiunturale nel paese, tuttavia, ha archiviato nell'anno passato una nuova performance di spirale deflattiva, nella quale il gigante asiatico appare sostanzialmente bloccato da più di un decennio. Il Paese, tuttavia, sembra aver avviato, quantomeno, un processo di graduale stabilizzazione. Mentre nella prima parte dell'anno lo sviluppo è stato trainato dalle esportazioni verso i mercati occidentali, il successivo indebolimento della congiuntura mondiale e l'apprezzamento dello yen sul dollaro hanno fatto sì che i commerci si spostassero nell'area asiatica.

Al contempo si è registrato un inatteso recupero dei consumi interni. Il Governo nipponico ha nuovamente tentato di dare sostegno alla congiuntura varando sgravi fiscali e un rilevante programma di lavori pubblici, ma la sua azione continua a essere ostacolata dalla montagna del debito pubblico, pari a circa il 150% del Pil (stimato in leggera diminuzione). La lotta alla deflazione e il riassetto del sistema bancario restano importanti fonti di incertezza per il futuro, visti i modesti progressi compiuti.

Il quadro economico ha visto l'indice generale dei prezzi al consumo in arretramento dello 0,8% in media 2002 dopo il -0,7% in media 2001; al tempo stesso la dinamica del prodotto ha continuato a ristagnare, con una stima del +0,3% annuo, variazione pari a quella segnata nel 2001.

**AREA AMERICA
LATINA**

Nell'area dell'America Latina, la crisi che ha investito l'Argentina ha avuto conseguenze rilevanti sulle economie ad essa connesse, quali quella venezuelana e quella uruguayana.

Alle difficoltà di tipo economico si sono poi affiancate quelle di ordine politico che hanno investito anche la Colombia la quale, comunque, continua a beneficiare di un quadro economico migliore. Nonostante nell'ultimo trimestre dell'anno siano emersi alcuni segnali positivi per l'economia brasiliana, le condizioni dell'intera area sudamericana appaiono nel loro complesso ancora critiche.

AREA EURO

L'evoluzione congiunturale dell'area dell'euro è stata ripetutamente indicata anche nello scorso anno quale esempio di sistema cresciuto al di sotto delle sue potenzialità, in ragione di persistenti rigidità strutturali. In particolare, nell'area euro la crescita del Pil (+0,7%) si è pressoché dimezzata rispetto al 2001 (+1,4%), in conseguenza soprattutto della congiuntura estremamente debole in Germania e in Italia. A sostenere il ciclo economico, minato dal continuo peggioramento del clima di fiducia che ha penalizzato sia i consumi privati che gli investimenti, sono state le esportazioni, anche se il forte apprezzamento dell'euro rispetto al dollaro ha pesato sulla competitività delle merci europee.

Lo sviluppo contenuto dell'area ha determinato un incremento del tasso di disoccupazione, dopo il calo che si era verificato negli anni precedenti grazie anche a miglioramenti nella flessibilità e nell'efficienza del mercato del lavoro. L'inflazione, dopo essere calata a metà anno, è risalita nel mese di dicembre al 2,3%, risentendo solo limitatamente dei rincari del prezzo del petrolio.

Per l'insieme dell'Unione Europea, comprese quindi Gran Bretagna, Svezia, Danimarca, la dinamica del prodotto ha manifestato un ritmo soltanto marginalmente più favorevole, al +1,0%, ma sempre in rallentamento dal +1,5% rispetto all'esercizio precedente. Nel medesimo arco temporale, il tasso di disoccupazione nell'area si è attestato in media all'8,3%, accusando qualche deterioramento rispetto all'8,0% del 2001. In questo contesto di crescita chiaramente al di sotto delle potenzialità, la Banca Centrale Europea (BCE) ha adottato una condotta di estrema prudenza, anche in ragione dell'ampia liquidità disponibile nell'area dell'Euro. L'anno 2002 ha pertanto visto una sola decisione di calo del tasso ufficiale di riferimento, risultato a fine esercizio al livello del 2,75% (-0,50% rispetto a fine anno 2001). In parallelo, la BCE non ha mancato di far sentire la sua voce sul rispetto delle procedure sui "deficit eccessivi" degli Stati, nonché sui temi delle riforme strutturali, necessarie a rafforzare la competitività mondiale dell'Europa nei campi della produzione dei beni e dei servizi, del lavoro, della previdenza.

**L'ECONOMIA
ITALIANA**

In Italia, il sistema-Paese ha esposto un risultato modesto, pari a 0,4 punti percentuali, lontano dall'espansione dell'1,8% nel precedente esercizio. Questo risultato si è realizzato in un clima di particolare debolezza dei consumi delle famiglie (+0,4%), in ulteriore frenata per il terzo anno consecutivo, mentre anche gli investimenti (+0,5%) sono rimasti sostanzialmente costanti. La domanda estera ha fornito un ulteriore contributo penalizzante, con una variazione del -1,0% nelle esportazioni di beni e servizi. Come di frequente avviene in queste circostanze, il mercato del lavoro ha riflesso gli andamenti economici dell'anno precedente (più brillanti) ed il tasso di disoccupazione si è ulteriormente ridotto al 9,0% dal 9,5% (2001).

La dinamica dei prezzi al consumo nella media del 2002 è risultata del 2,4%, cifra che rappresenta un piccolo miglioramento rispetto al 2,7% del 2001, ma che ha visto una accelerazione sul finire dell'anno, con condizionamenti non irrilevanti sul 2003.

La finanza pubblica non poteva non risentire di un debole ciclo congiunturale, con un risultato, in termini di "deficit" annuale al 2,3% del PIL italiano (2,6% nel 2001), frutto di un rapido peggioramento a livello di bilancio statale, al quale si è reagito con appositi provvedimenti (restrizioni sul bonus occupazionale, minori deducibilità sugli imponibili d'impresa, decreto legge "blocca-spese") a partire dal mese di luglio. Con uno sforzo parallelo, la discesa del peso dello stock del debito cumulato, sempre in rapporto al PIL, a 106,7% dal 109,5% di fine 2001 è stata conseguita in misura rilevante con operazioni di natura straordinaria, tra le quali due ingenti cartolarizzazioni a fronte di vendita di immobili a uno swap di titoli di Stato detenuti dalla Banca d'Italia che da solo è valso un abbattimento del debito per circa 2 punti percentuali di PIL.

**MERCATI
VALUTARI E
FINANZA**

Sul mercato valutario l'euro si è apprezzato rispetto alla valuta statunitense per effetto di cospicui flussi finanziari in entrata, fino a raggiungere la parità nel mese di giugno e una quotazione di 1,05 a fine anno, allorché è poi iniziata un' ulteriore fase di rialzo.

Nel corso del 2002 la fase di discesa dei mercati finanziari è continuata condizionando lo sviluppo dell'attività di questo comparto. Tra i principali avvenimenti occorre ricordare una serie di acute crisi debitorie di emittenti di dimensione internazionale che hanno coinvolto un rilevante numero di risparmiatori anche in Italia.

Ci riferiamo alla vicenda del default dell'Argentina ed alle vicende del gruppo Cirio il quale, nello specifico, ha avuto come riflesso un generalizzato ridimensionamento delle quotazioni delle obbligazioni "corporate".

Le performance delle borse sono state regressive su tutte le principali piazze finanziarie: lo Standard & Poor's 500 ha perso il 23,4%, il Nasdaq il 31,5 %, gli indici europei mediamente il 35%, trascinati al ribasso dal settore TMT (con perdite del 38,8% delle telecomunicazioni, del 46,5% dei media e del 56,9% dei tecnologici). Particolarmente negativa è stata la flessione dei titoli assicurativi (-51,2% il relativo indice europeo), principalmente per effetto delle svalutazioni dei consistenti portafogli mobiliari che detengono istituzionalmente. Nella parte finale dell'anno c'è stato un rimbalzo dei corsi, che non ha trovato conferma nei primi mesi del 2003, nei quali le Borse hanno toccato nuovi minimi.

Il settore del reddito fisso ha presentato un andamento dei tassi discontinuo, ma generalmente calante in conseguenza della maggiore propensione dei risparmiatori ad investire in questi titoli, della riduzione dei tassi di riferimento e della minor forza rispetto alle attese della ripresa economica. In concomitanza con il rimbalzo dei mercati azionari nell'ultimo trimestre dell'anno, i rendimenti sulle scadenze più lunghe sono dapprima risaliti leggermente, per poi scendere fino a toccare nuovi minimi (in Europa il tasso sui decennali è sceso fino al 4,2%).

Le difficoltà attraversate dai mercati finanziari internazionali, che hanno raggiunto un picco di acuta crisi nel 2002, hanno influito inevitabilmente anche sulla Borsa italiana: un primo effetto è stato sui volumi scambiati (passati da 683 miliardi di euro a 655 miliardi di euro), con un dato medio giornaliero (in fase diurna) stabile da 2,52 a 2,45 miliardi di euro. Abbastanza vistosa è poi l'indicazione sintetica dell'indice Mib, che a chiusura dell'ultima seduta dell'anno si portava al -23,7%; ciò corrisponde in sostanza ad una replica del negativo anno precedente, che aveva registrato in chiusura il -25,8%; sul paniere dei titoli più scambiati (mib30) il calo è risultato del 26,0% nel 2002, una esatta copia del 26,2% del 2001. A sua volta il Numtel ha presentato un arretramento del 50,1% (-45,5% nel 2001). La capitalizzazione complessiva di Borsa in rapporto al PIL ha conosciuto uno scivolamento del 49% circa di fine 2001 al 37% stimato a fine dicembre 2002.

Le società quotate a fine anno erano 295, una in più quale risultante di 14 nuove quotazioni e 13 cancellazioni.

La congiuntura estremamente negativa dei mercati azionari ha modificato la struttura del risparmio finanziario degli investitori (istituzionali e non) che hanno privilegiato impieghi liquidi e meno rischiosi con una conseguente contrazione del patrimonio allocato in azioni e in fondi comuni di investimento. Il comparto del risparmio gestito ha continuato a segnalare andamenti mensili notevolmente volatili di raccolta netta negativa; per quanto concerne i fondi comuni gestiti da intermediari nazionali il consuntivo dell'anno 2002 chiude, secondo dati non definitivi di Assogestioni, a -6.406 milioni di euro (nonostante il positivo ultimo trimestre), in marcato appesantimento rispetto al saldo negativo di 766 milioni di euro del 2001.

LA GESTIONE DELLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO

Il bilancio consuntivo relativo l'esercizio 2002 chiude con un avanzo di gestione di euro 85.871.153.

L'equilibrio di bilancio, previsto dall'art. 2, 2° comma del D.Lgs. 509/94 è raggiunto grazie alla somma di tutte le entrate contributive e dei redditi mobiliari e immobiliari ed alla oculata gestione dei costi.

Il saldo attivo della gestione si riflette pertanto sul patrimonio netto della Cassa che viene incrementato per circa 86 milioni di euro, passando da una consistenza di 857.316.460 euro all'1/1/2002 a 943.187.608 euro alla fine dell'anno, corrispondente ad una crescita del 10,02%.

I risultati dell'esercizio 2002 confermano quindi la situazione di equilibrio di gestione e l'adeguatezza del patrimonio della Cassa tale da garantire la copertura delle pensioni in essere per più di sette anni e mezzo, ben oltre di quanto prudenzialmente richiesto dal richiamato decreto legislativo 509/94 che stabiliva per gli Enti aderenti l'AdEPP la costituzione di una riserva capace di coprire gli importi pensionistici nella misura di cinque annualità.

Il rafforzamento della situazione economica della Cassa nel 2002 è dovuto prevalentemente al saldo della gestione corrente (120.017.676 euro) ed al saldo della gestione patrimoniale (7.747.878 euro).

³ La **"Gestione corrente"** contrappone la contribuzione alle spese previdenziali e assistenziali correnti.

L'entrata contributiva di tale gestione, costituita per la quasi totalità dai contributi provenienti dagli Archivi Notarili (99,56%) ha raggiunto complessivamente nell'anno 2002 l'importo di euro 252.793.854 con un aumento in termini percentuali rispetto al gettito contributivo del precedente esercizio del 66,07%; la crescita di tale voce di entrata è motivata dall'entrata in vigore dal 1° gennaio 2002 della nuova tariffa notarile (decreto del Ministro della Giustizia 27/11/01) che, elevando gli onorari fissi e variabili mediamente del 68%, ha comportato la corrispondente ascesa della entrata previdenziale.

Le voci di uscita inerenti le prestazioni correnti in aumento rispetto ai valori dell'anno 2001 sono invece le "pensioni agli iscritti" (+4,98%), la "polizza sanitaria" (+17,08%) e la "polizza responsabilità civile" (+9,64%). Gli aumenti pensionistici sono frutto dell'adeguamento deliberato dal Consiglio di amministrazione nella misura del 3% (perequazione degli importi pensionistici - delibera n. 46 del 12/5/02) con effetto 1° luglio 2002; la spesa relativa la tutela sanitaria ha subito un innalzamento per effetto dell'aumento del premio e del numero degli assicurati e per effetto delle integrazioni previste dall'appendice 22 della polizza relativa alla clausola "bonus malus" e alla garanzia "assegni di accompagnamento".

L'onere dell'esercizio 2002 della polizza sulla responsabilità civile è aumentato in seguito al maggior periodo coperto. A differenza dell'anno 2001 in cui il periodo assicurativo era di undici mesi (dal 1° febbraio 2001), il premio 2002 si riferisce all'intero esercizio (1° gennaio - 31 dicembre).

⁴ La **"Gestione patrimoniale"** invece è qualificata da tutti i costi e ricavi relativi al patrimonio mobiliare ed immobiliare della Cassa. Per l'anno 2002 tale gestione evidenzia un saldo positivo che garantisce la copertura delle spese per indennità di cessazione che hanno comportato una spesa di 16.167.150 euro.

Le entrate realizzate dalla Cassa inerenti la gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare sono state rispettivamente pari a 21.348.064 euro e 18.049.308 euro.

La gestione del patrimonio immobiliare ha generato maggiori entrate grazie sia ai nuovi contratti di locazione (a patto libero), sia all'incremento del patrimonio stesso (acquisto dell'immobile in Piazza Montecitorio - Roma - partecipazione all'asta di assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 18 del 15/2/02); i costi di gestione del patrimonio immobiliare non hanno fatto registrare sostanzialmente scostamenti.

Le rendite mobiliari evidenziano al 31/12/2002 eccedenze da operazioni su titoli, al netto delle perdite da negoziazione, per 7,3 milioni di euro contro un dato al 31/12/2001 pari a 780 mila euro; si rileva quindi un miglioramento della gestione mobiliare che ha fatto realizzare guadagni interessanti per l'Ente pur in condizioni di mercato sfavorevoli; il Consiglio di Amministrazione ha comunque sempre mantenuto una linea di comportamento assai prudente nelle scelte di investimento sul portafoglio azionario.

Il patrimonio mobiliare ha generato inoltre entrate per dividendi su azioni e partecipazioni (euro 3.907.489), interessi su premi e titoli (euro 2.140.681), interessi bancari e postali (euro 979.616) e interessi su PCT (euro 780.974).

In seguito agli investimenti mobiliari ed immobiliari effettuati nel corso dell'esercizio, il patrimonio al 31/12/2002 risulta così composto:

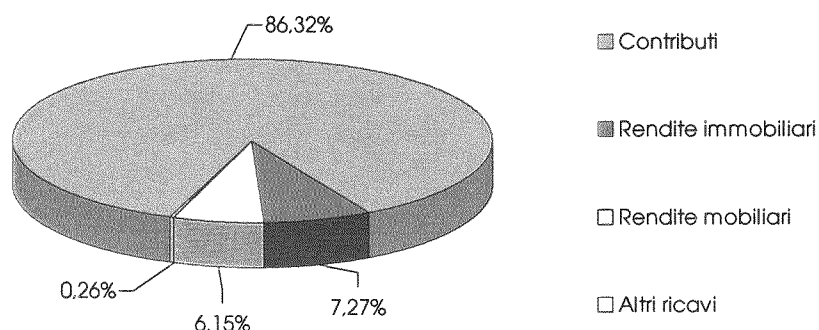
Valori compresi nell'attivo dello stato patrimoniale		
Descrizione	Anno 2002	%
¹ Fabbricati.....	514.140.944	53,13
² Azioni.....	187.168.447	19,34
³ Obbligazioni.....	79.323.191	8,20
⁴ Titoli di Stato.....	77.046.951	7,96
⁵ Fondi comuni.....	71.015.378	7,36
⁶ Liquidità.....	22.343.293	2,31
⁷ P.C.T.....	15.193.858	1,57
⁸ Altro ⁽¹⁾	1.236.977	0,13
Totale	967.469.039	

⁽¹⁾ Cartelle fondiarie (euro 8.728) e titoli c/quiescenza (euro 1.228.249)

¹ Il saldo della "Gestione maternità" vede aumentare nell'esercizio 2002 lo sbilancio negativo che al 31/12/2002 è di euro -1.624.231 (+27,69% rispetto al 2001). La costante situazione negativa della gestione, solo in parte attribuibile alla grandezza della contribuzione, è ascrivibile ad un aumento del costo relativo alle indennità concesse, elevatosi rispetto al 2001 del 19,22%. Attualmente la copertura del disavanzo è garantito dalla contribuzione ordinaria.

In sintesi i ricavi sono stati complessivamente di 293,5 milioni di euro formati da contributi per 253,4 milioni di euro (compresa la maternità), da rendite immobiliari per 21,3 milioni di euro e da rendite mobiliari per 18 milioni di euro. Concorrono a formare il totale ricavi le voci relative a proventi straordinari oltre che dai conti positivi di rettifica dei valori mobiliari (titolo Zloty ZC e fondi comuni di investimento immobiliare "Michelangelo" e "Piramide Globale" e monetario di "Finanza e Futuro") e di costi per un totale di 0,8 milioni di euro.

RICAVI 2002



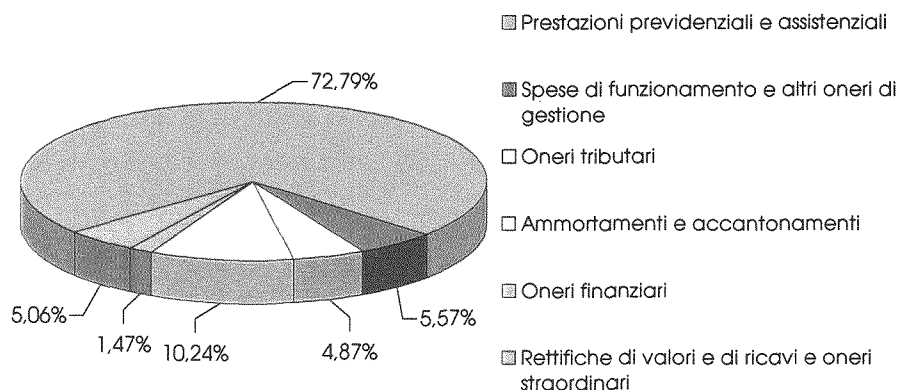
I costi totali sono stati di 207,7 milioni di euro composti da 151,2 milioni di euro per prestazioni previdenziali e assistenziali (comprese le indennità di cessazione e di maternità), 10,1 milioni di euro per gli oneri tributari, 11,5 (tra costi di funzionamento e di gestione), 3,1 oneri finanziari, 5,4 relativi a rettifiche di ricavi (aggio di riscossione sui contributi 5,1 milioni di euro) e oneri straordinari, 21,3 milioni di euro per gli accantonamenti. Tra gli accantonamenti si rileva l'ammortamento dei fabbricati della Cassa calcolato nella misura del 3% del valore patrimoniale iscritto in bilancio (15,1 milioni di euro); nell'esercizio 2001 tale ammortamento si riferiva solo agli immobili strumentali (sede della Cassa - Via Flaminia, 160 - Roma). Ulteriori accantonamenti sono stati effettuati in sede di chiusura dell'esercizio per far fronte a future spese:

- accantonamento di Euro 2.050.000 al fondo rischi operazioni a termine necessario alla copertura dei rischi che derivano dalla sottoscrizione di contratti a termine effettuati dalla Cassa; nei primi mesi del 2003 tali contratti giungeranno a termine e quindi se necessario si procederà all'utilizzo complessivo di tale fondo;
- accantonamento di Euro 2.201.200 per indennità di cessazione dei Notai che evidenzia l'indennità deliberata dal Comitato Esecutivo alla fine dell'esercizio 2002 da erogare nel corso dell'esercizio futuro;
- accantonamento per la copertura delle obbligazioni Cirio e Telecom Argentina (complessivamente di Euro 415.557) riguardante il rischio di mancato rimborso del valore delle stesse obbligazioni, attualmente "congelate";
- altri accantonamenti di minore entità per complessivi 1,3 milioni di Euro a fronte di probabili spese che si presenteranno negli esercizi futuri (spese legali relative a cause in corso e studi attuariali; maternità, copertura bonus malus polizza sanitaria).

Si fa inoltre presente che al fine di riallineare il valore dell'attivo finanziario circolante (FCI, azioni non immobilizzate e obbligazioni convertibili) al valore di mercato, si è provveduto a indicare nell'apposita posta "Saldo negativo da rivalutazione patrimonio mobiliare" del conto economico l'importo di 5,1 milioni di Euro, bilanciando nel contempo nel passivo del patrimonio un incremento del fondo rischi diversi per il medesimo importo.

Al netto degli accantonamenti, i costi dell'anno 2002 sono aumentati rispetto agli oneri del 2001 dello 0,7%.

COSTI 2002



Il bilancio viene redatto come per i passati esercizi in forma scalare per cui costi e ricavi vengono rappresentati in unico prospetto che fornisce immediata comprensione dell'andamento economico gestionale dei singoli comparti. Si ricorda che i bilanci degli Enti di previdenza privatizzati hanno come riferimento il bilancio-tipo predisposto dal Ministero del Tesoro a mezzo dell'apposita commissione e che pur prevedendo lo statuto della Cassa (art. 26 comma 2) che il rendiconto annuale debba essere formato secondo le norme dettate dal Codice Civile per la redazione del bilancio delle società per azioni, in quanto applicabili, non si devono perdere di vista, "le peculiarità sostanziali dei bilanci propri e degli Enti previdenziali".

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
AL BILANCIO CONSUNTIVO 2002**

Il giorno 9 maggio 2003, alle ore 12.00, nella sede della Cassa Nazionale del Notariato, il Collegio dei Sindaci si è riunito per procedere all'esame del bilancio consuntivo 2002:

Sono presenti:

- Dott. Alessandro Giordano – *Presidente*.

I componenti:

- Dott.ssa Loretta Stagnotto;
- Dott.ssa Annamaria Anselmo;
- Notaio Sveva Dalmasso;
- Notaio Michele Costantini.

Dopo aver effettuato le verifiche di competenza e dopo aver discusso ampiamente delle singole voci di bilancio, anche alla luce delle considerazioni contenute nella nota illustrativa dello stesso, il Collegio procede alla stesura della prescritta relazione che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante.

Il Collegio dei Sindaci ha preso in esame l'elaborato concernente il bilancio consuntivo 2002 della Cassa Nazionale del Notariato accompagnato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione e dalla nota illustrativa.

Come per gli esercizi pregressi, il bilancio è esposto sia in forma scalare che a sezioni divise e contrapposte, entrambi in linea con le indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato.

Nel prospetto in esame, i flussi relativi ai ricavi ed ai costi dell'esercizio 2002 sono confrontati con le analoghe voci riferite all'anno precedente.

L'analisi delle voci del conto economico, che riepiloga i ricavi realizzati nel corso della gestione e i costi sostenuti, porta alla determinazione di tre aree gestionali:

1. l'area della "Gestione Corrente" nella quale affluiscono i contributi notarili e i costi sostenuti per prestazioni correnti;
2. l'area della "Gestione Maternità";
3. l'area della "Gestione Patrimoniale" che comprende i ricavi e i costi relativi alla gestione immobiliare e mobiliare rappresentando la redditività degli elementi patrimoniali; grava su tale gestione l'onere per le indennità di cessazione.

Le rimanenti voci vengono suddivise in due categorie:

- Altri ricavi;
- Altri costi.

Dall'esame del bilancio consuntivo 2002 risulta che la Cassa ha realizzato ricavi pari ad Euro 293.538.747 e sostenuto costi per complessivi Euro 207.667.594.

La differenza tra ricavi e costi concretizza l'avanzo economico dell'esercizio 2002 il cui ammontare, stabilito in Euro 85.871.153, rappresenta l'apporto gestionale al patrimonio dell'Associazione.

In base ai risultati delle singole aree gestionali e delle due categorie di ricavi e costi si evince che, complessivamente, sia le entrate che i costi hanno subito un incremento percentuale rispettivamente del 43,47 e dell'8,65.

Il fattore di maggior rilievo che ha caratterizzato l'esercizio in esame, viene rappresentato nella gestione "principale" dell'Associazione.

Infatti, l'equilibrio di bilancio previsto dall'art. 2 D.Lgs. n. 509/94, perseguito in precedenza tramite modifiche dell'aliquota contributiva, è stato garantito per il prossimo futuro aggiornando la tariffa notarile a far data dal 1° gennaio 2002 (Decreto del Ministro della Giustizia del 27 novembre 2001), in precedenza invariata dal 1987.

Il Collegio Sindacale procede all'analisi dell'elaborato di bilancio e delle singole risultanze.

1. L'area della gestione corrente

Il totale delle entrate contributive, con un gettito pari ad Euro 252.793.854, a fronte di una spesa per prestazioni correnti di Euro 132.776.178, giustificano un saldo positivo della gestione corrente di Euro 120.017.676, corrispondente ad un incremento percentuale del 359,67 rispetto alle risultanze dell'esercizio precedente.

Il Repertorio Notarile per l'anno 2002, elevatosi per effetto della rivisitazione della tariffa, ha comportato un gettito da parte degli Archivi Notarili pari ad Euro 251.686.950 (+67,90%) contro Euro 149.902.756 rilevati nel 2001.

L'apporto alla categoria degli altri contributi previdenziali (Ricongiunzione, Riscatti e Amministratori Enti Locali) e di quelli relativi alle rettifiche di valore effettuate dagli Uffici del Registro contestualmente alla registrazione degli atti notarili, ammonta a complessivi Euro 1.106.904 con un decremento del 52,30% rispetto al valore consuntivo 2001.

Il costo delle pensioni per Euro 123.447.825 risulta superiore a quello rilevato nell'esercizio precedente del 4,98% in ragione della perequazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella misura del 3 % con decorrenza 1° luglio 2002 (delibera n. 46 del 12/05/2002).

La polizza sanitaria ha comportato un onere di Euro 6.187.445 con un aumento del 17,08%, mentre l'attività di assistenza prevista dall'art. 5 dello Statuto si è concretata nell'erogazione di:

- Euro 21.200 per "Sussidi ordinari e straordinari" (-49,57%);
- Euro 98.717 per "Sussidi scolastici" (+14,72%);
- Euro 109.489 per "Sussidi impianto studio" (+26,19%).

2. L'area della gestione maternità

Lo squilibrio della gestione maternità viene confermato anche per l'esercizio in corso. Risulta, infatti, un saldo negativo pari ad Euro 1.624.231.

Il Collegio Sindacale rileva che, a fronte di una indennità contributiva di Euro 594.095, sostanzialmente stabile negli esercizi, si assiste ad un costante aumento delle prestazioni erogate che, rispetto all'anno 2001, risultano maggiorate del 19,22%.

Il Collegio evidenzia, pertanto, la necessità di un intervento urgente degli Organismi istituzionali della Cassa non limitato ad una diversa formulazione dei capitoli di bilancio, ma che, eventualmente, mediante la variazione in aumento della quota contributiva a carico di ciascun iscritto, ristabilisca il futuro equilibrio gestionale in tale area.

3. L'area della gestione patrimoniale

L'area della Gestione patrimoniale ha fatto rilevare un saldo positivo, ottenendo un risultato di Euro 7.747.878, contro Euro 2.282.394 rilevato nello scorso esercizio; in particolare la Gestione immobiliare ha realizzato un introito netto pari ad Euro 10.919.321 corrispondente ad un incremento percentuale del 6,15%, rispetto a quanto verificatosi nell'esercizio precedente, da ricondurre ai nuovi contratti di locazione (a patto libero) ed all'incremento del patrimonio immobiliare dell'Associazione; anche la Gestione mobiliare chiude con un saldo positivo rilevando ricavi netti per Euro 12.995.707 con un incremento del 101,59% rispetto ai valori definitivi del 2001.

Il Collegio Sindacale verificate le risultanze dei conti "Eccedenze da operazioni su titoli e vendita diritti" e "Perdita da negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari" prende atto del risultato netto, pari ad Euro 7.264.216, ottenuto dalle operazioni di negoziazione del portafoglio mobiliare dell'Ente, anche in considerazione del difficile momento dei mercati finanziari e degli stretti margini di guadagno che ultimamente la borsa riserva.

Le rendite patrimoniali nette pari ad Euro 23.915.028 risultano idonee alla copertura dell'onere per indennità di cessazione, che ne rappresenta il 67,60%.

Per una minuziosa e approfondita analisi delle singole voci componenti le aree delle quali trattasi, si rinvia alla dettagliata relazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale procede alla verifica del totale dei costi di funzionamento dell'Associazione che, con l'esclusione degli "Oneri tributari" e delle "Spese pluriennali Immobili", vengono quantificati in Euro 5.172.855, contro Euro 4.791.362 dello scorso esercizio; l'incremento del 7,96% risulta quale conseguenza immediata della ordinaria gestione dell'Ente.

Si evidenziano alcune delle categorie di costi che maggiormente hanno inciso sulla gestione dell'esercizio in esame.

Organi amministrativi e di controllo

In questo gruppo confluiscono tutte le spese riguardanti i compensi, rimborsi spese, gettoni di presenza spettanti al Presidente, ai componenti il Consiglio di Amministrazione, le Commissioni, il Collegio Sindacale e l'Assemblea dei Delegati.

Nell'esercizio 2002 la Cassa ha sostenuto un costo complessivo di Euro 843.864, contro Euro 769.586 del 2001, con un incremento del 9,65%. Il maggior onere è giustificato oltre che dall'intensificarsi delle riunioni di alcune commissioni, anche dall'aumento del prezzo dei servizi alberghieri e di trasporto di cui si avvalgono i componenti degli Organi amministrativi.

Compensi professionali e lavoro autonomo

La categoria che compendia gli oneri sostenuti durante l'esercizio per prestazioni professionali di carattere tecnico, attuariale e legale passa da Euro 197.848 ad Euro 354.670; viene compreso in questa categoria l'onere di Euro 43.942 relativo alla redazione dell'ultimo Bilancio Tecnico al 31/12/2000 in ottemperanza al disposto del D.Lgs. n. 509, art. 2, comma 2.

Per il dettaglio si rimanda alle singole voci di bilancio.

Personale

Al 31/12/2002 l'organico della Cassa, esclusi i portieri degli immobili, è composto da n.65 unità compreso il Direttore Generale e 3 Dirigenti. L'onere totale della categoria nel 2002 per la gestione del personale ha fatto rilevare un esborso pari ad Euro 3.166.679, contro Euro 3.062.503 dell'esercizio precedente con un incremento del 3,40%.

L'aumento dell'onere è legato sia all'aggiornamento della parte economica del C.C.N.L. per i dipendenti degli Enti Previdenziali Privatizzati nella misura del 5% a far data dal 1° gennaio 2002 sia alla definizione del contratto integrativo interno per i dipendenti dell'Associazione che, nel particolare, stabilisce alcuni parametri di riferimento che hanno ripercussione economica nell'ambito della categoria (premio aziendale, indennità e rimborso missioni ecc.); si ricorda, infine, che l'organico della Cassa si è incrementato dal mese di giugno 2001 di n. 5 unità.

Nel dettaglio il Collegio Sindacale rileva:

- gli stipendi e assegni fissi al personale per un onere di Euro 1.766.679 con un incremento del 4,41%;
- i compensi per lavoro incentivante e straordinario per un onere pari ad Euro 516.457 con un incremento del 5,26%;
- gli oneri previdenziali e assistenziali per Euro 587.946 con un incremento del 3,02%.

Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

Il costo complessivo per ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni risulta pari ad Euro 21.269.456, rappresentando il 10,24% del totale dei costi. Nello specifico si rileva:

- Ammortamento immobilizzazioni immateriali per Euro 45.880 e materiali, quale quota parte di competenza dell'esercizio, per Euro 15.246.613.

Il Collegio Sindacale prende atto che la voce "ammortamento immobilizzazioni materiali" comprende Euro 15.100.614 quale quota di ammortamento al 3% del patrimonio immobiliare della Cassa; lo scorso esercizio l'ammortamento riguardava esclusivamente gli immobili strumentali.

- Accantonamento per copertura obbligazioni Cirio e Telecom per il rischio di mancato rimborso per Euro 415.557;
- Accantonamento di Euro 2.050.000 per operazioni a termine relativamente al rischio di contratti stipulati a cavallo dell'esercizio;
- Altri accantonamenti per un totale di Euro 3.511.406, riguardanti oneri di esistenza certa o probabile, per il cui dettaglio si rimanda allo schema di bilancio.

Oneri straordinari

Nel costo complessivo della categoria rilevato per Euro 290.789 è compresa la quota di competenza 2001 dell'onere per l'integrazione della polizza sanitaria per effetto della clausola "Bonus malus" e "assegno di accompagnamento" e la minusvalenza subita rispetto al valore di bilancio dalla vendita di alcune porzioni immobiliari in Vicenza- Via Torretti perfezionate negli scorsi esercizi.

Esaminati tutti i ricavi e i costi di bilancio, si rileva un risultato positivo pari ad Euro 85.871.153.

	EURO
▪ Totale ricavi	293.538.747
▪ Totale costi	- 207.667.594
Avanzo economico d'esercizio	85.871.153

Il Collegio ritiene di poter affermare che l'esercizio 2002 si è concluso con un apprezzabile avanzo economico, confermando il rafforzamento della situazione economica dell'Ente, anche in considerazione del difficile momento congiunturale e della crisi dei mercati finanziari che si protrae dal 2001, in particolare dopo i drammatici eventi dell'11 settembre 2001, e della più recente crisi internazionale che ha portato agli eventi bellici che tutti conosciamo.

Il Collegio Sindacale procede nell'analisi degli elementi Patrimoniali.

Si riscontra un consolidamento delle Immobilizzazioni Materiali e Finanziarie pari al 15,61% da ascrivere all'incremento della voce "Fabbricati" per l'acquisizione dell'immobile in Roma, Piazza Montecitorio (C.d.A. 15/02/02 delibera n. 18) ed a un potenziamento del 71,44% delle partecipazioni azionarie immobilizzate "destinate ad essere utilizzate durevolmente" (art. 2424 bis c.c.), rappresentanti quegli investimenti "strategici" atti a conciliare redditività e solidità patrimoniale nel medio-lungo termine.

Contestualmente si rileva una contrazione rispettivamente del 21,24% e 4,35% della voce "Crediti" e "Attività Finanziarie"; queste ultime rappresentano, in considerazione della destinazione economica e dell'attività di trading esercitata sulle stesse, degli investimenti a breve compiuti dall'Ente.

Nelle Attività Finanziarie, il Collegio dà rilievo all'inserimento della voce "Obbligazioni in valuta estera non immobilizzate", per Euro 405.728, relativamente al titolo polacco Zloty ZC; tale somma deriva dal valore del rimborso anticipato del titolo con durata trentennale.

Tale rimborso, avvenuto successivamente al 31/12/2002, deve essere evidenziato in bilancio in quanto si è verificato prima dell'approvazione dello stesso.

Il rimborso anticipato ha prodotto la riduzione nell'attivo del previsto valore finale di rimborso a suo tempo iscritto. Tale valore dell'attivo è stato rettificato utilizzando il "Fondo rischi diversi" a suo tempo acceso a bilanciamento del valore dell'attivo stesso.

L'intera operazione ha comportato un ricavo nell'esercizio in esame pari ad Euro 135.266.

La valutazione secondo i dettami dell'art. 2426 c.c. degli strumenti finanziari contenuti nella categoria "Attività finanziarie", ha comportato una svalutazione nel portafoglio mobiliare pari ad Euro 8.063.073 coperto dalle disponibilità del "Fondo rischi diversi" per Euro 2.945.645 e dalla voce "Saldo negativo da rivalutazione del patrimonio mobiliare" per Euro 5.117.428.

Nel dettaglio le svalutazioni sopra citate riguardano:

	EURO
▪ Fondi Comuni	4.725.650
▪ Altre partecipazioni azionarie non immobilizzate	3.189.379
▪ Obbligazioni Convertibili	35.185
▪ Altre attività finanziarie	112.859
Totale "Fondo rischi diversi"	8.063.073

Il Collegio constata ulteriormente l'entità del "Fondo Interventi Manutentivi Immobili" rimasta invariata al 31/12/02; il riflesso economico delle spese sostenute nell'anno relativamente agli interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare è avvenuto mediante l'inserimento nella categoria "Altri Costi" della voce "Spese pluriennali immobili" per un onere globale di Euro 3.850.968.

Gli altri fondi rischi e oneri risultano congrui rispetto all'entità delle poste attive a cui si riferiscono.

I debiti contratti dall'Associazione al 31/12/02 risultano ridotti del 36,34% in considerazione della riduzione delle operazioni di acquisizione valori mobiliari esercitati al termine dell'esercizio con valuta 2003.

Si evidenzia altresì un incremento del patrimonio netto della Cassa che passa da Euro 857.316.460 ad Euro 943.187.608 (+10,02%) pari a circa sette volte e mezzo l'annualità pensionistica rilevata nell'esercizio in esame.

Gli elementi anzidetti garantiscono, pertanto, il raggiungimento dell'equilibrio finanziario e patrimoniale da parte della Cassa.

L'esposizione corretta e dettagliata dei dati, l'attenta e minuziosa analisi e le informazioni sui dati esplicitate nella nota integrativa contribuiscono a dare completa trasparenza sull'andamento oculato e prudentiale della gestione.

Nel formulare vivo apprezzamento nei confronti del Direttore e del personale tutto dell'Ufficio Ragioneria della Cassa Nazionale del Notariato per la loro spiccata professionalità nella redazione del bilancio consuntivo, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2002.

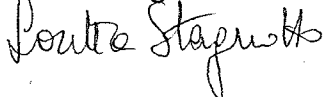
IL PRESIDENTE

Alessandro Giordano



I COMPONENTI:

Loretta Stagnotto

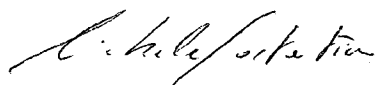


Annamaria Anselmo




Sveva Dalmasso

Michele Costantini





RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DEL D.LGS. N. 509/94

All'Assemblea dei Rappresentanti
della Cassa Nazionale del Notariato

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Cassa Nazionale del Notariato per l'anno chiuso al 31 dicembre 2002, redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili adottati dalla Cassa richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete agli amministratori della Cassa Nazionale del Notariato. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati della CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 31 maggio 2002.

3. I "Fondi per Rischi ed Oneri" includono il Fondo Svalutazione Crediti ed il Fondo Interventi Manutentivi Immobili, che risultano eccedenti, rispettivamente per euro 1.335 migliaia ed euro 1.356 migliaia, a fronte di perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Tali fondi per un importo complessivo pari a euro 2.691 migliaia, in quanto non necessari dovrebbero essere, più propriamente, utilizzati con contropartita al conto economico. Qualora la Cassa avesse imputato a conto economico tali eccedenze di fondi, l'avanzo economico ed il patrimonio netto dell'esercizio sarebbero risultati superiori di euro 2.691 migliaia.
4. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Cassa Nazionale del Notariato al 31 dicembre 2002, ad eccezione del rilievo evidenziato nel precedente paragrafo 3, è conforme ai principi e criteri contabili adottati e richiamati nella nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Cassa.
5. Segnaliamo a titolo di richiamo di informativa i seguenti fatti di rilievo descritti nella nota integrativa:
 - a) Come illustrato nella nota integrativa i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consuntivo sono conformi a quelli previsti dalla vigente normativa civilistica e ai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, per quanto applicabili nella fattispecie. Il sistema contabile, nel rispetto della natura solidaristica secondo cui la Associazione gestisce la previdenza degli associati, comporta l'adozione del sistema contabile della ripartizione.
 - b) A partire dall'esercizio in corso, la cassa ha modificato il criterio di valutazione delle immobilizzazioni materiali, procedendo alla rilevazione dell'ammortamento dei fabbricati detenuti ad uso investimento. L'effetto di tale cambiamento sul bilancio consuntivo della cassa Nazionale del Notariato al 31 dicembre 2002 è evidenziato nella nota integrativa.

Roma, 5 maggio 2003

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.



Enrico Marchi
(Socio)

BILANCIO CONSUNTIVO

CONFRONTO CON IL
BILANCIO DI PREVISIONE
2002

Il bilancio di previsione 2002, approvato dall'Assemblea dei Rappresentanti con delibera n. 6 del 29 novembre 2001, anticipava un risultato positivo al netto delle imposte pari ad Euro 6.678.304, come saldo dal confronto di ricavi per un totale di Euro 178.883.626 e costi per un totale di Euro 172.205.322. Tale prodotto si aggiorna e definisce a consuntivo raggiungendo Euro 85.871.153, quale risultato finale delle varie gestioni funzionali in cui l'attività dell'Ente si divide.

¹ **Gestione corrente** - Presenta un risultato positivo di Euro 120.017.676 contro una previsione iniziale di Euro 15.359.428 (+681,39%); il notevole aumento del valore consuntivo scaturisce dall'incremento dei contributi notarili (+67,90% rispetto al 2001) dovuto all'entrata in vigore dal 1° gennaio 2002 della nuova tariffa notarile (rimasta invariata dal 1987), non considerata prudenzialmente al momento della stesura previsionale in quanto ancora non ufficializzata dagli Organi competenti.

E' risultato invece tutto sommato puntuale lo stanziamento per le Prestazioni Correnti rispetto ai valori definitivi; è opportuno puntualizzare comunque il maggior onere sostenuto rispetto al budget iniziale sia per le "Pensioni agli iscritti" (+1,71%), dovuto alla perequazione del 3% dal 1° luglio 2002 contro un indice più basso (circa il 2%) ipotizzato in sede previsionale, sia per la "Polizza sanitaria" (+26,11) per l'applicazione della clausola "Bonus/Malus" e "assegni di accompagnamento", previsti dall'appendice 22 del contratto della polizza.

¹ **Gestione maternità** - I ricavi imputati (Euro 594.095) risultano in linea con le previsioni iniziali al contrario delle indennità erogate (Euro 2.218.326) superiori del 43,18 % rispetto al budget previsionale.

² La redditività degli elementi patrimoniali compendiata nel risultato della **Gestione Patrimoniale** ha fatto rilevare un incremento del 153,05% rispetto alle previsioni iniziali in seguito all'incremento del 4,65% dei ricavi netti della Gestione Immobiliare, al risparmio di gestione per Euro 1.908.841 (-10,56%) per minori indennità di cessazione erogate rispetto alla previsione ed al contestuale incremento dei ricavi netti della Gestione Mobiliare previsti in Euro 10.703.310 e realizzati in Euro 12.995.707.

¹ Le spese di funzionamento dell'Associazione si sono mantenute nell'ambito dei budget iniziali. La maggiorazione delle spese sostenute rispetto alla previsione nella categoria **Altri Costi** riguarda l'introduzione del nuovo conto "Spese pluriennali immobili" iscritto a consuntivo per Euro 3.850.968.

¹ Per la voce **Accantonamenti, ammortamenti e svalutazioni**, invece, si rileva un maggior onere figurativo pari ad Euro 18.521.906 (sempre rispetto alle previsioni) ascrivibile al consolidamento del processo di ammortamento del patrimonio immobiliare dell'Ente (e non solo per beni strumentali), e ad accantonamenti a Fondi rischi, in dettaglio a consuntivo, per un totale di Euro 5.976.963.

¹ L'adeguamento del valore dei titoli inseriti nell'Attivo Finanziario, al minore tra prezzo di acquisto e quello desunto dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio (art. 2426 c.c.), ha comportato un onere inserito nelle **Rettifiche di valori** per Euro 5.117.428 non ipotizzabile in sede previsionale.

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Previsione 2002	Consuntivo 2002
CONTRIBUTI	144.969.451	252.793.854
PRESTAZIONI CORRENTI	-129.610.023	-132.776.178
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE	15.359.428	120.017.676
MATERNITA' (Legge n. 379 dell'11/12/1990)		
Contributi indennità di maternità riscossi	619.748	594.095
Indennità di maternità erogate	-1.549.371	-2.218.326
SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'	-929.623	-1.624.231
RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE	20.924.251	21.348.064
RICAVI LORDI DI GESTIONE MOBILIARE	11.945.648	18.049.308
COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE, MOBILIARE E ALTRI		
GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	-10.489.755	-10.428.743
GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE	-1.242.338	-5.053.601
INDENNITA' DI CESSAZIONE	-18.075.991	-16.167.150
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	3.061.815	7.747.878
ALTRI RICAVI	424.528	753.426
COSTI		
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	-859.899	-843.864
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	-196.254	-354.670
PERSONALE	-3.214.170	-3.166.679
MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO	-82.634	-94.464
UTENZE VARIE	-197.286	-168.084
SERVIZI VARI	-180.760	-136.958
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA	-10.329	-23.427
ONERI TRIBUTARI	-361.520	-222.160
ONERI FINANZIARI	-36.152	-60.215
ALTRI COSTI	-389.926	-4.175.462
ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-2.747.550	-21.269.456
ONERI STRAORDINARI	-25.823	-290.789
RETTIFICHE DI VALORI	0	-5.117.428
RETTIFICHE DI RICAVI	-2.935.541	-5.099.940
TOTALE COSTI	-11.237.844	-41.023.596
AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	6.678.304	85.871.153

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**LA GESTIONE
CORRENTE**

■ L'Assemblea dei Delegati nella seduta del 23/11/2002 ha espresso parere favorevole alla riduzione dell'aliquota contributiva dal 30% al 25% a far data dal 1° gennaio 2003. Il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 108 dello stesso 23/11/2002 si è conformato al parere espresso dall'Assemblea approvando "la riduzione dell'aliquota contributiva, a carico dei Notai in esercizio, dal 30% al 25% degli onorari repertoriali". Tale decisione è stata adottata per garantire alla Cassa il mantenimento di un equilibrio nel lungo periodo evitando il deterioramento del rapporto tra riserva legale e patrimonio. L'aumento della contribuzione rispetto all'esercizio 2001 (più 67,90%), dovuto all'entrata in vigore della nuova tariffa notarile (Decreto Ministro di Giustizia 27/11/2001) avrebbe potuto compromettere negli anni questo rapporto visto l'adeguamento pensionistico commisurato all'aumento delle contribuzioni (previsto dall'art. 22 del Regolamento per l'Attività di previdenza e solidarietà della Cassa).

■ Nella stessa seduta del 23/11/2002 inoltre l'Assemblea ha espresso parere favorevole sulla proposta di procedere ad un "raffreddamento" dell'indennità di cessazione mediante una modifica del metodo di calcolo a partire dall'anno 2003 consistente nell'incremento graduale da 10 a 20 del numero di anni utilizzati per la determinazione dell'importo da erogare. L'incremento repertoriale avrebbe fatto lievitare i valori dell'indennità di cessazione oltre i livelli di adeguatezza; con questo intervento si è "rallentata" la dinamica di tale indennità negli anni futuri. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, in conformità con quanto espresso dall'Assemblea, la variazione dell'art. 26 comma 1 del Regolamento per l'Attività di Previdenza e Solidarietà nel modo che segue: "l'indennità di cessazione viene corrisposta una volta sola nella misura di un dodicesimo, per ogni anno di esercizio effettivo, della media nazionale degli onorari repertoriali percepiti dai Notai in esercizio nei **venti anni** antecedenti a quello della cessazione, determinata ai sensi dei commi 3 e 6 dell'articolo 4". Per i Notai che andranno in pensione dal 1 gennaio 2003 al 31 dicembre 2012 il calcolo dell'indennità verrà effettuato sulla media nazionale degli onorari repertoriali percepiti negli ultimi 11 anni (pensionamento 2003), negli ultimi 12 anni (pensionamento 2004), negli ultimi 13 anni (pensionamento 2005) e così di seguito fino all'entrata a pieno regime nel 2012 quando il calcolo dell'indennità verrà effettuato sulla media nazionale degli onorari repertoriali percepiti negli ultimi 20 anni. La nuova annualità in vigore dal 1° gennaio 2003, determinata secondo il nuovo metodo di calcolo, è di Euro 5.475,39 (fino al 31/12/2002 era di Euro 5.191,51) pari ad un incremento del 5,5%.

■ In data 17 gennaio 2003 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato:

- 4 il rinnovo biennale della polizza responsabilità civile e professionale stipulata con 'Lloyd's' a copertura della responsabilità civile per danni patrimoniali di cui il Notaio è civilmente responsabile ai sensi di legge nell'esercizio dell'attività notarile (delibera n. 3/03).
- 5 la nuova misura dell'assegno di integrazione riducendo al 25% l'aliquota, in precedenza fissata al 35%, come quota dell'onorario medio nazionale per la corresponsione dell'assegno (delibera n. 4/03).
- 6 la nuova misura del contributo impianto studio determinando per l'anno 2003 il limite massimo in euro 5.000 per il Notaio di prima nomina (delibera n. 5/03); in passato tale limite era di 4.000 Euro.

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 7/2/03 ha deliberato il rinnovo della polizza sanitaria stipulata con le Generali per tutti gli iscritti della Cassa e loro familiari. Per l'annualità rinnovata (28/2/03-28/2/04) si è deciso di scindere l'unica polizza esistente per l'annualità precedente in due polizze: una per i Notai in esercizio e una per i Notai in attività.

LA GESTIONE PATRIMONIALE

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

■ L'Ente sta proseguendo l'alienazione del complesso immobiliare di viale Caduti della Guerra di Liberazione in Roma (l'incarico è stato affidato alla società immobiliare CEAM per evitare agli uffici il dispendio di tempo e di energie connesso ai non facili rapporti che si vengono a creare con i conduttori in locazione, nel momento in cui si avvia il processo di dismissione). Ad oggi si è perfezionata la vendita di circa il 25% del complesso.

■ In data 13 dicembre 2002 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di acquistare l'unità immobiliare porzione Palazzo Zongo da destinare a nuova sede del Consiglio Notarile di Pesaro (delibera n. 125/02) e di acquistare l'unità immobiliare sita al secondo piano del civico n. 3 di via Jacopo Tasso a Belluno da destinare a nuova sede del Consiglio Notarile di Belluno (delibera n. 126/02). Gli atti di compravendita sono stati stipulati a febbraio 2003 incrementando il patrimonio immobiliare della Cassa rispettivamente di euro 150.150 e di euro 79.820.

GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE

L'EVOLUZIONE DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2002

■ Nei primi mesi dell'esercizio 2003 nel comparto mobiliare si è continuato ad operare con prudenza in attesa degli sviluppi del conflitto in Iraq. Nello specifico, il settore azionario è stato alleggerito di qualche punto percentuale a favore di investimenti a breve e/o di obbligazioni a tasso variabile con scadenza entro i cinque anni, in attesa di rientrare sul mercato, in presenza di segnali più rassicuranti anche dal punto di vista macroeconomico.

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Stato patrimoniale al 31.12.2002

ATTIVITA'	31.12.2001	31.12.2002
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto e ampliamento	78.000	78.000
Software di proprietà e altri diritti	269.989	291.824
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	347.989	369.824
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terrani	0	0
Fabbricati	491.877.698	514.140.944
Fabbricati in corso di acquisizione o costruzione	0	0
Impianti, attrezzature e macchinari	860.644	861.980
Attrezzatura varia e minuta	0	0
Automezzi	46.481	46.481
Apparecchiature hardware	296.308	361.184
Mobili e macchine d'ufficio	1.268.362	1.291.043
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Altre (Eredità Monari beni immobili)	640.073	640.073
Totale	494.989.566	517.341.705
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Cartelle fondarie	19.337	8.728
Partecipazioni in:		
- Imprese controllate	0	0
- Imprese collegate	0	0
- Altre imprese	233.469	233.469
Titoli Enti Pubblici	0	0
Obbligazioni in valuta estera	12.154.586	11.527.089
Altre obbligazioni	49.609.253	62.643.829
Titoli c/quiescenza	1.147.969	1.228.249
Crediti:		
- v/personale dipendente:		
a) prestiti	204.717	212.403
b) mutui e anticipazioni attive	169.124	157.484
- v/iscritti:		
a) mutui	0	0
Altri Titoli (azioni immobilizzate)	93.760.027	160.744.656
Totale	157.298.482	236.755.907
CREDITI		
Crediti v/personale dipendente	598	204
Crediti da Archivi Notarili	19.270.307	33.388.977
Crediti v/Inquilinato	4.429.469	4.354.236
Crediti v/Banche e altri istituti	24.560.564	268.661
Crediti v/Stato:		
- v/Ministero del Tesoro	34.219	37.964
- v/Erario	1.171.058	770.115
Crediti v/altri	420.103	468.705
Totale	49.884.318	39.288.862
ATTIVITA' FINANZIARIE		
Investimenti di liquidità:		
Titoli di Stato	75.269.090	77.046.961
Altre partecipazioni azionarie non immobilizzate	30.556.808	26.190.322
Fondi comuni di investimento	67.970.254	71.015.378
Obbligazioni convertibili	5.273.396	4.746.545
Obbligazioni in valuta estera non immobilizzate	0	405.728
PCT	24.258.895	15.193.858
Altre (Eredità Monari)	230.163	99.606
Totale	203.558.606	194.698.388
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Depositi bancari	11.955.244	11.326.753
Denaro, assegni e valori in cassa	9.537	5.129
c/c postali	4.806.552	11.011.411
Totale	16.771.333	22.343.293
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attivi	932.295	728.212
Risconti attivi	995.436	1.035.563
Totale	1.927.731	1.763.775
TOTALE ATTIVO	924.780.025	1.012.561.754
CONTI D'ORDINE		
Fidejussioni Inquilini per deposito cauzionale	5.004.524	5.185.608
Libretti al portatore da inquilini deposito cauzionale	571.947	617.558
Fidejussione Sigat	0	0
Altre fidejussioni	217.124	203.180
Contratti a termine	61.525.500	7.800.000
Totale	67.319.095	13.806.346

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Stato patrimoniale al 31.12.2002

PASSIVITA'	31.12.2001	31.12.2002
FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Fondo imposte e tasse	1.494.719	759.492
Fondo svalutazione crediti	2.360.485	2.360.485
Fondo rischi diversi	5.825.932	8.063.073
Fondo copertura obbligazione CIRIO	0	125.000
Fondo copertura obbligazione TELECOM	0	312.063
Fondo rischi operazioni a termine	1.659.575	2.050.000
Fondo oneri diversi:		
- Fondo oscillazione cambi	223.863	244.025
- Fondo liquidazione interessi su depositi cauzionali	358.225	364.842
- Fondo quiescenza personale	746.512	668.776
- Fondo copertura polizza sanitaria	981.354	1.304.606
- Fondo interventi manufentivl immobili	1.355.982	1.355.982
- Fondo spese legali cause in corso e studi attuariali	12.966	512.966
- Fondo spese amministratori stabili fuori Roma	306.176	235.118
- Fondo spese contenzioso maternità e interessi	265.663	837.679
Totale	15.591.452	19.194.107
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		
Personale	1.012.446	935.973
Portieri stabili Cassa	373.037	353.381
Totale	1.385.483	1.289.354
DEBITI		
Debiti v/Banche e altri istituti	32.301.785	7.517.696
Acconti	0	1.467.809
Debiti v/ fornitori	1.388.388	1.362.504
Debiti v/Stato	0	0
Debiti tributari	6.624.168	6.813.532
Debiti v/Enti previdenziali	235.073	273.210
Debiti v/personale dipendente	478.059	543.347
Debiti v/iscritti	1.812.979	7.032.832
Altri debiti:		
- Debiti per depositi cauzionali	1.108.479	1.031.586
- Debiti v/inquinato	648.791	543.919
- Debiti immobiliari	0	0
- Debiti costituzione "Fondazione italiana per il Notariato"	2.582.285	2.582.285
- Debiti diversi	1.037.069	1.527.669
Totale	48.217.076	30.696.389
FONDI AMMORTAMENTO		
Immobilizzazioni immateriali	270.785	316.665
Immobilizzazioni materiali	1.888.892	17.134.209
Altri	0	0
Totale	2.159.677	17.450.874
RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
Ratei passivi	109.877	126.168
Risconti passivi	0	617.254
Totale	109.877	743.422
TOTALE PASSIVO	67.463.565	69.374.146
PATRIMONIO NETTO		
Riserva legale (D.Lgs. 509/94)	416.315.882	416.315.882
Riserva straordinaria	20.962.871	20.962.871
Altre riserve (Fondo Eredità Carvelli)	11.362	11.362
Contributi capitalizzati	406.563.910	420.026.341
Avanzo economico	13.462.431	85.871.153
Riserva di arrotondamento	4	-1
Totale	857.316.460	943.187.608
TOTALE GENERALE	924.780.025	1.012.561.754
CONTI D'ORDINE		
Fidejussioni inquilini per deposito cauzionale	5.004.524	5.185.608
Libretti al portatore da inquilini deposito cauzionale	571.947	617.568
Fidejussione Sigat	0	0
Altre fidejussioni	217.124	203.180
Contratti a termine	61.525.500	7.800.000
Totale	67.319.095	13.806.346

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Stato patrimoniale al 31.12.2002
prospetto sintetico**

	31.12.2001	31.12.2002	PASSIVO	31.12.2001	31.12.2002
ATTIVO					
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	347.989	369.824	FONDI PER RISCHI ED ONERI	15.591.452	19.194.107
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	494.989.566	517.341.705	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	1.385.483	1.289.354
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	157.298.482	236.755.907	DEBITI	48.217.076	30.696.389
CREDITI	49.886.318	39.288.862	FONDI AMMORTAMENTO	2.159.677	17.450.874
ATTIVITA' FINANZIARIE	203.558.606	194.698.388	RATEI E RISCONTI PASSIVI	109.877	743.422
DISPONIBILITA' LIQUIDE	16.771.333	22.343.293			
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.927.731	1.763.775			
TOTALE ATTIVO	924.780.025	1.012.561.754	TOTALE PASSIVO	67.463.565	69.374.146
			PATRIMONIO NETTO	843.854.029	857.316.455
			AVANZO ECONOMICO	13.462.431	85.871.153
			TOTALE PATRIMONIO NETTO	857.316.460	943.187.608
			TOTALE GENERALE	924.780.025	1.012.561.754
CONTI D'ORDINE	67.319.095	13.806.346	CONTI D'ORDINE	67.319.095	13.806.346

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto economico al 31/12/2002

(Forma scalare)

	Consuntivo 2001		Consuntivo 2002	
CONTRIBUTI				
Contributi da Archivi Notarili	149.902.756		251.686.950	
Contributi Notarili Amministratori Enti Locali (DM 25/5/01)	0		3.744	
Contributi da Uffici del Registro	721.536		554.031	
Contributi previdenziali da ricongiunzione (Legge 5/3/1990, n.45)	282.832		292.574	
Contributi previdenziali - riscatti	1.315.994		256.555	
Totale	152.223.118		252.793.854	
PRESTAZIONI CORRENTI				
Pensioni agli iscritti	-117.587.400		-123.447.825	
Liquidazioni in capitale	0		0	
Assegni di integrazione	-2.111.831		-1.906.858	
Sussidi ordinari e straordinari	-42.038		-21.200	
Sussidi scolastici	-86.047		-98.717	
Sussidi impianto studio	-86.765		-109.489	
Integrazione interessi passivi mutui Notai (Legge 27/6/1991, n.220)	0		0	
Contributo fitti sedi Consigli Notarili	-6.561		-8.504	
Polizza sanitaria	-5.284.633		-6.187.445	
Polizza responsabilità civile/professionale	-908.559		-996.140	
Totale	-126.113.834		-132.776.178	
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE		26.109.284		120.017.676
MATERNITA' (Legge 11/12/1990, n.379)				
Contributi indennità di maternità riscossi	588.595		594.095	
Indennità di maternità erogate	-1.860.325		-2.218.326	
SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'		-1.272.031		-1.624.231
RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE				
Affitti di immobili	20.368.811		21.339.289	
Interessi moratori su affitti attivi	31.479		8.775	
Interessi attivi su titoli	2.556.879		2.140.681	
Interessi bancari e postali	1.339.595		979.616	
Interessi attivi da mutui e prestiti ai dipendenti	14.397		14.208	
Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni	2.956.225		3.907.489	
Eccedenze da operazioni su titoli e vendita diritti	19.976.838		10.225.779	
Dividendi e proventi da fondi d'investimento rivalutati	235.272		0	
Utile su cambi	130.597		561	
Altri proventi (PCT)	735.295		780.974	
Totale	48.345.388		39.397.372	
COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE, MOBILIARE E ALTRI				
- GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE				
I.C.I.	-2.376.508		-2.433.373	
IRPEG	-6.422.378		-6.771.711	
Emolumenti amministratori fuori Roma	-335.697		-328.937	
Spese portierato (10% carico Cassa)	-72.207		-68.695	
Assicurazione stabili proprietà Cassa	-75.543		-75.225	
Spese carico Cassa ord. manutenzione immobili	-86.527		-91.778	
Spese missioni gestione immobili	0		-37.050	
Spese registrazione contratti	-207.676		-227.920	
Spese consortili e varie	-375.344		-304.189	
Previdenze a favore dei portieri	0		0	
Indennità di avviamento	0		0	
Accantonamento T.F.R. portieri	-4.525		-4.606	
Tasse e tributi vari gestione immobiliare	-118.573		-54.311	
Interessi passivi su depositi cauzionali	-38.853		-30.948	
Totale parziale	-10.113.331		-10.428.743	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto economico al 31/12/2002
(Forma scalare)

	Consuntivo 2001	Consuntivo 2002
- GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE		
Perdita negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari	-19.196.333	-2.961.563
Spese e commissioni bancarie	-1.618.647	-1.465.853
Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso	-309.995	-352.949
Ritenute alla fonte su interessi c/c vari	-372.472	-265.760
Tasse e tributi vari	-360	-7.425
Imposta sostitutiva su Capital Gain	-656	-51
Totale parziale	-21.498.463	-5.053.601
- INDENNITA' DI CESSAZIONE		
Spese per indennità di cessazione	-14.450.700	-16.167.150
TOTALE COSTI	-46.062.994	-31.649.494
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	2.282.394	7.747.878
ALTRI RICAVI		
Entrate eventuali	2.880.288	0
Realizzi per cessione materiali fuori uso	0	0
Eccedenze da alienazione immobili	18.076	0
Totale	2.898.364	0
PROVENTI STRAORDINARI:		
Sopravvenienze attive	141.067	220.059
Insussistenze passive	0	0
Plusvalenze	0	0
Totale	141.067	220.059
RETTIFICHE DI VALORI:		
Saldo positivo da rivalutazione patrimonio immobiliare	0	0
Saldo positivo da rivalutazione patrimonio mobiliare	0	135.266
Totale	0	135.266
RETTIFICHE DI COSTI:		
Recupero prestazioni	254.506	277.495
Rimborsi dallo Stato	0	0
Recuperi e rimborsi diversi	132.904	120.606
Abbuoni attivi	8.382	0
Spese carico inquinanti per ripristini unità immobiliari	658	0
Totale	396.450	398.101
TOTALE ALTRI RICAVI	3.435.881	753.426
COSTI		
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO		
Compensi alla Presidenza	-60.311	-60.311
Compensi componenti Consiglio di Amministrazione	-150.782	-150.777
Compensi componenti Collegio Sindaci	-36.187	-50.705
Rimborso spese e gettoni di presenza	-459.063	-463.506
Compensi, rimborsi spese Assemblea Delegati	-48.296	-94.379
Oneri previdenziali (Legge n.335/95)	-14.947	-24.186
Totale di categoria	-769.586	-843.864
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO		
Consulenze, spese legali e notariali	-103.410	-156.988
Prestazioni amm.vo-tecnico-contabili	-20.453	-46.330
Studi, indagini, perizie rilevazioni attuariali e consul.	-68.820	-137.165
Oneri per accertamenti sanitari (compiti istituzionali)	-5.165	-14.187
Totale di categoria	-197.848	-354.670
PERSONALE		
Stipendi e assegni fissi al personale	-1.692.140	-1.766.679
Compensi lavoro straordinario e premi incentivanti	-490.634	-516.457
Oneri sociali	-570.692	-587.946
Accantonamento T.F.R.	-171.007	-171.996
Contributi tratt. integrativo quiescenza	0	0
Indennità e rimborsi spese missioni	-56.280	-24.689
Indennità servizio cassa	-1.500	-1.491
Corsi di perfezionamento	-8.456	-5.372
Interventi assistenziali a favore del personale	-30.564	-51.647
Equo indennizzo	0	0
Oneri previdenza complementare	-41.230	-40.402
Totale di categoria	-3.062.503	-3.166.679

Conto economico al 31/12/2002
(Forma scalare)

	Consuntivo 2001		Consuntivo 2002	
MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO				
Forniture per ufficio	-76.625		-89.381	
Acquisti diversi	-5.082		-5.083	
Totale di categoria	-81.707		-94.464	
UTENZE VARIE				
Spese per l'energia elettrica locali ufficio	-32.634		-33.354	
Spese telefoniche	-64.615		-76.911	
Spese postali	-79.935		-57.749	
Spese telegrafiche	-946		-70	
Totale di categoria	-178.130		-168.084	
SERVIZI VARI				
Premi di assicurazione ufficio	-4.639		-5.889	
Servizi informatici (CED)	-46.195		-63.024	
Servizi pubblicitari	-1.931		-964	
Spese di rappresentanza	-12.538		-4.817	
Spese di c/c postale	-51.566		-7.858	
Trasporti spedizioni e facchinaggi	-6.853		-15.334	
Canoni diversi (Bloomberg ecc.)	-39.504		-39.072	
Totale di categoria	-163.226		-136.958	
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA				
Spese di tipografia	-74.579		-23.427	
Totale di categoria	-74.579		-23.427	
ONERI TRIBUTARI				
IRAP	-225.126		-222.160	
Totale di categoria	-225.126		-222.160	
ONERI FINANZIARI				
Interessi passivi	-2.797		-60.215	
Altri oneri finanziari	0		0	
Totale di categoria	-2.797		-60.215	
ALTRI COSTI				
Spese pulizia locali ufficio	-61.208		-74.782	
Oneri condominiali locali ufficio	-15.494		-15.494	
Manutenzione macchine ufficio	-3.642		-18.945	
Acquisto giornali, libri e riviste	-14.955		-17.065	
Spese funzionamento commissioni e comitati	-8.853		-5.185	
Spese accertamenti sanitari	-5.091		-5.177	
Manutenzione, riparazione, adattamento locali/mobili/impianti	-20.142		-25.706	
Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni	-19.305		-7.802	
Spese per assunzioni	-2.826		0	
Spese manutenzione, carburante, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	-10.498		-14.537	
Riscaldamento locali ufficio	-18.076		-16.811	
Restituzioni e rimborsi diversi	-50.539		-92.584	
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ecc.	0		0	
Spese varie	-9.699		-9.748	
Quota associativa AdEPP	-20.658		-20.658	
Spesa straordinaria costituzione Fondazione (una tantum)	-2.582.284		0	
Spese pluriennali immobili	0		-3.850.968	
Totale di categoria	-2.843.270		-4.175.462	

Conto economico al 31/12/2002
(Forma scalare)

	Consuntivo 2001		Consuntivo 2002	
ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-38.602		-45.880	
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	-460.578		-15.246.613	
Accantonamento svalutazione crediti	0		0	
Accantonamento rischi diversi	-5.565.864		0	
Accantonamento oscillazione titoli	0		0	
Accantonamento spese amministratori stabili fuori Roma	0		0	
Accantonamento copertura obbligazione CIRIO	0		-125.000	
Accantonamento copertura obbligazione TELECOM	0		-290.557	
Accantonamento interessi anni precedenti su depositi cauzionali	0		0	
Accantonamento spese straordinarie immobili	0		0	
Fondo di riserva	0		0	
Accantonamento per oscillazione cambi	0		0	
Accantonamento spese legali cause in corso e studi attuariali	0		-500.000	
Accantonamento contenzioso maternità e interessi	0		-572.016	
Accantonamento copertura polizze	0		-238.190	
Accantonamento per indennità di cessazione	0		-2.201.200	
Accantonamento rischi operazioni a termine	0		-2.050.000	
Totale di categoria	-6.065.044		-21.269.456	
ONERI STRAORDINARI				
Sopravvenienze passive	-397.914		-103.474	
Insussistenze attive	0		0	
Minusvalenze	0		-187.315	
Totale di categoria	-397.914		-290.789	
RETTIFICHE DI VALORI				
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio mobiliare	0		-5.117.428	
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio immobiliare	0		0	
Totale di categoria	0		-5.117.428	
RETTIFICHE DI RICAVI				
Restituzione contributi	-21.540		-54.320	
Versamenti allo Stato	0		0	
Aggio di riscossione 2% contributi da Archivi Notarili	-3.009.827		-5.045.620	
Totale di categoria	-3.031.367		-5.099.940	
TOTALE COSTI		-17.093.097		-41.023.596
AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO		13.462.431		85.871.153

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Conto economico al 31/12/2002
(forma scalare)
prospetto riepilogativo**

DESCRIZIONE	Consuntivo 2001		Consuntivo 2002	
CONTRIBUTI	152.223.118		252.793.854	
PRESTAZIONI CORRENTI	-126.113.834		-132.776.178	
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE		26.109.284		120.017.676
MATERNITA' (Legge n. 379 dell'11/12/1990)				
Contributi indennità di maternità riscossi	588.595		594.095	
Indennità di maternità erogate	-1.860.626		2.218.326	
SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'		-1.272.031		-1.624.231
RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE	48.345.388		39.397.372	
COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE, MOBILIARE E ALTRI				
GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	-10.113.831		-10.428.743	
GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE	-21.498.463		5.053.601	
INDENNITA' DI CESSAZIONE	-14.450.700		-16.167.150	
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE		2.282.394		7.747.878
ALTRI RICAVI		3.435.881		753.426
COSTI				
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	-769.586		-843.864	
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	-197.848		-354.670	
PERSONALE	-3.062.503		-3.166.679	
MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO	-81.707		-94.464	
UTENZE VARIE	-178.130		-168.084	
SERVIZI VARI	-163.226		-136.958	
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA	-74.579		-23.427	
ONERI TRIBUTARI	-225.126		-222.160	
ONERI FINANZIARI	-2.797		-60.215	
ALTRI COSTI	-2.843.270		-4.175.462	
ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-6.065.044		-21.269.456	
ONERI STRAORDINARI	-397.914		-290.789	
RETTIFICHE DI VALORI	0		-5.117.428	
RETTIFICHE DI RICAVI	-3.031.367		-5.099.940	
TOTALE COSTI		-17.093.097		-41.023.596
AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO		13.462.431		85.871.153

**Conto economico al 31/12/2002
(sezioni divise e contrapposte)**

RICAVI	Consuntivo 2001	Consuntivo 2002
CONTRIBUTI	152.811.713	253.387.949
Contributi da Archivi Notarili	149.902.756	251.686.950
Contributi da Uffici del Registro	721.536	554.031
Contributi ind. maternità (legge n. 379 dell'11/12/90)	588.595	594.095
Contributi prev. ricongiunzione (legge n. 45 del 5/3/90)	282.832	292.574
Contributi previdenziali - riscatti	1.315.994	256.555
Contributi notarili Amministratori Enti locali (DM 25/5/01)	-	3.744
CANONI DI LOCAZIONE	20.400.290	21.348.064
Affitti di immobili	20.368.811	21.339.289
Interessi moratori su affitti attivi	31.479	8.775
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	27.945.098	18.049.308
Interessi attivi su titoli	2.556.879	2.140.681
Interessi bancari e postali	1.339.595	979.616
Interessi da mutui e prestiti agli iscritti	-	-
Interessi attivi da mutui e prestiti ai dipendenti	14.397	14.208
Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni	2.956.225	3.907.489
Eccedenze da operazioni su titoli e vendita diritti	19.976.838	10.225.779
Dividendi e proventi da fondi d'investimento rivalutati	235.272	-
Utile su cambi	130.597	561
Altri proventi (PCT)	735.295	780.974
ALTRI RICAVI	2.898.364	-
Entrate eventuali	2.880.288	-
Realizzi per cessione materiale fuori uso	-	-
Eccedenze da alienazione immobili	18.076	-
PROVENTI STRAORDINARI	141.067	220.059
Sopravvenienze attive	141.067	220.059
Insussistenze passive	-	-
Plusvalenze	-	-
RETTIFICHE DI VALORI	-	135.266
Saldo positivo da rivalut. patrimonio immobiliare	-	-
Saldo positivo da rivalut. patrimonio mobiliare	-	135.266
RETTIFICHE DI COSTI	396.450	398.101
Recupero prestazioni	254.506	277.495
Rimborsi dallo Stato	-	-
Recuperi e rimborsi diversi	132.904	120.606
Abbuoni attivi	8.382	-
Spese a carico inquilini per ripristini unità immobiliari	658	-
TOTALI RICAVI	204.592.982	293.538.747

Conto economico al 31/12/2002
(sezioni divise e contrapposte)

COSTI	Consuntivo 2001	Consuntivo 2002
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	142.425.160	151.161.654
Pensioni	117.587.400	123.447.825
Liquidazioni in capitale	-	-
Indennità di maternità (legge n. 379 dell'11/12/90)	1.860.626	2.218.326
Indennità di cessazione	14.450.700	16.167.150
Assegni di integrazione	2.111.831	1.906.858
Sussidi ordinari e straordinari	42.038	21.200
Sussidi scolastici	86.047	98.717
Sussidi impianto studio	86.765	109.489
Integrazione interessi passivi mutui Notai	-	-
Contributo fitti sedi Consigli Notarili	6.561	8.504
Polizza sanitaria	5.284.633	6.187.445
Polizza responsabilità civile-professionale	908.559	996.140
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	769.586	843.864
Compensi alla Presidenza	60.311	60.311
Compensi componenti Cons. Amministrazione	150.782	150.777
Compensi componenti Collegio dei Sindaci	36.187	50.705
Rimborso spese/gettoni di presenza (Organi Amm.vi)	459.063	463.506
Compensi, rimborsi spese Assemblea Delegati	48.296	94.379
Oneri previdenziali (legge n. 335/95)	14.947	24.186
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	533.545	683.607
Consulenze spese legali e notarili	103.410	156.988
Prestazioni amministrativo-tecnico-contabili	20.453	46.330
Studi, indagini, perizie, rilevazioni attuariali e consul.	68.820	137.165
Emolumenti amministratori fuori Roma	335.697	328.937
Oneri per accertamenti sanitari (compiti istituzionali)	5.165	14.187
PERSONALE	3.062.503	3.203.729
Stipendi e assegni fissi al personale	1.692.140	1.766.679
Compensi lavoro straordinario e incentivante	490.634	516.457
Oneri sociali	570.692	587.946
Accantonamento T.F.R.	171.007	171.996
Contributi tratt. integrativo quiescenza	-	-
Indennità e rimb. spese missioni	56.280	24.689
Indennità e rimb. spese missioni gestione immobiliare	-	37.050
Indennità servizio cassa	1.500	1.491
Corsi di perfezionamento	8.456	5.372
Interventi assistenziali a favore del personale	30.564	51.647
Equo indennizzo	-	-
Oneri previdenza complementare	41.230	40.402
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	81.707	94.464
Forniture per ufficio	76.625	89.381
Acquisti diversi	5.082	5.083
UTENZE VARIE	178.130	168.084
Spese per l'energia elettrica locali ufficio	32.634	33.354
Spese telefoniche	64.615	76.911
Spese postali	79.935	57.749
Spese telegrafiche	946	70

Conto economico al 31/12/2002
(sezioni divise e contrapposte)

COSTI	Consuntivo 2001	Consuntivo 2002
SERVIZI VARI	1.781.873	1.602.811
Premi di assicurazione ufficio	4.639	5.889
Servizi informatici	46.195	63.024
Servizi pubblicitari	1.931	964
Spese di rappresentanza	12.538	4.817
Spese e commissioni bancarie	1.618.647	1.465.853
Spese di c/c postale	51.566	7.858
Trasporti, spedizioni e facchinaggi	6.853	15.334
Canoni diversi (Bloomberg, ecc.)	39.504	39.072
AFFITTI PASSIVI	-	-
SPESE PUBBL. PERIODICO E TIPOGRAFIA	74.579	23.427
Spese di tipografia	74.579	23.427
ONERI TRIBUTARI	9.826.068	10.107.740
IRPEG	6.422.378	6.771.711
IRAP	225.126	222.160
I.C.I.	2.376.508	2.433.373
Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso	309.995	352.949
Ritenute alla fonte su interessi di c/c vari	372.472	265.760
Tasse e tributi vari gestione immobiliare	118.933	54.311
Tasse e tributi vari gestione mobiliare	-	7.425
Imposta sostitutiva su capital gain	656	51
ONERI FINANZIARI	19.237.983	3.052.726
Interessi passivi	2.797	60.215
Interessi passivi su depositi cauzionali	38.853	30.948
Altri oneri finanziari	-	-
Perdita negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari	19.196.333	2.961.563
ALTRI COSTI	3.665.092	4.947.875
GESTIONE IMMOBILI:		
Spese portierato (10% carico Ente)	72.207	68.695
Assicurazioni stabili di proprietà della Cassa	75.543	75.225
Spese carico Cassa ord. manutenzione immobili	86.527	91.778
Spese registrazione contratti	207.676	227.920
Spese consortili e varie	375.344	304.189
Previdenze a favore dei portieri	-	-
Indennità di avviamento L. 15/1987	-	-
Accantonamento T.F.R. portieri	4.525	4.606
Totale parziale	821.822	772.413
ALTRI:		
Spese pulizia locali ufficio	61.208	74.782
Oneri condominiali locali ufficio	15.494	15.494
Manutenzione mobili e macchine	3.642	18.945
Acquisto giornali, libri, riviste ecc.	14.955	17.065
Spese funzionamento commissioni e comitati	8.853	5.185
Spese per accertamenti sanitari	5.091	5.177
Manuf., riparaz., e adattam. locali, mobili e impianti	20.142	25.706
Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni	19.305	7.802
Spese per assunzioni	2.826	-
Spese manuf. noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	10.498	14.537
Riscaldamento locali ufficio	18.076	16.811
Restituzione e rimborsi diversi	50.539	92.584
Spese per liti, arbitraggi, risarcim. ecc.	-	-
Spese varie	9.699	9.748
Quota associativa A.d.E.P.P.	20.658	20.658
Spesa straordinaria costituzione Fondazione	2.582.284	-
Spese pluriennali immobili	-	3.850.968
Totale parziale	2.843.270	4.175.462

**Conto economico al 31/12/2002
(sezioni divise e contrapposte)**

COSTI	Consuntivo 2001	Consuntivo 2002
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	6.065.044	21.269.456
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	38.602	45.880
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	460.578	15.246.613
Accantonamento svalutazione crediti	-	-
Accantonamento rischi diversi	5.565.864	-
Accantonamento oscillazione titoli	-	-
Accantonamento spese amministratori stabili fuori Roma	-	-
Accantonamento copertura obbligazione CIRIO	-	125.000
Accantonamento copertura obbligazione TELECOM	-	290.557
Accantonamento interessi anni precedenti su dep. cauzionali	-	-
Accantonamento spese straordinarie immobili	-	-
Fondo di Riserva	-	-
Accantonamento oscillazione cambi	-	-
Accantonamento spese legali cause in corso e studi attuariali	-	500.000
Accantonamento contenzioso maternità e interessi	-	572.016
Accantonamento copertura polizze	-	238.190
Accantonamento per indennità di cessazione	-	2.201.200
Accantonamento rischi operazioni a termine	-	2.050.000
ONERI STRAORDINARI	397.914	290.789
Sopravvenienze passive	397.914	103.474
Insussistenze attive	-	-
Minusvalenze	-	187.315
RETIFICHE DI VALORI	-	5.117.428
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio mobiliare	-	5.117.428
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio immobiliare	-	-
RETIFICHE DI RICAVI	3.031.367	5.099.940
Restituzione di contributi	21.540	54.320
Versamenti allo Stato	-	-
Aggio di riscossione 2% contributi Archivi Notarili	3.009.827	5.045.620
Aggio di riscossione 5% contributi Uffici del Registro	-	-
TOTALI COSTI	191.130.551	207.667.594
AVANZO ECONOMICO	13.462.431	85.871.153
TOTALE A PAREGGIO	204.592.982	293.538.747

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto economico al 31/12/2002
Prospetto riepilogativo
(sezioni divise e contrapposte)

RICAVI	Consuntivo 2001	Consuntivo 2002	COSTI	Consuntivo 2001	Consuntivo 2002
CONTRIBUTI	152.811.713	253.387.949	PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	142.425.160	151.161.654
CANONI DI LOCAZIONE	20.400.290	21.348.064	ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	769.586	843.864
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	27.945.098	18.049.308	COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	533.545	683.607
ALTRI RICAVI	2.898.364	-	PERSONALE	3.062.503	3.203.729
PROVENTI STRAORDINARI	141.067	220.059	MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	81.707	94.464
RETTIFICHE DI VALORI	-	135.266	UTENZE VARIE	178.130	168.084
RETTIFICHE DI COSTI	396.450	398.101	SERVIZI VARI	1.781.873	1.602.811
			AFFITTI PASSIVI	-	-
			SPESE PUBBL. PERIODICO E TIPOGRAFIA	74.579	23.427
			ONERI TRIBUTARI	9.826.068	10.107.740
			ONERI FINANZIARI	19.237.983	3.052.726
			ALTRI COSTI	3.665.092	4.947.875
			- Gestione immobili	821.822	772.413
			- Altri	2.843.270	4.175.462
			AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	6.065.044	21.269.456
			ONERI STRAORDINARI	397.914	290.789
			RETTIFICHE DI VALORI	-	5.117.428
			RETTIFICHE DI RICAVI	3.031.367	5.099.940
TOTALE RICAVI	204.592.982	293.538.747	TOTALE COSTI	191.130.551	207.667.594
DISAVANZO ECONOMICO	0	0	AVANZO ECONOMICO	13.462.431	85.871.153
TOTALE A PAREGGIO	204.592.982	293.538.747	TOTALE A PAREGGIO	204.592.982	293.538.747

LA NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio d'esercizio dell'anno 2002 è stato redatto in ottemperanza al dettame del Codice Civile (art.2423) e secondo il bilancio-tipo predisposto dal Ministero del Tesoro in collaborazione con i Dirigenti degli Enti di previdenza privatizzati regolati dalla legge 509/94. La Commissione costituita presso il Ministero, nel formulare il prospetto di bilancio, le cui voci vengono rilevate con il sistema patrimoniale da sempre adottato dalla Cassa, ha tenuto conto di alcune peculiarità sostanziali di bilancio, proprie degli Enti previdenziali che non hanno fini speculativi. Come è noto il bilancio d'esercizio è composto:

- dallo stato patrimoniale: rappresenta gli elementi attivi e passivi che concorrono alla formazione del capitale finalizzato alla continuità gestionale e alla formazione dei redditi;
- dal conto economico: rappresenta il risultato d'esercizio derivante dalla differenza tra componenti positivi e componenti negativi di reddito rilevati nell'esercizio amministrativo che coincide per la Cassa con l'anno solare;
- dalla nota integrativa: specifica i criteri adottati per la valutazione dei valori di bilancio e dà informazioni complementari ritenute necessarie per una lettura chiara e fedele del bilancio (art. 2427 del codice civile).

La struttura e l'organizzazione delle voci dello Stato Patrimoniale e del conto economico seguono principalmente lo schema suggerito dalla Ragioneria Generale dello stato e non quanto disposto dagli artt. 2424 e 2425 del C.C. Inoltre è prevista dal Codice Civile (art.2428) la redazione della "relazione sulla gestione" che offre ulteriori informazioni riguardanti più nel dettaglio la gestione dell'Ente nella sua "particolare" realtà. La valutazione delle voci è stata fatta come per il passato secondo i criteri prudenziali che hanno da sempre guidato il Consiglio di Amministrazione pur nel rispetto dei criteri adottati dal c.c.; in aderenza al principio della competenza economica si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di riscossione o di pagamento, nonché dei rischi e delle perdite pertinenti l'esercizio, ancorchè di essi se ne sia venuta a conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio.

Nella predisposizione del bilancio consuntivo sono stati adottati i criteri di valutazione dettati dall'art.2426 del codice civile integrati dai principi contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri. Tali criteri di valutazione sono conformi a quelli adottati lo scorso esercizio a meno di quanto evidenziato nel criterio relativo alle immobilizzazioni materiali.

La Cassa fronteggia le "prestazioni correnti" con un sistema tecnico finanziario "misto", esse sono coperte oltre che dai contributi (come in un sistema "a ripartizione") anche dai redditi patrimoniali.

L'equilibrio economico finanziario dell'Ente è garantito dal rispetto delle norme di cui al D.Lgs. n.509 del 30/6/1994.

La riserva legale risulta superiore alle cinque annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994 (art.1 quarto comma D.Lgs. 509/94).

All'interno della nota integrativa si fornisce una specifica dei criteri di valutazione adottati per le singole voci iscritte in bilancio.

I CRITERI DI VALUTAZIONE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e riguardano i software di proprietà dell'Ente e la quota di pertinenza della Cassa erogata a favore della Gencasse Professionale spa (compagnia specializzata nella previdenza integrativa per tutte le categorie di professionisti); sono ammortizzate in maniera indiretta a quote costanti ripartite in tre anni con l'istituzione nel passivo di un apposito fondo di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

▪ Fabbricati

Sono esposti in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e di quelle spese di manutenzione straordinaria e ristrutturazione ritenute incrementative del valore dell'immobile; l'ammortamento dei fabbricati strumentali è stato fatto applicando l'aliquota del 3% in considerazione della residua vita utile. A partire dall'esercizio in corso si è proceduto all'ammortamento dei beni immobiliari ad uso investimento applicando l'aliquota del 3%, in considerazione della rivisitazione del processo di manutenzione e valutazione complessivo del patrimonio immobiliare.

▪ Immobilizzazioni tecniche

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto eventualmente incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione;

sono ammortizzate sulla base delle seguenti aliquote di ammortamento ritenute rappresentative della residua vita utile:

- Impianti Attrezzature e macchinari20%
- Automezzi25%
- Apparecchiature hardware20%
- Arredamenti mobili e macchine d'ufficio ...12%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono costituiti dagli investimenti in valori mobiliari, i prestiti, i mutui e le anticipazioni al personale.

- i titoli azionari e le partecipazioni in altre imprese acquistati a titolo di investimento durevole sono iscritti al prezzo di acquisto;
- i titoli obbligazionari sono iscritti al valore d'acquisto;
- gli zero coupon ed i titoli del fondo quiescenza sono stati valutati al costo d'acquisto incrementato per ogni esercizio di possesso delle quote di interesse di competenza;
- mutui, prestiti e anticipazioni sono iscritti al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo ed è pari all'importo delle residue quote capitali a scadere al 31/12/2002.

Tali immobilizzazioni finanziarie sono svalutate per eventuali perdite durevoli di valore.

CREDITI

I crediti sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo, tramite il fondo svalutazione crediti iscritto nei fondi per rischi e oneri.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

In tale voce risultano contabilizzati i titoli di stato, le azioni non immobilizzate, i fondi comuni di investimento le obbligazioni convertibili, obbligazioni in valuta estera (Zloty ZC), PCT; i titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra il costo di acquisto (determinato secondo il metodo del cosiddetto "L.I.F.O.") e il valore di mercato rappresentato per i FCI dal valore del patrimonio al 30/12/2002 comunicato dai gestori dei fondi stessi, per tutti gli altri titoli dalla media dei prezzi dell'ultimo mese dell'esercizio rilevati sul mercato telematico della Borsa di Milano (principio contabile n. 20, par. 7.2), tramite l'iscrizione del fondo rischi diversi nell'ambito dei fondi per rischi e oneri.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide (presso istituti bancari, posta, denaro e valori in cassa) sono iscritte al loro valore nominale e rappresentano quindi la reale consistenza numeraria al 31/12/02.

FONDI RISCHI E ONERI

Accoglie le eventuali perdite o passività di esistenza certa o probabile delle quali, alla chiusura dell'esercizio non fossero determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto accoglie il debito per indennità di anzianità maturate nei confronti dei dipendenti in forza al 31/12/2002 (nel rispetto dell'art.2120 del codice civile e degli accordi aziendali).

DEBITI

Sono iscritti al valore nominale.

FONDI AMMORTAMENTO

Accolgono le quote di ammortamento delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, definite in ragione della residua possibilità di utilizzazione dei beni e in considerazione del loro deperimento economico e tecnico.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza temporale e riguardano ricavi/costi economicamente di competenza che non hanno avuto nell'esercizio la loro manifestazione monetaria o lo storno di quote di costi/ricavi di competenza del prossimo esercizio pur avendo avuto manifestazione monetaria nel 2002.

CONTI D'ORDINE

Evidenziano le garanzie prestate direttamente o indirettamente sia a carico che a favore dell'Ente, non hanno rilevanza né economica né patrimoniale. Tale posta è evidenziata sia nell'attivo che nel passivo dello Stato Patrimoniale.

COMMENTO ALLO STATO PATRIMONIALE

Di seguito vengono descritte le singole poste patrimoniali ed illustrate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

LE ATTIVITA'**LE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

DESCRIZIONE	(Importi espressi in unità di euro)							
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002	Diff.	Alliquota	Ammort. 2002	Ammort. anni preced.	F.do ammort.	Da ammort.
Costi di impianto e ampliamento	78.000,00	78.000,00	-	1/3	-	26.000,00	52.000,00	26.000,00
Software di proprietà e altri diritti	269.988,58	291.823,52	21.834,94	1/3	7.278,31	12.061,55	264.665,34	27.158,18
Totale	347.988,58	369.823,52	21.834,94			38.061,55	316.665,34	53.158,18

I costi di impianto ed ampliamento, iscritti al 31/12/2002 per Euro 78.000, sono relativi alla quota di pertinenza della Cassa erogata nel 2001 a favore della GenCasse Professionale S.p.A. (compagnia specializzata nella previdenza integrativa per tutte le categorie di professionisti) per la creazione di un fondo di organizzazione, atto a far fronte alla spese di impianto, dei servizi amministrativi e tecnici, e della organizzazione agenziale e produttiva.

I costi pluriennali per software applicativo di proprietà dell'Ente aumentano di Euro 21.835 in relazione principalmente ad una modifica al pacchetto della procedura gestione patrimonio immobiliare per Euro 6.507, all'aggiornamento software rilevazione e gestione delle presenze del personale per Euro 2.602 e all'acquisto di n. 8 licenze Autocad per Euro 7.561 (delibera Comitato Esecutivo del 15/11/2001 n. 498).

LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono formate dagli investimenti immobiliari e dalle immobilizzazioni tecniche.

DESCRIZIONE	(Importi espressi in unità di euro)						
	31/12/2001	31/12/2002	Differenze	Amm.to	F.do Amm.to	Da ammortizzare	
Fabbricati	481.228.247,07	480.164.693,23	-1.063.553,84	14.428.000,87	14.428.000,87	465.736.692,36	
Immobili strumentali	10.649.450,91	10.649.450,91	-	322.710,63	645.421,26	10.004.029,65	
Montecitorio	-	23.326.800,00	23.326.800,00	349.902,00	349.902,00	22.976.898,00	
Totali parziali	491.877.697,98	514.140.944,14	22.263.246,16	15.100.613,50	15.423.324,13	498.717.620,01	
Impianti, attrezzature e macchinari	860.643,96	861.979,56	1.335,60	8.530,35	836.121,40	25.858,16	
Automezzi	46.480,53	46.480,53	-	2.711,25	38.346,78	8.133,75	
Apparecchiature hardware	296.307,50	361.183,92	64.876,42	13.541,73	307.583,43	53.600,49	
Mobili e macchine d'ufficio	1.268.361,94	1.291.043,25	22.681,31	119.920,31	528.833,54	762.209,71	
Eredità Monari beni immobili	640.073,29	640.073,29	-	-	-	-	
Totali parziali	3.111.867,22	3.200.760,55	88.893,33	144.703,64	1.710.885,15	849.802,11	
Attrezzatura varia e minuta	-	1.295,48	1.295,48	1.295,48	-	-	
Totali parziali	-	1.295,48	1.295,48	1.295,48	-	-	
Totali	494.989.565,20	517.343.000,17	22.353.434,97	15.246.612,62	17.134.209,28	499.567.422,12	

Fabbricati

Rappresentano il patrimonio degli immobili di proprietà, acquistato per investimento e locato a seconda delle tipologie come abitazioni, uffici, sedi Consigli Notarili, usi diversi e costituiscono il 50,78% del totale attivo. La voce "Immobili strumentali" presente nella precedente tabella racchiude il valore degli uffici dove la Cassa ha sede e svolge la propria attività.

Il valore indicato in Euro 514.140.944, deriva dai valori iscritti in bilancio al 1° gennaio 2001 e dalle successive variazioni intervenute durante l'esercizio; queste possono essere riproposte nella seguente specifica:

	EURO
FABBRICATI AL 31/12/2001	491.877.698
Incrementi:	
▪ ROMA - Via Flaminia, 160 Consiglio Nazionale del Notariato ristrutturazione sede	275.029
▪ ROMA - Piazza Montecitorio, 12.....	23.326.800 23.601.829
Decrementi:	
▪ VICENZA - Via Torretti	- 995.139
▪ RIETI - Via dei Flavi.....	- 74.370
▪ PERUGIA - Via Baldeschi.....	- 269.074 - 1.338.583
FABBRICATI AL 31/12/2002	514.140.944

Impianti, attrezzature e macchinari

L'ammontare di questa voce è pari ad Euro 861.980, con un incremento di Euro 1.336 rispetto all'esercizio 2001.

Automezzi

Questa posta è relativa alle autovetture aziendali acquistate negli esercizi.

Apparecchiature hardware

Questa voce raccoglie gli acquisti di macchinari quali personal computer, gruppi di continuità e stampanti. Il valore di bilancio al 31/12/2002 è pari ad Euro 361.184 e registra un incremento di Euro 64.876 rispetto al saldo dell'anno precedente per la sostituzione di diverse postazioni di lavoro o l'acquisto di nuove al fine di adeguare i sistemi informatici degli uffici alle attuali esigenze.

Mobili e macchine d'ufficio

Questo conto registra un saldo al 31/12/2002 di Euro 1.291.043 evidenziando un lieve incremento per acquisti destinati alla sede.

Eredità Monari

L'eredità è pervenuta alla Cassa in virtù del testamento olografo del dott. Alfredo Monari deceduto il 7 maggio 1995 e accettata successivamente alla redazione dell'inventario che presentava un attivo netto complessivo di Euro 1.101.881, iscritto nel bilancio consuntivo al 31/12/1997.

La suddetta eredità era composta di beni mobili, titoli e certificati di deposito, libretti di deposito, contanti e gioielleria valutati complessivamente per Euro 445.897 e da beni immobili, costituiti da un fabbricato, porzioni di altri immobili e alcuni appezzamenti di terreno agricoli e boschivi valutati complessivamente per Euro 664.615 nella perizia di stima dell'Ingegnere Gianni Tortai. Le passività accertate e iscritte nel passivo furono di Euro 8.631.

EREDITA' MONARI	31-12-2001	31-12-2002
Immobilizzazioni materiali - Eredità Monari beni immobili	640.073	640.073
Attività finanziarie - Eredità Monari beni mobili	230.163	99.606
Totale	870.236	739.679

A partire dall'esercizio 2001 i beni facenti parti dell'eredità Monari vengono iscritti in bilancio in due categorie separate: i beni immobili, per un valore di Euro 640.073 sono inseriti tra le immobilizzazioni materiali, mentre i beni mobili tra le attività finanziarie, per Euro 230.163.

L'ultima movimentazione del compendio immobiliare risale al 2000 in cui si è ridotto di Euro 24.542 a seguito dell'alienazione di una porzione di terreno (località Badiola) al Comune di Fanano (delibera del 14/12/1999 n. 633 del Comitato Esecutivo).

Il comparto mobiliare, parzialmente realizzato nell'anno 2000 per Euro 18.467 rispettivamente per la vendita di n. 2 autovetture e per lo svincolo di somme depositate presso l'Istituto COMIT, rimane iscritto in bilancio per un totale di Euro 99.606 in seguito allo smobilizzo nei primi mesi del 2002 di n. 57 buoni postali per un valore iscritto in bilancio di Euro 130.557. Gli interessi maturati fino alla data della liquidazione, ammontanti ad Euro 73.292, sono stati imputati al conto "Sopravvenienze attive".

ATTIVITA' FINANZIARIE		EURO
1. Banca Popolare di Bologna e Ferrara - libretto di deposito al portatore 01-0024-36-28		3
2. Quote fondo Gestielle B.	55.867	
Quote fondo Gestielle M.	43.736	99.603
		99.606

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono formate da investimenti in valori mobiliari e dai prestiti, mutui e anticipazioni ai dipendenti.

- I titoli azionari e obbligazionari inseriti in questa categoria sono quelli che rappresentano per l'Ente un investimento di tipo durevole e sono quindi destinati a permanere nel patrimonio per più esercizi; I titoli scadenti a breve termine e quelli detenuti principalmente per l'ordinaria attività di negoziazione sono invece ricompresi tra le attività finanziarie.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	unità di euro	
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002
Cartelle fondiarie	19.337	8.728
Partecipazioni in:		
- Imprese controllate	0	0
- Imprese collegate	0	0
- Altre imprese	233.469	233.469
Titoli Enti pubblici	0	0
Obbligazioni in valuta estera	12.154.586	11.527.089
Altre obbligazioni.....	49.609.253	62.643.829
Titoli c/quiescenza.....	1.147.969	1.228.249
Crediti:		
- <u>v/personale dipendente:</u>		
a) prestiti	204.717	212.403
b) mutui e anticipazioni attive.....	169.124	157.484
- <u>v/iscritti:</u>		
a) mutui.....	0	0
Altri titoli (azioni immobilizzate).....	93.760.027	160.744.656
Totale	157.298.482	236.755.907

Cartelle fondiarie

L'ammontare delle cartelle fondiarie in portafoglio è diminuito per effetto delle estrazioni e dei rimborsi per scadenza, passando da Euro 19.337 ad Euro 8.728. Tale decremento non è stato controbilanciato da nuovi acquisti. In particolare:

CARTELLE FONDIARIE	EURO
Consistenza all'1/1/2002	19.337
Movimentazione nel corso del 2002	- 10.609
Consistenza al 31/12/2002	8.728

PARTECIPAZIONI

Questa tipologia di investimento, costituita dalle quote detenute dalla Cassa nelle società Notartel e GenCasse, rappresenta per l'Ente il mezzo per partecipare effettivamente all'attività delle società emittenti. Il relativo importo è inserito sotto la voce "Altre imprese" in quanto si tratta di partecipazioni non significative rispetto al patrimonio totale delle società partecipate. Nel corso del 2002 non si sono verificate movimentazioni in questo comparto.

OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA

Questa voce subisce un decremento del 5,16%, rispetto al consuntivo 2001, ma tale diminuzione è solo apparente poiché deriva dallo spostamento del titolo BIRS ZC in zloty polacchi dal comparto delle immobilizzazioni a quello delle attività finanziarie in quanto rimborsato nel corso del 2003.

ALTRE OBBLIGAZIONI

Questa posta è aumentata, rispetto al precedente esercizio, del 26,27% soprattutto per l'acquisto di "corporate bonds", parte con cedola a rendimento fisso parte a tasso variabile, con scadenze nel breve/medio termine. La movimentazione complessiva dell'esercizio per queste due voci è evidenziata nel seguente schema:

	EURO		EURO
Obbligazioni in valuta estera		Altre Obbligazioni	
Consistenza 01/01/2002	12.154.586	Consistenza 01/01/2002	49.609.253
▪ Investimenti	4.051.643	▪ Investimenti	36.634.966
▪ disinvestimenti	- 1.528.390	▪ disinvestimenti	- 23.758.720
▪ spostamento BIRS ZC	- 3.150.750	▪ valorizzazione al 31/12/2002	158.330
Consistenza al 31/12/2002	11.527.089	Consistenza al 31/12/2002	62.643.829

Titoli c/quiescenza

La posta indicata in bilancio riguarda uno zero-coupon emesso dall'IMI nel 1991 e scadente nel 2006 acquistato, per nominali Euro 1.549.371 al costo di Euro 534.533. La valutazione dell'esercizio 2002 è stata pari ad Euro 1.228.249, con un incremento di Euro 80.280 rispetto al valore dell'esercizio precedente. Tale procedura è motivata dalla particolare natura del titolo il quale non stacca cedole ma incamera la rendita nell'incremento della sua quotazione di mercato.

Crediti:**Prestiti al personale dipendente**

Nel corso del presente esercizio sono stati erogati prestiti a n. 4 dipendenti, dietro autorizzazione del Comitato Esecutivo e sulla base del T.F.R. maturato. Le movimentazioni registrate da questa voce nel 2002 sono le seguenti:

	EURO
▪ Prestiti al 31/12/2001	204.717
▪ Rimborsi	-28.314
▪ Nuove erogazioni	36.000
Prestiti al 31/12/2002	212.403

I contratti attivi a fine esercizio risultano essere 34.

Mutui e anticipazioni ai dipendenti

A questo titolo non sono stati erogati fondi nell'esercizio in esame, sicché il valore di bilancio risulta inferiore, per effetto dei rimborsi incassati, al saldo dello scorso esercizio. I mutui in essere al 31/12/2002 sono 3, mentre le anticipazioni sono 15 (11 riferite a ex dipendenti e 4 a dipendenti ancora in forza).

	Euro		
	31/12/2001	Rimborsi	31/12/2002
▪ Mutui	80.864	- 7.942	72.922
▪ Anticipazioni	88.260	- 3.698	84.562
Totali	169.124	-11.640	157.484

ALTRI TITOLI (Azioni Immobilizzate)

Il valore complessivo delle azioni immobilizzate è pari ad Euro 160.744.656 e costituisce il 67,89% delle immobilizzazioni finanziarie. I titoli azionari inseriti in questa voce sono relativi ad investimenti considerati strategici dall'Amministrazione; si tratta di titoli che la Cassa intende detenere in portafoglio come investimento duraturo e che quindi non saranno presumibilmente venduti nel breve-medio termine.

Si riporta di seguito la composizione analitica della voce in oggetto.

Titolo	Settore	n. azioni	Importi di
			bilancio
			<i>Euro</i>
Generali	Assicurativo	4.500.000	108.861.723
Mediobanca	Bancario	18.300	245.622
Banca Lombarda	Bancario	1.028.571	6.084.607
Banca Popolare di Verona e Novara	Bancario	353.040	5.147.690
Banca Toscana	Bancario	412.000	1.995.539
Banca Popolare di Bergamo	Bancario	41.000	923.886
Banca Popolare di Lodi	Bancario	1.639.560	21.259.608
Banca Popolare di Milano	Bancario	1.701.752	8.127.169
Meliobanca	Bancario	630.000	2.970.481
Seat Pagine Gialle	Editoria	4.681.164	5.128.329
Totale			160.744.656

Il portafoglio azionario immobilizzato subisce, rispetto al 31/12/2001, un incremento di circa 67 milioni di euro (+71,44%), attribuibile quasi interamente all'aumento della partecipazione in Generali.

CREDITI

I crediti iscritti in questo gruppo riguardano principalmente i contributi notarili e quelli relativi all'inquinato; essi sono riportati al valore nominale e hanno come posta rettificativa il "Fondo svalutazione crediti" iscritto nel passivo che ne rappresenta la copertura del rischio di insolvenza.

CREDITI	unità di euro	
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002
Crediti v/personale dipendente	598	204
<u>Crediti v/iscritti:</u>		
- da Archivi Notarili	19.270.307	33.388.977
<u>Crediti v/inquinato:</u>	4.429.469	4.354.236
- pigioni c/inquilini	3.141.876	3.111.893
- interessi moratori c/inquilini	35.325	30.626
- oneri condominiali c/inquilini	942.781	848.863
- spese riscaldamento c/inquilini	213.530	262.980
- spese registrazione contratti c/inquilini	79.949	88.991
- T.F.R. portieri c/inquilini	5.092	2.340
- depositi cauzionali c/inquilini	10.916	8.543
Crediti v/Banche e altri istituti	24.560.564	268.661
<u>Crediti v/Stato:</u>		
- v/Ministero del Tesoro	34.219	37.964
- v/Erario	1.171.058	770.115
Crediti v/altri	420.103	468.705
Totale	49.886.318	39.288.862

Crediti verso personale dipendente

Sono iscritti in bilancio per Euro 204 e riguardano iniziative a favore del personale dipendente i cui costi sono stati anticipati dall'Ente e poi mensilmente recuperati in occasione del pagamento delle retribuzioni.

Crediti da Archivi Notarili

Questi crediti, indicati in bilancio in Euro 33.388.977 rappresentano i contributi relativi agli Archivi Notarili degli ultimi mesi dell'anno (novembre e dicembre) che sono stati incassati totalmente nei primi 3 mesi del 2003. Nel 2001 gli stessi crediti ammontavano ad Euro 19.270.307.

Crediti verso inquilinato

Sono rappresentati in questo gruppo i crediti esistenti nei confronti dei locatari suddivisi per tipologia (canoni, interessi moratori, oneri condominiali, spese riscaldamento, registrazione contratti ecc.). Ad eccezione dei canoni e degli interessi moratori, le altre voci rappresentano spese sostenute per conto degli inquilini, iscritte quindi come anticipazioni nel passivo e come crediti nell'attivo.

Di seguito si riportano sinteticamente le movimentazioni di detti conti intervenute nel 2002:

CREDITI	Crediti all'1/1/2002	Carichi 2002	Ripartizioni e rettifiche	Integrazioni carichi 2002	Crediti al 31/12/2002	Var. %
▪ Pigioni c/inquilini	3.141.876	21.339.289	- 21.369.272		3.111.893	-0,95
▪ Interessi moratori c/inquilini	35.325	8.774	- 13.473		30.626	-13,30
▪ Oneri condominiali c/inquilini	942.781	780.129	- 1.277.636	403.589	848.863	-9,96
▪ Spese riscaldamento c/inquilini	213.530	419.661	- 370.211		262.980	23,16
▪ Spese registrazione contratti /inquilini	79.949	139.107	- 180.885	50.820	88.991	11,31
▪ T.F.R. portieri c/inquilini	5.092	24.644	- 29.010	1.614	2.340	-54,03
▪ Depositi cauzionali c/inquilini	10.916	168	- 2.541		8.543	-21,74
Totali	4.429.469	22.711.772	- 23.243.028	456.023	4.354.236	-1,70

In questo prospetto con la voce carichi si intende il totale dei crediti v/inquilini maturati nell'anno; le ripartizioni rappresentano la realizzazione di detti crediti (anche riferibili ad esercizi precedenti); le integrazioni ai carichi rappresentano le maggiori spese anticipate per conto degli inquilini e quindi da recuperare.

Dati ancora parziali stimano gli incassi in c/crediti avvenuti nei primi tre mesi del 2003 per un importo di Euro 753.221 di cui Euro 686.714 relativi alla voce canoni e riferibili all'esercizio in esame. Risulta interessante sottolineare il costante decremento dei crediti v/inquilinato che nel loro complesso risultano diminuiti dell'1,70% come evidenziato nel precedente prospetto (anche lo scorso esercizio registravano un decremento del 5,47%).

Crediti verso Banche e altri istituti

Sono iscritti nella misura globale di Euro 268.661 e riguardano principalmente le competenze imputate al 31/12 per interessi trimestrali sui conti correnti.

Crediti verso lo Stato

Racchiudono crediti v/Ministero del Tesoro e crediti v/Erario. I primi ammontano ad Euro 37.964 e riguardano esclusivamente somme da recuperare relativamente ad anticipi per ex combattenti erogati in sede di liquidazioni di pensioni. I crediti v/Erario ammontano a complessivi Euro 770.115 e derivano dal credito per imposta sostitutiva su capital gain anno 2001 per Euro 759.492 da decurtare nei prossimi esercizi e dagli acconti versati per imposte sui T.F.R. (Legge n. 140/97) e relative rivalutazioni; il recupero di quest'ultima somma (già iniziato nei primi mesi del 2000) avverrà mediante minori versamenti delle ritenute calcolate sui T.F.R. dei dipendenti cessati dal servizio.

In merito alla tassazione delle plusvalenze derivanti da cessioni di partecipazioni azionarie e obbligazioni (capital gain), è opportuno ricordare che l'onere imputabile all'esercizio in esame è stato compensato con il credito prima menzionato per Euro 383.839.

Crediti verso altri

Iscritti per complessivi Euro 468.705 riguardano somme da recuperare relativamente alla gestione del patrimonio immobiliare per Euro 210.510; anticipi per i fondi spese erogati agli amministratori degli stabili fuori Roma per Euro 56.825 e altri crediti diversi e di minor entità per Euro 201.370.

ATTIVITA' FINANZIARIE

ATTIVITA' FINANZIARIE	unità di euro	
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002
Investimenti di liquidità:		
Titoli di Stato	75.269.090	77.046.951
Altre partecipazioni azionarie non immobilizzate	30.556.808	26.190.322
Fondi comuni d'investimento	67.970.254	71.015.378
Obbligazioni convertibili	5.273.396	4.746.545
Obbligazioni in valuta estera non immobilizzate	0	405.728
PCT.....	24.258.895	15.193.858
Altre (Eredità Monari)	230.163	99.606
Totale	203.558.606	194.698.388

Fanno parte di questo comparto tutti gli investimenti in valori mobiliari che esulano dalla categoria delle immobilizzazioni, perché con scadenza a breve termine o perché destinati ad una movimentazione corrente qualora si presentino positive condizioni di mercato.

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, per un totale di Euro 194.698.388, sono rettificati indirettamente dal "Fondo rischi diversi", inserito nel passivo, per Euro 8.063.073.

Tale rettifica è motivata dal raffronto del valore dei titoli con le quotazioni di Borsa.

Titoli di Stato

Sono rappresentati da B.O.T., C.T.Z. e B.T.P.S. acquistati per impiego di liquidità alla fine dell'esercizio e destinati ad uscire dal portafoglio entro pochi mesi in quanto tutti con scadenza nel breve periodo.

L'importo di Euro 77.046.951 iscritto tra le Attività Finanziarie è rettificato dal Fondo rischi diversi per Euro 112.858. La movimentazione di questa voce per l'esercizio in esame è stata la seguente:

EURO	
TITOLI DI STATO	
Consistenza 01/01/2002	75.269.090
▪ Investimenti	132.073.505
▪ disinvestimenti	-130.407.020
▪ valorizzazione al 31/12/2002	111.376
Consistenza al 31/12/2002	77.046.951

Altre partecipazioni azionarie non immobilizzate

I titoli azionari inseriti fra le attività finanziarie sono quelli cui l'Amministrazione non attribuisce un valore strategico, e sono quindi destinati all'attività di trading giornaliero in base agli spunti operativi offerti dal mercato.

Il valore complessivo è di Euro 26.190.322, con una diminuzione del 14,29% rispetto al precedente consuntivo. Anche per questi titoli il confronto con i prezzi espressi dal mercato al 31/12/02 ha comportato una rettifica indiretta nel Fondo rischi diversi, pari a Euro 3.189.379. Si riporta in tabella il dettaglio dei titoli in esame.

Titolo	Settore	n. azioni	Valore di bilancio
			Euro
Generali	assicurativo	116.371	2.073.197
Alleanza	assicurativo	142.357	1.210.817
B.N.L.	bancario	895.782	1.830.101
Autostrade	servizi	700.000	6.611.750
ENI	energia	192.126	3.081.788
A.S. Roma	calcio	2.000	5.974
Mediaset	editoria	129.344	1.079.285
Terra Lycos	Inform., telecom.	50.000	460.000
Versatel	Inform., telecom.	351.555	140.985
Telecom Italia	Inform., telecom.	240.000	1.862.400
Telecom Italia risp.	Inform., telecom.	305.650	1.770.630
TIM	Inform., telecom.	763.000	4.739.863
TIM risp.	Inform., telecom.	301.946	1.323.530
			26.190.322

Fondi comuni di investimento

La valutazione dei titoli in oggetto è pari al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato rappresentato dal valore del patrimonio al 30/12/2002 comunicato dai gestori dei fondi stessi.

La movimentazione dell'esercizio ha visto la sottoscrizione del fondo monetario "F&F Moneta" per complessivi Euro 7.500.000 e del fondo immobiliare chiuso "Immobiliium" per Euro 1.500.000, a fronte del disinvestimento del fondo bilanciato "Cisalpine" per circa 5.600.000 Euro, dal quale è risultata un'eccedenza positiva di 14.111 Euro. Complessivamente si registra un incremento di Euro 3.045.124 rispetto al dato del 2001.

L'allineamento ai prezzi di mercato al 31/12/2002 ha generato perdite per Euro 4.725.650, comprese nel fondo rischi diversi.

Obbligazioni convertibili

Questa tipologia di obbligazioni è caratterizzata da una maggiore volatilità delle quotazioni rispetto a quelle inserite tra le immobilizzazioni; tali titoli sono quindi iscritti tra le attività finanziarie in quanto la Cassa si riserva di disinvestirli qualora le favorevoli condizioni di mercato lo rendano conveniente.

Di seguito si illustrano le movimentazioni dell'anno relativamente alla voce in oggetto:

	EURO
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	
Consistenza 01/01/2002	5.273.396
▪ Investimenti	144.073
▪ disinvestimenti	- 670.924
Consistenza al 31/12/2002	4.746.545

Obbligazioni in valuta estera non immobilizzate

L'importo inserito in questa voce rappresenta l'obbligazione trentennale BIRS Zero Coupon in Zloty polacchi, che nel precedente consuntivo rientrava tra le immobilizzazioni finanziarie. Lo spostamento è avvenuto in seguito alla notizia dell'esercizio, da parte della società emittente, dell'opzione "CALL " prevista nel contratto, con conseguente integrale rimborso del titolo in oggetto in data 20 marzo 2003. Il valore esposto in bilancio, di Euro 405.728, rappresenta esattamente l'importo rimborsato.

Pronti contro termine

Si tratta di impieghi di liquidità a breve termine attuati ricercando i migliori rendimenti offerti di volta in volta dalle controparti. Nel corso dell'esercizio in esame, in considerazione del difficile momento dei mercati finanziari, la Cassa ha fatto frequente ricorso a questo sistema di investimento, impiegando in operazioni di PCT Euro 247.567.685, contro Euro 175.645.469 dell'esercizio precedente.

Le operazioni in essere al 31/12/2002 ammontano ad Euro 15.193.858, contro Euro 24.258.895 del 31/12/2001.

Altre (Eredità Monari)

Si rimanda a quanto esposto in precedenza.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le liquidità ammontano ad Euro 22.343.293 contro Euro 16.771.333 del 2001 e sono rappresentate dai depositi bancari, dai saldi dei conti correnti postali e dai valori in cassa.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	unità di euro	
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002
Depositi bancari:		
Monte dei Paschi di Siena c/c 46533.59	8.394.616	2.105.164
Monte dei Paschi di Siena c/c 85936.09	153.279	226.955
Monte dei Paschi di Siena c/quiescenza c/c 46561.57	4.390	4.398
Monte dei Paschi di Siena c/euro c/c 88857.29	459.365	105.656
Monte dei Paschi di Siena c/premi c/c 91424.05	605.834	347.117
Monte dei Paschi di Siena c/c 93207.37	13.555	13.856
M.P.S. c/c 300046 USD	3.757	25.381
M.P.S. c/c 300071 CHF	26.754	27.283
Banca Intesa c/c 29000/1 - gruppo Cariplo	6.563	6.359
Banca Pop.di Milano c/c 021/18017 ag. 21 Milano	1.576	1.268
Banco di Brescia c/c 730-30-7072	4.576	57.527
Banco di Brescia c/c 730-30-4891	1.676.598	140.300
Banca Popolare del Materano	25.553	69.080
Banca Popolare di Spoleto c/c 079/2747-1	86.413	7.608.665
Credito Emiliano c/c 14503/1	0	1.333
M.P.S. (ex Banca 121) c/c 070/0016410	671	496
M.P.S. (ex Banca 121) c/c 3778/0	844	263
Banca Popolare di Lodi c/c 098/02041/94	723	617
Banca Sella c/c 79/00/85433228	606	412
Cassa Depositi e Prestiti	206.753	281.258
I.B.S.Paolo IMI c/c 10/47010	69	0
I.B.S.Paolo IMI c/c 16/9343453 USD	57.061	47.886
Unicredit (ex Rolo Banca) c/c 41751	127.110	128.952
Banca Popolare di Novara c/c 1788 (Roma)	35.622	34.212
Banca Nuova c/c 1421	4.323	14.676
Finanza & Futuro c/c 1161811	514	387
S. Paolo Invest c/c 70689	44.549	493
Banca Fideuram c/c 66/138906	1.891	58.446
Banco Desio e Brianza c/c 196800	0	2.970
Banco di Napoli c/c 10/31	0	38
Banca Agricola Popolare di Ragusa c/c 09933	0	3.298
Denaro, assegni e valori in cassa	9.537	5.129
C/c postali:		
- c/c/postale 31059009	4.737.472	10.990.135
- c/c/postale 14283006	66.984	10.584
- c/c/postale 71191001	2.096	10.692
- M.P.S. consistenza Carvelli	11.679	12.007
Totale	16.771.333	22.343.293

Depositi bancari

Nelle disponibilità liquide sono evidenziati i saldi di tutti i conti aperti presso Istituti di credito, per complessivi Euro 11.045.495 (escluse le giacenze presso la Cassa Depositi e Prestiti), di cui Euro 2.851.412 rappresentano il totale delle giacenze disponibili presso il Monte dei Paschi di Siena; gli altri conti sono connessi al fondo quiescenza personale nonché ad altri istituti di credito tramite i quali la Cassa opera in operazioni mobiliari.

Un particolare cenno meritano il c/c 88857.29 e il c/c 85936.09 accessi presso l'Istituto cassiere. Il primo, operativo dal 1999, per coerenza di imputazioni, ha canalizzato tutte le operazioni di compravendita di valori mobiliari essendo dall'1/1/1999 le transazioni finanziarie e quotazioni di Borsa espresse e regolate in Euro. Tale canalizzazione ha permesso e permette tuttora una più attenta gestione delle disponibilità finanziarie che scaturiscono dalla gestione del portafoglio mobiliare, distinte così da quelle che l'Ente amministra per il fabbisogno ordinario legato alla gestione istituzionale. Tale conto, che ha fatto registrare una giacenza media di Euro 2.839.402, ha avuto una movimentazione globale tra addebiti e accrediti di Euro 762.011.434 .

Il c/c 85936.09 è stato acceso nel 1998 e compete per i servizi di riscossione delle pigioni a mezzo MAV. Il Monte dei Paschi di Siena, dietro nostro input telematico, invia i MAV agli inquilini che hanno facoltà di provvedere al pagamento (dietro naturalmente presentazione del cedolino) in qualsiasi sportello bancario o presso gli uffici postali. Le somme così riscosse affluiscono su questo conto corrente e nell'arco di 4/7 giorni è consentita l'importazione per via telematica dei dati relativamente alle singole somme riscosse e alle singole posizioni; gli incassi registrati su questo c/c per il 2002 sono stati pari ad Euro 14.051.666.

I conti correnti postali

La Cassa ha presso l'amministrazione postale tre conti correnti riguardanti singoli aspetti: n.31059009 per i contributi notarili, n.14283006 per la riscossione delle pigioni dovute dagli inquilini e n.71191001 per l'intero introito dei contributi degli Uffici del Registro e altre operazioni di interesse minore (depositi per gare di appalto e quant'altro).

Le somme affluite su questi tre conti, che nel 2002 hanno raggiunto complessivamente Euro 250.334.697, sono state (come di consueto) tempestivamente trasferite sul conto corrente di Tesoreria.

I fondi del c/c postale 31059009 al 31/12/2002 pari ad Euro 10.990.135, sono stati prelevati il primo giorno utile dell'esercizio 2003.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e rappresentano le scritture di integrazione e rettifica di fine esercizio per imputazioni di ricavi o di costi che non hanno avuto manifestazione monetaria nell'esercizio in esame, o lo storno di quote di costi, che sono di competenza dell'esercizio futuro, pur essendo stati sostenuti nel 2002.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	unità di euro	
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002
Ratei attivi.....	932.295	728.212
Risconti attivi.....	995.436	1.035.563
Totale	1.927.731	1.763.775

Ratei attivi

Trattasi della rilevazione della quota di competenza dell'anno 2002, di cedole e interessi su p.c.t. maturati dall'inizio del periodo fino al 31/12 che avranno manifestazione monetaria solo nel 2003.

L'importo di detti ratei ammonta a fine anno ad Euro 728.212 (di cui Euro 5.730 per interessi su operazioni di p.c.t.) contro Euro 932.295 del 2001.

Risconti attivi

L'importo dei costi pagati nel corso del 2002, la cui competenza però riguarda l'esercizio successivo, ammontano a complessivi Euro 1.035.563. L'onere riscontato più significativo è quello inerente la rata semestrale della polizza sanitaria relativamente ai mesi di gennaio e febbraio 2003 per Euro 793.003.

LE PASSIVITA'**FONDI PER RISCHI E ONERI**

Le eventuali perdite o passività di esistenza certa o probabile, delle quali, alla chiusura dell'esercizio non fossero determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza sono stanziare nei fondi per rischi ed oneri; gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile degli eventi contabili sulla base degli elementi a disposizione. L'ammontare complessivo dei fondi è di Euro 19.194.107 contro Euro 15.591.452 dell'esercizio precedente. Di seguito si riporta l'analisi dei fondi.

FONDI PER RISCHI E ONERI	unità di euro	
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002
Fondo imposte e tasse.....	1.494.719	759.492
Fondo svalutazione crediti.....	2.360.485	2.360.485
Fondo rischi diversi.....	5.825.932	8.063.073
Fondo copertura obbligazione CIRIO.....	0	125.000
Fondo copertura obbligazione TELECOM.....	0	312.063
Fondo rischi operazioni a termine.....	1.659.575	2.050.000
Fondo oneri diversi:		
- F.do oscillazione cambi.....	223.863	244.025
- F.do liquidazione interessi su depositi cauzionali.....	358.225	364.842
- F.do quiescenza personale.....	746.512	668.776
- F.do copertura polizza sanitaria.....	981.354	1.304.606
- F.do interventi manutentivi immobili.....	1.355.982	1.355.982
- F.do spese legali cause in corso e studi attuariali.....	12.966	512.966
- F.do spese amministratori stabili fuori Roma.....	306.176	235.118
- F.do spese contenzioso maternità e interessi.....	265.663	837.679
Totale	15.591.452	19.194.107

In relazione all'importanza di queste poste di bilancio e per dare più chiara lettura delle stesse, si reputa opportuno analizzare le singole entità al 31/12/2002 con tutte le modificazioni intervenute.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDI PER RISCHI E ONERI	01/01/2002	Utilizzi e rettifiche	Integrazioni	31/12/2002
(importi in unità di euro)				
F.do imposte e tasse	1.494.719,23	735.226,74	-	759.492,49
F.do svalutazione crediti.....	2.360.485,32	-	-	2.360.485,32
F.do rischi diversi	5.825.931,84	2.880.287,64	5.117.428,40	8.063.072,60
F.do copertura obbligazione Cirio.....	-	-	125.000,00	125.000,00
F.do copertura obbligazione Telecom	-	-	312.062,62	312.062,62
F.do rischi operazioni a termine.....	1.659.575,00	1.659.575,00	2.050.000,00	2.050.000,00
Fondo oneri diversi:				
F.do oscillazione cambi.....	223.863,41	13.492,35	33.653,92	244.024,98
F.do liquidazione interessi su depositi cauzionali.....	358.225,17	24.330,62	30.947,59	364.842,14
F.do quiescenza personale.....	746.512,19	158.112,56	80.376,57	668.776,20
F.do copertura polizza sanitaria	981.354,18	981.354,18	1.304.605,73	1.304.605,73
F.do interventi manutentivi immobili	1.355.982,32	-	-	1.355.982,32
F.do spese legali cause in corso e studi attuariali	12.965,67	-	500.000,00	512.965,67
F.do spese amministratori stabili fuori Roma	306.176,24	130.810,83	59.752,52	235.117,93
F.do spese contenzioso maternità e interessi.....	265.663,36	-	572.015,82	837.679,18
Totali	15.591.453,93	6.583.189,92	10.185.843,17	19.194.107,18

Nell'esercizio 2002 gli accantonamenti e le integrazioni ai Fondi rischi ed oneri sono stati pari ad Euro 10.185.843. Di seguito si analizzano nel dettaglio tutte le movimentazioni avvenute su detti fondi.

Fondo imposte e tasse

Il fondo imposte e tasse iscritto al 31/12/2002 per Euro 759.492 accoglie il residuo del credito per capital gain rilevato nel 2001 per Euro 759.492 (iscritto originariamente per Euro 1.143.331); le movimentazioni del fondo in questione possono essere riassunte:

Fondo imposte e tasse all'1/1/2002	1.494.719
▪ saldo Irpeg anno 2001.....	- 254.715
▪ saldo Irap anno 2001	- 41.316
▪ recupero credito imposta per capital gain 2002 ..	- 383.839
▪ altre ritenute	- 197
▪ Rettifica accantonamento 2001	- 55.160
Fondo imposte e tasse al 31/12/2002	759.492

L'onere da regolare in sede di dichiarazione relativamente all'Irpeg ed Irap per il 2002 è inserito nella voce "Debiti tributari".

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti della consistenza di Euro 2.360.485 viene destinato alla copertura del rischio di insolvenza dei crediti iscritti nell'attivo.

In particolare, considerando pressoché certa la riscossione dei crediti verso gli archivi notarili, verso le banche e verso l'erario, il fondo viene destinato prevalentemente alla copertura dei crediti verso l'inquinato iscritti in bilancio per Euro 4.354.236. Nel corso dell'esercizio tale fondo non è stato utilizzato.

Fondo rischi diversi

E' destinato alla copertura della svalutazione del patrimonio mobiliare dell'attivo finanziario ovvero dell'immobilizzato finanziario (solo nel caso di perdite durevoli nel tempo) per l'adeguamento dei valori iscritti in bilancio ai valori di mercato rilevati a fine esercizio.

Il riallineamento dei valori iscritti in bilancio nell'attivo finanziario al 31/12/2002 secondo l'art. 2426 del c.c. (minore fra costo di acquisto e quello desunto dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio) ha comportato una svalutazione pari ad Euro 8.063.073 riguardante:

* Fondi comuni.....	4.725.650
* Altre partecipazioni azionarie non immobilizzate.....	3.189.379
* Obbligazioni convertibili.....	35.185
* Altre attività finanziarie.....	112.859
Totale	8.063.073

Il Fondo rischi diversi, disponibile all'inizio dell'esercizio per Euro 5.825.932, è stato diminuito di Euro 2.880.287 per il rimborso anticipato del titolo polacco Zloty ZC e successivamente reintegrato per Euro 5.117.428 a copertura delle svalutazioni sopra elencate, mediante l'imputazione economica dell'onere "Saldo negativo da rivalutazione patrimonio mobiliare"; a differenza degli esercizi passati i valori dell'Attivo Finanziario non risultano nettati delle suddette riduzioni di valore.

Fondo copertura obbligazioni Cirio e Telecom

Nel 2002 sono istituiti due nuovi fondi per la copertura delle obbligazioni "Cirio Holding 2004 6,25%" e "Telecom Argentina 7,25% 01/07/02" rispettivamente per Euro 125.000 ed Euro 312.063; tali fondi sono stati istituiti in considerazione del rischio di mancato rimborso del valore delle stesse obbligazioni attualmente congelate.

Fondo rischi operazioni a termine

E' stato istituito al fine di garantire la copertura dei rischi che derivano dalla sottoscrizioni di contratti a termine (contratti a premio) effettuati dalla Cassa. Nei primi tre mesi dell'anno tali contratti sono giunti a scadenza dando luogo ad una sola operazione di acquisto per la cui contabilizzazione è stato utilizzato il fondo accantonato portandolo in diminuzione del valore di carico dei titoli.

Il saldo del fondo in questione al 31/12/2002 è pari a Euro 2.050.000.

Fondo oneri diversi:**Fondo oscillazioni cambi**

Questo fondo rappresenta la copertura del rischio di cambio dei titoli in valuta e delle divise estere presenti in portafoglio.

L'ammontare del fondo al 31/12/2002 è pari a Euro 244.025 ed è stato calcolato in funzione del cambio rilevato al 31/12/2002 relativamente alle "Obbligazioni in valuta estera" emesse in dollari statunitensi.

Fondo liquidazione interessi su depositi cauzionali

Il valore del fondo al 31/12/2002 è di Euro 364.842 contro Euro 358.225 del 2001.

Durante l'esercizio in esame sono stati liquidati Euro 24.331 ad inquilini che hanno cessato i rapporti con la Cassa o che hanno mutato la tipologia della loro cauzione (fidejussione o libretto al portatore); l'incremento rilevato nel fondo nell'anno in esame, pari a Euro 30.948, rappresenta invece l'onere per interessi al 3% dei depositi cauzionali in essere al 31/12/2002.

Fondo quiescenza personale

Il fondo quiescenza per il personale dipendente cessato dal servizio rappresenta l'accantonamento costituito da Cassa e dipendenti in servizio al 31/12/1976 per il pagamento delle loro pensioni integrative.

Il fondo è composto da un titolo evidenziato nell'attivo (IMI zero coupon) e da un c/c presso la Banca cassiera.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato integrato per Euro 80.377 per effetto delle rivalutazioni del titolo e degli interessi maturati sul conto corrente bancario ed è stato utilizzato per il pagamento di pensioni e per rettifiche di competenze per Euro 158.113.

Pertanto il saldo al 31/12/2002 del fondo in esame è di Euro 668.776.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con provvedimento n. 8 del 17 gennaio 2003, ha deliberato la soppressione del fondo in questione.

Fondo copertura polizza sanitaria

Il fondo copertura polizza sanitaria (Euro 1.304.606) è stato calcolato sulla base della clausola "bonus malus" prevista nel contratto della polizza; la stessa clausola prevede infatti una integrazione del premio sostenuto nel corso dell'esercizio qualora il rapporto premi / sinistri risulti superiore al 100% nonché un'integrazione relativamente alla copertura "Assegni di accompagnamento" che prevede l'obbligo, qualora il premio anticipato sia inferiore alle liquidazioni pagate agli iscritti, di versare una integrazione pari alla differenza fra i due importi.

Per l'annualità 2002 l'integrazione - e quindi l'accantonamento al fondo - è stata determinata in Euro 1.304.606 sulla base della integrazione osservata nel precedente esercizio.

Fondo interventi manutentivi immobili

Il fondo interventi manutentivi immobili chiude al 31/12/2002 con un saldo pari ad Euro 1.355.982, rimasto invariato rispetto l'inizio dell'esercizio; le spese sostenute nell'anno relativamente agli interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare sono state inserite nella categoria "Altri costi" (voce: "Spese pluriennali immobili") per un onere globale di Euro 3.850.968.

Fondo spese legali cause in corso e studi attuariali

Tale fondo rappresenta la copertura per spese future relative a cause legali in corso ovvero per il sostenimento di oneri relativi a studi in corso di carattere attuariale promossi dall'Enfe. La consistenza del fondo al 31/12/2002 è di Euro 512.966.

Fondo spese amministratori stabili fuori Roma

E' destinato alla copertura delle spese a carico dell'Ente relative a "rendiconti" non ancora presentati dagli amministratori e agli emolumenti di loro competenza.

Il fondo in questione presenta una giacenza al 31/12/2002 di Euro 235.118.

Fondo spese contenzioso maternità e interessi

Tale fondo è stato costituito per la copertura delle spese concernenti la liquidazione di indennità di maternità relative ad anni precedenti. Nel corso dell'esercizio il fondo non è stato utilizzato ma integrato di Euro 572.016, pertanto presenta un saldo finale pari a Euro 837.679.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo rappresenta l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente e quello dei portieri degli stabili e riflette quindi l'indennità maturata in conformità alle disposizioni di legge e ai vigenti contratti di lavoro aggiornata a tutto il 31/12/2002. L'importo complessivo dei due fondi che nel 2001 ammontava ad Euro 1.385.483 risulta per il 2002 di Euro 1.289.354.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	unità di euro	
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002
Personale	1.012.446	935.973
Portieri stabili Cassa	373.037	353.381
Totale	1.385.483	1.289.354

Fondo T.F.R. personale dipendente

Fino al 31/12/1995 l'accantonamento annuo era pari a una mensilità per ogni dipendente, mentre dall'esercizio 1996 è dato da 1/13,5 delle competenze annualmente corrisposte in via continuativa ai dipendenti, oltre alla rivalutazione per gli importi degli anni precedenti del 75% della percentuale pubblicata dall'ISTAT maggiorata dell'1,5%.

Le movimentazioni del fondo TFR del personale, nel corso dell'esercizio in questione, possono essere riassunte nel seguente prospetto:

Fondo T.F.R. personale 1/1/2002	1.012.446
* T.F.R. liquidati - n. 4	- 97.769
* T.F.R. anticipati - n. 1	- 6.799
* Imposta sostitutiva su T.F.R.	- 3.422
* Rivalutazione anno 2002	31.517
Fondo T.F.R. personale al 31/12/2002	935.973

In particolare si rileva che in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 11 del D.Lgs. n. 47 del 18/2/2000, con decorrenza 2001 sui redditi derivanti dalle rivalutazioni dei fondi per il trattamento di fine rapporto è applicata l'imposta sostitutiva "delle imposte" sui redditi nella misura dell'11%. Lo stesso articolo prevede inoltre che l'imposta deve essere imputata direttamente a riduzione del fondo.

Il T.F.R. del personale risulta integrato per la sola rivalutazione a norma di legge dei fondi presenti al 31/12 (per il 2002 la percentuale applicata è stata del 3,504310%) in quanto l'accantonamento di competenza, per un totale di Euro 140.479, mensilmente è stato versato all'Ente gestore della previdenza complementare a favore dei dipendenti secondo l'accordo collettivo aziendale siglato e recepito dagli Organi deliberanti nei primi mesi del 2000.

Fondo T.F.R. portieri

L'accantonamento per il T.F.R. dei portieri rileva il valore di quanto spetta ai portieri a titolo di indennità di cessazione.

Il fondo è stato utilizzato nel corso del 2002 per Euro 65.735 e reintegrato per Euro 29.176 relativamente ai portieri in Roma ed Euro 16.903 relativamente a quelli fuori Roma. Riepilogando al 31/12/2002:

	Euro
▪ Fondo T.F.R. portieri stabili in Roma	223.149
▪ Fondo T.F.R. stabili fuori Roma	130.232
Totale	353.381

DEBITI

Iscritti al valore nominale rappresentano gli obblighi assunti dalla Cassa e non ancora saldati nei confronti di assistiti, imprese, fisco ecc.

L'ammontare dei debiti al 31/12/2002 è di Euro 30.696.389, mentre alla data del 31/12/2001 tale ammontare era di Euro 48.217.076.

DEBITI	unità di euro	
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002
Debiti v/Banche e altri istituti.....	32.301.785	7.517.696
Acconti	0	1.467.809
Debiti v/ fornitori	1.388.388	1.362.504
Debiti tributari	6.624.168	6.813.532
Debiti v/Enti previdenziali.....	235.073	273.210
Debiti v/personale dipendente	478.059	543.347
Debiti v/iscritti.....	1.812.979	7.032.832
Altri debiti:		
- Debiti per depositi cauzionali	1.108.479	1.031.586
- Debiti v/inquinato	648.791	543.919
- Debiti costituzione "Fondazione Italiana per il Notariato".....	2.582.285	2.582.285
- Debiti diversi.....	1.037.069	1.527.669
Totale	48.217.076	30.696.389

Di seguito si analizzeranno i debiti di maggior rilievo.

Debiti v/Banche e altri Istituti

Gli impegni assunti dalla Cassa per acquisto di valori mobiliari formalizzati nel 2002 (P.c.t. 31/12/2002-15/01/2003 Banca Popolare di Spoleto), risultano iscritti per un controvalore totale di Euro 7.516.931; la restante parte dei debiti v/Banche e altri Istituti riguarda somme da rimborsare a vario titolo (restituzione per doppi accrediti, rimborsi spese ecc.).

Acconti

Riguarda la vendita di parte del complesso immobiliare in Spinaceto, Via Caduti della Guerra di Liberazione - Roma - che si concluderà nel corso dell'esercizio 2003.

Debiti v/fornitori

Si riferisce ai debiti verso fornitori della Cassa al 31/12/2002.

Debiti tributari e previdenziali

Iscritti per un totale di Euro 7.086.742 rappresentano per Euro 6.291.717 le ritenute erariali e previdenziali operate in qualità di sostituto d'imposta nel mese di dicembre 2002 e versate (a norma di legge) entro il 16 gennaio 2003, per Euro 21.815 la ritenuta di un titolo accreditata al momento dell'acquisto avvenuto al termine dell'esercizio che andrà a rettificare l'importo della ritenuta che sarà addebitato al rimborso del titolo stesso e per Euro 273.210 la parte di ritenute previdenziali c/Cassa relativamente a quote di compensi incentivanti a favore del personale dipendente non ancora distribuiti.

Dal 2002 viene compreso nei "Debiti tributari" l'onere da regolare in sede di dichiarazione per Irpeg e Irap, precedentemente accantonato a "Fondo imposte"; tale onere, per Euro 500.000 è stato quantizzato in base ad una prudenziale previsione del carico fiscale sulla base della legislazione vigente e degli acconti versati rispettivamente per Euro 6.271.711 (Irpeg) ed Euro 222.160 (Irap).

Debiti v/personale dipendente e v/iscritti

I primi, iscritti al 31/12/2002 per Euro 543.347, riguardano i premi di produzione destinati al personale dipendente e alla dirigenza. I debiti v/iscritti, quantificati in Euro 7.032.832 sono così formati:

▪ Beneficiari c/pensioni	1.953.465
▪ Beneficiari c/indennità di cessazione	4.948.656
▪ Beneficiari c/integrazioni	11.103
▪ Debiti per n. 12 pignoramenti ed altre trattenute	119.356
▪ Debiti v/beneficiari Eredità Carvelli	252
Totale debiti v/iscritti	7.032.832

I pignoramenti e altre trattenute rappresentano generalmente quote di pensione o indennità di cessazione non pagate in esecuzione di sentenze in attesa di restituzione o attribuzione; l'ultimo debito si riferisce invece agli interessi maturati nel 2002 su libretto dell'eredità Carvelli che, in adempimento della volontà del testatore, verranno destinati al Notaio a riposo più bisognoso secondo le modalità contenute nel bando di assegnazione approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 1973.

Altri debiti:**Debiti per depositi cauzionali e debiti v/inquinato**

Complessivamente raggiungono l'importo di Euro 1.575.505 e riguardano per Euro 1.031.586 depositi cauzionali versati dai locatari degli stabili della Cassa, 235.985 somme versate in eccedenza dagli inquilini per gli oneri ripetibili ed Euro 307.934 somme da ripartire ossia relative ad importi incassati in attesa di corretta imputazione.

Debiti costituzione "Fondazione Italiana per il Notariato"

Stanziato nel bilancio di previsione 2001, quest'onere è relativo all'erogazione "una tantum" prevista dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 69 del 22 settembre 2000 per Euro 2.582.285 per la partecipazione della Cassa alla suddetta Fondazione.

Debiti diversi

Nella voce "Debiti diversi" vengono incluse le somme incassate per conto del Consiglio Nazionale del Notariato per Euro 1.423.889 relativamente i mesi di novembre e dicembre 2002, altre passività di minor rilevanza per Euro 55.982 ed importi di conguaglio spese immobiliari in attesa di definizione per Euro 47.798.

FONDI AMMORTAMENTO

In deroga a quanto dettato dalla IV Direttiva CEE, introdotta in Italia con D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991, che prevede che le poste rettificative siano portate in diretta diminuzione delle corrispondenti voci attive, i fondi ammortamento relativi alle immobilizzazioni materiali e immateriali sono esposti nello stato patrimoniale in base alle linee guida fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Per i criteri di ammortamento e i coefficienti applicati si rimanda alla prima parte "criteri di valutazione".

FONDI AMMORTAMENTO	unità di euro	
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002
Immobilizzazioni immateriali	270.785	316.665
Totale fondo immobilizzazioni immateriali	270.785	316.665
Immobilizzazioni materiali:		
Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	827.591	836.121
Fondo ammortamento macchine elettroniche	294.042	307.583
Fondo ammortamento mobili e macchine d'ufficio	408.912	528.834
Fondo ammortamento automezzi	35.636	38.347
Fondo ammortamento immobili strumentali.....	322.711	645.421
Fondo ammortamento immobili	0	14.777.903
Totale fondo immobilizzazioni materiali	1.888.892	17.134.209
Totale Fondi ammortamento	2.159.677	17.450.874

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nel bilancio sono presenti solo ratei passivi per Euro 126.168 che rappresentano esclusivamente le ritenute erariali sui ratei di interessi attivi dei titoli a reddito fisso e risconti passivi per Euro 617.254.

RATEI E RISCONTI PASSIVI	unità di euro	
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002
Ratei passivi	109.877	126.168
Risconti passivi	0	617.254
Totale	109.877	743.422

PATRIMONIO NETTO

Durante il 2002 l'avanzo economico dell'esercizio precedente per Euro 13.462.431 è stato portato in aumento dei contributi capitalizzati che ammontano così ad Euro 420.026.341. La differenza tra ricavi e costi di competenza 2002, rispettivamente di Euro 293.538.747 ed Euro 207.667.594 rappresenta, oltre che il risultato dell'esercizio espresso nel conto economico, anche l'incremento del patrimonio netto (+ 10,02%) il cui totale al 31/12/2002 è pari ad Euro 943.187.608.

PATRIMONIO NETTO	unità di euro	
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002
Riserva legale (D.Lgs. 509/94).....	416.315.882	416.315.882
Riserva straordinaria.....	20.962.871	20.962.871
Altre riserve (Eredità Carvelli).....	11.362	11.362
Contributi capitalizzati.....	406.563.910	420.026.341
Avanzo economico.....	13.462.431	85.871.153
Riserva di arrotondamento.....	4	-1
TOTALE PATRIMONIO NETTO	857.316.460	943.187.608

Va evidenziato che il patrimonio netto della Cassa rappresenta più di sette volte e mezzo l'annualità pensionistica erogata nell'esercizio in esame.

CONTI D'ORDINE

Lo stato patrimoniale si chiude con i conti d'ordine con l'esposizione, sia nelle attività che nelle passività per lo stesso ammontare, di voci che rappresentano le garanzie prestate direttamente o indirettamente distinguendo tra fidejussioni, avalli e altre garanzie reali per rischi diversi, pur non avendo tali poste rilevanza economica né rilevanza patrimoniale.

CONTI D'ORDINE	EURO
Fidejussioni inquilini per depositi cauzionali	5.185.608
Libretti al portatore da inquilini per depositi cauzionali	617.558
Altre fidejussioni	203.180
Contratti a termine	7.800.000
Totale	13.806.346

TITOLI AZIONARI - OPZIONI IN ESSERE - AL 30/12/2002

Titolo	Tip.	Scad.	N. azioni	Strike	Valore (Euro)	
Vend	Mediobanca	CALL	Marzo 03	200.000	13,00	2.600.000,00
Vend		PUT	Marzo 03	400.000	13,00	5.200.000,00
7.800.000,00						

COMMENTO AL CONTO ECONOMICO**GESTIONE ECONOMICA**

Allo scopo di rendere maggiormente leggibili le sintetiche risultanze contabili di esercizio e per facilitare l'apprendimento del senso e del valore delle medesime, verranno analizzate analiticamente, oltre che le singole gestioni, anche tutti gli elementi che concorrono alla loro identificazione, fino alla definizione dell'avanzo economico.

RICAVI	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002	
Contributi	152.223.118	252.793.854	66,07
Maternità	588.595	594.095	0,93
Ricavi lordi di gestione immobiliare e mobiliare	48.345.388	39.397.372	-18,51
Altri ricavi	3.435.881	753.426	-78,07
TOTALE RICAVI	204.592.982	293.538.747	43,47

COSTI	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002	
Prestazioni correnti	-126.113.834	-132.776.178	5,28
Maternità	-1.860.626	-2.218.326	19,22
Costi relativi alla gestione immobiliare	-10.113.831	-10.428.743	3,11
Costi relativi alla gestione mobiliare	-21.498.463	-5.053.601	-76,94
Indennità di cessazione	-14.450.700	-16.167.150	11,88
Altri costi	-17.093.097	-41.023.596	140,00
TOTALE COSTI	-191.130.551	-207.667.594	8,65

LA GESTIONE CORRENTE

La contribuzione nel corso dell'esercizio ha fatto registrare un incremento rispetto al dato 2001 del 66,07%.

L'entrata complessiva, pari a 252.793.854 euro, ha consentito di realizzare un risultato positivo della gestione corrente di 120.017.676 euro; le prestazioni infatti, coperte dalla contribuzione, hanno inciso nella gestione per 132.776.178 euro.

PREVIDENZA E ASSISTENZA	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002	
Contributi	152.223.118	252.793.854	66,07
Prestazioni correnti	-126.113.834	-132.776.178	5,28
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE	26.109.284	120.017.676	359,67

CONTRIBUTI

CONTRIBUTI	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002	
Contributi da Archivi Notarili	149.902.756	251.686.950	67,90
Contributi Notarili Amministratori Enti Locali (D.M. 25/5/01)	0	3.744	100,00
Contributi da Uffici del Registro.....	721.536	554.031	-23,22
Contributi previdenziali da ricongiunzione (Legge 5/3/1990, n.45)	282.832	292.574	3,44
Contributi previdenziali - riscatti	1.315.994	256.555	-80,50
Totale	152.223.118	252.793.854	66,07

Contributi da Archivi Notarili

L'ottimo risultato della contribuzione è principalmente riferibile all'entrata proveniente dagli Archivi Notarili il cui gettito dell'esercizio è stato di complessivi 251.686.950 euro, con un incremento, rispetto al dato 2001, del 67,9%.

Tale variazione in aumento è il risultato dell'aggiornamento, dal 1° gennaio 2002, della tariffa notarile rimasta invariata dal 1987. In virtù di tale adeguamento la nuova "base" di applicazione della aliquota previdenziale (il Repertorio Notarile) si è elevata del 68% circa, generando la proporzionale ascesa della entrata previdenziale.

L'aliquota previdenziale per l'esercizio 2002 è stata pari al 30% dell'Onorario Notarile.

I contributi degli Archivi Notarili costituiscono la quasi totalità (99,6%) dell'entrata corrente da destinare alla copertura delle spese per prestazioni; a fronte dell'accertamento evidenziato sono stati incassati contributi nel corso del 2002, al netto dell'aggio e delle spese postali, per 213,3 milioni di euro. La differenza, pari a 33,4 milioni di euro, vengono riscosse nei primi mesi del 2003 e si riferiscono ai contributi di competenza dei mesi di novembre e dicembre 2002.

Contributi Notarili Amministratori Enti Locali (D.M. 25/5/01)

Sono costituiti dai versamenti effettuati dagli Enti locali relativi a quote previdenziali a favore di Notai che svolgono la funzione di amministratore locale; in virtù delle disposizioni previste dall'articolo 86 (I e II comma) del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con decreto legislativo n. 267/2000, tali quote di oneri previdenziali sono determinate applicando la percentuale di contribuzione su 1/12 del repertorio notarile prodotto dal professionista nell'anno precedente la collaborazione.

Nel corso dell'esercizio in chiusura sono pervenuti a tale titolo contributi per 3.744 euro.

Contributi da Uffici del Registro

Le somme incassate in seguito agli accertamenti da parte degli Uffici delle Riscossioni hanno fatto rilevare un decremento del 23,22% rispetto al 2001.

I contributi pervenuti nell'esercizio in chiusura sono stati pari a 554.031 euro in luogo di 721.536 euro incassati nell'anno precedente.

Contributi previdenziali da ricongiunzione (Legge 5/3/1990, n.45)

Sono i contributi versati da professionisti giacenti presso altre gestioni per attività diverse da quella notarile. Nel corso dell'esercizio 2002 l'importo liquidato da altri Istituti di Previdenza alla Cassa Nazionale del Notariato è stato di 292.574 euro, in ottemperanza alla richiesta pervenute da parte di Professionisti.

L'entrata, rispetto al dato 2001, fa rilevare un lieve incremento (3,44%).

Contributi previdenziali - riscatti

Sono costituiti dai contributi versati dai professionisti che, esercitando il diritto previsto dall'articolo 10 bis del Regolamento per l'attività di previdenza e solidarietà della Cassa, hanno riscattato ai fini pensionistici il periodo del corso legale di laurea, il periodo obbligatorio di pratica notarile o il periodo del servizio militare di leva. Le richieste di riscatto perfezionate nell'esercizio 2002 hanno generato un'entrata contributiva di 256.555 euro. Da rilevare il minor ricorso all'esercizio di tale diritto da parte dei professionisti che, nell'esercizio passato, aveva garantito una entrata di oltre 1,3 milioni di euro.

PRESTAZIONI CORRENTI

Le prestazioni correnti sono costituite da tutte le spese istituzionali della Cassa, con l'esclusione delle indennità di maternità e di cessazione collocate nelle rispettive gestioni.

Complessivamente le prestazioni correnti hanno fatto rilevare un aumento di spesa rispetto al 2001 del 5,28%, passando da 126.113.834 euro del precedente esercizio, a 132.776.178 del 2002.

L'incremento è attribuibile principalmente all'andamento di spesa delle pensioni che costituiscono nell'esercizio in chiusura il 93% circa della categoria di spesa esaminata.

PRESTAZIONI CORRENTI	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002	
Pensioni agli iscritti.....	-117.587.400	-123.447.825	4,98
Assegni di integrazione	-2.111.831	-1.906.858	-9,71
Sussidi ordinari e straordinari	-42.038	-21.200	-49,57
Sussidi scolastici	-86.047	-98.717	14,72
Sussidi impianto studio	-86.765	-109.489	26,19
Contributo fitti sedi Consigli Notarili	-6.561	-8.504	29,61
Polizza sanitaria	-5.284.633	-6.187.445	17,08
Polizza responsabilità civile/professionale	-908.559	-996.140	9,64
Totale	-126.113.834	-132.776.178	5,28

Pensioni agli iscritti

Il costo sostenuto nell'anno 2002 per la corresponsione delle pensioni è stato di 123.447.825 euro. L'incremento di spesa rispetto all'esercizio precedente è determinato prevalentemente dall'onere derivante dall'adeguamento degli importi pensionistici; l'indice di perequazione con la quale sono state rivalutate le pensioni a partire dal 1° luglio 2002 è stato fissato dal Consiglio di Amministrazione nella misura del 3% (delibera n. 46 del 17/5/2002) in ottemperanza ai dettami dell'articolo 22 del Regolamento per l'attività di previdenza e solidarietà.

Ha avuto inoltre impatto sulla spesa pensionistica dell'intero anno, l'aumento fissato dal 1° luglio 2001 del 4,242% (delibera n. 41 del 24/5/2001).

Assegni di integrazione

Rappresenta l'onere che consente di adeguare gli onorari dei professionisti qualora gli stessi abbiano conseguito un repertorio inferiore ad una misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione (nel 2002 del 35%) dell'onorario medio nazionale determinato annualmente.

Nel corso del 2002, in seguito alle richieste pervenute, la spesa di competenza dell'esercizio è stata di 1.906.858 euro.

Tale onere, in calo del 9,71% rispetto alla spesa registrata nel 2001, rappresenta l'1,4% dei costi per prestazioni correnti.

Sussidi ordinari e straordinari

Come stabilito dall'articolo 5 lettera c dello Statuto della Cassa, rientrano tra le attività di mutua assistenza la corresponsione di sussidi.

In virtù dell'apposito regolamento, in caso di reale e accertata necessità, la Cassa può concedere sostegni economici (assegni per assistenza infermieristica, assegni straordinari) a notai in esercizio o in pensione o in mancanza ai loro congiunti aventi diritto a pensione, determinando di volta in volta importi e modalità.

La spesa sostenuta dall'ente nel 2002 a tale titolo è stata di 21.200 euro, rilevando così un decremento del 49,57% rispetto al costo sostenuto nel corso dell'esercizio precedente.

Sussidi scolastici

In base all'apposito regolamento la Cassa può erogare a favore dei figli dei Notai, assegni di studio a parziale copertura delle spese sostenute per la frequenza a corsi scolastici (con esclusione della scuola dell'obbligo) e universitari.

Nel 2002 gli assegni scolastici emessi hanno comportato una spesa dell'esercizio di 98.717 euro, pari ad un incremento sul dato 2001 (euro 86.047) del 14,72%.

Sussidi impianto studio

L'Ente concorre, in virtù dell'articolo 1 dell'apposito regolamento, nelle spese sostenute dai notai di nuova nomina per l'apertura e organizzazione dello studio.

La spesa dell'esercizio in chiusura è stata di 109.489 euro, il 26,19% in più dell'onere sostenuto nel 2001 (86.765 euro).

Contributo fitti sedi Consigli Notarili

Rappresenta il contributo che la Cassa devolve ai Consigli Notarili per il sostenimento di fitti passivi per locali non di proprietà dell'Ente, in applicazione dell'art.5 lettera e) dello Statuto e del relativo regolamento di attuazione.

Nell'anno 2002 sono stati erogati contributi per 8.504 euro destinati ai Consigli Notarili di Agrigento, Aosta, Palmi, Pavia e Trento.

Polizza sanitaria

La tutela sanitaria, garantita dalla polizza assicurativa stipulata con la Compagnia di Assicurazione Generali, ha comportato per l'esercizio in chiusura una spesa complessiva di 6.187.445 euro.

Rispetto all'onere registratosi nel 2001 il costo della tutela sanitaria ha subito un incremento del 17,08% dovuto in parte all'aumento del premio e del numero degli assicurati ed in parte all'applicazione della appendice 22 della polizza che ha comportato nell'esercizio in chiusura un onere aggiuntivo di circa 1,3 milioni di euro.

Si precisa che l'appendice 22 del contratto di assicurazione si riferisce alla clausola "bonus malus" - in virtù del quale il premio subisce un'integrazione nel caso in cui il rapporto sinistri/premi sia superiore al 100% - ed alla garanzia "Assegni di accompagnamento"; questa ultima prevede l'obbligo del contraente, qualora il premio anticipato sia inferiore alle liquidazioni pagate agli iscritti dalla compagnia assicurativa, di versare un'integrazione pari alla differenza tra i due importi.

Non essendo ancora pervenuto dalla compagnia assicurativa il dato relativo alle liquidazioni pagate nel periodo 1° marzo - 31 dicembre 2002 ed il rapporto sinistri/premi, si è prudenzialmente stimato un onere di perfezionamento dell'appendice in questione per 1,1 milioni di euro, che si aggiungono al costo sostenuto per i primi due mesi dell'anno per 0,2 milioni di euro certificati dalle Generali.

Polizza responsabilità civile/professionale

L'onere relativo al 2002 per la polizza in argomento è stato pari a 996.140 euro.

L'assicurazione per la responsabilità civile ha per oggetto la copertura del rischio di danni patrimoniali involontariamente causati dai Notai già pensionati alla data del 1° febbraio 1999 (o i loro eredi) ovvero del Notaio che cessa l'attività durante il periodo di assicurazione. La Società assicuratrice (Lloyd's) si obbliga infatti a tenere indenne l'assicurato di ogni somma che egli sia tenuto a rimborsare a terzi per i danni di cui sopra dei quali sia civilmente responsabile ai sensi di legge nell'esercizio dell'attività notarile.

La polizza, ancora in essere alla chiusura dell'esercizio, è scaduta il 1° febbraio 2003 e rinnovata, a partire dal giorno successivo, per un ulteriore biennio (scadenza 1/2/2005). L'onere della polizza è aumentato in quanto la copertura assicurativa abbraccia l'intero anno a differenza dell'esercizio 2001 in cui la polizza pesava per undici mesi (1° febbraio 2001 - 31 dicembre 2001).

In questa voce di spesa è inoltre compreso l'onere relativo alla stipula di una polizza di assicurazione per la responsabilità civile dei Consiglieri, dei Componenti del Collegio dei Sindaci e dei Dirigenti della Cassa. Il premio del 2002 è stato di 17.560 euro.

LA GESTIONE MATERNITA'

Il saldo della gestione maternità vede aumentare lo sbilancio derivante dal raffronto "contributi" e "indennità" erogate alle libere professioniste.

Il risultato della gestione è per l'esercizio 2002 di -1.624.231 euro; il passivo dell'area in questione aumenta rispetto al 2001 -in cui il disavanzo era pari a 1.272.031 euro- del 27,69%.

GESTIONE MATERNITA'	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002	
<u>Maternità (Legge 11/12/1990, n. 379):</u>			
Contributi indennità di maternità riscossi	588.595	594.095	0,93
Indennità di maternità erogate	-1.860.626	-2.218.326	19,22
SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'	-1.272.031	-1.624.231	27,69

Tale incremento, in gran parte attribuibile alla grandezza della contribuzione, è ascrivibile all'aumento del costo delle indennità concesse, elevatosi rispetto al 2001 del 19,22%.

Attualmente, lo sbilancio in esame non pregiudica l'equilibrio gestionale della Cassa; la copertura del disavanzo è infatti oggi garantita dalla contribuzione ordinaria (contributi della gestione corrente).

Contributi indennità di maternità riscossi

Trattasi dei contributi previsti dalla legge 379/90 di competenza dell'esercizio.

Il contributo a carico di ogni Notaio in forza all'1 gennaio di ogni anno è pari a 129,11 euro e viene riscosso dagli Archivi Notarili in concomitanza ai contributi previdenziali del mese di maggio.

L'entrata del 2002 è stata di 594.095 euro.

Indennità di maternità erogate

Si riferisce all'erogazione delle indennità di maternità alle aventi diritto in applicazione della legge 379/90.

Le indennità erogate nel corso dell'esercizio hanno comportato un costo di 2.218.326 euro, pari ad un incremento del 19,22% rispetto alla spesa rilevata nel precedente esercizio.

LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il saldo della gestione patrimoniale evidenzia un saldo positivo di euro 7.747.878 ed è il risultato dei ricavi lordi della gestione immobiliare e mobiliare e dei costi relativi alla loro acquisizione. Esso evidenzia quindi il risultato economico netto degli investimenti effettuati nell'esercizio dando nel contempo un'immediata valutazione della redditività degli elementi patrimoniali. Naturalmente l'andamento di tale comparto è influenzato dalla tendenza dei mercati finanziari nonché dai provvedimenti di politica economica in generale di tutti i Paesi.

GESTIONE PATRIMONIALE	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002	
Ricavi lordi di gestione immobiliare e mobiliare	48.345.388	39.397.372	-18,51
Costi relativi alla gestione immobiliare, mobiliare e altri	- 46.062.994	- 31.649.494	-31,29
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	2.282.394	7.747.878	239,46

Su tale gestione grava il costo inerente le "indennità di cessazione"; essa non è considerata propriamente un elemento previdenziale corrente ma piuttosto una spesa legata ad un accantonamento negli anni (rispetto agli anni di esercizio professionale del Notaio) e la relativa copertura economico-finanziaria è strettamente legata alle rendite derivanti dai contributi capitalizzati.

RICAVI LORDI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE

I ricavi confluiti in questa gestione esprimono le rendite prodotte dal patrimonio, mobiliare e immobiliare, della Cassa.

Nell'esercizio 2002 si evidenziano ricavi per complessivi euro 39.397.372.

RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002	
Ricavi lordi di gestione immobiliare:			
Affitti di immobili	20.368.811	21.339.289	4,76
Interessi moratori su affitti attivi	31.479	8.775	-72,12
Totale gestione immobiliare	20.400.290	21.348.064	4,65
Ricavi lordi di gestione mobiliare:			
Interessi attivi su titoli	2.556.879	2.140.681	-16,28
Interessi bancari e postali	1.339.595	979.616	-26,87
Interessi attivi da mutui e prestiti ai dipendenti	14.397	14.208	-1,31
Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni	2.956.225	3.907.489	32,18
Eccedenze da operazioni su titoli e vendita diritti	19.976.838	10.225.779	-48,81
Dividendi e proventi da fondi d'investimento rivalutati	235.272	-	-100,00
Utile su cambi	130.597	561	-99,57
Altri proventi (PCT)	735.295	780.974	6,21
Totale gestione mobiliare	27.945.098	18.049.308	-35,41
Totale	48.345.388	39.397.372	-18,51

RICAVI LORDI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE**Affitti di immobili**

La voce accoglie i ricavi derivanti dalla locazione di immobili di proprietà dell'Ente (euro 21.339.289). Il rendimento prodotto dal patrimonio immobiliare della Cassa al 31/12/2002 (euro 514.140.944 e costituito per il 52,47% da immobili in Roma) è pari al 4,15%.

Tale voce di entrata evidenzia un incremento del 4,76% rispetto al dato 2001 dovuto sia alla stipula di nuovi contratti di locazione (a patto libero) sia all'incremento del patrimonio stesso (acquisto dell'immobile in Piazza Montecitorio - Roma partecipazione all'asta di assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 18 del 15/2/2002).

I canoni complessivi del 2002 derivano da contratti ad uso abitativo e accessorio (34,82%) e da contratti ad uso diverso - uffici e commerciale- (65,18%); inoltre il 45,15% dei canoni incassati arriva dai fabbricati siti in Roma, il 35,45% è ricavato dagli immobili del nord, il 12,51% dal patrimonio immobiliare del sud Italia ed infine il 6,89% è incamerato dai fabbricati del centro Italia.

Interessi moratori su affitti attivi

Gli interessi di mora per ritardato pagamento dei canoni di locazione ammontano ad euro 8.775 e sono pari allo 0,04% dei canoni stessi, un importo dunque modesto che conferma la particolare attenzione prestata dall'amministrazione al controllo degli "incassi".

RICAVI LORDI DELLA GESTIONE MOBILIARE**- La gestione del comparto mobiliare**

I ricavi lordi ottenuti dalla gestione del comparto mobiliare del nostro patrimonio hanno raggiunto, nel corso del 2002 (comprendendo il saldo positivo di rivalutazione del titolo polacco Zloty ZC), la somma complessiva di circa Euro 18.184.574; gli oneri di produzione, comprensivi delle minusvalenze conseguite nel comparto, dei costi di gestione (commissioni bancarie, di intermediazione e altro) oltre che dei decrementi relativi alle gestioni patrimoniali in fondi comuni di investimento, sono stati pari a Euro 10.171.029.

Conseguentemente il risultato complessivo del comparto diviene pari a Euro 8.013.545; tale risultato, rapportato al patrimonio netto (esclusi gli immobili) esprime un rendimento dell'1,87%.

Da un punto di vista operativo si è proceduto all'impiego della liquidità di volta in volta resasi disponibile nel **comparto obbligazionario** (corporate, index e titoli di Stato) oltre che in operazioni di pronti contro termine.

Più in particolare, circa 132 mln di Euro sono stati impiegati in titoli di Stato italiani a breve termine, circa 36,6 milioni di euro in obbligazioni corporate parte con rendimento fisso parte a tasso variabile (di cui 12,4 milioni venuti a scadenza o disinvestiti nello stesso esercizio), mentre circa 4 mln di euro sono stati investiti in obbligazioni in dollari USA, approfittando del momento di debolezza della valuta di riferimento legato all'incertezza dello scenario politico internazionale e confidando, quindi, in un suo apprezzamento nel breve termine.

Per quanto riguarda il **comparto azionario** il mercato non ha offerto molti spunti operativi, permanendo un clima di incertezza e instabilità su tutte le borse; si è pertanto operato un trading di breve periodo su quei titoli che hanno presentato sbalzi di volatilità, mentre una buona parte dell'utile conseguito è derivata dall'operatività a termine.

La gestione del comparto ha realizzato un incremento del portafoglio azionario del 50,28%, attribuibile interamente all'aumento della partecipazione in Generali (+ 131%).

Nel mese di dicembre 2002 il Consiglio di Amministrazione ha deciso l'immobilizzo di alcune partecipazioni ritenute stabili e strategiche; in particolare è stato immobilizzato il 97,5% del pacchetto Generali, nonché la partecipazione Meliorbanca e i warrant Banca Lombarda (delibera n. 118 del 13/12/02).

Complessivamente l'esercizio si è chiuso con un risultato positivo del comparto (al netto delle minusvalenze) di 7,264 mln di euro.

Nella **gestione fondi comuni** è da registrare la sottoscrizione di un nuovo Fondo immobiliare, "Immobiliium", che si aggiunge ai due già in portafoglio, e del Fondo monetario "F&F Moneta", con caratteristiche di liquidità e facilità di smobilizzo simili agli investimenti in pronti contro termine, che ha fatto però registrare un rendimento più interessante.

Il risultato negativo del comparto, pari a di circa 4.700.000 Euro, deriva essenzialmente dalle gestioni azionarie internazionali; tale perdita, per la parte non coperta dal Fondo rischi diversi preesistente, è imputata alla voce "saldo negativo da rivalutazione patrimonio mobiliare".

ANALISI DELLE RENDITE DEL COMPARTO MOBILIARE ANNI 2001/2002
(in MIGLIAIA DI EURO)

	2001	2002	TOTALI
RENDITE PATRIMONIO MOBILIARE			
Interessi attivi su depositi di c/c	1.354	994	2.348
Interessi attivi su titoli	2.557	2.141	4.698
Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni	2.956	3.907	6.863
Eccedenze da operazioni titoli e vendita diritti	19.977	10.226	30.203
Dividendi e proventi da fondi d'investimento rivalutati	235	-	235
Saldo positivo da rivalutazione patrimonio mobiliare	-	135	135
Proventi da PCT	735	781	1516
Utile su cambi	131	1	132
RICAVI LORDI GESTIONE MOBILIARE	27.945	18.185	46.130

PATRIMONIO NETTO (ESCLUSO IMMOBILI)	365.439	429.047	
-------------------------------------	---------	---------	--

Media patrimonio netto (escluso immobili) 397.243

ONERI DI PRODUZIONE			
Perdita negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari	-19.196	-2.962	-22.158
Spese e commissioni bancarie	-1.619	-1.466	-3.085
Ritenute su depositi di c/c	-372	-266	-638
Ritenute alla fonte su titoli	-310	-353	-663
Tasse e tributi vari gestione patrimonio mobiliare	-1	-7	-8
Imposta sostitutiva su capital gain	-1	-	-1
TOTALE ONERI DI PRODUZIONE	-21.499	-5.054	-26.553

Decremento F.C.I. e Gestioni Patrimoniali	-4.220	-	-4.220
Altre minusvalenze imputate al Fondo rischi diversi	-211	-5.117	-5.328
TOTALE MINUSVALENZE E DECREMENTI IMPUTATI AL FONDO RISCHI DIVERSI	-4.431	-5.117	-9.548

RENDIMENTO NETTO GESTIONE MOBILIARE	2.015	8.014	10.029
--	--------------	--------------	---------------

Media rendimenti netti 5.015**Interessi attivi su titoli**

Le cedole relative a interessi maturati sui titoli di Stato e obbligazionari in portafoglio ammontano ad Euro 2.140.681. Nonostante l'accresciuto impiego di liquidità in questo comparto, si rileva un lieve decremento degli interessi su titoli rispetto al 2001, dovuto alla generalizzata riduzione dei rendimenti sulle obbligazioni con cedola a tasso variabile.

Interessi bancari e postali

In questo conto affluiscono tutti gli interessi attivi di competenza della Cassa, derivanti dai conti bancari e postali in essere. Gli interessi bancari, che rappresentano la quasi totalità di questa voce, dipendono dalla giacenza media oltre che dall'andamento del tasso Euribor al quale, per convenzione, è legato il tasso di interesse corrisposto dalla banca cassiera. Per l'esercizio 2002 tale voce è pari a Euro 979.616 contro Euro 1.339.595 dell'esercizio precedente (-26,87%). La diminuzione è dovuta, oltre che alla consistente riduzione della giacenza media sul conto di gestione mobiliare, al progressivo calo del tasso di remunerazione, che è passato dal 4,425% di gennaio 2001 al 2,723% di dicembre 2002.

Nella tabella seguente si riporta la giacenza media, paragonata a quella dell'esercizio precedente, dei due conti maggiormente movimentati, il c/c di Tesoreria e il c/c sul quale affluiscono tutte le movimentazioni finanziarie legate alla compravendita di valori mobiliari.

UNITA' DI EURO				
	Esercizio		Variazioni	Diff. %
	2001	2002		
C/C TESORERIA				
▪ Giacenza media	23.218.279	26.034.094	2.815.815	12,13%
▪ Interessi	912.646	782.595	-130.051	-14,25%
▪ Tasso	3,931%	3,006%		
UNITA' DI EURO				
	Esercizio		Variazioni	Diff. %
	2001	2002		
C/C GESTIONE MOBILIARE				
▪ Giacenza media	7.408.615	2.839.402	-4.569.213	-61,67%
▪ Interessi	257.179	85.339	-171.840	-66,82%
▪ Tasso	3,471%	3,006%		

Interessi da mutui e prestiti ai dipendenti

Su questi due conti, di scarso rilievo numerico, affluiscono gli introiti per quote interessi su prestiti e mutui concessi ai dipendenti. Tali ricavi sono rimasti pressoché invariati rispetto al 2001, passando da Euro 14.397 a Euro 14.208.

Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni

I dividendi incassati sulle partecipazioni azionarie in portafoglio sono stati pari a Euro 3.907.489 con un incremento rispetto al dato dell'esercizio precedente del 32,18%. Il rendimento rispetto alla consistenza azionaria in essere all'1.1.2002 (Euro 124.550.304) è stato pari al 3,14%.

Eccedenze da operazioni su titoli e vendita diritti

Richiamando quanto detto sopra, le eccedenze derivanti da tali operazioni al 31/12/2002 sono pari ad Euro 10.225.779 mentre le minusvalenze sono pari ad Euro 2.961.563; il risultato netto è pari pertanto ad Euro 7.264.216, contro Euro 780.505 del 2001.

Dividendi e proventi da fondi d'investimento rivalutati

Essendo i fondi comuni d'investimento iscritti in bilancio al minore tra il costo d'acquisto e di mercato, non sono state effettuate rivalutazioni per tale voce di attività finanziaria.

Utile su cambi

L'utile dell'esercizio, pari ad Euro 561, è stato rilevato sul saldo del c/c in franchi svizzeri presso il Monte dei Paschi di Siena, per l'azzeramento della valuta di riferimento.

Altri proventi (P.C.T.)

La liquidità che si è resa disponibile nel corso dell'esercizio è stata impiegata, oltre che sui titoli di Stato domestici ed esteri a breve termine, anche in operazioni di pronti contro termine ai migliori rendimenti offerti dalle controparti. Nel corso del 2002 il frequente ricorso a tale strumento ha permesso il conseguimento di un ricavo netto pari ad Euro 780.974 contro Euro 735.295 del 2001.

COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE

I costi sostenuti per la gestione del patrimonio immobiliare sono stati di Euro 10.428.743 contro Euro 10.113.831 del 2001 con un incremento del 3,11%.

COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002	
I.C.I.	-2.376.508	-2.433.373	2,39
IRPEG	-6.422.378	-6.771.711	5,44
Emolumenti amministratori fuori Roma	-335.697	-328.937	-2,01
Spese portierato (10% carico Cassa)	-72.207	-68.695	-4,86
Assicurazione stabili proprietà Cassa	-75.543	-75.225	-0,42
Spese carico Cassa manutenzione immobili	-86.527	-91.778	6,07
Spese missioni gestione immobili	0	-37.050	100,00
Spese registrazione contratti	-207.676	-227.920	9,75
Spese consortili e varie	-375.344	-304.189	-18,96
Accantonamento T.F.R. portieri	-4.525	-4.606	1,79
Tasse e tributi vari gestione immobiliare	-118.573	-54.311	-54,20
Interessi passivi su depositi cauzionali	-38.853	-30.948	-20,35
Totale	-10.113.831	-10.428.743	3,11

I.C.I.

Riguarda l'imposta comunale sugli immobili di proprietà dell'Ente. Nell'esercizio 2002 la spesa di euro 2.433.373 evidenzia un incremento rispetto al dato dell'esercizio passato del 2,39% dovuto principalmente all'acquisto dell'immobile sito in Roma - Piazza Montecitorio. Rispetto al totale di costi della gestione immobiliare l'ICI ne riproduce il 23,33%.

IRPEG

E' l'imposta sul reddito delle persone giuridiche versata in acconto (euro 6.271.711) e assestata in sede di chiusura per il saldo da versare entro il 20 giugno 2003 evidenziando un debito tributario di euro 500.000. L'onere complessivo (euro 6.771.711) è in aumento rispetto al dato dell'anno passato (+ 5,44%) ed è calcolato su un imponibile fiscale, derivante sostanzialmente dalle rendite immobiliari, pari ad euro 18.612.588. Del totale dei costi gravanti sulla gestione immobiliare, l'IRPEG ne rappresenta il 64,93%.

Emolumenti amministratori fuori Roma

I fabbricati di proprietà dell'Ente situati fuori Roma e gestiti da amministratori in loco giustificano questo tipo di costo che registra le parcelle pagate agli amministratori "fuori Roma" in attuazione delle tariffe professionali previste nel mandato conferito agli amministratori e determinate in base a percentuali sulle riscossioni. Nell'esercizio in chiusura il costo sostenuto è stato di euro 328.937 comprendente un accantonamento di euro 57.488 rilevato a concorrenza della previsione del conto per la competenza di tutte quelle parcelle riguardanti l'esercizio 2002 ma ancora non pervenute.

Spese portierato (10% carico Cassa)

Alcuni stabili della Cassa usufruiscono del servizio di portierato e questa voce di costo accoglie il 10 per cento delle spese riguardanti questo servizio. Nel 2002 la spesa evidenziata è di euro 68.695.

Assicurazione stabili proprietà Cassa

Si riferisce alla copertura assicurativa degli immobili di proprietà dell'Ente, è una polizza assicurativa globale (incendio responsabilità civile e danni). Il costo 2002 rilevato è di euro 75.225

Spese carico Cassa manutenzione immobili

Sono compresi in questa voce le riparazioni e i piccoli interventi agli immobili di proprietà dell'Ente effettuati in via "ordinaria" (interventi idraulici, elettrici, termici etc. a carico della proprietà). La spesa a carico del 2002 è di euro 91.778.

Spese missioni gestione immobili

In questa voce sono evidenziati i costi inerenti le missioni del personale dell'ufficio patrimonio effettuate normalmente per la gestione dei fabbricati (euro 37.050).

Spese registrazione contratti

La registrazione dei contratti di locazione fa rilevare questa voce di costo che è a carico della proprietà nella misura del 100% per i contratti stipulati con lo Stato e nella misura del 50 % per i contratti stipulati con il privato. Nel 2002 si è rilevata una spesa di euro 227.920.

Spese consortili e varie

Trattasi delle spese a carico della Cassa per oneri condominiali, oneri consortili, sfitti e altro. La spesa 2002 è di euro 304.189.

Accantonamento T.F.R. portieri

Rappresenta la quota accantonata di competenza dell'esercizio 2002 in ossequio alle norme vigenti. L'importo evidenziato riguarda la sola quota di costo a carico della Cassa (10%) per i portieri assegnati agli stabili siti in Roma, che sono gestiti direttamente dall'Ente, e per i portieri degli stabili delle altre città, gestiti dagli amministratori all'uopo esistenti (euro 4.606).

Tasse e tributi vari gestione immobiliare

Si riferisce a diverse tasse comunali (Cosap, tassa smaltimento rifiuti ecc.) e all'INVIM decennale. Il costo sostenuto è pari ad euro 54.311.

Interessi passivi su depositi cauzionali

Rappresenta il 3% del debito iscritto in bilancio verso inquilini, relativamente alle cauzioni iscritte al 31/12/2002; tale onere è stato girato al "Fondo liquidazione interessi su depositi cauzionali" ed è pari ad euro 30.948.

GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE

Gli oneri e le perdite sopportati per la gestione del patrimonio mobiliare risultano pari ad Euro 5.053.601.

GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002	
Perdita negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari	-19.196.333	-2.961.563	-84,57
Spese e commissioni bancarie	-1.618.647	-1.465.853	-9,44
Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso	-309.995	-352.949	13,86
Ritenute alla fonte su interessi c/c vari	-372.472	-265.760	-28,65
Tasse e tributi vari	-360	-7.425	1.962,50
Imposta sostitutiva su Capital Gain	-656	-51	-92,23
Totale	-21.498.463	-5.053.601	-76,49

Perdita negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari

Questa posta che accoglie le minusvalenze registrate, sulla negoziazione di valori mobiliari, ammonta a 2.961.563 Euro, mentre nel passato esercizio era stata pari a Euro 19.196.333.

Spese e commissioni bancarie

In tale voce sono da comprendere, oltre alle consuete spese sui c/c intrattenuti con le varie banche, anche le commissioni di intermediazione sulla gestione del comparto mobiliare (azionario ed obbligazionario).

Tenendo in debita considerazione il fatto che la Cassa, in tale settore, lavora sempre con commissioni minime, per il 2002 rileviamo una spesa totale di Euro 1.465.853 così suddivisa:

- commissioni per negoziazione di titoli azionari **pari ad Euro 775.674;**
- commissioni per negoziazione di titoli obbligazionari **pari ad Euro 6.772;**
- commissioni su opzioni a termine **pari ad Euro 324.709;**
- commissioni e spese per tenuta c/c bancari **pari ad Euro 9.086;**
- altre commissioni e spese **pari ad Euro 349.612;** sono costituite per il 94% circa dalle commissioni pagate sulla gestione patrimoniale CAPM presso Finanza & Futuro.

Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso

Questo conto riceve la contabilizzazione relativa alle ritenute sugli interessi derivanti dai titoli a reddito fisso, iscritti tra i ricavi nella categoria "Ricavi lordi della gestione mobiliare". Nel 2002 queste ritenute sono state di Euro 352.949 contro Euro 309.995 del 2001.

Ritenute alla fonte su interessi c/c vari

Affluiscono su questo conto le ritenute sugli interessi calcolati sulle giacenze bancarie; la diminuzione del valore registrato nel consuntivo 2002 (Euro 265.760 contro Euro 372.472 del 2001) è correlata alla generale diminuzione della remunerazione sulle giacenze liquide di conto corrente.

Tasse e tributi vari

La spesa rilevata nell'esercizio pari ad Euro 7.425 riguarda i costi sostenuti per bolli su c/c e deposito titoli, nonché tasse sui contratti di borsa per alcune operazioni.

Imposta sostitutiva su Capital Gain

L'imposta sostitutiva su capital gain si applica nella misura del 12,50% sulle plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni azionarie e di obbligazioni. Per l'anno 2002 non è dovuto il pagamento dell'imposta, in ragione del credito sorto nel precedente esercizio; l'importo iscritto in bilancio, di 51 Euro, è stato addebitato dalla Banca Popolare di Spoleto, con la quale la Cassa opera in regime di risparmio amministrato, per il rimborso di un titolo obbligazionario.

INDENNITÀ DI CESSAZIONE

Spetta al notaio collocato a riposo e viene liquidata in base all'anzianità maturata in esercizio.

INDENNITA' DI CESSAZIONE	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002	
Spese per indennità di cessazione	-14.450.700	-16.167.150	11,88

Spese per indennità di cessazione

Nel 2002 sono state deliberate indennità per complessivi euro 16.167.150. Nell'esercizio 2002, come già avvenuto nello scorso anno, ci sono stati iscritti che hanno optato per l'erogazione dell'indennità secondo il regime che prevede "la conversione della predetta indennità o della parte restante in una rendita certa trasmissibile secondo le norme della successione legittima o testamentaria, di durata di 5, 10, 15 anni a tasso variabile annualmente legato all'andamento del rendimento del patrimonio complessivo della Cassa nell'anno precedente" (delibera del C.d.A. n.91 del 15/12/2000).

Anche quest'anno "la gestione patrimoniale" ha garantito con le sue entrate, mobiliari e immobiliari, la copertura di tale indennità che rappresenta il 7,79 % del totale dei costi.

ALTRI RICAVI

Tale raggruppamento ha fatto registrare un introito complessivo di Euro 753.426. Di seguito si riporta la specifica delle singole voci movimentate nell'ambito di ciascuna categoria.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALTRI RICAVI	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002	
Altri ricavi:			
Entrate eventuali	2.880.288	0	-100,00
Realizzi per cessione materiale fuori uso	0	0	-100,00
Eccedenze da alienazione immobili	18.076	0	-100,00
Totale di categoria	2.898.364	0	-100,00
Proventi straordinari:			
Sopravvenienze attive	141.067	220.059	56,00
Insussistenze passive	0	0	-
Plusvalenze	0	0	-
Totale di categoria	141.067	220.059	56,00
Rettifiche di valori			
Saldo positivo da rivalutazione patrimonio immobiliare	0	0	-
Saldo positivo da rivalutazione patrimonio mobiliare	0	135.266	100,00
Totale di categoria	0	135.266	100,00
Rettifiche di costi:			
Recupero prestazioni	254.506	277.495	9,03
Recuperi e rimborsi diversi	132.904	120.606	-9,25
Abbuoni attivi	8.382	0	-100,00
Spese carico inquilini per ripristini unità immobiliari	658	0	-100,00
Totale di categoria	396.450	398.101	0,42
TOTALE ALTRI RICAVI	3.435.881	753.426	-78,07

PROVENTI STRAORDINARI

In questo gruppo sono rilevate le sopravvenienze attive per un importo pari ad euro 220.059 (comprensivo di 3 euro imputati per l'arrotondamento da "Profitti e Perdite"). Rappresentano ricavi di vario genere rilevati nel 2002 ma di competenza degli esercizi passati. In questo conto sono affluiti i recuperi per ritenute erariali anno 2001 dei pensionati deceduti, i contributi incassati dagli archivi di Venezia e Napoli riguardanti il 2001 e lo svincolo di buoni postali facenti parte dell' "eredità Monari".

RETTIFICHE DI VALORI

E' evidenziata in questo gruppo la voce "saldo positivo da rivalutazione del patrimonio mobiliare" pari ad euro 135.266, e si riferisce all'incremento del valore patrimoniale del titolo Birs ZC in zloty polacchi per l'adeguamento dello stesso al valore di mercato.

RETTIFICHE DI COSTI**Recupero prestazioni**

E' una posta rettificativa della voce "pensioni agli iscritti" a seguito del decesso dei beneficiari; sono state incamerate in attesa della corresponsione parziale agli eredi oppure riaccreditate per motivi diversi. L'importo rilevato è di euro 277.495.

Recupero e rimborsi diversi

E' una posta rettificativa di costi diversi: recupero di spese legali, rimborso di danni subiti dagli inquilini ai fabbricati di proprietà, altri rimborsi. L'importo rilevato è stato di euro 120.606.

ALTRI COSTI

Questo raggruppamento in cui vengono evidenziati tutti gli altri costi sostenuti nell'esercizio, non direttamente imputabili alle tre gestioni, ha fatto registrare un onere complessivo di Euro 41.023.596 contro Euro 17.093.097 rilevato nel 2001:

ALTRI COSTI	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002	
Organi amministrativi e di controllo	-769.586	-843.864	9,65
Compensi professionali e lavoro autonomo	-197.848	-354.670	79,26
Personale	-3.062.503	-3.166.679	3,40
Materiale sussidiario e di consumo	-81.707	-94.464	15,61
Utenze varie	-178.130	-168.084	-5,64
Servizi vari	-163.226	-136.958	-16,09
Spese pubblicazione periodico e tipografia	-74.579	-23.427	-68,59
Oneri tributari	-225.126	-222.160	-1,32
Oneri finanziari	-2.797	-60.215	2.052,84
Altri costi	-2.843.270	-4.175.462	46,85
Accantonamenti, ammortamenti e svalutazioni	-6.065.044	-21.269.456	250,69
Oneri straordinari	-397.914	-290.789	-26,92
Rettifiche di valori	0	-5.117.428	100,00
Rettifiche di ricavi	-3.031.367	-5.099.940	68,24
TOTALE ALTRI COSTI	-17.093.097	-41.023.596	140,00

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Questo gruppo di costi comprende le spese per il funzionamento degli organi dell'Associazione, nonché i relativi compensi ancora allineati alle retribuzioni dei Direttori Generali del Parastato secondo la delibera n. 82 del 15/1/1993 e non più aggiornati. L'ammontare complessivo dei costi per il 2002 è stato di euro 843.864 e rappresenta lo 0,41% del totale dei costi. Il dato 2002 fa rilevare un incremento rispetto al dato 2001 del 9,65% giustificato dall'intensificarsi del numero di sedute di alcune Commissioni/Assemblee e soprattutto dal rincaro dei prezzi subito da alcuni servizi (alberghieri e di trasporto) utilizzati dagli stessi organi dell'Ente.

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002	
Compensi alla Presidenza	-60.311	-60.311	-
Compensi componenti Consiglio di Amministrazione	-150.782	-150.777	-0,003
Compensi componenti Collegio Sindaci	- 36.187	-50.705	40,12
Rimborso spese e gettoni di presenza	-459.063	-463.506	0,97
Compensi, rimborsi spese Assemblea Delegati	-48.296	-94.379	95,42
Oneri previdenziali (Legge n. 335/95)	-14.947	-24.186	61,81
Totale di categoria	-769.586	-843.864	9,65

Compensi alla Presidenza

Rileva le indennità fisse mensili spettanti al presidente (euro 60.311).

Compensi componenti Consiglio di Amministrazione

Contiene i compensi spettanti al Vice Presidente, al Segretario e a ciascun consigliere di Amministrazione (euro 150.777).

Compensi componenti Collegio Sindaci

Questo costo attiene il compenso spettante al presidente del collegio e agli altri quattro componenti (euro 50.705).

Rimborso spese e gettoni di presenza

Riguarda i rimborsi spese e i gettoni di presenza (euro 258,23 per gettone) corrisposti ai componenti degli organi collegiali dell'Ente. L'importo complessivamente speso nel 2002 è pari ad euro 463.506.

Compensi, rimborsi spese Assemblea Delegati

Concerne il costo complessivamente sostenuto per le sedute dell'Assemblea Nazionale dei Rappresentanti. Quest'organo si riunisce almeno due volte l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio di previsione. Nell'esercizio 2002 l'Assemblea è stata convocata tre volte tant'è che il costo rilevato nel 2002 (euro 94.379) evidenzia un notevole incremento rispetto al dato 2001.

Oneri previdenziali (Legge n. 335/95)

L'art. 2 del D.M. n. 281 del 2 maggio 1996 prevede tali oneri previdenziali che hanno evidenziato per l'esercizio in chiusura un onere di euro 24.186.

COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO

Questo gruppo di costi racchiude tutte le spese per prestazioni professionali effettuate da professionisti nei vari campi: notai, avvocati, procuratori, ricercatori. Complessivamente nel 2002 si è sostenuto un costo di euro 354.670.

COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002	
Consulenze, spese legali e notarili	-103.410	-156.988	51,81
Prestazioni amministrativo-tecnico-contabili	-20.453	-46.330	126,52
Studi, indagini, perizie, rilevazioni attuariali e consulenze	-68.820	-137.165	99,31
Oneri per accertamenti sanitari (compiti istituzionali)	-5.165	-14.187	174,68
Totale di categoria	-197.848	-354.670	79,26

Consulenze, spese legali e notarili

Questa voce di costo è prevalentemente imputabile al contenzioso relativo al patrimonio immobiliare; il 98,84% del costo si riferisce a spese e consulenze legali, la restante parte a consulenze notarili. Nel 2002 il costo rilevato è pari a euro 156.988.

Prestazioni amministrativo-tecnico-contabili

In questo conto sono ricompresi i costi sostenuti per le consulenze tecniche fornite da geometri, architetti e altri relativamente alle direzioni dei cantieri di lavoro da avviare o avviati per le ristrutturazioni e riqualificazioni dei fabbricati della Cassa (euro 46.330).

Studi, indagini, perizie, rilevazioni attuariali e consulenze

La spesa 2002 è pari ad euro 137.165 e riguarda in piccola misura consulenze tributarie e per la restante parte oneri relativi a prestazioni professionali di natura attuariale e amministrativo-contabile (società di revisione).

Oneri per accertamenti sanitari (compiti istituzionali)

La spesa 2002 (euro 14.187) è inerente ad accertamenti sanitari nei confronti di Notai e congiunti che hanno fatto domanda di pensione speciale.

PERSONALE

Il costo totale del personale per l'esercizio 2002 è stato di euro 3.166.679 e registra un incremento rispetto al dato 2001 dovuto principalmente all'aggiornamento delle retribuzioni tabellari lorde a partire dal 1 gennaio 2002. Il numero dei dipendenti della Cassa al 31/12/2002, escluso i portieri degli immobili è di 65 unità compresi i Dirigenti e il Direttore.

PERSONALE	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002	
Stipendi e assegni fissi al personale	-1.692.140	-1.766.679	4,41
Compensi lavoro straordinario e premi incentivanti	-490.634	-516.457	5,26
Oneri sociali	-570.692	-587.946	3,02
Accantonamento T.F.R.	-171.007	-171.996	0,58
Indennità e rimborsi spese missioni	-56.280	-24.689	-56,13
Indennità servizio cassa	-1.500	-1.491	-0,60
Corsi di perfezionamento	-8.456	-5.372	-36,47
Interventi assistenziali a favore del personale	-30.564	-51.647	68,98
Oneri previdenza complementare	-41.230	-40.402	-2,01
Totale di categoria	-3.062.503	-3.166.679	3,40

Stipendi e assegni fissi al personale

Le competenze previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti e i dirigenti degli Enti privatizzati sono rilevate in questa voce di costo; si registra un incremento rispetto al dato del precedente esercizio del 4,41% dovuto come detto all'aggiornamento economico del C.C.N.L.

Compensi lavoro straordinario e premi incentivanti

Il costo rilevato per l'esercizio 2002 è pari di euro 516.457; una parte di questo onere (euro 415.915) è stato rilevato a fine anno per fronteggiare l'uscita futura, avvenuta a marzo 2003, inerente il premio incentivante al personale dipendente previsto dal C.C.N.L. e dal contratto integrativo.

Oneri sociali

Riguarda gli oneri previdenziali e assistenziali calcolati sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente; l'onere di competenza dell'esercizio in chiusura (euro 587.946) fa riscontrare un aumento del 3,02% ed è la naturale conseguenza dell'aumento dei costi per stipendi e straordinari.

Accantonamento T.F.R.

Rappresenta la quota di competenza dell'esercizio 2002, è pari ad euro 171.996 di cui euro 140.479 versati mensilmente all'Ente gestore della previdenza complementare del personale secondo l'accordo collettivo aziendale siglato e recepito dagli organi deliberanti nei primi mesi del 2000, ed euro 31.516 riguardanti la rivalutazione del fondo preesistente (75% della percentuale pubblicata dall'istat maggiorata dell'1,5%).

Indennità e rimborsi spese missioni

In questo conto sono rilevate le missioni del solo personale amministrativo inviato dall'Ente fuori dalla sede aziendale per adempiere le proprie mansioni. Il costo di competenza del 2002 è pari ad euro 24.689.

Indennità servizio cassa

L'attuazione del servizio interno di cassa comporta l'erogazione di un'indennità, regolamentata dal contratto integrativo aziendale; l'onere 2002 è di euro 1.491.

Corsi di perfezionamento

Questa voce rileva i costi sostenuti per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale dipendente con la partecipazione a corsi interni o esterni alla sede dell'Ente; nell'esercizio 2002 l'onere sostenuto è pari ad euro 5.372.

Interventi assistenziali a favore del personale

Il costo 2002 è di euro 51.647, rileva i costi sostenuti per attività culturali e ricreative a favore del personale dipendente; tale voce di spesa è regolamentata dal contratto integrativo aziendale.

Oneri previdenza complementare

L'accordo collettivo aziendale siglato e recepito dagli organi deliberanti nei primi mesi del 2000 prevede un trattamento di previdenza complementare per i dipendenti dell'Ente che abbiano scelto di aderire avente lo scopo di "accantonare" somme per l'erogazione futura di pensioni integrative. Questa voce rappresenta l'onere a carico della Cassa pari al 2% degli stipendi lordi corrisposti (delibera del Comitato Esecutivo n. 562 del 6/11/1999). Nel 2002 si è sostenuto un onere di euro 40.402.

MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO

In questo gruppo sono comprese le forniture per ufficio e le spese connesse necessarie al funzionamento degli uffici della Cassa. Complessivamente si è speso nel 2002 euro 94.464.

MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002	
Forniture per ufficio	-76.625	-89.381	16,65
Acquisti diversi	-5.082	-5.083	0,02
Totale di categoria	-81.707	-94.464	15,61

Forniture per ufficio

Registrano gli acquisti di articoli di cancelleria, modulistica, materiale informatico etc.; la spesa 2002 è pari ad euro 89.381.

Acquisti diversi

Rileva l'acquisto di materiale vario e minuto, è complementare alle forniture per ufficio ed è necessario per lo svolgimento dell'attività dell'Ente. Il costo 2002 è di euro 5.083.

UTENZE VARIE

Riguardano le spese per energia elettrica, spese telefoniche, postali e telegrafiche necessarie all'Associazione per lo svolgimento della sua attività. La spesa complessiva è stata di euro 168.084 leggermente in diminuzione rispetto all'onere dell'anno passato.

UTENZE VARIE	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002	
Spese per l'energia elettrica locali ufficio	-32.634	-33.354	2,21
Spese telefoniche	-64.615	-76.911	19,03
Spese postali	-79.935	-57.749	-27,76
Spese telegrafiche	-946	-70	-92,60
Totale di categoria	-178.130	-168.084	-5,64

Spese per l'energia elettrica locali ufficio

Comprende i costi sostenuti per le utenze degli uffici della Cassa (II e III piano dello stabile in via Flaminia 160/162-Roma). L'onere è pari ad euro 33.354.

Spese telefoniche

Riguarda i consumi delle utenze telefoniche degli uffici dell'Ente; ha contribuito ad elevare tali spese l'utilizzo di servizi on-line via Internet (Poste Italiane, Monte dei Paschi di Siena, Agenzia delle Entrate ecc.), necessari per effettuare telematicamente operazioni interrogative e dispositive. Di fatto tali servizi hanno annullato le distanze con numerosi istituti con i quali gli Uffici della Cassa ordinariamente entrano in contatto. L'onere di competenza del 2002 è di euro 76.911.

Spese postali

La spesa 2002 (euro 57.749) è inerente a spedizioni postali sostenute per l'attività svolta dall'Ente.

Spese telegrafiche

Il costo rilevato (euro 70) riguarda l'invio di telegrammi.

SERVIZI VARI

SERVIZI VARI	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002	
Premi di assicurazione ufficio	-4.639	-5.889	26,95
Servizi informatici (CED)	-46.195	-63.024	36,43
Servizi pubblicitari	-1.931	-964	-50,08
Spese di rappresentanza	-12.538	-4.817	-61,58
Spese di c/c postale	-51.566	-7.858	-84,76
Trasporti spedizioni e facchinaggi	-6.853	-15.334	123,76
Canoni diversi (Bloomberg ecc.)	-39.504	-39.072	-1,09
Totale di categoria	-163.226	-136.958	-16,09

Sono costituiti da:

Premi di assicurazione ufficio

L'onere 2002 (euro 5.889) si riferisce a polizze assicurative per gli uffici cassa (responsabilità civile dipendenti, incendi, furti).

Servizi informatici (CED)

Il valore di questa voce (euro 63.024) nell'esercizio 2002 ha subito un incremento rispetto al dato dell'esercizio precedente motivato principalmente dalla manutenzione fornita ai servizi informatici dell'ufficio prestazioni e contributi; evidenzia quindi la consulenza per tale manutenzione e per la manutenzione dei servizi informatici dell'ufficio amministrazione e contabilità.

Servizi pubblicitari

Tale conto ha registrato una spesa di euro 964 e riguarda completamente la pubblicazione di necrologi.

Spese di rappresentanza

La spesa a carico dell'esercizio 2002 è stata di euro 4.817 e riguarda principalmente le spese delle riunioni degli Organi collegiali e altre spese in funzione delle diverse manifestazioni organizzate.

Spese di c/c postale

Rappresentano i costi di gestione dei tre conti correnti postali della Cassa, l'onere pari ad euro 7.858 è in netta diminuzione rispetto al costo 2001 visto che, a partire dal mese di aprile 2002, per l'acquisizione dei contributi previdenziali dagli Archivi notarili non è stato più addebitato il costo inerente il "tempo reale".

Trasporti spedizioni e facchinaggi

Riguarda sia le spese di trasporto sostenute dai dipendenti dell'Ente in missione, sia le spese inerenti la consegna e la spedizione di plichi tramite vettori. Il costo è stato pari ad euro 15.334.

Canoni diversi (Bloomberg ecc.)

Riguarda i canoni dovuti per la postazione Bloomberg per l'area finanziaria relativamente alle informazioni in tempo reale sui titoli quotati in Borsa; tale canone include anche un servizio di assistenza 24 ore su 24. Il costo 2002 è stato di euro 39.072.

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002	
Spese di tipografia	-74.579	-23.427	-68,59
Totale di categoria	-74.579	-23.427	-68,59

Spese di tipografia

Riguardano spese per stampe, rilegature, intestazione carta e buste; nell'esercizio 2002 si è rilevato in questa voce di spesa anche l'onere sostenuto per la fotocopiatura del bilancio consuntivo 2001. Il costo di competenza 2002 è di euro 23.427.

ONERI TRIBUTARI

ONERI TRIBUTARI	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002	
IRAP	-225.126	-222.160	-1,32
Totale di categoria	-225.126	-222.160	-1,32

IRAP

L'imposta regionale sulle attività produttive è entrata in vigore il 1 gennaio 1998 con D. lgs. 446/97. L'ammontare dell'imposta si determina applicando sulla base imponibile (redditi di lavoro dipendente, assimilati, autonomo, occasionale e collaborazione coordinata e continuativa) l'aliquota del 4,25%. L'imposta di competenza dell'anno risulta di euro 222.160.

ONERI FINANZIARI

In questo gruppo si rilevano gli interessi sopportati dall'Ente per condanne giudiziarie, per ricorsi contro provvedimenti adottati dalla Cassa. Complessivamente nell'esercizio 2002 si è sostenuto un costo di euro 60.215.

ONERI FINANZIARI	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002	
Interessi passivi	-2.797	-60.215	2.052,84
Totale di categoria	-2.797	-60.215	2.052,84

Interessi passivi

Rappresentano gli interessi definiti in via giudiziale o transattiva per debiti dovuti dalla Cassa; inoltre a partire da quest'anno si è rilevato in questa voce di costo l'interesse su indennità di cessazione maturato per quei notai che hanno optato per l'erogazione dell'indennità secondo la conversione di predetta indennità in una rendita di durata di 5, 10, 15 anni a tasso variabile (legato al rendimento del patrimonio complessivo della Cassa) - delibera C.d.A. n. 91 del 15/12/2000 -. Il costo evidenziato nell'esercizio 2002 è pari ad euro 60.215.

ALTRI COSTI

In questa sezione residuale sono raccolti tutti i costi che non sono inseriti negli altri gruppi; essa evidenzia una spesa complessiva di euro 4.175.462. Tale raggruppamento comprende l'onere sostenuto per le "spese pluriennali immobili" -euro 3.850.968- inerente i lavori di riqualificazione del patrimonio immobiliare dell'Ente.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALTRI COSTI	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002	
Spese pulizia locali ufficio	-61.208	-74.782	22,18
Oneri condominiali locali ufficio	-15.494	-15.494	-
Manutenzione mobili e macchine ufficio	-3.642	-18.945	420,18
Acquisto giornali, libri e riviste	-14.955	-17.065	14,11
Spese funzionamento Commissioni e Comitati	-8.853	-5.185	-41,43
Spese accertamenti sanitari	-5.091	-5.177	1,69
Manutenzione, riparazione, adattamento locali/mobili/impianti	-20.142	-25.706	27,62
Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni	-19.305	-7.802	-59,59
Spese per assunzioni	-2.826	0	-100,00
Spese manutenzione, carburante, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	-10.498	-14.537	38,47
Riscaldamento locali ufficio	-18.076	-16.811	-7,00
Restituzioni e rimborsi diversi	-50.539	-92.584	83,19
Spese varie	-9.699	-9.748	0,51
Quota associativa A.d.E.P.P.	-20.658	-20.658	-
Spesa straordinaria costituzione Fondazione (una tantum)	-2.582.284	0	-100,00
Spese pluriennali immobili	0	-3.850.968	100,00
Totale di categoria	-2.843.270	-4.175.462	46,85

Spese pulizia locali ufficio

Il costo 2002 (euro 74.782) riguarda le spese sostenute per la pulizia degli uffici sede dell'Ente.

Oneri condominiali locali ufficio

In questa voce confluiscono oltre gli oneri condominiali inerenti gli uffici sede della Cassa, anche le spese riguardanti l'erogazione di acqua (euro 15.494).

Manutenzione mobili e macchine ufficio

Si riferisce alla manutenzione e all'assistenza tecnica delle macchine d'ufficio e nel 2002 tale costo ha raggiunto l'importo di euro 18.945.

Acquisto giornali, libri e riviste

Trattasi delle spese sostenute per l'acquisto giornaliero dei quotidiani, abbonamenti a riviste specializzate, aggiornamenti in fascicoli delle normative vigenti, acquisti di codici e pubblicazioni. La spesa 2002 è stata di euro 17.065.

Spese funzionamento Commissioni e Comitati

Accoglie i costi sostenuti dall'Ente per indennità e rimborsi viaggio ai componenti delle Commissioni Tecniche e altre Commissioni che operano anche fuori sede. Nel 2002 la spesa è stata di euro 5.185.

Spese accertamenti sanitari

Si riferisce agli accertamenti sanitari nei confronti dei dipendenti, in ossequio del D.Lgs. 626/94 e 242/96; nel 2002 si è rilevato un costo di euro 5.177.

Manutenzione, riparazione, adattamento locali/mobili/impianti

In questa voce di costo sono ricompresi tutti i costi sostenuti per piccoli interventi idraulici, elettrici e di altro genere effettuati ai locali sede degli uffici Cassa e inoltre la revisione periodica degli impianti antincendio (euro 25.706).

Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni

Il costo 2002 (euro 7.802) riguarda principalmente l'organizzazione del 39° Congresso Nazionale del Notariato nettato del contributo per sponsorizzazioni offerto da tre istituti di credito.

Spese manutenzione, carburante, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto

Sono rilevati in questo conto i costi riguardanti le autovetture di servizio (carburanti, assicurazione e riparazioni). L'onere 2002 è di euro 14.537.

Riscaldamento locali ufficio

Per il 2002 l'onere relativo al riscaldamento dei locali ufficio è di euro 16.811

Restituzioni e rimborsi diversi

Questo costo accoglie i rimborsi disposti a favore degli inquilini per danni agli appartamenti da parte delle assicurazioni, restituzioni a eredi di titolari di pensioni deceduti e altri compiti istituzionali e altre restituzioni varie; complessivamente il costo rilevato è di euro 92.584.

Spese varie

Attiene le piccole spese sostenute attraverso la cassa interna; il costo sostenuto nel 2002 è stato di euro 9.748.

Quota associativa A.d.E.P.P.

E' il costo sostenuto per la partecipazione all'Associazione degli Enti previdenziali privatizzati per l'anno 2002 (euro 20.658).

Spese pluriennali immobili

E' una nuova voce di costo che comprende i costi sostenuti nell'anno relativi ad importanti interventi per lavori di riqualificazione del patrimonio immobiliare dell'Ente. La spesa sostenuta nel 2002 è stata di euro 3.850.968.

ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Questo gruppo contiene gli accantonamenti e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio 2002.

L'ammortamento è un metodo per ripartire il costo delle immobilizzazioni in funzione del periodo in cui l'Ente trae dall'immobilizzazione stessa beneficio. Tale costo non comporta esborso monetario.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rispetto all'anno precedente rileva un notevole aumento giustificato sostanzialmente dalla voce "ammortamento immobilizzazioni materiali" che accoglie la quota di ammortamento - 3% - dell'intero patrimonio immobiliare dell'Ente (l'esercizio precedente l'ammortamento riguardava solo gli immobili strumentali - locali ufficio sede dell'Ente-).

Complessivamente questo gruppo rileva un costo di euro 21.269.456, di seguito si riportano nell'analisi gli accantonamenti e gli ammortamenti effettuati alla data del 31/12/2002:

ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002	
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-38.602	-45.880	18,85
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	-460.578	-15.246.613	3.210,32
Totale ammortamenti	-499.180	-15.292.493	2.963,52
Accantonamento rischi diversi	-5.565.864	0	-100,00
Accantonamento spese amministratori stabili fuori Roma	0	0	100,00
Accantonamento copertura obbligazione CIRIO	0	-125.000	100,00
Accantonamento copertura obbligazione TELECOM	0	-290.557	100,00
Accantonamento spese legali cause in corso e studi attuariali	0	-500.000	100,00
Accantonamento contenzioso maternità e interessi	0	-572.016	100,00
Accantonamento copertura polizze	0	-238.190	100,00
Accantonamento per indennità di cessazione	0	-2.201.200	100,00
Accantonamento rischi operazioni a termine	0	-2.050.000	100,00
Totale accantonamenti	-5.565.864	-5.976.963	7,39
Totale di categoria	-6.065.044	-21.269.456	250,69

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

Rappresentano la quota di partecipazione ai costi d'esercizio nella misura di 1/3 dei software di proprietà e dei costi di impianto e di ampliamento (Gencasse aumento del capitale sociale). L'onere di competenza 2002 è stato di euro 45.880.

Ammortamenti immobilizzazioni materiali

Il costo riguarda la quota di competenza dell'esercizio per l'ammortamento dei fabbricati, impianti e attrezzature, automezzi, apparecchiature hardware e arredamenti mobili e macchine d'ufficio. Tale onere (euro 15.246.613) risulta così ripartito:

	EURO	Aliquota
▪ ammortamento fabbricati	14.750.712	3%
▪ ammortamento fabbricati acquistati nel corso dell'esercizio	349.902	1,5%
▪ ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	8.530	20%
▪ ammortamento attrezzatura varia e minuta	1.295	100%
▪ ammortamento automezzi	2.711	25%
▪ ammortamento apparecchiature hardware	13.542	20%
▪ ammortamento arredamenti mobili e macchine ufficio	119.921	12%
Totale	15.246.613	

ONERI STRAORDINARI	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002	
Sopravvenienze passive	-397.914	-103.474	-74,00
Minusvalenze	-0	-187.315	100,00
Totale di categoria	-397.914	-290.789	-26,92

Sopravvenienze passive

Nell'esercizio 2002 si sono verificate sopravvenienze passive per euro 103.474 riguardanti principalmente l'integrazione della polizza sanitaria -clausola Bonus malus prevista dall'appendice 22 del contratto stipulato con le Generali- per l'annualità 28/2/2001-28/2/2002 (le sopravvenienze passive evidenziate naturalmente sono quella parte di costo di competenza dell'anno 2001).

Minusvalenze

Si è rilevato in questo conto la perdita subita dalla vendita di alcune unità immobiliari site in Vicenza, via Torretti: l'importo incassato dalla vendita di alcune unità catastali è stato minore del valore iscritto in bilancio facendo rilevare complessivamente una minusvalenza di euro 187.315.

RETTIFICHE DI VALORI

RETTIFICHE DI VALORI	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002	
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio mobiliare	-0	-5.117.428	100,00
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio immobiliare	-0	-0	-
Totale di categoria	0	-5.117.428	100,00

Saldo negativo da rivalutazione del patrimonio mobiliare

Questa voce, pari ad euro 5.117.428, ha lo scopo di riallineare il valore dell'attivo finanziario circolante (FC), azioni non immobilizzate e obbligazioni convertibili) al valore di mercato; nel contempo si è rilevato nel passivo del patrimonio un incremento del fondo rischi diversi per il medesimo importo (tale fondo al 31/12/2002 ha raggiunto l'importo di euro 8.063.073 e verrà complessivamente utilizzato all'1/1/2003 per la rettifica dell'attivo finanziario e il conseguente riallineamento del portafoglio all'effettivo valore di mercato).

RETTIFICHE DI RICAVI

In questo gruppo sono rilevate le restituzioni dei contributi notarili versati in eccedenza e l'aggio di riscossione relativo ai contributi incassati tramite gli Archivi Notarili. Tale aggio rappresenta il costo relativo al servizio effettuato dagli stessi per la riscossione dei contributi versati dai Notai, per la loro verifica e per il successivo versamento alla Cassa.

Gli ammortamenti così calcolati sono giudicati adeguati a rappresentare la residua durata utile dei beni e fronteggiare l'obsolescenza di quelli a più elevato contenuto tecnologico.

A partire dall'esercizio in corso si è proceduto all'ammortamento dei beni immobiliari ad uso investimento applicando l'aliquota del 3%. Tale cambiamento di principio contabile ha comportato un maggiore onere a conto economico di Euro 14.777.903.

Accantonamento copertura obbligazioni Cirio e Telecom

Tali accantonamenti sono inerenti la copertura delle obbligazioni Cirio e Telecom riguardo il rischio di mancato rimborso del valore delle stesse obbligazioni, attualmente "congelate". L'importo complessivo è di Euro 415.557.

Accantonamento spese legali cause in corso e studi attuariali

L'accantonamento di competenza dell'esercizio è pari ad euro 500.000 ed attiene le spese future relative a cause legali in corso e oneri relativi a studi di carattere attuariale.

Accantonamento contenzioso maternità e interessi

Il costo rilevato (euro 572.016) riguarda l'accantonamento per spese concernenti la liquidazione di indennità di maternità che verranno erogate nei primi mesi del 2003.

Accantonamento copertura polizze

Tale costo attiene la copertura della polizza sanitaria in merito alla clausola "bonus Malus" prevista dall'app. 22 del contratto assicurativo stipulato con le Generali; vista l'impossibilità di definire con precisione tale importo, si è ritenuto opportuno, evidenziare un ulteriore costo, oltre quello già evidenziato nella gestione previdenziale ("polizza sanitaria") di accantonamento a copertura pari ad euro 238.190.

Accantonamento per indennità di cessazione

Evidenzia l'indennità di cessazione deliberata dal Comitato Esecutivo alla fine dell'esercizio 2002 erogata nel corso dell'esercizio 2003 (euro 2.201.200).

Accantonamento rischi operazioni a termine

Tale accantonamento (euro 2.050.000) è necessario alla copertura dei rischi che derivano dalla sottoscrizione di contratti a termine effettuati dalla Cassa; nei primi mesi del 2003 tali contratti giungeranno a termine e quindi se necessario si procederà all'utilizzo complessivo di tale fondo costituito.

ONERI STRAORDINARI

In questo gruppo sono evidenziati quei costi non previsti o diminuzioni di attività che influenzano il conto economico dell'esercizio, pur non essendo costi relativi alla gestione ordinaria dell'Ente. Nel 2002 l'onere sopportato è stato pari ad Euro 290.789.

RETTIFICHE DI RICAVI	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002	
Restituzione contributi	-21.540	-54.320	152,18
Aggio di riscossione 2% contributi da Archivi Notarili	-3.009.827	-5.045.620	67,81
Totale di categoria	-3.031.367	-5.099.940	68,24

Restituzione contributi

L'onere per la restituzione di contributi versati in più dai Notai è stato di euro 54.320 per l'anno 2002.

Aggio di riscossione 2% contributi da Archivi Notarili

In questa voce si rileva l'aggio che gli Archivi Notarili trattengono sui contributi versati dai Notai e riscossi per nostro conto. L'importo dell'aggio per l'esercizio 2002 è stato pari ad euro 5.045.620.

ALLEGATI

INDICE DEGLI ALLEGATI

▪ ALLEGATO 1

▪ La situazione finanziaria

▪ ALLEGATO 2

▪ La situazione amministrativa

▪ ALLEGATO 3

▪ Le prestazioni istituzionali e la contribuzione.....

▪ ALLEGATO 4

▪ Il patrimonio immobiliare.....

▪ ALLEGATO 5

▪ Il patrimonio mobiliare

▪ ALLEGATO 6

▪ Altri grafici.....

ALLEGATO 1

LA SITUAZIONE FINANZIARIA

RISCOSSIONI (in migliaia di euro)	
1. Contributi notarili	234.507
2. Vendita di beni e servizi.....	-
3. Redditi patrimoniali	
3.1. - da settore statale (Tesoreria dello Stato, BTP, CCT).....	494
3.2. - da Enti del settore pubblico (Obbligazioni FF.SS.)	-
3.3. - da altri (fondi comuni d'investimento, obbligazioni varie).....	16.340
3.4. - da fabbricati	22.705
4. Trasferimenti	
4.1. - dallo Stato.....	-
4.2. - da Enti previdenziali	-
4.3. - da altri	-
5. Altri incassi correnti	2.330
6. Incassi di capitale.....	2.750
7. Partite finanziarie	
7.1. Riduzione depositi bancari.....	16.771
7.2. Realizzo di valori mobiliari:	
7.2.1. - da settore statale	125.504
7.2.2. - da Enti del settore pubblico.....	-
7.2.3. - da altri	360.183
7.3. Riscossione crediti, anticipazioni, accensione di prestiti:	
7.3.1. - da settore statale (Rimborso prestito Tesoreria Centrale dello Stato art. 15 L. 202/91)	-
7.3.2. - da altri	12
7.4. Contributi notarili spettanti al Consiglio Nazionale del Notariato.	15.097
7.5. Altre partite finanziarie	129.558
8. Movimenti finanziari su altri Istituti di credito e c/c postali	442.021
TOTALE RISCOSSIONI	1.368.272

PAGAMENTI (in migliaia di Euro)	
1. Personale	
1.1. <u>Personale in servizio:</u>	
1.1.1. - retribuzioni nette	1.356
1.1.2. - oneri sociali a carico dipendente.....	217
1.1.3. - ritenute erariali a carico dipendente.....	511
1.1.4. - oneri sociali a carico dell'Ente	572
1.2. Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio	276
2. Acquisto di beni e servizi	
2.1. - spese per gli organi dell'Ente	839
2.2. - altre spese	1.035
3. Trasferimenti passivi	
3.1. Al bilancio dello Stato.....	-
3.2. <u>A famiglie:</u>	
3.2.1. - pensioni	-
3.2.1.1. - nette	86.768
3.2.1.2. - ritenute assistenziali a carico pens.	-
3.2.1.3. - ritenute fiscali a carico pens.	38.054
3.2.2. <u>Altre prestazioni:</u>	
3.2.2.1. - nette	20.281
3.2.2.2. - ritenute assistenziali a carico percettore.....	-
3.2.2.3. - ritenute fiscali a carico percettore.....	3.623
3.3. Ad Enti previdenziali.....	-
4. Oneri finanziari	-
5. Altre spese correnti	
5.1. - imposte, tasse e tributi vari	8.969
5.2. - altre spese non classificabili in altre voci	6.810
6. Pagamenti in conto capitale	
6.1. - costituzione di capitali fissi	21.855
6.2. - altri pagamenti in c/capitale.....	91
6.3. - pagamenti con utilizzo fondi	4.010
7. Partite finanziarie	
7.1. Aumento di depositi bancari.....	22.343
7.2. <u>Acquisto valori mobiliari:</u>	
7.2.1. - a settore statale	130.112
7.2.2. - a Enti settore pubblico	-
7.2.3. - ad altri (obbligazioni, azioni).....	450.169
7.3. Concessione crediti, anticipazioni, rimborso prestiti	34
7.4. Contributi spettanti al Consiglio Nazionale del Notariato....	14.911
7.5. Altre partite finanziarie	159.794
8. Movimenti finanziari su altri Istituti di credito e c/c postali ...	395.642
TOTALE PAGAMENTI	1.368.272

PROSPETTO DELLE LIQUIDITA'

Liquidità all'1/1/2002	16.771
Riscossioni nel periodo	1.351.501
Pagamenti nel periodo	- 1.345.929
Saldo al 31/12/2002	22.343

ALLEGATO 2**LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

Saldi all'1/1/2002.....	16.771.000
Riscossioni	1.351.501.000
Pagamenti	- 1.345.929.000
SALDI AL 31/12/2002	22.343.000

CREDITI 2002

Crediti v/personale dipendente.....	204
Crediti v/Archivi Notarili	33.388.977
Crediti v/inquinato.....	4.354.236
Crediti v/Banche e altri Istituti	1.028.154
Crediti v/Stato.....	808.078
Crediti diversi.....	468.705
P.c.t.....	15.193.858
Ratei attivi	728.212
TOTALE CREDITI	55.970.424

DEBITI 2002

Imposte e tasse	- 814.652
Debiti v/Banche e altri Istituti	- 7.517.696
Debiti V/fornitori.....	- 1.362.504
Debiti tributari	- 6.813.532
Debiti v/Enti previdenziali.....	- 273.210
Debiti v/personale dipendente.....	- 543.347
Debiti v/iscritti.....	- 6.903.718
Debiti v/inquinato.....	- 543.919
Altri debiti.....	- 4.062.156
Ratei e risconti passivi	- 743.422
TOTALE DEBITI	- 29.578.156

Avanzo di amministrazione 2002.....	48.735.268
Scadenze mobiliari 2003.....	101.329.946

DISPONIBILITÀ LIQUIDE DA ESERCIZIO BILANCIO 2002	150.065.214
---	--------------------

ALLEGATO 3

LE PRESTAZIONI

PREVIDENZA

Pensioni agli iscritti

L'andamento delle nuove pensioni deliberate fa rilevare una crescita nell'ultimo esercizio, come si desume dalla tabella sottostante.

Nel 2002 il Comitato Esecutivo ha deliberato infatti la concessione di n. 147 nuovi trattamenti pensionistici (in luogo dei 110 del 2001) così suddivisi: 80 pensioni dirette (di cui 45 per limiti di età, 34 a domanda e 1 per inabilità), n. 63 pensioni a coniugi superstiti (di cui n. 15 per Notai deceduti in esercizio e n. 48 di reversibilità) e n. 4 pensioni ai congiunti .

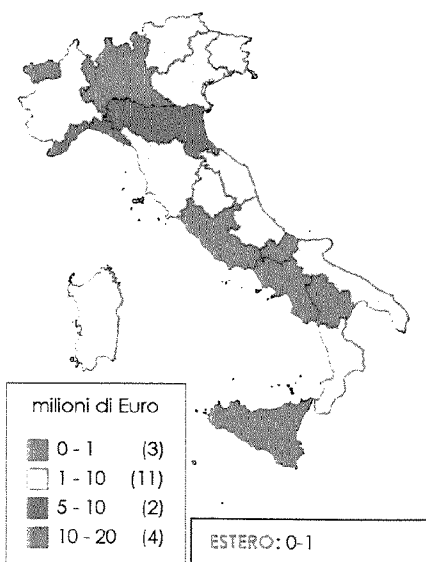
	Pensioni dirette	Pensioni indirette	Congiunti	Totale
▪ Anno 1996	94	62	3	159
▪ Anno 1997	68	56	2	126
▪ Anno 1998	93	67	6	166
▪ Anno 1999	68	54	1	123
▪ Anno 2000	44	57	1	102
▪ Anno 2001	62	45	3	110
▪ Anno 2002	80	63	4	147

Le pensioni erogate nel 2002 hanno comportato una spesa di euro 123.447.825 contro euro 117.587.400 dell'anno precedente, registrando così un aumento del 4,98%.

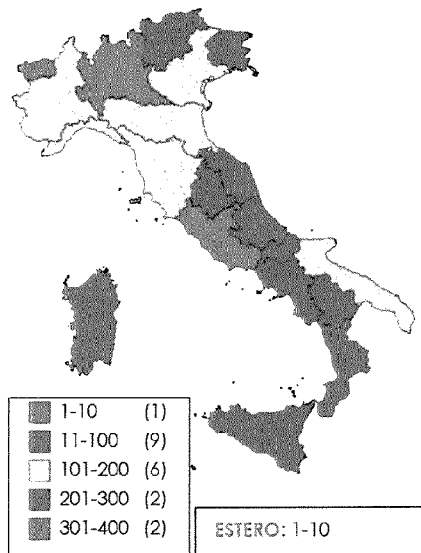
Come già precisato nel commento al Conto Economico, tale incremento è attribuibile all'aumento deliberato dal Consiglio di Amministrazione a far tempo dal 1° luglio 2002 nella misura del 3% per effetto della perequazione degli importi delle pensioni rivalutati in base alla media tra l'indice annuo dei prezzi al consumo calcolato dall'ISTAT e l'indice di variazione percentuale dei contributi versati alla Cassa nell'ultimo triennio. Ha inoltre contribuito a determinare l'aumento del costo delle pensioni l'incidenza sull'intero anno 2002 della rivalutazione apportata con effetto 1° luglio 2001 stabilita del Consiglio di Amministrazione nella misura del 4,242%.

Qui di seguito sono riportati i grafici relativi alla distribuzione delle pensioni per regione, alla distribuzione dei pensionati per regione e il prospetto riepilogativo del carico formale dell'onere, compresa la 13^a mensilità, con la movimentazione del numero e dell'importo delle pensioni nel periodo corrente.

Pensioni per regione
(esclusi gli importi a tassazione separata
e quelli corrisposti a titolo di rateo eredi)



Pensionati per regione

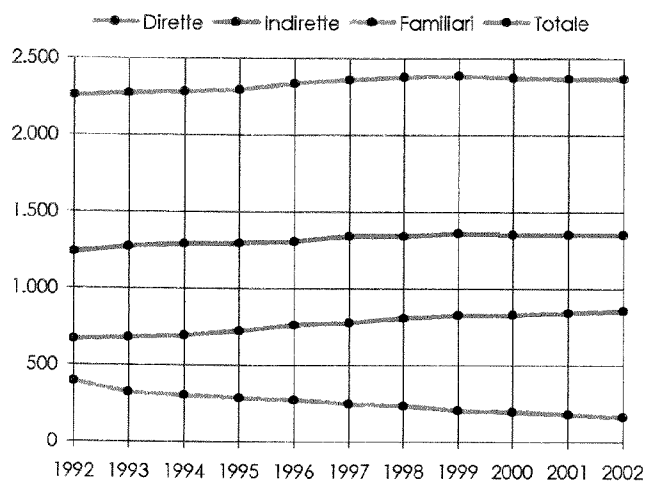


	Dirette		Indirette		Congiunti		Totale	
	N°	Importo annuo	N°	Importo annuo	N°	Importo annuo	N°	Importo annuo
Pensioni in carico al 1° gennaio 2002	839	57.649.595,17	1.349	56.825.036,24	178	1.869.528,21	2.366	116.344.159,62
Aumento 3,00%		1.729.487,86		1.704.751,09		56.085,85		3.490.324,80
Iscritti nell'anno	80	5.661.891,11	63	2.733.414,83	4	43.272,23	147	8.438.578,17
Totali	919	65.040.974,14	1.412	61.263.202,16	182	1.968.886,29	2.513	128.273.062,59
Deceduti nell'anno	65	4.600.286,53	61	2.646.639,75	19	205.543,07	145	7.452.469,35
Carico annuo al 31/12/2002	854	60.440.687,61	1.351	58.616.562,41	163	1.763.343,22	2.368	120.820.593,24

Come si evince dal grafico che segue, il numero totale delle pensioni erogate nel 2002 ha registrato un lieve incremento rispetto al 2001.

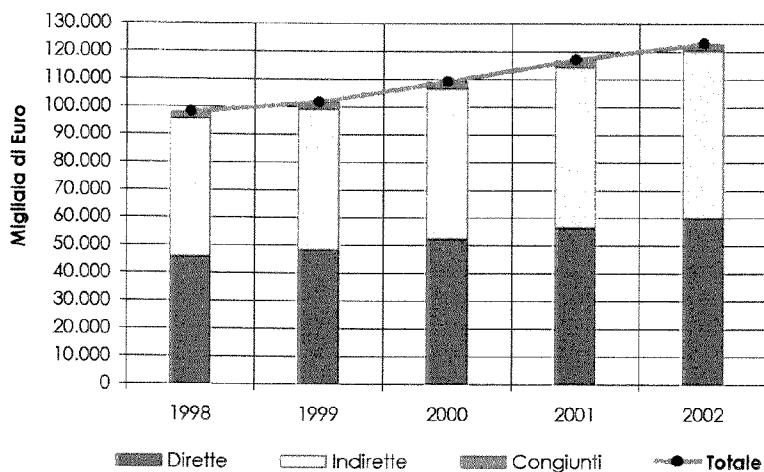
In particolare si rileva il turn over positivo relativamente alle pensioni dirette (+15) e indirette (+2) ed una diminuzione del carico delle pensioni ai congiunti (-15).

Pensioni



Pensioni

esclusi gli importi a tassazione separata e quelli corrisposti a titolo di rateo eredi (al netto dell'una tantum per gli anni 1998 e 1999)

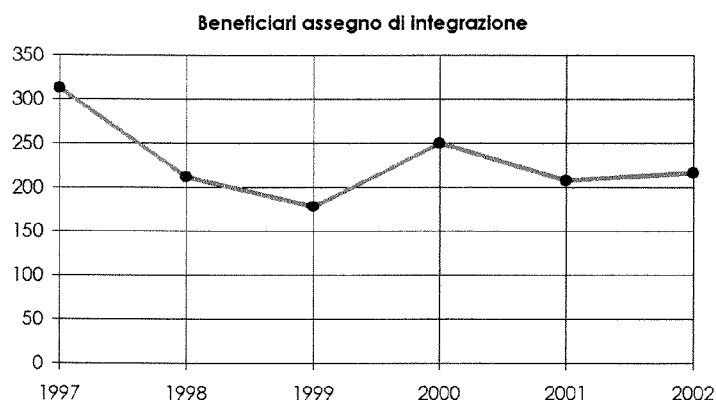


ASSISTENZA E ALTRE PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Assegni di integrazione

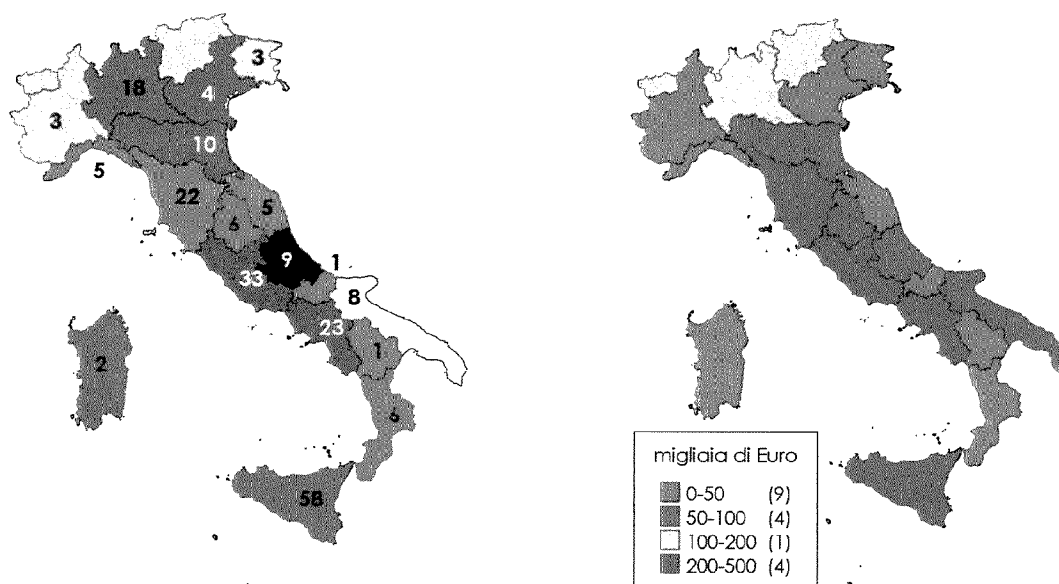
Gli assegni di integrazione erogati nel 2002 hanno comportato una spesa complessiva di euro 1.906.858 ⁴ con un decremento del 9,71%.

Il numero dei richiedenti, come viene evidenziato anche nel successivo grafico, è stato di n. 217 contro i ³ 208 del 2001. L'importo del massimale integrabile, calcolato in base alla media nazionale degli onorari per il 2001 è stato di euro 22.206,42 netti in applicazione degli artt. 4 e 5 del vigente "Regolamento per l'attività di previdenza e solidarietà".



**Beneficiari assegno di integrazione
(distribuzione regionale)**

**Assegni di integrazione
(in migliaia di Euro)**



Per l'anno 2002 è stata la Sicilia la regione con il maggior numero di beneficiari degli assegni in questione: nel corso dell'esercizio, infatti, 58 professionisti aventi sede nell'Isola hanno usufruito di tale integrazione; ben oltre il ¼ dei beneficiari totali (26,73%) ed esattamente il 14,43% sul totale notai attivi dell'isola (percentuale determinata sul totale Notai della regione al 31 dicembre 2002) come si evince dalla tabella seguente.

Con 33 beneficiari segue il Lazio (15,21% sul totale beneficiari) anche se i notai richiedenti l'integrazione sono appena il 6,04% dei professionisti attivi della regione alla fine dell'anno.

Dopo la Sicilia infatti è l'Abruzzo, seguito a ruota dall'Umbria, l'area in cui la percentuale di richiedenti (rispettivamente 9,28% e 9,23%) sul totale professionisti regionali risulta maggiore.

Si rileva inoltre la Campania con 23 beneficiari (10,6% sul totale assegni concessi e 6,35% sul totale notai della regione), la Toscana con 22 (10,14% sul totale assegni e 6,63% sul totale professionisti regionale) e la Lombardia con 18 assegni richiesti (8,29% sul totale beneficiari ed appena il 2,29% sul totale professionisti della regione). Complessivamente il rapporto nazionale tra i beneficiari dell'integrazione e i Notai attivi al 31/12/2002 è 0,047 (1 professionista ogni 21 in esercizio).

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Regione	N. beneficiari	% sul totale beneficiari	% sul totale Notai della Regione al 31/12/2002
Sicilia	58	26,73%	14,43%
Lazio	33	15,21%	6,04%
Campania	23	10,60%	6,35%
Toscana	22	10,14%	6,63%
Lombardia	18	8,29%	2,29%
Emilia Romagna	10	4,61%	2,60%
Abruzzo	9	4,15%	9,28%
Puglia	8	3,69%	3,23%
Calabria	6	2,76%	6,12%
Umbria	6	2,76%	9,23%
Liguria	5	2,30%	2,62%
Marche	5	2,30%	4,42%
Veneto	4	1,84%	1,26%
Friuli	3	1,38%	3,53%
Piemonte	3	1,38%	0,91%
Sardegna	2	0,92%	2,41%
Basilicata	1	0,46%	3,03%
Molise	1	0,46%	5,56%
Trentino Alto Adige	0	0,00%	0,00%
Valle d'Aosta	0	0,00%	0,00%
	217	100,00%	4,76%

Sussidi ordinari e straordinari

La spesa relativa a questo conto è stata di euro 21.200 contro la spesa di euro 42.038 sostenuta nel 2001 corrispondente in termini percentuali ad una contrazione del 49,57%; i beneficiari di tali sussidi sono passati da 8 (del 2001) a 4 (del 2002). Si riporta il dettaglio della spesa precisando che nel corso dell'anno non sono stati erogati assegni per assistenza infermieristica (nel 2001 erano stati corrisposti a tale titolo 3 assegni per euro 11.756):

▪ Assegni per assistenza infermieristica	n. 0	0
▪ Assegni straordinari	n. 4	21.200
TOTALE	n. 4	21.200

Sussidi scolastici

La spesa incontrata nell'anno 2002 per n.267 assegni scolastici è stata di euro 98.717 contro quella del 2001 pari a euro 86.047. L'erogazione di assegni scolastici rientra fra i compiti di istituto della Cassa a norma degli artt. 1 e 2 del Regolamento di assistenza. Il prospetto delle erogazioni si presenta come segue:

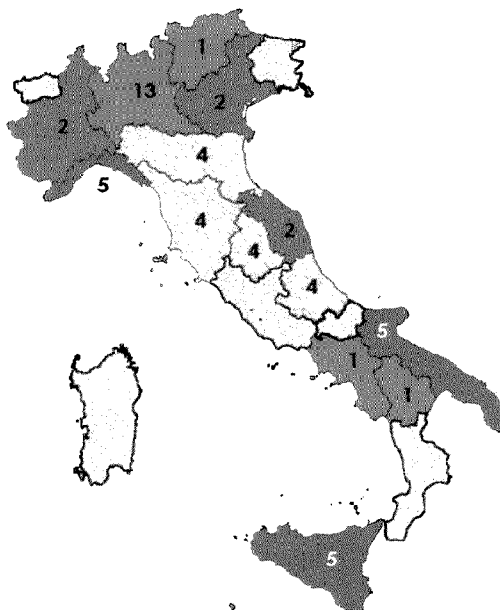
▪ Scuola secondaria	n° 131	30.512
▪ Maturità	n° 54	26.505
▪ Premi laurea	n° 16	8.666
▪ Corsi universitari	n° 62	31.819
▪ Scuole Notariato	n° 4	1.215
TOTALI	n. 267	98.717

Sussidi impianto studio

Questo conto nasce a partire dal 1996 quale suddivisione della posta "Sussidi ordinari e straordinari" e ciò allo scopo di evidenziare l'andamento di una spesa, prevista dal Regolamento per la concessione di contributi di impianto studio (art. 5, lettera a) dello Statuto), poiché risultava preponderante rispetto all'oggetto del conto in cui era inserito. Il costo dell'esercizio è stato pari a euro 109.489 per 53 beneficiari, mentre nel 2001 il costo medesimo è stato di lire 86.765 per 42 beneficiari.

Viene di seguito riportata la distribuzione regionale degli assegni erogati, dalla quale emerge che la regione con la massima concentrazione è la Lombardia con 13 sussidi, seguita dalla Liguria, dalla Puglia e dalla Sicilia con 5, dall'Abruzzo, dall'Emilia Romagna, dalla Toscana e dall'Umbria con 4, dalle Marche, dal Veneto e Piemonte con 2 ed infine dalla Basilicata, dalla Campania e dal Trentino Alto Adige con 1.

Distribuzione regionale sussidi impianto studio
(distribuzione regionale)

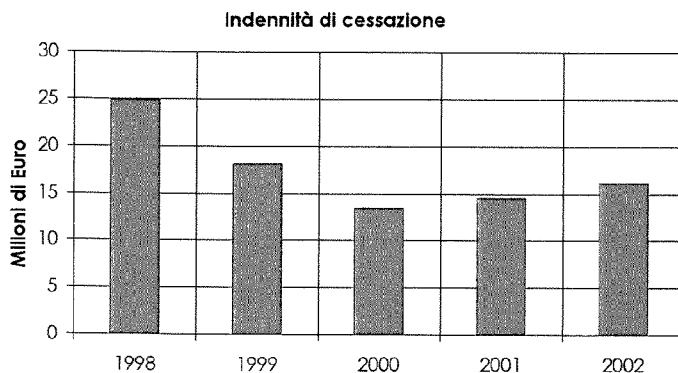


X Indennità di cessazione

L'importo dell'indennità di cessazione da corrispondere al Notaio avente diritto è commisurata agli anni di effettivo servizio e in funzione dell'annualità calcolata secondo i dettami dell'apposito regolamento.

L'importo dell'annualità per il 2002 è stato di Euro 5.191,51; dal prossimo esercizio tale importo sarà elevato a 5.475,39 (+5,5%) in seguito alla variazione del metodo di calcolo dell'indennità in questione deliberata dal Consiglio di Amministrazione nel mese di novembre u.s. (delibera n. 109 del 23/11/2002).

Nel 2002 sono state erogate n.83 indennità per complessive Euro 16.167.150 suddivise in n. 70 indennità a Notai per Euro 14.165.823 e n. 13 indennità mortis causa per euro 2.001.327. Nello scorso esercizio le indennità erogate ammontavano a Euro 14.450.700 per n. 78 richiedenti: 63 a Notai cessati, 15 mortis causa. Nei successivi grafici sono riproposti l'andamento della spesa negli ultimi anni e la suddivisione, sia per valore che per numero, dei beneficiari delle due categorie di indennità di cessazione erogate a Notai cessati e agli eredi in caso di erogazione mortis causa.

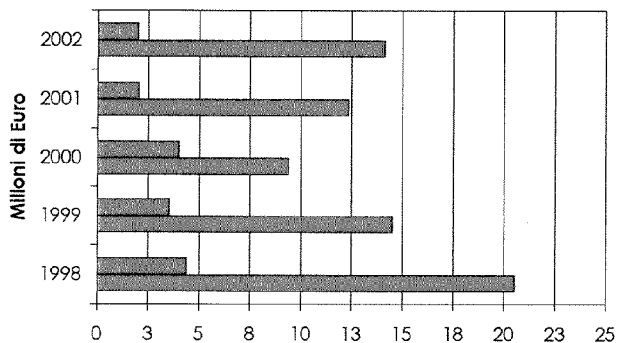
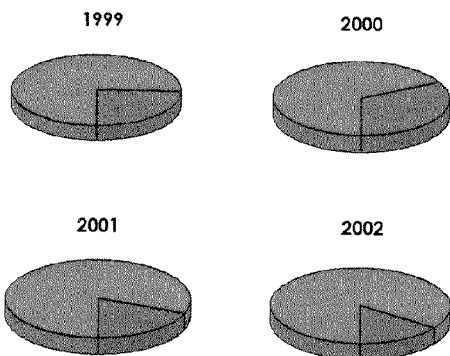


Numero di categorie indennità di cessazione

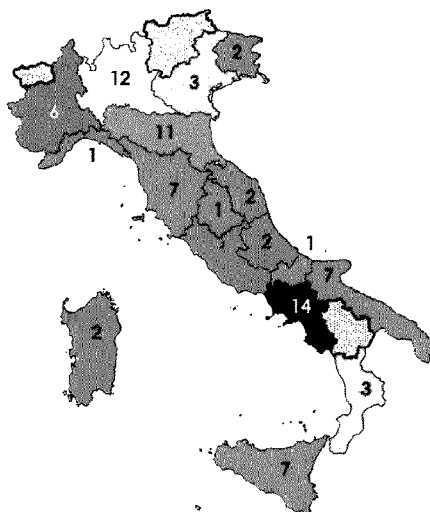
Categorie Indennità di cessazione

■ Notai cessati ■ Mortis causa

■ Notai cessati ■ Mortis causa



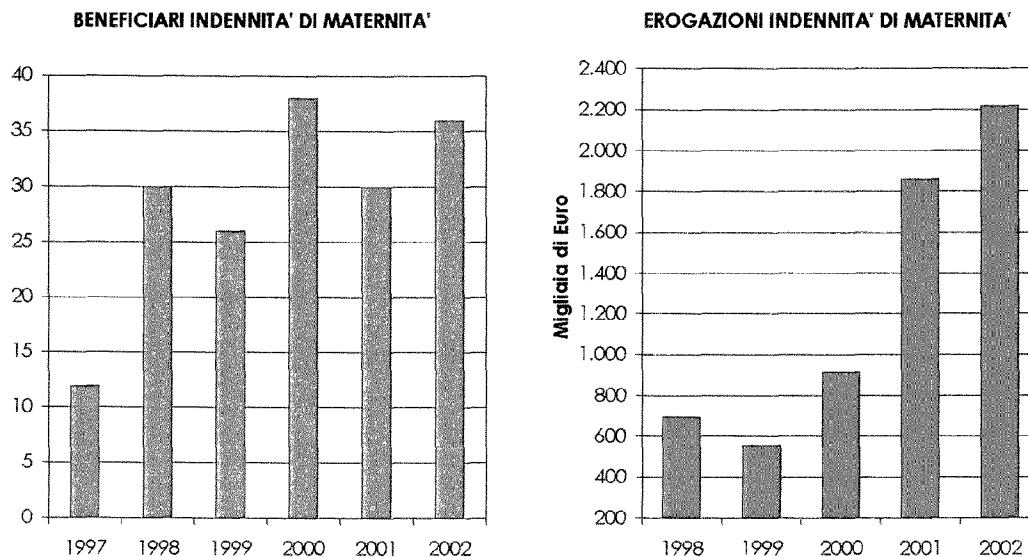
Notai cessati per regione



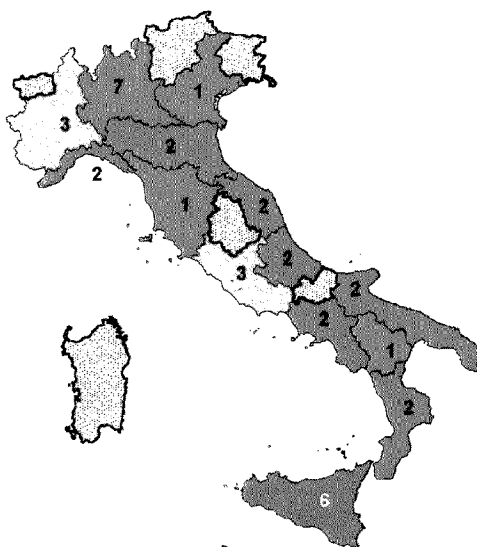
Indennità di maternità erogate

Nel 2002 il costo di questo istituto è stato pari a euro 2.218.326 con 36 richiedenti, mentre nel 2001 è stato di lire 1.860.626 per n. 30 beneficiari.

Dai grafici sottostanti si denota come la spesa dal 1998 ad oggi abbia subito un forte aumento.



Distribuzione regionale delle indennità di maternità



CONTRIBUZIONE

Contributi da Archivi Notarili

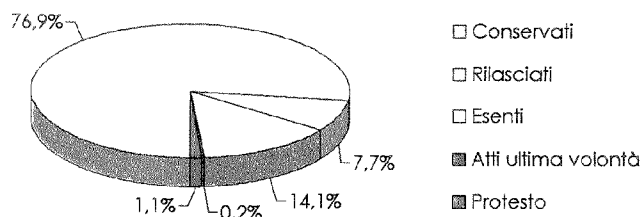
Come già precisato nel commento al Conto Economico, l'aumento rilevato dall'entrata proveniente agli Archivi Notarili è riferibile all'aggiornamento della tariffa notarile.

Dal 1° gennaio 2002 la tariffa in vigore dal 1987 è stata sostituita. Le modifiche apportate sono state rese necessarie in quanto dal 1987 il repertorio notarile non si era adeguato alla evoluzione economica dell'Italia. Il riallineamento effettuato ha tenuto conto di importanti parametri economici tra i quali il tasso di inflazione che ha permesso di individuare la perdita di valore delle tariffe in rapporto al tempo trascorso ed il prodotto interno lordo.

La revisione della tariffa notarile, fondamentale quindi per il recupero dell'erosione causata dall'inflazione, ha comportato per l'anno 2002 un adeguamento del Repertorio Notarile (mediante tra atti fissi e graduali) del 68% generando la proporzionale ascesa della contribuzione.

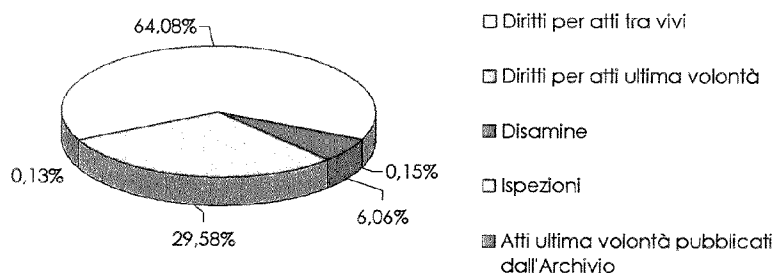
L'entrata proveniente dagli Archivi Notarili è stata di euro 251.686.950 con un incremento rispetto al dato 2001 del 67,9%.

A fronte dell'accertamento evidenziato sono state riscosse nell'esercizio 2002, al netto dell'aggio e delle spese postali, euro 213.257.980 e restano da riscuotere euro 33.388.977. Quest'ultima somma riguarda i contributi notarili relativi ai mesi di novembre e dicembre 2002, che sono stati riscossi nei mesi di gennaio e febbraio 2003, a causa dei tempi tecnici necessari agli Archivi Notarili per l'espletamento delle relative procedure. I contributi ordinari provengono in gran parte da atti conservati (76,9%), e in misura minore atti rilasciati (7,7%), atti esenti (14,1%), atti ultime volontà (0,2%) e atti di protesto (1,1%).

Ripartizione degli onorari

L'importo dei contributi recuperati dall'Archivio, delle quote di onorari per atti di ultima volontà e dei diritti di iscrizione a repertorio ammonta complessivamente a 2,2 milioni di euro ed è percentualmente così suddiviso: per diritti su atti tra vivi 64,08%; su atti di ultima volontà 0,15% e recuperi a seguito di disamine ed ispezioni rispettivamente 6,06% e 29,58%. Infine le contribuzioni dovute alla Cassa sugli atti di ultima volontà pubblicate dagli Archivi Notarili sono stati pari al 0,13%.

Queste informazioni sono rilevabili visivamente nel grafico sotto riportato.

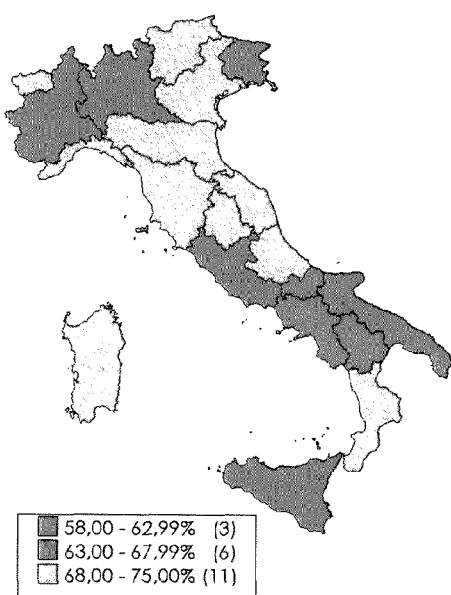
Contributi recuperati e diritti iscritti a repertorio

Qui di seguito sono presentate le ripartizioni dei contributi notarili per regione.

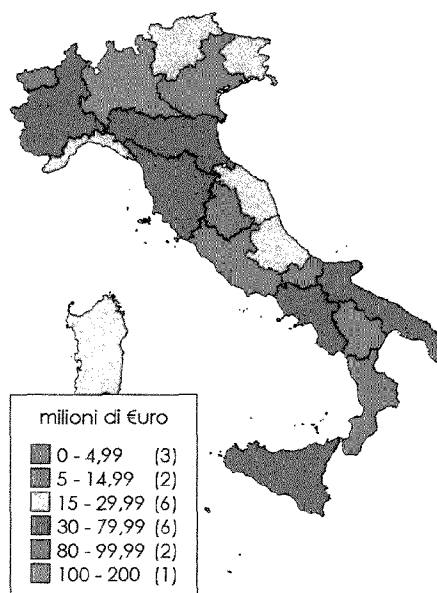
Si tenga conto che la variazione media del Repertorio Notarile è stata, in seguito alla rivisitazione della tariffa, del 68% circa.

Nel primo grafico, a seconda delle variazioni percentuali, ogni regione viene collocata in una delle tre macro aree previste.

**Variazione onorari notarili per regione
(in termini percentuali rispetto al 2001)**



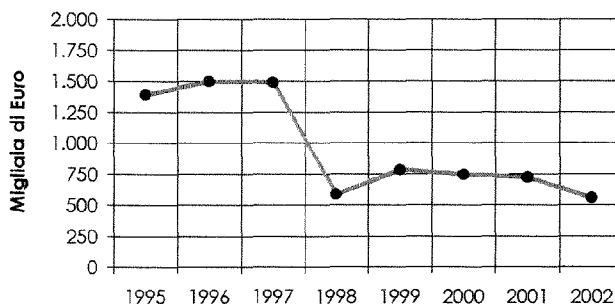
Onorari notarili per regione



Contributi da Uffici del Registro.

L'andamento della contribuzione proveniente dall'accertamento effettuato dalle Concessioni viene riportato nel grafico seguente.

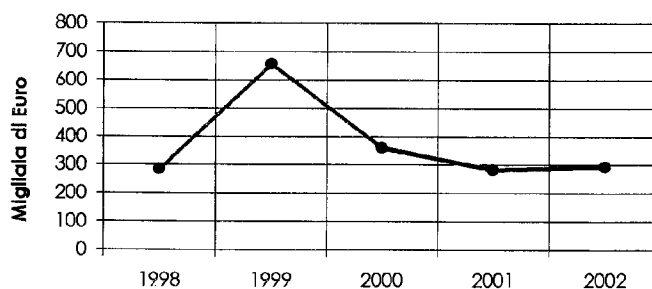
**Contributi da Uffici del Registro
andamento 1995-2002**



Contributi previdenziali da ricongiunzione (Legge 5/3/1990, n. 45)

Questa voce di entrata, concretizzatasi per la prima volta nel 1996 con un gettito di Euro 42.505, ha fatto registrare un ricavo nell'anno 2002 di euro 292.574. Rispetto all'esercizio passato tale voce di entrata ha fatto rilevare un lieve aumento, come si evince dal grafico seguente.

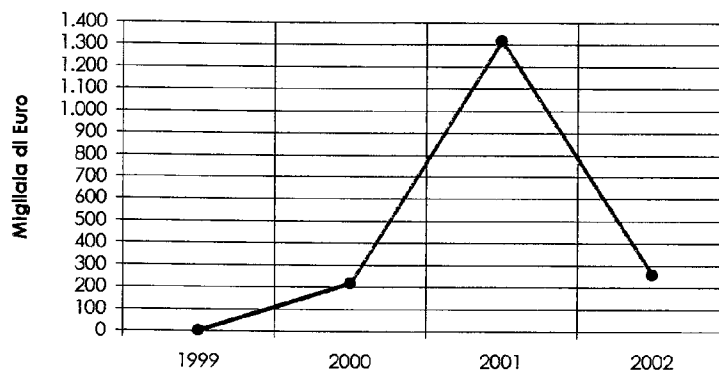
Andamento contributi previdenziali da ricongiunzione

**Contributi previdenziali - riscatti**

Come sancito dall'art. 10 bis del Regolamento per l'attività di previdenza e solidarietà previsto dallo Statuto, il Notaio può riscattare a titolo oneroso, esclusivamente ai fini della pensione, un periodo pari alla durata del corso legale della laurea necessaria per accedere al Notariato, il periodo obbligatorio di pratica notarile, nonché il periodo del servizio militare di leva o equivalente.

Si riporta nel grafico seguente l'andamento della spesa negli ultimi anni.

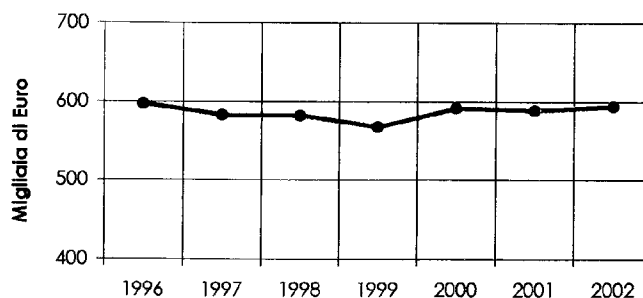
Andamento contributi previdenziali - RISCATTI

**Contributi indennità di maternità**

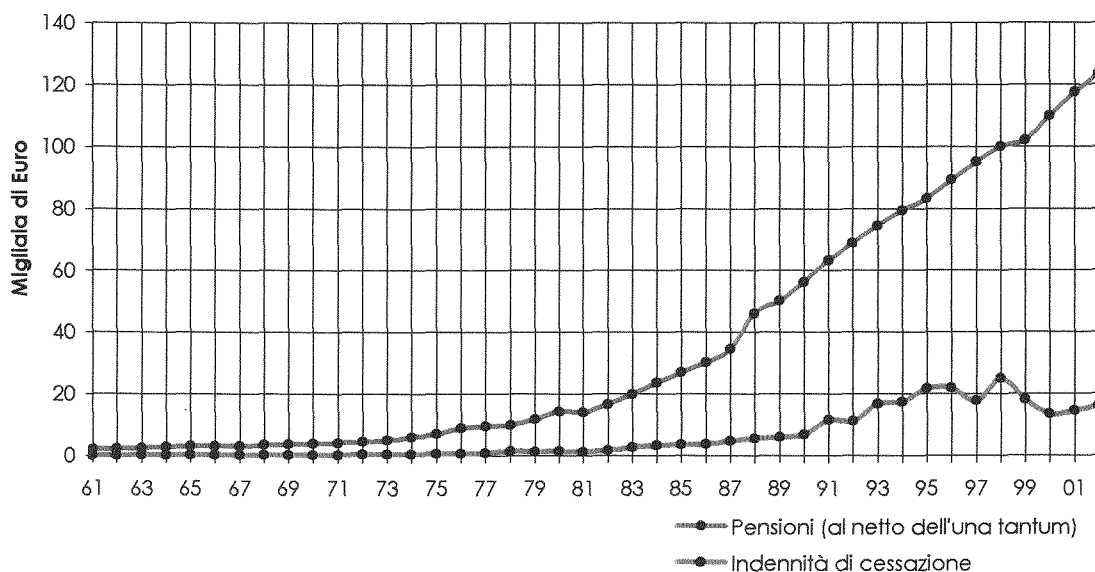
Prevista nella legge n. 379/90 e applicata per la prima volta nel 1996, rappresenta l'introito del contributo calcolato nella misura di euro 129,11 per ogni Notaio in esercizio al 1 gennaio di ogni anno e riscosso con i versamenti ordinari nel mese di maggio.

Il ricavo per il 2002 è stato di euro 594.095 incassato totalmente nell'anno. Essendo un contributo fisso, è suscettibile di variazione percentuale negli anni, nel caso di variazione del numero dei Notai iscritti.

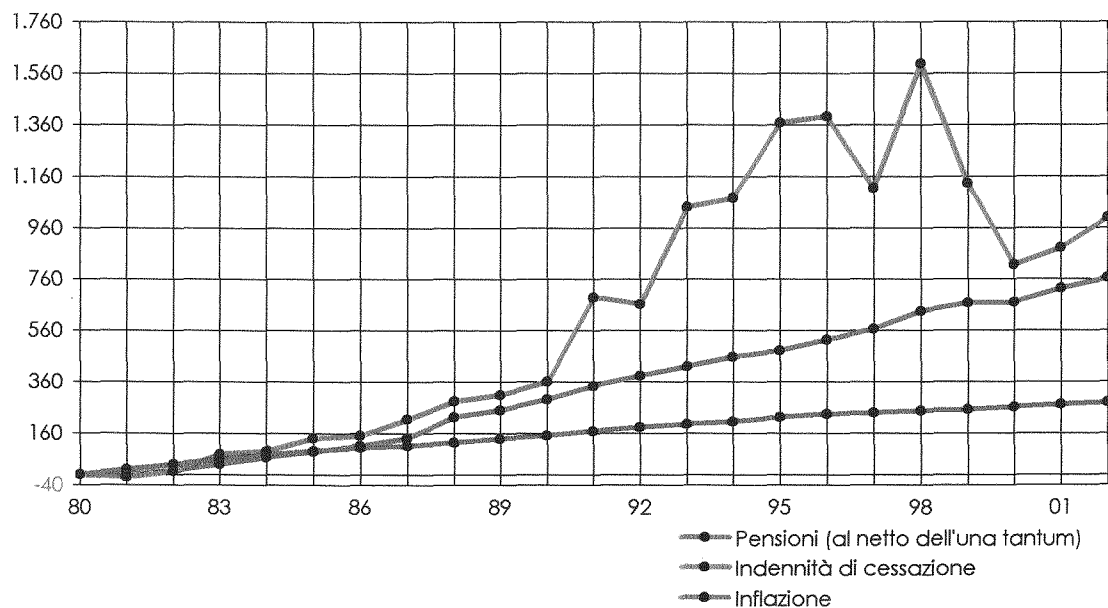
Andamento contributi Indennità di maternità



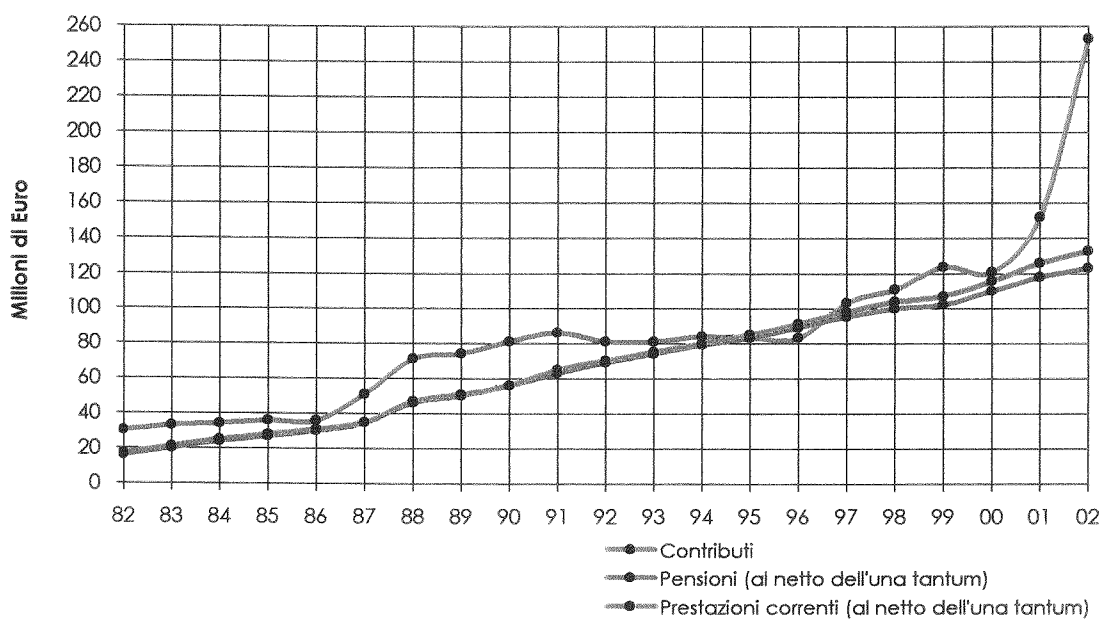
Andamento pensioni e indennità di cessazione



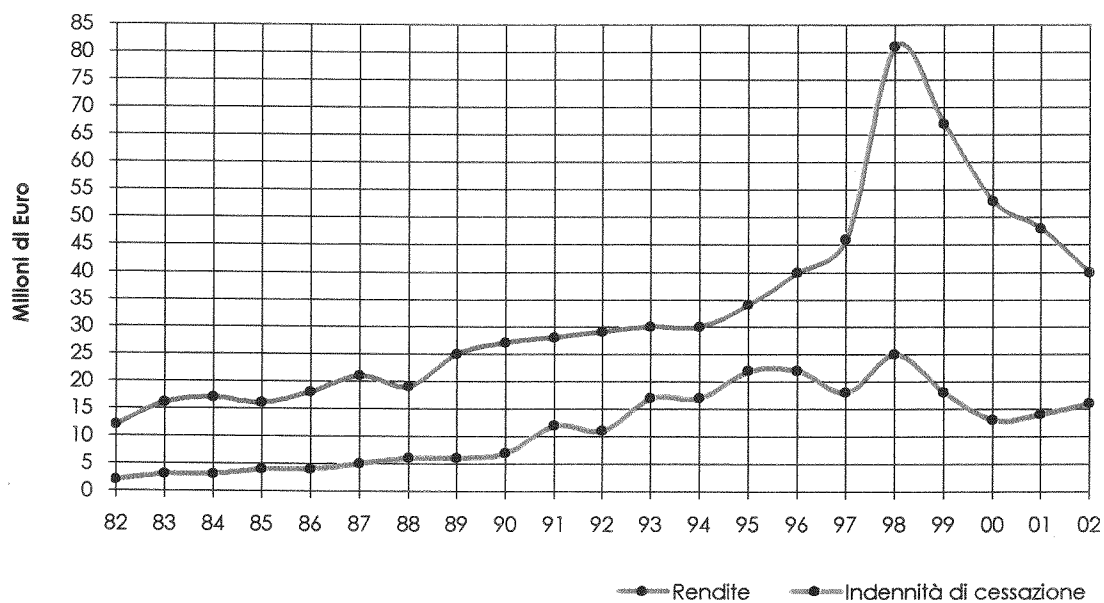
Variazioni % cumulate delle pensioni e indennità di cessazione raffrontate all'inflazione (base anno 1980)



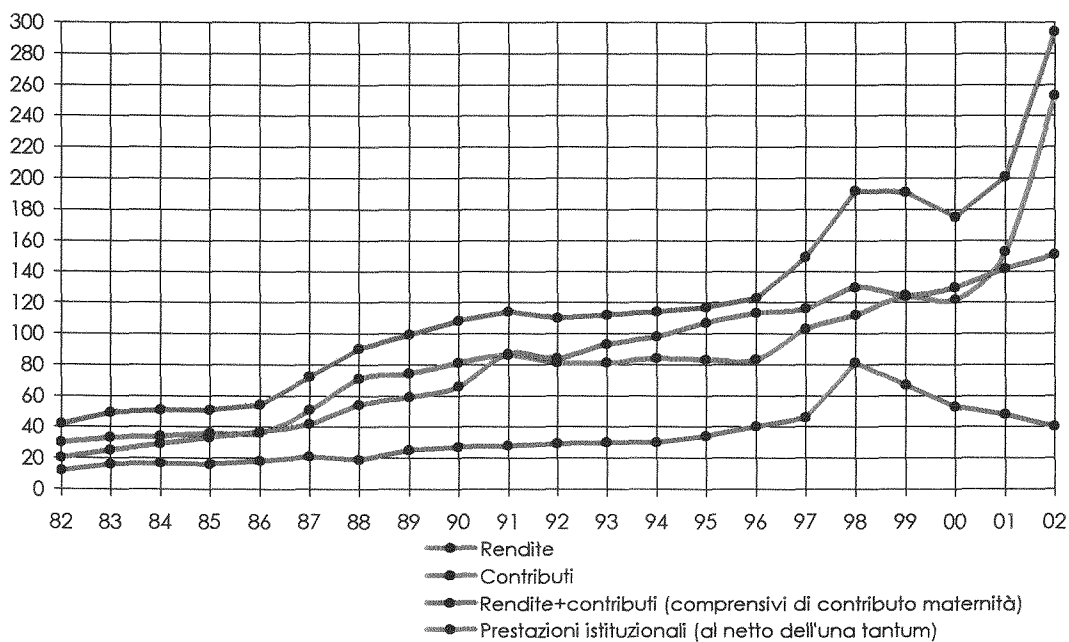
Contributi - Prestazioni correnti



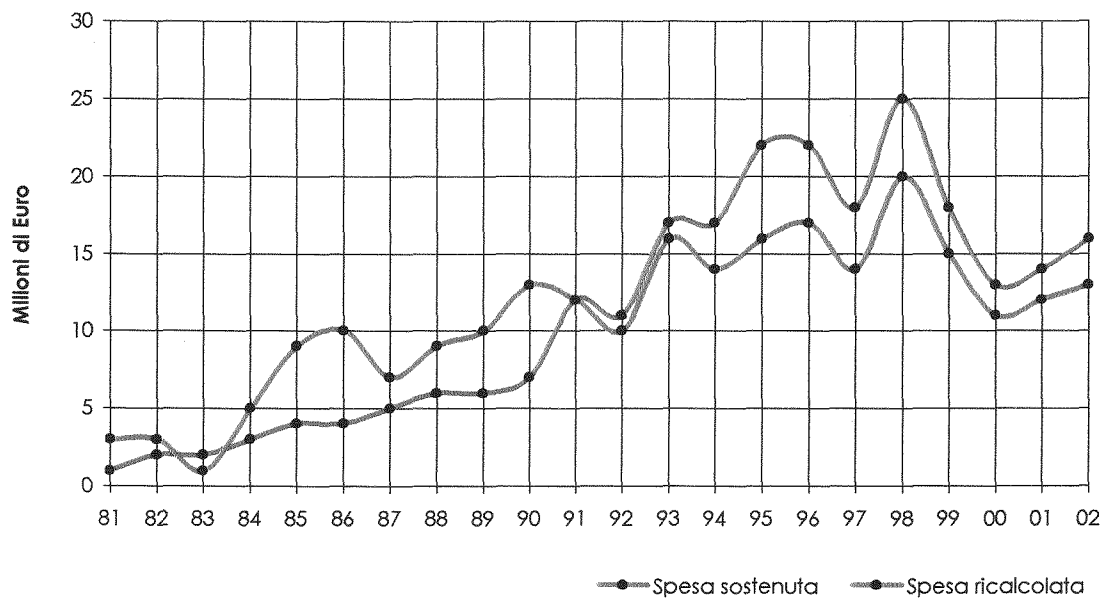
Rendite - Indennità di cessazione



Rendite - contributi e prestazioni istituzionali



Indennità di cessazione - spesa effettiva e ricalcolata con 30 anni



ALLEGATO 4

ELENCO DEI BENI IMMOBILI AL 31/12/2002

CITTA'	STABILE	Valore di bilancio
Roma	Olgiata - Isola 59	4.557.216
Roma	V.le Beethoven, 26 / P.le Sturzo	13.289.985
Roma	V.le C. Marx / V.le Kant	13.788.883
Roma	Via Aurelia Antica, 200	17.247.078
Roma	Via Boezio, 14	606.837
Roma	Via C.ti G.ra Liberazione	14.434.970
Roma	Via Cavour, 305	5.756.429
Roma	Via Cisberto Vecchi, 11	6.764.552
Roma	Via D. Chiesa	9.744.819
Roma	Via dei Savorelli, 24	4.410.542
Roma	Via Flaminia, 122	3.437.021
Roma	Via Flaminia, 158	12.321.112
Roma	Via Flaminia, 160/162	27.990.688
Roma	Via I. Guidi, 44/46	8.122.834
Roma	Via Igea, 35	5.237.906
Roma	Via Mancinelli, 100	5.065.409
Roma	Via Manfredi, 11	6.617.879
Roma	Via Pasquale II, 208	10.215.517
Roma	Via Pistelli, 4	4.621.773
Roma	Via Roccatagliata, 13/35	8.532.901
Roma	Via Tuscolana, 1782	14.700.429
Roma	Via Val Pellice, 51	8.538.065
Roma	Via Valbondione, 109	13.053.965
Roma	Area in via Flaminia, 122	1.239.497
Roma	L.go S. E. Pelletier, 15/22	18.451.456
Roma	Olgiata - Isola 52	7.715.866
Roma	Piazza Montecitorio, 12	23.326.800
Totale Roma		269.790.429
Ascoli Piceno	A.PICENO - FOLIGNANO - Via Alessandria	5.120.670
Ascoli Piceno	A.PICENO - Via Cola d'Amatrice	555.708
Ascoli Piceno	A.PICENO - Via E. Mari	2.747.551
Totale Ascoli Piceno		8.423.929
Alessandria	ALESSANDRIA - Via Trotti, 46	80.567
Ancona	ANCONA - Via Palestro	130.147
Arezzo	AREZZO - Galleria Cosentino, 2	148.223
Avellino	AVELLINO - Via Perrottelli	121.367
Avellino	AVELLINO - Via Tagliamento, 37	2.892.159
Totale Avellino		3.013.526
Bari	BARI - Via Calefati, 89	409.034
Benevento	BENEVENTO - Via dei Rettori, 33	111.555
Bergamo	BERGAMO - Via V. Emanuele II, 44	178.178
Biella	BIELLA - Via Duomo, 3	826.331
Bologna	BOLOGNA - Via S. Domenico, 11	279.403
Bologna	BOLOGNA - Via S. Domenico, 9	802.646
Totale Bologna		1.082.049

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CITTA'	STABILE	Valore di bilancio
Bolzano	BOLZANO - Via Rosmini	1.275.649
Brescia	BRESCIA - Via U. La Malfa	1.581.598
Brindisi	BRINDISI - C.so Umberto	3.811.452
Cagliari	CAGLIARI - Via Logudoro	118.269
Caltagirone	CALTAGIRONE - Via V. E. Orlando, 20	73.337
Caltanissetta	CALTANISSETTA - Via N. Colajanni, 9	117.752
Campobasso	CAMPOBASSO - Via A. Nobile	147.707
Cassino	CASSINO - Viale Bonomi s.n.c.	163.210
Catania	CATANIA - Via G. D'Annunzio	320.203
Catanzaro	CATANZARO - Via Acri	4.878.452
Catanzaro	CATANZARO - Via Buccarelli	811.473
Catanzaro	CATANZARO - Via Pio X	6.560.036
Catanzaro	CATANZARO - Via Purificato	2.788.867
Catanzaro	CATANZARO - Via S. Giorgio/Mazzini	274.239
Totale Catanzaro		15.313.067
Como	COMO - Via Bossi, 8	104.324
Cosenza	COSENZA - P.za Matteotti	829.497
Cuneo	CUNEO - Via Bassignano, 41	90.380
Ferrara	FERRARA - Via Poledrelli, 1/A	177.145
Firenze	FIRENZE - Via Bezzecca	5.895.356
Firenze	FIRENZE - Via dei Renai, 23	944.600
Firenze	FIRENZE - Via Leoni / S. Firenze	11.325.383
Totale Firenze		18.165.339
Foggia	FOGGIA - C.so V. Emanuele, 8	163.200
Forlì	FORLÌ - Via Fossato Vecchio	220.011
Frosinone	FROSINONE - C.so della Repubblica 22	73.337
Genova	GENOVA - L.go S. Giuseppe, 3	4.067.098
Genova	GENOVA - Via Ayroli	1.243.628
Genova	GENOVA - Via Bacigalupo	1.215.223
Genova	GENOVA - Via Gherzi, 14	2.840.048
Genova	GENOVA - Via Gherzi, 18	3.020.188
Genova	GENOVA - Via P. Gualco	12.975.980
Totale Genova		25.362.165
Gorizia	GORIZIA - Via Mazzini, 20	115.160
Grosseto	GROSSETO - Via Abruzzi, 11	121.884
Ivrea	IVREA - Via San Nazario, 4	552.609
L'Aquila	L'AQUILA - Via Verdi, 25	68.172
La Spezia	LA SPEZIA - Via Crispi, 69	227.894
Latina	LATINA - Via dello Statuto, 7	102.775
Lecce	LECCE - Via Templari	2.210.436
Livorno	LIVORNO - C.so Amedeo	154.937
Mantova	MANTOVA - Via S. Francesco da Paola s.n.c.	516.374
Matera	MATERA - Via Timmari - Lotto 2	115.170

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CITTA'	STABILE	Valore di bilancio
Messina	MESSINA - Via XXVII Luglio, 38	173.013
Messina	MESINA - Via XXVII Luglio	94.600
Messina	MESSINA - Via del Bufalo, 5	124.466
Totale Messina		392.079
Milano	MI - BUCCINASCO - Via dei Lavoratori, 6	4.882.584
Milano	MI - LACCHIARELLA - Il Girasole	5.897.421
Milano	MI - S.D.MILANESE - Via XXV aprile	9.445.997
Milano	MI - VIGNATE - Via Rivoltana	5.709.947
Milano	MILANO - P.le Loreto	10.758.830
Milano	MILANO - Via Baracchini, 10	17.268.769
Milano	MILANO - Via Baracchini, 2	822.199
Milano	MILANO - Via Deledda	6.507.357
Milano	MILANO - Via Locatelli, 5	1.988.359
Milano	MILANO 3 - Residenza OLMI	4.757.084
Milano	MILANO 3 - Residenza QUERCIE	5.783.801
Totale Milano		73.822.348
Modena	MODENA - C.so Canalgrande, 71	699.799
Monza	MONZA - Via Tiepolo	6.075.599
Napoli	NAPOLI - Via Chiaia, 142	800.508
Napoli	NAPOLI - Via G. Ferraris	14.047.628
Totale Napoli		14.848.136
Novara	NOVARA - Baluardo Partigiano, 13	191.089
Padova	PADOVA - Riviera Tito Livio, 2	224.142
Padova	PADOVA - Riviera Tito Livio, 2	981.288
Totale Padova		1.205.430
Palermo	PALERMO - Via C. Nicastro	3.369.881
Palermo	PALERMO - Via N. Turrisi, 59	449.318
Totale Palermo		3.819.199
Parma	PARMA - P.le S. Apollonia	116.719
Perugia	PERUGIA - Via Colle Maggio	4.329.458
Perugia	PERUGIA - Via della Stella, 13	443.120
Perugia	PERUGIA - Via F. Cairoli, 24	3.706.095
Perugia	PERUGIA - Via Magellano	6.623.043
Totale Perugia		15.101.716
Pesaro	PESARO - Via Picciola, 6	67.139
Pisa	PISA - Via Trieste, 35	116.203
Pordenone	PORDENONE - Via Bertossi, 7	121.367
Potenza	POTENZA - L.go Pignatari, 3	79.018
Ragusa	RAGUSA - V. E. Homo, 201	101.226
Ravenna	RAVENNA - Via Alberoni, 24	177.661
Ravenna	RAVENNA - Via De Gasperi	74.370
Totale Ravenna		252.031

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CITTA'	STABILE	Valore di bilancio
Reggio Calabria	R. CALABRIA - Via del Pellicano, 12/D	77.985
Reggio Emilia	R.EMILIA - Via G. da Castello, 35	107.423
Rovigo	ROVIGO - C.so del Popolo, 70	131.180
S.M.Capua Vetere	S.M.C.VETERE - Via M. Fiore, 12	334.355
Salerno	SALERNO - C.so Garibaldi	597.024
Savona	SAVONA - Via Untoria, 11	185.924
Siena	SIENA - Via del Porrione, 89	390.958
Siracusa	SIRACUSA - Via Teracati, 31	215.879
Taranto	TARANTO - Via D'Aquino, 74	200.385
Teramo	TERAMO - Via C. Irelli, 5	146.674
Termini Imerese	TERMINI IMERESE - C.so Garibaldi, 33	90.896
Terni	TERNI - P.za Mercato Nuovo, 50	151.216
Torino	TORINO - Via Botero	10.003.770
Torino	TORINO - Via Giolitti, 24	681.723
Torino	TORINO - Via Guala / C.so Traiano	4.880.518
Totale Torino		15.566.011
Trapani	TRAPANI - P.za S. Agostino, 3	140.476
Trento	TRENTO - Via Paradisi, 15	113.620
Treviso	TREVISO - Via Pisa, 16/18/20	6.739.762
Treviso	TREVISO - Via Roma, 20	420.396
Totale Treviso		7.160.158
Trieste	TRIESTE - Via Coroneo, 16	204.517
Trieste	TRIESTE - Via Milano, 15	103.808
Totale Trieste		308.325
Udine	UDINE - Via Bertaldia, 70	178.694
Venezia	MESTRE - C.so del Popolo, 145	4.504.021
Venezia	MESTRE - C.so del Popolo, 52/54	7.024.330
Venezia	MESTRE - C.so del Popolo, 94	1.536.818
Venezia	VENEZIA - Sestriere S. Marco, 4624	568.103
Totale Venezia		13.633.272
Verona	VERONA - Stradone S. Maffei	400.254
Vicenza	VICENZA - Via Torretti, 24	358.662
Viterbo	VITERBO - Via F. del Suffragio, 6	155.454
TOTALE COMPLESSIVO AL 31/12/2002		514.140.944

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ANNO 2002

Il patrimonio della Cassa è costituito da n. 3.072 unità immobiliari.

L'Ufficio gestisce complessivamente n. 1.698 contratti di locazione, di cui n. 108 stipulati nell'anno.

Tra i contratti particolarmente significativi si segnalano quello con la Società SIGT in Napoli, Via Galileo Ferraris, VII piano, con destinazione albergo, al canone annuo di Euro 216.912; quello con il Tennis Club Belle Arti, relativamente all'area con sovrastanti manufatti, in Roma, Via Flaminia n. 158 al canone annuo di Euro 60.000; con il Consiglio Nazionale del Notariato, relativamente agli uffici e depositi-archivi al piano interrato, in Roma, Via Flaminia n. 160/162 al canone annuo di Euro 301.200; con il Consiglio Nazionale del Notariato, relativamente ad uffici in Roma, Via Flaminia n. 158 al canone annuo di Euro 16.224; con la NOTARTEL, relativamente agli uffici piano terreno e piano interrato in Roma, Via Flaminia n. 160/162, al canone annuo di Euro 66.000. Si evidenziano inoltre il preliminare di locazione con la Società TECHNISUB in Genova, Via Gualco, IV piano, con destinazione uffici e magazzino al canone annuo di Euro 232.500; le trattative per la nuova locazione alla Società SOGEGROSS S.p.A., relativi ai piani terra e 1° di Via Gualco, Genova, con destinazione magazzini al canone annuo di Euro 330.000; le trattative per la nuova locazione alla Società FIVER S.p.A., relative al V piano di Via Gualco, Genova, con destinazione magazzini al canone annuo di Euro 82.000.

Nell'ambito della politica finalizzata al "rinnovo" del patrimonio immobiliare, nell'anno 2002 è stata completata la vendita del cespite in Vicenza; sono state alienate le ex sedi dei Consigli Notarili di Rieti e Perugia; iniziata la vendita frazionata dell'immobile in Roma-Spinaceto; acquistato l'Hotel Colonna Palace in Roma, Piazza Montecitorio; deliberati gli acquisti degli immobili destinati a sede dei Consigli Notarili di Pesaro e Belluno nonché di un'ulteriore porzione del fabbricato in Genova, Largo San Giuseppe.

In considerazione dell'agevolazione dell'IVA al 10%, anziché al 20% per i lavori riguardanti gli immobili a prevalente uso abitativo, agevolazioni reiterate con la Legge Finanziaria 2002, è stato accelerato quanto più possibile l'intenso programma di interventi al fine di beneficiare della predetta agevolazione. Conseguentemente, nell'ambito del programma generale, la priorità è stata data alle opere riguardanti gli stabili con tale destinazione.

Al riguardo si citano i seguenti interventi:

* STABILI IN ROMA:

- * consolidamento delle fondazioni dello stabile in Via Cavour;
- * ristrutturazione del fabbricato in Via Vecchi;
- * riqualificazione dei locali archivi del Consiglio Notarile;
- * ristrutturazione di n. 32 centrali termiche del Comprensorio Olgiata;
- * bonifica dell'area a verde del complesso immobiliare in Via Pasquale II.

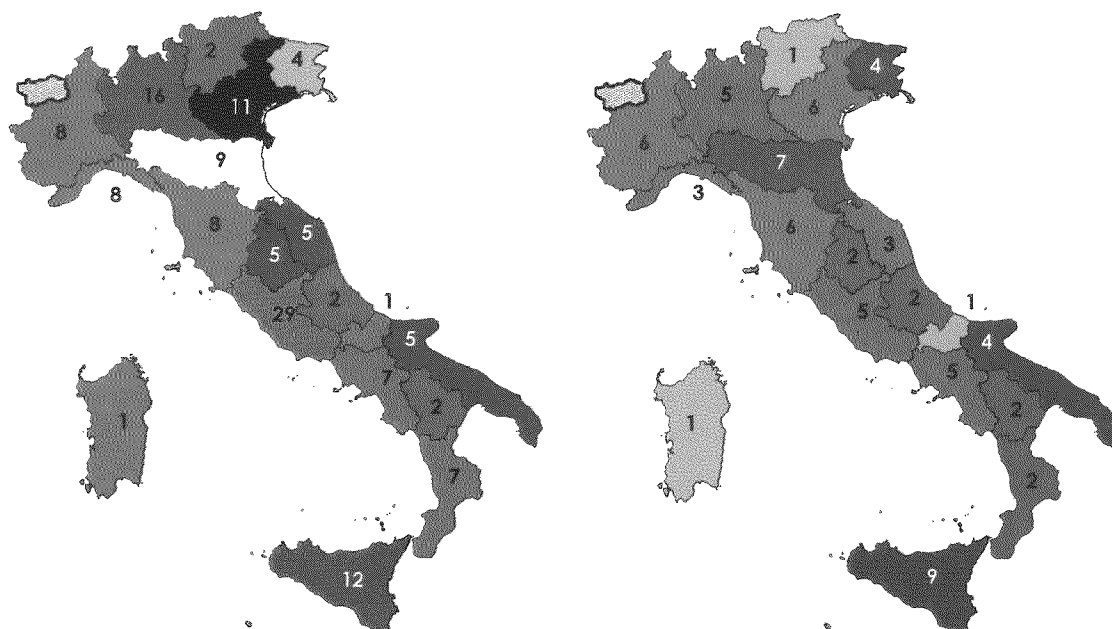
* STABILI FUORI ROMA:

- * ristrutturazione delle facciate e degli impianti dello stabile in Catanzaro, Via Aciri;
- * lavori di adeguamento e trasformazione delle centrali termiche in Genova, Via Gherzi;
- * lavori di adeguamento e trasformazione delle centrali termiche degli stabili in Perugia;
- * opere di consolidamento nell'immobile in Napoli, Via Ferraris.

■ RISTRUTTURAZIONE DI N. 35 APPARTAMENTI PER NUOVA LOCAZIONE.

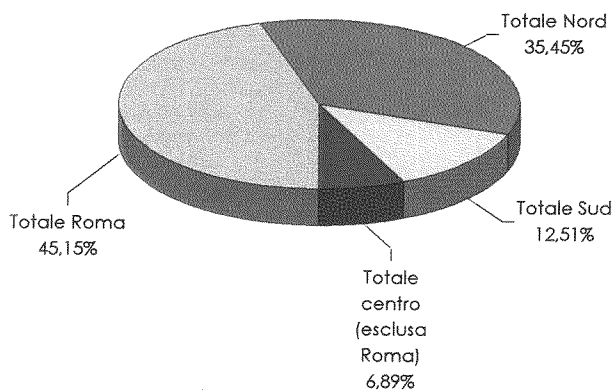
Con riguardo alla manutenzione ordinaria sono stati effettuati n. 1.800 interventi.

Nell'attività ordinaria rientra anche l'attuazione degli interventi manutentivi che pongono a carico della proprietà responsabilità oggettive e pertanto un obbligo di sorveglianza (manutenzione ordinaria impianti ascensori, cancelli motorizzati, verifica apparati antincendio, affidamento conduzione e gestione terzo responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 412/93 per gli impianti termici ecc.).

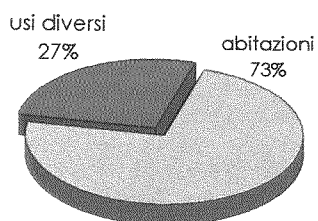
I GRAFICI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE**Distribuzione nazionale degli stabili**
(distribuzione regionale)**Sedi Consigli Notarili di proprietà della Cassa**
(distribuzione regionale)

ANALISI DI REDDITIVITA' DEGLI IMMOBILI

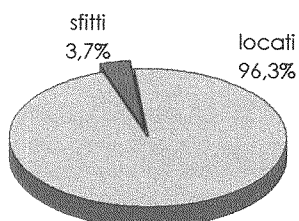
Percentuale di rendita al lordo delle spese



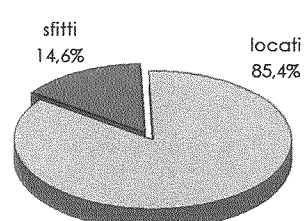
Ripartizione immobili



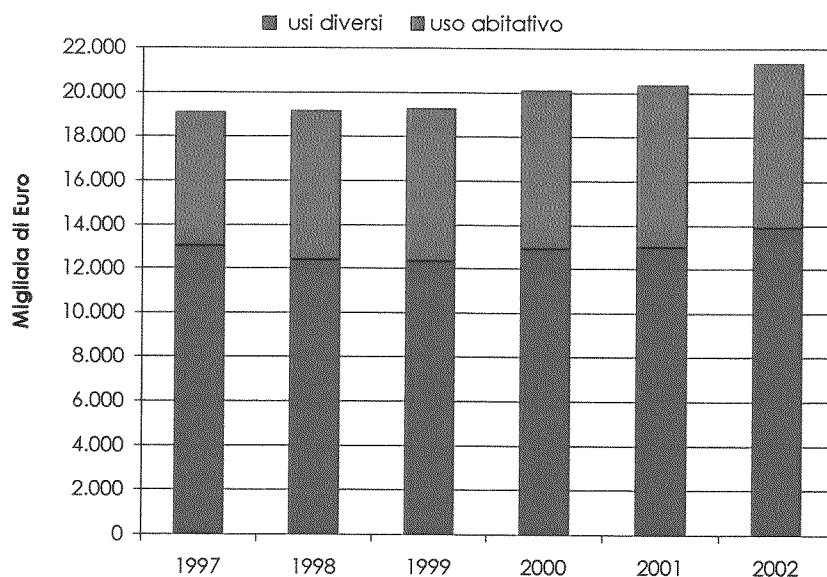
Abitazioni



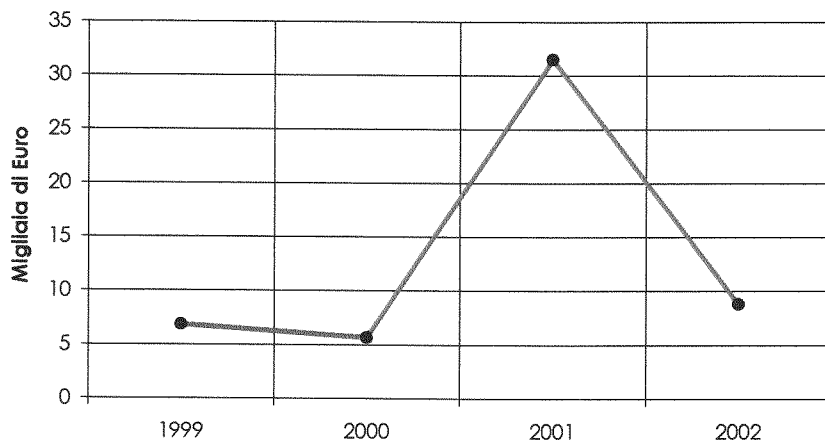
Usi diversi



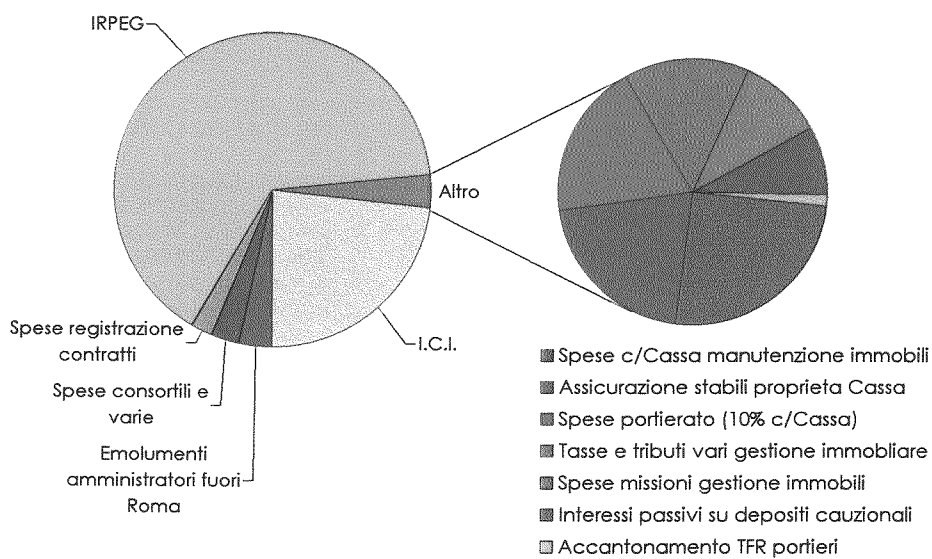
Andamento dei canoni di locazione



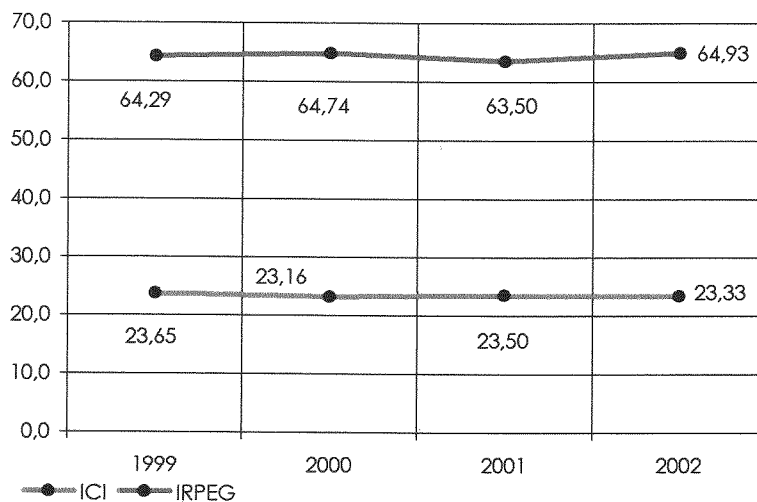
Interessi moratori su affitti attivi



Costi relativi alla gestione immobiliare



Incidenza tributaria sul totale della Gestione immobiliare



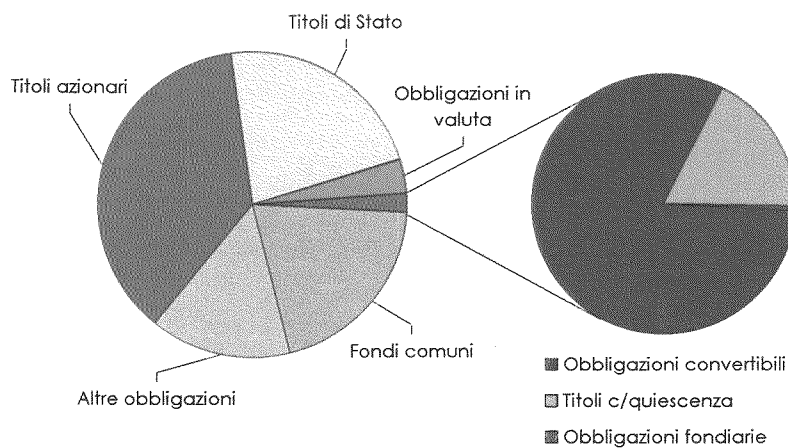
ALLEGATO 5

PORTAFOGLIO TITOLI AL 31 DICEMBRE 2002

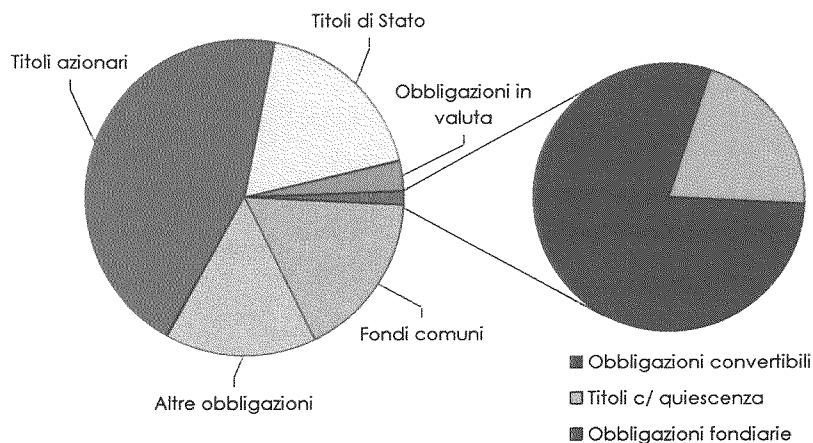
1) TITOLI DI STATO:		5) OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI:	
Consistenza all' 1/1/2002	75.269.090	Consistenza all' 1/1/2002	5.273.396
Acquisti 2002	132.073.505	Acquisti 2002	144.073
Disinvestimenti 2002	-130.407.020	Disinvestimenti 2002	-670.924
Valorizzazione al 31/12/02	111.376	Valorizzazione al 31/12/02	0
Consistenza al 31/12/2002	77.046.951	Consistenza al 31/12/2002	4.746.545
2) TITOLI C/QUIESCENZA:		6) OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA:	
Consistenza all' 1/1/2002	1.147.969	Consistenza all' 1/1/2002	12.154.586
Acquisti 2002	0	Acquisti 2002	4.051.643
Disinvestimenti 2002	0	Disinvestimenti 2002	-1.528.390
Valorizzazione al 31/12/02	80.280	Valorizzazione al 31/12/02	-2.745.022
Consistenza al 31/12/2002	1.228.249	Consistenza al 31/12/2002	11.932.817
3) OBBLIGAZIONI FONDIARIE:		7) TITOLI AZIONARI:	
Consistenza all' 1/1/2002	19.337	Consistenza all' 1/1/2002	124.550.304
Acquisti 2002	0	Acquisti 2002	367.073.851
Disinvestimenti 2002	-10.609	Disinvestimenti 2002	-304.455.708
Valorizzazione al 31/12/02	0	Valorizzazione al 31/12/02	0
Consistenza al 31/12/2002	8.728	Consistenza al 31/12/2002	187.168.447
4) ALTRE OBBLIGAZIONI:		8) FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO E GESTIONI PATRIMONIALI:	
Consistenza all' 1/1/2002	49.609.253	Consistenza all' 1/1/2002	67.970.254
Acquisti 2002	36.634.966	Acquisti 2002	9.000.000
Disinvestimenti 2002	-23.758.721	Disinvestimenti 2002	-5.627.757
Valorizzazione al 31/12/02	158.331	Valorizzazione al 31/12/02	-327.119
Consistenza al 31/12/2002	62.643.829	Consistenza al 31/12/2002	71.015.378
TOTALE GENERALE 415.790.944			

RIEPILOGO PORTAFOGLIO TITOLI AL 31-12-2002	EURO
CONSISTENZA TITOLI DI STATO	77.046.951
CONSISTENZA OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	4.746.545
CONSISTENZA OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA	11.932.817
CONSISTENZA ALTRE OBBLIGAZIONI	62.643.829
Totale consistenza titoli a reddito fisso	156.370.142
CONSISTENZA OBBLIGAZIONI FONDARIE	8.728
CONSISTENZA TITOLI AZIONARI	187.168.447
CONSISTENZA TITOLI C/QUIESCENZA	1.228.249
CONSISTENZA FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO E GESTIONI PATRIMONIALI	71.015.378
CONSISTENZA TOTALE	415.790.944

Portafoglio titoli 2001



Portafoglio titoli 2002



XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TITOLI DI STATO						
SPECIE DEI TITOLI	ISIN CODE	VALORE NOMINALE	C. ACQ.	VALORE ACQUISTO	V. UN. BIL.	VALORE DI BILANCIO 2002
		Euro		Euro		Euro
B.O.T. 15/02/03	IT0003239503	5.000.000	99,577	4.978.850	99,820	4.991.006
B.O.T. 28/02/03	IT0003349401	2.500.000	99,525	2.488.125	99,622	2.490.553
B.O.T. 14/03/03	IT0003251086	15.000.000	99,524	14.928.600	99,652	14.947.843
B.O.T. 15/12/03	IT0003400816	5.000.000	97,291	4.864.550	97,403	4.870.142
B.T.P.S. 01/05/03	IT0001246914	10.000.000	99,250	9.925.000	99,313	9.931.250
C.I.T. 31/03/05	IT0003097125	40.000.000	99,376	39.750.450	99,540	39.816.157
TOTALI		40.000.000		39.750.450		39.816.157

TITOLI C/QUIESCENZA						
SPECIE DEI TITOLI	ISIN CODE	VALORE NOMINALE	C. ACQ.	VALORE ACQUISTO	V. UN. BIL.	VALORE DI BILANCIO 2002
		Euro		Euro		Euro
IMI ZC 91/06 rf 12,50%	XS0032355058	1.549.371	34,500	534.533	79,274	1.228.249
TOTALI		1.549.371		534.533		1.228.249

OBBLIGAZIONI FONDARIE						
SPECIE DEI TITOLI	ISIN CODE	VALORE NOMINALE	C. ACQ.	VALORE ACQUISTO	V. UN. BIL.	VALORE DI BILANCIO 2002
		Euro		Euro		Euro
Monte dei Paschi di Siena 5%	2021	258	92,750	240	100,000	258
BNL op 6%	2226	10.329	82,250	8.496	82,000	8.470
TOTALI		10.587		8.735		8.728

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI						
SPECIE DEI TITOLI	ISIN CODE	VALORE NOMINALE	C. ACQ.	VALORE ACQUISTO	V. UN. BIL.	VALORE DI BILANCIO 2002
		Euro		Euro		Euro
B. Pop. Bergamo 5,25%	IT0001119814	98.308	146,554	144.073	146,554	144.073
B.P.C.Ind. 04 1,5%	IT0000134027	828.139	122,394	1.013.596	95,590	791.618
B. Pop. Lodi 4,75% 2010	IT0001444360	1.045.471	98,984	1.034.852	96,720	1.011.180
B. Pop. Lodi 4,375% 2003	IT0001243085	626.385	103,352	647.382	101,090	633.212
B. Pop. Milano p.c. 2008	IT0001233490	1.880.064	99,242	1.865.808	96,730	1.818.586
Olivetti 1,5% 01/04	IT0003056915	351.000	104,121	365.464	99,110	347.876
TOTALI		4.829.367		5.071.175		4.746.545

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALTRE OBBLIGAZIONI		VALORE NOMINALE		VALORE DI ACQUISTO		VALORE DI BILANCIO 2002	
SPECIE DEI TITOLI		Euro	C. D'ACQ.	Euro	V. UN. BIL.	Euro	
BEI TC 2003	IT0006469628	1.500.000	96.697	1.448.950	99.149	1.487.239	
Bimer 95/07 ZC	IT0000564242	2.065.828	54.991	1.136.027	74.995	1.549.272	
S. Paolo Brescia 96/06	IT0001250353	2.065.828	99.900	2.063.762	99.900	2.063.762	
B. Medioc. Sub. Step Up Amortizing 2011	IT0003109987	250.000	100.000	250.000	100.000	250.000	
Bel 99/14 linked 4,35%	IT0006530049	550.000	99.250	545.875	99.250	545.875	
Bel TV 99/06	IT0006530569	550.000	99.550	547.525	99.550	547.525	
Bipop Carire 2011 T.V.	X50124803775	250.000	99.800	249.500	99.800	249.500	
BNL Rochet 2005	X5104672505	2.500.000	99.950	2.498.750	99.950	2.498.750	
B.P. Spoleto TV 02/09	IT0003331532	750.000	100.000	750.000	100.000	750.000	
B. Pop. Vicenza 2006 T.V.	IT0003075807	125.000	100.000	125.000	100.000	125.000	
B. Pop. Vicenza 2006 5%	IT0003081277	125.000	100.000	125.000	100.000	125.000	
Canliere burgo 99/04 TV	X50103798145	550.000	99.900	549.450	99.900	549.450	
Cifio Holding 2004 6,25%	X50124290296	250.000	99.490	248.725	99.490	248.725	
Credlap C.M.Swap 99/14 4,75%	IT0001355194	550.000	99.350	546.425	99.350	546.425	
Deutsche Telekom Int. fin. tv	X50146702468	500.000	99.903	499.515	99.903	499.515	
Deutsche Bank 2,125%	DE0008932786	20.000.000	99.765	19.993.000	99.765	19.993.000	
Fiat Fin&Tr. 99/09	X50102962932	600.000	99.950	599.700	99.950	599.700	
GMAC tv /04	X50146398457	250.000	99.903	249.758	99.903	249.758	
Household Fin. 5,25%	DE0001767853	500.000	98.400	492.000	98.400	492.000	
Interbanca 2004 ZC	IT0001348413	81.2.000	92.250	749.071	96.125	780.536	
Ilallease Coupon Bond 29/8/04, TV	IT0003334528	250.000	100.000	250.000	100.000	250.000	
JP Morgan 4,375% 12/07/04	X50099275900	500.000	99.700	498.500	99.700	498.500	
Lucchini bond 2003 5,625%	X50098723296	500.000	99.652	498.260	99.652	498.260	
Merloni Artisan 6% 99/04	X50103169362	600.000	99.875	599.250	99.875	599.250	
Novartis 4% 2001/2006	X50137752142	500.000	99.680	498.400	99.680	498.400	
Olivetti 99/09 5%	X50094353108	1.030.000	100.050	1.030.515	100.050	1.030.515	
Rep. Of Italy 99/29 C.M.Swap	X5009844945.6	550.000	100.000	550.000	100.000	550.000	
Tecnost 99/04 5,375%	X50100276160	550.000	100.050	550.275	100.050	550.275	
Telecom Arg. 2002. 7,25%	X50099123712	500.000	99.660	498.400	99.660	498.400	
B. Lombardia TV 2001/2011		2.500.000	99.757	2.493.925	99.757	2.493.925	
TOTALE		42.223.655		41.135.557		41.618.555	
OBBLIGAZIONI INDEX							
Banca 121 Arcobaleno 2 2001/2007	IT00030969782	495.360	100.000	495.360	100.000	495.360	
Bond Salento 99/06 Nikkel link.	DE0001397626	600.000	100.000	600.000	100.000	600.000	
Capital Premium 2001-2006		1.032.914	100.000	1.032.914	100.000	1.032.914	
Credito Emiliano "Centocinque" 2006	31 98980	500.000	100.000	500.000	100.000	500.000	
Deutsche Bank Index Bond B. of W. /05	IT0030008627	5.000.000	100.000	5.000.000	100.000	5.000.000	
F & F Europe Fund 2006	IT0003140859	250.000	100.000	250.000	100.000	250.000	
F&F Global Titans 2006 Index	IT0003198956	500.000	100.000	500.000	100.000	500.000	
Index Bond Japan 2005	IT0001328019	7.746.000	100.000	7.746.000	100.000	7.746.000	
Index Bond EuroIllifles 2005	IT0001395687	2.583.000	100.000	2.583.000	100.000	2.583.000	
Mediobanca HI Tech Bankel 2005	IT0001417101	1.000.000	99.500	995.000	99.500	998.000	
Mediocredito Toscano 2006	IT0003061949	270.000	100.000	270.000	100.000	270.000	
Mediobanca Altern. Food Ind. 2003	IT0003074256	250.000	100.000	250.000	100.000	250.000	
Unicr. It. EuroStoxx50 2010 2,75%	IT0003035299	800.000	100.000	800.000	100.000	800.000	
TOTALE ALTRE OBBLIGAZIONI		21.027.274		21.022.274		21.026.274	
TOTALE		63.250.929		62.157.831		62.643.829	

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA

SPECIE DEI TITOLI	DIVISA	ISIN CODE	VAL. NOM.	COD. ACQ.	CAMBIO	Euro		VALORE DI BILANCIO 2002
						VALORE ACQUISTO	V. UN. BIL.	
Exxon Capfl Corp.	USD	LU0001137511	500.000	93,900	0,971	483.310	101,3694	483.310
Ford Credit Europe	USD	XS0084744274	1.000.000	99,900	0,971	1.028.490	107,8577	1.028.490
KFW TV	USD	XS0147591159	500.000	100,100	0,971	515.223	108,0629	515.223
Merrill Lynch tv	USD	XS0085411162	500.000	99,930	0,971	514.348	107,8793	514.348
Natl. Westm. Fin. TV	USD	GB0006270903	500.000	99,950	0,971	514.451	107,9009	514.451
Sweden Kingdom 2,375%	USD	XS0157559898	1.000.000	99,990	1,004	995.821	104,4317	995.821
BRD 96/06 6%	DEM	DE0001134997	12.000.000	100,050	1,926	6.235.302	101,627	6.235.302
OKB 3% 99/04	CHF	CH0009013688	2.000.000	99,300	1,601	1.240.154	90,2081	1.240.144
W.B.BK RECON&DEV 98/28	POL. ZL.	XS0085291242	82.000.000	1,080	3,716	238.292	2,1370	405.728
TOTALI						11.765.391		11.932.817

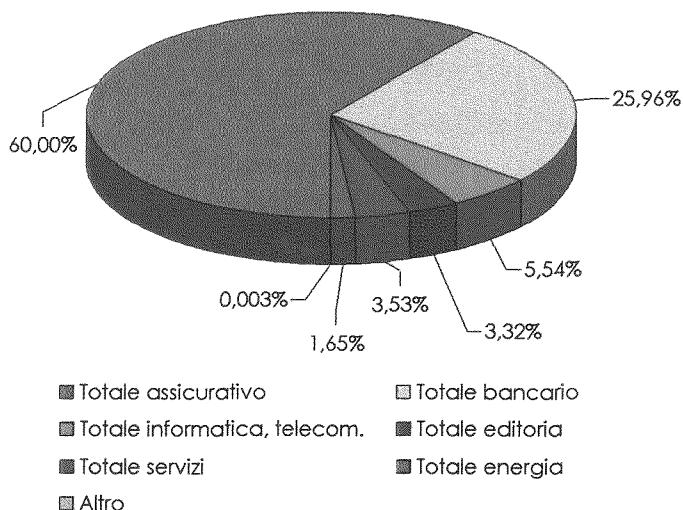
N.B. Cambi al 30/12/2002			
USD	1,0487		
DEM	1,95583	parità	
CHF	1,4548		
PLN	4,0005		

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TITOLI AZIONARI AL 31 dicembre 2002

DENOMINAZIONE	CAT.	SETTORE	N.AZIONI	VAL. UN. BILANCIO	VAL. BILANCIO GLOBALE
Generali	o	assicurativo	4.616.371	24,0308	110.934.921
Alleanza	o	assicurativo	142.357	8,5055	1.210.818
Mediobanca	o	bancario	18.300	13,4219	245.623
Banca Lombarda	o	bancario	1.028.571	5,9156	6.084.608
B. Pop. Verona e Novara	o	bancario	353.040	14,5810	5.147.690
Banca Toscana	o	bancario	412.000	4,8435	1.995.539
B. Pop. Bergamo	o	bancario	41.000	22,5338	923.886
B. Pop. Lodi	o	bancario	1.639.560	12,9667	21.259.608
B. P. Milano	o	bancario	1.701.752	4,7758	8.127.169
Meliobanca	o	bancario	630.000	4,7151	2.970.481
BNL	o	bancario	895.782	2,0430	1.830.101
Seat Pagine Gialle	o	editoria	4.681.164	1,0955	5.128.329
Mediaset	o	editoria	129.344	8,3443	1.079.285
Eni	o	energia	192.126	16,0405	3.081.788
Autostrade	o	servizi	700.000	9,4454	6.611.750
A.S. Roma	o	calcio	2.000	2,9870	5.974
Terra Lycos	o	inform., telecomunic.	50.000	9,2000	460.000
Versatel	o	inform., telecomunic.	351.555	0,4010	140.985
Telecom Italia	o	inform., telecomunic.	240.000	7,7600	1.862.400
Telecom Italia	risp.	inform., telecomunic.	305.650	5,7930	1.770.630
T. I. M.	o	inform., telecomunic.	763.000	6,2121	4.739.863
T. I. M.	rnc	inform., telecomunic.	301.946	4,3833	1.323.530
TOTALE					186.934.978
TITOLI NON QUOTATI					
Notartel	o	inform., telecomunic.	150	516,4569	77.469
Gencasse professionali	o	assicurativo	31.200	5,0000	156.000
TOTALE TITOLI NON QUOTATI					233.469
TOTALE GENERALE					187.168.447

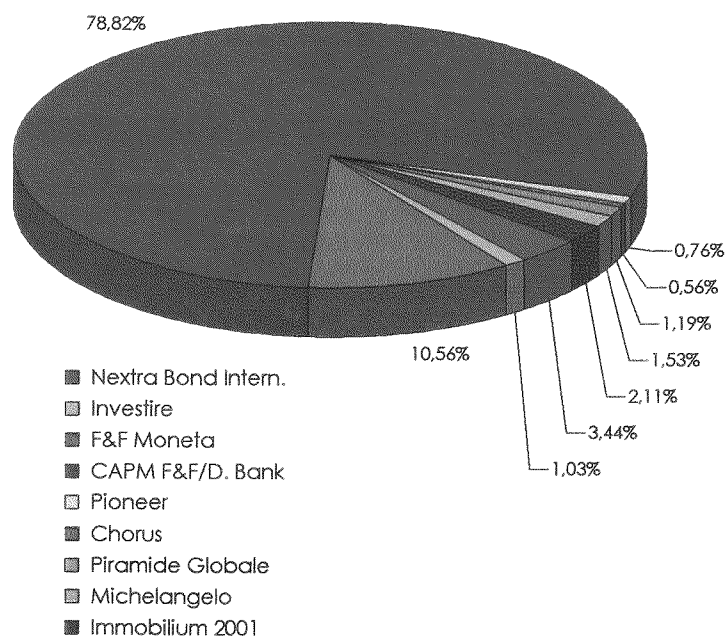
Titoli azionari al 31/12/2002



FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO DI DIRITTO ITALIANO ED ESTERI AUTORIZZATI AL 31/12/2002

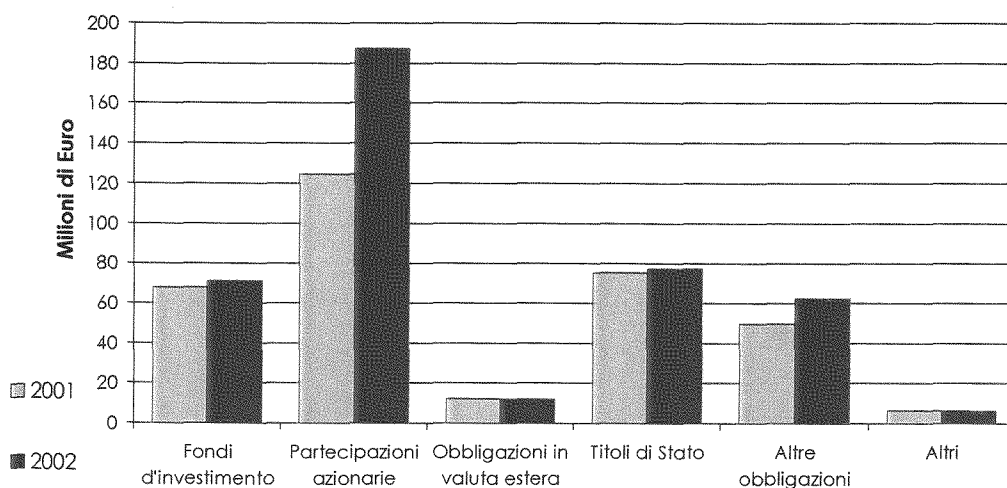
DENOMINAZIONE FONDO	NATURA DEL FONDO	QUOTE	VAL. UN. BIL.	VALORE DI BILANCIO 2002
				<i>Euro</i>
Nextra Bond Intern.	Obbl.rio puro internaz.	304.500	8,024	2.442.395
Investire	Obbl.rio puro internaz.	84.625	8,663	733.106
F&F Moneta	Monetario	1.202.797	6,277	7.500.000
CAPM F&F/D. Bank	Gest. in fci F&F/D.B.	-	-	55.970.167
Pioneer	Gest. in fci az. internaz.	-	-	539.487
Chorus	Gest. in fci az. internaz.	-	-	394.443
Piramide Globale	Immobiliare chiuso	400	2.119,000	847.600
Michelangelo	Immobiliare chiuso	10	118.699,000	1.088.180
Immobiliium 2001	Immobiliare chiuso	300	5.133,720	1.500.000
TOTALE				71.015.378

Fondi comuni d'investimento al 31/12/2002

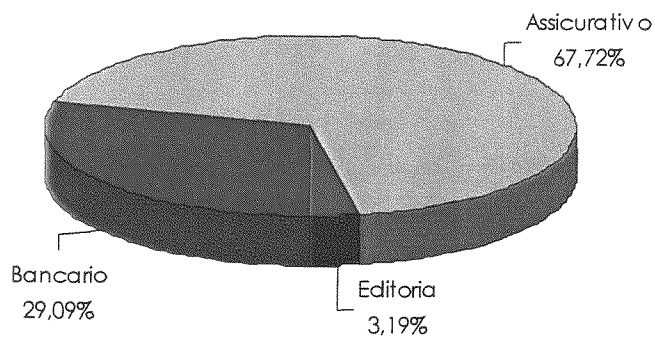


I GRAFICI DEL PATRIMONIO MOBILIARE

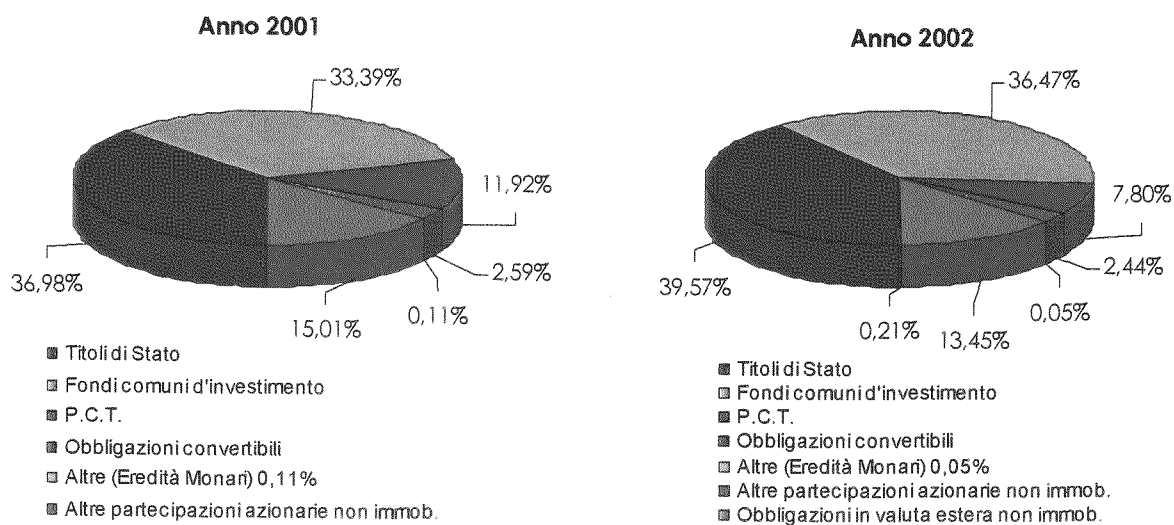
Patrimonio titoli
(da immobilizzazioni finanziarie e da attività finanziarie)



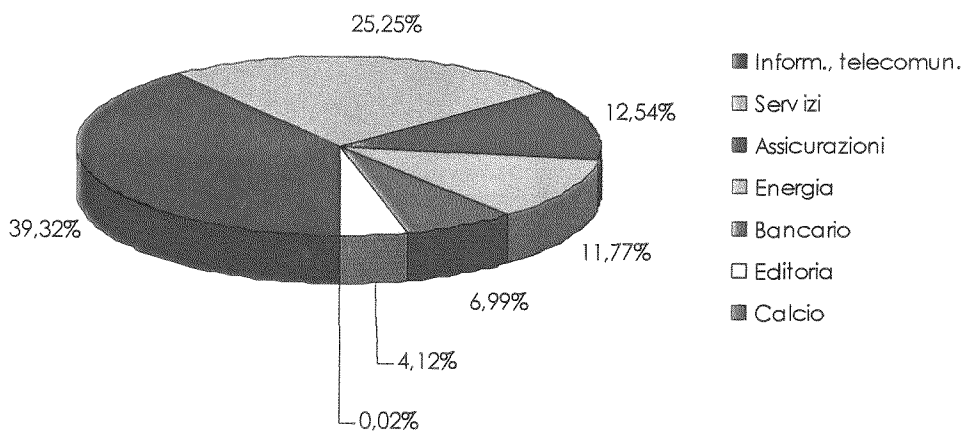
Altri titoli
(azioni immobilizzate)



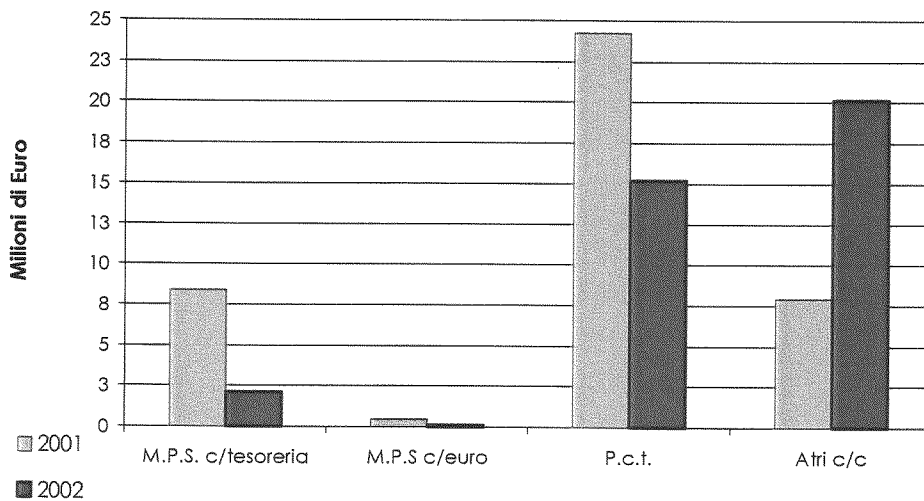
ATTIVITA' FINANZIARIE



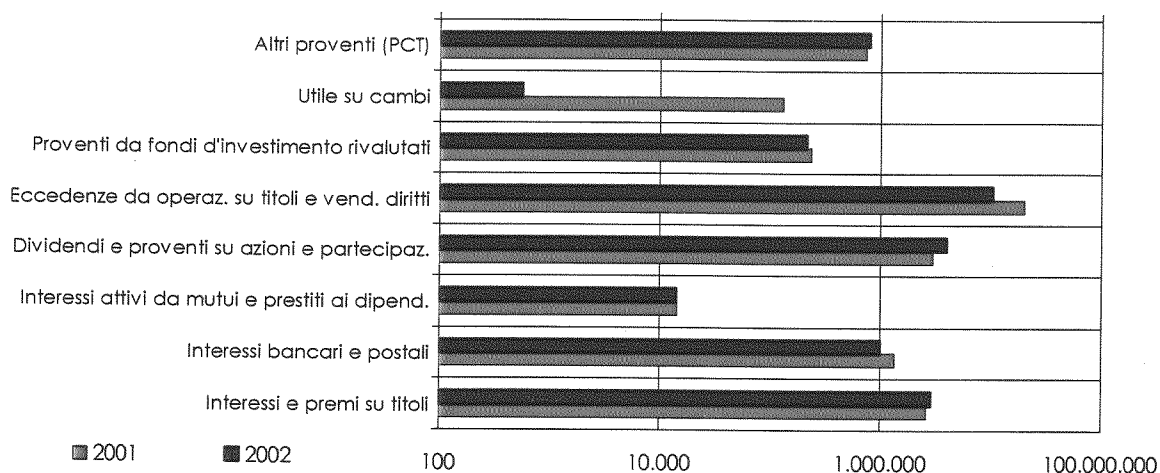
Partecipazioni azionarie non immobilizzate



Disponibilità liquide



Interessi e proventi finanziari
(importi in migliaia di Euro)

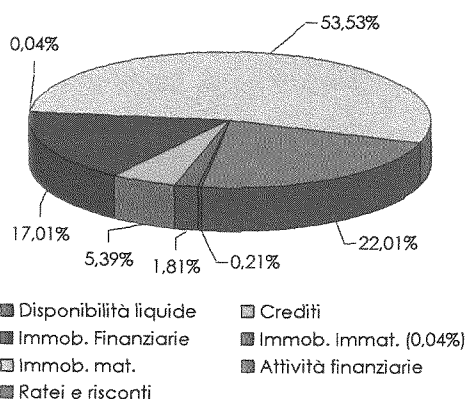


ALLEGATO 6

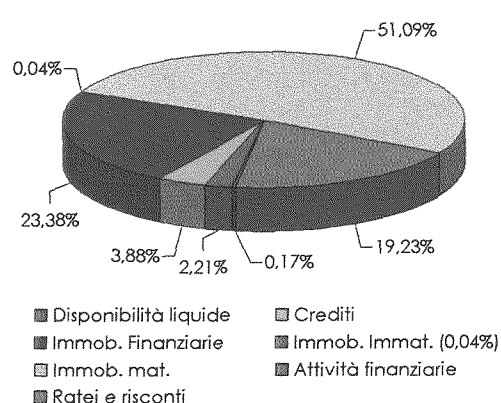
STATO PATRIMONIALE

LE ATTIVITA'

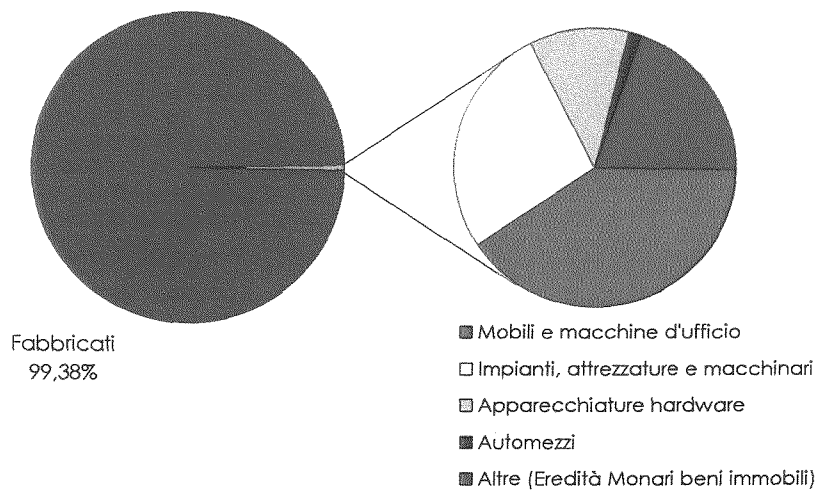
Anno 2001

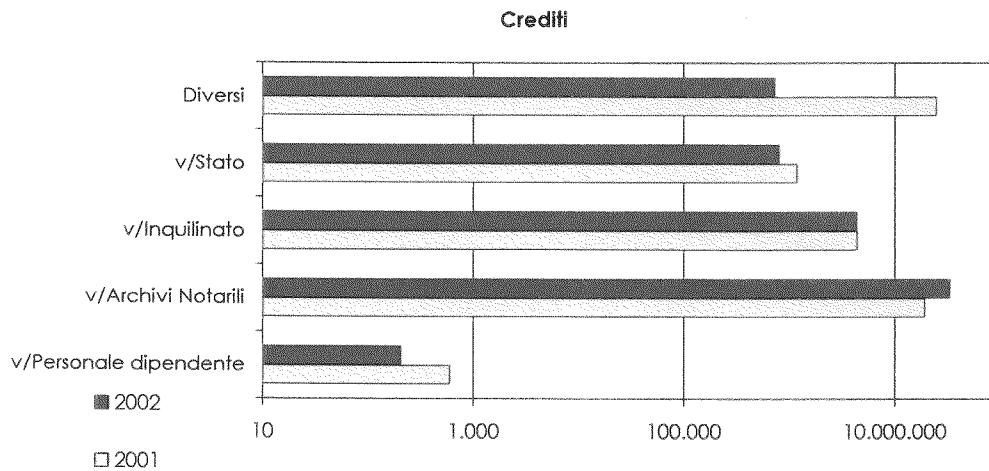


Anno 2002

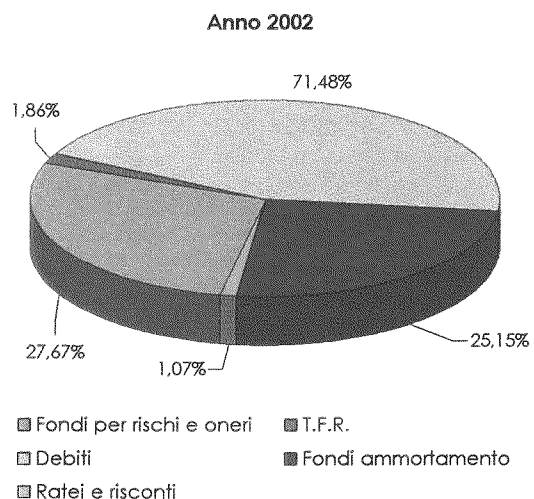
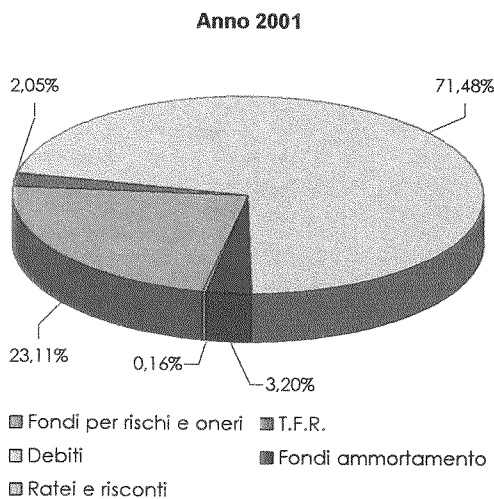


Immobilizzazioni materiali

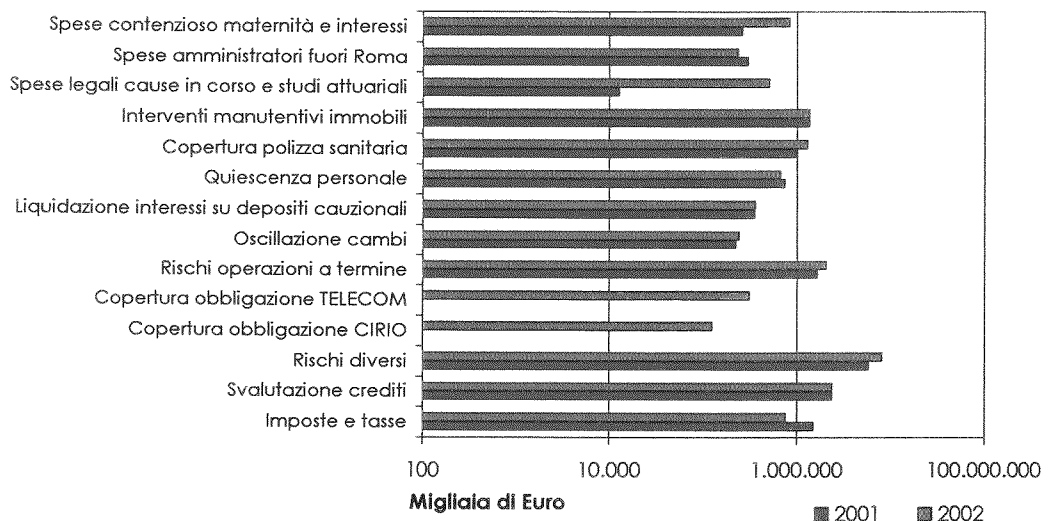


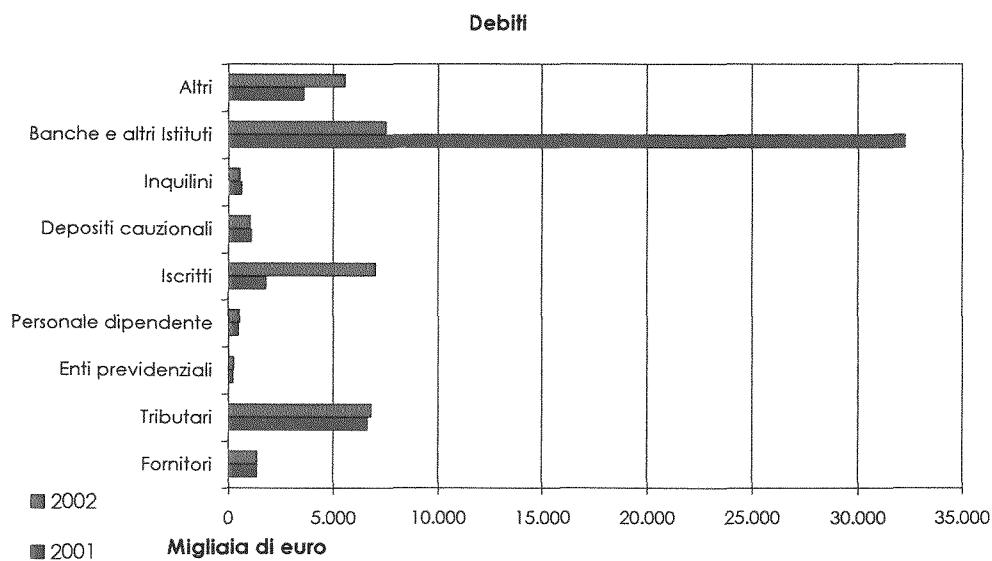


LE PASSIVITA'



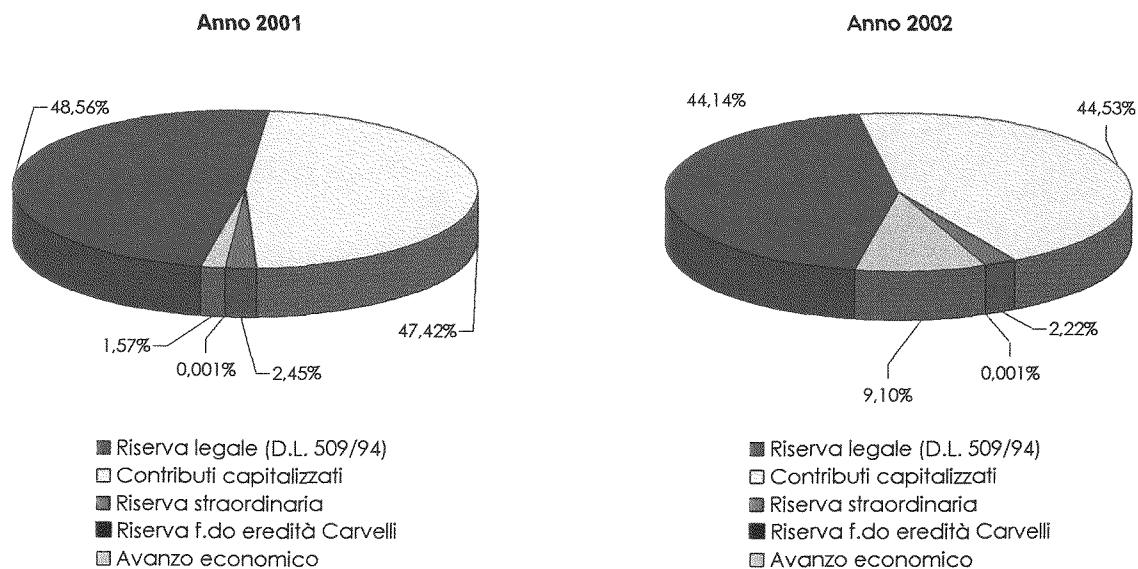
Fondi per rischi e oneri



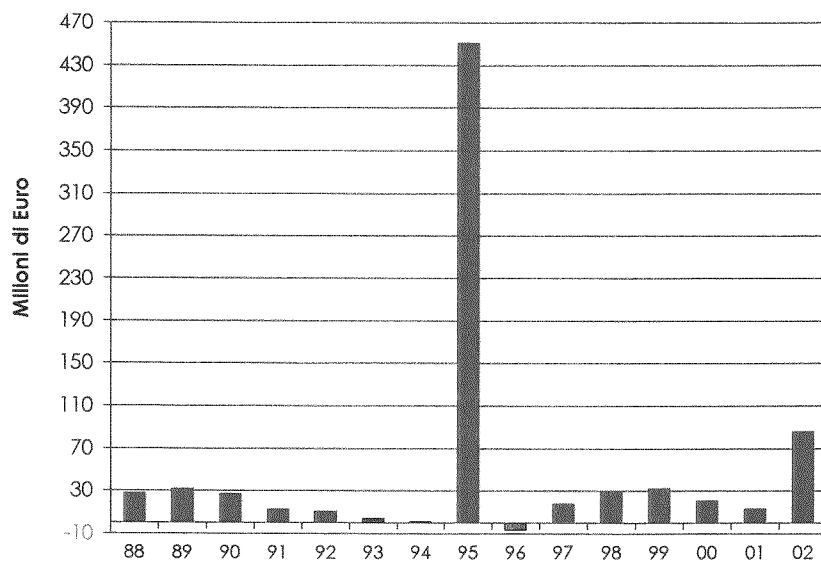


IL PATRIMONIO NETTO

IL PATRIMONIO NETTO



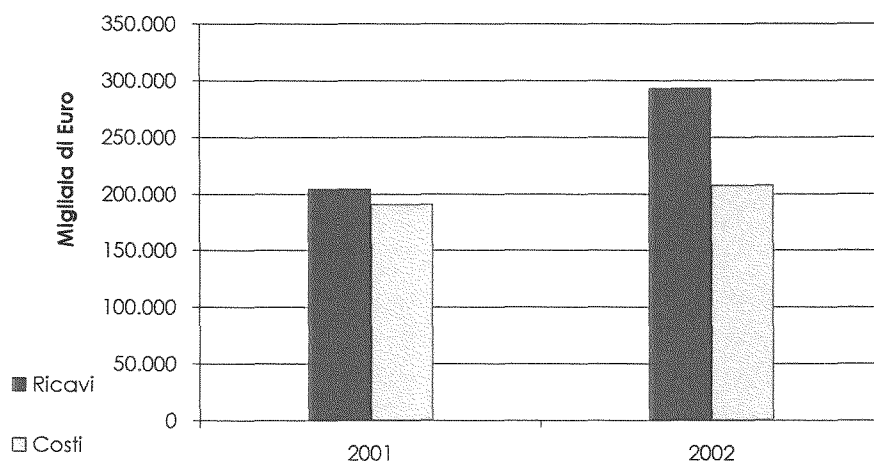
Incremento contributi capitalizzati



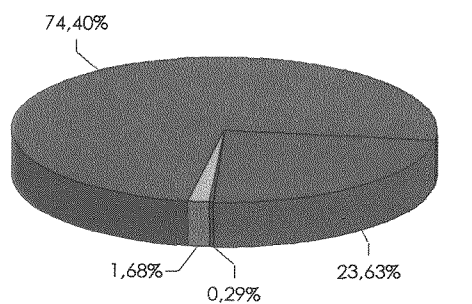
		UNITA' DI EURO
CONTRIBUTI NOTARILI 2002		253.387.949
1. Impieghi:		
Integrazioni	- 1.906.858	
Assegni scolastici	- 98.717	
Assegni assistenziali	- 21.200	
Assegni impianto studio	- 109.489	
Maternità	- 2.218.326	
Contributi fitti sedi Consigli Notarili	- 8.504	
Polizza sanitaria	- 6.187.445	
Polizza responsabilità civile/professionale	- 996.140	
Spese di amministrazione	- 11.587.532	
Altri oneri	- 23.668.623	
Accantonamenti e ammortamenti	- 21.439.579	- 68.242.413
Avanzo contributi per accantonamento temporaneo		185.145.536
Contributi capitalizzati all'1/1/2002		857.305.094
2. Rendite da capitalizzazioni:		
Rendite immobiliari	21.348.064	
Rendite mobiliari	18.049.308	39.397.372
3. Oneri derivanti dal trattamento di quiescenza:		
Pensioni	- 123.447.825	
Indennità di cessazione	- 16.167.150	- 139.614.975
Entrate diverse		943.220
Fondo eredità Carvelli		11.362
Riserva di arrotondamento		- 1
TOTALE PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2002		943.187.608

CONTO ECONOMICO

Andamento dei ricavi e costi

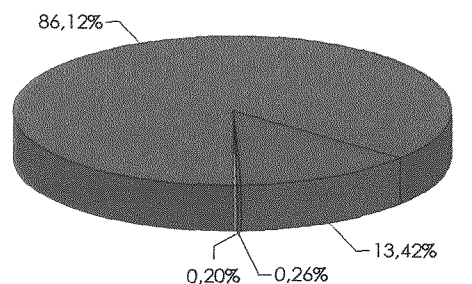


Ricavi anno 2001



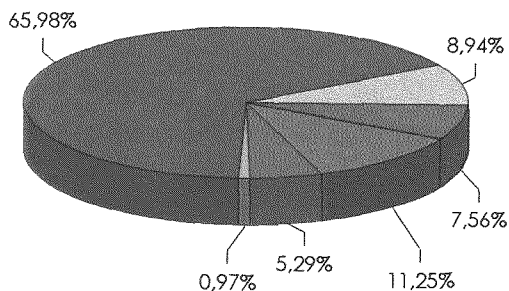
- Contributi
- Ricavi lordi di gestione immobiliare e mobiliare
- Maternità
- Altri ricavi

Ricavi anno 2002



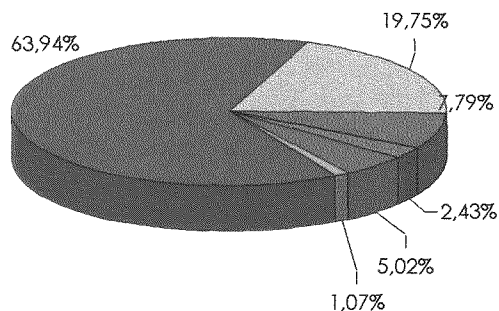
- Contributi
- Ricavi lordi di gestione immobiliare e mobiliare
- Maternità
- Altri ricavi

Costi anno 2001



- Altri costi
- Gestione immobiliare
- Gestione mobiliare
- Maternità
- Indennità di cessazione
- Prestazioni correnti

Costi anno 2002

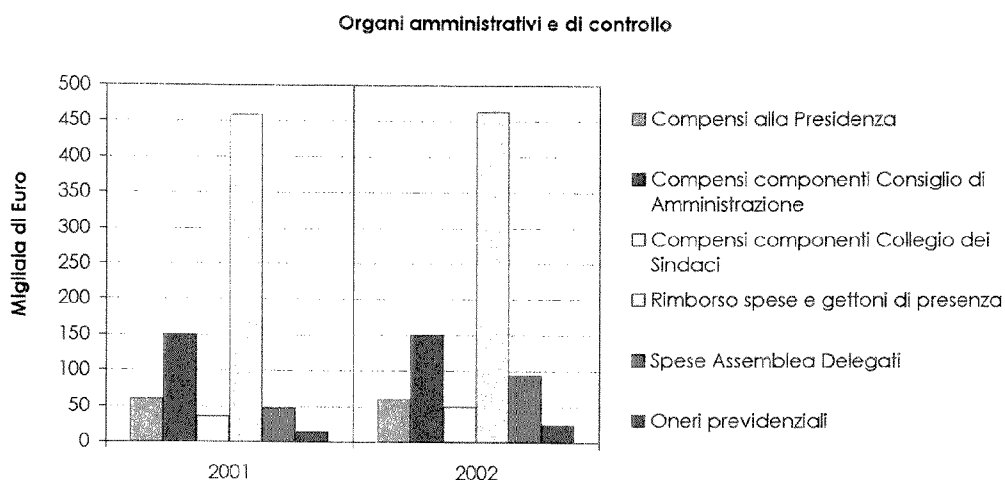


- Altri costi
- Gestione immobiliare
- Gestione mobiliare
- Maternità
- Indennità di cessazione
- Prestazioni correnti

ALTRI COSTI

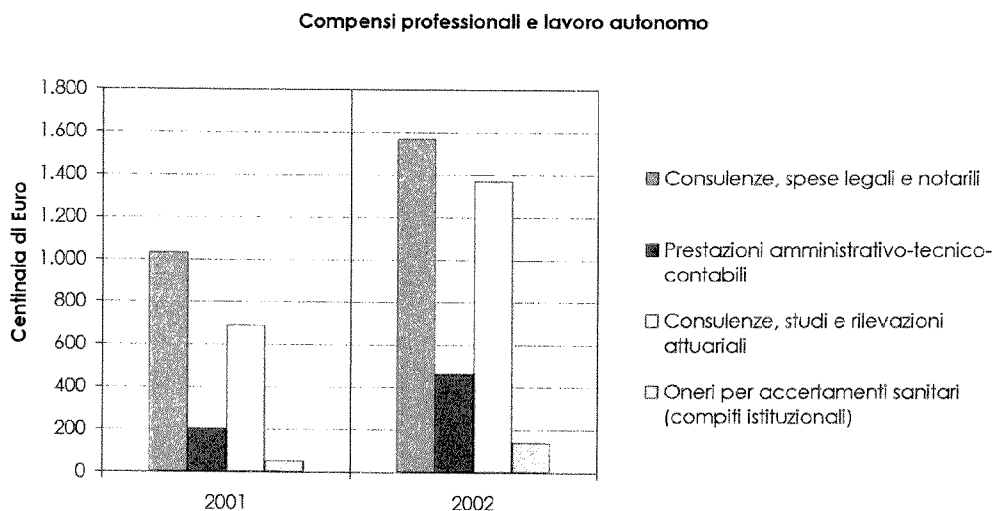
Organi amministrativi e di controllo

Questa categoria di costi ha fatto registrare complessivamente un incremento nell'esercizio 2002 (+9,65%). Nel grafico che segue è evidenziato tale aumento.



Compensi professionali e lavoro autonomo

Questo gruppo di costi rappresenta lo 0,17% rispetto al totale dei costi ed evidenzia un notevole incremento rispetto alle uscite 2001, come si evince nel grafico che segue.



PERSONALE

L'organizzazione strutturale e funzionale della Cassa è articolata in tre unità organiche: la 1^ "Prestazioni e Contributi" si occupa di pensioni, integrazioni, borse di studio, assegni di maternità e pensioni agli ex dipendenti; la 2^ "Contabilità e Amministrazione" si occupa di contabilità, ragioneria, personale, elaborazioni dati e web, protocollo, informazioni, la 3^ "Gestione del Patrimonio Immobiliare" si occupa di locazioni, amministratori esterni, manutenzioni e dello staff tecnico, mentre alla Direzione Generale fanno capo la Gestione del Patrimonio Mobiliare, l'Ufficio Legale e la Segreteria degli Organi Collegiali.

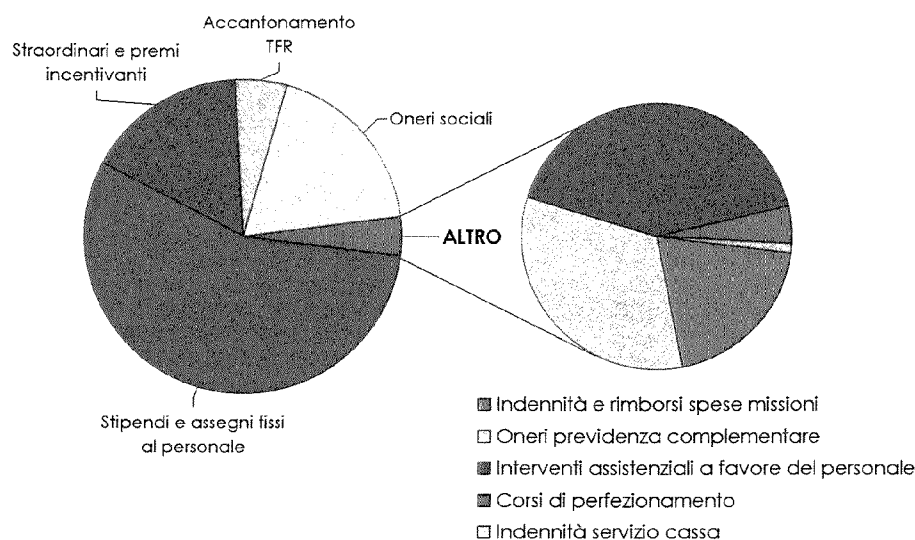
L'organigramma approvato dai competenti Ministeri nel 1989 prevedeva n. 73 dipendenti (di cui 4 Dirigenti). E' evidente quindi lo scostamento rispetto all'organico reale della Cassa che al 31/12/2002, esclusi i portieri degli immobili, aveva personale in servizio pari a 65 unità, compresi il Direttore Generale e 3 Dirigenti.

Nell'esercizio 2003 l'organico dell'Ente è rimasto invariato nonostante l'incremento dell'attività della Cassa, dovuto sia al nuovo scenario disegnato dal D.Lgs. n. 509/94, sia al maggior aggravio delle mansioni per il personale dipendente. Il costo totale per la gestione del personale nell'anno in esame, compresa la quota di accantonamento per il trattamento di fine rapporto, rispetto ad dato dell'esercizio precedente ha registrato un incremento del 3,40%.

Nella tabella sottostante si evidenzia analiticamente il costo del personale.

PERSONALE	unità di euro		
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002	Variazione %
Stipendi e assegni fissi al personale	-1.692.140	-1.766.679	4,41
Compensi lavoro straordinario e premi incentivanti	-490.634	-516.457	5,26
Oneri sociali	-570.692	-587.946	3,02
Accantonamento T.F.R.	-171.007	-171.996	0,58
Indennità e rimborsi spese missioni	-56.280	-24.689	-56,13
Indennità servizio cassa	-1.500	-1.491	-0,60
Corsi di perfezionamento	-8.456	-5.372	-36,47
Interventi assistenziali a favore del personale	-30.564	-51.647	68,98
Oneri previdenza complementare	-41.230	-40.402	-2,01
Totale di categoria	-3.062.503	-3.166.679	3,40

Costo del personale

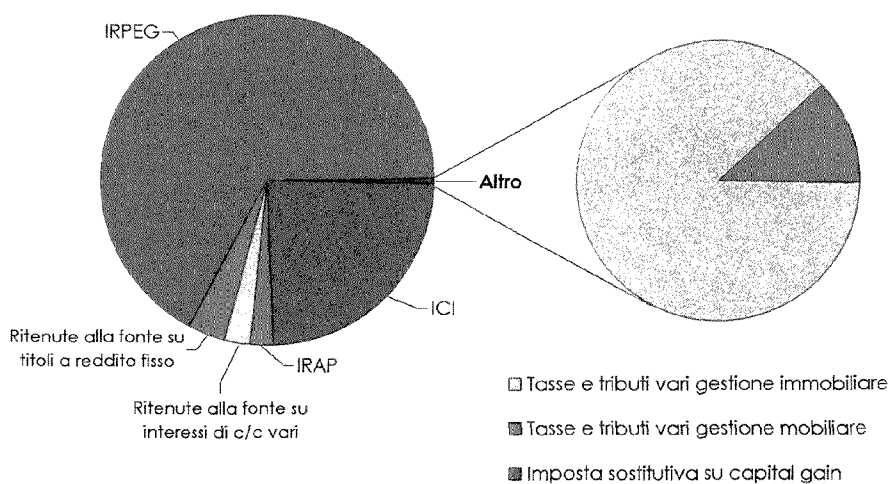


ONERI TRIBUTARI IN GENERALE

Nel 2002 il peso tributario complessivo è stato pari al 4,87% del totale dei costi, contro il 5,14% del 2001; in realtà come si può chiaramente leggere dalla tabella sottostante gli oneri tributari nel 2002 sono aumentati. Tale lieve incremento è da attribuire principalmente alla leggera lievitazione delle imposte IRPEG e ICI. L'incidenza tributaria rispetto al totale dei costi è diminuita visto l'incremento dei costi 2002 rispetto ai costi 2001.

ONERI TRIBUTARI IN GENERALE	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2001	Importi al 31-12-2002	
IRPEG	-6.422.378	-6.771.711	5,44
IRAP	-225.126	-222.160	-1,32
I.C.I.....	-2.376.508	-2.433.373	2,39
Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso	-309.995	-352.949	13,86
Ritenute alla fonte su interessi di c/c vari.....	-372.472	-265.760	-28,65
Tasse e tributi vari gestione immobiliare	-118.933	-54.311	-54,33
Tasse e tributi vari gestione mobiliare	0	-7.425	100,00
Imposta sostitutiva su Capital Gain.....	-656	-51	-92,23
Totale	-9.826.068	-10.107.740	2,87

Oneri tributari in generale



RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

	UNITA' DI EURO	
Ricavi della gestione:		
Contributi	253.387.949	
Rendite e proventi patrimoniali	39.397.372	
Rettifiche di valori	325.060	
Rettifiche di costi	398.101	<i>293.508.482</i>
Costi della gestione:		
Prestazioni	- 151.161.654	
Spese di amministrazione	- 11.587.532	
Imposte	- 10.107.740	
Rettifiche di valori	- 5.117.428	
Rettifiche di ricavi	- 5.099.940	<i>-183.074.294</i>
		110.434.188
Altri ricavi:		
Proventi straordinari	220.059	
Altri ricavi	0	<i>220.059</i>
Altri costi:		
Oneri finanziari:		
- Interessi passivi	- 60.215	
- Interessi passivi su depositi cauzionali	- 30.948	
- Perdita negoziazione titoli e altri strumenti finanziari	- 2.961.563	<i>- 3.052.726</i>
Accantonamenti e ammortamenti	- 21.439.579	
Oneri straordinari	- 290.789	<i>- 21.730.368</i>
Avanzo economico dell'esercizio 2002		85.871.153

